

Sommario

CONCORSI

COMUNICATO DEL DIRETTORE GENERALE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Avviso di selezione tramite procedura comparativa per n. 1 incarico professionale presso l'Assemblea legislativa regionale pag. 4

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO

Avviso di selezione tramite procedura comparativa per incarichi professionali di lavoro autonomo pag. 8

AVVISI PER INCARICHI TEMPORANEI E SUPPLENZE

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI PARMA pag. 22

Conferimento di incarichi temporanei a posti di Collaboratore professionale sanitario – Personale tecnico sanitario – Tecnico sanitario di laboratorio biomedico – Cat. D

AZIENDA OSPEDALIERA DI REGGIO EMILIA pag. 22

Pubblica selezione per il conferimento di incarichi a tempo determinato per Collaboratore professionale sanitario – Infermiere – Cat. D

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI FERRARA pag. 23

Avviso pubblico per il conferimento di incarichi temporanei di Dirigente medico di Ginecologia e Ostetricia

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI FORLÌ pag. 23

Pubblica selezione per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente medico di Malattie infettive

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI IMOLA pag. 24

Formazione di graduatoria da utilizzarsi per l'assunzione temporanea di personale della posizione funzionale di Dirigente medico di Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI REGGIO EMILIA pag. 24

Pubblica selezione per il conferimento di incarichi temporanei di Collaboratore professionale – Assistente sociale – Cat. D

ASP GIOVANNI XXIII – BOLOGNA pag. 25

Selezione pubblica per il conferimento di un incarico a tempo determinato di Dirigente con funzioni di Direttore Area Assistenza

CONFERIMENTO INCARICHI LIBERO-PROFESSIONALI

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI PARMA pag. 25

Assegnazione di n. 1 contratto libero-professionale semestrale non prorogabile presso l'U.O. Immunoematologia e Trasfusionale

AZIENDA OSPEDALIERA DI REGGIO EMILIA pag. 26

Conferimento di un incarico libero-professionale ad un laureato in Medicina e Chirurgia presso la S.C. di Ostetricia e Ginecologia

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI MODENA pag. 26

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico libero-professionale presso il Servizio Igiene degli alimenti e della nutrizione del Dipartimento di Sanità pubblica per la realizzazione del progetto "Celiachia" destinato a operatori del settore alimentare mediante iniziative di formazione ed aggiornamento nonché di supporto alle ispezioni negli esercizi di somministrazione di pasti di ristorazione commerciale e collettiva in favore di malati di celiachia

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI RAVENNA pag. 27

Avviso di acquisizione di candidature per eventuale conferimento di incarichi libero-professionali a laureati in Scienze Biologiche

ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI DI BOLOGNA pag. 28

Avviso pubblico per n. 1 incarico libero-professionale, con contratto di prestazione d'opera intellettuale (ex artt. 2229 e seguenti del C.C.) di Dirigente medico di Ortopedia e Traumatologia presso l'istituto Ortopedico Rizzoli

INCARICHI DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI PARMA pag. 28

Revoca avviso pubblico per il conferimento di incarico di Dirigente medico di Geriatria – Responsabile di Struttura complessa: Direttore Unità Operativa Geriatria

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PIACENZA pag. 28

Conferimento di un incarico per n. 1 posto di Dirigente medico – Direttore di Medicina legale per le esigenze dell'U.O. Medicina legale

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI RAVENNA pag. 30

Conferimento di incarichi di Direttore di Struttura complessa a un Dirigente medico di

– Malattie infettive presso l'U.O. Malattie infettive aziendale

– Nefrologia presso l'U.O. Nefrologia e Dialisi aziendale

BANDI DI CONCORSI PUBBLICI

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA – POLICLINICO SANT'ORSOLA-MALPIGHI *pag. 36*

Bandi di concorsi pubblici, per titoli ed esami,

- finalizzato alla stabilizzazione del lavoro precario e alla valorizzazione delle esperienze lavorative svolte presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna per n. 1 posto di Dirigente medico – Direzione medica di Presidio Ospedaliero
- per la stabilizzazione del lavoro precario riservato al personale utilizzato con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e con contratti di prestazione d'opera intellettuale presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna per n. 1 posizione di Collaboratore tecnico professionale – Settore Tecnico – Cat. D
- finalizzato alla stabilizzazione del lavoro precario e alla valorizzazione delle esperienze lavorative svolte presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna per n. 3 posti di Dirigente medico di Chirurgia generale

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA *pag. 48*

Concorsi pubblici per

- n. 4 posti di Dirigente medico di Chirurgia generale
- n. 3 posti di Dirigente odontoiatra di Odontoiatria
- n. 4 posti di Dirigente medico di Geriatria
- n. 5 posti di Dirigente medico di Neurologia
- n. 1 posto di Dirigente medico di Oncologia
- n. 4 posti di Dirigente medico di Otorinolaringoiatria
- n. 3 posti di Dirigente medico di Igiene, Epidemiologia e Sanità pubblica
- posti da 1 a 8 di Dirigente medico di Psichiatria – Riapertura termini
- n. 2 posti di Dirigente veterinario di Sanità animale
- n. 6 posti di Dirigente biologo di Patologia clinica
- n. 1 posto di Dirigente biologo di Igiene degli alimenti e della nutrizione
- n. 5 posti di Dirigente farmacista di Farmaceutica territoriale
- n. 1 posto di Dirigente fisico di Fisica sanitaria
- n. 2 posti di Dirigente sociologo
- n. 1 posto di Dirigente medico di Dermatologia e Venereologia
- n. 1 posto di Dirigente medico di Medicina trasfusionale
- n. 1 posto di Dirigente medico di Chirurgia toracica
- n. 6 posti di Dirigente medico di Ginecologia e Ostetricia
- n. 4 posti di Dirigente farmacista di Farmacia ospedaliera
- n. 3 posti presso il Dipartimento di Neuroscienze di Dirigente medico di Neuropsichiatria infantile
- n. 5 posti presso il Dipartimento di Salute mentale e Dipendenze patologiche di Dirigente medico di Neuropsichiatria infantile
- n. 6 posti di Dirigente medico di Oftalmologia
- n. 1 posto di Dirigente amministrativo – Area economico-finanziaria
- n. 1 posto di Dirigente amministrativo – Area giuridico-amministrativa
- n. 1 posto di Dirigente medico di Chirurgia pediatrica

Riapertura dei termini del concorso pubblico per Dirigente Psicologo di Psicoterapia

Concorsi pubblici per la copertura di

- n. 1 posto di Dirigente Psicologo di Psicologia presso il Dipartimento Oncologico
- n. 4 posti di Dirigente Psicologo di Psicologia presso la Direzione aziendale, i Distretti e il Dipartimento di Salute mentale e Dipendenze patologiche

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI FERRARA *pag. 155*

Concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di Dirigente veterinario Igiene allevamenti e Produzioni zootecniche

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI MODENA *pag. 158*

Concorsi pubblici per

- n. 1 posto di Dirigente chimico o Farmacista di Chimica analitica
- n. 3 posti di Dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione ostetrica

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PIACENZA *pag. 163*

Concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore professionale sanitario – Tecnico audiometrista – Categoria D

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI RAVENNA *pag. 166*

Concorsi pubblici per

- n. 1 posto di Dirigente medico di Radiodiagnostica
- n. 1 posto di Dirigente medico di Geriatria
- n. 1 posto di Collaboratore tecnico professionale – Settore informatico – Cat. D
- n. 1 posto di Collaboratore tecnico professionale – Settore tecnico – biomedico – Cat. D

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI REGGIO EMILIA *pag. 182*

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente medico di Medicina interna

ARPA – AGENZIA REGIONALE PREVENZIONE E AMBIENTE DELL'EMILIA-ROMAGNA – BOLOGNA *pag. 183*

Selezioni pubbliche per l'assunzione, a tempo indeterminato, di

- n. 1 posto di Collaboratore tecnico-professionale – Categoria D – Lauree afferenti alle discipline: Biotecnologie o Biotecnologie mediche o Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche
- n. 1 posto di Collaboratore tecnico-professionale – Categoria D – Lauree afferenti alle discipline: Scienze e Tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali o Scienze e Tecnologie alimentari o Scienze agrarie

COMUNE DI COLI (Piacenza) *pag. 191*

Avviso di nullità del bando di concorso per l'assegnazione di numero due autorizzazioni per l'esercizio di noleggio auto con conducente

GRADUATORIE DI INCARICHI E CONCORSI

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA – POLICLINICO SANT'ORSOLA-MALPIGHI *pag. 191*

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FERRARA *pag. 209*

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI PARMA *pag. 209*

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA *pag. 215*

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI CESENA *pag. 215*

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI FERRARA *pag. 219*

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI IMOLA *pag. 219*

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA *pag. 220*

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI RAVENNA *pag. 220*

ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI DI BOLOGNA *pag. 226*

SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONI ESAMINATRICI

AZIENDA OSPEDALIERA DI REGGIO EMILIA *pag. 226*

Sorteggio componenti Commissione esaminatrice

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA *pag. 226*

Sorteggio componenti Commissione esaminatrice

CONFERIMENTO BORSE DI STUDIO

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI MODENA *pag. 227*

Bando per il conferimento di n. 1 borsa di studio dal titolo "Diagnosi molecolare delle iperlipidemie genetiche"

AZIENDA OSPEDALIERA DI REGGIO EMILIA *pag. 227*

Assegnazione di due borse di studio annuali a favore di laureati in Scienze infermieristiche

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI FORLÌ *pag. 227*

Pubblica selezione per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio per progetti di ricerca-intervento miglioramento della qualità dell'assistenza alla popolazione immigrata

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI IMOLA *pag. 228*

Selezione pubblica per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio intitolata "Qualità Banca Cornee"

A P P A L T I

AVVISI DI GARE D'APPALTO

PROVINCIA DI MODENA *pag. 228*

– Avviso d'asta pubblica per la vendita di tre unità immobiliari situate in comune di Modena

COMUNE DI CASTELVETRO PIACENTINO (Piacenza) *pag. 229*

Asta pubblica ad unico e definitivo incanto per l'alienazione, a singoli lotti, dei poderi "Saliceta" e "Fontana" di proprietà del Comune di Castelvetro Piacentino e siti rispettivamente nei comuni di Busseto e Fidenza

COMUNE DI SAN PROSPERO (Modena) *pag. 230*

Avviso di gara – Procedura aperta per l'affidamento del servizio di refezione scolastica delle Scuole Primaria e Secondaria di I grado e per la fornitura di generi alimentari vari e prodotti biologici necessari al Centro produzione pasti comunale, ai sensi del DLgs 163/06

COMUNE DI SASSO MARCONI (Bologna) *pag. 230*

Avviso di gara – Asta pubblica per l'affidamento del servizio di fornitura energia con conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti termici, di condizionamento e reti distributive, pronta disponibilità

AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA *pag. 230*

Avviso di asta pubblica per l'alienazione di alloggi e pertinenze di edilizia residenziale pubblica (erp) ai sensi dell'art. 37 della L.R. 24/01, di proprietà comunale ubicati nel comune di Sant'Agata Bolognese, in Via Terragli Levante nn. 5, 18 e in Via della Repubblica nn. 9, 10, 11, 12, 14, 16, 22 e 26

CONCORSI

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRETTORE GENERALE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Avviso di selezione tramite procedura comparativa per n. 1 incarico professionale presso l'Assemblea legislativa regionale

Per lo svolgimento di particolari attività e progetti, l'Assemblea legislativa regionale intende stipulare un contratto di incarico professionale con soggetto esterno in possesso di adeguata professionalità.

Le informazioni relative alle attività e ai progetti da svolgere sono riportate nella scheda che segue e che può essere estratta consultando il sito Internet dell'Assemblea legislativa all'indirizzo: <http://assemblealegislativa.regione.emilia-romagna.it/avvisiebandi>.

Gli interessati possono inviare il proprio curriculum **entro e non oltre le ore 12 del 10 luglio 2009**, tramite una delle seguenti modalità:

- consegna a mano al Protocollo generale dell'Assemblea legislativa – Viale A. Moro n. 50, V piano – Bologna, il lunedì e il venerdì: dalle ore 8,30 alle ore 13 e dalle ore 13,30 alle ore 15; il martedì, mercoledì e giovedì: dalle ore 8,30 alle ore 13 e dalle ore 13,30 alle ore 16;

- tramite raccomandata con ricevuta di ritorno all'indirizzo: Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna – Viale Aldo Moro n. 50 – 40127 Bologna. Fa fede la data del timbro postale.

Le domande presentate oppure spedite oltre il termine di scadenza e le domande spedite nel termine, ma non pervenute al Protocollo della Direzione sopra indicata entro il 14 luglio 2009, sono irricevibili.

Nella nota di accompagnamento al curriculum dovrà essere indicata la dicitura "Pubblicizzazione del Servizio Legislativo e Qualità della legislazione", il riferimento alla scheda e dovrà essere esplicitata l'autorizzazione all'Ente alla conservazione e al trattamento dei dati personali per le finalità indicate nel presente comunicato.

Tutti i dati personali verranno trattati nel rispetto del DLgs 196/03.

Sarà cura dell'Amministrazione, esaminati i curricula pervenuti, richiedere eventuali approfondimenti, ai soggetti che dovessero risultare in possesso di una professionalità ritenuta potenzialmente adeguata per lo svolgimento delle attività di seguito segnalate.

Gli esiti della presente pubblicizzazione verranno resi noti a partire dal 31/7/2009, all'indirizzo Internet: <http://assemblealegislativa.regione.emilia-romagna.it/avvisiebandi>.

Non seguiranno altre comunicazioni.

IL DIRETTORE GENERALE
Luigi Benedetti

(segue allegato fotografato)

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

| | |
|--|---|
| RIF. : D 13– N. progr. 1 | |
| DELIBERA UFFICIO DI PRESIDENZA N. 239 DEL 12 NOVEMBRE 2008 (n. 7) | n. 1 incarico di consulenza giuridica specialistica per il supporto all'attività legislativa per la valutazione preventiva della legittimità costituzionale dei P.d.L. |
| Ambito di utilizzo | Servizio Legislativo e Qualità della Legislazione |
| Scopo e attività principali della collaborazione | <p>L'attività è finalizzata allo studio e ricerca nell'ambito del programma di miglioramento della qualità sostanziale della legislazione presso il Servizio Legislativo e Qualità della Legislazione dell'Assemblea legislativa.</p> <p>Le attività principali, oggetto della collaborazione, consistono in:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) potenziamento dell'attività di consulenza giuridica, rispetto all'esercizio della funzione legislativa, per garantire interventi legislativi in armonia con la legislazione nazionale, regionale; b) consulenza finalizzata all'accertamento dei vincoli derivanti dalla Costituzione e dall'ordinamento comunitario, ai sensi dell'art. 117, co. 1 della Costituzione, per il corretto esercizio della potestà legislativa; c) approfondimento di specifiche questioni giuridiche, tramite la formulazione di pareri scritti; d) una fattiva collaborazione nell'ambito del Rapporto annuale sulla legislazione. |
| Durata prevista del rapporto di lavoro | Mesi 18 indicativamente dal mese di agosto 2009 fino al gennaio 2011. |
| Competenze e titoli richiesti | <p>Le competenze richieste si riferiscono alla conoscenza del diritto pubblico, regionale e comunitario ed in particolare dei principi e delle regole che sovrintendono alla disciplina delle competenze regionali e dei rapporti Stato-Regioni. È richiesta una conoscenza specifica delle riforma del Titolo V della Costituzione e dei nuovi statuti regionali.</p> <p>Sono richiesti i seguenti titoli: Laurea in Giurisprudenza con votazione minima di 100/110; abilitazione professione forense. Costituiranno titolo di preferenza pubblicazioni in materia di diritto regionale e/o comunitario.</p> |
| Esperienze richieste | <p>Pregressa esperienza lavorativa di almeno un anno presso settori legislativi di enti pubblici (preferibilmente consigli regionali o camere parlamentari).</p> <p>Esperienza di formazione di almeno un anno presso enti pubblici (preferibilmente consigli regionali o camere parlamentari).</p> |

| | |
|--|--|
| Criteri di scelta della candidatura | <p>Valutazione comparata delle candidature con riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ qualificazione culturale e professionale;➤ esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento e grado di conoscenza in materia di diritto pubblico regionale;➤ ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico (es. grado di conoscenza delle principali normative in materia di diritto pubblico regionale; organizzazione dell'Ente, competenze relazionali). <p>Ottima conoscenza di programmi informatici di area windows e in particolare word, excel, internet explorer e access.</p> <p><i>L'eventuale colloquio verterà sugli stessi criteri di valutazione.</i></p> |
| Costo compreso oneri a carico Ente | € 51.317,00 |
| Responsabile del procedimento | Dr.ssa Anna Voltan Responsabile del Servizio Leg.tivo e Qualità della Leg.ne. |
| Supporto informativo | <p>Eventuali informazioni possono essere richieste al seguente numero telefonico: Regione Emilia-Romagna – Servizio Legislativo e qualità della Legislazione</p> <p>Ruggiero Alessandro-tel. 051/5275862</p> |

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196. Nel rispetto dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali":

Finalità I dati saranno trattati per la corretta determinazione del contributo previdenziale nell'ambito della liquidazione del compenso al collaboratore;

Modalità del trattamento I dati potranno essere trattati anche con modalità informatizzate e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire;

Comunicazione/diffusione dati I dati richiesti non potranno essere comunicati ad altri soggetti;

Titolare del trattamento Il titolare del trattamento dei dati richiesti è l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna;

Responsabile del trattamento

Responsabile del trattamento è il Direttore Generale dell'Assemblea legislativa

Diritti Presso il Responsabile del trattamento l'interessato, in conformità a quanto previsto dall'art. 7 del DLgs 196/03, potrà accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge. La informiamo, inoltre, che il conferimento dei dati è **obbligatorio**.

ART. 7. Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti.

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Scadenza: 10 luglio 2009

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO

Avviso di selezione tramite procedura comparativa per incarichi professionali di lavoro autonomo

Per lo svolgimento di incarichi professionali da svolgersi nel corso del 2009/2010, l'Amministrazione regionale intende stipulare contratti di lavoro autonomo con soggetti esterni in possesso di adeguata professionalità.

Le informazioni relative agli incarichi professionali sono riportate nelle schede che seguono, parte integrante e sostanziale del presente avviso, consultabili anche all'indirizzo: http://www.regione.emilia-romagna.it/wcm/ermes/ermes_concorsi_lista.htm (al punto "Altre forme di collaborazione").

Coloro che sono interessati possono far pervenire la propria domanda ed il relativo curriculum, da compilare esclusivamente sul modulo pubblicato all'indirizzo web suindicato, completo di riferimento alla data della pubblicizzazione e alle schede di interesse, **entro e non oltre il 9 luglio 2009** tramite una delle seguenti modalità:

- consegna a mano all'Ufficio Protocollo della Direzione generale centrale all'Organizzazione, Personale, Sistemi infor-

mativi e Telematica della Regione Emilia-Romagna, Viale Aldo Moro n. 18 – II piano, Bologna (gli orari di apertura dell'Ufficio Protocollo sono i seguenti: da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle 13);

- invio tramite raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Regione Emilia-Romagna – Servizio Organizzazione e Sviluppo – Viale Aldo Moro n. 18 – 40127 Bologna, indicando l'oggetto sopra la busta. Fa fede la data del timbro postale.

Tutti i dati personali verranno trattati nel rispetto del DLgs n. 196 del 30/6/2003.

La scelta del collaboratore avverrà sulla base dei criteri individuati nelle rispettive schede a fianco dei quali viene indicato il relativo punteggio massimo attribuibile.

Gli esiti della presente pubblicizzazione verranno resi noti tempestivamente con pubblicazione all'indirizzo web suindicato e, successivamente, a cadenza periodica nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La durata massima del procedimento è di 90 giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del presente avviso.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefania Papili

(segue allegato fotografato)

Rif. Delibera di Giunta Regionale n. 136/09 Obiettivo n. _____

F32 Gabinetto del Presidente della Giunta

Prog 54

| | |
|--|--|
| Direzione Generale/Struttura Speciale Servizio Sede Tipologia dell'incarico (studio/ricerca/consulenza) | Gabinetto del Presidente della Giunta Servizio Controllo strategico e statistica V.le A. Moro, 64 Consulenza |
| Descrizione attività e modalità di realizzazione (precisare anche se trattasi di prestazione d'opera intellettuale o co.co.co.) | <p>2 INCARICHI di collaborazione coordinata e continuativa ai fini dello svolgimento delle seguenti attività:</p> <p>Supporto nell'avvio del progetto MISTeR per la costruzione di un sistema informativo a livello regionale sull'incidentalità stradale in particolare nelle fasi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definizione dell'elenco dei soggetti coinvolti nella raccolta; - organizzazione dei percorsi di formazione sull'uso del software per Province e Forze dell'Ordine; - test del software per la raccolta dei dati; - test delle procedure di controllo di qualità e consolidamento dei dati. <p>Affiancamento dei referenti provinciali nelle attività di raccolta e controllo di qualità dei dati a livello locale, ed in particolare per le fasi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interfaccia con le Forze dell'Ordine che rilevano il dato; - individuazione di problematiche locali legate alla raccolta del dato, come ad esempio la mancata copertura totale, per le quali può essere necessario l'intervento della Regione nel sollecitare gli organi rilevatori; - applicazione delle procedure di controllo di qualità e georeferenziazione dei dati; - analisi e reportistica sui dati raccolti. <p>Valutazione delle criticità e conseguente risoluzione delle problematiche legate alle fasi e agli strumenti della rilevazione.</p> |
| Durata prevista dell'incarico | 12 mesi |
| Titoli di studio richiesti (requisito minimo diploma di laurea attinente come previsto all'art. 4 lettera d della Direttiva) | Diploma di laurea conseguita con il vecchio ordinamento o laurea specialistica del nuovo ordinamento, in Scienze Statistiche, Scienze economiche o corrispondenti lauree magistrali |

| | |
|---|--|
| Esperienze professionali richieste | Verranno valutate positivamente precedenti esperienze svolte nello stesso ambito (presso altri Enti, o società che abbiano svolto tale servizio per conto di Enti) |
| Altre competenze richieste (es. conoscenza di una lingua straniera, applicativi informatici) | Buona conoscenza del software SAS Buona conoscenza delle basi dati relazionali e del linguaggio SQL Buona conoscenza di software Gis |
| Compenso proposto (eventualmente da un minimo ad un massimo) Periodicità corrispettivo (unica soluzione o per quante fasi di avanzamento) | 20.000 euro, comprensivi di tutti gli oneri Il corrispettivo verrà erogato attraverso fasi di avanzamento |
| Criteri di scelta della candidatura e relativo punteggio massimo. A titolo esemplificativo (se co.co.co. indicare se si intende svolgere il colloquio e specificare anche i criteri di scelta relativi al colloquio) | Titoli di studio; max punti 10 Comprovata competenza informatica relativa alle applicazioni di Access/Oracle, ArcGIS 9.X, Spss e Sas; max punti 25 Esperienze professionali, debitamente documentabili, attinenti alla gestione, all'analisi statistica e alla georeferenziazione dei dati d'incidentalità stradale; max punti 30 Esperienze professionali, debitamente documentabili, attinenti alla formazione e assistenza dei soggetti preposti alla rilevazione dei dati d'incidentalità stradale; max punti 25 La selezione effettuata sulla base della valutazione documentale potrà, eventualmente, essere integrata da un colloquio (per i primi 6 candidati in graduatoria), qualora il punteggio non sia inferiore a 60, finalizzato ad accertare le conoscenze dichiarate. Tale colloquio potrà attribuire un ulteriore punteggio da 0 ad un massimo di 10 punti |
| Responsabile del procedimento | Felice Giuseppina |

Rif. Delibera di Giunta Regionale n. **136/2009** Obiettivi nn. **14 e 15**

D31 Direzione Generale - **Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi di Mobilità**

Prog 55

| | |
|--|---|
| Direzione Generale/Struttura Speciale Servizio Sede Tipologia dell'incarico (studio/ricerca/consulenza) | Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi di Mobilità Mobilità Urbana e Trasporto Locale V.le Aldo Moro, n. 38 Consulenza |
| Descrizione attività e modalità di realizzazione (precisare anche se trattasi di prestazione d'opera intellettuale o co.co.co.) Obiettivo 14 Obiettivo 15 | <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo progetto COMPRO del programma " Intelligent energy Europe (2003-2005) ora EACI (Executive Agency for Competitiveness and Innovation) – linea di Azione Steer – Energy aspects of transports. Supporto specialistico alla comunicazione delle attività conclusive e dei risultati del progetto - Sviluppo Progetto Civitas Mimosa del VII Programma Quadro di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione. Supporto specialistico alla comunicazione delle attività di progetto. Prestazione d'opera intellettuale |
| Durata prevista dell'incarico | 12 mesi |
| Titoli di studio richiesti (requisito minimo diploma di laurea attinente come previsto all'art. 4 lettera d della Direttiva) | Diploma di laurea in materie umanistiche |
| Esperienze professionali richieste | Maturazione di conoscenze specifiche nello sviluppo dei progetti Europei. Esperienza pluriennale nel campo delle buone pratiche a livello Italiano ed Europeo in materia di mobilità urbana sostenibile |
| Altre competenze richieste (es. conoscenza di una lingua straniera, applicativi informatici) | Conoscenza approfondita della lingua Inglese e tedesca parlata e scritta , buona conoscenza della lingua francese. Conoscenza avanzata degli applicativi Microsoft Office. |

| | |
|---|---|
| Compenso proposto (eventualmente da un minimo ad un massimo) Periodicità corrispettivo (unica soluzione o per quante fasi di avanzamento) | Euro 45.000,00 (€ 8.500,00 ob. 14 + € 36.500,00 ob. 15) In due fasi di avanzamento |
| Criteri di scelta della candidatura e relativo punteggio massimo. A titolo esemplificativo (se co.co.co. indicare se si intende svolgere il colloquio e specificare anche i criteri di scelta relativi al colloquio) | Esempio: a) qualificazione culturale e professionale; da 0 a un massimo di punti 15 b) esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento e grado di conoscenza nel settore; da 0 a un massimo di punti 40 c) grado di conoscenza delle principali normative di settore, in particolare la normativa Europea relativa al programma "Intelligent energy Europe (2003-2005)" ; da 0 a un massimo di punti 20 d) organizzazione dell'Ente Regione; da 0 a un massimo di punti 25 |
| Responsabile del procedimento | Ing. Fabio Formentin |

Rif. Delibera di Giunta Regionale n. 136/2009 Obiettivo n. 10/13

D28 Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo

Prog 56

| | |
|---|---|
| Direzione Generale/Struttura Speciale | DG Attività produttive, Commercio, Turismo |
| Servizio | Sportello Regionale per l'Internazionalizzazione delle imprese |
| Sede | Viale Aldo Moro 44 - Bologna |
| Tipologia dell'Incarico (studio/ricerca/consulenza) | Consulenza in forma di Co.co.co |
| Descrizione attività e modalità di realizzazione | <p>Supporto tecnico-specialistico alla realizzazione delle attività dello Sportello per l'internazionalizzazione, attraverso l'elaborazione, realizzazione e valutazione di progetti di assistenza e accompagnamento alle imprese sui mercati internazionali.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le attività, finalizzate a rendere disponibili e promuovere i servizi dello Sportello regionale per l'internazionalizzazione delle imprese, di cui all'Accordo di Programma sottoscritto il 26/07/2007 con il Ministero del Commercio Internazionale, prevedono nello specifico: <ul style="list-style-type: none"> - coinvolgimento, identificazione e valutazione, anche attraverso appositi check up aziendali, delle imprese da coinvolgere nei progetti proposti e servizi di informazione, da realizzarsi anche presso gli sportelli territoriali presso le Camere di Commercio; - Coordinamento con i partner dello Sportello per l'elaborazione ed esecuzione del programma 2009 delle attività dello Sportello; - Monitoraggio e valutazione del Programma annuale dello Sportello. - Realizzazione del progetto interregionale con il Ministero competente sulla Federazione Russa per il triennio 2008-2010 per la promozione attraverso eventi delle principali filiere produttive regionali (DGR 2072/2008). |
| Tipologia dell'incarico | Incarico della durata di 12 mesi |
| Titoli di studio richiesti (requisito minimo diploma di laurea attinente come previsto all'art. 4 lettera d della Direttiva) | <p>Laurea conseguita con il vecchio ordinamento o laurea specialistica nuovo ordinamento in economia, scienze bancarie, ingegneria gestionale.</p> <p>Per le lauree in discipline economiche costituisce titolo preferenziale la specializzazione nell'indirizzo aziendale. Costituiscono titoli valutabili corsi universitari di perfezionamento o di specializzazione post-laurea in materie attinenti all'indirizzo aziendale o manageriale.</p> |
| Esperienze professionali richieste | <p>Precedenti esperienze lavorative di almeno 3 anni attinenti e qualificate rispetto a quelle oggetto del presente bando.</p> <p>Costituisce titolo preferenziale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • avere svolto attività analoghe all'interno di una Pubblica Amministrazione, in particolare presso la Regione Emilia-Romagna, le Camere di Commercio, Simest, Sace, ICE, i Ministeri; • avere svolto attività professionale all'estero; • aver svolto la funzione di project manager o responsabile in progetti o nella fornitura di servizi analoghi a quelli richiesti; • avere svolto un'attività professionale nel settore della consulenza aziendale. |

| | |
|---|---|
| Altre competenze richieste (es. conoscenza di una lingua straniera, applicativi informatici) | <p>Costituisce requisito essenziale l'ottima conoscenza della lingua inglese; è opportuna una buona conoscenza di una seconda lingua straniera.</p> <p>Capacità relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - relazioni esterne, in particolare con le imprese e/o con le associazioni imprenditoriali; - dimostrata conoscenza delle istituzioni nazionali competenti in materia di internazionalizzazione, delle associazioni imprenditoriali regionali, dei soggetti partner dello Sportello regionale per l'internazionalizzazione delle imprese; - competenze nella analisi e valutazione delle aziende e dei progetti aziendali di sviluppo aziendale; - conoscenza delle principali norme nazionali e regionali in materia di promozione dell'internazionalizzazione, con particolare riferimento all'Accordo di Programma; - elaborazione, gestione e valutazione dei progetti di sviluppo aziendale, preferibilmente in materia di internazionalizzazione; <p>Ottima conoscenza del sistema operativo Windows e in particolare dei programmi Word, Excel, Outlook, PowerPoint.</p> |
| Compenso proposto (eventualmente da un minimo ad un massimo) Periodicità corrispettivo (unica soluzione o per quante fasi di avanzamento) | <p>da 33.000,00 a 38.000,00 (comprensivo delle eventuali spese di missione)</p> <p>4 fasi di avanzamento</p> |
| Criteri di scelta della candidatura e relativo punteggio massimo. A titolo esemplificativo (se co.co.co. indicare se si intende svolgere il colloquio e specificare anche i criteri di scelta relativi al colloquio) | <p>a) qualificazione culturale e professionale: fino a punti 5</p> <p>b) esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento e grado di conoscenza nel settore: fino a punti 20</p> <p>c) qualità della metodologia che si intende adottare nello svolgimento dell'incarico (da evincersi da apposito progetto-proposta da allegare alla domanda di partecipazione alla presente selezione): fino a punti 10</p> <p>d) ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico (indicati nella sezione "Altre competenze"): fino a punti 15</p> |
| Responsabile del procedimento | <p>Dott. Ruben Sacerdoti</p> |

Riferimento delibera di Giunta Regionale n. 136/2009 - Obiettivi n. 11/15

D28 Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo

Prog 57

| | |
|--|--|
| Direzione Generale | Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo |
| Servizio | Sportello Regionale per l'Internazionalizzazione delle imprese |
| Sede | Viale Aldo Moro 44 – Bologna |
| Tipologia dell'incarico (studio/ricerca/consulenza) | Consulenza in forma di co.co.co. |
| Descrizione attività e modalità di realizzazione. | <p>Supporto tecnico-specialistico alle attività promozionali internazionali del Servizio, con specifico riferimento alle azioni destinate alle filiere produttive regionali dell'abitare-costruire (incluse le relative attrezzature), della moda e dell'agro-industria da svolgersi prioritariamente in Nord-Africa, Medio Oriente e America Latina, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di iniziative di formazione corporate rivolte alle imprese (in esecuzione dei progetti n. 4, n. 11 B e 11 D di cui alla DGR 1862/2008 e progettazione nuove iniziative per il 2009-10); - organizzazione di business meeting con delegazioni imprenditoriali in entrata nell'ambito del Programma di Attività dello Sprinter; - organizzazione di missioni imprenditoriali all'estero (in particolare nell'ambito del progetto n. 4 e 5, relativi alla promozione nell'area del Nord Africa delle filiere abitare-costruire e agroindustria, invia di approvazione); - attività previste per la realizzazione del progetto denominato "PROGETTO AGFORISE - VIIPQ 'AGROFOOD CLUSTERS PLATFORM WITH COMMON LONG-TERM RESEARCH AND INNOVATION STRATEGY TOWARDS ECONOMIC GROWTH AND PROSPERITY", di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1419 del 15/09/2008. |
| Tipologia dell'incarico | Incarico della durata di 12 mesi |
| Durata del rapporto di lavoro | 12 mesi |
| Competenze e titoli richiesti | <p>Laurea in materie economiche, scienze politiche indirizzo internazionale, scienze internazionali e diplomatiche.</p> <p>Costituisce titolo preferenziale il possesso della laurea nelle discipline succitate conseguita con il vecchio ordinamento o il possesso della laurea specialistica nuovo ordinamento. Costituiscono titoli valutabili corsi universitari di perfezionamento o di specializzazione post-laurea in materie attinenti.</p> |

| | |
|---|---|
| Esperienze richieste | <p>Precedenti esperienze lavorative di almeno 2 anni attinenti e qualificate rispetto a quelle oggetto del presente bando.</p> <p>Costituisce titolo preferenziale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Avere svolto attività analoghe all'interno di una Pubblica Amministrazione, in particolare presso la Regione Emilia-Romagna; - Esperienza lavorativa o stage presso le istituzioni nazionali o locali partner dello Sportello regionale per l'internazionalizzazione; - avere svolto attività professionali o periodi di stage all'estero; - avere svolto attività analoga a quella richiesta. |
| Competenze strumentali valutabili | <p>Costituisce pre-requisito essenziale l'ottima conoscenza della lingua inglese; è gradita una buona conoscenza di una seconda lingua.</p> <p>Capacità relative in particolare: relazioni esterne; redazione di relazioni di sintesi e di analisi dei dati; animazione territoriale e comunicazione; competenze nella valutazione e monitoraggio dei progetti di internazionalizzazione. Conoscenza delle Istituzioni nazionali di riferimento per le attività di promozione dell'internazionalizzazione. Conoscenza di elementi di diritto regionale e di organizzazione della Regione Emilia-Romagna.</p> <p>Ottima conoscenza del sistema operativo Windows e in particolare dei programmi Word, Excel, Outlook, PowerPoint</p> |
| Compenso proposto (minimo/massimo) | da 32.000,00 a 36.000,00 (comprensivo delle eventuali spese di missione) |
| Periodicità corrispettivo | 4 fasi di avanzamento |
| Criteri di scelta della candidatura e relativo punteggio massimo | <p>a) qualificazione culturale e professionale: da 0 a punti 5</p> <p>b) esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento e grado di conoscenza nel settore: da 0 a punti 20</p> <p>c) qualità della metodologia che si intende adottare nello svolgimento dell'incarico (da evincersi da apposito progetto-proposta da allegare alla domanda di partecipazione alla presente selezione): fino a punti 10</p> <p>d) ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico di cui alla sezione "Altre competenze": da 0 a punti 15</p> |
| Responsabile del procedimento | Dott. Ruben Sacerdoti |

Riferimento delibera di Giunta Regionale n. 136/2009 - Obiettivi n. 10/12

D28 Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo

Prog 58

| | |
|---|--|
| Direzione Generale | Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo |
| Servizio | Sportello Regionale per l'Internazionalizzazione delle imprese |
| Sede | Viale Aldo Moro 44 – Bologna |
| Tipologia dell'incarico (studio/ricerca/consulenza) | Consulenza in forma di co.co.co.co. |
| Descrizione attività e modalità di realizzazione. | <p>Supporto tecnico-specialistico alle attività promozionali internazionali del Servizio, prioritariamente in Cina, Giappone e Russia, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la definizione di obiettivi promozionali e progettazione; - l'organizzazione della partecipazione regionale ai grandi eventi promozionali di valorizzazione della Regione, del suo sistema produttivo e fieristico, con un approccio di filiera e il coinvolgimento delle imprese, del sistema della R&S e dell'innovazione; - il coordinamento dei rapporti con gli enti co-promotori regionali e nazionali. <p>In particolare, il candidato svilupperà le attività suddette nell'ambito delle seguenti iniziative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione regionale all'Expo' di Shanghai 2010; - follow up del "Progetto interregionale di promozione della filiera mobilità, motoristica e subfornitura – Giappone 2009" all'interno della rassegna "Autunno italiano 2009" (DGR 1862/2008); - Research To Business – R2B edizione 2009 (DGR 1862/2008); - Realizzazione del progetto n. 2 "Promozione della filiera abitare-costruire presso Saudi Build 2009" in collaborazione con ICE nell'ambito della Convenzione 2009 (in corso di approvazione) - Progettazione, anche in accordo con i partner, delle ulteriori iniziative per l'internazionalizzazione del sistema fieristico regionale per il 2009 e 2010. |
| Tipologia dell'incarico | Incarico della durata di 12 mesi |
| Titoli di studio richiesti (requisito minimo diploma di laurea attinente come previsto all'art. 4 lettera d della Direttiva) | <p>Laurea conseguita con il vecchio ordinamento o laurea specialistica nuovo ordinamento in lingue e culture, in discipline economiche, scienze internazionali e diplomatiche.</p> <p>Per le lauree del gruppo linguistico, costituisce titolo preferenziale la specializzazione negli indirizzi economico-giuridici piuttosto che letterari.</p> <p>Costituiscono titoli valutabili i corsi universitari di perfezionamento o di specializzazione post-laurea in materie attinenti all'indirizzo internazionale.</p> <p>I titoli conseguiti presso istituti esteri devono essere corredati dal provvedimento di riconoscimento o equiparazione previsto dal nostro ordinamento.</p> |

| | |
|---|--|
| Esperienze professionali richieste | <p>Precedenti esperienze lavorative di almeno 3 anni attinenti e qualificate rispetto a quelle oggetto del presente bando.</p> <p>Costituiscono titoli preferenziali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • avere svolto attività analoghe all'interno di una Pubblica Amministrazione e in particolare presso la Regione Emilia-Romagna; • avere svolto attività professionali all'estero maturate nei paesi target; • aver svolto funzioni di responsabilità nell'organizzazione di iniziative promozionali e fieristiche. |
| Altre competenze richieste | <p>Costituisce requisito essenziale l'ottima conoscenza della lingua inglese e di un'altra lingua straniera.</p> <p>Sono essenziali le capacità relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - relazioni esterne, con dimostrata conoscenza dei principali attori del sistema fieristico, delle istituzioni nazionali competenti in materia di internazionalizzazione, delle associazioni imprenditoriali; - competenze nella valutazione e monitoraggio di progetti di internazionalizzazione; - conoscenza delle principali norme nazionali e regionali in materia di promozione dell'internazionalizzazione, con particolare riferimento al settore fieristico; - capacità autonoma di elaborazione, gestione e valutazione di progetti di internazionalizzazione; - conoscenza di elementi di diritto regionale e di organizzazione della Regione Emilia-Romagna. <p>Ottima conoscenza di Internet, del sistema operativo Windows (e in particolare dei programmi Word, Excel, Outlook, PowerPoint). Costituisce titolo preferenziale la conoscenza di applicativi informatici impiegati presso l'Ente (atti e bilancio).</p> |
| Compenso proposto (minimo/massimo) | da 40.000,00 a 45.000,00 (comprensivo delle eventuali spese di missione) |
| Periodicità corrispettivo | 4 fasi di avanzamento |
| Criteri di scelta della candidatura e relativo punteggio massimo | <p>a) qualificazione culturale e professionale: da 0 a punti 5</p> <p>b) esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento e grado di conoscenza nel settore: da 0 a punti 20</p> <p>c) qualità della metodologia che si intende adottare nello svolgimento dell'incarico (da evincersi da apposito progetto-proposta da allegare alla domanda di partecipazione alla presente selezione): fino a punti 10</p> <p>d) ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico di cui alla sezione "Altre competenze": da 0 a punti 15</p> |
| Responsabile del procedimento | Dott. Ruben Sacerdoti |

Rif. Delibera di Giunta Regionale n. 136/2009 Obiettivi n. 12/13

D28 Direzione Generale/Struttura Speciale Attività Produttive, Commercio, Turismo

Prog 59

| | |
|---|--|
| <p>Direzione Generale/Struttura Speciale</p> <p>Servizio</p> <p>Sede</p> <p>Tipologia dell'Incarico (studio/ricerca/consulenza)</p> | <p>DG Attività produttive, Commercio, Turismo</p> <p>Sportello Regionale per l'Internazionalizzazione delle imprese Viale Aldo Moro 44 - Bologna</p> <p>Consulenza in forma di Co.co.co</p> |
| <p>Descrizione attività e modalità di realizzazione</p> | <p>Supporto tecnico-specialistico alle attività del Servizio, attraverso: ideazione e assistenza alla realizzazione di azioni di progetti di collaborazione internazionale fra imprese. Le attività si svolgeranno nello specifico nell'ambito delle iniziative previste dal programma "Piattaforma Internazionale della Meccanica" (approvato con DGR 1862/2008 e di cui i progetti della seconda annualità andranno definiti con successive deliberazioni nel corso del 2009). I paesi target sono quelli richiamati nei progetti di cui alla suddetta "Piattaforma Internazionale della Meccanica", e prioritariamente afferenti all'area asiatica.</p> <p>In particolare, il candidato svilupperà le attività suddette nell'ambito delle seguenti iniziative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione di eventi di promozione della filiera della meccanica in Italia e nei paesi target, nell'ambito delle iniziative promosse in accordo di programma e nell'ambito di progetto interregionali con ICE e Ministero dello Sviluppo Economico, tra cui la partecipazione alla missione istituzionale nazionale e regionale in India; - azioni di promozione in attuazione della seconda annualità del programma "Piattaforma Internazionale della Meccanica"; - azioni di cui al progetto n. 3 "Mech Out" della DGR 1862/2008. |
| <p>Tipologia dell'incarico</p> | <p>Incarico della durata di 12 mesi</p> |
| <p>Titoli di studio richiesti (requisito minimo diploma di laurea attinente come previsto all'art. 4 lettera d della Direttiva)</p> | <p>Laurea conseguita con il vecchio ordinamento o laurea specialistica nuovo ordinamento in economia, scienze politiche, scienze internazionali e diplomatiche.</p> <p>Per le lauree in economia e scienze politiche, costituisce titolo preferenziale la specializzazione negli indirizzi internazionale ed economico-giuridici.</p> <p>Costituiscono titoli valutabili corsi universitari di perfezionamento o di specializzazione post-laurea in materie attinenti all'indirizzo internazionale.</p> |

| | |
|---|--|
| <p>Esperienze professionali richieste</p> | <p>Precedenti esperienze lavorative di almeno 3 anni attinenti e qualificate rispetto a quelle oggetto del presente bando.</p> <p>Sono assimilabili alle esperienze lavorative, anche periodi di stage e tirocini attinenti e qualificati rispetto a quelle oggetto del presente bando.</p> <p>Costituisce titolo preferenziale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avere svolto attività analoghe all'interno di una Pubblica Amministrazione ed in particolare presso la Regione Emilia-Romagna; • Esperienza lavorativa o stage presso le istituzioni nazionali o locali partner dello Sportello regionale per l'internazionalizzazione; • Avere svolto attività professionali o periodi di stage all'estero. |
| <p>Altre competenze richieste (es. conoscenza di una lingua straniera, applicativi informatici)</p> | <p>Costituisce requisito essenziale l'ottima conoscenza della lingua inglese; è opportuna una buona conoscenza di una seconda lingua.</p> <p>Capacità relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - relazioni esterne, con dimostrata conoscenza dei principali attori partner dello Sportello regionale per l'internazionalizzazione delle imprese, delle principali istituzioni nazionali competenti in materia di internazionalizzazione, delle associazioni imprenditoriali regionali; - competenze nel monitoraggio dei progetti di internazionalizzazione; - conoscenza delle principali norme nazionali e regionali in materia di promozione dell'internazionalizzazione, con particolare riferimento all'Accordo di Programma; - elaborazione e gestione dei progetti di internazionalizzazione; - conoscenza di elementi di diritto regionale e di organizzazione della Regione Emilia-Romagna. <p>Ottima conoscenza del sistema operativo Windows e in particolare dei programmi Word, Excel, Outlook, PowerPoint. Costituisce titolo preferenziale conoscenza di applicativi informatici impiegati presso l'Ente (atti e bilancio).</p> |
| <p>Compenso proposto (eventualmente da un minimo ad un massimo)</p> <p>Periodicità corrispettivo (unica soluzione o per quante fasi di avanzamento)</p> | <p>da 36.000,00 a 41.000,00 (comprehensive delle eventuali spese di missione)</p> <p>4 fasi di avanzamento</p> |

| | |
|---|--|
| Criteri di scelta della candidatura e relativo punteggio massimo. A titolo esemplificativo (se co.co.co. indicare se si intende svolgere il colloquio e specificare anche i criteri di scelta relativi al colloquio) | <p>a) qualificazione culturale e professionale: punti 5</p> <p>b) esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento e grado di conoscenza nel settore: punti 20</p> <p>c) qualità della metodologia che si intende adottare nello svolgimento dell'incarico (da evincersi da apposito progetto-proposta da allegare alla domanda di partecipazione alla presente selezione): fino a punti 10</p> <p>d) ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico (indicati nella sezione "Altre competenze"): punti 15</p> |
| Responsabile del procedimento | Dott. Ruben Sacerdoti |

Scadenza: 9 luglio 2009

AVVISI PER INCARICHI TEMPORANEI E SUPPLENZE**AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI PARMA
INCARICO****Conferimento di incarichi temporanei a posti di Collaboratore professionale sanitario – Personale tecnico sanitario – Tecnico sanitario di laboratorio biomedico – Cat. D**

In esecuzione della decisione del Direttore del Servizio Gestione e Sviluppo del personale n. 464 del 28/5/2009, è indetta selezione pubblica, per soli titoli, per il conferimento di incarichi temporanei a posti di

Collaboratore professionale sanitario – Personale tecnico sanitario – Tecnico sanitario di laboratorio biomedico – Cat. D.

Costituiscono requisiti specifici di ammissione:

- diploma universitario di Tecnico di laboratorio biomedico (DM 14/9/1994) e titoli equipollenti ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere presentate direttamente o inoltrate a mezzo del Servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Direttore generale – Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma – Servizio Gestione e Sviluppo del personale – Ufficio Concorsi – Via Gramsci n. 14 – 43126 Parma – pena l'esclusione dalla selezione, entro le ore 12 del quindicesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

A tal fine si precisa che fa fede il timbro dell'Ufficio postale accettante.

L'incarico sarà conferito secondo l'ordine della graduatoria formata sulla base del punteggio attribuito, ai sensi dell'art. 8 del DPR 220/01, al candidato in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla pubblica selezione per il posto del profilo professionale e categoria di cui sopra.

Per eventuali informazioni, nonché per la presentazione delle domande di partecipazione, i concorrenti potranno rivolgersi al Servizio Gestione e Sviluppo del personale – Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria – Via Gramsci n. 14 – Parma (tel. 0521/702469-702566) esclusivamente negli orari di apertura al pubblico: il lunedì dalle ore 9 alle ore 12,30 e il giovedì dalle ore 9 alle ore 17 oppure consultare il sito Internet: www.ao.pr.it.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Paola Lombardi

Scadenza: 9 luglio 2009

**AZIENDA OSPEDALIERA DI REGGIO EMILIA
INCARICO****Pubblica selezione per il conferimento di incarichi a tempo determinato per Collaboratore professionale sanitario – Infermiere – Cat. D**

In esecuzione dell'atto n. 761 del 5/6/2009 è indetta pubblica selezione, per soli titoli, per la formazione di una graduatoria a posti di

Collaboratore professionale sanitario – Infermiere – Cat. D.

I requisiti specifici di ammissione alla selezione sono i seguenti:

- a) diploma universitario di Infermiere o titoli equipollenti ai sensi delle vigenti norme;
- b) iscrizione al relativo Albo professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il termine per la presentazione delle domande scade alle ore 12 del quindicesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Non saranno comunque accettate domande pervenute a questa Amministrazione oltre 7 giorni dalla data di scadenza anche se inoltrate nei termini a mezzo del Servizio postale.

Ai sensi dell'art. 39 del DPR n. 445 del 28/12/2000 (Testo unico in materia di documentazione amministrativa), non è richiesta l'autenticazione della firma in calce alla domanda.

Alla domanda di partecipazione alla selezione i concorrenti dovranno allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto su carta libera datato e firmato e formalmente documentato.

Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi di legge, ovvero autocertificati ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e possono essere autenticate ai sensi di legge.

In caso di documentazione autocertificata, non consegnata personalmente, il candidato deve allegare altresì la copia fotostatica di un documento di identità valido, ai sensi del DPR 445/00.

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento d'identità valido, solo dopo 4 mesi dalla data di approvazione della graduatoria.

Trascorsi 3 anni dalla approvazione della graduatoria l'Amministrazione procederà all'eliminazione della documentazione allegata alla domanda di partecipazione.

Si invitano pertanto i candidati a ritirare la documentazione entro il suddetto termine.

La dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di servizio) allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

L'incarico sarà conferito secondo l'ordine della graduatoria formata sulla base del punteggio attribuito ai sensi del DPR n. 220 del 27/3/2001, ai candidati in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione al pubblico concorso ai posti della posizione funzionale e qualifica di cui sopra.

In carenza di graduatorie di pubblico concorso, quella formata a seguito del presente avviso sarà utilizzata per trentasei mesi dalla sua approvazione, per il conferimento di eventuali altri incarichi.

Per le informazioni necessarie e per acquisire copia dell'avviso di pubblica selezione i candidati devono rivolgersi al

Servizio Gestione del personale "Ufficio Concorsi" dell'Azienda Ospedaliera – Arcispedale Santa Maria Nuova, Edificio Spallanzani – Viale Umberto I n. 50 – 42100 Reggio Emilia, tel. 0522/296814-296815. Sito Internet: www.asmn.re.it.

IL DIRETTORE
Liviana Fava

Scadenza: 9 luglio 2009

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI FERRARA INCARICO

Avviso pubblico per il conferimento di incarichi temporanei di Dirigente medico di Ginecologia e Ostetricia

Per quanto disposto con determinazione del Direttore del Dipartimento Gestione risorse umane n. 903 del 9/6/2009, esecutiva ai sensi di legge, è indetto avviso pubblico, per il conferimento di incarichi temporanei di

Dirigente medico di Ginecologia e Ostetricia
per l'Azienda Unità sanitaria locale di Ferrara.

Il termine per la presentazione delle domande scade alle ore 12 del quindicesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Qualora detto giorno sia festivo, o cada di sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante.

Non saranno comunque ammessi all'avviso i concorrenti le cui domande, ancorchè presentate nei termini all'Ufficio postale accettante, perverranno all'Ufficio Protocollo dell'Azienda USL con un ritardo superiore a 7 giorni.

Ai sensi dell'art. 39 del DPR n. 445 del 28/12/2000 non è richiesta l'autenticazione della firma in calce alla domanda.

Alla domanda di partecipazione all'avviso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto su carta libera datato e firmato.

Tutti i documenti devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Chi intende avvalersi dell'autocertificazione deve produrre copia fotostatica non autenticata dei titoli e delle pubblicazioni, accompagnati da apposita "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (art. 47, DPR 28/12/2000, n. 445).

In luogo alle certificazioni rilasciate dall'Autorità competente, il candidato può presentare dichiarazioni sostitutive e, più precisamente:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione: art. 46, DPR n. 445 del 28/12/2000 (stato di famiglia, iscrizione all'Albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui all'art. 46 del DPR 28/12/2000, n. 445 (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali, docenze, conformità agli originali di copie, obbligatoriamente allegate, per quanto riguarda partecipazione a corsi, convegni o seminari, pubblicazioni, comunicazioni a convegni, abstract, casistica operatoria).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione, ovvero può

essere spedita per posta o consegnata da terzi unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

La dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che si intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Con particolare riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'ente, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettative, sospensioni, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 75 del DPR 28/12/2000, n. 445 il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Gli incarichi saranno conferiti secondo l'ordine della graduatoria formata sulla base del punteggio attribuito, ai sensi dell'art. 27 del DPR 10/12/1997, n. 483, ai candidati in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione al pubblico avviso della posizione funzionale e qualifica di cui sopra.

Gli incarichi temporanei saranno conferiti in base alle vigenti disposizioni di legge.

La graduatoria formata a seguito del presente avviso sarà utilizzata, entro trentasei mesi dalla sua approvazione, per il conferimento di incarichi temporanei, anche con tipologia oraria part-time nell'ambito territoriale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Ferrara.

Per le informazioni necessarie e per acquisire copia dell'avviso pubblico i candidati possono rivolgersi all'Ufficio Concorsi del Dipartimento Gestione Risorse umane dell'Azienda Unità sanitaria locale di Ferrara con sede in Ferrara – Via Cassoli n. 30 – IV piano – tel. 0532/235744-235673-235674, tutti i giorni dal lunedì al venerdì, escluso il sabato dalle ore 10 alle ore 13, oppure collegandosi al sito Internet: www.ausl.fe.it.

IL DIRETTORE
Lella Bolognesi

Scadenza: 9 luglio 2009

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI FORLÌ INCARICO

Pubblica selezione per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente medico di Malattie infettive

Per quanto disposto con determinazione n. 177 del 9/6/2009 (esecutiva ai sensi di legge) è indetta una pubblica selezione, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di

Ruolo: Sanitario – Profilo professionale: Dirigente medico – Disciplina: Malattie infettive – Rapporto di lavoro: esclusivo.

Le domande di partecipazione dirette al Direttore generale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Forlì – Corso della Repubblica n. 171/d, dovranno pervenire tassativamente, a pena di esclusione, entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, al seguente indirizzo: Azienda Unità sanitaria locale – U.O. Gestione risorse umane – Corso della Repubblica n. 171/b – Forlì.

Non fa fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche

se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante.

L'incarico sarà conferito secondo l'ordine della graduatoria formata sulla base del punteggio attribuito, ai sensi dei criteri fissati dagli articoli relativi del DPR 10/12/1997, n. 483, ai candidati in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione al pubblico concorso ai posti della posizione funzionale e qualifica di cui sopra.

La graduatoria che verrà formata a seguito del presente avviso avrà validità e potrà essere utilizzata per trentasei mesi dalla sua approvazione.

Per le informazioni necessarie e per acquisire copia dell'avviso di pubblica selezione rivolgersi all'U.O. Gestione risorse umane – Ufficio Concorsi – dell'Azienda Unità sanitaria locale di Forlì (tel. 0543/731925-731927) – sito Internet: www.ausl fo.it.

IL DIRETTORE
Ivan Arfelli o Raffelli

Scadenza: 9 luglio 2009

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI IMOLA INCARICO

Formazione di graduatoria da utilizzarsi per l'assunzione temporanea di personale della posizione funzionale di Dirigente medico di Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza

Con determinazione n. RU/202 del Responsabile dell'Unità Operativa Risorse umane adottata in data 10/6/2009, si è stabilito di procedere alla formazione di graduatoria, per soli titoli, da utilizzarsi per l'assunzione temporanea di personale della posizione funzionale di:

Ruolo: Sanitario – Profilo professionale: Medici – Posizione funzionale: Dirigente medico di Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

I requisiti generali e specifici di ammissione sono quelli previsti dagli artt. 1 e 24 del DPR n. 483 del 10/12/1997 e cioè:

- 1) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- 2) specializzazione nella disciplina di Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza o equipollenti (decreto del Ministero della Sanità del 3 gennaio 1998) o affine (DLgs n. 254 del 28 luglio 2000) e successive modificazioni;
- 3) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. Tale iscrizione dovrà essere certificata, in data non anteriore a sei mesi, all'atto dell'eventuale assunzione in servizio. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

La domanda va firmata in originale in calce senza necessità di alcuna autentica e indirizzata al Direttore generale dell'Azienda USL di Imola – (Ufficio Concorsi dell'U.O. Risorse umane) Viale Amendola n. 8 – 40026 Imola (Bologna).

Ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/00 è consentito agli aspiranti allegare alla domanda i titoli – quali titoli di studio, titoli di servizio, pubblicazioni o documenti rilasciati da pubbliche Amministrazioni – in fotocopia semplice unitamente ad una dichiarazione sostitutiva di notorietà (esente da bollo) riguardante la conoscenza del fatto che le copie allegate, debitamente numerate e siglate, sono conformi agli originali. La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia accompagnata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

I titoli possono altresì essere autodichiarati (ex art. 47 del

DPR 445/00), nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente, ovvero prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge. L'autodichiarazione dei titoli deve contenere tutti gli elementi che consentano una valutazione di merito e deve essere sempre accompagnata da una copia di un documento di identità del sottoscrittore.

Il termine per la presentazione delle domande scade alle ore 12 del quindicesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Nella busta contenente la domanda il candidato dovrà esplicitamente indicare il proprio nome, cognome, indirizzo nonché la dicitura: "Contiene domanda di ammissione all'avviso pubblico di Dirigente medico di Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza".

Le domande e la documentazione allegata devono pervenire come sopra specificato in busta chiusa direttamente all'Ufficio Concorsi dell'U.O. Risorse umane dell'AUSL di Imola – Viale Amendola n. 8 – 40026 Imola (BO) – orario di ricevimento: dal lunedì al venerdì dalle 10,30 alle 13,00, – ovvero inoltrate al medesimo indirizzo tramite Servizio postale entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale di partenza. È esclusa qualsiasi forma di presentazione o trasmissione non prevista dalla normativa vigente e dal presente avviso.

In carenza di graduatorie di pubblico concorso, quella formulata a seguito del presente avviso potrà essere utilizzata, entro 36 mesi dalla data di approvazione, per la stipula di contratti individuali di lavoro a tempo determinato.

Le assunzioni a tempo determinato saranno effettuate secondo l'ordine della graduatoria formulata sulla base del punteggio attribuito ai titoli presentati dagli aspiranti, ai sensi di quanto previsto dalla normativa contrattuale vigente.

Tali assunzioni, che potranno essere temporaneamente sospese o comunque ritardate in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, avverranno previa stipula di appositi contratti individuali di lavoro, con rapporto di lavoro a tempo pieno e alle condizioni tutte, economiche e normative vigenti, previste dal vigente CCNL del personale della Dirigenza medica e veterinaria. La data di inizio del regolare servizio sarà stabilita, d'intesa tra le parti, nel contratto individuale di lavoro.

Copia integrale dell'avviso pubblico potrà essere ritirata presso l'Ufficio Concorsi dell'U.O. Risorse umane dell'Azienda USL di Imola – Viale Amendola n. 8 – 40026 Imola, ovvero spedita via e-mail previa richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: concorsi@ausl.imola.bo.it. È inoltre disponibile sul sito Internet dell'Azienda: <http://www.ausl.imola.bo.it>.

L'Unità organizzativa responsabile del procedimento è l'Ufficio Concorsi – Viale Amendola n. 8 – 40026 Imola – telefono 0542/604103.

I dati personali trasmessi con la domanda verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal DLgs 30/6/2003, n. 196.

IL RESPONSABILE
Mariapaola Gualdrini

Scadenza: 9 luglio 2009

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI REGGIO EMILIA

INCARICO

Pubblica selezione per il conferimento di incarichi temporanei di Collaboratore professionale – Assistente sociale – Cat. D

In esecuzione di atto del Responsabile del Servizio Gestione giuridica del personale, è indetta pubblica selezione, per titoli, per il conferimento di incarichi temporanei di

Collaboratore professionale – Assistente sociale – Cat. D.

Il termine per la presentazione delle domande scade alle ore 12 del quindicesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna. La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Non saranno comunque accettate domande pervenute a questa Amministrazione oltre 7 giorni dalla data di scadenza anche se inoltrate nei termini a mezzo del Servizio postale.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Gli incarichi saranno conferiti secondo l'ordine della graduatoria formata sulla base del punteggio attribuito, ai sensi dell'art. 8 del DPR 220/01, ai candidati in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione al pubblico avviso della posizione funzionale e qualifica di cui sopra.

L'incarico non rinnovabile cessa ai sensi della vigente normativa.

In carenza di graduatorie di pubblico concorso, quella formata a seguito del presente avviso sarà utilizzata, entro trenta-sei mesi dalla sua approvazione, per il conferimento di eventuali altri incarichi.

Per le informazioni necessarie e per acquisire copia dell'avviso di selezione, i candidati devono rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Unità sanitaria locale di Reggio Emilia con sede in Via Amendola n. 2 a Reggio Emilia – tel. 0522/335104-335171-335479 – oppure collegarsi all'indirizzo telematico dell'Azienda: www.ausl.re.it – link bandi e concorsi (orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Barbara Monte

Scadenza: 9 luglio 2009

ASP GIOVANNI XXIII – BOLOGNA

INCARICO

Selezione pubblica per il conferimento di un incarico a tempo determinato di Dirigente con funzioni di Direttore Area Assistenza

Si rende noto che l'ASP Giovanni XXIII (Azienda pubblica che gestisce servizi residenziali, semiresidenziali e domiciliari per anziani non autosufficienti e parzialmente non autosufficienti nel comune di Bologna) intende procedere alla selezione pubblica per il conferimento di un incarico di Dirigente a tempo determinato cui affidare le funzioni di Direttore Area Assistenza, di durata pari a un anno rinnovabile a far data dall'1/11/2009.

Gli aspiranti candidati dovranno essere in possesso, oltre ai requisiti generali per l'ammissione ai pubblici concorsi, di:

- diploma di laurea conseguito con il vecchio ordinamento o laurea specialistica ai sensi del decreto MIUR del 5 maggio 2004.

Inoltre sono richiesti:

- almeno cinque anni presso enti e/o aziende pubbliche con funzioni dirigenziali o in posizioni direttive corrispondenti alla categoria D – CCNL comparto Regioni e autonomie locali – o, in alternativa, presso Aziende private con funzioni dirigenziali.

L'avviso e lo schema di partecipazione alla selezione sono disponibili sul sito Internet dell'Azienda al seguente indirizzo: www.aspgiovanni23.it. Le domande di partecipazione redatte secondo le indicazioni espresse nell'avviso di selezione, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 24 settembre 2009.

IL DIRETTORE GENERALE
Mariagrazia Bonzagni

Scadenza: 24 settembre 2009

CONFERIMENTO INCARICHI LIBERO-PROFESSIONALI

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI PARMA
INCARICO

Assegnazione di n. 1 contratto libero-professionale semestrale non prorogabile presso l'U.O. Immunoematologia e Trasfusionale

In esecuzione alla decisione del Direttore del Servizio Gestione e Sviluppo del personale n. 481 dell'8/6/2009, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n. 1 contratto libero-professionale, di durata semestrale, non prorogabile, presso l'U.O. Immunoematologia e Trasfusionale.

L'incarico prevede lo svolgimento del progetto "Terapia aferetica in medicina trasfusionale".

Il compenso sarà determinato in Euro 2.000,00 o 2.500,00 lordi mensili a seconda della data di specializzazione e delle eventuali esperienze professionali acquisite.

Requisiti richiesti

- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- abilitazione all'esercizio della professione;
- iscrizione all'Ordine dei medici-chirurghi;
- specializzazione in Medicina trasfusionale ed equipollenti e affini.

Non saranno ammessi i concorrenti che, pur in possesso dei requisiti richiesti, siano già dipendenti da pubbliche Amministrazioni ovvero siano stati collocati a riposo per dimissioni vo-

lontarie (pensione di anzianità) da questa Azienda negli ultimi cinque anni.

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate a mezzo del Servizio pubblico postale, o presentate direttamente al Servizio Gestione e Sviluppo del personale – Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma – Ufficio Stato giuridico – Via Gramsci n. 14 – 40126 Parma, a pena di esclusione, entro le ore 12 del quindicesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

A tal fine si precisa che non fa fede il timbro dell'Ufficio postale accettante.

Al fine dell'assegnazione degli incarichi la Commissione sottoporà i candidati ad un colloquio attinente le attività che formeranno oggetto delle prestazioni professionali richieste che si terrà **lunedì 3 agosto 2009 – alle ore 9,30**, presso la Biblioteca della Direzione sanitaria – Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma – Via Gramsci n. 14 – 43126 Parma.

Il colloquio verterà su argomenti attinenti l'oggetto del progetto atti ad appurare le reali capacità del candidato a condurre il progetto.

Per ulteriori informazioni e per acquisire copia dell'avviso pubblico i candidati dovranno rivolgersi all'Ufficio Stato giuridico – Servizio Gestione e Sviluppo del personale – Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma – Via Gramsci n. 14 (tel. 0521/702500-702465) o consultare il sito Internet: www.ao.pr.it.

IL DIRETTORE
Paola Lombardi

Scadenza: 9 luglio 2009

AZIENDA OSPEDALIERA DI REGGIO EMILIA INCARICO

Conferimento di un incarico libero-professionale ad un laureato in Medicina e Chirurgia presso la S.C. di Ostetricia e Ginecologia

L'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia, ai sensi dell'art. 7 del DLgs 165/01 e dell'art. 32 del DL 4 luglio 2006, n. 223 convertito con Legge 4 agosto 2006, n. 248 intende procedere al conferimento di un incarico libero-professionale ad un laureato in Medicina e Chirurgia per lo svolgimento di attività clinica e di studio nel settore della ecografia ostetrico-ginecologica presso la S. C. di Ostetricia e Ginecologia di questa Azienda Ospedaliera.

Requisiti richiesti

- 1) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- 2) abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione all'Ordine professionale;
- 3) specializzazione in Ostetricia e Ginecologia.

Il candidato/a deve inoltre possedere adeguata formazione ed approfondite conoscenze nel campo ecografico.

Dovrà essere inviata apposita domanda, con indicazione della specifica selezione a cui si intende partecipare, alla quale dovranno essere allegati esclusivamente un curriculum formativo e professionale redatto su carta libera datato e firmato, con autocertificazione dei titoli posseduti e di ogni altra indicazione ritenuta utile ai fini del presente bando e fotocopia del documento di identità.

L'incarico verrà conferito previa valutazione del curriculum e previa effettuazione di un colloquio da parte di apposita Commissione esaminatrice composta dal Direttore della S.C. di Ostetricia e Ginecologia, da un Dirigente medico della stessa Struttura e da un segretario.

I candidati saranno contattati tramite telegramma almeno sette giorni prima della data di effettuazione del colloquio.

La Commissione esaminatrice formulerà graduatoria di merito che potrà essere utilizzata, entro il termine massimo di sei mesi dalla data di approvazione, per il conferimento, secondo l'ordine della stessa, di incarichi libero-professionali che si rendessero eventualmente necessari presso la S.C. di Ostetricia e Ginecologia.

L'incarico di cui al presente bando avrà durata annuale.

Il compenso lordo onnicomprensivo è fissato in Euro 25.000,00.

La domanda deve essere recapitata a mano oppure a mezzo Servizio postale, corriere, telefax (unicamente al n. 0522/296309) all'Ufficio Protocollo generale dell'Azienda Ospedaliera - Arcispedale S. Maria Nuova, Viale Risorgimento n. 57 - 42100 Reggio Emilia, e dovrà pervenire tassativamente entro il quindicesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Non fa fede il timbro dell'Ufficio postale accettante.

Il bando, il fac-simile di domanda e le precise modalità di trasmissione tramite telefax sono disponibili sul sito: "www.asmn.re.it - sezione bandi e concorsi".

L'Azienda Ospedaliera si riserva ogni più ampia facoltà in ordine alla proroga, sospensione, revoca, rettifica o annullamento del presente avviso.

Ai sensi e per gli effetti del DLgs 196/03 si informano i signori candidati che i dati personali raccolti saranno utilizzati ai soli fini della procedura di selezione e per adempimento di obblighi di legge.

La scadenza è il 9 luglio 2009.

Per informazioni rivolgersi al seguente numero telefonico: 0522/296262.

IL DIRETTORE
Giorgio Mazzi

Scadenza: 9 luglio 2009

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI MODENA INCARICO

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico libero-professionale presso il Servizio Igiene degli alimenti e della nutrizione del Dipartimento di Sanità pubblica per la realizzazione del progetto "Celiachia" destinato a operatori del settore alimentare mediante iniziative di formazione ed aggiornamento nonché di supporto alle ispezioni negli esercizi di somministrazione di pasti di ristorazione commerciale e collettiva in favore di malati di celiachia

L'Azienda Unità sanitaria locale di Modena, ai sensi dell'art. 7 del DLgs 165/01 (come modificato dall'art. 46 della Legge n. 133 del 7 agosto 2008), intende procedere al conferimento di un incarico libero-professionale ad un professionista con esperienza in ambito dell'igiene degli alimenti e della nutrizione per la realizzazione del progetto "Celiachia" e consistente nell'organizzazione e nell'implementazione di attività di formazione e aggiornamento rivolte a personale del settore alimentare presso il Servizio Igiene degli alimenti e della nutrizione.

Requisiti richiesti

- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- specializzazione in Igiene e Sanità pubblica;
- iscrizione all'Albo professionale;
- documentata esperienza almeno annuale nell'ambito dell'igiene degli alimenti e della nutrizione;
- patente di guida.

I candidati interessati dovranno inviare apposita domanda, alla quale dovrà essere allegato:

- un curriculum formativo e professionale redatto su carta libera datato e firmato, con autocertificazione dei titoli posseduti;
- fotocopia del documento di identità;
- idonea documentazione attestante esperienza almeno annuale nell'ambito dell'igiene degli alimenti e della nutrizione;
- ogni altra indicazione ritenuta utile ai fini del presente bando.

L'incarico verrà conferito previa:

- valutazione dei curricula;
- effettuazione di un colloquio (per i quali i candidati saranno contattati tramite telegramma almeno sette giorni prima della data di effettuazione), in presenza di una Commissione istituita appositamente.

L'incarico avrà durata di 1 anno.

Il compenso totale onnicomprensivo su base annua è fissato in Euro 12.000,00 IVA esclusa.

La domanda deve essere recapitata a mano oppure a mezzo Servizio postale oppure telefax (059/435252) alla Segreteria del Direttore del Dipartimento di Sanità pubblica, Via Marcello Finzi n. 211 - 41122 Modena e dovrà pervenire tassativamente entro il quindicesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Il bando e il fac-simile di domanda sono disponibili sul sito: "www.ausl.mo.it - sezione Concorsi e Avvisi".

Previo realizzazione di idonea graduatoria basata sui curricula e sull'esito del colloquio potranno essere conferiti ulteriori incarichi che si rendessero eventualmente necessari presso

L'Azienda nello stesso ambito di attività di cui al presente bando.

Ai sensi e per gli effetti del DLgs 196/03 si informano i candidati che i dati personali saranno utilizzati ai soli fini della procedura di selezione e per adempimento degli obblighi di legge.

Per informazioni rivolgersi al seguente numero telefonico: 059/435126.

IL DIRETTORE
Adriana Giannini

Scadenza: 9 luglio 2009

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI RAVENNA INCARICO

Avviso di acquisizione di candidature per eventuale conferimento di incarichi libero-professionali a laureati in Scienze Biologiche

Procedura di acquisizione di candidature per eventuale conferimento di incarichi libero-professionali a laureati in Scienze Biologiche per la realizzazione del "Progetto di rientro arretrato dei Pap-Test di screening", ai sensi dell'art. 7, comma 6 del DLgs 165/01 e s.m.i. e degli artt. 2222 e seguenti del Codice civile, in attuazione della determinazione del Direttore dell'U.O. Amministrazione e Gestione del personale n. 427 del 15/5/2009, a ciò delegato dal Direttore generale.

Requisiti, titoli richiesti

- Laurea in Scienze Biologiche;
- specializzazione post laurea in Patologia clinica;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei biologi.

Titoli preferenziali

- 1) Documentata esperienza ed autonomia nella diagnostica citologica cervico-vaginale (Pap-Test), maturata presso strutture pubbliche o private.

Attività

Le prestazioni richieste al professionista concernono la realizzazione del "Progetto di rientro arretrato dei Pap-Test di screening" attraverso: lettura e refertazione di preparati citologici cervico vaginali di screening, per un volume di attività non inferiore a 600 esami al mese.

Durata, corrispettivo, sede

L'incarico temporaneo avrà durata commisurata alle oggettive necessità ed alla specificità delle esigenze correlate al progetto, stimata in 12 mesi.

Le attività saranno articolate in un numero di accessi e con modalità operative da concordare con il Direttore dell'U.O. di Anatomia patologica del Presidio Ospedaliero di Faenza e si svolgeranno presso le UU.OO. di Anatomia patologica dei Presidi Ospedalieri dei tre ambiti territoriali di competenza dell'Azienda USL di Ravenna.

A fronte dell'attività sarà erogato un importo lordo onnicomprensivo proporzionato ad un massimo di Euro 38.788,88 su base annua (oltre a oneri), pagabili dall'Azienda USL di Ravenna in rate mensili posticipate dietro attestazione del Responsabile della struttura interessata circa l'assolvimento degli obblighi prestazionali.

La graduatoria, utilizzabile esclusivamente dall'Azienda Unità sanitaria locale di Ravenna, rimarrà valida per un periodo di 12 mesi dalla data di approvazione e nel suddetto arco temporale potrà essere utilizzata per il conferimento di eventuali incarichi libero-professionali analoghi per contenuti e finalità.

Modalità e termini per la presentazione delle candidature

Le candidature, redatte utilizzando il modello scaricabile dal sito web: www.ausl.ra.it al link "bandi e concorsi" e firmate in calce, corredate da fotocopia non autenticata di documento di identità, dovranno essere trasmesse al seguente indirizzo: al Direttore generale – Azienda Unità sanitaria locale di Ravenna – Via De Gasperi n. 8 – 48121 Ravenna.

Documentazione da allegare alla candidatura

- 1) Curriculum formativo e professionale datato e firmato, possibilmente redatto secondo il modello europeo (si veda modello scaricabile dal sito Internet aziendale);
- 2) titoli di studio;
- 3) iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei biologi;
- 4) copia di documento di identità in corso di validità.

Il professionista, se lo ritiene utile al fine della valutazione dell'esperienza professionale acquisita e/o percorso formativo seguito, può allegare altresì titoli e documenti attestanti servizi svolti, ogni altro documento ritenuto idoneo.

Tutti i titoli e i documenti allegati dovranno essere prodotti in originale o autocertificati ai sensi del DPR 445/00 oppure in copia legale.

Gli aspiranti potranno scaricare dal sito Internet aziendale: www.ausl.ra.it alla voce "bandi e concorsi" il modello di candidatura ed il modello di curriculum, alla voce "modulistica" gli stampati relativi alla "dichiarazione sostitutiva di certificazione" ed alla "dichiarazione sostitutiva di atti di notorietà".

Gli orari di apertura dell'Ufficio Costituzione rapporti di lavoro sono i seguenti, mattino: dal lunedì al venerdì ore 8,30-12.

La candidatura deve pervenire entro il termine perentorio del 15/7/2009.

Le candidature si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, purché spedite entro e non oltre il termine di scadenza precedentemente indicato. A tal fine fa fede il timbro apposto dall'Ufficio postale accettante.

L'Azienda Unità sanitaria locale non assume responsabilità per eventuali ritardi o smarrimenti delle domande dovuti al Servizio postale, né per eventuali disguidi imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Valutazione e prova d'esame

Le candidature e la documentazione allegata, saranno valutate e comparate da apposito gruppo tecnico individuato dalla Direzione aziendale in relazione all'incarico da conferire.

Agli aspiranti potrà essere chiesto di sostenere eventuale prova (colloquio e/o prova pratica) tendente a verificare specifica qualificazione professionale necessaria all'espletamento delle attività oggetto dell'eventuale incarico.

Varie

L'Azienda Unità sanitaria locale di Ravenna si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare o annullare la seguente proposta.

Al termine della valutazione potranno essere conferiti eventuali incarichi che avranno natura di rapporto di lavoro autonomo, in ogni caso verrà tenuta in considerazione anche la soggezione fiscale dell'interessato e le eventuali incompatibilità, ragioni di opportunità e di pubblico interesse.

In nessun caso il presente avviso o l'eventuale conferimento dell'incarico costituisce presupposto per la trasformazione automatica in rapporto di lavoro subordinato.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento del presente avviso verranno trattati nel rispetto del DLgs 196/03 e successive modificazioni ed integrazioni; la presentazione delle domande da parte del candidato implica il consenso al tratta-

mento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura della selezione. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi direttamente all'U.O. Amministrazione e Gestione del personale – Settore Acquisizione Risorse umane e Sviluppo professionale (Ufficio Costituzione rapporti di lavoro) dell'Azienda Unità sanitaria locale di Ravenna – Via De Gasperi n. 8 angolo Largo Chartres n. 1 (piano rialzato) – 48121 Ravenna – nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 12 – telefono 0544/286542-287718, oppure collegarsi all'indirizzo telematico dell'Azienda: www.ausl.ra.it – link “bandi e concorsi”, ove potranno reperire copia della candidatura e del modello europeo di curriculum.

IL DIRETTORE
Manuela Manini

Scadenza: 15 luglio 2009

ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI DI BOLOGNA

INCARICO

Avviso pubblico per n. 1 incarico libero-professionale, con contratto di prestazione d'opera intellettuale (ex artt. 2229 e seguenti del C.C.) di Dirigente medico di Ortopedia e Traumatologia presso l'Istituto Ortopedico Rizzoli

In conformità ai criteri definiti con deliberazione del Direttore generale dell'Istituto Ortopedico Rizzoli n. 133 del 5/3/2009, esecutiva ai sensi di legge, secondo le indicazioni di cui all'art. 7 comma 6-bis del DLgs 31 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, è indetta procedura di valutazione comparativa per il conferimento di

n. 1 incarico di Dirigente medico specializzato in Ortopedia e Traumatologia.

Descrizione tipologia dell'incarico

– Contratto di prestazione d'opera intellettuale.

Requisiti specifici culturali e professionali richiesti per lo svolgimento della prestazione

- Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- specializzazione in Ortopedia e Traumatologia;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici-chirurghi;

- documentato curriculum professionale e formativo maturato nell'ambito della chirurgia vertebrale.

Durata dell'incarico

- Semestrale.

Luogo dell'incarico

Istituto Ortopedico Rizzoli in Bologna.

Compenso

Euro 13.200,00 lordi per l'intero periodo.

Struttura organizzativa di riferimento

Istituto Ortopedico Rizzoli in Bologna.

L'individuazione del soggetto cui conferire l'incarico verrà operata previa motivata valutazione comparata dei curricula presentati dai candidati con particolare riferimento a tutte le attività professionali e di studio idonee ad evidenziare le competenze acquisite in merito all'oggetto dell'incarico. Tale valutazione verrà effettuata dal Direttore pro tempore della Struttura complessa Chirurgia vertebrale.

Per poter partecipare al presente avviso, i concorrenti interessati dovranno:

- iscriversi all'Albo dei collaboratori procedendo come da istruzioni riportate passo per passo, nella sezione di iscrizione all'Albo presente nella pagina web istituzionale: www.ior.it Area Amministrativa – Albo dei collaboratori;
- inviare un fax al numero 051/6366706 Servizio Gestione delle risorse umane e Relazioni sindacali indicando la propria volontà alla partecipazione al presente avviso.

Il fax dovrà pervenire entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

L'inserimento nella lista dei candidati sarà confermata da parte del Servizio Gestione risorse umane e Relazioni sindacali attraverso l'invio di una nota/mail al candidato stesso.

Per informazioni i candidati possono rivolgersi: Servizio Gestione risorse umane e Relazioni sindacali – Istituto Ortopedico Rizzoli:

- sig. Umberto Girotto, tel. 051/6366988 – umberto.girotto@ior.it;
- sig.ra Mariella Perciavalle, tel. 051/6366870 – concor-sinl@ior.it.

La scadenza è il 9 luglio 2009, ore 12.

IL DIRETTORE
Luca Lelli

Scadenza: 9 luglio 2009

INCARICHI DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI PARMA

INCARICO

Revoca avviso pubblico per il conferimento di incarico di Dirigente medico di Geriatria – Responsabile di Struttura complessa: Direttore Unità Operativa Geriatria

In esecuzione alla deliberazione del Direttore generale n. 124 del 28/5/2009, esecutiva ai sensi di legge, è revocata la procedura selettiva per il conferimento di incarico di Dirigente medico – Disciplina: Geriatria – Responsabile di Struttura complessa: Direttore U.O. Geriatria – Dipartimento Geriatrico Riabilitativo indetto con atto n. 98 del 6/6/2008 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale

della Regione Emilia-Romagna n. 116 del 9/7/2008.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma – Servizio Gestione e Sviluppo del personale – Ufficio Concorsi – Via Gramsci n. 14 – Parma – tel. 0521/702469-702566.

IL DIRETTORE GENERALE
Sergio Venturi

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PIACENZA INCARICO

Conferimento di un incarico per n. 1 posto di Dirigente medico – Direttore di Medicina legale per le esigenze dell'U.O. Medicina legale

In attuazione della deliberazione 29/1/2009, n. 19, questa Azienda Unità sanitaria locale ha disposto di procedere, con l'osservanza delle norme previste e richiamate dal DLgs 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, al conferimento di un incarico per la copertura di

n. 1 posto del Ruolo: Sanitario – Profilo professionale: Medici – Posizione funzionale: Dirigente medico – Direttore – Disciplina: Medicina legale

con rapporto di lavoro esclusivo ex art. 15 bis, DLgs 502/92, introdotto dal DLgs 19/6/1999, n. 229.

Il presente avviso è emanato in conformità al DPR 10/12/1997, n. 484 tenuto conto, altresì, delle disposizioni transitorie e dei rinvii e successivi provvedimenti governativi per quanto attiene ai requisiti ed ai criteri per l'accesso alla Dirigenza medica di Struttura complessa e in ottemperanza alle "Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura complessa delle Aziende del Servizio Sanitario regionale dell'Emilia-Romagna".

Sono richiamate le disposizioni di cui alla Legge 10/4/1991, n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 61 del DLgs 29/93, così come modificato dall'art. 29 del DLgs 546/93.

Data la natura dei compiti previsti per il posto a concorso, agli effetti della Legge 28/3/1991, n. 120, la circostanza di essere privo della vista costituisce motivo sufficiente per escludere l'idoneità fisica per l'ammissione all'impiego.

Requisiti generali e specifici di ammissione

- a) Cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979, n. 761 relative ai cittadini degli Stati membri della CEE, nonché quanto previsto dall'art. 2, comma 1, punto 1) del DPR 487/94.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono altresì possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM n. 174 del 7/2/1994 i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici degli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso degli altri requisiti previsti dal bando di concorso per gli altri cittadini della Repubblica;
 - avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) idoneità fisica all'impiego. Il relativo accertamento sarà effettuato, a cura dell'Azienda Unità sanitaria locale di Piacenza, prima dell'immissione in servizio;
- c) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del DPR 484/97;
- e) laurea in Medicina e Chirurgia;
- f) abilitazione all'esercizio della professione medico-chirurgica.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Domanda di ammissione

La domanda redatta in carta semplice, deve essere rivolta al Direttore generale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Piacenza e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto "Modalità e termini per la presentazione della domanda".

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome, nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del DPR 761/79 ed all'art. 2, comma 1 del DPR 487/94;
- 3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;
- 5) il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) i servizi prestati come dipendente presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego (ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni);
- 8) il domicilio ed il recapito telefonico presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.

Il rapporto di lavoro è esclusivo, ai sensi dell'art. 15 quinquies, comma 5 del DLgs 229/99.

La domanda che il candidato presenta va firmata in calce, senza necessità di alcuna autentica (art. 39, DPR n. 445 del 28/12/2000).

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa indicazione anche di una sola delle sopraindicate dichiarazioni o dei requisiti per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del DLgs 196/03; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione dell'elenco degli idonei, nonché un curriculum professionale, datato e firmato, redatto in carta semplice, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative svolte, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/97, dovranno fare riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, purché abbiano in tutto, o in parte, finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum sarà presa in considera-

zione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, edita a stampa e pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica.

Non saranno valutate idoneità a corsi e tirocini, né partecipazioni a congressi, convegni e seminari in qualità di uditor.

I contenuti del curriculum – esclusi quelli di cui alla precedente lettera c) e le pubblicazioni – possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del DPR 445/00 e successive modificazioni. In caso di conferimento dell'incarico l'aspirante dovrà comprovare quanto dichiarato nel curriculum mediante l'esibizione dei relativi documenti o autocertificazioni.

Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate a mezzo del Servizio postale al seguente indirizzo: Azienda Unità sanitaria locale di Piacenza – Corso Vittorio Emanuele II n. 169 – 29100 Piacenza – *ovvero* devono essere presentate direttamente all'U.O. Risorse umane allo stesso indirizzo (i servizi di sportello dell'U.O. Risorse umane sono aperti al pubblico nei seguenti orari: nei giorni da lunedì a sabato dalle ore 11 alle ore 13, giovedì dalle 15 alle 18).

Alla domanda deve essere allegato, in triplice copia, l'elenco dei documenti presentati.

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione.

La domanda deve pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento d'identità valido, entro i termini di validità della graduatoria, decorsi i quali non sarà più possibile la restituzione della documentazione allegata alla domanda.

Modalità di selezione

La Commissione di cui all'art. 15 ter, comma 2 del DL 30/12/1992, n. 502, così come modificato ed integrato dal DLgs 229/99, e in ottemperanza alle "Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura complessa delle Aziende del Servizio Sanitario regionale dell'Emilia-Romagna", accerta l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del curriculum professionale.

I candidati ammessi saranno avvisati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento del luogo e della data dell'effettuazione del colloquio almeno 20 giorni prima della data della prova stessa.

Conferimento incarico

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore generale, sulla base di una rosa di tre candidati selezionati tra i soggetti idonei da una apposita Commissione, come disposto

dall'art. 15 ter, comma 2 del DLgs 502/92, così modificato ed integrato dal DLgs 229/99, dall'art. 8, comma 3 della L.R. n. 29 del 23/12/2004 e in ottemperanza alle "Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura complessa delle Aziende del Servizio Sanitario regionale dell'Emilia-Romagna".

L'incarico avrà durata da cinque a sette anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva dell'espletamento dell'incarico, con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite da effettuarsi da parte di apposito Collegio tecnico nominato dal Direttore generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento.

L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, così come previsto dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro della Dirigenza medica e veterinaria e da quanto stabilito dal contratto individuale di lavoro.

Adempimenti del candidato al quale è conferito l'incarico

Il concorrente cui sarà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ai sensi del vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per l'Area della Dirigenza medica e veterinaria del Servizio Sanitario nazionale subordinatamente alla presentazione, nel termine di giorni 30 dalla richiesta dell'Azienda – sotto pena di mancata stipulazione del contratto medesimo – dei documenti elencati nella richiesta stessa.

Copia del presente avviso potrà essere richiesta presso l'U.O. Risorse umane.

Il presente avviso è indetto in applicazione dell'art. 7, punto 1) del DLgs 29/93 e successive modifiche e integrazioni ed è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.

L'Azienda Unità sanitaria locale di Piacenza si riserva ogni facoltà di disporre la proroga dei termini del presente avviso, la loro sospensione e modificazione, la revoca ed annullamento dell'avviso stesso in relazione all'esistenza di ragioni di pubblico interesse concreto ed attuale.

Per quanto non contenuto nel presente avviso, si fa riferimento alle disposizioni previste dal DPR 10/12/1997, n. 484.

IL DIRETTORE
Luigi Bassi

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI RAVENNA INCARICO

Conferimento di un incarico di Direttore di Struttura complessa a un Dirigente medico di Malattie infettive presso l'U.O. Malattie infettive aziendale

In attuazione della deliberazione n. 339 adottata dal Direttore generale in data 12/6/2009, è emesso l'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di

Direttore di Struttura complessa a un Dirigente medico – Disciplina: Malattie infettive
per l'U.O. Malattie infettive aziendale.

Il presente avviso è emanato in conformità alle disposizioni del DLgs 30/12/1992, n. 502 del DPR 10/12/1997, n. 484 e del DLgs 19/6/1999, n. 229 e successive modificazioni ed integrazioni e della L.R. 23/12/2004, n. 29 nonché della delibera di Giunta regionale n. 1722 del 16/11/2007, avente ad oggetto "Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di Struttura complessa delle Aziende del Servizio Sanitario regionale dell'Emilia-Romagna".

Il presente bando è indetto in applicazione dell'art. 7, comma 1 del DLgs 165/01 ed è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

1) Requisiti generali e specifici di ammissione

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- c) anzianità di servizio di 7 anni, di cui cinque nella disciplina di Malattie infettive o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del DPR 484/97;
- d) curriculum formativo e professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del DPR 10/12/1997, n. 484.

Il candidato cui sarà conferito l'incarico di Direttore della Struttura complessa avrà l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 484/97 entro un anno dall'inizio dell'incarico, in attuazione di quanto previsto dall'art. 15, comma 8 del DLgs 30/12/1992, n. 502 così come modificato dall'art. 13 del già citato DLgs 229/99; il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

2) Domanda di ammissione

La domanda redatta in carta semplice datata e firmata, deve essere rivolta al Direttore generale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Ravenna e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto "Modalità e termini per la presentazione della domanda".

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome, nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del DPR 761/79 ed all'art. 2, comma 1 del DPR 487/94;
- 3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate (il candidato deve indicare tutti i tipi di condanna, anche se sia stata concessa la non menzione, l'amnistia, l'indulto, il condono o il perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico ovvero di non aver riportato condanne penali;
- 5) il possesso dei requisiti specifici di ammissione, con relativa analitica descrizione;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) i servizi prestati come dipendente presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 8) il domicilio ed eventualmente il recapito telefonico presso il quale deve essere fatta all'aspirante ogni necessaria comunicazione;
- 9) l'autorizzazione al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli sensibili, nel rispetto della Legge 675/96 e successive modificazioni ed integrazioni.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambi di indirizzo all'Azienda USL, la quale non assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

La domanda che il candidato presenta va firmata in calce, senza necessità di alcuna autentica (art. 39 del DPR 445/00). La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa indicazione,

anche di una sola delle sopra indicate dichiarazioni o dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto della Legge 675/96 e successive modificazioni ed integrazioni; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

3) Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione dell'elenco degli idonei, nonché un curriculum professionale, datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative svolte, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/97, dovranno fare riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, purché abbiano in tutto, o in parte, finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum verrà presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, edita a stampa e pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica.

Le pubblicazioni devono essere riportate, in ordine cronologico di pubblicazione con il titolo del lavoro e con i nomi degli autori, in apposito elenco.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticate ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Chi intende avvalersi dell'autocertificazione deve comunque espressamente dichiararlo, e nel contempo, produrre copia fotostatica non autenticata dei titoli e delle pubblicazioni, accompagnati da apposita "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (art. 47 del DPR 445/00).

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, il luogo della certificazione rilasciata dall'autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione, anche contestuale all'istanza, nei casi indicati nell'art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione in Albi professio-

nali, titoli di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.)

oppure

- b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà: per tutti gli atti, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nel citato art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: attività di servizio; borse di studio; incarichi libero professionali; attività di docenza; frequenza corsi di formazione, di aggiornamento; partecipazione a convegni, seminari; conformità di copie all'originale).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà può essere resa:

- dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione;
- spedita per posta, consegnata a terzi unitamente a fotocopia di documento di identità personale del sottoscrittore.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Con particolare riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva deve contenere l'esatta denominazione dell'ente, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettative, sospensioni, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art. 75 del DPR 28/12/2000, n. 445 il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Alla domanda dovrà essere altresì unito, in duplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione della relativa forma (fotocopia semplice accompagnata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ovvero originale, o copia legale, o copia autentica).

4) Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda e la documentazione ad essa allegata:

- deve essere inoltrata a mezzo del Servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Azienda Unità sanitaria locale di Ravenna – U.O. Amministrazione e Gestione del personale – Settore Acquisizione risorse umane e sviluppo professionale (Ufficio Reclutamento/Selezione risorse umane) – Largo Chartres n. 1 – 48100 Ravenna;
- ovvero*
- possono essere presentate direttamente all'U.O. Amministrazione del personale – Settore Acquisizione risorse umane e sviluppo professionale (Ufficio Reclutamento/Selezione risorse umane) all'indirizzo di cui sopra.

Gli orari di apertura del Settore Acquisizione risorse umane e Sviluppo professionale (Ufficio Reclutamento/Selezione risorse umane) sono i seguenti:

- mattino: dal lunedì al venerdì ore 8,30-13;
- pomeriggio: lunedì dalle ore 15 alle ore 16,30.

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta.

La domanda deve pervenire, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni derivante da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5) Modalità di selezione

La Commissione di cui all'art. 15 ter del DLgs 502/92 e s.m.i. e dalla delibera di Giunta regionale n. 1722 del 16/11/2007, avente ad oggetto "Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di Struttura complessa delle Aziende del Servizio Sanitario regionale dell'Emilia-Romagna".

In conformità della delibera di Giunta regionale 1722/07, il sorteggio della terna di nominativi nell'ambito della quale il Direttore generale procede alla designazione del membro di propria spettanza della Commissione di cui all'art. 15 ter, DLgs 502/92 e s.m.i., avviene in seduta pubblica con inizio alle ore 9 presso la sala blu dell'Azienda USL di Ravenna – Largo Chartres n. 1 ang. Via de Gasperi – piano rialzato – Ravenna, il primo martedì successivo non festivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande e, ove necessario, ogni martedì successivo presso la medesima sede e orario, fino al compimento delle operazioni.

La Commissione accerta il possesso dei requisiti specifici richiesti per l'ammissione e l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del curriculum professionale. Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

In conformità alla delibera di Giunta regionale n. 1722 del 16/11/2007, la Commissione, fermi restando i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 6 del DPR 484/97, potrà autonomamente stabilire i criteri da utilizzare per definire l'idoneità dei candidati.

I candidati saranno avvisati, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, del luogo e della data dell'effettuazione del colloquio almeno 20 giorni prima della data del colloquio stesso.

6) Conferimento incarico

L'attribuzione dell'incarico di Direzione della Struttura complessa è effettuata dal Direttore generale, ai sensi dell'art. 15-ter del DLgs 30/12/1992, n. 502 e s.m.i. e ai sensi della L.R. 23 dicembre 2004, n. 29 e della delibera di Giunta regionale n. 1722 del 16/11/2007, sulla base di una rosa di tre candidati selezionati fra i soggetti idonei dalla Commissione.

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso o per un periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico, da effettuarsi da parte di un collegio tecnico nominato dal Direttore generale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Il titolare dell'incarico sarà sottoposto a valutazione durante lo svolgimento ed al termine del periodo di vigenza dell'incarico, in conformità alla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 8, comma 4 della L.R. della Regione Emilia-Romagna 23 dicembre 2004, n. 29, l'esclusività del rapporto di lavoro costituisce criterio preferenziale per il conferimento ai dirigenti sanitari di incarichi di direzione di Struttura semplice e complessa.

Al candidato cui viene conferito l'incarico sarà applicato il trattamento economico specifico previsto dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro della Dirigenza medica e veterinaria.

In conformità alla delibera di Giunta regionale n. 1722 del 16/11/2007, l'Azienda USL di Ravenna renderà noto l'avvenuto conferimento dell'incarico di direzione di Struttura complessa ed il curriculum professionale del Dirigente incaricato utilizzando il proprio sito Internet.

7) Adempimenti del candidato al quale è conferito l'incarico

Il concorrente dichiarato vincitore sarà inviato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ai sensi del vigente Contratto collettivo nazionale del lavoro per l'area della Dirigenza medica e veterinaria del Servizio sanitario nazionale subordinatamente alla presentazione, nel termine di 30 giorni dalla richiesta dell'Azienda Unità sanitaria locale – sotto pena di mancata stipula del contratto medesimo – dei documenti elencati nella richiesta stessa oppure della relativa dichiarazione sostitutiva, resa e sottoscritta dall'interessato a norma di quanto previsto dall'art. 46 del DPR 445/00.

L'incarico decorre dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro stipulato ai sensi del vigente Contratto collettivo nazionale del lavoro per l'area della Dirigenza medica e veterinaria.

Si fa presente che il lavoratore ai fini dell'inserimento lavorativo sarà sottoposto a visita medica preventiva intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica ai sensi del DLgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Con l'accettazione dell'incarico e l'assunzione in servizio, è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende Unità sanitarie locali.

8) Disposizioni varie

Si rende noto che la documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega, con firma autenticata ai sensi di legge), solo dopo 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di esito del presente avviso.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentandosi al colloquio, ovvero per chi, prima dell'insediamento della Commissione esaminatrice, dichiara su carta semplice di rinunciare alla partecipazione al presente avviso.

L'Azienda Unità sanitaria locale si riserva la facoltà ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini del presente avviso nonché modificare, revocare o annullare l'avviso stesso, dandone comunicazione agli interessati.

Per quanto non contenuto nel presente avviso, si fa riferimento alle disposizioni previste dal DPR n. 484 del 10/12/1997, dal DLgs 30/12/1992, n. 502 e s.m.i. dalla L.R. 23 dicembre 2004, n. 29 nonché dalla delibera di Giunta regionale n. 1722 del 16/11/2007, avente ad oggetto "Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura complessa delle Aziende del Servizio Sanitario regionale dell'Emilia-Romagna".

Per eventuali informazioni e per acquisire copia dell'avviso, gli aspiranti potranno rivolgersi a: U.O. Amministrazione e Gestione del personale – Settore Acquisizione risorse umane e Sviluppo professionale (Ufficio Reclutamento/Selezione risorse umane) dell'Azienda Unità sanitaria locale di Ravenna – Largo Chartres n. 1 (piano rialzato) – 48100 Ravenna, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13, e il lunedì dalle ore 15 alle ore 16,30 – tel. 0544/286570-286572; sito Internet: www.ausl.ra.it – link bandi e concorsi.

IL DIRETTORE GENERALE
Tiziano Carradori

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI RAVENNA INCARICO

Conferimento di un incarico di Direttore di Struttura complessa a un Dirigente medico di Nefrologia presso l'U.O. Nefrologia e Dialisi aziendale

In attuazione della deliberazione n. 341 adottata dal Direttore generale in data 12/6/2009, è emesso l'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di

Direttore di Struttura complessa a un Dirigente medico – Disciplina: Nefrologia

per l'U.O. Nefrologia e Dialisi aziendale.

Il presente avviso è emanato in conformità alle disposizioni del DLgs 30/12/1992, n. 502 del DPR 10/12/1997, n. 484 e del DLgs 19/6/1999, n. 229 e successive modificazioni ed integrazioni e della L.R. 23/12/2004, n. 29 nonché della delibera di Giunta regionale n. 1722 del 16/11/2007, avente ad oggetto "Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di Struttura complessa delle Aziende del Servizio Sanitario regionale dell'Emilia-Romagna".

Il presente bando è indetto in applicazione dell'art. 7, comma 1 del DLgs 165/01 ed è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

1) Requisiti generali e specifici di ammissione

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- c) anzianità di servizio di 7 anni, di cui cinque nella disciplina di Nefrologia o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del DPR 484/97;
- d) curriculum formativo e professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del DPR 10/12/1997, n. 484.

Il candidato cui sarà conferito l'incarico di Direttore della Struttura complessa avrà l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 484/97 entro un anno dall'inizio dell'incarico, in attuazione di quanto previsto dall'art. 15, comma 8 del DLgs 30/12/1992, n. 502 così come modificato dall'art. 13 del già citato DLgs 229/99; il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

2) Domanda di ammissione

La domanda redatta in carta semplice datata e firmata, deve essere rivolta al Direttore generale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Ravenna e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto "Modalità e termini per la presentazione della domanda".

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome, nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del DPR 761/79 ed all'art. 2, comma 1 del DPR 487/94;

- 3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate (il candidato deve indicare tutti i tipi di condanna, anche se sia stata concessa la non menzione, l'amnistia, l'indulto, il condono o il perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico ovvero di non aver riportato condanne penali;
- 5) il possesso dei requisiti specifici di ammissione, con relativa analitica descrizione;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) i servizi prestati come dipendente presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 8) il domicilio ed eventualmente il recapito telefonico presso il quale deve essere fatta all'aspirante ogni necessaria comunicazione;
- 9) l'autorizzazione al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli sensibili, nel rispetto della Legge 675/96 e successive modificazioni ed integrazioni.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambi di indirizzo all'Azienda USL, la quale non assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

La domanda che il candidato presenta va firmata in calce, senza necessità di alcuna autentica (art. 39 del DPR 445/00). La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa indicazione, anche di una sola delle sopra indicate dichiarazioni o dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto della Legge 675/96 e successive modificazioni ed integrazioni; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

3) Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione dell'elenco degli idonei, nonché un curriculum professionale, datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative svolte, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/97, dovranno fare riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, purché abbiano in tutto, o in parte, finalità di formazione e di aggiornamento professionale e

di avanzamento di ricerca scientifica, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum verrà presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, edita a stampa e pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica.

Le pubblicazioni devono essere riportate, in ordine cronologico di pubblicazione con il titolo del lavoro e con i nomi degli autori, in apposito elenco.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Chi intende avvalersi dell'autocertificazione deve comunque espressamente dichiararlo, e nel contempo, produrre copia fotostatica non autenticata dei titoli e delle pubblicazioni, accompagnati da apposita "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (art. 47 del DPR 445/00).

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, il luogo della certificazione rilasciata dall'autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione, anche contestuale all'istanza, nei casi indicati nell'art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione in Albi professionali, titoli di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.)
oppure
- b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà: per tutti gli atti, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nel citato art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: attività di servizio; borse di studio; incarichi libero professionali; attività di docenza; frequenza corsi di formazione, di aggiornamento; partecipazione a convegni, seminari; conformità di copie all'originale).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà può essere resa:

- dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione;
- spedita per posta, consegnata a terzi unitamente a fotocopia di documento di identità personale del sottoscrittore.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Con particolare riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva deve contenere l'esatta denominazione dell'ente, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettative, sospensioni, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 75 del DPR 28/12/2000, n. 445 il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Alla domanda dovrà essere altresì unito, in duplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione della relativa forma (fotocopia semplice accompagnata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ovvero originale, o copia legale, o copia autentica).

4) Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda e la documentazione ad essa allegata:

- deve essere inoltrata a mezzo del Servizio pubblico postale

al seguente indirizzo: Azienda Unità sanitaria locale di Ravenna – U.O. Amministrazione e Gestione del personale – Settore Acquisizione risorse umane e sviluppo professionale (Ufficio Reclutamento/Selezione risorse umane) – Largo Chartres n. 1 – 48100 Ravenna;
ovvero

- possono essere presentate direttamente all'U.O. Amministrazione del personale – Settore Acquisizione risorse umane e sviluppo professionale (Ufficio Reclutamento/Selezione risorse umane) all'indirizzo di cui sopra.

Gli orari di apertura del Settore Acquisizione risorse umane e Sviluppo professionale (Ufficio Reclutamento/Selezione risorse umane) sono i seguenti:

- mattino: dal lunedì al venerdì ore 8,30-13;
- pomeriggio: lunedì dalle ore 15 alle ore 16,30.

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta.

La domanda deve pervenire, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni derivante da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5) Modalità di selezione

La Commissione di cui all'art. 15 ter del DLgs 502/92 e s.m.i. e dalla delibera di Giunta regionale n. 1722 del 16/11/2007, avente ad oggetto "Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di Struttura complessa delle Aziende del Servizio Sanitario regionale dell'Emilia-Romagna".

In conformità della delibera di Giunta regionale 1722/07, il sorteggio della terna di nominativi nell'ambito della quale il Direttore generale procede alla designazione del membro di propria spettanza della Commissione di cui all'art. 15 ter, DLgs 502/92 e s.m.i., avviene in seduta pubblica con inizio alle ore 9 presso la sala blu dell'Azienda USL di Ravenna – Largo Chartres n. 1 ang. Via de Gasperi – piano rialzato – Ravenna, il primo martedì successivo non festivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande e, ove necessario, ogni martedì successivo presso la medesima sede e orario, fino al compimento delle operazioni.

La Commissione accerta il possesso dei requisiti specifici richiesti per l'ammissione e l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del curriculum professionale. Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

In conformità alla delibera di Giunta regionale n. 1722 del 16/11/2007, la Commissione, fermi restando i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 6 del DPR 484/97, potrà autonomamente stabilire i criteri da utilizzare per definire l'idoneità dei candidati.

I candidati saranno avvisati, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, del luogo e della data dell'effettuazione

del colloquio almeno 20 giorni prima della data del colloquio stesso.

6) Conferimento incarico

L'attribuzione dell'incarico di Direzione della Struttura complessa è effettuata dal Direttore generale, ai sensi dell'art. 15-ter del DLgs 30/12/1992, n. 502 e s.m.i. e ai sensi della L.R. 23 dicembre 2004, n. 29 e della delibera di Giunta regionale n. 1722 del 16/11/2007, sulla base di una rosa di tre candidati selezionati fra i soggetti idonei dalla Commissione.

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso o per un periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico, da effettuarsi da parte di un collegio tecnico nominato dal Direttore generale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Il titolare dell'incarico sarà sottoposto a valutazione durante lo svolgimento ed al termine del periodo di vigenza dell'incarico, in conformità alla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 8, comma 4 della L.R. della Regione Emilia-Romagna 23 dicembre 2004, n. 29, l'esclusività del rapporto di lavoro costituisce criterio preferenziale per il conferimento ai dirigenti sanitari di incarichi di direzione di Struttura semplice e complessa.

Al candidato cui viene conferito l'incarico sarà applicato il trattamento economico specifico previsto dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro della Dirigenza medica e veterinaria.

In conformità alla delibera di Giunta regionale n. 1722 del 16/11/2007, l'Azienda USL di Ravenna renderà noto l'avvenuto conferimento dell'incarico di direzione di Struttura complessa ed il curriculum professionale del Dirigente incaricato utilizzando il proprio sito Internet.

7) Adempimenti del candidato al quale è conferito l'incarico

Il concorrente dichiarato vincitore sarà inviato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ai sensi del vigente Contratto collettivo nazionale del lavoro per l'area della Dirigenza medica e veterinaria del Servizio sanitario nazionale subordinatamente alla presentazione, nel termine di 30 giorni dalla richiesta dell'Azienda Unità sanitaria locale – sotto pena di mancata stipula del contratto medesimo – dei documenti elencati nella richiesta stessa oppure della relativa dichiarazione sostitutiva, resa e sottoscritta dall'interessato a norma di quanto previsto dall'art. 46 del DPR 445/00.

L'incarico decorre dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro stipulato ai sensi del vigente Contratto collettivo nazionale del lavoro per l'area della Dirigenza medica e veterinaria.

Si fa presente che il lavoratore ai fini dell'inserimento lavorativo sarà sottoposto a visita medica preventiva intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica ai sensi del DLgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Con l'accettazione dell'incarico e l'assunzione in servizio, è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende Unità sanitarie locali.

8) Disposizioni varie

Si rende noto che la documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega, con firma autenticata ai sensi di legge), solo dopo 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di esito del presente avviso.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentandosi al colloquio, ovvero per chi, prima dell'insediamento della Commissione esaminatrice, dichiara su

carta semplice di rinunciare alla partecipazione al presente avviso.

L'Azienda Unità sanitaria locale si riserva la facoltà ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini del presente avviso nonché modificare, revocare o annullare l'avviso stesso, dandone comunicazione agli interessati.

Per quanto non contenuto nel presente avviso, si fa riferimento alle disposizioni previste dal DPR n. 484 del 10/12/1997, dal DLgs 30/12/1992, n. 502 e s.m.i. dalla L.R. 23 dicembre 2004, n. 29 nonché dalla delibera di Giunta regionale n. 1722 del 16/11/2007, avente ad oggetto "Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura comples-

sa delle Aziende del Servizio Sanitario regionale dell'Emilia-Romagna".

Per eventuali informazioni e per acquisire copia dell'avviso, gli aspiranti potranno rivolgersi a: U.O. Amministrazione e Gestione del personale – Settore Acquisizione risorse umane e Sviluppo professionale (Ufficio Reclutamento/Selezione risorse umane) dell'Azienda Unità sanitaria locale di Ravenna – Largo Chartres n. 1 (piano rialzato) – 48100 Ravenna, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13, e il lunedì dalle ore 15 alle ore 16,30 – tel. 0544/286570-286572; sito Internet: www.ausl.ra.it – link bandi e concorsi.

IL DIRETTORE GENERALE
Tiziano Carradori

BANDI DI CONCORSI PUBBLICI

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA – POLICLINICO SANT'ORSOLA-MALPIGHI
CONCORSO

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla stabilizzazione del lavoro precario e alla valorizzazione delle esperienze lavorative svolte presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna per n. 1 posto di Dirigente medico – Direzione medica di Presidio Ospedaliero

In attuazione della determinazione n. 1173/P del 12/12/2008, sino alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, è aperto il concorso pubblico presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna – Policlinico Sant'Orsola-Malpighi, per la stabilizzazione di n. 1 posizione di Ruolo: Sanitario – Profilo professionale: Medici – Posizione funzionale: Dirigente medico – Direzione medica di Presidio Ospedaliero.

La procedura è indetta in applicazione di quanto stabilito dal "Protocollo regionale in materia di stabilizzazione del lavoro precario e valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR (personale della Dirigenza medica e veterinaria)" sottoscritto tra Regione Emilia-Romagna e le OO.SS. il 30/7/2007 e integrato dal Protocollo regionale siglato in data 19/6/2008, nonché di quanto previsto dagli accordi e dal Protocollo d'intesa aziendale in materia di stabilizzazione del lavoro precario e valorizzazione delle esperienze lavorative sottoscritti rispettivamente in data 23/1/2008, 20/2/2008 e 28/4/2008.

Si osservano le disposizioni di cui alla Legge 27/12/2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), alla Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008).

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti normative in materia ed in particolare al DPR 10/12/1997, n. 483.

Lo stato giuridico ed economico inerente alla posizione messa a concorso è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti.

In applicazione dell'art. 7, comma 1 del DLgs 30/3/2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni.

1) Requisiti di ammissione al concorso

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione

Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979, n. 761 ed all'art. 2, comma 1, punto 1) del DPR 487/94;

- b) incondizionata idoneità fisica specifica alle mansioni della posizione funzionale in argomento. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato – con la osservanza delle norme in tema di categorie protette – a cura di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria, prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- c) ai sensi dell'art. 3, comma 6 della Legge 15/5/1997, n. 127, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età;
- d) laurea in Medicina e Chirurgia;
- e) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 56 del DPR 10/12/1997, n. 483 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo all'1/2/1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità sanitarie locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.

Ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. b) del DLgs 28/7/2000, n. 254, che integra l'art. 15, comma 7, primo periodo del DLgs 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni, è ammessa la possibilità di accesso con una specializzazione in disciplina affine.

Le discipline equipollenti sono quelle di cui al DM 30/1/1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le discipline affini sono quelle di cui al DM 31/1/1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

- f) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

2) Domanda di ammissione al concorso

La domanda, con la precisa indicazione del pubblico concorso al quale l'aspirante intende partecipare, redatta in carta semplice, datata e firmata, deve essere rivolta al Direttore generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna – Policlinico Sant'Orsola-Malpighi e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 4).

Nella domanda, redatta secondo l'allegato schema, gli aspiranti dovranno dichiarare:

- A) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- B) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

- C) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- D) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali;
- E) il titolo di studio posseduto e gli altri requisiti specifici di ammissione richiesti;
- F) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- G) i servizi prestati come dipendente presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
- H) le esperienze professionali maturate nell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna con contratti di prestazione d'opera intellettuale e/o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- I) il domicilio (ed eventualmente il recapito telefonico) presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione;
- J) le condizioni che danno diritto alla riserva di posti ovvero alla precedenza e/o alla preferenza in caso di parità di punteggio (Legge 12/3/1999, n. 68 e art. 5 del DPR 487/94; art. 3, comma 7 della Legge 127/97 come integrato dall'art. 2, comma 9 della Legge 191/98).

La domanda che il candidato presenta va firmata in calce, senza necessità di alcuna autentica (art. 39, DPR 445/00).

La mancata sottoscrizione della domanda, la omessa indicazione anche di una sola delle sopraindicate dichiarazioni o dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso.

Alla presente procedura si applicano, qualora dovute e nei limiti previsti dalle normative vigenti:

- le riserve di posti indicate nell'art. 5 del DPR 9/5/1994, n. 487 e successive modificazioni;
- la riserva di posti prevista dalla Legge 12/3/1999, n. 68 per il diritto al lavoro dei disabili. A tale proposito i candidati, per usufruire del beneficio di cui trattasi, devono dimostrare di essere iscritti nello specifico elenco istituito presso gli uffici competenti e di trovarsi in stato di disoccupazione, ai sensi dell'art. 8, comma 2 della Legge 68/99, alla data di scadenza del presente bando, mediante produzione di idonea certificazione.

Coloro che intendono avvalersi delle suddette riserve ovvero abbiano titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, presentando idonea documentazione, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

I beneficiari della Legge 5/2/1992, n. 104, relativa alla integrazione sociale ed ai diritti delle persone portatrici di handicap, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché la necessità di tempi aggiuntivi.

Ai sensi e per gli effetti della Legge 12/10/1993, n. 413, è data facoltà di dichiarare nella domanda di ammissione la propria obiezione di coscienza ad ogni atto connesso con la sperimentazione animale.

3) Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso gli aspiranti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, della valorizzazione delle esperienze professionali maturate nell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna con contratti di prestazione d'opera intellettuale e/o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato, firmato e formalmente documentato (art. 11, DPR 483/97) ed altresì il certificato di specializzazione conseguito ai sensi del DLgs 257/91, anche se fatto valere come requisito di ammissione, con indicazione del numero degli anni di corso ai

fini dell'attribuzione dello specifico punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, DPR 483/97.

In attuazione dell'art. 3, comma 115, lettera b) della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008), i servizi prestati presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna con rapporto di lavoro a tempo determinato, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di prestazione d'opera intellettuale o altre forme di rapporto flessibile o con convenzioni, sono valutati ai sensi dell'art. 27 del DPR 483/97.

I titoli possono essere prodotti in originale, in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero possono essere autocertificati ai sensi della normativa vigente; in tale ultima ipotesi è necessario allegare alla domanda fotocopia semplice di un documento di identità personale del dichiarante.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica della firma:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del DPR 28/12/2000, n. 445 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'Albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.)
oppure
- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del DPR 28/12/2000, n. 445 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento; partecipazione a convegni, seminari; conformità all'originale di pubblicazioni, ecc.).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione,
oppure
- deve essere spedita per posta – o consegnata da terzi – unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione – deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo definito/part-time e relativo regime orario), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Si precisa che restano esclusi dall'autocertificazione, fra gli altri, i certificati medici e sanitari.

Le pubblicazioni debbono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate in fotocopia e autentiche dal candidato, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali; in alternativa, potrà dichiarare in calce alla fotocopia semplice di ciascuna pubblicazione la conformità al relativo originale.

È altresì possibile per il candidato autenticare la copia di qualsiasi altro tipo di documento che possa costituire titolo e che ritenga utile allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito; a tal fine nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dovrà elencare specificamente ciascun documento presentato in fotocopia semplice di cui dichiara la corrispondenza all'originale; in alternativa, potrà dichiarare in calce alla fotocopia semplice di ciascun documento la conformità al relativo originale.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

In caso di presentazione contestuale di più domande per la partecipazione a diversi concorsi, si precisa che l'aspirante dovrà produrre la documentazione in allegato a tutte le domande.

Si rende noto che la documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento di identità valido, solo dopo 90 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna; il ritiro potrà essere effettuato per un periodo di 3 mesi.

Trascorso tale termine solo la documentazione prodotta in originale sarà conservata agli atti per il ritiro da parte dell'interessato ovvero sarà inviata al domicilio indicato nella domanda, con tassa a carico del destinatario, senza alcun ulteriore avviso.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato non presentatosi alle prove d'esame ovvero per chi, prima dell'insediamento della Commissione esaminatrice, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso. Tale restituzione potrà essere effettuata direttamente all'interessato o a persona munita di delega, previo riconoscimento tramite documento di identità valido.

4) Modalità e termini per la presentazione delle domande di ammissione

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate a mezzo del Servizio postale al seguente indirizzo:

- Ufficio Concorsi – Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna – Policlinico Sant'Orsola-Malpighi, Via Albertoni n. 15 – 40138 Bologna;
ovvero
- alla casella postale Emilia Levante 2137 di Bologna;
ovvero
- devono essere presentate direttamente alla Direzione Amministrazione del personale – Ufficio Informazioni – Via Albertoni n. 15 – Bologna, il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle ore 8 alle ore 14; il martedì e il giovedì dalle ore 8 alle ore 16 e nel solo giorno di scadenza dei termini del presente bando dalle ore 8 alle ore 12.

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione.

La domanda deve pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento en-

tro il termine indicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5) Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 del DPR 483/97. Le operazioni di sorteggio dei componenti da nominare saranno pubbliche ed avranno luogo presso la Sala riunioni della Direzione Amministrazione del personale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna – Via Albertoni n. 15 – Bologna, con inizio alle ore 9 del secondo martedì non festivo successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande e, ove necessario, ogni martedì successivo non festivo presso la medesima sede, con inizio alle ore 9, fino al compimento delle operazioni.

La Commissione sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del DPR 483/97.

6) Prove d'esame

Le prove d'esame sono le seguenti:

prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|---|----------|
| 1) titoli di carriera | punti 10 |
| 2) titoli accademici e di studio | punti 3 |
| 3) pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3 |
| 4) curriculum formativo e professionale | punti 4. |

Per quanto attiene la valutazione dei titoli, si terrà conto dei criteri di valutazione fissati dagli artt. 11 e 27 del DPR 483/97 e dall'art. 3, comma 115, lettera b) della Legge 244/07.

Le esperienze professionali maturate nell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna con contratti di prestazione d'opera intellettuale e/o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa saranno valutate nella categoria dei "titoli di carriera", secondo quanto stabilito dall'art. 6 dell'Accordo aziendale propedeutico in materia di stabilizzazione del lavoro precario sottoscritto in data 23/1/2008 e integrato in data 20/2/2008 e dal richiamato Protocollo regionale.

Il superamento della prova scritta e della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa con il punteggio di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa con il punteggio di almeno 14/20.

Gli esiti delle prove saranno pubblicati presso l'Ufficio Informazioni della Direzione Amministrazione del personale e sul sito Internet: www.aosp.bo.it/bandi/archivio nella sezione del concorso in argomento. Tale pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati. L'Amministrazione pertanto non è tenuta a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

7) Convocazione dei candidati ammessi al concorso

I candidati ammessi saranno avvisati, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, del luogo e della data della prima prova almeno quindici giorni prima della data della prova stessa.

Il calendario delle successive prove verrà comunicato nel rispetto dei termini previsti dall'art. 7 del DPR 483/97.

8) Approvazione ed utilizzazione della graduatoria

La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione esaminatrice, previo riconoscimento della sua regolarità e sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso e per l'ammissione all'impiego, è approvata dal Direttore generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria ed è immediatamente efficace.

Tutte le preferenze, le precedenzae e le riserve dei posti stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché alla domanda di ammissione al concorso siano uniti i necessari documenti probatori.

La graduatoria del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La graduatoria rimane efficace per un termine di tre anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

La graduatoria, entro il periodo di validità, sarà utilizzata altresì per la copertura, secondo l'ordine della stessa, di posti a tempo determinato della medesima posizione funzionale e disciplina, disponibili per assenza o impedimento del titolare.

Le assunzioni sono subordinate alle esigenze organizzative e funzionali dell'Azienda nonché alla compatibilità in ordine alla spesa prevista in materia di personale.

9) Adempimenti dei vincitori

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ai sensi del vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per l'Area della Dirigenza medica e veterinaria del Servizio Sanitario nazionale, subordinatamente alla presentazione, nel termine di 30 giorni dalla richiesta dell'Azienda – sotto pena di mancata stipula del contratto medesimo – dei documenti elencati nella richiesta stessa.

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna – Policlinico Sant'Orsola-Malpighi – si riserva la facoltà di disporre la proroga dei termini del bando, la loro sospensione e modificazione, la revoca ed annullamento del bando stesso in relazione all'esistenza di ragioni di pubblico interesse concreto ed attuale.

I provvedimenti del Direttore generale indicati nel presente bando saranno adottati in forma di determinazione dal Dirigente Responsabile della Direzione Amministrazione del personale, a ciò delegato con deliberazione n. 134 del 28/12/2006.

Si precisa che il testo del presente bando sarà reperibile sul sito Internet dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna: www.aosp.bo.it/content/lavora-con-noi, dopo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del DLgs 30/6/2003, n. 196

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna – Policlinico Sant'Orsola-Malpighi informa, ai sensi dell'art. 13 del

DLgs 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità strettamente necessarie e connesse alla presente procedura di reclutamento, in modo lecito e secondo correttezza e secondo i principi della pertinenza, completezza e non eccedenza rispetto alla finalità sopra indicata, a salvaguardia dei diritti di cui all'art. 7 del DLgs 196/03.

Per tali finalità l'acquisizione dei dati è necessaria. Il loro mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla procedura di reclutamento.

I dati stessi non saranno in alcun modo oggetto di diffusione. Essi potranno essere comunicati unicamente ai soggetti pubblici e privati coinvolti nello specifico procedimento, nei casi e per le finalità previste da leggi, regolamenti, normativa comunitaria o Contratti collettivi nazionali di lavoro, al fine di garantire la gestione di tutte le fasi del procedimento stesso.

I dati saranno trattati mediante strumenti cartacei, informatici, telematici e telefonici.

Titolare del trattamento è l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna – Policlinico Sant'Orsola-Malpighi, con sede legale in Via Albertoni n. 15 – Bologna.

Responsabile del trattamento è il Dirigente Responsabile della Direzione Amministrazione del personale.

L'elenco aggiornato di tutti i Responsabili è consultabile nell'ambito della "Carta dei servizi" presso l'Ufficio Comunicazione e Informazione dell'Azienda, ove potranno altresì essere esercitati tutti i diritti di cui all'art. 7 sopra citato.

IL DIRIGENTE
Lidia Marsili

Schema della domanda di partecipazione al concorso (a)

(da ricopiare in modo chiaro e leggibile)

Al Direttore generale dell'Azienda
Ospedaliero-Universitaria di Bologna
Policlinico Sant'Orsola-Malpighi
Via Albertoni n. 15
40138 Bologna

Il sottoscritto (*cognome e nome*) nato il (*data di nascita*) a (*luogo di nascita*) provincia (*sigla*) nazione (*in caso di nazionalità estera*) residente a (*comune di residenza*) provincia (*sigla*) cap (*codice di avviamento postale*) Via (*indirizzo*) n. (*numero civico*) tel. (*indicare n. tel. con prefisso*)

chiede

di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla stabilizzazione del lavoro precario e alla valorizzazione delle esperienze lavorative svolte presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna per la copertura di n. . . . posizioni di, con scadenza il

A tal fine dichiara:

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (*ovvero* di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana – *indicare la nazionalità*);
- 2) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (*indicare il Comune*) (*ovvero* di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo – *indicare il motivo della non iscrizione*);
- 3) di non avere riportato condanne penali (*ovvero* di avere riportato le seguenti condanne – *da indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale*);
- 4) di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia, conseguito il presso l'Università di; di essere in possesso della seguente specializzazione (*indicare diploma di specializzazione, specificando se conseguito ai sensi del DLgs 8/8/1991, n. 257 e la durata del relativo corso*) conseguita il presso l'Università di

-; di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei medici-chirurghi di (*indicare la provincia*) (b);
- 5) di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione
- 6) di non avere mai prestato servizio con rapporto di impiego presso pubbliche Amministrazioni (*ovvero* di avere prestato servizio o di prestare servizio con rapporto di impiego presso le seguenti pubbliche Amministrazioni dal al - *indicare le cause di risoluzione dei rapporti di impiego*);
- 7) di essere/essere stato titolare di contratto di collaborazione coordinata e continuativa/contratto di prestazione d'opera professionale presso (*indicare struttura organizzativa di appartenenza*) dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Sant'Orsola-Malpighi con funzioni di (*indicare qualifica*) dal al con n. ore di attività settimanale;
- 8) di avere diritto alla riserva di posti, ovvero di avere diritto alla precedenza o a preferenza in caso di parità di punteggio (ai sensi dell'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni nonché della Legge 68/99) per il seguente motivo (*allegare la documentazione probatoria*);
- 9) di avere necessità in quanto portatore di handicap ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/92 del seguente ausilio (*indicare il tipo di ausilio necessario*), nonché della necessità di tempi aggiuntivi
- 10) che l'indirizzo al quale deve essergli/le fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente concorso è il seguente: (*specificare cognome, nome, via, cap, comune, telefono*).

Al fine della valutazione di merito, il/la sottoscritto/a presenta n. titoli ed un curriculum formativo e professionale datato e firmato. Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco redatto in triplice copia, in carta semplice.

Bologna, firma

- a) La domanda e la documentazione ad essa allegata:
– devono essere inoltrate a mezzo del Servizio postale al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna – Policlinico Sant'Orsola-Malpighi – Ufficio Concorsi – Via Albertoni n. 15 – 40138 Bologna *ovvero* alla casella postale n. 2137 – 40100 Bologna Levante;
– *ovvero* devono essere presentate alla Direzione Amministrazione del personale – Ufficio Informazioni – Via Albertoni n. 15, Bologna negli orari indicati nel bando;
- b) si veda quanto richiesto alle lettere d) e seguenti dei requisiti di ammissione riportati al punto 1) del bando.

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA – POLICLINICO SANT'ORSOLA-MALPIGHI CONCONSO

Bando di selezione, per titoli ed esami, per la stabilizzazione del lavoro precario riservato al personale utilizzato con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e con contratti di prestazione d'opera intellettuale presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna per n. 1 posizione di Collaboratore tecnico professionale – Settore Tecnico – Cat. D

In attuazione della determinazione n. 1196/P del 19/12/2008, sino alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, è aperta, presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna – Policlinico Sant'Orsola-Malpighi, la selezione riservata al personale utilizzato con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e contratti di prestazione d'opera intellettuale per la stabilizzazione di

n. 1 posizione di Profilo professionale: Collaboratore tecnico professionale – Settore Tecnico per le esigenze del Servizio Prevenzione e Protezione – Categoria D.

La procedura è indetta in applicazione di quanto stabilito dal "Protocollo regionale in materia di stabilizzazione del lavoro precario e valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario regionale (personale del comparto)" sottoscritto tra Regione Emilia-Romagna e le OO.SS. il 4/5/2007 e integrato dai protocolli regionali siglati in data 24/10/2007 e 18/3/2008, nonché di quanto previsto nel protocollo d'intesa aziendale in materia di stabilizzazione del lavoro precario e valorizzazione delle esperienze lavorative sottoscritto in data 12/3/2008 e integrato in data 23/4/2008.

Si osservano le disposizioni di cui alla Legge 27/12/2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), alla Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008).

Lo stato giuridico ed economico inerente alla posizione messa a selezione è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti.

In applicazione dell'art. 7, comma 1 del DLgs 30/3/2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti normative in materia ed in particolare al DPR 27/3/2001, n. 220 "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario nazionale", nonché alle disposizioni del Regolamento aziendale approvato con determinazione n. 1189/P del 15/7/2004.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni, ovvero licenziati a decorrere dal 2/9/1995, data di entrata in vigore del primo CCNL del personale del Comparto Sanità.

1) Requisiti di ammissione alla selezione

Possono partecipare alla selezione coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979, n. 761 ed all'art. 2, comma 1, punto 1) del DPR 487/94;
- b) incondizionata idoneità fisica specifica alle mansioni del profilo professionale in argomento. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato – con la osservanza delle norme in tema di categorie protette – a cura di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria, prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente dalle Amministrazioni ed Enti del Servizio Sanitario nazionale è dispensato dalla visita medica;
- c) ai sensi dell'art. 3, comma 6 della Legge 15/5/1997, n. 127, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età;
- d) essere titolare, alla data dell'1/1/2008, di contratto di collaborazione coordinata e continuativa o di contratto di prestazione d'opera intellettuale nelle funzioni corrispondenti al profilo professionale a selezione e, a detta data, aver espletato attività lavorativa per almeno tre anni, anche non continuativi, nel quinquennio antecedente al 28/9/2007 presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna nello specifico settore professionale cui fa riferimento la procedura selettiva;
- e) laurea appartenente ad una delle seguenti classi (DM 4/8/2000):
– n. 8 – Ingegneria civile ed ambientale;
– n. 10 – Ingegneria industriale;
ovvero
– laurea in Ingegneria per l'ambiente e il territorio o in Ingegneria industriale (conseguita ai sensi del vecchio ordinamento universitario).

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

2) Domanda di ammissione alla selezione

La domanda, con la precisa indicazione della selezione al quale l'aspirante intende partecipare, redatta in carta semplice, datata e firmata, deve essere rivolta al Direttore generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna – Policlinico Sant'Orsola-Malpighi e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 4).

Nella domanda, redatta secondo l'allegato schema, gli aspiranti dovranno dichiarare:

- A) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- B) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- C) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- D) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali;
- E) il titolo di studio posseduto e gli altri requisiti specifici di ammissione richiesti;
- F) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- G) i servizi prestati come dipendente presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
- H) le esperienze professionali maturate nell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna con contratti di prestazione d'opera intellettuale e/o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- I) la lingua straniera prescelta nell'ambito di quelle previste dal bando di selezione;
- J) il domicilio (ed eventualmente il recapito telefonico) presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione;
- K) i titoli che danno diritto alla riserva di posti ovvero alla precedenza e/o alla preferenza in caso di parità di punteggio (Legge 12/3/1999, n. 68 e art. 5 del DPR 487/94; art. 3, comma 7 della Legge 127/97 come integrato dall'art. 2, comma 9 della Legge 191/98, art. 18 del DLgs 215/01).

La domanda che il candidato presenta va firmata in calce, senza necessità di alcuna autentica (art. 39, DPR 445/00).

La mancata sottoscrizione della domanda, la omessa indicazione anche di una sola delle sopraindicate dichiarazioni o dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla selezione.

Alla presente procedura si applicano, qualora dovute e nei limiti previsti dalle normative vigenti:

- le riserve di posti indicate nell'art. 5 del DPR 9/5/1994, n. 487 e successive modificazioni;
- la riserva di posti prevista dalla Legge 12/3/1999, n. 68, per il diritto di lavoro dei disabili. A tale proposito i candidati, per usufruire del beneficio di cui trattasi, devono dimostrare di essere iscritti nello specifico elenco istituito presso gli uffici competenti e di trovarsi in stato di disoccupazione, ai sensi dell'art. 8, comma 2 della Legge 68/99, alla data di scadenza del presente bando, mediante produzione di idonea certificazione;
- la riserva di posti a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata quadriennale delle tre Forze Armate, congelati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte, previste dall'art. 39, comma 15 del DLgs 12/5/1995, n. 196, come modificata dall'art. 18, comma 6 del DLgs 8/5/2001, n. 215. Tale riserva, per effetto dell'art. 26, comma 5 bis del citato DLgs n. 215 integrato dall'art. 11 del DLgs 236/03, opera anche a favore degli ufficiali di complemento di ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

Coloro che intendono avvalersi delle suddette riserve ovvero abbiano titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno farne

espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione alla selezione, presentando idonea documentazione, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

I beneficiari della Legge 5/2/1992, n. 104, relativa alla integrazione sociale ed ai diritti delle persone portatrici di handicap, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché la necessità di tempi aggiuntivi.

Ai sensi e per gli effetti della Legge 12/10/1993, n. 413, è data facoltà di dichiarare nella domanda di ammissione la propria obiezione di coscienza ad ogni atto connesso con la sperimentazione animale.

3) Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione alla selezione gli aspiranti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, della valorizzazione delle esperienze professionali maturate nell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna con contratti di prestazione d'opera intellettuale e/o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato, firmato e formalmente documentato (art. 11, DPR 220/01).

I titoli possono essere prodotti in originale, in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero possono essere autocertificati ai sensi della normativa vigente; in tale ultima ipotesi è necessario allegare alla domanda fotocopia semplice di un documento di identità personale del dichiarante.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica della firma:

- a) *“dichiarazione sostitutiva di certificazione”*: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del DPR 28/12/2000, n. 445 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'Albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.),
oppure
- b) *“dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà”*: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del DPR 28/12/2000, n. 445 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento; partecipazione a convegni, seminari; conformità all'originale di pubblicazioni, ecc.).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione,
oppure
- deve essere spedita per posta – o consegnata da terzi – unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione – deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo definito/part time e relativo regime orario), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato, nonché le even-

tuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Si precisa che restano esclusi dall'autocertificazione, fra gli altri, i certificati medici e sanitari.

Le pubblicazioni debbono essere editate a stampa; possono tuttavia essere presentate in fotocopia e autenticate dal candidato, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali; in alternativa, potrà dichiarare in calce alla fotocopia semplice di ciascuna pubblicazione la conformità al relativo originale.

È altresì possibile per il candidato autenticare la copia di qualsiasi altro tipo di documento che possa costituire titolo e che ritenga utile allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito; a tal fine nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dovrà elencare specificamente ciascun documento presentato in fotocopia semplice di cui dichiara la corrispondenza all'originale; in alternativa, potrà dichiarare in calce alla fotocopia semplice di ciascun documento la conformità al relativo originale.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Alla domanda deve essere unito, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

In caso di presentazione contestuale di più domande per la partecipazione a diversi concorsi, si precisa che l'aspirante dovrà produrre la documentazione in allegato a tutte le domande.

Si rende noto che la documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento di identità valido, solo dopo 90 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna; il ritiro potrà essere effettuato per un periodo di 3 mesi.

Trascorso tale termine solo la documentazione prodotta in originale sarà conservata agli atti per il ritiro da parte dell'interessato ovvero sarà inviata al domicilio indicato nella domanda, con tassa a carico del destinatario, senza alcun ulteriore avviso.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato non presentatosi alle prove d'esame ovvero per chi, prima dell'insediamento della Commissione esaminatrice, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione alla selezione. Tale restituzione potrà essere effettuata direttamente all'interessato o a persona munita di delega, previo riconoscimento tramite documento di identità valido.

4) Modalità e termini per la presentazione delle domande di ammissione

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate a mezzo del Servizio postale al seguente indirizzo:

- Ufficio Concorsi - Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna - Policlinico Sant'Orsola-Malpighi, Via Albertoni n. 15 - 40138 Bologna,
- ovvero alla Casella postale Emilia Levante 2137 di Bologna;
- ovvero devono essere presentate direttamente alla Direzione Amministrazione del personale - Ufficio Informazioni - Via Albertoni n. 15 - Bologna, il lunedì, il mercoledì e il venerdì

dalle ore 8 alle ore 14; il martedì e il giovedì dalle ore 8 alle ore 16 e nel solo giorno di scadenza dei termini del presente bando dalle ore 8 alle ore 12.

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione.

La domanda deve pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5) Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 44 del DPR 220/01, e secondo le modalità previste dall'art. 6 del medesimo decreto.

La Commissione giudicatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche e della lingua straniera.

6) Prove d'esame

Le prove d'esame sono le seguenti:

prova scritta: sarà volta ad accertare la conoscenza delle normative in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

prova pratica: esame di un progetto di adeguamento dei luoghi di lavoro;

prova orale: approfondimenti relativi agli argomenti trattati nella prova scritta e nella prova pratica. La prova orale verterà altresì su elementi di informatica tendenti ad accertare nel candidato la conoscenza dell'utilizzo del personal computer e sulla verifica della conoscenza, a livello iniziale, della lingua inglese o francese.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|---|-----------|
| 1) titoli di carriera | punti 12 |
| 2) titoli accademici e di studio | punti 2 |
| 3) pubblicazioni e titoli scientifici | punti 4 |
| 4) curriculum formativo e professionale | punti 12. |

Per quanto attiene la valutazione dei titoli, si terrà conto dei criteri di valutazione fissati dagli artt. 11, 20, 21 e 22 del DPR 220/01, nonché dagli artt. 14, 15 e 18 del Regolamento aziendale approvato con determinazione n. 1189/P del 15/7/2004.

Ai sensi del Protocollo regionale in materia di stabilizza-

zione del lavoro precario e valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario regionale, sottoscritto dalla Regione Emilia-Romagna con le OO.SS. dell'Area comparto in data 4/5/2007 e delle successive integrazioni, saranno specificatamente valorizzate, ai fini della determinazione del punteggio per i titoli, le esperienze professionali maturate nell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna – Policlinico Sant'Orsola-Malpighi, con rapporti di lavoro dipendente a tempo determinato o con rapporti di lavoro in regime di lavoro autonomo: collaborazioni coordinate e continuative, rapporti di prestazione d'opera intellettuale (con partita IVA), svolti nel quinquennio anteriore alla data del bando di selezione.

A tal fine si terrà conto dei seguenti criteri:

- a) l'esperienza professionale è valutata proporzionalmente alla quantità (oraria) della prestazione lavorativa resa ai sensi dei contratti di lavoro stipulati con l'Azienda;
- b) l'esperienza professionale è valutata in modo identico per i rapporti di lavoro dipendenti a tempo determinato e per gli altri rapporti di lavoro sopra citati;
- c) particolare valorizzazione sarà assegnata all'esperienza maturata ai sensi dei contratti di lavoro stipulati con l'Azienda nello specifico ambito professionale a cui fa riferimento la procedura concorsuale.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa con il punteggio di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa con il punteggio di almeno 14/20.

Gli esiti delle prove saranno pubblicati presso l'Ufficio Informazioni della Direzione Amministrazione del personale e sul sito Internet: www.aosp.bo.it/bandi/archivio nella sezione della selezione in argomento. Tale pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati.

L'Amministrazione pertanto non è tenuta a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

7) Convocazione dei candidati ammessi alla selezione

I candidati ammessi saranno avvisati, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, del luogo e della data della prima prova almeno quindici giorni prima della data della prova stessa.

L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale verrà dato ai candidati almeno venti giorni prima di quello in cui gli stessi dovranno sostenerla.

8) Approvazione ed utilizzazione della graduatoria

La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione esaminatrice, previo riconoscimento della sua regolarità e sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione alla selezione e per l'ammissione all'impiego, è approvata dal Direttore generale ed è immediatamente efficace.

Tutte le preferenze, le precedenze e le riserve dei posti stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché alla domanda di ammissione alla selezione siano uniti i necessari documenti probatori.

La graduatoria della presente procedura selettiva è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La graduatoria rimane efficace per un termine di tre anni dalla data della pubblicazione.

Le assunzioni sono subordinate alle esigenze organizzative e funzionali dell'Azienda nonché alla compatibilità in ordine alla spesa prevista in materia di personale.

9) Adempimenti dei vincitori

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro in base al vigente Con-

tratto collettivo nazionale di lavoro per il comparto della Sanità pubblica, subordinatamente alla presentazione, nel termine di 30 giorni dalla richiesta dell'Azienda – sotto pena di mancata stipula del contratto medesimo – dei documenti elencati nella richiesta stessa.

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna – Policlinico Sant'Orsola-Malpighi – si riserva ogni facoltà in materia di assegnazione e di trasferimento nonché di disporre eventualmente la proroga dei termini del bando, la loro sospensione e modificazione, la revoca ed annullamento del bando stesso in relazione all'esistenza di ragioni di pubblico interesse concreto ed attuale.

I provvedimenti del Direttore generale indicati nel presente bando saranno adottati in forma di determinazione dal Dirigente responsabile della Direzione Amministrazione del personale, a ciò delegato con deliberazione n. 134 del 28/12/2006.

Si precisa che il testo del presente bando sarà reperibile sul sito Internet dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna: www.aosp.bo.it/content/lavora-con-noi, dopo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del DLgs 30/6/2003, n. 196

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna – Policlinico Sant'Orsola-Malpighi informa, ai sensi dell'art. 13 del DLgs 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità strettamente necessarie e connesse alla presente procedura di reclutamento, in modo lecito e secondo correttezza e secondo i principi della pertinenza, completezza e non eccedenza rispetto alla finalità sopra indicata, a salvaguardia dei diritti di cui all'art. 7 del DLgs 196/03.

Per tali finalità l'acquisizione dei dati è necessaria. Il loro mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla procedura di reclutamento.

I dati stessi non saranno in alcun modo oggetto di diffusione. Essi potranno essere comunicati unicamente ai soggetti pubblici e privati coinvolti nello specifico procedimento, nei casi e per le finalità previste da leggi, regolamenti, normativa comunitaria o contratti collettivi nazionali di lavoro, al fine di garantire la gestione di tutte le fasi del procedimento stesso.

I dati saranno trattati mediante strumenti cartacei, informatici, telematici e telefonici.

Titolare del trattamento è l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna – Policlinico Sant'Orsola-Malpighi, con sede legale in Via Albertoni n. 15 – Bologna.

Responsabile del trattamento è il Dirigente responsabile della Direzione Amministrazione del personale.

L'elenco aggiornato di tutti i Responsabili è consultabile nell'ambito della "Carta dei servizi" presso l'Ufficio Comunicazione e Informazione dell'Azienda, ove potranno altresì essere esercitati tutti i diritti di cui all'art. 7 sopra citato.

IL DIRIGENTE
Lidia Marsili

Schema della domanda di partecipazione alla selezione riservata (a) (da ricopiare in modo chiaro e leggibile)

Al Direttore generale dell'Azienda
Ospedaliero-Universitaria di Bologna
Policlinico Sant'Orsola-Malpighi
Via Albertoni n. 15
40138 Bologna

Il sottoscritto (cognome e nome) nato il (data di nascita) a (luogo di nascita) provincia (sigla) nazione (in caso di nazionalità estera) residente a (comune di residenza) provincia (sigla) cap (codice di avviamento postale) Via (indirizzo) n. (numero civico) tel. (indicare n. tel. con prefisso)

chiede

di essere ammesso/a alla selezione riservata, per titoli ed esami, a n. posto/i di presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico Sant'Orsola-Malpighi, con scadenza il

A tal fine dichiara:

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana – *indicare la nazionalità*);
- 2) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (*indicare il Comune*) (ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo – *indicare il motivo della non iscrizione*);
- 3) di non avere riportato condanne penali (ovvero di avere riportato le seguenti condanne – *da indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale*);
- 4) di essere/essere stato titolare di contratto di collaborazione coordinata e continuativa/contratto di prestazione d'opera professionale presso (*indicare struttura organizzativa di appartenenza*) dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria S.Orsola-Malpighi con funzioni di (*indicare qualifica*) dal al con n. ore di attività settimanale;
- 5) di essere in possesso del seguente diploma (*titolo di studio*) conseguito il presso l'Istituto o Università di e di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione alla selezione (b);
- 6) di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione;
- 7) di non avere mai prestato servizio con rapporto di impiego presso pubbliche Amministrazioni (ovvero di avere prestato servizio o di prestare servizio con rapporto di impiego presso le seguenti pubbliche Amministrazioni dal al – *indicare le cause di risoluzione dei rapporti di impiego*);
- 8) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni ovvero licenziato a decorrere dal 2/9/1995 (data di entrata in vigore del primo Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto Sanità);
- 9) di scegliere la seguente lingua straniera (*indicare la lingua prescelta tra quelle previste nel bando di selezione*);
- 10) di avere diritto alla riserva di posti, ovvero di avere diritto alla precedenza o a preferenza in caso di parità di punteggio (ai sensi dell'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni nonché della Legge 68/99) per il seguente motivo (*allegare la documentazione probatoria*);
- 11) di avere necessità in quanto portatore di handicap ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/92 del seguente ausilio (*indicare il tipo di ausilio necessario*) nonché della necessità di tempi aggiuntivi;
- 12) che l'indirizzo al quale deve essergli/le fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente selezione è il seguente: (*specificare cognome, nome, via, cap, comune, telefono*).

Al fine della valutazione di merito, il/la sottoscritto/a presenta n. titoli ed un curriculum formativo e professionale datato e firmato. Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, in carta semplice.

Bologna, firma

- a) La domanda e la documentazione ad essa allegata:
- devono essere inoltrate a mezzo del Servizio postale al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna – Policlinico Sant'Orsola-Malpighi – Ufficio Concorsi – Via Albertoni n. 15 – 40138 Bologna *ovvero* alla Casella postale n. 2137 – 40100 Bologna Levante;
 - *ovvero* devono essere presentate alla Direzione Ammini-

strazione del personale – Ufficio Informazioni – Via Albertoni n. 15, Bologna negli orari indicati nel bando;

- b) si veda quanto richiesto alle lettere d) e seguenti dei requisiti di ammissione riportati al punto 1) del bando.

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA – POLICLINICO SANT'ORSOLA-MALPIGHI CONCORSO

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla stabilizzazione del lavoro precario e alla valorizzazione delle esperienze lavorative svolte presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna per n. 3 posti di Dirigente medico di Chirurgia generale

In attuazione della determinazione n. 593/P del 5/6/2009, sino alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, è aperto il concorso pubblico presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna – Policlinico Sant'Orsola-Malpighi, per la stabilizzazione di

n. 3 posizioni di Ruolo: Sanitario – Profilo professionale: Medici – Posizione funzionale: Dirigente medico – Chirurgia generale.

La procedura è indetta in applicazione di quanto stabilito dal "Protocollo regionale in materia di stabilizzazione del lavoro precario e valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR (personale della Dirigenza medica e veterinaria)" sottoscritto tra Regione Emilia-Romagna e le OO.SS. il 30/7/2007 e integrato dal Protocollo regionale siglato in data 19/6/2008, nonché di quanto previsto dagli accordi e dal Protocollo d'intesa aziendale in materia di stabilizzazione del lavoro precario e valorizzazione delle esperienze lavorative sottoscritti rispettivamente in data 23/1/2008, 20/2/2008 e 28/4/2008.

Si osservano le disposizioni di cui alla Legge 27/12/2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), alla Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008).

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti normative in materia ed in particolare al DPR 10/12/1997, n. 483.

Lo stato giuridico ed economico inerente alle posizioni messe a concorso è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti.

In applicazione dell'art. 7, comma 1 del DLgs 30/3/2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni.

1) Requisiti di ammissione al concorso

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979, n. 761 ed all'art. 2, comma 1, punto 1) del DPR 487/94;
- b) incondizionata idoneità fisica specifica alle mansioni della posizione funzionale in argomento. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato – con la osservanza delle norme in tema di categorie protette – a cura di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria, prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

- c) ai sensi dell'art. 3, comma 6 della Legge 15/5/1997, n. 127, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età;
- d) laurea in Medicina e Chirurgia;
- e) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso.
Ai sensi del comma 2 dell'art. 56 del DPR 10/12/1997, n. 483 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo all'1/2/1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità sanitarie locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.
Ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. b) del DLgs 28/7/2000, n. 254, che integra l'art. 15, comma 7, primo periodo del DLgs 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni, è ammessa la possibilità di accesso con una specializzazione in disciplina affine.
Le discipline equipollenti sono quelle di cui al DM 30/1/1998 e successive modificazioni ed integrazioni.
Le discipline affini sono quelle di cui al DM 31/1/1998 e successive modificazioni ed integrazioni;
- f) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici-chirurghi.
L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

2) Domanda di ammissione al concorso

La domanda, con la precisa indicazione del pubblico concorso al quale l'aspirante intende partecipare, redatta in carta semplice, datata e firmata, deve essere rivolta al Direttore generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna – Policlinico Sant'Orsola-Malpighi e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 4).

Nella domanda, redatta secondo l'allegato schema, gli aspiranti dovranno dichiarare:

- A) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- B) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- C) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- D) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali;
- E) il titolo di studio posseduto e gli altri requisiti specifici di ammissione richiesti;
- F) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- G) i servizi prestati come dipendente presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
- H) le esperienze professionali maturate nell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna con contratti di prestazione d'opera intellettuale e/o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- I) il domicilio (ed eventualmente il recapito telefonico) presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione;
- J) le condizioni che danno diritto alla riserva di posti ovvero alla precedenza e/o alla preferenza in caso di parità di punteggio (Legge 12/3/1999, n. 68 e art. 5 del DPR 487/94; art. 3, comma 7 della Legge 127/97 come integrato dall'art. 2, comma 9 della Legge 191/98).

La domanda che il candidato presenta va firmata in calce, senza necessità di alcuna autentica (art. 39, DPR 445/00).

La mancata sottoscrizione della domanda, la omessa indicazione anche di una sola delle sopraindicate dichiarazioni o dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso.

Alla presente procedura si applicano, qualora dovute e nei limiti previsti dalle normative vigenti:

- le riserve di posti indicate nell'art. 5 del DPR 9/5/1994, n. 487 e successive modificazioni;
- la riserva di posti prevista dalla Legge 12/3/1999, n. 68 per il diritto al lavoro dei disabili. A tale proposito i candidati, per usufruire del beneficio di cui trattasi, devono dimostrare di essere iscritti nello specifico elenco istituito presso gli uffici competenti e di trovarsi in stato di disoccupazione, ai sensi dell'art. 8, comma 2 della Legge 68/99, alla data di scadenza del presente bando, mediante produzione di idonea certificazione.

Coloro che intendono avvalersi delle suddette riserve ovvero abbiano titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, presentando idonea documentazione, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

I beneficiari della Legge 5/2/1992, n. 104, relativa alla integrazione sociale ed ai diritti delle persone portatrici di handicap, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché la necessità di tempi aggiuntivi.

Ai sensi e per gli effetti della Legge 12/10/1993, n. 413, è data facoltà di dichiarare nella domanda di ammissione la propria obiezione di coscienza ad ogni atto connesso con la sperimentazione animale.

3) Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso gli aspiranti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, della valorizzazione delle esperienze professionali maturate nell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna con contratti di prestazione d'opera intellettuale e/o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato, firmato e formalmente documentato (art. 11, DPR 483/97) ed altresì il certificato di specializzazione conseguito ai sensi del DLgs 257/91, anche se fatto valere come requisito di ammissione, con indicazione del numero degli anni di corso ai fini dell'attribuzione dello specifico punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, DPR 483/97.

In attuazione dell'art. 3, comma 115, lettera b) della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008), i servizi prestati presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna con rapporto di lavoro a tempo determinato, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di prestazione d'opera intellettuale o altre forme di rapporto flessibile o con convenzioni, sono valutati ai sensi dell'art. 27 del DPR 483/97.

I titoli possono essere prodotti in originale, in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero possono essere autocertificati ai sensi della normativa vigente; in tale ultima ipotesi è necessario allegare alla domanda fotocopia semplice di un documento di identità personale del dichiarante.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica della firma:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del DPR 28/12/2000, n. 445 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'Albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.)
oppure
- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del DPR 28/12/2000, n. 445 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza, frequenza di corsi di formazio-

ne, di aggiornamento; partecipazione a convegni, seminari; conformità all'originale di pubblicazioni, ecc.).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione, oppure
- deve essere spedita per posta – o consegnata da terzi – unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione – deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo definito/part-time e relativo regime orario), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Si precisa che restano esclusi dall'autocertificazione, fra gli altri, i certificati medici e sanitari.

Le pubblicazioni debbono essere editate a stampa; possono tuttavia essere presentate in fotocopia e autenticate dal candidato, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali; in alternativa, potrà dichiarare in calce alla fotocopia semplice di ciascuna pubblicazione la conformità al relativo originale.

È altresì possibile per il candidato autenticare la copia di qualsiasi altro tipo di documento che possa costituire titolo e che ritenga utile allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito; a tal fine nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dovrà elencare specificamente ciascun documento presentato in fotocopia semplice di cui dichiara la corrispondenza all'originale; in alternativa, potrà dichiarare in calce alla fotocopia semplice di ciascun documento la conformità al relativo originale.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

In caso di presentazione contestuale di più domande per la partecipazione a diversi concorsi, si precisa che l'aspirante dovrà produrre la documentazione in allegato a tutte le domande.

Si rende noto che la documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento di identità valido, solo dopo 90 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna; il ritiro potrà essere effettuato per un periodo di 3 mesi.

Trascorso tale termine solo la documentazione prodotta in originale sarà conservata agli atti per il ritiro da parte dell'inte-

ressato ovvero sarà inviata al domicilio indicato nella domanda, con tassa a carico del destinatario, senza alcun ulteriore avviso.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato non presentatosi alle prove d'esame ovvero per chi, prima dell'insediamento della Commissione esaminatrice, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso. Tale restituzione potrà essere effettuata direttamente all'interessato o a persona munita di delega, previo riconoscimento tramite documento di identità valido.

4) Modalità e termini per la presentazione delle domande di ammissione

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate a mezzo del Servizio postale al seguente indirizzo:

- Ufficio Concorsi – Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna – Policlinico Sant'Orsola-Malpighi, Via Albertoni n. 15 – 40138 Bologna;
ovvero
- alla casella postale Emilia Levante 2137 di Bologna;
ovvero
- devono essere presentate direttamente alla Direzione Amministrazione del personale – Ufficio Informazioni – Via Albertoni n. 15 – Bologna, il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle ore 8 alle ore 14; il martedì e il giovedì dalle ore 8 alle ore 16 e nel solo giorno di scadenza dei termini del presente bando dalle ore 8 alle ore 12.

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione.

La domanda deve pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5) Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 del DPR 483/97. Le operazioni di sorteggio dei componenti da nominare saranno pubbliche ed avranno luogo presso la Sala riunioni della Direzione Amministrazione del personale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna – Via Albertoni n. 15 – Bologna, con inizio alle ore 9 del secondo martedì non festivo successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande e, ove necessario, ogni martedì successivo non festivo presso la medesima sede, con inizio alle ore 9, fino al compimento delle operazioni.

La Commissione sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del DPR 483/97.

6) Prove d'esame

Le prove d'esame sono le seguenti:

prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della Commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | | |
|---|-------|----|
| 1) titoli di carriera | punti | 10 |
| 2) titoli accademici e di studio | punti | 3 |
| 3) pubblicazioni e titoli scientifici | punti | 3 |
| 4) curriculum formativo e professionale | punti | 4. |

Per quanto attiene la valutazione dei titoli, si terrà conto dei criteri di valutazione fissati dagli artt. 11 e 27 del DPR 483/97 e dall'art. 3, comma 115, lettera b) della Legge 244/07.

Le esperienze professionali maturate nell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna con contratti di prestazione d'opera intellettuale e/o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa saranno valutate nella categoria dei "titoli di carriera", secondo quanto stabilito dall'art. 6 dell'Accordo aziendale propedeutico in materia di stabilizzazione del lavoro precario sottoscritto in data 23/1/2008 e integrato in data 20/2/2008 e dal richiamato Protocollo regionale.

Il superamento della prova scritta e della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa con il punteggio di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa con il punteggio di almeno 14/20.

Gli esiti delle prove saranno pubblicati presso l'Ufficio Informazioni della Direzione Amministrazione del personale e sul sito Internet: www.aosp.bo.it/bandi/archivio nella sezione del concorso in argomento. Tale pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati. L'Amministrazione pertanto non è tenuta a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

7) Convocazione dei candidati ammessi al concorso

I candidati ammessi saranno avvisati, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, del luogo e della data della prima prova almeno quindici giorni prima della data della prova stessa.

Il calendario delle successive prove verrà comunicato nel rispetto dei termini previsti dall'art. 7 del DPR 483/97.

8) Approvazione ed utilizzazione della graduatoria

La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione esaminatrice, previo riconoscimento della sua regolarità e sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso e per l'ammissione all'impiego, è approvata dal Direttore generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria ed è immediatamente efficace.

Tutte le preferenze, le precedenza e le riserve dei posti stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché alla domanda di ammissione al concorso siano uniti i necessari documenti probatori.

La graduatoria del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La graduatoria rimane efficace per un termine di tre anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

La graduatoria, entro il periodo di validità, sarà utilizzata altresì per la copertura, secondo l'ordine della stessa, di posti a tempo determinato della medesima posizione funzionale e disciplina, disponibili per assenza o impedimento del titolare.

Le assunzioni sono subordinate alle esigenze organizzative e funzionali dell'Azienda nonché alla compatibilità in ordine alla spesa prevista in materia di personale.

9) Adempimenti dei vincitori

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ai sensi del vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per l'Area della Dirigenza medica e veterinaria del Servizio Sanitario nazionale, subordinatamente alla presentazione, nel termine di 30 giorni dalla richiesta dell'Azienda – sotto pena di mancata stipula del contratto medesimo – dei documenti elencati nella richiesta stessa.

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna – Policlinico Sant'Orsola-Malpighi – si riserva la facoltà di disporre la proroga dei termini del bando, la loro sospensione e modificazione, la revoca ed annullamento del bando stesso in relazione all'esistenza di ragioni di pubblico interesse concreto ed attuale.

I provvedimenti del Direttore generale indicati nel presente bando saranno adottati in forma di determinazione dal Dirigente Responsabile della Direzione Amministrazione del personale, a ciò delegato con deliberazione n. 40 del 27/3/2009.

Si precisa che il testo del presente bando sarà reperibile sul sito Internet dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna: www.aosp.bo.it/content/lavora-con-noi, dopo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del DLgs 30/6/2003, n. 196

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna – Policlinico Sant'Orsola-Malpighi informa, ai sensi dell'art. 13 del DLgs 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità strettamente necessarie e connesse alla presente procedura di reclutamento, in modo lecito e secondo correttezza e secondo i principi della pertinenza, completezza e non eccedenza rispetto alla finalità sopra indicata, a salvaguardia dei diritti di cui all'art. 7 del DLgs 196/03.

Per tali finalità l'acquisizione dei dati è necessaria. Il loro mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla procedura di reclutamento.

I dati stessi non saranno in alcun modo oggetto di diffusione. Essi potranno essere comunicati unicamente ai soggetti pubblici e privati coinvolti nello specifico procedimento, nei casi e per le finalità previste da leggi, regolamenti, normativa comunitaria o Contratti collettivi nazionali di lavoro, al fine di garantire la gestione di tutte le fasi del procedimento stesso.

I dati saranno trattati mediante strumenti cartacei, informatici, telematici e telefonici.

Titolare del trattamento è l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna – Policlinico Sant'Orsola-Malpighi, con sede legale in Via Albertoni n. 15 – Bologna.

Responsabile del trattamento è il Dirigente Responsabile della Direzione Amministrazione del personale.

L'elenco aggiornato di tutti i Responsabili è consultabile nell'ambito della "Carta dei servizi" presso l'Ufficio Comunicazione e Informazione dell'Azienda, ove potranno altresì essere esercitati tutti i diritti di cui all'art. 7 sopra citato.

IL DIRIGENTE
Lidia Marsili

Schema della domanda di partecipazione al concorso (a)*(da ricopiare in modo chiaro e leggibile)*

Al Direttore generale dell'Azienda
Ospedaliero-Universitaria di Bologna
Policlinico Sant'Orsola-Malpighi
Via Albertoni n. 15
40138 Bologna

Il sottoscritto (*cognome e nome*) nato il (*data di nascita*) a (*luogo di nascita*) provincia (*sigla*) nazione (*in caso di nazionalità estera*) residente a (*comune di residenza*) provincia (*sigla*) cap (*codice di avviamento postale*) Via (*indirizzo*) n. (*numero civico*) tel. (*indicare n. tel. con prefisso*)

chiede

di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla stabilizzazione del lavoro precario e alla valorizzazione delle esperienze lavorative svolte presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna per la copertura di n. . . . posizioni di, con scadenza il

A tal fine dichiara:

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (*ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana – indicare la nazionalità*);
- 2) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (*indicare il Comune*) (*ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo – indicare il motivo della non iscrizione*);
- 3) di non avere riportato condanne penali (*ovvero di avere riportato le seguenti condanne – da indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale*);
- 4) di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia, conseguito il presso l'Università di; di essere in possesso della seguente specializzazione (*indicare diploma di specializzazione, specificando se conseguito ai sensi del DLgs 8/8/1991, n. 257 e la durata del relativo corso*) conseguita il presso l'Università di; di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei medici-chirurghi di (*indicare la provincia*) (b);
- 5) di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione;
- 6) di non avere mai prestato servizio con rapporto di impiego presso pubbliche Amministrazioni (*ovvero di avere prestato servizio o di prestare servizio con rapporto di impiego presso le seguenti pubbliche Amministrazioni dal al – indicare le cause di risoluzione dei rapporti di impiego*);
- 7) di essere/essere stato titolare di contratto di collaborazione coordinata e continuativa/contratto di prestazione d'opera professionale presso (*indicare struttura organizzativa di appartenenza*) dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Sant'Orsola-Malpighi con funzioni di (*indicare qualifica*) dal al con n. ore di attività settimanale;
- 8) di avere diritto alla riserva di posti, ovvero di avere diritto alla precedenza o a preferenza in caso di parità di punteggio (ai sensi dell'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni nonché della Legge 68/99) per il seguente motivo (*allegare la documentazione probatoria*);
- 9) di avere necessità in quanto portatore di handicap ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/92 del seguente ausilio (*indicare il tipo di ausilio necessario*), nonché della necessità di tempi aggiuntivi;
- 10) che l'indirizzo al quale deve essergli/le fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente concorso è il seguente: (*specificare cognome, nome, via, cap, comune, telefono*).

Al fine della valutazione di merito, il/la sottoscritto/a presenta n. titoli ed un curriculum formativo e professionale datato e firmato. Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco redatto in triplice copia, in carta semplice.

Bologna,

firma

- a) La domanda e la documentazione ad essa allegata:
 - devono essere inoltrate a mezzo del Servizio postale al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna – Policlinico Sant'Orsola-Malpighi – Ufficio Concorsi – Via Albertoni n. 15 – 40138 Bologna *ovvero* alla casella postale n. 2137 – 40100 Bologna Levante;
 - *ovvero* devono essere presentate alla Direzione Amministrazione del personale – Ufficio Informazioni – Via Albertoni n. 15, Bologna negli orari indicati nel bando;
- b) si veda quanto richiesto alle lettere d) e seguenti dei requisiti di ammissione riportati al punto 1) del bando.

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA CONCORSO

Concorso pubblico per n. 4 posti di Dirigente medico di Chirurgia generale

In attuazione della determinazione del Direttore dell'Unità Operativa Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna n. 288 del 31/3/2009, esecutiva ai sensi di legge, è bandito ai sensi del DPR 483/97 e del Protocollo regionale in materia di stabilizzazioni del lavoro precario e di valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR, sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna con le OO.SS. per l'area della Dirigenza medica e veterinaria siglato in data 30/7/2007 e successiva integrazione del 19/6/2008 e del verbale di concertazione tra l'AUSL di Bologna e le OO.SS. della Dirigenza medica e veterinaria in materia di stabilizzazione del lavoro precario sottoscritto in data 18/6/2008, un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

- n. 4 posti presso l'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, nel profilo professionale di: Dirigente medico – Disciplina: Chirurgia generale.

Requisiti specifici di ammissione

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso.
Ai sensi del comma 2 dell'art. 56 del DPR 483/97 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo all'1/2/1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità sanitarie locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza. Ai sensi dell'art. 15, comma 7 del DLgs 502/92, così come modificato dall'art. 8 del DLgs 254/00, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine.
Le discipline equipollenti sono quelle previste dal DM 30/1/1998; le discipline affini sono quelle di cui al DM 31/1/1998;
- c) iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei medici.
È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. All'atto dell'assunzione del vincitore, l'iscrizione dovrà essere attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi, da cui risulti comunque una data di iscrizione non successiva alla scadenza del bando.

Prove d'esame (art. 26 del DPR 10/12/1997, n. 483)

Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti

inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa; *prova pratica*: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell'area chirurgica, la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della Commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Punteggio per i titoli e prove d'esame (art. 27 del DPR 10/12/1997, n. 483)

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

| | |
|---------------------------------------|-------------------|
| titoli di carriera: | massimo punti 10; |
| titoli accademici e di studio: | massimo punti 3; |
| pubblicazioni e titoli scientifici: | massimo punti 3; |
| curriculum formativo e professionale: | massimo punti 4. |

Ai sensi del Protocollo regionale in materia di stabilizzazione del lavoro precario e valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR, sottoscritto dalla Regione Emilia-Romagna con OO.SS. dell'area della Dirigenza medica e veterinaria siglato in data 30/7/2007 e successiva integrazione del 19/6/2008, è prevista una specifica valorizzazione ai fini della determinazione del punteggio dei titoli, delle esperienze professionali maturate nell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna con rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di prestazione d'opera intellettuale e altre forme di lavoro autonomo, ad es. partita IVA, è equiparato al servizio di ruolo ed è valutato ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 483/97.

Normativa generale

Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a concorso è regolato dalle norme legislative contrattuali vigenti.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 del DLgs n. 165 del 30/3/2001, per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne.

Requisiti generali di ammissione

- a) Cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979, n. 761 ed all'art. 2, comma 1 del DPR 9/5/1994, n. 487, all'art. 37 del DLgs 3/2/1993, n. 29 e successivo DPCM 7/2/1994, n. 174, nonché all'art. 38 del DLgs n. 165 del 30/3/2001 relativo ai cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea; questi ultimi devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) età non superiore al limite massimo previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
- c) idoneità fisica all'impiego.
 - L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con

l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Unità sanitaria locale prima dell'immissione in servizio.

- Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1 del DPR 20/12/1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- d) titoli di studio per l'accesso alla specifica carriera ed eventuali altri titoli, come meglio specificato fra i requisiti specifici di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni.

Non sono ammessi alla presente procedura concorsuale i dipendenti a tempo indeterminato dell'AUSL di Bologna già inquadrati nel profilo professionale e disciplina oggetto del concorso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Domanda di ammissione al pubblico concorso

La domanda di ammissione, con la precisa indicazione del pubblico concorso al quale l'aspirante intende partecipare, redatta in carta semplice, datata e firmata in originale, dovrà essere rivolta al Direttore dell'Unità Operativa Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, ed in essa i candidati dovranno dichiarare:

- a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979, n. 761 ed all'art. 2, comma 1 del DPR 9/5/1994, n. 487, all'art. 37 del DLgs 3/2/1993, n. 29 e successivo DPCM 7/2/1994, n. 174, nonché all'art. 38 del DLgs n. 165 del 30/3/2001 relativo ai cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea; questi ultimi devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali;
- e) il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per il pubblico concorso;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come dipendenti presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
- h) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio.

La mancata sottoscrizione della domanda non darà luogo all'ammissione alla procedura, mentre la omessa indicazione anche di un solo requisito, generale o specifico, o di una delle dichiarazioni aggiuntive richieste dal bando, determina l'esclusione dalla procedura di che trattasi.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione al concorso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura

facoltativa e l'eventuale rifiuto o omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.

I candidati che intendono beneficiare della Legge 5/2/1992, n. 104, relativa alla integrazione sociale ed ai diritti delle persone portatrici di handicap, dovranno specificare nella domanda quanto previsto all'art. 20, comma 2 della legge medesima.

Per l'applicazione delle preferenze, delle precedenza e delle riserve di posti, previste dalle vigenti disposizioni, i candidati aventi titolo dovranno dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui siano in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

La domanda di ammissione ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo, ai sensi della Legge 23/8/1988, n. 370 e, pertanto, devono essere presentati in carta semplice.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del DLgs 30/6/2003, n. 196; la presentazione della domanda di partecipazione al concorso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate al concorso.

Questo Ente informa i partecipanti alle procedure di cui al presente bando che i dati personali ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte della competente Direzione con modalità sia manuale che informatizzata, e che titolare è l'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna.

Tali dati saranno comunicati o diffusi ai soggetti espressamente incaricati del trattamento, o in presenza di specifici obblighi previsti dalla legge, dalla normativa comunitaria o dai regolamenti.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, i candidati dovranno allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato, firmato e debitamente documentato.

La specializzazione conseguita ai sensi del DLgs 8/8/1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, deve essere documentata, alla stregua degli altri titoli, con indicazione del numero degli anni di corso, ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dall'art. 27 del DPR n. 483 del 10/12/1997.

L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle Aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

I titoli e le pubblicazioni devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero possono essere autocertificati ai sensi della normativa vigente.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice, firmate in originale in calce, senza necessità di alcuna autenticazione:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'Albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
oppure
- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": ai sensi

degli artt. 19 e 47 del DPR 445/00, per tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza; pubblicazioni: dichiarazione di conformità all'originale delle copie prodotte; ecc.).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione;
- oppure*
- deve essere spedita per posta - o consegnata da terzi - unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

Qualora il candidato presenti più fotocopie semplici, l'autodichiarazione può essere unica, ma contenente la specificazione dei documenti ai quali si riferisce.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di servizio) allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo definito/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Si precisa che restano esclusi dall'autocertificazione, fra gli altri, i certificati medici e sanitari.

Le pubblicazioni devono essere editate a stampa; possono tuttavia essere presentate in fotocopia ed autocertificate dal candidato, ai sensi del citato DPR 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. È inoltre possibile per il candidato autenticare nello stesso modo la copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Alla domanda deve essere unito un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le domande e la documentazione ad esse allegata devono essere inoltrate a mezzo del Servizio postale al seguente indirizzo:

- Azienda Unità sanitaria locale di Bologna - Ufficio Concorsi - Via Gramsci n. 12 - 40121 Bologna;
ovvero possono essere presentate direttamente presso:
- Ufficio Concorsi - Via Gramsci n. 12 - Bologna - dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta. È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'Azienda Unità sanitaria locale non risponde di eventuali disguidi o ritardi derivanti dal Servizio postale.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Convocazione dei candidati

La convocazione dei candidati ammessi sarà effettuata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento che indicherà il luogo e la data della prima prova, almeno quindici giorni prima della data della stessa.

Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nello stesso giorno della prima prova, alla effettuazione della prova successiva, la data della medesima sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata in ottemperanza a quanto disposto dagli artt. 5, 6 e 25 del DPR 10/12/1997, n. 483, nonché dall'art. 35, comma 3, lettera e) del DLgs 165/01 in materia di incompatibilità.

Graduatoria dei partecipanti e nomina del vincitore

La graduatoria dei candidati idonei al termine delle prove, formulata dalla Commissione esaminatrice, sarà approvata, ai sensi dell'art. 18 del DPR 483/97, previo riconoscimento della regolarità degli atti del concorso, ed è immediatamente efficace.

La graduatoria medesima sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La graduatoria rimarrà vigente per un termine di tre anni.

Nel caso in cui non sussista altra graduatoria vigente precedentemente approvata, la graduatoria che scaturirà dalla presente procedura selettiva:

- potrà essere utilizzata per eventuali coperture di posti a tempo indeterminato per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili;
- sarà utilizzata altresì per la copertura, secondo l'ordine della stessa, di posti a tempo determinato del medesimo profilo professionale e disciplina, disponibili per assenza o impedimento del titolare.

Qualora sia vigente graduatoria precedentemente approvata relativa al medesimo profilo professionale e disciplina, l'utilizzo della graduatoria che consegnerà dal presente concorso, per la copertura di ulteriori posti rispetto a quelli indicati nel presente bando, avverrà solo ed esclusivamente a decorrere dall'effettivo esaurimento di quella anteriormente approvata, o comunque, alla scadenza prevista ai sensi di legge.

Adempimenti dei vincitori

Il concorrente dichiarato vincitore nonché i candidati chiamati in servizio a qualsiasi titolo, saranno invitati a produrre nel termine di giorni trenta dalla data di comunicazione, i seguenti documenti:

- 1) certificato di cittadinanza italiana;
- 2) estratto riassuntivo dell'atto di nascita;
- 3) titolo di studio in originale o in copia autenticata, ovvero il

documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

- 4) certificato di godimento dei diritti politici;
- 5) i titoli e i documenti necessari per dimostrare il possesso degli altri requisiti prescritti.

I documenti di cui ai precedenti punti 1), 2), 4) e 5) dovranno essere in data non anteriore a tre mesi da quella della richiesta, ad esclusione del certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici, per il quale è prevista una validità di mesi sei.

Il concorrente vincitore del pubblico concorso, e comunque coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo, sono tenuti a regolarizzare in bollo tutti i documenti già presentati e richiesti dal bando (Legge 23/8/1988, n. 370).

I documenti di cui ai punti 1), 2), 4) potranno essere sostituiti da idonea dichiarazione, resa e sottoscritta dall'interessato, entro il medesimo termine, a norma di quanto previsto dall'art. 46 del DPR 445/00. Il certificato generale del casellario giudiziale verrà richiesto d'ufficio da questa Amministrazione, presso gli uffici pubblici competenti ai sensi dell'art. 43 del DPR 445/00.

Entro il termine di 30 giorni l'aspirante, sotto la propria responsabilità, dovrà altresì dichiarare, fatto salvo quanto previsto in tema di aspettativa dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza medica e veterinaria, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del DLgs 165/01, della Legge 662/96 e dall'art. 72 della Legge 448/98.

Il concorrente dichiarato vincitore e comunque coloro che saranno chiamati in servizio a qualsiasi titolo, dovranno stipulare un contratto di lavoro individuale secondo i disposti del Contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area medica e veterinaria sottoscritto in data 8/6/2000.

L'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque ritardata in relazione alla presenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroghe.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94, e successive modificazioni. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 12/3/1999, n. 68, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Il 30% dei posti è riservato, ai sensi dell'art. 18, comma 6 del DLgs 8 maggio 2001, n. 215, ai volontari in ferma breve o in ferma prefissata quadriennale delle tre Forze Armate congedati senza demerito anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito vi siano appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si applicano le disposizioni previste dall'art. 5, comma 3, del DPR 487/94. I posti riservati, che non venissero coperti per mancanza di vincitori o idonei, verranno conferiti agli altri candidati idonei. Coloro che intendano avvalersi della suddetta riserva ovvero che abbiano titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

L'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna si riserva ogni facoltà in materia di assegnazione e di trasferimento, nonché di disporre l'eventuale proroga dei termini del bando, la loro sospensione o modificazione, la revoca o l'annullamento dello stesso in relazione all'esistenza di motivi di pubblico interesse concreto ed attuale.

Per le informazioni necessarie e per acquisire copia del bando del pubblico concorso gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna – Via Gramsci n. 12 – Bologna (tel. 051/6079903-9592-9590) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, oppure

collegarsi al sito Internet dell'Azienda: www.ausl.bologna.it, dopo la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

La modulistica per la predisposizione della domanda e delle dichiarazioni sostitutive della certificazione e dell'atto notorio può essere chiesta all'Ufficio Concorsi – U.O. Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, anche attraverso posta elettronica (serviziopersonale.selezioni@ausl.bologna.it).

IL DIRETTORE
Cristina Gambetti

Al Direttore dell'Unità Operativa
Amministrazione del personale
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il sottoscritto nato a il c.f. residente in Via chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, nel profilo professionale di Dirigente medico – Disciplina: Chirurgia generale.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana) – (cancellare l'espressione che non interessa);
- 2) di possedere un'età non superiore al limite massimo previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:) – (cancellare l'espressione che non interessa);
- 4) di non avere riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali – da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale:) – (cancellare l'espressione che non interessa);
- 5) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:
– diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il presso ;
– diploma di specializzazione in conseguita il presso ;
durata legale del corso (espressa in anni) La specializzazione è conseguita ai sensi del DLgs 257/91 (barrare la casella) ☐ SI ☐ NO;
– iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici della Provincia di dal ;
- 6) di avere diritto alla riserva dei posti, ovvero di aver diritto alla precedenza (o, a preferenza, in caso di parità di punteggio) per il seguente motivo (allegare documentazione probatoria);
- 7) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: ;
- 8) di avere prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche Amministrazioni, come risulta dalla certificazione allegata alla domanda (indicare le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego), ovvero di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche Amministrazioni – (cancellare l'espressione che non interessa);
- 9) che l'indirizzo al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente
Via Cap città provincia tel.

Al fine della valutazione di merito, il sottoscritto presenta n. titoli e un curriculum formativo e professionale.

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco redatto in carta semplice.

data firma

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA CONCORSO

Concorso pubblico per la copertura di n. 3 posti di Dirigente odontoiatra di Odontoiatria

In attuazione della determinazione del Direttore dell'Unità Operativa Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna n. 289 del 31/3/2009, esecutiva ai sensi di legge, è bandito ai sensi del DPR 483/97 del protocollo regionale in materia di stabilizzazioni del lavoro precario e di valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna con le OO.SS. per l'area della Dirigenza medica e veterinaria siglato in data 30/7/2007 e successiva integrazione del 19/6/2008 e del verbale di concertazione tra l'AUSL di Bologna e le OO.SS. della Dirigenza medica e veterinaria in materia di stabilizzazione del lavoro precario sottoscritto in data 18/6/2008, un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

- n. 3 posti presso l'Azienda USL di Bologna, nel profilo professionale di Dirigente odontoiatra – Disciplina: Odontoiatria.

Requisiti specifici di ammissione

- a) Laurea in Odontoiatria e Protesi dentaria, nonché laurea in Medicina per i laureati in Medicina e Chirurgia legittimati all'esercizio della professione di odontoiatra;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso.
La specializzazione fatta valere come titolo legittimante l'esercizio della professione di odontoiatra non è valida ai fini dell'ammissione all'avviso.
Ai sensi del comma 2 dell'art. 56 del DPR n. 483 del 10/12/1997 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo all'1/2/1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità sanitarie locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 del DLgs 502/92 e successive modifiche, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine.
Le discipline equipollenti sono quelle previste dal DM 30/1/1998; le discipline affini sono quelle di cui al DM 31/1/1998;
- c) iscrizione secondo le modalità indicate dalla Legge 24/7/1985, n. 409, al rispettivo Albo dell'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Prove d'esame (art. 30 del DPR 10/12/1997, n. 483)

Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Punteggio per i titoli e prove d'esame (art. 31 del DPR 10/12/1997, n. 483)

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
 - 80 punti per le prove d'esame.
- I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

| | | |
|---------------------------------------|---------------|-----|
| titoli di carriera: | massimo punti | 10; |
| titoli accademici e di studio: | massimo punti | 3; |
| pubblicazioni e titoli scientifici: | massimo punti | 3; |
| curriculum formativo e professionale: | massimo punti | 4. |

Ai sensi del Protocollo regionale in materia di stabilizzazione del lavoro precario e valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR, sottoscritto dalla Regione Emilia-Romagna con OO.SS. dell'area della Dirigenza medica e veterinaria siglato in data 30/7/2007 e successiva integrazione del 19/6/2008, è prevista una specifica valorizzazione ai fini della determinazione del punteggio dei titoli, delle esperienze professionali maturate nell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna con rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di prestazione d'opera intellettuale e altre forme di lavoro autonomo, ad es. partita IVA, è equiparato al servizio di ruolo ed è valutato ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 483/97.

Normativa generale

Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a concorso è regolato dalle norme legislative contrattuali vigenti.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 del DLgs n. 165 del 30/3/2001, per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne.

Requisiti generali di ammissione

- a) Cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979, n. 761 ed all'art. 2, comma 1 del DPR 9/5/1994, n. 487, all'art. 37 del DLgs 3/2/1993, n. 29 e successivo DPCM 7/2/1994, n. 174, nonché all'art. 38 del DLgs n. 165 del 30/3/2001 relativo ai cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea; questi ultimi devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) età non superiore al limite massimo previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
- c) idoneità fisica all'impiego.
 - L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Unità sanitaria locale prima dell'immissione in servizio.
 - Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1 del DPR 20/12/1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- d) titoli di studio per l'accesso alla specifica carriera ed eventuali altri titoli, come meglio specificato fra i requisiti specifici di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni.

Non sono ammessi alla presente procedura concorsuale i dipendenti a tempo indeterminato dell'AUSL di Bologna già inquadrati nel profilo professionale oggetto del concorso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Domanda di ammissione al pubblico concorso

La domanda di ammissione, con la precisa indicazione del pubblico concorso al quale l'aspirante intende partecipare, redatta in carta semplice, datata e firmata in originale, dovrà essere rivolta al Direttore dell'Unità Operativa Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, ed in essa i candidati dovranno dichiarare:

- a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979, n. 761 ed all'art. 2, comma 1 del DPR 9/5/1994, n. 487, all'art. 37 del DLgs 3/2/1993, n. 29 e successivo DPCM 7/2/1994, n. 174, nonché all'art. 38 del DLgs n. 165 del 30/3/2001 relativo ai cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea; questi ultimi devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali;
- e) il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per il pubblico concorso;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come dipendenti presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
- h) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio.

La mancata sottoscrizione della domanda non darà luogo all'ammissione alla procedura, mentre la omessa indicazione anche di un solo requisito, generale o specifico, o di una delle dichiarazioni aggiuntive richieste dal bando, determina l'esclusione dalla procedura di che trattasi.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione al concorso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale rifiuto o omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.

I candidati che intendono beneficiare della Legge 5/2/1992, n. 104, relativa alla integrazione sociale ed ai diritti delle persone portatrici di handicap, dovranno specificare nella domanda quanto previsto all'art. 20, comma 2 della legge medesima.

Per l'applicazione delle preferenze, delle precedenzae e delle riserve di posti, previste dalle vigenti disposizioni, i candidati aventi titolo dovranno dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui siano in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

La domanda di ammissione ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo, ai sensi della Legge 23/8/1988, n. 370 e, pertanto, devono essere presentati in carta semplice.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del

DLgs 30/6/2003, n. 196; la presentazione della domanda di partecipazione al concorso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate al concorso.

Questo Ente informa i partecipanti alle procedure di cui al presente bando che i dati personali ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte della competente Direzione con modalità sia manuale che informatizzata, e che titolare è l'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna.

Tali dati saranno comunicati o diffusi ai soggetti espressamente incaricati del trattamento, o in presenza di specifici obblighi previsti dalla legge, dalla normativa comunitaria o dai regolamenti.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, i candidati dovranno allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato, firmato e debitamente documentato.

L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle Aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

I titoli e le pubblicazioni devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero possono essere autocertificati ai sensi della normativa vigente.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice, firmate in originale in calce, senza necessità di alcuna autenticazione:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'Albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
oppure
- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 445/00, per tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza; pubblicazioni: dichiarazione di conformità all'originale delle copie prodotte; ecc.).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione;
oppure
- deve essere spedita per posta - o consegnata da terzi - unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

Qualora il candidato presenti più fotocopie semplici, l'autodichiarazione può essere unica, ma contenente la specifica dei documenti ai quali si riferisce.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la di-

chiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di servizio) allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo definito/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Si precisa che restano esclusi dall'autocertificazione, fra gli altri, i certificati medici e sanitari.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate in fotocopia ed autocertificate dal candidato, ai sensi del citato DPR 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. È inoltre possibile per il candidato autenticare nello stesso modo la copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Alla domanda deve essere unito un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le domande e la documentazione ad esse allegata devono essere inoltrate a mezzo del Servizio postale al seguente indirizzo:

- Azienda Unità sanitaria locale di Bologna - Ufficio Concorsi - Via Gramsci n. 12 - 40121 Bologna;
ovvero possono essere presentate direttamente presso:
- Ufficio Concorsi - Via Gramsci n. 12 - Bologna - dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta. È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'Azienda Unità sanitaria locale non risponde di eventuali disguidi o ritardi derivanti dal Servizio postale.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Convocazione dei candidati

La convocazione dei candidati ammessi sarà effettuata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento che indicherà il luogo e la data della prima prova, almeno quindici giorni prima della data della stessa.

Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nello stesso giorno della prima prova, alla effettuazione della prova successiva, la data della medesima sarà co-

municata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata in ottemperanza a quanto disposto dagli artt. 5, 6 e 29 del DPR 10/12/1997, n. 483, nonché dall'art. 35, comma 3, lettera e) del DLgs 165/01 in materia di incompatibilità.

Graduatoria dei partecipanti e nomina del vincitore

La graduatoria dei candidati idonei al termine delle prove, formulata dalla Commissione esaminatrice, sarà approvata, ai sensi dell'art. 18 del DPR 483/97, previo riconoscimento della regolarità degli atti del concorso, ed è immediatamente efficace.

La graduatoria medesima sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La graduatoria rimarrà vigente per un termine di tre anni.

Nel caso in cui non sussista altra graduatoria vigente precedentemente approvata, la graduatoria che scaturirà dalla presente procedura selettiva:

- potrà essere utilizzata per eventuali coperture di posti a tempo indeterminato per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili;
- sarà utilizzata altresì per la copertura, secondo l'ordine della stessa, di posti a tempo determinato del medesimo profilo professionale e disciplina, disponibili per assenza o impedimento del titolare.

Qualora sia vigente graduatoria precedentemente approvata relativa al medesimo profilo professionale e disciplina, l'utilizzo della graduatoria che consegnerà dal presente concorso, per la copertura di ulteriori posti rispetto a quelli indicati nel presente bando, avverrà solo ed esclusivamente a decorrere dall'effettivo esaurimento di quella anteriormente approvata, o comunque, alla scadenza prevista ai sensi di legge.

Adempimenti dei vincitori

Il concorrente dichiarato vincitore nonché i candidati chiamati in servizio a qualsiasi titolo, saranno invitati a produrre nel termine di giorni trenta dalla data di comunicazione, i seguenti documenti:

- 1) certificato di cittadinanza italiana;
- 2) estratto riassuntivo dell'atto di nascita;
- 3) titolo di studio in originale o in copia autenticata, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;
- 4) certificato di godimento dei diritti politici;
- 5) i titoli e i documenti necessari per dimostrare il possesso degli altri requisiti prescritti.

I documenti di cui ai precedenti punti 1), 2), 4) e 5) dovranno essere in data non anteriore a tre mesi da quella della richiesta, ad esclusione del certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri, per il quale è prevista una validità di mesi sei.

Il concorrente vincitore del pubblico concorso, e comunque coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo, sono tenuti a regolarizzare in bollo tutti i documenti già presentati e richiesti dal bando (Legge 23/8/1988, n. 370).

I documenti di cui ai punti 1), 2), 4) potranno essere sostituiti da idonea dichiarazione, resa e sottoscritta dall'interessato, entro il medesimo termine, a norma di quanto previsto dall'art. 46 del DPR 445/00. Il certificato generale del casellario giudiziale verrà richiesto d'ufficio da questa Amministrazione, presso gli uffici pubblici competenti ai sensi dell'art. 43 del DPR 445/00.

Entro il termine di 30 giorni l'aspirante, sotto la propria responsabilità, dovrà altresì dichiarare, fatto salvo quanto previ-

sto in tema di aspettativa dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza medica e veterinaria, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del DLgs 165/01, della Legge 662/96 e dall'art. 72 della Legge 448/98.

Il concorrente dichiarato vincitore e comunque coloro che saranno chiamati in servizio a qualsiasi titolo, dovranno stipulare un contratto di lavoro individuale secondo i disposti del Contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area medica e veterinaria sottoscritto in data 8/6/2000.

L'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque ritardata in relazione alla presenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroghe.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94, e successive modificazioni. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 12/3/1999, n. 68, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Il 30% dei posti è riservato, ai sensi dell'art. 18, comma 6 del DLgs 8 maggio 2001, n. 215, ai volontari in ferma breve o in ferma prefissata quadriennale delle tre Forze Armate congedati senza demerito anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito vi siano appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si applicano le disposizioni previste dall'art. 5, comma 3, del DPR 487/94. I posti riservati, che non venissero coperti per mancanza di vincitori o idonei, verranno conferiti agli altri candidati idonei. Coloro che intendano avvalersi della suddetta riserva ovvero che abbiano titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

L'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna si riserva ogni facoltà in materia di assegnazione e di trasferimento, nonché di disporre l'eventuale proroga dei termini del bando, la loro sospensione o modificazione, la revoca o l'annullamento dello stesso in relazione all'esistenza di motivi di pubblico interesse concreto ed attuale.

Per le informazioni necessarie e per acquisire copia del bando del pubblico concorso gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna – Via Gramsci n. 12 – Bologna (tel. 051/6079903-9592-9590) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, oppure collegarsi al sito Internet dell'Azienda: www.ausl.bologna.it, dopo la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

La modulistica per la predisposizione della domanda e delle dichiarazioni sostitutive della certificazione e dell'atto notorio può essere chiesta all'Ufficio Concorsi – U.O. Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, anche attraverso posta elettronica (serviziopersonale.selezioni@ausl.bologna.it).

IL DIRETTORE
Cristina Gambetti

Al Direttore dell'Unità Operativa
Amministrazione del personale
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il sottoscritto nato
a il c.f.
residente in Via
..... chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti vacanti, nel profilo professionale di Dirigente odontoiatra – Disciplina: Odontoiatria.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana)
– (cancellare l'espressione che non interessa);
- 2) di possedere un'età non superiore al limite massimo previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
..... (ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:)
..... – (cancellare l'espressione che non interessa);
- 4) di non avere riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali – da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale:)
– (cancellare l'espressione che non interessa);
- 5) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:
– diploma di laurea in conseguita il presso ;
– diploma di specializzazione in conseguita il presso
durata legale del corso (*espressa in anni*) ;
– iscrizione all'Albo dell'Ordine dei della Provincia di dal ;
- 6) di avere diritto alla riserva dei posti, ovvero di aver diritto alla precedenza (o, a preferenza, in caso di parità di punteggio) per il seguente motivo
(*allegare documentazione probatoria*);
- 7) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: ;
- 8) di avere prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche Amministrazioni, come risulta dalla certificazione allegata alla domanda (*indicare le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego*), ovvero di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche Amministrazioni – (cancellare l'espressione che non interessa);
- 9) che l'indirizzo al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente
Via Cap città
provincia tel.

Al fine della valutazione di merito, il sottoscritto presenta n. titoli e un curriculum formativo e professionale.

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco redatto in carta semplice.

data firma

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA CONCORSO

Concorso pubblico per n. 4 posti di Dirigente medico di Geriatria

In attuazione della determinazione del Direttore dell'Unità Operativa Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna n. 290 del 31/3/2009, esecutiva ai sensi di legge, è bandito ai sensi del DPR 483/97 e del Protocollo regionale in materia di stabilizzazioni del lavoro precario e di valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR, sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna con le OO.SS. per l'area della Dirigenza medica e veterinaria siglato in data 30/7/2007 e successiva integrazione del 19/6/2008 e del verbale di concertazione tra l'AUSL di Bologna e le OO.SS. della Dirigenza medica e veterinaria in materia di stabilizzazione del lavoro precario sottoscritto in data 18/6/2008, un concor-

so pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

- n. 4 posti presso l'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, nel profilo professionale di: Dirigente medico – Disciplina: Geriatria.

Requisiti specifici di ammissione

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso.
Ai sensi del comma 2 dell'art. 56 del DPR 483/97 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo all'1/2/1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità sanitarie locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza. Ai sensi dell'art. 15, comma 7 del DLgs 502/92, così come modificato dall'art. 8 del DLgs 254/00, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine.
Le discipline equipollenti sono quelle previste dal DM 30/1/1998; le discipline affini sono quelle di cui al DM 31/1/1998;
- c) iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei medici.
È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. All'atto dell'assunzione del vincitore, l'iscrizione dovrà essere attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi, da cui risulti comunque una data di iscrizione non successiva alla scadenza del bando.

Prove d'esame (art. 26 del DPR 10/12/1997, n. 483)

Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Punteggio per i titoli e prove d'esame (art. 27 del DPR 10/12/1997, n. 483)

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

| | |
|---------------------------------------|-------------------|
| titoli di carriera: | massimo punti 10; |
| titoli accademici e di studio: | massimo punti 3; |
| pubblicazioni e titoli scientifici: | massimo punti 3; |
| curriculum formativo e professionale: | massimo punti 4. |

Ai sensi del Protocollo regionale in materia di stabilizzazione del lavoro precario e valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR, sottoscritto dalla Regione Emilia-Romagna con OO.SS. dell'area della Dirigenza medica e veterinaria siglato in data 30/7/2007 e successiva integrazione del 19/6/2008, è prevista una specifica valorizzazione ai fini della determinazione del punteggio dei titoli, delle esperienze professionali maturate nell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna con rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di prestazione d'opera intellettuale e altre forme di lavoro autonomo, ad es. partita IVA, è equiparato al servizio di ruolo ed è valutato ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 483/97.

Normativa generale

Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a concorso è regolato dalle norme legislative contrattuali vigenti.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 del DLgs n. 165 del 30/3/2001, per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne.

Requisiti generali di ammissione

- a) Cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979, n. 761 ed all'art. 2, comma 1 del DPR 9/5/1994, n. 487, all'art. 37 del DLgs 3/2/1993, n. 29 e successivo DPCM 7/2/1994, n. 174, nonché all'art. 38 del DLgs n. 165 del 30/3/2001 relativo ai cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea; questi ultimi devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) età non superiore al limite massimo previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
- c) idoneità fisica all'impiego.
 - L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato, a cura dell'Azienda Unità sanitaria locale prima dell'immissione in servizio.
 - Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1 del DPR 20/12/1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- d) titoli di studio per l'accesso alla specifica carriera ed eventuali altri titoli, come meglio specificato fra i requisiti specifici di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni.

Non sono ammessi alla presente procedura concorsuale i dipendenti a tempo indeterminato dell'AUSL di Bologna già inquadrati nel profilo professionale e disciplina oggetto del concorso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Domanda di ammissione al pubblico concorso

La domanda di ammissione, con la precisa indicazione del pubblico concorso al quale l'aspirante intende partecipare, redatta in carta semplice, datata e firmata in originale, dovrà essere rivolta al Direttore dell'Unità Operativa Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, ed in essa i candidati dovranno dichiarare:

- a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979, n. 761 ed all'art. 2, comma 1 del DPR 9/5/1994, n. 487, all'art. 37 del DLgs 3/2/1993, n. 29 e successivo DPCM 7/2/1994, n. 174, nonché all'art. 38 del DLgs n. 165 del 30/3/2001 relativo ai cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea; questi ultimi devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cit-

tadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali;
- e) il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per il pubblico concorso;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come dipendenti presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
- h) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio.

La mancata sottoscrizione della domanda non darà luogo all'ammissione alla procedura, mentre la omessa indicazione anche di un solo requisito, generale o specifico, o di una delle dichiarazioni aggiuntive richieste dal bando, determina l'esclusione dalla procedura di che trattasi.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione al concorso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale rifiuto o omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.

I candidati che intendono beneficiare della Legge 5/2/1992, n. 104, relativa alla integrazione sociale ed ai diritti delle persone portatrici di handicap, dovranno specificare nella domanda quanto previsto all'art. 20, comma 2 della legge medesima.

Per l'applicazione delle preferenze, delle precedenze e delle riserve di posti, previste dalle vigenti disposizioni, i candidati aventi titolo dovranno dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui siano in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

La domanda di ammissione ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo, ai sensi della Legge 23/8/1988, n. 370 e, pertanto, devono essere presentati in carta semplice.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del DLgs 30/6/2003, n. 196; la presentazione della domanda di partecipazione al concorso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate al concorso.

Questo Ente informa i partecipanti alle procedure di cui al presente bando che i dati personali ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte della competente Direzione con modalità sia manuale che informatizzata, e che titolare è l'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna.

Tali dati saranno comunicati o diffusi ai soggetti espressamente incaricati del trattamento, o in presenza di specifici obblighi previsti dalla legge, dalla normativa comunitaria o dai regolamenti.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, i candidati dovranno allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato, firmato e debitamente documentato.

La specializzazione conseguita ai sensi del DLgs 8/8/1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, deve essere documentata, alla stregua degli altri titoli, con indicazione del numero degli anni di corso, ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dall'art. 27 del DPR n. 483 del 10/12/1997.

L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle Aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

I titoli e le pubblicazioni devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero possono essere autocertificati ai sensi della normativa vigente.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice, firmate in originale in calce, senza necessità di alcuna autentica:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'Albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
oppure
- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 445/00, per tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza; pubblicazioni: dichiarazione di conformità all'originale delle copie prodotte; ecc.).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione;
oppure
- deve essere spedita per posta – o consegnata da terzi – unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

Qualora il candidato presenti più fotocopie semplici, l'autodichiarazione può essere unica, ma contenente la specifica dei documenti ai quali si riferisce.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione – deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di servizio) allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo definito/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Si precisa che restano esclusi dall'autocertificazione, fra gli altri, i certificati medici e sanitari.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate in fotocopia ed autocertificate dal

candidato, ai sensi del citato DPR 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. È inoltre possibile per il candidato autenticare nello stesso modo la copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Alla domanda deve essere unito un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le domande e la documentazione ad esse allegata devono essere inoltrate a mezzo del Servizio postale al seguente indirizzo:

- Azienda Unità sanitaria locale di Bologna – Ufficio Concorsi – Via Gramsci n. 12 – 40121 Bologna;
ovvero possono essere presentate direttamente presso:
- Ufficio Concorsi – Via Gramsci n. 12 – Bologna – dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta. È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'Azienda Unità sanitaria locale non risponde di eventuali disguidi o ritardi derivanti dal Servizio postale.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Convocazione dei candidati

La convocazione dei candidati ammessi sarà effettuata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento che indicherà il luogo e la data della prima prova, almeno quindici giorni prima della data della stessa.

Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nello stesso giorno della prima prova, alla effettuazione della prova successiva, la data della medesima sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata in ottemperanza a quanto disposto dagli artt. 5, 6 e 25 del DPR 10/12/1997, n. 483, nonché dall'art. 35, comma 3, lettera e) del DLgs 165/01 in materia di incompatibilità.

Graduatoria dei partecipanti e nomina del vincitore

La graduatoria dei candidati idonei al termine delle prove, formulata dalla Commissione esaminatrice, sarà approvata, ai sensi dell'art. 18 del DPR 483/97, previo riconoscimento della regolarità degli atti del concorso, ed è immediatamente efficace.

La graduatoria medesima sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La graduatoria rimarrà vigente per un termine di tre anni.

Nel caso in cui non sussista altra graduatoria vigente precedentemente approvata, la graduatoria che scaturirà dalla presente procedura selettiva:

- potrà essere utilizzata per eventuali coperture di posti a tempo indeterminato per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili;
- sarà utilizzata altresì per la copertura, secondo l'ordine della stessa, di posti a tempo determinato del medesimo profilo professionale e disciplina, disponibili per assenza o impedimento del titolare.

Qualora sia vigente graduatoria precedentemente approvata relativa al medesimo profilo professionale e disciplina, l'utilizzo della graduatoria che consegnerà dal presente concorso, per la copertura di ulteriori posti rispetto a quelli indicati nel presente bando, avverrà solo ed esclusivamente a decorrere dall'effettivo esaurimento di quella anteriormente approvata, o comunque, alla scadenza prevista ai sensi di legge.

Adempimenti dei vincitori

Il concorrente dichiarato vincitore nonché i candidati chiamati in servizio a qualsiasi titolo, saranno invitati a produrre nel termine di giorni trenta dalla data di comunicazione, i seguenti documenti:

- 1) certificato di cittadinanza italiana;
- 2) estratto riassuntivo dell'atto di nascita;
- 3) titolo di studio in originale o in copia autenticata, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;
- 4) certificato di godimento dei diritti politici;
- 5) i titoli e i documenti necessari per dimostrare il possesso degli altri requisiti prescritti.

I documenti di cui ai precedenti punti 1), 2), 4) e 5) dovranno essere in data non anteriore a tre mesi da quella della richiesta, ad esclusione del certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici, per il quale è prevista una validità di mesi sei.

Il concorrente vincitore del pubblico concorso, e comunque coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo, sono tenuti a regolarizzare in bollo tutti i documenti già presentati e richiesti dal bando (Legge 23/8/1988, n. 370).

I documenti di cui ai punti 1), 2), 4) potranno essere sostituiti da idonea dichiarazione, resa e sottoscritta dall'interessato, entro il medesimo termine, a norma di quanto previsto dall'art. 46 del DPR 445/00. Il certificato generale del casellario giudiziale verrà richiesto d'ufficio da questa Amministrazione, presso gli uffici pubblici competenti ai sensi dell'art. 43 del DPR 445/00.

Entro il termine di 30 giorni l'aspirante, sotto la propria responsabilità, dovrà altresì dichiarare, fatto salvo quanto previsto in tema di aspettativa dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza medica e veterinaria, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del DLgs 165/01, della Legge 662/96 e dall'art. 72 della Legge 448/98.

Il concorrente dichiarato vincitore e comunque coloro che saranno chiamati in servizio a qualsiasi titolo, dovranno stipulare un contratto di lavoro individuale secondo i disposti del Contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area medica e veterinaria sottoscritto in data 8/6/2000.

L'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque ritardata in relazione alla presenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroghe.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94, e successive modificazioni. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a

concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 12/3/1999, n. 68, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Il 30% dei posti è riservato, ai sensi dell'art. 18, comma 6 del DLgs 8 maggio 2001, n. 215, ai volontari in ferma breve o in ferma prefissata quadriennale delle tre Forze Armate congedati senza demerito anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito vi siano appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si applicano le disposizioni previste dall'art. 5, comma 3, del DPR 487/94. I posti riservati, che non venissero coperti per mancanza di vincitori o idonei, verranno conferiti agli altri candidati idonei. Coloro che intendano avvalersi della suddetta riserva ovvero che abbiano titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

L'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna si riserva ogni facoltà in materia di assegnazione e di trasferimento, nonché di disporre l'eventuale proroga dei termini del bando, la loro sospensione o modificazione, la revoca o l'annullamento dello stesso in relazione all'esistenza di motivi di pubblico interesse concreto ed attuale.

Per le informazioni necessarie e per acquisire copia del bando del pubblico concorso gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna – Via Gramsci n. 12 – Bologna (tel. 051/6079903-9592-9590) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, oppure collegarsi al sito Internet dell'Azienda: www.ausl.bologna.it, dopo la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

La modulistica per la predisposizione della domanda e delle dichiarazioni sostitutive della certificazione e dell'atto notorio può essere chiesta all'Ufficio Concorsi – U.O. Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, anche attraverso posta elettronica (serviziopersonale.selezioni@ausl.bologna.it).

IL DIRETTORE
Cristina Gambetti

Al Direttore dell'Unità Operativa
Amministrazione del personale
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il sottoscritto nato
a il c.f.
residente in Via
chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed
esami, nel profilo professionale di Dirigente medico – Disciplina:
Geriatría.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana)
– (cancellare l'espressione che non interessa);
- 2) di possedere un'età non superiore al limite massimo previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
..... (ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:)
..... – (cancellare l'espressione che non interessa);
- 4) di non avere riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali – da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale:)
– (cancellare l'espressione che non interessa);

- 5) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:
 – diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il . . .
 presso ;
 – diploma di specializzazione in
 conseguita il presso
 durata legale del corso (*espressa in anni*)
 La specializzazione è conseguita ai sensi del DLgs 257/91
 (*barrare la casella*) ☐ SI ☐ NO;
 – iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici della Provincia
 di dal ;
 6) di avere diritto alla riserva dei posti, ovvero di aver diritto
 alla precedenza (o, a preferenza, in caso di parità di punteg-
 gio) per il seguente motivo
 (*allegare documentazione probatoria*);
 7) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguen-
 te posizione: ;
 8) di avere prestato servizio con rapporto d'impiego presso
 pubbliche Amministrazioni, come risulta dalla certificazio-
 ne allegata alla domanda (*indicare le cause di risoluzione
 dei rapporti d'impiego*), ovvero di non avere mai prestato
 servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche Ammini-
 strazioni – (*cancellare l'espressione che non interessa*);
 9) che l'indirizzo al quale deve essergli fatta ogni necessaria
 comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente
 Via Cap città
 provincia tel.
 Al fine della valutazione di merito, il sottoscritto presenta
 n. titoli e un curriculum formativo e professionale.

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati
 nell'allegato elenco redatto in carta semplice.

data firma

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA CONCORSO

Concorso pubblico per n. 5 posti di Dirigente medico di Neurologia

In attuazione della determinazione del Direttore dell'Unità Operativa Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna n. 291 del 31/3/2009, esecutiva ai sensi di legge, è bandito ai sensi del DPR 483/97 e del Protocollo regionale in materia di stabilizzazioni del lavoro precario e di valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR, sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna con le OO.SS. per l'area della Dirigenza medica e veterinaria siglato in data 30/7/2007 e successiva integrazione del 19/6/2008 e del verbale di concertazione tra l'AUSL di Bologna e le OO.SS. della Dirigenza medica e veterinaria in materia di stabilizzazione del lavoro precario sottoscritto in data 18/6/2008, un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

- n. 5 posti presso l'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, nel profilo professionale di: Dirigente medico – Disciplina: Neurologia.

Requisiti specifici di ammissione

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso.
 Ai sensi del comma 2 dell'art. 56 del DPR 483/97 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo all'1/2/1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità sanitarie locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza. Ai sensi dell'art. 15, comma 7 del DLgs 502/92, così come modificato dall'art. 8 del DLgs 254/00, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine.

Le discipline equipollenti sono quelle previste dal DM 30/1/1998; le discipline affini sono quelle di cui al DM 31/1/1998;

- c) iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei medici.
 È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. All'atto dell'assunzione del vincitore, l'iscrizione dovrà essere attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi, da cui risulti comunque una data di iscrizione non successiva alla scadenza del bando.

Prove d'esame (art. 26 del DPR 10/12/1997, n. 483)

Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Punteggio per i titoli e prove d'esame (art. 27 del DPR 10/12/1997, n. 483)

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

| | |
|---------------------------------------|-------------------|
| titoli di carriera: | massimo punti 10; |
| titoli accademici e di studio: | massimo punti 3; |
| pubblicazioni e titoli scientifici: | massimo punti 3; |
| curriculum formativo e professionale: | massimo punti 4. |

Ai sensi del Protocollo regionale in materia di stabilizzazione del lavoro precario e valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR, sottoscritto dalla Regione Emilia-Romagna con OO.SS. dell'area della Dirigenza medica e veterinaria siglato in data 30/7/2007 e successiva integrazione del 19/6/2008, è prevista una specifica valorizzazione ai fini della determinazione del punteggio dei titoli, delle esperienze professionali maturate nell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna con rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di prestazione d'opera intellettuale e altre forme di lavoro autonomo, ad es. partita IVA, è equiparato al servizio di ruolo ed è valutato ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 483/97.

Normativa generale

Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a concorso è regolato dalle norme legislative contrattuali vigenti.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 del DLgs n. 165 del 30/3/2001, per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne.

Requisiti generali di ammissione

- a) Cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979, n. 761 ed all'art. 2, comma 1 del DPR 9/5/1994, n. 487, all'art. 37 del DLgs 3/2/1993, n. 29 e successivo DPCM 7/2/1994, n. 174, nonché all'art. 38 del DLgs n. 165 del 30/3/2001 relativo ai cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea; questi ultimi devono, altresì, possedere, ai

sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) età non superiore al limite massimo previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
- c) idoneità fisica all'impiego.
 - L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato, a cura dell'Azienda Unità sanitaria locale prima dell'immissione in servizio.
 - Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1 del DPR 20/12/1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- d) titoli di studio per l'accesso alla specifica carriera ed eventuali altri titoli, come meglio specificato fra i requisiti specifici di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni.

Non sono ammessi alla presente procedura concorsuale i dipendenti a tempo indeterminato dell'AUSL di Bologna già inquadrati nel profilo professionale e disciplina oggetto del concorso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Domanda di ammissione al pubblico concorso

La domanda di ammissione, con la precisa indicazione del pubblico concorso al quale l'aspirante intende partecipare, redatta in carta semplice, datata e firmata in originale, dovrà essere rivolta al Direttore dell'Unità Operativa Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, ed in essa i candidati dovranno dichiarare:

- a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979, n. 761 ed all'art. 2, comma 1 del DPR 9/5/1994, n. 487, all'art. 37 del DLgs 3/2/1993, n. 29 e successivo DPCM 7/2/1994, n. 174, nonché all'art. 38 del DLgs n. 165 del 30/3/2001 relativo ai cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea; questi ultimi devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali;
- e) il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per il pubblico concorso;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come dipendenti presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
- h) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per di-

sguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio.

La mancata sottoscrizione della domanda non darà luogo all'ammissione alla procedura, mentre la omessa indicazione anche di un solo requisito, generale o specifico, o di una delle dichiarazioni aggiuntive richieste dal bando, determina l'esclusione dalla procedura di che trattasi.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione al concorso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale rifiuto o omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.

I candidati che intendono beneficiare della Legge 5/2/1992, n. 104, relativa alla integrazione sociale ed ai diritti delle persone portatrici di handicap, dovranno specificare nella domanda quanto previsto all'art. 20, comma 2 della legge medesima.

Per l'applicazione delle preferenze, delle precedenze e delle riserve di posti, previste dalle vigenti disposizioni, i candidati aventi titolo dovranno dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui siano in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

La domanda di ammissione ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo, ai sensi della Legge 23/8/1988, n. 370 e, pertanto, devono essere presentati in carta semplice.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del DLgs 30/6/2003, n. 196; la presentazione della domanda di partecipazione al concorso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate al concorso.

Questo Ente informa i partecipanti alle procedure di cui al presente bando che i dati personali ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte della competente Direzione con modalità sia manuale che informatizzata, e che titolare è l'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna.

Tali dati saranno comunicati o diffusi ai soggetti espressamente incaricati del trattamento, o in presenza di specifici obblighi previsti dalla legge, dalla normativa comunitaria o dai regolamenti.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, i candidati dovranno allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato, firmato e debitamente documentato.

La specializzazione conseguita ai sensi del DLgs 8/8/1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, deve essere documentata, alla stregua degli altri titoli, con indicazione del numero degli anni di corso, ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dall'art. 27 del DPR n. 483 del 10/12/1997.

L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle Aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

I titoli e le pubblicazioni devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero possono essere autocertificati ai sensi della normativa vigente.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice, firmate in originale in calce, senza necessità di alcuna autenticazione:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'Albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
oppure
- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 445/00, per tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza; pubblicazioni: dichiarazione di conformità all'originale delle copie prodotte; ecc.).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione;
oppure
- deve essere spedita per posta - o consegnata da terzi - unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

Qualora il candidato presenti più fotocopie semplici, l'autodichiarazione può essere unica, ma contenente la specificazione dei documenti ai quali si riferisce.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di servizio) allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo definito/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Si precisa che restano esclusi dall'autocertificazione, fra gli altri, i certificati medici e sanitari.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate in fotocopia ed autocertificate dal candidato, ai sensi del citato DPR 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. È inoltre possibile per il candidato autenticare nello stesso modo la copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Alla domanda deve essere unito un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le domande e la documentazione ad esse allegata devono essere inoltrate a mezzo del Servizio postale al seguente indirizzo:

- Azienda Unità sanitaria locale di Bologna - Ufficio Concorsi - Via Gramsci n. 12 - 40121 Bologna;
ovvero possono essere presentate direttamente presso:
- Ufficio Concorsi - Via Gramsci n. 12 - Bologna - dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta. È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'Azienda Unità sanitaria locale non risponde di eventuali disguidi o ritardi derivanti dal Servizio postale.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Convocazione dei candidati

La convocazione dei candidati ammessi sarà effettuata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento che indicherà il luogo e la data della prima prova, almeno quindici giorni prima della data della stessa.

Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nello stesso giorno della prima prova, alla effettuazione della prova successiva, la data della medesima sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata in ottemperanza a quanto disposto dagli artt. 5, 6 e 25 del DPR 10/12/1997, n. 483, nonché dall'art. 35, comma 3, lettera e) del DLgs 165/01 in materia di incompatibilità.

Graduatoria dei partecipanti e nomina del vincitore

La graduatoria dei candidati idonei al termine delle prove, formulata dalla Commissione esaminatrice, sarà approvata, ai sensi dell'art. 18 del DPR 483/97, previo riconoscimento della regolarità degli atti del concorso, ed è immediatamente efficace.

La graduatoria medesima sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La graduatoria rimarrà vigente per un termine di tre anni.

Nel caso in cui non sussista altra graduatoria vigente precedentemente approvata, la graduatoria che scaturirà dalla presente procedura selettiva:

- potrà essere utilizzata per eventuali coperture di posti a tempo indeterminato per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili;
- sarà utilizzata altresì per la copertura, secondo l'ordine della stessa, di posti a tempo determinato del medesimo profilo professionale e disciplina, disponibili per assenza o impedimento del titolare.

Qualora sia vigente graduatoria precedentemente approvata relativa al medesimo profilo professionale e disciplina, l'utilizzo della graduatoria che consegnerà dal presente concorso, per la copertura di ulteriori posti rispetto a quelli indicati nel

presente bando, avverrà solo ed esclusivamente a decorrere dall'effettivo esaurimento di quella anteriormente approvata, o comunque, alla scadenza prevista ai sensi di legge.

Adempimenti dei vincitori

Il concorrente dichiarato vincitore nonché i candidati chiamati in servizio a qualsiasi titolo, saranno invitati a produrre nel termine di giorni trenta dalla data di comunicazione, i seguenti documenti:

- 1) certificato di cittadinanza italiana;
- 2) estratto riassuntivo dell'atto di nascita;
- 3) titolo di studio in originale o in copia autenticata, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;
- 4) certificato di godimento dei diritti politici;
- 5) i titoli e i documenti necessari per dimostrare il possesso degli altri requisiti prescritti.

I documenti di cui ai precedenti punti 1), 2), 4) e 5) dovranno essere in data non anteriore a tre mesi da quella della richiesta, ad esclusione del certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici, per il quale è prevista una validità di mesi sei.

Il concorrente vincitore del pubblico concorso, e comunque coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo, sono tenuti a regolarizzare in bollo tutti i documenti già presentati e richiesti dal bando (Legge 23/8/1988, n. 370).

I documenti di cui ai punti 1), 2), 4) potranno essere sostituiti da idonea dichiarazione, resa e sottoscritta dall'interessato, entro il medesimo termine, a norma di quanto previsto dall'art. 46 del DPR 445/00. Il certificato generale del casellario giudiziale verrà richiesto d'ufficio da questa Amministrazione, presso gli uffici pubblici competenti ai sensi dell'art. 43 del DPR 445/00.

Entro il termine di 30 giorni l'aspirante, sotto la propria responsabilità, dovrà altresì dichiarare, fatto salvo quanto previsto in tema di aspettativa dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza medica e veterinaria, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del DLgs 165/01, della Legge 662/96 e dall'art. 72 della Legge 448/98.

Il concorrente dichiarato vincitore e comunque coloro che saranno chiamati in servizio a qualsiasi titolo, dovranno stipulare un contratto di lavoro individuale secondo i disposti del Contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area medica e veterinaria sottoscritto in data 8/6/2000.

L'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque ritardata in relazione alla presenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroghe.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94, e successive modificazioni. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 12/3/1999, n. 68, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Il 30% dei posti è riservato, ai sensi dell'art. 18, comma 6 del DLgs 8 maggio 2001, n. 215, ai volontari in ferma breve o in ferma prefissata quadriennale delle tre Forze Armate congedati senza demerito anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito vi siano appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si applicano le disposizioni previste dall'art. 5, comma 3, del DPR 487/94. I posti riservati, che non venissero coperti per mancanza di vincitori o idonei, verranno conferiti agli altri candidati idonei. Coloro che intendano avvalersi della suddetta riserva ovvero che abbiano titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa dichiara-

zione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

L'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna si riserva ogni facoltà in materia di assegnazione e di trasferimento, nonché di disporre l'eventuale proroga dei termini del bando, la loro sospensione o modificazione, la revoca o l'annullamento dello stesso in relazione all'esistenza di motivi di pubblico interesse concreto ed attuale.

Per le informazioni necessarie e per acquisire copia del bando del pubblico concorso gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna - Via Gramsci n. 12 - Bologna (tel. 051/6079903-9592-9590) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, oppure collegarsi al sito Internet dell'Azienda: www.ausl.bologna.it, dopo la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

La modulistica per la predisposizione della domanda e delle dichiarazioni sostitutive della certificazione e dell'atto notorio può essere chiesta all'Ufficio Concorsi - U.O. Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, anche attraverso posta elettronica (serviziopersonale.selezioni@ausl.bologna.it).

IL DIRETTORE
Cristina Gambetti

Al Direttore dell'Unità Operativa
Amministrazione del personale
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il sottoscritto nato
a il c.f.
residente in Via
chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, nel profilo professionale di Dirigente medico - Disciplina: Neurologia.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana)
- (cancellare l'espressione che non interessa);
- 2) di possedere un'età non superiore al limite massimo previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
..... (ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:)
.....) - (cancellare l'espressione che non interessa);
- 4) di non avere riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale:)
- (cancellare l'espressione che non interessa);
- 5) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:
- diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il ...
..... presso ;
- diploma di specializzazione in
conseguita il presso
durata legale del corso (espressa in anni)
La specializzazione è conseguita ai sensi del DLgs 257/91 (barrare la casella) ☐ SI ☐ NO;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici della Provincia di dal ;
- 6) di avere diritto alla riserva dei posti, ovvero di aver diritto alla precedenza (o, a preferenza, in caso di parità di punteggio) per il seguente motivo
(allegare documentazione probatoria);
- 7) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguen-

- te posizione:;
- 8) di avere prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche Amministrazioni, come risulta dalla certificazione allegata alla domanda (*indicare le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego*), ovvero di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche Amministrazioni – (*cancellare l'espressione che non interessa*);
- 9) che l'indirizzo al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente
Via Cap città
provincia tel.

Al fine della valutazione di merito, il sottoscritto presenta
n. titoli e un curriculum formativo e professionale.

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco redatto in carta semplice.

data firma

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA CONCORSO

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente medico di Oncologia

In attuazione della determinazione del Direttore dell'Unità Operativa Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna n. 292 del 31/3/2009, esecutiva ai sensi di legge, è bandito ai sensi del DPR 483/97 e del Protocollo regionale in materia di stabilizzazioni del lavoro precario e di valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR, sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna con le OO.SS. per l'area della Dirigenza medica e veterinaria siglato in data 30/7/2007 e successiva integrazione del 19/6/2008 e del verbale di concertazione tra l'AUSL di Bologna e le OO.SS. della Dirigenza medica e veterinaria in materia di stabilizzazione del lavoro precario sottoscritto in data 18/6/2008, un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

- n. 1 posto presso l'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, nel profilo professionale di: Dirigente medico – Disciplina: Oncologia.

Requisiti specifici di ammissione

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso.
Ai sensi del comma 2 dell'art. 56 del DPR 483/97 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo all'1/2/1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità sanitarie locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 del DLgs 502/92, così come modificato dall'art. 8 del DLgs 254/00, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine.
Le discipline equipollenti sono quelle previste dal DM 30/1/1998; le discipline affini sono quelle di cui al DM 31/1/1998;
- c) iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei medici.
È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
All'atto dell'assunzione del vincitore, l'iscrizione dovrà essere attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi, da cui risulti comunque una data di iscrizione non successiva alla scadenza del bando.

Prove d'esame (art. 26 del DPR 10/12/1997, n. 483)

Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una se-

rie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Punteggio per i titoli e prove d'esame (art. 27 del DPR 10/12/1997, n. 483)

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

| | |
|---------------------------------------|-------------------|
| titoli di carriera: | massimo punti 10; |
| titoli accademici e di studio: | massimo punti 3; |
| pubblicazioni e titoli scientifici: | massimo punti 3; |
| curriculum formativo e professionale: | massimo punti 4. |

Ai sensi del Protocollo regionale in materia di stabilizzazione del lavoro precario e valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR, sottoscritto dalla Regione Emilia-Romagna con OO.SS. dell'area della Dirigenza medica e veterinaria siglato in data 30/7/2007 e successiva integrazione del 19/6/2008, è prevista una specifica valorizzazione ai fini della determinazione del punteggio dei titoli, delle esperienze professionali maturate nell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna con rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di prestazione d'opera intellettuale e altre forme di lavoro autonomo, ad es. partita IVA, è equiparato al servizio di ruolo ed è valutato ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 483/97.

Normativa generale

Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a concorso è regolato dalle norme legislative contrattuali vigenti.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 del DLgs n. 165 del 30/3/2001, per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne.

Requisiti generali di ammissione

- a) Cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979, n. 761 ed all'art. 2, comma 1 del DPR 9/5/1994, n. 487, all'art. 37 del DLgs 3/2/1993, n. 29 e successivo DPCM 7/2/1994, n. 174, nonché all'art. 38 del DLgs n. 165 del 30/3/2001 relativo ai cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea; questi ultimi devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) età non superiore al limite massimo previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
- c) idoneità fisica all'impiego.
 - L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato, a cura dell'Azienda Unità sanitaria locale prima dell'immissione in servizio.
 - Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui

agli articoli 25 e 26, comma 1 del DPR 20/12/1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

- d) titoli di studio per l'accesso alla specifica carriera ed eventuali altri titoli, come meglio specificato fra i requisiti specifici di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni.

Non sono ammessi alla presente procedura concorsuale i dipendenti a tempo indeterminato dell'AUSL di Bologna già inquadrati nel profilo professionale e disciplina oggetto del concorso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Domanda di ammissione al pubblico concorso

La domanda di ammissione, con la precisa indicazione del pubblico concorso al quale l'aspirante intende partecipare, redatta in carta semplice, datata e firmata in originale, dovrà essere rivolta al Direttore dell'Unità Operativa Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, ed in essa i candidati dovranno dichiarare:

- a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979, n. 761 ed all'art. 2, comma 1 del DPR 9/5/1994, n. 487, all'art. 37 del DLgs 3/2/1993, n. 29 e successivo DPCM 7/2/1994, n. 174, nonché all'art. 38 del DLgs n. 165 del 30/3/2001 relativo ai cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea; questi ultimi devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali;
- e) il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per il pubblico concorso;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come dipendenti presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
- h) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio.

La mancata sottoscrizione della domanda non darà luogo all'ammissione alla procedura, mentre la omessa indicazione anche di un solo requisito, generale o specifico, o di una delle dichiarazioni aggiuntive richieste dal bando, determina l'esclusione dalla procedura di che trattasi.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione al concorso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale rifiuto o omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.

I candidati che intendono beneficiare della Legge 5/2/1992, n. 104, relativa alla integrazione sociale ed ai diritti

delle persone portatrici di handicap, dovranno specificare nella domanda quanto previsto all'art. 20, comma 2 della legge medesima.

Per l'applicazione delle preferenze, delle precedenzae e delle riserve di posti, previste dalle vigenti disposizioni, i candidati aventi titolo dovranno dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui siano in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

La domanda di ammissione ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo, ai sensi della Legge 23/8/1988, n. 370 e, pertanto, devono essere presentati in carta semplice.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del DLgs 30/6/2003, n. 196; la presentazione della domanda di partecipazione al concorso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate al concorso.

Questo Ente informa i partecipanti alle procedure di cui al presente bando che i dati personali ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte della competente Direzione con modalità sia manuale che informatizzata, e che titolare è l'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna.

Tali dati saranno comunicati o diffusi ai soggetti espressamente incaricati del trattamento, o in presenza di specifici obblighi previsti dalla legge, dalla normativa comunitaria o dai regolamenti.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, i candidati dovranno allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato, firmato e debitamente documentato.

La specializzazione conseguita ai sensi del DLgs 8/8/1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, deve essere documentata, alla stregua degli altri titoli, con indicazione del numero degli anni di corso, ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dall'art. 27 del DPR n. 483 del 10/12/1997.

L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle Aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

I titoli e le pubblicazioni devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero possono essere autocertificati ai sensi della normativa vigente.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice, firmate in originale in calce, senza necessità di alcuna autentica:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'Albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
oppure
- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 445/00, per tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza; pubblica-

zioni: dichiarazione di conformità all'originale delle copie prodotte; ecc.).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione;
- oppure*
- deve essere spedita per posta – o consegnata da terzi – unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

Qualora il candidato presenti più fotocopie semplici, l'autodichiarazione può essere unica, ma contenente la specificazione dei documenti ai quali si riferisce.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione – deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di servizio) allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo definito/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Si precisa che restano esclusi dall'autocertificazione, fra gli altri, i certificati medici e sanitari.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate in fotocopia ed autocertificate dal candidato, ai sensi del citato DPR 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. È inoltre possibile per il candidato autenticare nello stesso modo la copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Alla domanda deve essere unito un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le domande e la documentazione ad esse allegata devono essere inoltrate a mezzo del Servizio postale al seguente indirizzo:

- Azienda Unità sanitaria locale di Bologna – Ufficio Concorsi – Via Gramsci n. 12 – 40121 Bologna;
- ovvero* possono essere presentate direttamente presso:
- Ufficio Concorsi – Via Gramsci n. 12 – Bologna – dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta. È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'Azienda Unità sanitaria locale non risponde di eventuali disguidi o ritardi derivanti dal Servizio postale.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Convocazione dei candidati

La convocazione dei candidati ammessi sarà effettuata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento che indicherà il luogo e la data della prima prova, almeno quindici giorni prima della data della stessa.

Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nello stesso giorno della prima prova, alla effettuazione della prova successiva, la data della medesima sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata in ottemperanza a quanto disposto dagli artt. 5, 6 e 25 del DPR 10/12/1997, n. 483, nonché dall'art. 35, comma 3, lettera e) del DLgs 165/01 in materia di incompatibilità.

Graduatoria dei partecipanti e nomina del vincitore

La graduatoria dei candidati idonei al termine delle prove, formulata dalla Commissione esaminatrice, sarà approvata, ai sensi dell'art. 18 del DPR 483/97, previo riconoscimento della regolarità degli atti del concorso, ed è immediatamente efficace.

La graduatoria medesima sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La graduatoria rimarrà vigente per un termine di tre anni.

Nel caso in cui non sussista altra graduatoria vigente precedentemente approvata, la graduatoria che scaturirà dalla presente procedura selettiva:

- potrà essere utilizzata per eventuali coperture di posti a tempo indeterminato per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili;
- sarà utilizzata altresì per la copertura, secondo l'ordine della stessa, di posti a tempo determinato del medesimo profilo professionale e disciplina, disponibili per assenza o impedimento del titolare.

Qualora sia vigente graduatoria precedentemente approvata relativa al medesimo profilo professionale e disciplina, l'utilizzo della graduatoria che consegnerà dal presente concorso, per la copertura di ulteriori posti rispetto a quelli indicati nel presente bando, avverrà solo ed esclusivamente a decorrere dall'effettivo esaurimento di quella anteriormente approvata, o comunque, alla scadenza prevista ai sensi di legge.

Adempimenti dei vincitori

Il concorrente dichiarato vincitore nonché i candidati chiamati in servizio a qualsiasi titolo, saranno invitati a produrre nel termine di giorni trenta dalla data di comunicazione, i seguenti documenti:

- 1) certificato di cittadinanza italiana;
- 2) estratto riassuntivo dell'atto di nascita;
- 3) titolo di studio in originale o in copia autenticata, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;
- 4) certificato di godimento dei diritti politici;
- 5) i titoli e i documenti necessari per dimostrare il possesso degli altri requisiti prescritti.

I documenti di cui ai precedenti punti 1), 2), 4) e 5) dovranno essere in data non anteriore a tre mesi da quella della richiesta, ad esclusione del certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici, per il quale è prevista una validità di mesi sei.

Il concorrente vincitore del pubblico concorso, e comunque coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo, sono tenuti a regolarizzare in bollo tutti i documenti già presentati e richiesti dal bando (Legge 23/8/1988, n. 370).

I documenti di cui ai punti 1), 2), 4) potranno essere sostituiti da idonea dichiarazione, resa e sottoscritta dall'interessato, entro il medesimo termine, a norma di quanto previsto dall'art. 46 del DPR 445/00. Il certificato generale del casellario giudiziale verrà richiesto d'ufficio da questa Amministrazione, presso gli uffici pubblici competenti ai sensi dell'art. 43 del DPR 445/00.

Entro il termine di 30 giorni l'aspirante, sotto la propria responsabilità, dovrà altresì dichiarare, fatto salvo quanto previsto in tema di aspettativa dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza medica e veterinaria, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del DLgs 165/01, della Legge 662/96 e dall'art. 72 della Legge 448/98.

Il concorrente dichiarato vincitore e comunque coloro che saranno chiamati in servizio a qualsiasi titolo, dovranno stipulare un contratto di lavoro individuale secondo i disposti del Contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area medica e veterinaria sottoscritto in data 8/6/2000.

L'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque ritardata in relazione alla presenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94, e successive modificazioni. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 12/3/1999, n. 68, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Il 30% dei posti è riservato, ai sensi dell'art. 18, comma 6 del DLgs 8 maggio 2001, n. 215, ai volontari in ferma breve o in ferma prefissata quadriennale delle tre Forze Armate congedati senza demerito anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito vi siano appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si applicano le disposizioni previste dall'art. 5, comma 3, del DPR 487/94. I posti riservati, che non venissero coperti per mancanza di vincitori o idonei, verranno conferiti agli altri candidati idonei. Coloro che intendano avvalersi della suddetta riserva ovvero che abbiano titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

L'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna si riserva ogni facoltà in materia di assegnazione e di trasferimento, nonché di disporre l'eventuale proroga dei termini del bando, la loro sospensione o modificazione, la revoca o l'annullamento dello stesso in relazione all'esistenza di motivi di pubblico interesse concreto ed attuale.

Per le informazioni necessarie e per acquisire copia del bando del pubblico concorso gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna - Via Gramsci n. 12 - Bologna (tel. 051/6079903-9592-9590) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, oppure collegarsi al sito Internet dell'Azienda: www.ausl.bologna.it, dopo la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

La modulistica per la predisposizione della domanda e delle dichiarazioni sostitutive della certificazione e dell'atto notorio può essere chiesta all'Ufficio Concorsi - U.O. Amministra-

zione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, anche attraverso posta elettronica (serviziopersonale.selezioni@ausl.bologna.it).

IL DIRETTORE
Cristina Gambetti

Al Direttore dell'Unità Operativa
Amministrazione del personale
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il sottoscritto nato
a il c.f.
residente in Via
chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, nel profilo professionale di Dirigente medico - Disciplina: Oncologia.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (*ovvero* di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana)
- (*cancellare l'espressione che non interessa*);
- 2) di possedere un'età non superiore al limite massimo previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
..... (*ovvero*: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:)
..... - (*cancellare l'espressione che non interessa*);
- 4) di non avere riportato condanne penali (*ovvero*: di avere riportato le seguenti condanne penali - *da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale*:)
- (*cancellare l'espressione che non interessa*);
- 5) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:
- diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il ...
..... presso ;
- diploma di specializzazione in
conseguita il presso
durata legale del corso (*espressa in anni*) La specializzazione è conseguita ai sensi del DLgs 257/91 (*barrare la casella*) ☐ SI ☐ NO;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici della Provincia di dal ;
- 6) di avere diritto alla riserva dei posti, ovvero di aver diritto alla precedenza (o, a preferenza, in caso di parità di punteggio) per il seguente motivo
(*allegare documentazione probatoria*);
- 7) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: ;
- 8) di avere prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche Amministrazioni, come risulta dalla certificazione allegata alla domanda (*indicare le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego*), ovvero di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche Amministrazioni - (*cancellare l'espressione che non interessa*);
- 9) che l'indirizzo al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente
Via Cap città
provincia tel.

Al fine della valutazione di merito, il sottoscritto presenta n. titoli e un curriculum formativo e professionale.

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco redatto in carta semplice.

data firma

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA CONCORSO

Concorso pubblico per n. 4 posti di Dirigente medico di Otorinolaringoiatria

In attuazione della determinazione del Direttore dell'Unità Operativa Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna n. 293 del 31/3/2009, esecutiva ai sensi di legge, è bandito ai sensi del DPR 483/97 e del Protocollo regionale in materia di stabilizzazioni del lavoro precario e di valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR, sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna con le OO.SS. per l'area della Dirigenza medica e veterinaria siglato in data 30/7/2007 e successiva integrazione del 19/6/2008 e del verbale di concertazione tra l'AUSL di Bologna e le OO.SS. della Dirigenza medica e veterinaria in materia di stabilizzazione del lavoro precario sottoscritto in data 18/6/2008, un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

- n. 4 posti presso l'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, nel profilo professionale di: Dirigente medico – Disciplina: Otorinolaringoiatria.

Requisiti specifici di ammissione

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso.
Ai sensi del comma 2 dell'art. 56 del DPR 483/97 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo all'1/2/1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità sanitarie locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 del DLgs 502/92, così come modificato dall'art. 8 del DLgs 254/00, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine.
Le discipline equipollenti sono quelle previste dal DM 30/1/1998; le discipline affini sono quelle di cui al DM 31/1/1998;
- c) iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei medici.
È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
All'atto dell'assunzione del vincitore, l'iscrizione dovrà essere attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi, da cui risulti comunque una data di iscrizione non successiva alla scadenza del bando.

Prove d'esame (art. 26 del DPR 10/12/1997, n. 483)

Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell'area chirurgica, la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della Commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Punteggio per i titoli e prove d'esame (art. 27 del DPR 10/12/1997, n. 483)

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

| | |
|---------------------------------------|-------------------|
| titoli di carriera: | massimo punti 10; |
| titoli accademici e di studio: | massimo punti 3; |
| pubblicazioni e titoli scientifici: | massimo punti 3; |
| curriculum formativo e professionale: | massimo punti 4. |

Ai sensi del Protocollo regionale in materia di stabilizzazione del lavoro precario e valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR, sottoscritto dalla Regione Emilia-Romagna con OO.SS. dell'area della Dirigenza medica e veterinaria siglato in data 30/7/2007 e successiva integrazione del 19/6/2008, è prevista una specifica valorizzazione ai fini della determinazione del punteggio dei titoli, delle esperienze professionali maturate nell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna con rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di prestazione d'opera intellettuale e altre forme di lavoro autonomo, ad es. partita IVA, è equiparato al servizio di ruolo ed è valutato ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 483/97.

Normativa generale

Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a concorso è regolato dalle norme legislative contrattuali vigenti.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 del DLgs n. 165 del 30/3/2001, per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne.

Requisiti generali di ammissione

- a) Cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979, n. 761 ed all'art. 2, comma 1 del DPR 9/5/1994, n. 487, all'art. 37 del DLgs 3/2/1993, n. 29 e successivo DPCM 7/2/1994, n. 174, nonché all'art. 38 del DLgs n. 165 del 30/3/2001 relativo ai cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea; questi ultimi devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) età non superiore al limite massimo previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
- c) idoneità fisica all'impiego.
 - L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato, a cura dell'Azienda Unità sanitaria locale prima dell'immissione in servizio.
 - Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1 del DPR 20/12/1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- d) titoli di studio per l'accesso alla specifica carriera ed eventuali altri titoli, come meglio specificato fra i requisiti specifici di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni.

Non sono ammessi alla presente procedura concorsuale i dipendenti a tempo indeterminato dell'AUSL di Bologna già inquadrati nel profilo professionale e disciplina oggetto del concorso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Domanda di ammissione al pubblico concorso

La domanda di ammissione, con la precisa indicazione del pubblico concorso al quale l'aspirante intende partecipare, redatta in carta semplice, datata e firmata in originale, dovrà essere rivolta al Direttore dell'Unità Operativa Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, ed in essa i candidati dovranno dichiarare:

- a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979, n. 761 ed all'art. 2, comma 1 del DPR 9/5/1994, n. 487, all'art. 37 del DLgs 3/2/1993, n. 29 e successivo DPCM 7/2/1994, n. 174, nonché all'art. 38 del DLgs n. 165 del 30/3/2001 relativo ai cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea; questi ultimi devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali;
- e) il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per il pubblico concorso;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come dipendenti presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
- h) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio.

La mancata sottoscrizione della domanda non darà luogo all'ammissione alla procedura, mentre la omessa indicazione anche di un solo requisito, generale o specifico, o di una delle dichiarazioni aggiuntive richieste dal bando, determina l'esclusione dalla procedura di che trattasi.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione al concorso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale rifiuto o omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.

I candidati che intendono beneficiare della Legge 5/2/1992, n. 104, relativa alla integrazione sociale ed ai diritti delle persone portatrici di handicap, dovranno specificare nella domanda quanto previsto all'art. 20, comma 2 della legge medesima.

Per l'applicazione delle preferenze, delle precedenzae e delle riserve di posti, previste dalle vigenti disposizioni, i candidati aventi titolo dovranno dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui siano in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

La domanda di ammissione ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo, ai sensi della Legge 23/8/1988, n. 370 e, pertanto, devono essere presentati in carta semplice.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del DLgs 30/6/2003, n. 196; la presentazione della domanda di partecipazione al concorso da parte dei candidati implica il consen-

so al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate al concorso.

Questo Ente informa i partecipanti alle procedure di cui al presente bando che i dati personali ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte della competente Direzione con modalità sia manuale che informatizzata, e che titolare è l'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna.

Tali dati saranno comunicati o diffusi ai soggetti espressamente incaricati del trattamento, o in presenza di specifici obblighi previsti dalla legge, dalla normativa comunitaria o dai regolamenti.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, i candidati dovranno allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato, firmato e debitamente documentato.

La specializzazione conseguita ai sensi del DLgs 8/8/1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, deve essere documentata, alla stregua degli altri titoli, con indicazione del numero degli anni di corso, ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dall'art. 27 del DPR n. 483 del 10/12/1997.

L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle Aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

I titoli e le pubblicazioni devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero possono essere autocertificati ai sensi della normativa vigente.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice, firmata in originale in calce, senza necessità di alcuna autentica:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'Albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
oppure
- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 445/00, per tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza; pubblicazioni; dichiarazione di conformità all'originale delle copie prodotte; ecc.).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione;
- oppure*
- deve essere spedita per posta – o consegnata da terzi – unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

Qualora il candidato presenti più fotocopie semplici, l'autodichiarazione può essere unica, ma contenente la specifica dei documenti ai quali si riferisce.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione – deve conte-

nere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di servizio) allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo definito/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Si precisa che restano esclusi dall'autocertificazione, fra gli altri, i certificati medici e sanitari.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate in fotocopia ed autocertificate dal candidato, ai sensi del citato DPR 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. È inoltre possibile per il candidato autenticare nello stesso modo la copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Alla domanda deve essere unito un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le domande e la documentazione ad esse allegata devono essere inoltrate a mezzo del Servizio postale al seguente indirizzo:

- Azienda Unità sanitaria locale di Bologna – Ufficio Concorsi – Via Gramsci n. 12 – 40121 Bologna;
ovvero possono essere presentate direttamente presso:
- Ufficio Concorsi – Via Gramsci n. 12 – Bologna – dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta. È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'Azienda Unità sanitaria locale non risponde di eventuali dissidui o ritardi derivanti dal Servizio postale.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Convocazione dei candidati

La convocazione dei candidati ammessi sarà effettuata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento che indicherà il luogo e la data della prima prova, almeno quindici giorni prima della data della stessa.

Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nello stesso giorno della prima prova, alla effettuazione della prova successiva, la data della medesima sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata in ottemperanza a quanto disposto dagli artt. 5, 6 e 25 del DPR 10/12/1997, n. 483, nonché dall'art. 35, comma 3, lettera e) del DLgs 165/01 in materia di incompatibilità.

Graduatoria dei partecipanti e nomina del vincitore

La graduatoria dei candidati idonei al termine delle prove, formulata dalla Commissione esaminatrice, sarà approvata, ai sensi dell'art. 18 del DPR 483/97, previo riconoscimento della regolarità degli atti del concorso, ed è immediatamente efficace.

La graduatoria medesima sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La graduatoria rimarrà vigente per un termine di tre anni.

Nel caso in cui non sussista altra graduatoria vigente precedentemente approvata, la graduatoria che scaturirà dalla presente procedura selettiva:

- potrà essere utilizzata per eventuali coperture di posti a tempo indeterminato per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili;
- sarà utilizzata altresì per la copertura, secondo l'ordine della stessa, di posti a tempo determinato del medesimo profilo professionale e disciplina, disponibili per assenza o impedimento del titolare.

Qualora sia vigente graduatoria precedentemente approvata relativa al medesimo profilo professionale e disciplina, l'utilizzo della graduatoria che consegnerà dal presente concorso, per la copertura di ulteriori posti rispetto a quelli indicati nel presente bando, avverrà solo ed esclusivamente a decorrere dall'effettivo esaurimento di quella anteriormente approvata, o comunque, alla scadenza prevista ai sensi di legge.

Adempimenti dei vincitori

Il concorrente dichiarato vincitore nonché i candidati chiamati in servizio a qualsiasi titolo, saranno invitati a produrre nel termine di giorni trenta dalla data di comunicazione, i seguenti documenti:

- 1) certificato di cittadinanza italiana;
- 2) estratto riassuntivo dell'atto di nascita;
- 3) titolo di studio in originale o in copia autenticata, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;
- 4) certificato di godimento dei diritti politici;
- 5) i titoli e i documenti necessari per dimostrare il possesso degli altri requisiti prescritti.

I documenti di cui ai precedenti punti 1), 2), 4) e 5) dovranno essere in data non anteriore a tre mesi da quella della richiesta, ad esclusione del certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici, per il quale è prevista una validità di mesi sei.

Il concorrente vincitore del pubblico concorso, e comunque coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo, sono tenuti a regolarizzare in bollo tutti i documenti già presentati e richiesti dal bando (Legge 23/8/1988, n. 370).

I documenti di cui ai punti 1), 2), 4) potranno essere sostituiti da idonea dichiarazione, resa e sottoscritta dall'interessato, entro il medesimo termine, a norma di quanto previsto dall'art. 46 del DPR 445/00. Il certificato generale del casellario giudiziale verrà richiesto d'ufficio da questa Amministrazione, presso gli uffici pubblici competenti ai sensi dell'art. 43 del DPR 445/00.

Entro il termine di 30 giorni l'aspirante, sotto la propria responsabilità, dovrà altresì dichiarare, fatto salvo quanto previsto in tema di aspettativa dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza medica e veterinaria, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del DLgs 165/01, della Legge 662/96 e dall'art. 72 della Legge 448/98.

Il concorrente dichiarato vincitore e comunque coloro che saranno chiamati in servizio a qualsiasi titolo, dovranno stipulare un contratto di lavoro individuale secondo i disposti del Contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area medica e veterinaria sottoscritto in data 8/6/2000.

L'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque ritardata in relazione alla presenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroghe.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94, e successive modificazioni. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 12/3/1999, n. 68, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Il 30% dei posti è riservato, ai sensi dell'art. 18, comma 6 del DLgs 8 maggio 2001, n. 215, ai volontari in ferma breve o in ferma prefissata quadriennale delle tre Forze Armate congedati senza demerito anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito vi siano appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si applicano le disposizioni previste dall'art. 5, comma 3, del DPR 487/94. I posti riservati, che non venissero coperti per mancanza di vincitori o idonei, verranno conferiti agli altri candidati idonei. Coloro che intendano avvalersi della suddetta riserva ovvero che abbiano titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

L'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna si riserva ogni facoltà in materia di assegnazione e di trasferimento, nonché di disporre l'eventuale proroga dei termini del bando, la loro sospensione o modificazione, la revoca o l'annullamento dello stesso in relazione all'esistenza di motivi di pubblico interesse concreto ed attuale.

Per le informazioni necessarie e per acquisire copia del bando del pubblico concorso gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna - Via Gramsci n. 12 - Bologna (tel. 051/6079903-9592-9590) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, oppure collegarsi al sito Internet dell'Azienda: www.ausl.bologna.it, dopo la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

La modulistica per la predisposizione della domanda e delle dichiarazioni sostitutive della certificazione e dell'atto notorio può essere chiesta all'Ufficio Concorsi - U.O. Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, anche attraverso posta elettronica (serviziopersonale.selezioni@ausl.bologna.it).

IL DIRETTORE
Cristina Gambetti

Al Direttore dell'Unità Operativa
Amministrazione del personale
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il sottoscritto nato
a il c.f.
residente in Via
chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed

esami, nel profilo professionale di Dirigente medico - Disciplina: Otorinolaringoiatria.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana)
- (cancellare l'espressione che non interessa);
- 2) di possedere un'età non superiore al limite massimo previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
..... (ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:)
..... - (cancellare l'espressione che non interessa);
- 4) di non avere riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale:)
- (cancellare l'espressione che non interessa);
- 5) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:
- diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il ...
..... presso ;
- diploma di specializzazione in
conseguita il presso
durata legale del corso (*espressa in anni*) La specializzazione è conseguita ai sensi del DLgs 257/91 (*barrare la casella*) ☐ SI ☐ NO;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici della Provincia di dal ;
- 6) di avere diritto alla riserva dei posti, ovvero di aver diritto alla precedenza (o, a preferenza, in caso di parità di punteggio) per il seguente motivo
(*allegare documentazione probatoria*);
- 7) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: ;
- 8) di avere prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche Amministrazioni, come risulta dalla certificazione allegata alla domanda <MI>(indicare le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego), ovvero di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche Amministrazioni - (cancellare l'espressione che non interessa);
- 9) che l'indirizzo al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente
Via Cap città
provincia tel.

Al fine della valutazione di merito, il sottoscritto presenta
n. titoli e un curriculum formativo e professionale.

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco redatto in carta semplice.

data firma

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA
CONCORSO

Concorso pubblico per n. 3 posti di Dirigente medico di Igiene, Epidemiologia e Sanità pubblica

In attuazione della determinazione del Direttore dell'Unità Operativa Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna n. 294 del 31/3/2009, esecutiva ai sensi di legge, è bandito ai sensi del DPR 483/97 e del Protocollo regionale in materia di stabilizzazioni del lavoro precario e di valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR, sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna con

le OO.SS. per l'area della Dirigenza medica e veterinaria siglato in data 30/7/2007 e successiva integrazione del 19/6/2008 e del verbale di concertazione tra l'AUSL di Bologna e le OO.SS. della Dirigenza medica e veterinaria in materia di stabilizzazione del lavoro precario sottoscritto in data 18/6/2008, un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

- n. 3 posti presso l'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, nel profilo professionale di: Dirigente medico - Disciplina: Igiene, Epidemiologia e Sanità pubblica.

Requisiti specifici di ammissione

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso.
Ai sensi del comma 2 dell'art. 56 del DPR 483/97 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo all'1/2/1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità sanitarie locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 del DLgs 502/92, così come modificato dall'art. 8 del DLgs 254/00, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine.
Le discipline equipollenti sono quelle previste dal DM 30/1/1998; le discipline affini sono quelle di cui al DM 31/1/1998;
- c) iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei medici.
È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. All'atto dell'assunzione del vincitore, l'iscrizione dovrà essere attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi, da cui risulti comunque una data di iscrizione non successiva alla scadenza del bando.

Prove d'esame (art. 26 del DPR 10/12/1997, n. 483)

Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Punteggio per i titoli e prove d'esame (art. 27 del DPR 10/12/1997, n. 483)

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

| | | |
|---------------------------------------|---------------|-----|
| titoli di carriera: | massimo punti | 10; |
| titoli accademici e di studio: | massimo punti | 3; |
| pubblicazioni e titoli scientifici: | massimo punti | 3; |
| curriculum formativo e professionale: | massimo punti | 4. |

Ai sensi del Protocollo regionale in materia di stabilizzazione del lavoro precario e valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR, sottoscritto dalla Regione Emilia-Romagna con OO.SS. dell'area della Dirigenza medica e veterinaria siglato in data 30/7/2007 e successiva integrazione del 19/6/2008, è prevista una specifica valorizzazione ai fini della determinazione del punteggio dei titoli, delle esperienze professionali maturate nell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna con rapporto di lavoro dipendente a tempo deter-

minato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di prestazione d'opera intellettuale e altre forme di lavoro autonomo, ad es. partita IVA, è equiparato al servizio di ruolo ed è valutato ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 483/97.

Normativa generale

Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a concorso è regolato dalle norme legislative contrattuali vigenti.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 del DLgs n. 165 del 30/3/2001, per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne.

Requisiti generali di ammissione

- a) Cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979, n. 761 ed all'art. 2, comma 1 del DPR 9/5/1994, n. 487, all'art. 37 del DLgs 3/2/1993, n. 29 e successivo DPCM 7/2/1994, n. 174, nonché all'art. 38 del DLgs n. 165 del 30/3/2001 relativo ai cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea; questi ultimi devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) età non superiore al limite massimo previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
- c) idoneità fisica all'impiego.
 - L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Unità sanitaria locale prima dell'immissione in servizio.
 - Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1 del DPR 20/12/1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- d) titoli di studio per l'accesso alla specifica carriera ed eventuali altri titoli, come meglio specificato fra i requisiti specifici di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni.

Non sono ammessi alla presente procedura concorsuale i dipendenti a tempo indeterminato dell'AUSL di Bologna già inquadrati nel profilo professionale e disciplina oggetto del concorso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Domanda di ammissione al pubblico concorso

La domanda di ammissione, con la precisa indicazione del pubblico concorso al quale l'aspirante intende partecipare, redatta in carta semplice, datata e firmata in originale, dovrà essere rivolta al Direttore dell'Unità Operativa Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, ed in essa i candidati dovranno dichiarare:

- a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979, n. 761 ed all'art. 2, comma 1 del DPR 9/5/1994, n. 487, all'art. 37 del DLgs 3/2/1993, n. 29 e successivo DPCM 7/2/1994, n. 174, nonché all'art. 38 del DLgs n. 165 del 30/3/2001 relativo ai cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea; questi ultimi devono, altre-

sì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali;
- e) il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per il pubblico concorso;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come dipendenti presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
- h) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio.

La mancata sottoscrizione della domanda non darà luogo all'ammissione alla procedura, mentre la omessa indicazione anche di un solo requisito, generale o specifico, o di una delle dichiarazioni aggiuntive richieste dal bando, determina l'esclusione dalla procedura di che trattasi.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione al concorso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale rifiuto o omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.

I candidati che intendono beneficiare della Legge 5/2/1992, n. 104, relativa alla integrazione sociale ed ai diritti delle persone portatrici di handicap, dovranno specificare nella domanda quanto previsto all'art. 20, comma 2 della legge medesima.

Per l'applicazione delle preferenze, delle precedenzae e delle riserve di posti, previste dalle vigenti disposizioni, i candidati aventi titolo dovranno dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui siano in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

La domanda di ammissione ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo, ai sensi della Legge 23/8/1988, n. 370 e, pertanto, devono essere presentati in carta semplice.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del DLgs 30/6/2003, n. 196; la presentazione della domanda di partecipazione al concorso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate al concorso.

Questo Ente informa i partecipanti alle procedure di cui al presente bando che i dati personali ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte della competente Direzione con modalità sia manuale che informatizzata, e che titolare è l'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna.

Tali dati saranno comunicati o diffusi ai soggetti espressamente incaricati del trattamento, o in presenza di specifici obblighi previsti dalla legge, dalla normativa comunitaria o dai regolamenti.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, i

candidati dovranno allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato, firmato e debitamente documentato.

La specializzazione conseguita ai sensi del DLgs 8/8/1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, deve essere documentata, alla stregua degli altri titoli, con indicazione del numero degli anni di corso, ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dall'art. 27 del DPR n. 483 del 10/12/1997.

L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle Aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

I titoli e le pubblicazioni devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero possono essere autocertificati ai sensi della normativa vigente.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice, firmate in originale in calce, senza necessità di alcuna autentica:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'Albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
oppure
- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 445/00, per tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza; pubblicazioni: dichiarazione di conformità all'originale delle copie prodotte; ecc.).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione;
- oppure*
- deve essere spedita per posta – o consegnata da terzi – unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

Qualora il candidato presenti più fotocopie semplici, l'autodichiarazione può essere unica, ma contenente la specifica dei documenti ai quali si riferisce.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione – deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di servizio) allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo definito/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Si precisa che restano esclusi dall'autocertificazione, fra gli altri, i certificati medici e sanitari.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate in fotocopia ed autocertificate dal candidato, ai sensi del citato DPR 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. È inoltre possibile per il candidato autenticare nello stesso modo la copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Alla domanda deve essere unito un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le domande e la documentazione ad esse allegata devono essere inoltrate a mezzo del Servizio postale al seguente indirizzo:

- Azienda Unità sanitaria locale di Bologna – Ufficio Concorsi – Via Gramsci n. 12 – 40121 Bologna;
ovvero possono essere presentate direttamente presso:
- Ufficio Concorsi – Via Gramsci n. 12 – Bologna – dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta. È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'Azienda Unità sanitaria locale non risponde di eventuali dissidii o ritardi derivanti dal Servizio postale.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Convocazione dei candidati

La convocazione dei candidati ammessi sarà effettuata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento che indicherà il luogo e la data della prima prova, almeno quindici giorni prima della data della stessa.

Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nello stesso giorno della prima prova, alla effettuazione della prova successiva, la data della medesima sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata in ottemperanza a quanto disposto dagli artt. 5, 6 e 25 del DPR 10/12/1997, n. 483, nonché dall'art. 35, comma 3, lettera e) del DLgs 165/01 in materia di incompatibilità.

Graduatoria dei partecipanti e nomina del vincitore

La graduatoria dei candidati idonei al termine delle prove, formulata dalla Commissione esaminatrice, sarà approvata, ai

sensi dell'art. 18 del DPR 483/97, previo riconoscimento della regolarità degli atti del concorso, ed è immediatamente efficace.

La graduatoria medesima sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La graduatoria rimarrà vigente per un termine di tre anni.

Nel caso in cui non sussista altra graduatoria vigente precedentemente approvata, la graduatoria che scaturirà dalla presente procedura selettiva:

- potrà essere utilizzata per eventuali coperture di posti a tempo indeterminato per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili;
- sarà utilizzata altresì per la copertura, secondo l'ordine della stessa, di posti a tempo determinato del medesimo profilo professionale e disciplina, disponibili per assenza o impedimento del titolare.

Qualora sia vigente graduatoria precedentemente approvata relativa al medesimo profilo professionale e disciplina, l'utilizzo della graduatoria che conseguirà dal presente concorso, per la copertura di ulteriori posti rispetto a quelli indicati nel presente bando, avverrà solo ed esclusivamente a decorrere dall'effettivo esaurimento di quella anteriormente approvata, o comunque, alla scadenza prevista ai sensi di legge.

Adempimenti dei vincitori

Il concorrente dichiarato vincitore nonché i candidati chiamati in servizio a qualsiasi titolo, saranno invitati a produrre nel termine di giorni trenta dalla data di comunicazione, i seguenti documenti:

- 1) certificato di cittadinanza italiana;
- 2) estratto riassuntivo dell'atto di nascita;
- 3) titolo di studio in originale o in copia autenticata, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;
- 4) certificato di godimento dei diritti politici;
- 5) i titoli e i documenti necessari per dimostrare il possesso degli altri requisiti prescritti.

I documenti di cui ai precedenti punti 1), 2), 4) e 5) dovranno essere in data non anteriore a tre mesi da quella della richiesta, ad esclusione del certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici, per il quale è prevista una validità di mesi sei.

Il concorrente vincitore del pubblico concorso, e comunque coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo, sono tenuti a regolarizzare in bollo tutti i documenti già presentati e richiesti dal bando (Legge 23/8/1988, n. 370).

I documenti di cui ai punti 1), 2), 4) potranno essere sostituiti da idonea dichiarazione, resa e sottoscritta dall'interessato, entro il medesimo termine, a norma di quanto previsto dall'art. 46 del DPR 445/00. Il certificato generale del casellario giudiziale verrà richiesto d'ufficio da questa Amministrazione, presso gli uffici pubblici competenti ai sensi dell'art. 43 del DPR 445/00.

Entro il termine di 30 giorni l'aspirante, sotto la propria responsabilità, dovrà altresì dichiarare, fatto salvo quanto previsto in tema di aspettativa dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza medica e veterinaria, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del DLgs 165/01, della Legge 662/96 e dall'art. 72 della Legge 448/98.

Il concorrente dichiarato vincitore e comunque coloro che saranno chiamati in servizio a qualsiasi titolo, dovranno stipulare un contratto di lavoro individuale secondo i disposti del Contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area medica e veterinaria sottoscritto in data 8/6/2000.

L'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque ritardata in relazione alla presenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroghe.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94, e successive modificazioni. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 12/3/1999, n. 68, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Il 30% dei posti è riservato, ai sensi dell'art. 18, comma 6 del DLgs 8 maggio 2001, n. 215, ai volontari in ferma breve o in ferma prefissata quadriennale delle tre Forze Armate congedati senza demerito anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito vi siano appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si applicano le disposizioni previste dall'art. 5, comma 3, del DPR 487/94. I posti riservati, che non venissero coperti per mancanza di vincitori o idonei, verranno conferiti agli altri candidati idonei. Coloro che intendano avvalersi della suddetta riserva ovvero che abbiano titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

L'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna si riserva ogni facoltà in materia di assegnazione e di trasferimento, nonché di disporre l'eventuale proroga dei termini del bando, la loro sospensione o modificazione, la revoca o l'annullamento dello stesso in relazione all'esistenza di motivi di pubblico interesse concreto ed attuale.

Per le informazioni necessarie e per acquisire copia del bando del pubblico concorso gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna – Via Gramsci n. 12 – Bologna (tel. 051/6079903-9592-9590) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, oppure collegarsi al sito Internet dell'Azienda: www.ausl.bologna.it, dopo la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

La modulistica per la predisposizione della domanda e delle dichiarazioni sostitutive della certificazione e dell'atto notorio può essere chiesta all'Ufficio Concorsi – U.O. Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, anche attraverso posta elettronica (serviziopersonale.selezioni@ausl.bologna.it).

IL DIRETTORE
Cristina Gambetti

Al Direttore dell'Unità Operativa
Amministrazione del personale
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il sottoscritto nato a il c.f. residente in Via chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti vacanti nel profilo professionale di Dirigente medico – Disciplina: Igiene, Epidemiologia e Sanità pubblica.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana) – (cancellare l'espressione che non interessa);
- 2) di possedere un'età non superiore al limite massimo previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:

.....) – (cancellare l'espressione che non interessa);

- 4) di non avere riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali – da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale:) – (cancellare l'espressione che non interessa);
- 5) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:
 - diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il presso;
 - diploma di specializzazione in conseguita il presso;
 - durata legale del corso (espressa in anni) La specializzazione è conseguita ai sensi del DLgs 257/91 (barrare la casella) ☐ SI ☐ NO;
 - iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici della Provincia di dal;
- 6) di avere diritto alla riserva dei posti, ovvero di aver diritto alla precedenza (o, a preferenza, in caso di parità di punteggio) per il seguente motivo (allegare documentazione probatoria);
- 7) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione:
- 8) di avere prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche Amministrazioni, come risulta dalla certificazione allegata alla domanda (indicare le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego), ovvero di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche Amministrazioni – (cancellare l'espressione che non interessa);
- 9) che l'indirizzo al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente
Via Cap città provincia tel.

Al fine della valutazione di merito, il sottoscritto presenta n. titoli e un curriculum formativo e professionale.

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco redatto in carta semplice.

data firma

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA CONCORSO

Concorso pubblico per posti da 1 a 8 di Dirigente medico di Psichiatria – Riapertura termini

In attuazione della determinazione del Direttore dell'Unità Operativa Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna n. 295 del 31/3/2009, esecutiva ai sensi di legge, è bandito ai sensi del DPR 483/97 e del Protocollo regionale in materia di stabilizzazioni di lavoro precario e di valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR, sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna con le OO.SS. per l'area della Dirigenza medica e veterinaria siglato in data 30/7/2007 e successiva integrazione del 19/6/2008 e del verbale di concertazione tra l'AUSL di Bologna e le OO.SS. della Dirigenza medica e veterinaria in materia di stabilizzazione del lavoro precario sottoscritto in data 18/6/2008, si è stabilito di procedere all'incremento dei posti da 1 a 8 e alla riapertura dei termini del pubblico concorso, per titoli ed esami

– nel profilo professionale di: Dirigente medico – Disciplina: Psichiatria.

Requisiti specifici di ammissione

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso.
Ai sensi del comma 2 dell'art. 56 del DPR 483/97 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo all'1/2/1998 è

esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità sanitarie locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza. Ai sensi dell'art. 15, comma 7 del DLgs 502/92, così come modificato dall'art. 8 del DLgs 254/00, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine.

Le discipline equipollenti sono quelle previste dal DM 30/1/1998; le discipline affini sono quelle di cui al DM 31/1/1998;

- c) iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei medici. È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. All'atto dell'assunzione del vincitore, l'iscrizione dovrà essere attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi, da cui risulti comunque una data di iscrizione non successiva alla scadenza del bando.

Prove d'esame (art. 26 del DPR 10/12/1997, n. 483)

Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Punteggio per i titoli e prove d'esame (art. 27 del DPR 10/12/1997, n. 483)

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

| | | |
|---------------------------------------|---------------|-----|
| titoli di carriera: | massimo punti | 10; |
| titoli accademici e di studio: | massimo punti | 3; |
| pubblicazioni e titoli scientifici: | massimo punti | 3; |
| curriculum formativo e professionale: | massimo punti | 4. |

Ai sensi del Protocollo regionale in materia di stabilizzazione del lavoro precario e valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR, sottoscritto dalla Regione Emilia-Romagna con OO.SS. dell'area della Dirigenza medica e veterinaria siglato in data 30/7/2007 e successiva integrazione del 19/6/2008, è prevista una specifica valorizzazione ai fini della determinazione del punteggio dei titoli, delle esperienze professionali maturate nell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna con rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di prestazione d'opera intellettuale e altre forme di lavoro autonomo, ad es. partita IVA, è equiparato al servizio di ruolo ed è valutato ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 483/97.

Normativa generale

Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a concorso è regolato dalle norme legislative contrattuali vigenti.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 del DLgs n. 165 del 30/3/2001, per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne.

Requisiti generali di ammissione

- a) Cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani,

gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979, n. 761 ed all'art. 2, comma 1 del DPR 9/5/1994, n. 487, all'art. 37 del DLgs 3/2/1993, n. 29 e successivo DPCM 7/2/1994, n. 174, nonché all'art. 38 del DLgs n. 165 del 30/3/2001 relativo ai cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea; questi ultimi devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) età non superiore al limite massimo previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
- c) idoneità fisica all'impiego.
- L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato, a cura dell'Azienda Unità sanitaria locale prima dell'immissione in servizio.
 - Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1 del DPR 20/12/1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- d) titoli di studio per l'accesso alla specifica carriera ed eventuali altri titoli, come meglio specificato fra i requisiti specifici di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni.

Non sono ammessi alla presente procedura concorsuale i dipendenti a tempo indeterminato dell'AUSL di Bologna già inquadrati nel profilo professionale e disciplina oggetto del concorso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Domanda di ammissione al pubblico concorso

La domanda di ammissione, con la precisa indicazione del pubblico concorso al quale l'aspirante intende partecipare, redatta in carta semplice, datata e firmata in originale, dovrà essere rivolta al Direttore dell'Unità Operativa Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, ed in essa i candidati dovranno dichiarare:

- a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979, n. 761 ed all'art. 2, comma 1 del DPR 9/5/1994, n. 487, all'art. 37 del DLgs 3/2/1993, n. 29 e successivo DPCM 7/2/1994, n. 174, nonché all'art. 38 del DLgs n. 165 del 30/3/2001 relativo ai cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea; questi ultimi devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali;
- e) il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per il pubblico concorso;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come dipendenti presso pubbliche Ammi-

nistrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;

- h) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio.

La mancata sottoscrizione della domanda non darà luogo all'ammissione alla procedura, mentre la omessa indicazione anche di un solo requisito, generale o specifico, o di una delle dichiarazioni aggiuntive richieste dal bando, determina l'esclusione dalla procedura di che trattasi.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione al concorso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale rifiuto o omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.

I candidati che intendono beneficiare della Legge 5/2/1992, n. 104, relativa alla integrazione sociale ed ai diritti delle persone portatrici di handicap, dovranno specificare nella domanda quanto previsto all'art. 20, comma 2 della legge medesima.

Per l'applicazione delle preferenze, delle precedenzae e delle riserve di posti, previste dalle vigenti disposizioni, i candidati aventi titolo dovranno dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui siano in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

La domanda di ammissione ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo, ai sensi della Legge 23/8/1988, n. 370 e, pertanto, devono essere presentati in carta semplice.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del DLgs 30/6/2003, n. 196; la presentazione della domanda di partecipazione al concorso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate al concorso.

Questo Ente informa i partecipanti alle procedure di cui al presente bando che i dati personali ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte della competente Direzione con modalità sia manuale che informatizzata, e che titolare è l'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna.

Tali dati saranno comunicati o diffusi ai soggetti espressamente incaricati del trattamento, o in presenza di specifici obblighi previsti dalla legge, dalla normativa comunitaria o dai regolamenti.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, i candidati dovranno allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato, firmato e debitamente documentato.

La specializzazione conseguita ai sensi del DLgs 8/8/1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, deve essere documentata, alla stregua degli altri titoli, con indicazione del numero degli anni di corso, ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dall'art. 27 del DPR n. 483 del 10/12/1997.

L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle Aziende sanitarie con orario

a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

I titoli e le pubblicazioni devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero possono essere autocertificati ai sensi della normativa vigente.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice, firmate in originale in calce, senza necessità di alcuna autentica:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'Albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
oppure
- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 445/00, per tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza; pubblicazioni: dichiarazione di conformità all'originale delle copie prodotte; ecc.).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione;
oppure
- deve essere spedita per posta – o consegnata da terzi – unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

Qualora il candidato presenti più fotocopie semplici, l'autodichiarazione può essere unica, ma contenente la specifica dei documenti ai quali si riferisce.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione – deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di servizio) allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo definito/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Si precisa che restano esclusi dall'autocertificazione, fra gli altri, i certificati medici e sanitari.

Le pubblicazioni devono essere editate a stampa; possono tuttavia essere presentate in fotocopia ed autocertificate dal candidato, ai sensi del citato DPR 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. È inoltre possibile per il candidato autenticare nello stesso modo la copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla

base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Alla domanda deve essere unito un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le domande e la documentazione ad esse allegata devono essere inoltrate a mezzo del Servizio postale al seguente indirizzo:

- Azienda Unità sanitaria locale di Bologna – Ufficio Concorsi – Via Gramsci n. 12 – 40121 Bologna;
ovvero possono essere presentate direttamente presso:
- Ufficio Concorsi – Via Gramsci n. 12 – Bologna – dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta. È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'Azienda Unità sanitaria locale non risponde di eventuali disagi o ritardi derivanti dal Servizio postale.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Convocazione dei candidati

La convocazione dei candidati ammessi sarà effettuata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento che indicherà il luogo e la data della prima prova, almeno quindici giorni prima della data della stessa.

Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nello stesso giorno della prima prova, alla effettuazione della prova successiva, la data della medesima sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata in ottemperanza a quanto disposto dagli artt. 5, 6 e 25 del DPR 10/12/1997, n. 483, nonché dall'art. 35, comma 3, lettera e) del DLgs 165/01 in materia di incompatibilità.

Graduatoria dei partecipanti e nomina del vincitore

La graduatoria dei candidati idonei al termine delle prove, formulata dalla Commissione esaminatrice, sarà approvata, ai sensi dell'art. 18 del DPR 483/97, previo riconoscimento della regolarità degli atti del concorso, ed è immediatamente efficace.

La graduatoria medesima sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La graduatoria rimarrà vigente per un termine di tre anni.

Nel caso in cui non sussista altra graduatoria vigente precedentemente approvata, la graduatoria che scaturirà dalla presente procedura selettiva:

- potrà essere utilizzata per eventuali coperture di posti a tempo indeterminato per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili;
- sarà utilizzata altresì per la copertura, secondo l'ordine della stessa, di posti a tempo determinato del medesimo profilo

professionale e disciplina, disponibili per assenza o impedimento del titolare.

Qualora sia vigente graduatoria precedentemente approvata relativa al medesimo profilo professionale e disciplina, l'utilizzo della graduatoria che conseguirà dal presente concorso, per la copertura di ulteriori posti rispetto a quelli indicati nel presente bando, avverrà solo ed esclusivamente a decorrere dall'effettivo esaurimento di quella anteriormente approvata, o comunque, alla scadenza prevista ai sensi di legge.

Adempimenti dei vincitori

Il concorrente dichiarato vincitore nonché i candidati chiamati in servizio a qualsiasi titolo, saranno invitati a produrre nel termine di giorni trenta dalla data di comunicazione, i seguenti documenti:

- 1) certificato di cittadinanza italiana;
- 2) estratto riassuntivo dell'atto di nascita;
- 3) titolo di studio in originale o in copia autenticata, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;
- 4) certificato di godimento dei diritti politici;
- 5) i titoli e i documenti necessari per dimostrare il possesso degli altri requisiti prescritti.

I documenti di cui ai precedenti punti 1), 2), 4) e 5) dovranno essere in data non anteriore a tre mesi da quella della richiesta, ad esclusione del certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici, per il quale è prevista una validità di mesi sei.

Il concorrente vincitore del pubblico concorso, e comunque coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo, sono tenuti a regolarizzare in bollo tutti i documenti già presentati e richiesti dal bando (Legge 23/8/1988, n. 370).

I documenti di cui ai punti 1), 2), 4) potranno essere sostituiti da idonea dichiarazione, resa e sottoscritta dall'interessato, entro il medesimo termine, a norma di quanto previsto dall'art. 46 del DPR 445/00. Il certificato generale del casellario giudiziale verrà richiesto d'ufficio da questa Amministrazione, presso gli uffici pubblici competenti ai sensi dell'art. 43 del DPR 445/00.

Entro il termine di 30 giorni l'aspirante, sotto la propria responsabilità, dovrà altresì dichiarare, fatto salvo quanto previsto in tema di aspettativa dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza medica e veterinaria, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del DLgs 165/01, della Legge 662/96 e dall'art. 72 della Legge 448/98.

Il concorrente dichiarato vincitore e comunque coloro che saranno chiamati in servizio a qualsiasi titolo, dovranno stipulare un contratto di lavoro individuale secondo i disposti del Contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area medica e veterinaria sottoscritto in data 8/6/2000.

L'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque ritardata in relazione alla presenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroghe.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94, e successive modificazioni. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 12/3/1999, n. 68, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Il 30% dei posti è riservato, ai sensi dell'art. 18, comma 6 del DLgs 8 maggio 2001, n. 215, ai volontari in ferma breve o in ferma prefissata quadriennale delle tre Forze Armate congedati senza demerito anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito vi siano appartenenti a più categorie che dan-

no titolo a differenti riserve di posti, si applicano le disposizioni previste dall'art. 5, comma 3, del DPR 487/94. I posti riservati, che non venissero coperti per mancanza di vincitori o idonei, verranno conferiti agli altri candidati idonei. Coloro che intendano avvalersi della suddetta riserva ovvero che abbiano titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

L'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna si riserva ogni facoltà in materia di assegnazione e di trasferimento, nonché di disporre l'eventuale proroga dei termini del bando, la loro sospensione o modificazione, la revoca o l'annullamento dello stesso in relazione all'esistenza di motivi di pubblico interesse concreto ed attuale.

Per le informazioni necessarie e per acquisire copia del bando del pubblico concorso gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna - Via Gramsci n. 12 - Bologna (tel. 051/6079903-9592-9590) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, oppure collegarsi al sito Internet dell'Azienda: www.ausl.bologna.it, dopo la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

La modulistica per la predisposizione della domanda e delle dichiarazioni sostitutive della certificazione e dell'atto notorio può essere chiesta all'Ufficio Concorsi - U.O. Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, anche attraverso posta elettronica (serviziopersonale.selezioni@ausl.bologna.it).

IL DIRETTORE
Cristina Gambetti

Al Direttore dell'Unità Operativa
Amministrazione del personale
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il sottoscritto nato a il c.f. residente in Via chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, nel profilo professionale di Dirigente medico - Disciplina: Psichiatria.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana) - *(cancellare l'espressione che non interessa)*;
- 2) di possedere un'età non superiore al limite massimo previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:) - *(cancellare l'espressione che non interessa)*;
- 4) di non avere riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale:) - *(cancellare l'espressione che non interessa)*;
- 5) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:
- diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il ... presso
- diploma di specializzazione in conseguita il ... presso
durata legale del corso (espressa in anni) La specializzazione è conseguita ai sensi del DLgs 257/91 (barrare la casella) ☐ SI ☐ NO;

- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici della Provincia di dal;
- 6) di avere diritto alla riserva dei posti, ovvero di aver diritto alla precedenza (o, a preferenza, in caso di parità di punteggio) per il seguente motivo *(allegare documentazione probatoria)*;
- 7) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione:
- 8) di avere prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche Amministrazioni, come risulta dalla certificazione allegata alla domanda (*indicare le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego*), ovvero di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche Amministrazioni - *(cancellare l'espressione che non interessa)*;
- 9) che l'indirizzo al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente
Via Cap città
provincia tel.

Al fine della valutazione di merito, il sottoscritto presenta n. titoli e un curriculum formativo e professionale.

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco redatto in carta semplice.

data firma

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA CONCORSO

Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente veterinario di Sanità animale

In attuazione della determinazione del Direttore dell'Unità Operativa Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna n. 296 del 31/3/2009, esecutiva ai sensi di legge, è bandito ai sensi del DPR 483/97 e del Protocollo regionale in materia di stabilizzazioni del lavoro precario e di valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna con le OO.SS. per l'area della Dirigenza medica e veterinaria siglato in data 30/7/2007 e successiva integrazione del 19/6/2008 e del verbale di concertazione tra l'AUSL di Bologna e le OO.SS. della Dirigenza medica e veterinaria in materia di stabilizzazione del lavoro precario sottoscritto in data 18/6/2008, un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

- n. 2 posti presso l'Azienda USL di Bologna, nel profilo professionale di Dirigente veterinario - Disciplina: Sanità animale.

Requisiti specifici di ammissione

- a) diploma di laurea in Medicina veterinaria;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso.
Ai sensi del comma 2 dell'art. 56 del DPR n. 483 del 10/12/1997 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo all'1/2/1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità sanitarie locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 del DLgs 502/92, così come modificato dall'art. 8 del DLgs 254/00, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine.
Le discipline equipollenti sono quelle previste dal DM 30/1/1998; le discipline affini sono quelle di cui al DM 31/1/1998;
- c) iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei veterinari.
È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in Servizio.

All'atto dell'assunzione del vincitore, l'iscrizione dovrà essere attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi da cui risulti comunque una data di iscrizione non successiva alla scadenza del bando.

Prove d'esame (art. 38 del DPR 10/12/1997, n. 483)

Prova scritta: relazione su argomenti inerenti alla materia oggetto del concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla materia stessa;

prova pratica: su tecniche e manualità peculiari dell'oggetto del concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Punteggio per i titoli e prove d'esame (art. 39 del DPR 10/12/1997, n. 483)

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

| | | |
|---------------------------------------|---------------|-----|
| titoli di carriera: | massimo punti | 10; |
| titoli accademici e di studio: | massimo punti | 3; |
| pubblicazioni e titoli scientifici: | massimo punti | 3; |
| curriculum formativo e professionale: | massimo punti | 4. |

Ai sensi del Protocollo regionale in materia di stabilizzazione del lavoro precario e valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR, sottoscritto dalla Regione Emilia-Romagna con OO.SS. dell'area della Dirigenza medica e veterinaria siglato in data 30/7/2007 e successiva integrazione del 19/6/2008, è prevista una specifica valorizzazione ai fini della determinazione del punteggio dei titoli, delle esperienze professionali maturate nell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna con rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di prestazione d'opera intellettuale e altre forme di lavoro autonomo, ad es. partita IVA, è equiparato al servizio di ruolo ed è valutato ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 483/97.

Normativa generale

Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a concorso è regolato dalle norme legislative contrattuali vigenti.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 del DLgs n. 165 del 30/3/2001, per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne.

Requisiti generali di ammissione

- a) Cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979, n. 761 ed all'art. 2, comma 1 del DPR 9/5/1994, n. 487, all'art. 37 del DLgs 3/2/1993, n. 29 e successivo DPCM 7/2/1994, n. 174, nonché all'art. 38 del DLgs n. 165 del 30/3/2001 relativo ai cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea; questi ultimi devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) età non superiore al limite massimo previsto dall'ordina-

mento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;

- c) idoneità fisica all'impiego.
 - L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato, a cura dell'Azienda Unità sanitaria locale prima dell'immissione in servizio.
 - Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1 del DPR 20/12/1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- d) titoli di studio per l'accesso alla specifica carriera ed eventuali altri titoli, come meglio specificato fra i requisiti specifici di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni.

Non sono ammessi alla presente procedura concorsuale i dipendenti a tempo indeterminato dell'AUSL di Bologna già inquadri nel profilo professionale e disciplina oggetto del concorso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Domanda di ammissione al pubblico concorso

La domanda di ammissione, con la precisa indicazione del pubblico concorso al quale l'aspirante intende partecipare, redatta in carta semplice, datata e firmata in originale, dovrà essere rivolta al Direttore dell'Unità Operativa Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, ed in essa i candidati dovranno dichiarare:

- a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979, n. 761 ed all'art. 2, comma 1 del DPR 9/5/1994, n. 487, all'art. 37 del DLgs 3/2/1993, n. 29 e successivo DPCM 7/2/1994, n. 174, nonché all'art. 38 del DLgs n. 165 del 30/3/2001 relativo ai cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea; questi ultimi devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali;
- e) il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per il pubblico concorso;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come dipendenti presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
- h) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio.

La mancata sottoscrizione della domanda non darà luogo all'ammissione alla procedura, mentre la omessa indicazione anche di un solo requisito, generale o specifico, o di una delle dichiarazioni aggiuntive richieste dal bando, determina l'esclusione dalla procedura di che trattasi.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare for-

malmente la loro domanda di partecipazione al concorso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale rifiuto o omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.

I candidati che intendono beneficiare della Legge 5/2/1992, n. 104, relativa alla integrazione sociale ed ai diritti delle persone portatrici di handicap, dovranno specificare nella domanda quanto previsto all'art. 20, comma 2 della legge medesima.

Per l'applicazione delle preferenze, delle precedenzae e delle riserve di posti, previste dalle vigenti disposizioni, i candidati aventi titolo dovranno dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui siano in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

La domanda di ammissione ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo, ai sensi della Legge 23/8/1988, n. 370 e, pertanto, devono essere presentati in carta semplice.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del DLgs 30/6/2003, n. 196; la presentazione della domanda di partecipazione al concorso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate al concorso.

Questo Ente informa i partecipanti alle procedure di cui al presente bando che i dati personali ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte della competente Direzione con modalità sia manuale che informatizzata, e che titolare è l'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna.

Tali dati saranno comunicati o diffusi ai soggetti espressamente incaricati del trattamento, o in presenza di specifici obblighi previsti dalla legge, dalla normativa comunitaria o dai regolamenti.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, i candidati dovranno allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato, firmato e debitamente documentato.

I titoli e le pubblicazioni devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero possono essere autocertificati ai sensi della normativa vigente.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice, firmate in originale in calce, senza necessità di alcuna autenticazione:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'Albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
oppure
- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 445/00, per tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza; pubblicazioni: dichiarazione di conformità all'originale delle copie prodotte; ecc.).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato di-

nanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione;

oppure

- deve essere spedita per posta – o consegnata da terzi – unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

Qualora il candidato presenti più fotocopie semplici, l'autodichiarazione può essere unica, ma contenente la specificazione dei documenti ai quali si riferisce.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione – deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di servizio) allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo definito/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Si precisa che restano esclusi dall'autocertificazione, fra gli altri, i certificati medici e sanitari.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate in fotocopia ed autocertificate dal candidato, ai sensi del citato DPR 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. È inoltre possibile per il candidato autenticare nello stesso modo la copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Alla domanda deve essere unito un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le domande e la documentazione ad esse allegata devono essere inoltrate a mezzo del Servizio postale al seguente indirizzo:

- Azienda Unità sanitaria locale di Bologna – Ufficio Concorsi – Via Gramsci n. 12 – 40121 Bologna;
ovvero possono essere presentate direttamente presso:
- Ufficio Concorsi – Via Gramsci n. 12 – Bologna – dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta. È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'Azienda Unità sanitaria locale non risponde di eventuali disguidi o ritardi derivanti dal Servizio postale.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Convocazione dei candidati

La convocazione dei candidati ammessi sarà effettuata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento che indicherà il luogo e la data della prima prova, almeno quindici giorni prima della data della stessa.

Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nello stesso giorno della prima prova, alla effettuazione della prova successiva, la data della medesima sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata in ottemperanza a quanto disposto dagli artt. 5, 6 e 37 del DPR 10/12/1997, n. 483, nonché dall'art. 35, comma 3, lettera e) del DLgs 165/01 in materia di incompatibilità.

Graduatoria dei partecipanti e nomina del vincitore

La graduatoria dei candidati idonei al termine delle prove, formulata dalla Commissione esaminatrice, sarà approvata, ai sensi dell'art. 18 del DPR 483/97, previo riconoscimento della regolarità degli atti del concorso, ed è immediatamente efficace.

La graduatoria medesima sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La graduatoria rimarrà vigente per un termine di tre anni.

Nel caso in cui non sussista altra graduatoria vigente precedentemente approvata, la graduatoria che scaturirà dalla presente procedura selettiva:

- potrà essere utilizzata per eventuali coperture di posti a tempo indeterminato per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili;
- sarà utilizzata altresì per la copertura, secondo l'ordine della stessa, di posti a tempo determinato del medesimo profilo professionale e disciplina, disponibili per assenza o impedimento del titolare.

Qualora sia vigente graduatoria precedentemente approvata relativa al medesimo profilo professionale e disciplina, l'utilizzo della graduatoria che consegnerà dal presente concorso, per la copertura di ulteriori posti rispetto a quelli indicati nel presente bando, avverrà solo ed esclusivamente a decorrere dall'effettivo esaurimento di quella anteriormente approvata, o comunque, alla scadenza prevista ai sensi di legge.

Adempimenti dei vincitori

Il concorrente dichiarato vincitore nonché i candidati chiamati in servizio a qualsiasi titolo, saranno invitati a produrre nel termine di giorni trenta dalla data di comunicazione, i seguenti documenti:

- 1) certificato di cittadinanza italiana;
- 2) estratto riassuntivo dell'atto di nascita;
- 3) titolo di studio in originale o in copia autenticata, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;
- 4) certificato di godimento dei diritti politici;
- 5) i titoli e i documenti necessari per dimostrare il possesso degli altri requisiti prescritti.

I documenti di cui ai precedenti punti 1), 2), 4) e 5) dovranno essere in data non anteriore a tre mesi da quella della richiesta, ad esclusione del certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei veterinari, per il quale è prevista una validità di mesi sei.

Il concorrente vincitore del pubblico concorso, e comunque coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo, sono tenuti a regolarizzare in bollo tutti i documenti già presentati e richiesti dal bando (Legge 23/8/1988, n. 370).

I documenti di cui ai punti 1), 2), 4) potranno essere sostituiti da idonea dichiarazione, resa e sottoscritta dall'interessato, entro il medesimo termine, a norma di quanto previsto dall'art. 46 del DPR 445/00. Il certificato generale del casellario giudiziale verrà richiesto d'ufficio da questa Amministrazione, presso gli uffici pubblici competenti ai sensi dell'art. 43 del DPR 445/00.

Entro il termine di 30 giorni l'aspirante, sotto la propria responsabilità, dovrà altresì dichiarare, fatto salvo quanto previsto in tema di aspettativa dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza medica e veterinaria, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del DLgs 165/01, della Legge 662/96 e dall'art. 72 della Legge 448/98.

Il concorrente dichiarato vincitore e comunque coloro che saranno chiamati in servizio a qualsiasi titolo, dovranno stipulare un contratto di lavoro individuale secondo i disposti del Contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area medica e veterinaria sottoscritto in data 8/6/2000.

L'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque ritardata in relazione alla presenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroghe.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94, e successive modificazioni. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 12/3/1999, n. 68, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Il 30% dei posti è riservato, ai sensi dell'art. 18, comma 6 del DLgs 8 maggio 2001, n. 215, ai volontari in ferma breve o in ferma prefissata quadriennale delle tre Forze Armate congedati senza demerito anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito vi siano appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si applicano le disposizioni previste dall'art. 5, comma 3, del DPR 487/94. I posti riservati, che non venissero coperti per mancanza di vincitori o idonei, verranno conferiti agli altri candidati idonei. Coloro che intendano avvalersi della suddetta riserva ovvero che abbiano titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

L'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna si riserva ogni facoltà in materia di assegnazione e di trasferimento, nonché di disporre l'eventuale proroga dei termini del bando, la loro sospensione o modificazione, la revoca o l'annullamento dello stesso in relazione all'esistenza di motivi di pubblico interesse concreto ed attuale.

Per le informazioni necessarie e per acquisire copia del bando del pubblico concorso gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna – Via Gramsci n. 12 – Bologna (tel. 051/6079903-9592-9590) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, oppure collegarsi al sito Internet dell'Azienda: www.ausl.bologna.it, dopo la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

La modulistica per la predisposizione della domanda e delle dichiarazioni sostitutive della certificazione e dell'atto notorio può essere chiesta all'Ufficio Concorsi – U.O. Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, anche attraverso posta elettronica (serviziopersonale.selezioni@ausl.bologna.it).

IL DIRETTORE
Cristina Gambetti

Al Direttore dell'Unità Operativa
Amministrazione del personale
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il sottoscritto nato
a il c.f.
residente in Via
..... chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, nel profilo professionale di Dirigente veterinario – Disciplina: Sanità animale.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana)
– (cancellare l'espressione che non interessa);
- 2) di possedere un'età non superiore al limite massimo previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
..... (ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:)
..... – (cancellare l'espressione che non interessa);
- 4) di non avere riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali – da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale:)
– (cancellare l'espressione che non interessa);
- 5) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:
– diploma di laurea in Medicina veterinaria conseguita il ...
..... presso;
– diploma di specializzazione in
conseguita il presso;
– iscrizione all'Albo dell'Ordine dei veterinari della Provincia di dal;
- 6) di avere diritto alla riserva dei posti, ovvero di aver diritto alla precedenza (o, a preferenza, in caso di parità di punteggio) per il seguente motivo
(allegare documentazione probatoria);
- 7) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione:;
- 8) di avere prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche Amministrazioni, come risulta dalla certificazione allegata alla domanda (indicare le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego), ovvero di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche Amministrazioni – (cancellare l'espressione che non interessa);
- 9) che l'indirizzo al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente
Via Cap città
provincia tel.

Al fine della valutazione di merito, il sottoscritto presenta n. un curriculum formativo e professionale.

Tutti i documenti e titoli indicati nell'allegato elenco redatto in carta semplice.

data firma

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA CONCORSO

Concorso pubblico per n. 6 posti di Dirigente biologo di Patologia clinica

In attuazione della determinazione del Direttore dell'Unità Operativa Amministrazione del personale dell'Azienda Unità

sanitaria locale di Bologna n. 297 del 31/3/2009, esecutiva ai sensi di legge, è bandito ai sensi del DPR 483/97 e del Protocollo regionale in materia di stabilizzazioni del lavoro precario e di valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna con le OO.SS. per l'area della Dirigenza sanitaria professionale tecnica e amministrativa siglato in data 30/7/2007 e successiva integrazione del 19/6/2008 e del verbale di concertazione tra l'AUSL di Bologna e le OO.SS. della Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa in materia di stabilizzazione del lavoro precario sottoscritto in data 16/7/2008, un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

- n. 6 posti presso l'Azienda USL di Bologna, nel profilo professionale di Dirigente biologo – Disciplina: Patologia clinica.

Requisiti specifici di ammissione

- a) Diploma di laurea in Scienze biologiche;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso.
Ai sensi del comma 2 dell'art. 56 del DPR n. 483/97 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo all'1/2/1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità sanitarie locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza. Ai sensi dell'art. 15, comma 7 del DLgs 502/92, così come modificato dall'art. 8 del DLgs 254/00, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine.
Le discipline equipollenti sono quelle previste dal DM 30/1/1998; le discipline affini sono quelle di cui al DM 31/1/1998;
- c) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei biologi.
È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. All'atto dell'assunzione del vincitore, l'iscrizione dovrà essere attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi, da cui risulti comunque una data di iscrizione non successiva alla scadenza del bando.

Prove d'esame (art. 42 del DPR 10/12/1997, n. 483)

Prova scritta: svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

prova pratica: esecuzione di misure strumentali o di prove di laboratorio o soluzione di un test su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, con relazione scritta sul procedimento seguito;

prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Punteggio per i titoli e prove d'esame (art. 43 del DPR 10/12/1997, n. 483)

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

| | |
|---------------------------------------|-------------------|
| titoli di carriera: | massimo punti 10; |
| titoli accademici e di studio: | massimo punti 3; |
| pubblicazioni e titoli scientifici: | massimo punti 3; |
| curriculum formativo e professionale: | massimo punti 4. |

Ai sensi del Protocollo regionale in materia di stabilizza-

zione del lavoro precario e valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR, sottoscritto dalla Regione Emilia-Romagna con OO.SS. dell'area della Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa siglato in data 30/7/2007 e successiva integrazione del 19/6/2008, è prevista una specifica valorizzazione ai fini della determinazione del punteggio dei titoli, delle esperienze professionali maturate nell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna con rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di prestazione d'opera intellettuale e altre forme di lavoro autonomo, ad es. partita IVA, è equiparato al servizio di ruolo ed è valutato ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 483/97.

Normativa generale

Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a concorso è regolato dalle norme legislative contrattuali vigenti.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 del DLgs n. 165 del 30/3/2001, per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne.

Requisiti generali di ammissione

- a) Cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979, n. 761 ed all'art. 2, comma 1 del DPR 9/5/1994, n. 487, all'art. 37 del DLgs 3/2/1993, n. 29 e successivo DPCM 7/2/1994, n. 174, nonché all'art. 38 del DLgs n. 165 del 30/3/2001 relativo ai cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea; questi ultimi devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) età non superiore al limite massimo previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
- c) titoli di studio per l'accesso alla specifica carriera ed eventuali altri titoli, come meglio specificato fra i requisiti specifici di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni.

Non sono ammessi alla presente procedura concorsuale i dipendenti a tempo indeterminato dell'AUSL di Bologna già inquadrati nel profilo professionale oggetto del concorso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Domanda di ammissione al pubblico concorso

La domanda di ammissione, con la precisa indicazione del pubblico concorso al quale l'aspirante intende partecipare, redatta in carta semplice, datata e firmata in originale, dovrà essere rivolta al Direttore dell'Unità Operativa Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, ed in essa i candidati dovranno dichiarare:

- a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979, n. 761 ed all'art. 2, comma 1 del DPR 9/5/1994, n. 487, all'art. 37 del DLgs 3/2/1993, n. 29 e successivo DPCM 7/2/1994, n. 174, nonché all'art. 38 del DLgs n. 165 del 30/3/2001 relativo ai cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea; questi ultimi devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
 - d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali;
 - e) il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per il pubblico concorso;
 - f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
 - g) i servizi prestati come dipendenti presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
 - h) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio.

La mancata sottoscrizione della domanda non darà luogo all'ammissione alla procedura, mentre la omessa indicazione anche di un solo requisito, generale o specifico, o di una delle dichiarazioni aggiuntive richieste dal bando, determina l'esclusione dalla procedura di che trattasi.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione al concorso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale rifiuto o omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.

I candidati che intendono beneficiare della Legge 5/2/1992, n. 104, relativa alla integrazione sociale ed ai diritti delle persone portatrici di handicap, dovranno specificare nella domanda quanto previsto all'art. 20, comma 2 della legge medesima.

Per l'applicazione delle preferenze, delle precedenze e delle riserve di posti, previste dalle vigenti disposizioni, i candidati aventi titolo dovranno dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui siano in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

La domanda di ammissione ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo, ai sensi della Legge 23/8/1988, n. 370 e, pertanto, devono essere presentati in carta semplice.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del DLgs 30/6/2003, n. 196; la presentazione della domanda di partecipazione al concorso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate al concorso.

Questo Ente informa i partecipanti alle procedure di cui al presente bando che i dati personali ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte della competente Direzione con modalità sia manuale che informatizzata, e che titolare è l'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna.

Tali dati saranno comunicati o diffusi ai soggetti espressamente incaricati del trattamento, o in presenza di specifici obblighi previsti dalla legge, dalla normativa comunitaria o dai regolamenti.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, i candidati dovranno allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valuta-

zione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato, firmato e debitamente documentato.

I titoli e le pubblicazioni devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero possono essere autocertificati ai sensi della normativa vigente.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice, firmata in originale in calce, senza necessità di alcuna autentica:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'Albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
oppure
- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 445/00, per tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza; pubblicazioni: dichiarazione di conformità all'originale delle copie prodotte; ecc.).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione;
oppure
- deve essere spedita per posta - o consegnata da terzi - unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

Qualora il candidato presenti più fotocopie semplici, l'autodichiarazione può essere unica, ma contenente la specifica dei documenti ai quali si riferisce.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di servizio) allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo definito/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Si precisa che restano esclusi dall'autocertificazione, fra gli altri, i certificati medici e sanitari.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate in fotocopia ed autocertificate dal candidato, ai sensi del citato DPR 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. È inoltre possibile per il candidato autenticare nello stesso modo la copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle di-

chiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Alla domanda deve essere unito un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le domande e la documentazione ad esse allegata devono essere inoltrate a mezzo del Servizio postale al seguente indirizzo:

- Azienda Unità sanitaria locale di Bologna - Ufficio Concorsi - Via Gramsci n. 12 - 40121 Bologna;
ovvero possono essere presentate direttamente presso:
- Ufficio Concorsi - Via Gramsci n. 12 - Bologna - dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta. È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'Azienda Unità sanitaria locale non risponde di eventuali dissidui o ritardi derivanti dal Servizio postale.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Convocazione dei candidati

La convocazione dei candidati ammessi sarà effettuata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento che indicherà il luogo e la data della prima prova, almeno quindici giorni prima della data della stessa.

Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nello stesso giorno della prima prova, alla effettuazione della prova successiva, la data della medesima sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata in ottemperanza a quanto disposto dagli artt. 5, 6 e 41 del DPR 10/12/1997, n. 483, nonché dall'art. 35, comma 3, lettera e) del DLgs 165/01 in materia di incompatibilità.

Graduatoria dei partecipanti e nomina del vincitore

La graduatoria dei candidati idonei al termine delle prove, formulata dalla Commissione esaminatrice, sarà approvata, ai sensi dell'art. 18 del DPR 483/97, previo riconoscimento della regolarità degli atti del concorso, ed è immediatamente efficace.

La graduatoria medesima sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La graduatoria rimarrà efficace per un periodo della durata di tre anni.

Nel caso in cui non sussista altra graduatoria vigente precedentemente approvata, la graduatoria che scaturirà dalla presente procedura selettiva:

- potrà essere utilizzata per eventuali coperture di posti a tempo indeterminato per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili;

- sarà utilizzata altresì per la copertura, secondo l'ordine della stessa, di posti a tempo determinato del medesimo profilo professionale e disciplina, disponibili per assenza o impedimento del titolare.

Qualora sia vigente graduatoria precedentemente approvata relativa al medesimo profilo professionale e disciplina, l'utilizzo della graduatoria che conseguirà dal presente concorso, per la copertura di ulteriori posti rispetto a quelli indicati nel presente bando, avverrà solo ed esclusivamente a decorrere dall'effettivo esaurimento di quella anteriormente approvata, o comunque, alla scadenza prevista ai sensi di legge.

Adempimenti dei vincitori

Il concorrente dichiarato vincitore nonché i candidati chiamati in servizio a qualsiasi titolo, saranno invitati a produrre nel termine di giorni trenta dalla data di comunicazione, i seguenti documenti:

- 1) certificato di cittadinanza italiana;
- 2) estratto riassuntivo dell'atto di nascita;
- 3) titolo di studio in originale o in copia autenticata, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;
- 4) certificato di godimento dei diritti politici;
- 5) i titoli e i documenti necessari per dimostrare il possesso degli altri requisiti prescritti.

I documenti di cui ai precedenti punti 1), 2), 4) e 5) dovranno essere in data non anteriore a tre mesi da quella della richiesta.

Il concorrente vincitore del pubblico concorso, e comunque coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo, sono tenuti a regolarizzare in bollo tutti i documenti già presentati e richiesti dal bando (Legge 23/8/1988, n. 370).

I documenti di cui ai punti 1), 2), 4) potranno essere sostituiti da idonea dichiarazione, resa e sottoscritta dall'interessato, entro il medesimo termine, a norma di quanto previsto dall'art. 46 del DPR 445/00. Il certificato generale del casellario giudiziale verrà richiesto d'ufficio da questa Amministrazione, presso gli uffici pubblici competenti ai sensi dell'art. 43 del DPR 445/00.

Entro il termine di 30 giorni l'aspirante, sotto la propria responsabilità, dovrà altresì dichiarare, fatto salvo quanto previsto in tema di aspettativa dei vigenti CC.CC.NN.LL. dell'area della Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del DLgs 165/01, della Legge 662/96 e dall'art. 72 della Legge 448/98.

L'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque ritardata in relazione alla presenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroghe.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94, e successive modificazioni. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 12/3/1999, n. 68, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Il 30% dei posti è riservato, ai sensi dell'art. 18, comma 6 del DLgs 8 maggio 2001, n. 215, ai volontari in ferma breve o in ferma prefissata quadriennale delle tre Forze Armate congedati senza demerito anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito vi siano appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si applicano le disposizioni previste dall'art. 5, comma 3, del DPR 487/94. I posti riservati, che non venissero coperti per mancanza di vincitori o idonei, verranno conferiti agli altri candidati idonei. Coloro che intendano avvalersi della suddetta riserva ovvero che abbiano titoli

di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

L'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna si riserva ogni facoltà in materia di assegnazione e di trasferimento, nonché di disporre l'eventuale proroga dei termini del bando, la loro sospensione o modificazione, la revoca o l'annullamento dello stesso in relazione all'esistenza di motivi di pubblico interesse concreto ed attuale.

Per le informazioni necessarie e per acquisire copia del bando del pubblico concorso gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna – Via Gramsci n. 12 – Bologna (tel. 051/6079903-9592-9590) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, oppure collegarsi al sito Internet dell'Azienda: www.ausl.bologna.it, dopo la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

La modulistica per la predisposizione della domanda e delle dichiarazioni sostitutive della certificazione e dell'atto notorio può essere chiesta all'Ufficio Concorsi – U.O. Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, anche attraverso posta elettronica (serviziopersonale.selezioni@ausl.bologna.it).

IL DIRETTORE
Cristina Gambetti

Al Direttore dell'Unità Operativa
Amministrazione del personale
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il sottoscritto nato
a il c.f.
residente in Via
chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 6 posti nel profilo professionale di Dirigente biologo – Disciplina: Patologia clinica.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana)
– (cancellare l'espressione che non interessa);
- 2) di possedere un'età non superiore al limite massimo previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
..... (ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:)
..... – (cancellare l'espressione che non interessa);
- 4) di non avere riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali – da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale:)
– (cancellare l'espressione che non interessa);
- 5) di essere in possesso di seguenti requisiti specifici di ammissione:
– diploma di laurea in
conseguita il presso
– diploma di specializzazione in
conseguita il presso
durata legale del concorso (espressa in anni)
– iscrizione all'Albo dell'Ordine dei biologi della Provincia di dal
6) di avere diritto alla riserva dei posti, ovvero di aver diritto alla precedenza (o, a preferenza, in caso di parità di punteggio) per il seguente motivo
(allegare documentazione probatoria);
- 7) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguen-

- te posizione: ;
- 8) di avere prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche Amministrazioni, come risulta dalla certificazione allegata alla domanda (indicare le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego), ovvero di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche Amministrazioni – (*cancellare l'espressione che non interessa*);
- 9) che l'indirizzo al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente
Via Cap città
provincia tel.

Al fine della valutazione di merito, il sottoscritto presenta un curriculum formativo e professionale e tutti i documenti e titoli indicati nell'allegato elenco redatto in carta semplice.

data firma

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA CONCORSO

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente biologo di Igiene degli alimenti e della nutrizione

In attuazione della determinazione del Direttore dell'Unità Operativa Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna n. 298 del 31/3/2009, esecutiva ai sensi di legge, è bandito ai sensi del DPR 483/97 e del Protocollo regionale in materia di stabilizzazioni del lavoro precario e di valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna con le OO.SS. per l'area della Dirigenza sanitaria professionale tecnica e amministrativa siglato in data 30/7/2007 e successiva integrazione del 19/6/2008 e del verbale di concertazione tra l'AUSL di Bologna e le OO.SS. della Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa in materia di stabilizzazione del lavoro precario sottoscritto in data 16/7/2008, un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

- n. 1 posto presso l'Azienda USL di Bologna, nel profilo professionale di Dirigente biologo – Disciplina: Igiene degli alimenti e della nutrizione.

Requisiti specifici di ammissione

- a) Diploma di laurea in Scienze biologiche;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso.
Ai sensi del comma 2 dell'art. 56 del DPR n. 483/97 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo all'1/2/1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità sanitarie locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 del DLgs 502/92, così come modificato dall'art. 8 del DLgs 254/00, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine.
Le discipline equipollenti sono quelle previste dal DM 30/1/1998; le discipline affini sono quelle di cui al DM 31/1/1998;
- c) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei biologi.
È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
All'atto dell'assunzione del vincitore, l'iscrizione dovrà essere attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi, da cui risulti comunque una data di iscrizione non successiva alla scadenza del bando.

Prove d'esame (art. 42 del DPR 10/12/1997, n. 483)

Prova scritta: svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e impostazione di un piano di lavoro o

soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

prova pratica: esecuzione di misure strumentali o di prove di laboratorio o soluzione di un test su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, con relazione scritta sul procedimento seguito;

prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Punteggio per i titoli e prove d'esame (art. 43 del DPR 10/12/1997, n. 483)

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

| | |
|---------------------------------------|-------------------|
| titoli di carriera: | massimo punti 10; |
| titoli accademici e di studio: | massimo punti 3; |
| pubblicazioni e titoli scientifici: | massimo punti 3; |
| curriculum formativo e professionale: | massimo punti 4. |

Ai sensi del Protocollo regionale in materia di stabilizzazione del lavoro precario e valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR, sottoscritto dalla Regione Emilia-Romagna con OO.SS. dell'area della Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa siglato in data 30/7/2007 e successiva integrazione del 19/6/2008, è prevista una specifica valorizzazione ai fini della determinazione del punteggio dei titoli, delle esperienze professionali maturate nell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna con rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di prestazione d'opera intellettuale e altre forme di lavoro autonomo, ad es. partita IVA, è equiparato al servizio di ruolo ed è valutato ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 483/97.

Normativa generale

Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a concorso è regolato dalle norme legislative contrattuali vigenti.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 del DLgs n. 165 del 30/3/2001, per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne.

Requisiti generali di ammissione

- a) Cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979, n. 761 ed all'art. 2, comma 1 del DPR 9/5/1994, n. 487, all'art. 37 del DLgs 3/2/1993, n. 29 e successivo DPCM 7/2/1994, n. 174, nonché all'art. 38 del DLgs n. 165 del 30/3/2001 relativo ai cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea; questi ultimi devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) età non superiore al limite massimo previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
- c) titoli di studio per l'accesso alla specifica carriera ed eventuali altri titoli, come meglio specificato fra i requisiti specifici di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati

dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni.

Non sono ammessi alla presente procedura concorsuale i dipendenti a tempo indeterminato dell'AUSL di Bologna già inquadrati nel profilo professionale oggetto del concorso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Domanda di ammissione al pubblico concorso

La domanda di ammissione, con la precisa indicazione del pubblico concorso al quale l'aspirante intende partecipare, redatta in carta semplice, datata e firmata in originale, dovrà essere rivolta al Direttore dell'Unità Operativa Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, ed in essa i candidati dovranno dichiarare:

- a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979, n. 761 ed all'art. 2, comma 1 del DPR 9/5/1994, n. 487, all'art. 37 del DLgs 3/2/1993, n. 29 e successivo DPCM 7/2/1994, n. 174, nonché all'art. 38 del DLgs n. 165 del 30/3/2001 relativo ai cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea; questi ultimi devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali;
- e) il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per il pubblico concorso;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come dipendenti presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
- h) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio.

La mancata sottoscrizione della domanda non darà luogo all'ammissione alla procedura, mentre la omessa indicazione anche di un solo requisito, generale o specifico, o di una delle dichiarazioni aggiuntive richieste dal bando, determina l'esclusione dalla procedura di che trattasi.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione al concorso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale rifiuto o omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.

I candidati che intendono beneficiare della Legge 5/2/1992, n. 104, relativa alla integrazione sociale ed ai diritti delle persone portatrici di handicap, dovranno specificare nella domanda quanto previsto all'art. 20, comma 2 della legge medesima.

Per l'applicazione delle preferenze, delle precedenzae e delle riserve di posti, previste dalle vigenti disposizioni, i candidati aventi titolo dovranno dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui siano in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

La domanda di ammissione ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo, ai sensi della Legge 23/8/1988, n. 370 e, pertanto, devono essere presentati in carta semplice.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del DLgs 30/6/2003, n. 196; la presentazione della domanda di partecipazione al concorso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate al concorso.

Questo Ente informa i partecipanti alle procedure di cui al presente bando che i dati personali ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte della competente Direzione con modalità sia manuale che informatizzata, e che titolare è l'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna.

Tali dati saranno comunicati o diffusi ai soggetti espressamente incaricati del trattamento, o in presenza di specifici obblighi previsti dalla legge, dalla normativa comunitaria o dai regolamenti.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, i candidati dovranno allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato, firmato e debitamente documentato.

I titoli e le pubblicazioni devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero possono essere autocertificati ai sensi della normativa vigente.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice, firmate in originale in calce, senza necessità di alcuna autentica:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'Albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
oppure
- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 445/00, per tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza; pubblicazioni: dichiarazione di conformità all'originale delle copie prodotte; ecc.).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione;
- oppure*
- deve essere spedita per posta – o consegnata da terzi – unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

Qualora il candidato presenti più fotocopie semplici, l'autodichiarazione può essere unica, ma contenente la specificazione dei documenti ai quali si riferisce.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione – deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al

certificato di servizio) allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo definito/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Si precisa che restano esclusi dall'autocertificazione, fra gli altri, i certificati medici e sanitari.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate in fotocopia ed autocertificate dal candidato, ai sensi del citato DPR 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. È inoltre possibile per il candidato autenticare nello stesso modo la copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Alla domanda deve essere unito un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le domande e la documentazione ad esse allegata devono essere inoltrate a mezzo del Servizio postale al seguente indirizzo:

- Azienda Unità sanitaria locale di Bologna – Ufficio Concorsi – Via Gramsci n. 12 – 40121 Bologna;
ovvero possono essere presentate direttamente presso:
- Ufficio Concorsi – Via Gramsci n. 12 – Bologna – dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta. È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'Azienda Unità sanitaria locale non risponde di eventuali disguidi o ritardi derivanti dal Servizio postale.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Convocazione dei candidati

La convocazione dei candidati ammessi sarà effettuata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento che indicherà il luogo e la data della prima prova, almeno quindici giorni prima della data della stessa.

Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nello stesso giorno della prima prova, alla effettuazione della prova successiva, la data della medesima sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ri-

cevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata in ottemperanza a quanto disposto dagli artt. 5, 6 e 41 del DPR 10/12/1997, n. 483, nonché dall'art. 35, comma 3, lettera e) del DLgs 165/01 in materia di incompatibilità.

Graduatoria dei partecipanti e nomina del vincitore

La graduatoria dei candidati idonei al termine delle prove, formulata dalla Commissione esaminatrice, sarà approvata, ai sensi dell'art. 18 del DPR 483/97, previo riconoscimento della regolarità degli atti del concorso, ed è immediatamente efficace.

La graduatoria medesima sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La graduatoria rimarrà efficace per un periodo della durata di tre anni.

Nel caso in cui non sussista altra graduatoria vigente precedentemente approvata, la graduatoria che scaturirà dalla presente procedura selettiva:

- potrà essere utilizzata per eventuali coperture di posti a tempo indeterminato per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili;
- sarà utilizzata altresì per la copertura, secondo l'ordine della stessa, di posti a tempo determinato del medesimo profilo professionale e disciplina, disponibili per assenza o impedimento del titolare.

Qualora sia vigente graduatoria precedentemente approvata relativa al medesimo profilo professionale e disciplina, l'utilizzo della graduatoria che consegnerà dal presente concorso, per la copertura di ulteriori posti rispetto a quelli indicati nel presente bando, avverrà solo ed esclusivamente a decorrere dall'effettivo esaurimento di quella anteriormente approvata, o comunque, alla scadenza prevista ai sensi di legge.

Adempimenti dei vincitori

Il concorrente dichiarato vincitore nonché i candidati chiamati in servizio a qualsiasi titolo, saranno invitati a produrre nel termine di giorni trenta dalla data di comunicazione, i seguenti documenti:

- 1) certificato di cittadinanza italiana;
- 2) estratto riassuntivo dell'atto di nascita;
- 3) titolo di studio in originale o in copia autenticata, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;
- 4) certificato di godimento dei diritti politici;
- 5) i titoli e i documenti necessari per dimostrare il possesso degli altri requisiti prescritti.

I documenti di cui ai precedenti punti 1), 2), 4) e 5) dovranno essere in data non anteriore a tre mesi da quella della richiesta.

Il concorrente vincitore del pubblico concorso, e comunque coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo, sono tenuti a regolarizzare in bollo tutti i documenti già presentati e richiesti dal bando (Legge 23/8/1988, n. 370).

I documenti di cui ai punti 1), 2), 4) potranno essere sostituiti da idonea dichiarazione, resa e sottoscritta dall'interessato, entro il medesimo termine, a norma di quanto previsto dall'art. 46 del DPR 445/00. Il certificato generale del casellario giudiziale verrà richiesto d'ufficio da questa Amministrazione, presso gli uffici pubblici competenti ai sensi dell'art. 43 del DPR 445/00.

Entro il termine di 30 giorni l'aspirante, sotto la propria responsabilità, dovrà altresì dichiarare, fatto salvo quanto previsto in tema di aspettativa dei vigenti CC.CC.NN.LL. dell'area della Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministra-

tiva, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del DLgs 165/01, della Legge 662/96 e dall'art. 72 della Legge 448/98.

L'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque ritardata in relazione alla presenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroghe.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94, e successive modificazioni. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 12/3/1999, n. 68, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Il 30% dei posti è riservato, ai sensi dell'art. 18, comma 6 del DLgs 8 maggio 2001, n. 215, ai volontari in ferma breve o in ferma prefissata quadriennale delle tre Forze Armate congedati senza demerito anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito vi siano appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si applicano le disposizioni previste dall'art. 5, comma 3, del DPR 487/94. I posti riservati, che non venissero coperti per mancanza di vincitori o idonei, verranno conferiti agli altri candidati idonei. Coloro che intendano avvalersi della suddetta riserva ovvero che abbiano titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

L'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna si riserva ogni facoltà in materia di assegnazione e di trasferimento, nonché di disporre l'eventuale proroga dei termini del bando, la loro sospensione o modificazione, la revoca o l'annullamento dello stesso in relazione all'esistenza di motivi di pubblico interesse concreto ed attuale.

Per le informazioni necessarie e per acquisire copia del bando del pubblico concorso gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna - Via Gramsci n. 12 - Bologna (tel. 051/6079903-9592-9590) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, oppure collegarsi al sito Internet dell'Azienda: www.ausl.bologna.it, dopo la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

La modulistica per la predisposizione della domanda e delle dichiarazioni sostitutive della certificazione e dell'atto notorio può essere chiesta all'Ufficio Concorsi - U.O. Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, anche attraverso posta elettronica (serviziopersonale.selezioni@ausl.bologna.it).

IL DIRETTORE
Cristina Gambetti

Al Direttore dell'Unità Operativa
Amministrazione del personale
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il sottoscritto nato a il c.f. residente in Via chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto nel profilo professionale di Dirigente biologo - Disciplina: Igiene degli alimenti e della nutrizione.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana)
- (cancellare l'espressione che non interessa);

- 2) di possedere un'età non superiore al limite massimo previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
..... (ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:)
..... - (cancellare l'espressione che non interessa);
- 4) di non avere riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale:)
- (cancellare l'espressione che non interessa);
- 5) di essere in possesso di seguenti requisiti specifici di ammissione:
- diploma di laurea in
conseguita il presso
- diploma di specializzazione in
conseguita il presso
durata legale del concorso (espressa in anni)
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei biologi della Provincia di dal
6) di avere diritto alla riserva dei posti, ovvero di aver diritto alla precedenza (o, a preferenza, in caso di parità di punteggio) per il seguente motivo
(allegare documentazione probatoria);
- 7) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione:
- 8) di avere prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche Amministrazioni, come risulta dalla certificazione allegata alla domanda (indicare le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego), ovvero di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche Amministrazioni - (cancellare l'espressione che non interessa);
- 9) che l'indirizzo al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente
Via Cap città
provincia tel.

Al fine della valutazione di merito, il sottoscritto presenta un curriculum formativo e professionale e tutti i documenti e titoli indicati nell'allegato elenco redatto in carta semplice.

data firma

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA CONCORSO

Concorso pubblico per n. 5 posti di Dirigente farmacista di Farmaceutica territoriale

In attuazione della determinazione del Direttore dell'Unità Operativa Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna n. 299 del 31/3/2009, esecutiva ai sensi di legge, è bandito ai sensi del DPR 483/97 e del Protocollo regionale in materia di stabilizzazioni del lavoro precario e di valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna con le OO.SS. per l'area della Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa siglato in data 30/7/2007 e successiva integrazione del 19/6/2008 e del verbale di concertazione tra l'AUSL di Bologna e le OO.SS. della Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa in materia di stabilizzazione del lavoro precario sottoscritto in data 16/7/2008, un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

- n. 5 posti presso l'Azienda USL di Bologna, nel profilo professionale di Dirigente farmacista - Disciplina: Farmaceutica territoriale.

Requisiti specifici di ammissione (art. 32 del DPR 10/12/1997, n. 483)

- a) Laurea in Farmacia o in Chimica e Tecnologie farmaceutiche;

- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso.
Ai sensi del comma 2 dell'art. 56 del DPR 483/97 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo all'1/2/1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità sanitarie locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza. Ai sensi dell'art. 15, comma 7 del DLgs 502/92, così come modificato dall'art. 8 del DLgs 254/00, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine.
Le discipline equipollenti sono quelle previste dal DM 30/1/1998; le discipline affini sono quelle di cui al DM 31/1/1998;
- c) iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei farmacisti.
È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. All'atto dell'assunzione del vincitore, l'iscrizione dovrà essere attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi, da cui risulti comunque una data di iscrizione non successiva alla scadenza del bando.

Prove d'esame (art. 34 del DPR 10/12/1997, n. 483)

Prova scritta: svolgimento di un tema su argomenti di farmacologia e risoluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla materia stessa;

prova pratica: tecniche e manualità peculiari della disciplina farmaceutica messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Punteggio per i titoli e prove d'esame (art. 35 del DPR 10/12/1997, n. 483)

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

| | |
|---------------------------------------|-------------------|
| titoli di carriera: | massimo punti 10; |
| titoli accademici e di studio: | massimo punti 3; |
| pubblicazioni e titoli scientifici: | massimo punti 3; |
| curriculum formativo e professionale: | massimo punti 4. |

Ai sensi del Protocollo regionale in materia di stabilizzazione del lavoro precario e valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR, sottoscritto dalla Regione Emilia-Romagna con OO.SS. dell'area della Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa siglato in data 30/7/2007 e successiva integrazione del 19/6/2008, è prevista una specifica valorizzazione ai fini della determinazione del punteggio dei titoli, delle esperienze professionali maturate nell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna con rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di prestazione d'opera intellettuale e altre forme di lavoro autonomo, ad es. partita IVA, è equiparato al servizio di ruolo ed è valutato ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 483/97.

Normativa generale

Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a concorso è regolato dalle norme legislative contrattuali vigenti.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 del DLgs n. 165 del 30/3/2001, per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne.

Requisiti generali di ammissione

- a) Cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979, n. 761 ed all'art. 2, comma 1 del DPR 9/5/1994, n. 487, all'art. 37 del DLgs 3/2/1993, n. 29 e successivo DPCM 7/2/1994, n. 174, nonché all'art. 38 del DLgs n. 165 del 30/3/2001 relativo ai cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea; questi ultimi devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:
- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) età non superiore al limite massimo previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
- c) idoneità fisica all'impiego.
- L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato, a cura dell'Azienda Unità sanitaria locale prima dell'immissione in servizio.
 - Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1 del DPR 20/12/1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- d) titoli di studio per l'accesso alla specifica carriera ed eventuali altri titoli, come meglio specificato fra i requisiti specifici di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni.

Non sono ammessi alla presente procedura concorsuale i dipendenti a tempo indeterminato dell'AUSL di Bologna già inquadrati nel profilo professionale oggetto del concorso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Domanda di ammissione al pubblico concorso

La domanda di ammissione, con la precisa indicazione del pubblico concorso al quale l'aspirante intende partecipare, redatta in carta semplice, datata e firmata in originale, dovrà essere rivolta al Direttore dell'Unità Operativa Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, ed in essa i candidati dovranno dichiarare:

- a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979, n. 761 ed all'art. 2, comma 1 del DPR 9/5/1994, n. 487, all'art. 37 del DLgs 3/2/1993, n. 29 e successivo DPCM 7/2/1994, n. 174, nonché all'art. 38 del DLgs n. 165 del 30/3/2001 relativo ai cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea; questi ultimi devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:
- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali;
- e) il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per il pubblico concorso;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

- g) i servizi prestati come dipendenti presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
- h) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio.

La mancata sottoscrizione della domanda non darà luogo all'ammissione alla procedura, mentre la omessa indicazione anche di un solo requisito, generale o specifico, o di una delle dichiarazioni aggiuntive richieste dal bando, determina l'esclusione dalla procedura di che trattasi.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione al concorso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale rifiuto o omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.

I candidati che intendono beneficiare della Legge 5/2/1992, n. 104, relativa alla integrazione sociale ed ai diritti delle persone portatrici di handicap, dovranno specificare nella domanda quanto previsto all'art. 20, comma 2 della legge medesima.

Per l'applicazione delle preferenze, delle precedenza e delle riserve di posti, previste dalle vigenti disposizioni, i candidati aventi titolo dovranno dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui siano in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

La domanda di ammissione ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo, ai sensi della Legge 23/8/1988, n. 370 e, pertanto, devono essere presentati in carta semplice.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del DLgs 30/6/2003, n. 196; la presentazione della domanda di partecipazione al concorso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate al concorso.

Questo Ente informa i partecipanti alle procedure di cui al presente bando che i dati personali ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte della competente Direzione con modalità sia manuale che informatizzata, e che titolare è l'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna.

Tali dati saranno comunicati o diffusi ai soggetti espressamente incaricati del trattamento, o in presenza di specifici obblighi previsti dalla legge, dalla normativa comunitaria o dai regolamenti.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, i candidati dovranno allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato, firmato e debitamente documentato.

I titoli e le pubblicazioni devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero possono essere autocertificati ai sensi della normativa vigente.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice, firmate in originale in calce, senza necessità di alcuna autenticazione:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'Albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

oppure

- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 445/00, per tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza; pubblicazioni: dichiarazione di conformità all'originale delle copie prodotte; ecc.).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione;

oppure

- deve essere spedita per posta – o consegnata da terzi – unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

Qualora il candidato presenti più fotocopie semplici, l'autodichiarazione può essere unica, ma contenente la specifica dei documenti ai quali si riferisce.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione – deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di servizio) allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo definito/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Si precisa che restano esclusi dall'autocertificazione, fra gli altri, i certificati medici e sanitari.

Le pubblicazioni devono essere editate a stampa; possono tuttavia essere presentate in fotocopia ed autocertificate dal candidato, ai sensi del citato DPR 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. È inoltre possibile per il candidato autenticare nello stesso modo la copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Alla domanda deve essere unito un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le domande e la documentazione ad esse allegata devono essere inoltrate a mezzo del Servizio postale al seguente indirizzo:

- Azienda Unità sanitaria locale di Bologna – Ufficio Concorsi – Via Gramsci n. 12 – 40121 Bologna; *ovvero* possono essere presentate direttamente presso:
- Ufficio Concorsi – Via Gramsci n. 12 – Bologna – dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta. È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'Azienda Unità sanitaria locale non risponde di eventuali sgarbi o ritardi derivanti dal Servizio postale.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Convocazione dei candidati

La convocazione dei candidati ammessi sarà effettuata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento che indicherà il luogo e la data della prima prova, almeno quindici giorni prima della data della stessa.

Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nello stesso giorno della prima prova, alla effettuazione della prova successiva, la data della medesima sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata in ottemperanza a quanto disposto dagli artt. 5, 6 e 33 del DPR 10/12/1997, n. 483, nonché dall'art. 53, comma 3, lettera e) del DLgs 165/01 in materia di incompatibilità.

Graduatoria dei partecipanti e nomina del vincitore

La graduatoria dei candidati idonei al termine delle prove, formulata dalla Commissione esaminatrice, sarà approvata, ai sensi dell'art. 18 del DPR 483/97, previo riconoscimento della regolarità degli atti del concorso, ed è immediatamente efficace.

La graduatoria medesima sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La graduatoria rimarrà vigente per un termine di tre anni.

Nel caso in cui non sussista altra graduatoria vigente precedentemente approvata, la graduatoria che scaturirà dalla presente procedura selettiva:

- potrà essere utilizzata per eventuali coperture di posti a tempo indeterminato per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili;
- sarà utilizzata altresì per la copertura, secondo l'ordine della stessa, di posti a tempo determinato del medesimo profilo professionale e disciplina, disponibili per assenza o impedimento del titolare.

Qualora sia vigente graduatoria precedentemente approvata relativa al medesimo profilo professionale e disciplina, l'utilizzo della graduatoria che conseguirà dal presente concorso, per la copertura di ulteriori posti rispetto a quelli indicati nel presente bando, avverrà solo ed esclusivamente a decorrere dall'effettivo esaurimento di quella anteriormente approvata, o comunque, alla scadenza prevista ai sensi di legge.

Adempimenti dei vincitori

Il concorrente dichiarato vincitore nonché i candidati chia-

mati in servizio a qualsiasi titolo, saranno invitati a produrre nel termine di giorni trenta dalla data di comunicazione, i seguenti documenti:

- 1) certificato di cittadinanza italiana;
- 2) estratto riassuntivo dell'atto di nascita;
- 3) titolo di studio in originale o in copia autenticata, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;
- 4) certificato di godimento dei diritti politici;
- 5) i titoli e i documenti necessari per dimostrare il possesso degli altri requisiti prescritti.

I documenti di cui ai precedenti punti 1), 2), 4) e 5) dovranno essere in data non anteriore a tre mesi da quella della richiesta, ad esclusione del certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei farmacisti, per il quale è prevista una validità di mesi sei.

Il concorrente vincitore del pubblico concorso, e comunque coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo, sono tenuti a regolarizzare in bollo tutti i documenti già presentati e richiesti dal bando (Legge 23/8/1988, n. 370).

I documenti di cui ai punti 1), 2), 4) potranno essere sostituiti da idonea dichiarazione, resa e sottoscritta dall'interessato, entro il medesimo termine, a norma di quanto previsto dall'art. 46 del DPR 445/00. Il certificato generale del casellario giudiziale verrà richiesto d'ufficio da questa Amministrazione, presso gli uffici pubblici competenti ai sensi dell'art. 43 del DPR 445/00.

Entro il termine di 30 giorni l'aspirante, sotto la propria responsabilità, dovrà altresì dichiarare, fatto salvo quanto previsto in tema di aspettativa dei vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del DLgs 165/01, della Legge 662/96 e dall'art. 72 della Legge 448/98.

L'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque ritardata in relazione alla presenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroghe.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94, e successive modificazioni. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 12/3/1999, n. 68, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Il 30% dei posti è riservato, ai sensi dell'art. 18, comma 6 del DLgs 8 maggio 2001, n. 215, ai volontari in ferma breve o in ferma prefissata quadriennale delle tre Forze Armate congedati senza demerito anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito vi siano appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si applicano le disposizioni previste dall'art. 5, comma 3, del DPR 487/94. I posti riservati, che non venissero coperti per mancanza di vincitori o idonei, verranno conferiti agli altri candidati idonei. Coloro che intendano avvalersi della suddetta riserva ovvero che abbiano titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

L'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna si riserva ogni facoltà in materia di assegnazione e di trasferimento, nonché di disporre l'eventuale proroga dei termini del bando, la loro sospensione o modificazione, la revoca o l'annullamento dello stesso in relazione all'esistenza di motivi di pubblico interesse concreto ed attuale.

Per le informazioni necessarie e per acquisire copia del bando del pubblico concorso gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bo-

Bologna – Via Gramsci n. 12 – Bologna (tel. 051/6079903-9592-9590-9591-9589-9604) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, oppure collegarsi al sito Internet dell'Azienda: www.ausl.bologna.it, dopo la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

La modulistica per la predisposizione della domanda e delle dichiarazioni sostitutive della certificazione e dell'atto notorio può essere chiesta all'Ufficio Concorsi – U.O. Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, anche attraverso posta elettronica (serviziopersonale.selezioni@ausl.bologna.it).

IL DIRETTORE
Cristina Gambetti

Al Direttore dell'Unità Operativa
Amministrazione del personale
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il sottoscritto nato a il c.f. residente in Via chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, nel profilo professionale di Dirigente farmacista di Farmaceutica territoriale.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana)
– (cancellare l'espressione che non interessa);
- 2) di possedere un'età non superiore al limite massimo previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
..... (ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:)
..... – (cancellare l'espressione che non interessa);
- 4) di non avere riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali – da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale:)
..... – (cancellare l'espressione che non interessa);
- 5) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:
– diploma di laurea in ordinamento classe conseguita il presso
– diploma di specializzazione in conseguita il presso
– iscrizione all'Albo dell'Ordine dei farmacisti della Provincia di dal;
- 6) di avere diritto alla riserva dei posti, ovvero di aver diritto alla precedenza (o, a preferenza, in caso di parità di punteggio) per il seguente motivo
(allegare documentazione probatoria);
- 7) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione:;
- 8) di avere prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche Amministrazioni, come risulta dalla certificazione allegata alla domanda (indicare le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego), ovvero di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche Amministrazioni – (cancellare l'espressione che non interessa);
- 9) che l'indirizzo al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente
Via Cap città
provincia tel.

Al fine della valutazione di merito, il sottoscritto presenta

n. titoli e un curriculum formativo e professionale.

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco redatto in carta semplice.

data

firma

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA CONCORSO

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente fisico di Fisica sanitaria

In attuazione della determinazione del Direttore dell'Unità Operativa Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna n. 300 del 31/3/2009, esecutiva ai sensi di legge, è bandito ai sensi del DPR 483/97 del protocollo regionale in materia di stabilizzazioni del lavoro precario e di valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna con le OO.SS. per l'area della Dirigenza sanitaria professionale tecnica e amministrativa siglato in data 30/7/2007 e successiva integrazione del 19/6/2008 e del verbale di concertazione tra l'AUSL di Bologna e le OO.SS. della Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa in materia di stabilizzazione del lavoro precario sottoscritto in data 16/7/2008, un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

– n. 1 posto presso l'Azienda USL di Bologna, nel profilo professionale di Dirigente fisico – Disciplina: Fisica sanitaria.

Requisiti specifici di ammissione (art. 48 del DPR 10/12/1997, n. 483)

- a) Diploma di laurea in fisica;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso.
Ai sensi del comma 2 dell'art. 56 del DPR n. 483 del 10/12/1997 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo all'1/2/1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità sanitarie locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 del DLgs 502/92, così come modificato dall'art. 8 del DLgs 254/00, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine.
Le discipline equipollenti sono quelle previste dal DM 30/1/1998; le discipline affini sono quelle di cui al DM 31/1/1998;

Prove d'esame (art. 50 del DPR 10/12/1997, n. 483)

Prova scritta: svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

prova pratica: esecuzione di misure strumentali o di prove di laboratorio o soluzione di un test su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, con relazione scritta sul procedimento seguito;

prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Punteggio per i titoli e prove d'esame (art. 51 del DPR 10/12/1997, n. 483)

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;

- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

| | |
|---------------------------------------|-------------------|
| titoli di carriera: | massimo punti 10; |
| titoli accademici e di studio: | massimo punti 3; |
| pubblicazioni e titoli scientifici: | massimo punti 3; |
| curriculum formativo e professionale: | massimo punti 4. |

Ai sensi del Protocollo regionale in materia di stabilizzazione del lavoro precario e valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR, sottoscritto dalla Regione Emilia-Romagna con OO.SS. dell'area della Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa siglato in data 30/7/2007 e successiva integrazione del 19/6/2008, è prevista una specifica valorizzazione ai fini della determinazione del punteggio dei titoli, delle esperienze professionali maturate nell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna con rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di prestazione d'opera intellettuale e altre forme di lavoro autonomo, ad es. partita IVA, è equiparato al servizio di ruolo ed è valutato ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 483/97.

Normativa generale

Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a concorso è regolato dalle norme legislative contrattuali vigenti.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 del DLgs n. 165 del 30/3/2001, per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne.

Requisiti generali di ammissione

- a) Cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979, n. 761 ed all'art. 2, comma 1 del DPR 9/5/1994, n. 487, all'art. 37 del DLgs 3/2/1993, n. 29 e successivo DPCM 7/2/1994, n. 174, nonché all'art. 38 del DLgs n. 165 del 30/3/2001 relativo ai cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea; questi ultimi devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) età non superiore al limite massimo previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
- c) idoneità fisica all'impiego.
 - L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Unità sanitaria locale prima dell'immissione in servizio.
 - Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1 del DPR 20/12/1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- d) titoli di studio per l'accesso alla specifica carriera ed eventuali altri titoli, come meglio specificato fra i requisiti specifici di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni.

Non sono ammessi alla presente procedura concorsuale i dipendenti a tempo indeterminato dell'AUSL di Bologna già inquadrati nel profilo professionale oggetto del concorso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Domanda di ammissione al pubblico concorso

La domanda di ammissione, con la precisa indicazione del pubblico concorso al quale l'aspirante intende partecipare, redatta in carta semplice, datata e firmata in originale, dovrà essere rivolta al Direttore dell'Unità Operativa Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, ed in essa i candidati dovranno dichiarare:

- a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979, n. 761 ed all'art. 2, comma 1 del DPR 9/5/1994, n. 487, all'art. 37 del DLgs 3/2/1993, n. 29 e successivo DPCM 7/2/1994, n. 174, nonché all'art. 38 del DLgs n. 165 del 30/3/2001 relativo ai cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea; questi ultimi devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali;
- e) il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per il pubblico concorso;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come dipendenti presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
- h) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio.

La mancata sottoscrizione della domanda non darà luogo all'ammissione alla procedura, mentre la omessa indicazione anche di un solo requisito, generale o specifico, o di una delle dichiarazioni aggiuntive richieste dal bando, determina l'esclusione dalla procedura di che trattasi.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione al concorso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale rifiuto o omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.

I candidati che intendono beneficiare della Legge 5/2/1992, n. 104, relativa alla integrazione sociale ed ai diritti delle persone portatrici di handicap, dovranno specificare nella domanda quanto previsto all'art. 20, comma 2 della legge medesima.

Per l'applicazione delle preferenze, delle precedenzae e delle riserve di posti, previste dalle vigenti disposizioni, i candidati aventi titolo dovranno dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui siano in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

La domanda di ammissione ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo, ai sensi della Legge 23/8/1988, n. 370 e, pertanto, devono essere presentati in carta semplice.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del DLgs 30/6/2003, n. 196; la presentazione della domanda di partecipazione al concorso da parte dei candidati implica il consen-

so al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate al concorso.

Questo Ente informa i partecipanti alle procedure di cui al presente bando che i dati personali ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte della competente Direzione con modalità sia manuale che informatizzata, e che titolare è l'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna.

Tali dati saranno comunicati o diffusi ai soggetti espressamente incaricati del trattamento, o in presenza di specifici obblighi previsti dalla legge, dalla normativa comunitaria o dai regolamenti.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, i candidati dovranno allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato, firmato e debitamente documentato.

I titoli e le pubblicazioni devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero possono essere autocertificati ai sensi della normativa vigente.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice, firmate in originale in calce, senza necessità di alcuna autenticca:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'Albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
oppure
- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 445/00, per tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza; pubblicazioni: dichiarazione di conformità all'originale delle copie prodotte; ecc.).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione;
oppure
- deve essere spedita per posta – o consegnata da terzi – unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

Qualora il candidato presenti più fotocopie semplici, l'autodichiarazione può essere unica, ma contenente la specifica dei documenti ai quali si riferisce.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione – deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di servizio) allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo definito/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione

di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Si precisa che restano esclusi dall'autocertificazione, fra gli altri, i certificati medici e sanitari.

Le pubblicazioni devono essere editate a stampa; possono tuttavia essere presentate in fotocopia ed autocertificate dal candidato, ai sensi del citato DPR 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. È inoltre possibile per il candidato autenticare nello stesso modo la copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Alla domanda deve essere unito un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le domande e la documentazione ad esse allegata devono essere inoltrate a mezzo del Servizio postale al seguente indirizzo:

- Azienda Unità sanitaria locale di Bologna – Ufficio Concorsi – Via Gramsci n. 12 – 40121 Bologna;
ovvero possono essere presentate direttamente presso:
- Ufficio Concorsi – Via Gramsci n. 12 – Bologna – dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta. È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'Azienda Unità sanitaria locale non risponde di eventuali disguidi o ritardi derivanti dal Servizio postale.

Il termine è fissato per la presentazione delle domande e dei documenti perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Convocazione dei candidati

La convocazione dei candidati ammessi sarà effettuata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento che indicherà il luogo e la data della prima prova, almeno quindici giorni prima della data della stessa.

Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nello stesso giorno della prima prova, alla effettuazione della prova successiva, la data della medesima sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata in ottemperanza a quanto disposto dagli artt. 5, 6 e 49 del DPR 10/12/1997, n. 483, nonché dall'art. 53, comma 3, lettera e) del DLgs 165/01 in materia di incompatibilità.

Graduatoria dei partecipanti e nomina del vincitore

La graduatoria dei candidati idonei al termine delle prove, formulata dalla Commissione esaminatrice, sarà approvata, ai sensi dell'art. 18 del DPR 483/97, previo riconoscimento della regolarità degli atti del concorso, ed è immediatamente efficace.

La graduatoria medesima sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La graduatoria rimarrà vigente per un termine di tre anni.

Nel caso in cui non sussista altra graduatoria vigente precedentemente approvata, la graduatoria che scaturirà dalla presente procedura selettiva:

- potrà essere utilizzata per eventuali coperture di posti a tempo indeterminato per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili;
- sarà utilizzata altresì per la copertura, secondo l'ordine della stessa, di posti a tempo determinato del medesimo profilo professionale e disciplina, disponibili per assenza o impedimento del titolare.

Qualora sia vigente graduatoria precedentemente approvata relativa al medesimo profilo professionale e disciplina, l'utilizzo della graduatoria che consegnerà dal presente concorso, per la copertura di ulteriori posti rispetto a quelli indicati nel presente bando, avverrà solo ed esclusivamente a decorrere dall'effettivo esaurimento di quella anteriormente approvata, o comunque, alla scadenza prevista ai sensi di legge.

Adempimenti dei vincitori

Il concorrente dichiarato vincitore nonché i candidati chiamati in servizio a qualsiasi titolo, saranno invitati a produrre nel termine di giorni trenta dalla data di comunicazione, i seguenti documenti:

- 1) certificato di cittadinanza italiana;
- 2) estratto riassuntivo dell'atto di nascita;
- 3) titolo di studio in originale o in copia autenticata, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;
- 4) certificato di godimento dei diritti politici;
- 5) i titoli e i documenti necessari per dimostrare il possesso degli altri requisiti prescritti.

I documenti di cui ai precedenti punti 1), 2), 4) e 5) dovranno essere in data non anteriore a tre mesi da quella della richiesta.

Il concorrente vincitore del pubblico concorso, e comunque coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo, sono tenuti a regolarizzare in bollo tutti i documenti già presentati e richiesti dal bando (Legge 23/8/1988, n. 370).

I documenti di cui ai punti 1), 2), 4) potranno essere sostituiti da idonea dichiarazione, resa e sottoscritta dall'interessato, entro il medesimo termine, a norma di quanto previsto dall'art. 46 del DPR 445/00. Il certificato generale del casellario giudiziale verrà richiesto d'ufficio da questa Amministrazione, presso gli uffici pubblici competenti ai sensi dell'art. 43 del DPR 445/00.

Entro il termine di 30 giorni l'aspirante, sotto la propria responsabilità, dovrà altresì dichiarare, fatto salvo quanto previsto in tema di aspettativa dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del DLgs 165/01, della Legge 662/96 e dall'art. 72 della Legge 448/98.

L'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque ritardata in relazione alla presenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da cia-

scun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94, e successive modificazioni. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 12/3/1999, n. 68, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Il 30% dei posti è riservato, ai sensi dell'art. 18, comma 6 del DLgs 8 maggio 2001, n. 215, ai volontari in ferma breve o in ferma prefissata quadriennale delle tre Forze Armate congedati senza demerito anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito vi siano appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si applicano le disposizioni previste dall'art. 5, comma 3, del DPR 487/94. I posti riservati, che non venissero coperti per mancanza di vincitori o idonei, verranno conferiti agli altri candidati idonei. Coloro che intendano avvalersi della suddetta riserva ovvero che abbiano titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

L'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna si riserva ogni facoltà in materia di assegnazione e di trasferimento, nonché di disporre l'eventuale proroga dei termini del bando, la loro sospensione o modificazione, la revoca o l'annullamento dello stesso in relazione all'esistenza di motivi di pubblico interesse concreto ed attuale.

Per le informazioni necessarie e per acquisire copia del bando del pubblico concorso gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna – Via Gramsci n. 12 – Bologna (tel. 051/6079903-9592-9590-9591-9589-9604) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, oppure collegarsi al sito Internet dell'Azienda: www.ausl.bologna.it, dopo la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

La modulistica per la predisposizione della domanda e delle dichiarazioni sostitutive della certificazione e dell'atto notorio può essere chiesta all'Ufficio Concorsi – U.O. Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, anche attraverso posta elettronica (selezioni@ausl.bologna.it).

IL DIRETTORE
Cristina Gambetti

Al Direttore dell'Unità Operativa
Amministrazione del personale
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il sottoscritto nato
a il c.f.
residente in Via
chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, nel profilo professionale di Dirigente fisico di Fisica sanitaria.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana)
– (cancellare l'espressione che non interessa);
- 2) di possedere un'età non superiore al limite massimo previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
..... (ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:)
..... – (cancellare l'espressione che non interessa);
- 4) di non avere riportato condanne penali (ovvero: di avere ri-

portato le seguenti condanne penali – *da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale*:
 – *(cancellare l'espressione che non interessa)*;

- 5) di essere in possesso di seguenti requisiti specifici di ammissione:
 – diploma di laurea in ordinamento classe conseguita il presso;
 – diploma di specializzazione in conseguita il presso;
- 6) di avere diritto alla riserva dei posti, ovvero di aver diritto alla precedenza (o, a preferenza, in caso di parità di punteggio) per il seguente motivo
(allegare documentazione probatoria);
- 7) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione:;
- 8) di avere prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche Amministrazioni, come risulta dalla certificazione allegata alla domanda (indicare le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego), ovvero di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche Amministrazioni – *(cancellare l'espressione che non interessa)*;
- 9) che l'indirizzo al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente
 Via Cap città
 provincia tel.

Al fine della valutazione di merito, il sottoscritto presenta
 n. titoli e un curriculum formativo e professionale.

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco redatto in carta semplice.

data firma

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA CONCORSO

Concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti di Dirigente sociologo

In attuazione della determinazione del Direttore dell'Unità Operativa Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna n. 301 del 31/3/2009, esecutiva ai sensi di legge, è bandito ai sensi del DPR 483/97 del protocollo regionale in materia di stabilizzazioni del lavoro precario e di valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna con le OO.SS. per l'area della Dirigenza sanitaria professionale tecnica e amministrativa siglato in data 30/7/2007 e successiva integrazione del 19/6/2008 e del verbale di concertazione tra l'AUSL di Bologna e le OO.SS. della Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa in materia di stabilizzazione del lavoro precario sottoscritto in data 16/7/2008, un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

- n. 2 posti presso l'Azienda USL di Bologna, nel profilo professionale di Dirigente sociologo.

Requisiti specifici di ammissione (art. 66 del DPR 10/12/1997, n. 483)

- a) Diploma di laurea in Sociologia o laurea in Scienze politiche a indirizzo politico-sociale (sociologo);
- b) cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità relativa al concorso specifico prestato in Enti del Servizio Sanitario nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello ovvero in qualifiche nella posizione funzionale di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche Amministrazioni.
 Ai sensi dell'art. 26, comma 1 del DLgs 30/3/2001, n. 165, l'ammissione è altresì consentita ai candidati in possesso di esperienze lavorative presso Enti o pubbliche Amministra-

zioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del ruolo medesimo;

- c) iscrizione al relativo Albo professionale, ove esistente, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi, rispetto a quella di scadenza del bando.

Prove d'esame (art. 68 del DPR 10/12/1997, n. 483)

Prova scritta: concernente metodologia per la valutazione di un servizio ed i suoi obiettivi in funzione del suo bacino di utenza o soluzione di quesiti a risposta sintetica nelle materie inerenti al profilo a concorso;

prova teorico-pratica: vertente su valutazione ed interpretazione di questionari e di risultati di ricerche socio-sanitarie, con relazione scritta;

prova orale: colloquio nelle materie delle prove scritte e sulla organizzazione dei servizi sanitari.

Punteggio per i titoli e prove d'esame (art. 69 del DPR 10/12/1997, n. 483)

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

| | |
|---------------------------------------|-------------------|
| titoli di carriera: | massimo punti 10; |
| titoli accademici e di studio: | massimo punti 3; |
| pubblicazioni e titoli scientifici: | massimo punti 3; |
| curriculum formativo e professionale: | massimo punti 4. |

Ai sensi del Protocollo regionale in materia di stabilizzazione del lavoro precario e valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR, sottoscritto dalla Regione Emilia-Romagna con OO.SS. dell'area della Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa siglato in data 30/7/2007 e successiva integrazione del 19/6/2008, è prevista una specifica valorizzazione ai fini della determinazione del punteggio dei titoli, delle esperienze professionali maturate nell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna con rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di prestazione d'opera intellettuale e altre forme di lavoro autonomo, ad es. partita IVA, è equiparato al servizio di ruolo ed è valutato ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 483/97.

Normativa generale

Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a concorso è regolato dalle norme legislative contrattuali vigenti.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 del DLgs n. 165 del 30/3/2001, per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne.

Requisiti generali di ammissione

- a) Cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979, n. 761 ed all'art. 2, comma 1 del DPR 9/5/1994, n. 487, all'art. 37 del DLgs 3/2/1993, n. 29 e successivo DPCM 7/2/1994, n. 174, nonché all'art. 38 del DLgs n. 165 del 30/3/2001 relativo ai cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea; questi ultimi devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cit-

tadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) età non superiore al limite massimo previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
- c) titoli di studio per l'accesso alla specifica carriera ed eventuali altri titoli, come meglio specificato fra i requisiti specifici di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni.

Non sono ammessi alla presente procedura concorsuale i dipendenti a tempo indeterminato dell'AUSL di Bologna già inquadrati nel profilo professionale oggetto del concorso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Domanda di ammissione al pubblico concorso

La domanda di ammissione, con la precisa indicazione del pubblico concorso al quale l'aspirante intende partecipare, redatta in carta semplice, datata e firmata in originale, dovrà essere rivolta al Direttore dell'Unità Operativa Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, ed in essa i candidati dovranno dichiarare:

- a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979, n. 761 ed all'art. 2, comma 1 del DPR 9/5/1994, n. 487, all'art. 37 del DLgs 3/2/1993, n. 29 e successivo DPCM 7/2/1994, n. 174, nonché all'art. 38 del DLgs n. 165 del 30/3/2001 relativo ai cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea; questi ultimi devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali;
- e) il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per il pubblico concorso;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come dipendenti presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
- h) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio.

La mancata sottoscrizione della domanda non darà luogo all'ammissione alla procedura, mentre la omessa indicazione anche di un solo requisito, generale o specifico, o di una delle dichiarazioni aggiuntive richieste dal bando, determina l'esclusione dalla procedura di che trattasi.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione al concorso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale rifiuto o omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.

I candidati che intendono beneficiare della Legge 5/2/1992, n. 104, relativa alla integrazione sociale ed ai diritti delle persone portatrici di handicap, dovranno specificare nella domanda quanto previsto all'art. 20, comma 2 della legge medesima.

Per l'applicazione delle preferenze, delle precedenza e delle riserve di posti, previste dalle vigenti disposizioni, i candidati aventi titolo dovranno dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui siano in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

La domanda di ammissione ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo, ai sensi della Legge 23/8/1988, n. 370 e, pertanto, devono essere presentati in carta semplice.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del DLgs 30/6/2003, n. 196; la presentazione della domanda di partecipazione al concorso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate al concorso.

Questo Ente informa i partecipanti alle procedure di cui al presente bando che i dati personali ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte della competente Direzione con modalità sia manuale che informatizzata, e che titolare è l'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna.

Tali dati saranno comunicati o diffusi ai soggetti espressamente incaricati del trattamento, o in presenza di specifici obblighi previsti dalla legge, dalla normativa comunitaria o dai regolamenti.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, i candidati dovranno allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato, firmato e debitamente documentato.

I titoli e le pubblicazioni devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero possono essere autocertificati ai sensi della normativa vigente.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice, firmate in originale in calce, senza necessità di alcuna autentica:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'Albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
oppure
- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 445/00, per tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza; pubblicazioni: dichiarazione di conformità all'originale delle copie prodotte; ecc.).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione;
- oppure*
- deve essere spedita per posta – o consegnata da terzi – unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

Qualora il candidato presenti più fotocopie semplici, l'autodichiarazione può essere unica, ma contenente la specifica dei documenti ai quali si riferisce.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione – deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di servizio) allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo definito/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Si precisa che restano esclusi dall'autocertificazione, fra gli altri, i certificati medici e sanitari.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate in fotocopia ed autocertificate dal candidato, ai sensi del citato DPR 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. È inoltre possibile per il candidato autenticare nello stesso modo la copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Alla domanda deve essere unito un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le domande e la documentazione ad esse allegata devono essere inoltrate a mezzo del Servizio postale al seguente indirizzo:

- Azienda Unità sanitaria locale di Bologna – Ufficio Concorsi – Via Gramsci n. 12 – 40121 Bologna;
ovvero possono essere presentate direttamente presso:
- Ufficio Concorsi – Via Gramsci n. 12 – Bologna – dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta. È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'Azienda Unità sanitaria locale non risponde di eventuali disguidi o ritardi derivanti dal Servizio postale.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Convocazione dei candidati

La convocazione dei candidati ammessi sarà effettuata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento che indicherà il luogo e la data della prima prova, almeno quindici giorni prima della data della stessa.

Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nello stesso giorno della prima prova, alla effettuazione della prova successiva, la data della medesima sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata in ottemperanza a quanto disposto dagli artt. 5, 6 e 67 del DPR 10/12/1997, n. 483, nonché dall'art. 35, comma 3, lettera e) del DLgs 165/01 in materia di incompatibilità.

Graduatoria dei partecipanti e nomina del vincitore

La graduatoria dei candidati idonei al termine delle prove, formulata dalla Commissione esaminatrice, sarà approvata, ai sensi dell'art. 18 del DPR 483/97, previo riconoscimento della regolarità degli atti del concorso, ed è immediatamente efficace.

La graduatoria medesima sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La graduatoria rimarrà vigente per un termine di tre anni.

Nel caso in cui non sussista altra graduatoria vigente precedentemente approvata, la graduatoria che scaturirà dalla presente procedura selettiva:

- potrà essere utilizzata per eventuali coperture di posti a tempo indeterminato per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili;
- sarà utilizzata altresì per la copertura, secondo l'ordine della stessa, di posti a tempo determinato del medesimo profilo professionale e disciplina, disponibili per assenza o impedimento del titolare.

Qualora sia vigente graduatoria precedentemente approvata relativa al medesimo profilo professionale e disciplina, l'utilizzo della graduatoria che consegnerà dal presente concorso, per la copertura di ulteriori posti rispetto a quelli indicati nel presente bando, avverrà solo ed esclusivamente a decorrere dall'effettivo esaurimento di quella anteriormente approvata, o comunque, alla scadenza prevista ai sensi di legge.

Adempimenti dei vincitori

Il concorrente dichiarato vincitore nonché i candidati chiamati in servizio a qualsiasi titolo, saranno invitati a produrre nel termine di giorni trenta dalla data di comunicazione, i seguenti documenti:

- 1) certificato di cittadinanza italiana;
- 2) estratto riassuntivo dell'atto di nascita;
- 3) titolo di studio in originale o in copia autenticata, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;
- 4) certificato di godimento dei diritti politici;
- 5) i titoli e i documenti necessari per dimostrare il possesso degli altri requisiti prescritti.

I documenti di cui ai precedenti punti 1), 2), 4) e 5) dovranno essere in data non anteriore a tre mesi da quella della richiesta.

Il concorrente vincitore del pubblico concorso, e comunque coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo, sono tenuti a regolarizzare in bollo tutti i documenti già presentati e richiesti dal bando (Legge 23/8/1988, n. 370).

I documenti di cui ai punti 1), 2), 4) potranno essere sostituiti da idonea dichiarazione, resa e sottoscritta dall'interessato, entro il medesimo termine, a norma di quanto previsto dall'art.

46 del DPR 445/00. Il certificato generale del casellario giudiziale verrà richiesto d'ufficio da questa Amministrazione, presso gli uffici pubblici competenti ai sensi dell'art. 43 del DPR 445/00.

Entro il termine di 30 giorni l'aspirante, sotto la propria responsabilità, dovrà altresì dichiarare, fatto salvo quanto previsto in tema di aspettativa dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del DLgs 165/01, della Legge 662/96 e dall'art. 72 della Legge 448/98.

L'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque ritardata in relazione alla presenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94, e successive modificazioni. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 12/3/1999, n. 68, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Il 30% dei posti è riservato, ai sensi dell'art. 18, comma 6 del DLgs 8 maggio 2001, n. 215, ai volontari in ferma breve o in ferma prefissata quadriennale delle tre Forze Armate congedati senza demerito anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito vi siano appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si applicano le disposizioni previste dall'art. 5, comma 3, del DPR 487/94. I posti riservati, che non venissero coperti per mancanza di vincitori o idonei, verranno conferiti agli altri candidati idonei. Coloro che intendano avvalersi della suddetta riserva ovvero che abbiano titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

L'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna si riserva ogni facoltà in materia di assegnazione e di trasferimento, nonché di disporre l'eventuale proroga dei termini del bando, la loro sospensione o modificazione, la revoca o l'annullamento dello stesso in relazione all'esistenza di motivi di pubblico interesse concreto ed attuale.

Per le informazioni necessarie e per acquisire copia del bando del pubblico concorso gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna - Via Gramsci n. 12 - Bologna (tel. 051/6079903-9592-9590) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, oppure collegarsi al sito Internet dell'Azienda: www.ausl.bologna.it, dopo la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

La modulistica per la predisposizione della domanda e delle dichiarazioni sostitutive della certificazione e dell'atto notorio può essere chiesta all'Ufficio Concorsi - U.O. Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, anche attraverso posta elettronica (serviziopersonale.selezioni@ausl.bologna.it).

IL DIRETTORE
Cristina Gambetti

Al Direttore dell'Unità Operativa
Amministrazione del personale
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il sottoscritto nato
a il c.f.
residente in Via
..... chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per ti-

toli ed esami, a n. 2 posti nel profilo professionale di Dirigente sociologo.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana)
- (cancellare l'espressione che non interessa);
- 2) di possedere un'età non superiore al limite massimo previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
..... (ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:)
..... - (cancellare l'espressione che non interessa);
- 4) di non avere riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale:)
- (cancellare l'espressione che non interessa);
- 5) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:
.....
.....
.....
- 6) di avere diritto alla riserva dei posti, ovvero di aver diritto alla precedenza (o, a preferenza, in caso di parità di punteggio) per il seguente motivo
(allegare documentazione probatoria);
- 7) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione:
- 8) di avere prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche Amministrazioni, come risulta dalla certificazione allegata alla domanda (indicare le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego), ovvero di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche Amministrazioni - (cancellare l'espressione che non interessa);
- 9) che l'indirizzo al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente
Via Cap città
provincia tel.

Al fine della valutazione di merito, il sottoscritto presenta un curriculum formativo e professionale e tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco redatto in carta semplice.

data firma

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA CONCORSO

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente medico di Dermatologia e Venerologia

In attuazione della determinazione del Direttore dell'Unità Operativa Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna n. 302 del 31/3/2009, esecutiva ai sensi di legge, è bandito ai sensi del DPR 483/97 e del Protocollo regionale in materia di stabilizzazioni del lavoro precario e di valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR, sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna con le OO.SS. per l'area della Dirigenza medica e veterinaria siglato in data 30/7/2007 e successiva integrazione del 19/6/2008 e del verbale di concertazione tra l'AUSL di Bologna e le OO.SS. della Dirigenza medica e veterinaria in materia di stabilizzazione del lavoro precario sottoscritto in data 18/6/2008, un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

- n. 1 posto presso l'Azienda Unità sanitaria locale di Bolo-

gna, nel profilo professionale di: Dirigente medico – Disciplina: Dermatologia e Venerologia.

Requisiti specifici di ammissione

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso.
Ai sensi del comma 2 dell'art. 56 del DPR 483/97 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo all'1/2/1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità sanitarie locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 del DLgs 502/92, così come modificato dall'art. 8 del DLgs 254/00, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine.
Le discipline equipollenti sono quelle previste dal DM 30/1/1998; le discipline affini sono quelle di cui al DM 31/1/1998;
- c) iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei medici.
È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. All'atto dell'assunzione del vincitore, l'iscrizione dovrà essere attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi, da cui risulti comunque una data di iscrizione non successiva alla scadenza del bando.

Prove d'esame (art. 26 del DPR 10/12/1997, n. 483)

Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell'area chirurgica, la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della Commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Punteggio per i titoli e prove d'esame (art. 27 del DPR 10/12/1997, n. 483)

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

| | |
|---------------------------------------|-------------------|
| titoli di carriera: | massimo punti 10; |
| titoli accademici e di studio: | massimo punti 3; |
| pubblicazioni e titoli scientifici: | massimo punti 3; |
| curriculum formativo e professionale: | massimo punti 4. |

Ai sensi del Protocollo regionale in materia di stabilizzazione del lavoro precario e valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR, sottoscritto dalla Regione Emilia-Romagna con OO.SS. dell'area della Dirigenza medica e veterinaria siglato in data 30/7/2007 e successiva integrazione del 19/6/2008, è prevista una specifica valorizzazione ai fini della determinazione del punteggio dei titoli, delle esperienze professionali maturate nell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna con rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di prestazione d'opera intellettuale e altre forme di lavoro autonomo, ad es. partita IVA, è equiparato al servizio di

ruolo ed è valutato ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 483/97.

Normativa generale

Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a concorso è regolato dalle norme legislative contrattuali vigenti.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 del DLgs n. 165 del 30/3/2001, per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne.

Requisiti generali di ammissione

- a) Cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979, n. 761 ed all'art. 2, comma 1 del DPR 9/5/1994, n. 487, all'art. 37 del DLgs 3/2/1993, n. 29 e successivo DPCM 7/2/1994, n. 174, nonché all'art. 38 del DLgs n. 165 del 30/3/2001 relativo ai cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea; questi ultimi devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) età non superiore al limite massimo previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
- c) idoneità fisica all'impiego.
 - L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato, a cura dell'Azienda Unità sanitaria locale prima dell'immissione in servizio.
 - Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1 del DPR 20/12/1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- d) titoli di studio per l'accesso alla specifica carriera ed eventuali altri titoli, come meglio specificato fra i requisiti specifici di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni.

Non sono ammessi alla presente procedura concorsuale i dipendenti a tempo indeterminato dell'AUSL di Bologna già inquadrati nel profilo professionale e disciplina oggetto del concorso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Domanda di ammissione al pubblico concorso

La domanda di ammissione, con la precisa indicazione del pubblico concorso al quale l'aspirante intende partecipare, redatta in carta semplice, datata e firmata in originale, dovrà essere rivolta al Direttore dell'Unità Operativa Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, ed in essa i candidati dovranno dichiarare:

- a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979, n. 761 ed all'art. 2, comma 1 del DPR 9/5/1994, n. 487, all'art. 37 del DLgs 3/2/1993, n. 29 e successivo DPCM 7/2/1994, n. 174, nonché all'art. 38 del DLgs n. 165 del 30/3/2001 relativo ai cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea; questi ultimi devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;

- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali;
- e) il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per il pubblico concorso;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come dipendenti presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
- h) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio.

La mancata sottoscrizione della domanda non darà luogo all'ammissione alla procedura, mentre la omessa indicazione anche di un solo requisito, generale o specifico, o di una delle dichiarazioni aggiuntive richieste dal bando, determina l'esclusione dalla procedura di che trattasi.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione al concorso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale rifiuto o omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.

I candidati che intendono beneficiare della Legge 5/2/1992, n. 104, relativa alla integrazione sociale ed ai diritti delle persone portatrici di handicap, dovranno specificare nella domanda quanto previsto all'art. 20, comma 2 della legge medesima.

Per l'applicazione delle preferenze, delle precedenzae e delle riserve di posti, previste dalle vigenti disposizioni, i candidati aventi titolo dovranno dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui siano in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

La domanda di ammissione ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo, ai sensi della Legge 23/8/1988, n. 370 e, pertanto, devono essere presentati in carta semplice.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del DLgs 30/6/2003, n. 196; la presentazione della domanda di partecipazione al concorso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate al concorso.

Questo Ente informa i partecipanti alle procedure di cui al presente bando che i dati personali ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte della competente Direzione con modalità sia manuale che informatizzata, e che titolare è l'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna.

Tali dati saranno comunicati o diffusi ai soggetti espressamente incaricati del trattamento, o in presenza di specifici obblighi previsti dalla legge, dalla normativa comunitaria o dai regolamenti.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, i candidati dovranno allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato, firmato e debitamente documentato.

La specializzazione conseguita ai sensi del DLgs 8/8/1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, deve essere documentata, alla stregua degli altri titoli, con indicazione del numero degli anni di corso, ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dall'art. 27 del DPR n. 483 del 10/12/1997.

L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle Aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

I titoli e le pubblicazioni devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero possono essere autocertificati ai sensi della normativa vigente.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice, firmate in originale in calce, senza necessità di alcuna autentica:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'Albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
oppure
- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 445/00, per tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza; pubblicazioni: dichiarazione di conformità all'originale delle copie prodotte; ecc.).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione;
oppure
- deve essere spedita per posta – o consegnata da terzi – unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

Qualora il candidato presenti più fotocopie semplici, l'autodichiarazione può essere unica, ma contenente la specificazione dei documenti ai quali si riferisce.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione – deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di servizio) allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo definito/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Si precisa che restano esclusi dall'autocertificazione, fra gli altri, i certificati medici e sanitari.

Le pubblicazioni devono essere editate a stampa; possono tuttavia essere presentate in fotocopia ed autocertificate dal

candidato, ai sensi del citato DPR 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. È inoltre possibile per il candidato autenticare nello stesso modo la copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Alla domanda deve essere unito un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le domande e la documentazione ad esse allegata devono essere inoltrate a mezzo del Servizio postale al seguente indirizzo:

- Azienda Unità sanitaria locale di Bologna – Ufficio Concorsi – Via Gramsci n. 12 – 40121 Bologna;
ovvero possono essere presentate direttamente presso:
- Ufficio Concorsi – Via Gramsci n. 12 – Bologna – dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta. È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'Azienda Unità sanitaria locale non risponde di eventuali dissidui o ritardi derivanti dal Servizio postale.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Convocazione dei candidati

La convocazione dei candidati ammessi sarà effettuata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento che indicherà il luogo e la data della prima prova, almeno quindici giorni prima della data della stessa.

Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nello stesso giorno della prima prova, alla effettuazione della prova successiva, la data della medesima sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata in ottemperanza a quanto disposto dagli artt. 5, 6 e 25 del DPR 10/12/1997, n. 483, nonché dall'art. 35, comma 3, lettera e) del DLgs 165/01 in materia di incompatibilità.

Graduatoria dei partecipanti e nomina del vincitore

La graduatoria dei candidati idonei al termine delle prove, formulata dalla Commissione esaminatrice, sarà approvata, ai sensi dell'art. 18 del DPR 483/97, previo riconoscimento della regolarità degli atti del concorso, ed è immediatamente efficace.

La graduatoria medesima sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La graduatoria rimarrà vigente per un termine di tre anni.

Nel caso in cui non sussista altra graduatoria vigente precedentemente approvata, la graduatoria che scaturirà dalla presente procedura selettiva:

- potrà essere utilizzata per eventuali coperture di posti a tempo indeterminato per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili;
- sarà utilizzata altresì per la copertura, secondo l'ordine della stessa, di posti a tempo determinato del medesimo profilo professionale e disciplina, disponibili per assenza o impedimento del titolare.

Qualora sia vigente graduatoria precedentemente approvata relativa al medesimo profilo professionale e disciplina, l'utilizzo della graduatoria che consegnerà dal presente concorso, per la copertura di ulteriori posti rispetto a quelli indicati nel presente bando, avverrà solo ed esclusivamente a decorrere dall'effettivo esaurimento di quella anteriormente approvata, o comunque, alla scadenza prevista ai sensi di legge.

Adempimenti dei vincitori

Il concorrente dichiarato vincitore nonché i candidati chiamati in servizio a qualsiasi titolo, saranno invitati a produrre nel termine di giorni trenta dalla data di comunicazione, i seguenti documenti:

- 1) certificato di cittadinanza italiana;
- 2) estratto riassuntivo dell'atto di nascita;
- 3) titolo di studio in originale o in copia autenticata, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;
- 4) certificato di godimento dei diritti politici;
- 5) i titoli e i documenti necessari per dimostrare il possesso degli altri requisiti prescritti.

I documenti di cui ai precedenti punti 1), 2), 4) e 5) dovranno essere in data non anteriore a tre mesi da quella della richiesta, ad esclusione del certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici, per il quale è prevista una validità di mesi sei.

Il concorrente vincitore del pubblico concorso, e comunque coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo, sono tenuti a regolarizzare in bollo tutti i documenti già presentati e richiesti dal bando (Legge 23/8/1988, n. 370).

I documenti di cui ai punti 1), 2), 4) potranno essere sostituiti da idonea dichiarazione, resa e sottoscritta dall'interessato, entro il medesimo termine, a norma di quanto previsto dall'art. 46 del DPR 445/00. Il certificato generale del casellario giudiziale verrà richiesto d'ufficio da questa Amministrazione, presso gli uffici pubblici competenti ai sensi dell'art. 43 del DPR 445/00.

Entro il termine di 30 giorni l'aspirante, sotto la propria responsabilità, dovrà altresì dichiarare, fatto salvo quanto previsto in tema di aspettativa dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza medica e veterinaria, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del DLgs 165/01, della Legge 662/96 e dall'art. 72 della Legge 448/98.

Il concorrente dichiarato vincitore e comunque coloro che saranno chiamati in servizio a qualsiasi titolo, dovranno stipulare un contratto di lavoro individuale secondo i disposti del Contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area medica e veterinaria sottoscritto in data 8/6/2000.

L'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque ritardata in relazione alla presenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroghe.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94, e successive modificazioni. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a

concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 12/3/1999, n. 68, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Il 30% dei posti è riservato, ai sensi dell'art. 18, comma 6 del DLgs 8 maggio 2001, n. 215, ai volontari in ferma breve o in ferma prefissata quadriennale delle tre Forze Armate congedati senza demerito anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito vi siano appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si applicano le disposizioni previste dall'art. 5, comma 3, del DPR 487/94. I posti riservati, che non venissero coperti per mancanza di vincitori o idonei, verranno conferiti agli altri candidati idonei. Coloro che intendano avvalersi della suddetta riserva ovvero che abbiano titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

L'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna si riserva ogni facoltà in materia di assegnazione e di trasferimento, nonché di disporre l'eventuale proroga dei termini del bando, la loro sospensione o modificazione, la revoca o l'annullamento dello stesso in relazione all'esistenza di motivi di pubblico interesse concreto ed attuale.

Per le informazioni necessarie e per acquisire copia del bando del pubblico concorso gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna - Via Gramsci n. 12 - Bologna (tel. 051/6079903-9592-9590) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, oppure collegarsi al sito Internet dell'Azienda: www.ausl.bologna.it, dopo la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

La modulistica per la predisposizione della domanda e delle dichiarazioni sostitutive della certificazione e dell'atto notorio può essere chiesta all'Ufficio Concorsi - U.O. Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, anche attraverso posta elettronica (serviziopersonale.selezioni@ausl.bologna.it).

IL DIRETTORE
Cristina Gambetti

Al Direttore dell'Unità Operativa
Amministrazione del personale
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il sottoscritto nato a il c.f. residente in Via chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, nel profilo professionale di Dirigente medico - Disciplina: Dermatologia e Venerologia.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana) - (cancellare l'espressione che non interessa);
- 2) di possedere un'età non superiore al limite massimo previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:) - (cancellare l'espressione che non interessa);
- 4) di non avere riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale:) - (cancellare l'espressione che non interessa);

- 5) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:
 - diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il presso ;
 - diploma di specializzazione in conseguita il presso ;
 - durata legale del corso (*espressa in anni*) La specializzazione è conseguita ai sensi del DLgs 257/91 (*barrare la casella*) ☐ SI ☐ NO;
 - iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici della Provincia di dal ;
- 6) di avere diritto alla riserva dei posti, ovvero di aver diritto alla precedenza (o, a preferenza, in caso di parità di punteggio) per il seguente motivo (*allegare documentazione probatoria*);
- 7) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione:
- 8) di avere prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche Amministrazioni, come risulta dalla certificazione allegata alla domanda (*indicare le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego*), ovvero di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche Amministrazioni - (*cancellare l'espressione che non interessa*);
- 9) che l'indirizzo al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente
Via Cap città provincia tel.

Al fine della valutazione di merito, il sottoscritto presenta n. titoli e un curriculum formativo e professionale.

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco redatto in carta semplice.

data firma

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA CONCORSO

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente medico di Medicina trasfusionale

In attuazione della determinazione del Direttore dell'Unità Operativa Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna n. 303 del 31/3/2009, esecutiva ai sensi di legge, è bandito ai sensi del DPR 483/97 e del Protocollo regionale in materia di stabilizzazioni del lavoro precario e di valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR, sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna con le OO.SS. per l'area della Dirigenza medica e veterinaria siglato in data 30/7/2007 e successiva integrazione del 19/6/2008 e del verbale di concertazione tra l'AUSL di Bologna e le OO.SS. della Dirigenza medica e veterinaria in materia di stabilizzazione del lavoro precario sottoscritto in data 18/6/2008, un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

- n. 1 posto presso l'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, nel profilo professionale di: Dirigente medico - Disciplina: Medicina trasfusionale.

Requisiti specifici di ammissione

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso.
Ai sensi del comma 2 dell'art. 56 del DPR 483/97 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo all'1/2/1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità sanitarie locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza. Ai sensi dell'art. 15, comma 7 del DLgs 502/92, così come modificato dall'art. 8 del DLgs 254/00, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine.

Le discipline equipollenti sono quelle previste dal DM 30/1/1998; le discipline affini sono quelle di cui al DM 31/1/1998;

- c) iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei medici. È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. All'atto dell'assunzione del vincitore, l'iscrizione dovrà essere attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi, da cui risulti comunque una data di iscrizione non successiva alla scadenza del bando.

Prove d'esame (art. 26 del DPR 10/12/1997, n. 483)

Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell'area chirurgica, la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della Commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Punteggio per i titoli e prove d'esame (art. 27 del DPR 10/12/1997, n. 483)

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

| | |
|---------------------------------------|-------------------|
| titoli di carriera: | massimo punti 10; |
| titoli accademici e di studio: | massimo punti 3; |
| pubblicazioni e titoli scientifici: | massimo punti 3; |
| curriculum formativo e professionale: | massimo punti 4. |

Ai sensi del Protocollo regionale in materia di stabilizzazione del lavoro precario e valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR, sottoscritto dalla Regione Emilia-Romagna con OO.SS. dell'area della Dirigenza medica e veterinaria siglato in data 30/7/2007 e successiva integrazione del 19/6/2008, è prevista una specifica valorizzazione ai fini della determinazione del punteggio dei titoli, delle esperienze professionali maturate nell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna con rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di prestazione d'opera intellettuale e altre forme di lavoro autonomo, ad es. partita IVA, è equiparato al servizio di ruolo ed è valutato ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 483/97.

Normativa generale

Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a concorso è regolato dalle norme legislative contrattuali vigenti.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 del DLgs n. 165 del 30/3/2001, per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne.

Requisiti generali di ammissione

- a) Cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979, n. 761 ed all'art. 2, comma 1 del DPR 9/5/1994, n. 487, all'art.

37 del DLgs 3/2/1993, n. 29 e successivo DPCM 7/2/1994, n. 174, nonché all'art. 38 del DLgs n. 165 del 30/3/2001 relativo ai cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea; questi ultimi devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- b) età non superiore al limite massimo previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
- c) idoneità fisica all'impiego.

– L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato, a cura dell'Azienda Unità sanitaria locale prima dell'immissione in servizio.

– Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1 del DPR 20/12/1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

- d) titoli di studio per l'accesso alla specifica carriera ed eventuali altri titoli, come meglio specificato fra i requisiti specifici di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni.

Non sono ammessi alla presente procedura concorsuale i dipendenti a tempo indeterminato dell'AUSL di Bologna già inquadrati nel profilo professionale e disciplina oggetto del concorso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Domanda di ammissione al pubblico concorso

La domanda di ammissione, con la precisa indicazione del pubblico concorso al quale l'aspirante intende partecipare, redatta in carta semplice, datata e firmata in originale, dovrà essere rivolta al Direttore dell'Unità Operativa Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, ed in essa i candidati dovranno dichiarare:

- a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979, n. 761 ed all'art. 2, comma 1 del DPR 9/5/1994, n. 487, all'art. 37 del DLgs 3/2/1993, n. 29 e successivo DPCM 7/2/1994, n. 174, nonché all'art. 38 del DLgs n. 165 del 30/3/2001 relativo ai cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea; questi ultimi devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali;

- e) il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per il pubblico concorso;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

- g) i servizi prestati come dipendenti presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;

h) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio.

La mancata sottoscrizione della domanda non darà luogo all'ammissione alla procedura, mentre la omessa indicazione anche di un solo requisito, generale o specifico, o di una delle dichiarazioni aggiuntive richieste dal bando, determina l'esclusione dalla procedura di che trattasi.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione al concorso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale rifiuto o omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.

I candidati che intendono beneficiare della Legge 5/2/1992, n. 104, relativa alla integrazione sociale ed ai diritti delle persone portatrici di handicap, dovranno specificare nella domanda quanto previsto all'art. 20, comma 2 della legge medesima.

Per l'applicazione delle preferenze, delle precedenzae e delle riserve di posti, previste dalle vigenti disposizioni, i candidati aventi titolo dovranno dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui siano in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

La domanda di ammissione ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo, ai sensi della Legge 23/8/1988, n. 370 e, pertanto, devono essere presentati in carta semplice.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del DLgs 30/6/2003, n. 196; la presentazione della domanda di partecipazione al concorso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate al concorso.

Questo Ente informa i partecipanti alle procedure di cui al presente bando che i dati personali ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte della competente Direzione con modalità sia manuale che informatizzata, e che titolare è l'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna.

Tali dati saranno comunicati o diffusi ai soggetti espressamente incaricati del trattamento, o in presenza di specifici obblighi previsti dalla legge, dalla normativa comunitaria o dai regolamenti.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, i candidati dovranno allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato, firmato e debitamente documentato.

La specializzazione conseguita ai sensi del DLgs 8/8/1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, deve essere documentata, alla stregua degli altri titoli, con indicazione del numero degli anni di corso, ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dall'art. 27 del DPR n. 483 del 10/12/1997.

L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle Aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

I titoli e le pubblicazioni devono essere prodotti in origina-

le o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero possono essere autocertificati ai sensi della normativa vigente.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice, firmata in originale in calce, senza necessità di alcuna autentica:

a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'Albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

oppure

b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 445/00, per tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza; pubblicazioni: dichiarazione di conformità all'originale delle copie prodotte; ecc.).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione;

oppure

- deve essere spedita per posta – o consegnata da terzi – unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

Qualora il candidato presenti più fotocopie semplici, l'autodichiarazione può essere unica, ma contenente la specificazione dei documenti ai quali si riferisce.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione – deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di servizio) allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo definito/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Si precisa che restano esclusi dall'autocertificazione, fra gli altri, i certificati medici e sanitari.

Le pubblicazioni devono essere editate a stampa; possono tuttavia essere presentate in fotocopia ed autocertificate dal candidato, ai sensi del citato DPR 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. È inoltre possibile per il candidato autenticare nello stesso modo la copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Alla domanda deve essere unito un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le domande e la documentazione ad esse allegata devono essere inoltrate a mezzo del Servizio postale al seguente indirizzo:

- Azienda Unità sanitaria locale di Bologna – Ufficio Concorsi – Via Gramsci n. 12 – 40121 Bologna;
ovvero possono essere presentate direttamente presso:
- Ufficio Concorsi – Via Gramsci n. 12 – Bologna – dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta. È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'Azienda Unità sanitaria locale non risponde di eventuali disguidi o ritardi derivanti dal Servizio postale.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Convocazione dei candidati

La convocazione dei candidati ammessi sarà effettuata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento che indicherà il luogo e la data della prima prova, almeno quindici giorni prima della data della stessa.

Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nello stesso giorno della prima prova, alla effettuazione della prova successiva, la data della medesima sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata in ottemperanza a quanto disposto dagli artt. 5, 6 e 25 del DPR 10/12/1997, n. 483, nonché dall'art. 35, comma 3, lettera e) del DLgs 165/01 in materia di incompatibilità.

Graduatoria dei partecipanti e nomina del vincitore

La graduatoria dei candidati idonei al termine delle prove, formulata dalla Commissione esaminatrice, sarà approvata, ai sensi dell'art. 18 del DPR 483/97, previo riconoscimento della regolarità degli atti del concorso, ed è immediatamente efficace.

La graduatoria medesima sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La graduatoria rimarrà vigente per un termine di tre anni.

Nel caso in cui non sussista altra graduatoria vigente precedentemente approvata, la graduatoria che scaturirà dalla presente procedura selettiva:

- potrà essere utilizzata per eventuali coperture di posti a tempo indeterminato per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili;
- sarà utilizzata altresì per la copertura, secondo l'ordine della stessa, di posti a tempo determinato del medesimo profilo professionale e disciplina, disponibili per assenza o impedimento del titolare.

Qualora sia vigente graduatoria precedentemente approva-

ta relativa al medesimo profilo professionale e disciplina, l'utilizzo della graduatoria che consegnerà dal presente concorso, per la copertura di ulteriori posti rispetto a quelli indicati nel presente bando, avverrà solo ed esclusivamente a decorrere dall'effettivo esaurimento di quella anteriormente approvata, o comunque, alla scadenza prevista ai sensi di legge.

Adempimenti dei vincitori

Il concorrente dichiarato vincitore nonché i candidati chiamati in servizio a qualsiasi titolo, saranno invitati a produrre nel termine di giorni trenta dalla data di comunicazione, i seguenti documenti:

- 1) certificato di cittadinanza italiana;
- 2) estratto riassuntivo dell'atto di nascita;
- 3) titolo di studio in originale o in copia autenticata, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;
- 4) certificato di godimento dei diritti politici;
- 5) i titoli e i documenti necessari per dimostrare il possesso degli altri requisiti prescritti.

I documenti di cui ai precedenti punti 1), 2), 4) e 5) dovranno essere in data non anteriore a tre mesi da quella della richiesta, ad esclusione del certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici, per il quale è prevista una validità di mesi sei.

Il concorrente vincitore del pubblico concorso, e comunque coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo, sono tenuti a regolarizzare in bollo tutti i documenti già presentati e richiesti dal bando (Legge 23/8/1988, n. 370).

I documenti di cui ai punti 1), 2), 4) potranno essere sostituiti da idonea dichiarazione, resa e sottoscritta dall'interessato, entro il medesimo termine, a norma di quanto previsto dall'art. 46 del DPR 445/00. Il certificato generale del casellario giudiziale verrà richiesto d'ufficio da questa Amministrazione, presso gli uffici pubblici competenti ai sensi dell'art. 43 del DPR 445/00.

Entro il termine di 30 giorni l'aspirante, sotto la propria responsabilità, dovrà altresì dichiarare, fatto salvo quanto previsto in tema di aspettativa dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza medica e veterinaria, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del DLgs 165/01, della Legge 662/96 e dall'art. 72 della Legge 448/98.

Il concorrente dichiarato vincitore e comunque coloro che saranno chiamati in servizio a qualsiasi titolo, dovranno stipulare un contratto di lavoro individuale secondo i disposti del Contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area medica e veterinaria sottoscritto in data 8/6/2000.

L'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque ritardata in relazione alla presenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroghe.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94, e successive modificazioni. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 12/3/1999, n. 68, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Il 30% dei posti è riservato, ai sensi dell'art. 18, comma 6 del DLgs 8 maggio 2001, n. 215, ai volontari in ferma breve o in ferma prefissata quadriennale delle tre Forze Armate congedati senza demerito anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito vi siano appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si applicano le disposizioni previste dall'art. 5, comma 3, del DPR 487/94. I posti riservati, che non venissero coperti per mancanza di vincitori o idonei, verranno conferiti agli altri candidati idonei. Coloro che intendano avvalersi della suddetta riserva ovvero che abbiano titoli

di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

L'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna si riserva ogni facoltà in materia di assegnazione e di trasferimento, nonché di disporre l'eventuale proroga dei termini del bando, la loro sospensione o modificazione, la revoca o l'annullamento dello stesso in relazione all'esistenza di motivi di pubblico interesse concreto ed attuale.

Per le informazioni necessarie e per acquisire copia del bando del pubblico concorso gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna - Via Gramsci n. 12 - Bologna (tel. 051/6079903-9592-9590) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, oppure collegarsi al sito Internet dell'Azienda: www.ausl.bologna.it, dopo la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

La modulistica per la predisposizione della domanda e delle dichiarazioni sostitutive della certificazione e dell'atto notorio può essere chiesta all'Ufficio Concorsi - U.O. Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, anche attraverso posta elettronica (serviziopersonale.selezioni@ausl.bologna.it).

IL DIRETTORE
Cristina Gambetti

Al Direttore dell'Unità Operativa
Amministrazione del personale
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il sottoscritto nato
a il c.f.
residente in Via
chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, nel profilo professionale di Dirigente medico - Disciplina: Medicina trasfusionale.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana)
- (cancellare l'espressione che non interessa);
- 2) di possedere un'età non superiore al limite massimo previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
..... (ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:)
..... - (cancellare l'espressione che non interessa);
- 4) di non avere riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale:)
- (cancellare l'espressione che non interessa);
- 5) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:
- diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il ...
..... presso ;
- diploma di specializzazione in
conseguita il presso
durata legale del corso (espressa in anni)
La specializzazione è conseguita ai sensi del DLgs 257/91 (barrare la casella) ☐ SI ☐ NO;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici della Provincia di dal ;
- 6) di avere diritto alla riserva dei posti, ovvero di aver diritto alla precedenza (o, a preferenza, in caso di parità di punteggio) per il seguente motivo
(allegare documentazione probatoria);

- 7) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: ;
- 8) di avere prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche Amministrazioni, come risulta dalla certificazione allegata alla domanda (indicare le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego), ovvero di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche Amministrazioni - (cancellare l'espressione che non interessa);
- 9) che l'indirizzo al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente
Via Cap città
provincia tel.

Al fine della valutazione di merito, il sottoscritto presenta
n. titoli e un curriculum formativo e professionale.

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco redatto in carta semplice.

data firma

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA CONCORSO

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente medico di Chirurgia toracica

In attuazione della determinazione del Direttore dell'Unità Operativa Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna n. 304 del 31/3/2009, esecutiva ai sensi di legge, è bandito ai sensi del DPR 483/97 e del Protocollo regionale in materia di stabilizzazioni del lavoro precario e di valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR, sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna con le OO.SS. per l'area della Dirigenza medica e veterinaria siglato in data 30/7/2007 e successiva integrazione del 19/6/2008 e del verbale di concertazione tra l'AUSL di Bologna e le OO.SS. della Dirigenza medica e veterinaria in materia di stabilizzazione del lavoro precario sottoscritto in data 18/6/2008, un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

- n. 1 posto presso l'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, nel profilo professionale di: Dirigente medico - Disciplina: Chirurgia toracica.

Requisiti specifici di ammissione

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso.
Ai sensi del comma 2 dell'art. 56 del DPR 483/97 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo all'1/2/1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità sanitarie locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza. Ai sensi dell'art. 15, comma 7 del DLgs 502/92, così come modificato dall'art. 8 del DLgs 254/00, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine.
Le discipline equipollenti sono quelle previste dal DM 30/1/1998; le discipline affini sono quelle di cui al DM 31/1/1998;
- c) iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei medici.
È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. All'atto dell'assunzione del vincitore, l'iscrizione dovrà essere attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi, da cui risulti comunque una data di iscrizione non successiva alla scadenza del bando.

Prove d'esame (art. 26 del DPR 10/12/1997, n. 483)

Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti

inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa; *prova pratica*: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell'area chirurgica, la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della Commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Punteggio per i titoli e prove d'esame (art. 27 del DPR 10/12/1997, n. 483)

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

| | | |
|---------------------------------------|---------------|-----|
| titoli di carriera: | massimo punti | 10; |
| titoli accademici e di studio: | massimo punti | 3; |
| pubblicazioni e titoli scientifici: | massimo punti | 3; |
| curriculum formativo e professionale: | massimo punti | 4. |

Ai sensi del Protocollo regionale in materia di stabilizzazione del lavoro precario e valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR, sottoscritto dalla Regione Emilia-Romagna con OO.SS. dell'area della Dirigenza medica e veterinaria siglato in data 30/7/2007 e successiva integrazione del 19/6/2008, è prevista una specifica valorizzazione ai fini della determinazione del punteggio dei titoli, delle esperienze professionali maturate nell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna con rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di prestazione d'opera intellettuale e altre forme di lavoro autonomo, ad es. partita IVA, è equiparato al servizio di ruolo ed è valutato ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 483/97.

Normativa generale

Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a concorso è regolato dalle norme legislative contrattuali vigenti.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 del DLgs n. 165 del 30/3/2001, per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne.

Requisiti generali di ammissione

- a) Cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979, n. 761 ed all'art. 2, comma 1 del DPR 9/5/1994, n. 487, all'art. 37 del DLgs 3/2/1993, n. 29 e successivo DPCM 7/2/1994, n. 174, nonché all'art. 38 del DLgs n. 165 del 30/3/2001 relativo ai cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea; questi ultimi devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) età non superiore al limite massimo previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
- c) idoneità fisica all'impiego.
 - L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con

l'osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato, a cura dell'Azienda Unità sanitaria locale prima dell'immissione in servizio.

- Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1 del DPR 20/12/1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- d) titoli di studio per l'accesso alla specifica carriera ed eventuali altri titoli, come meglio specificato fra i requisiti specifici di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni.

Non sono ammessi alla presente procedura concorsuale i dipendenti a tempo indeterminato dell'AUSL di Bologna già inquadrati nel profilo professionale e disciplina oggetto del concorso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Domanda di ammissione al pubblico concorso

La domanda di ammissione, con la precisa indicazione del pubblico concorso al quale l'aspirante intende partecipare, redatta in carta semplice, datata e firmata in originale, dovrà essere rivolta al Direttore dell'Unità Operativa Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, ed in essa i candidati dovranno dichiarare:

- a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979, n. 761 ed all'art. 2, comma 1 del DPR 9/5/1994, n. 487, all'art. 37 del DLgs 3/2/1993, n. 29 e successivo DPCM 7/2/1994, n. 174, nonché all'art. 38 del DLgs n. 165 del 30/3/2001 relativo ai cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea; questi ultimi devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali;
- e) il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per il pubblico concorso;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come dipendenti presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
- h) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio.

La mancata sottoscrizione della domanda non darà luogo all'ammissione alla procedura, mentre la omessa indicazione anche di un solo requisito, generale o specifico, o di una delle dichiarazioni aggiuntive richieste dal bando, determina l'esclusione dalla procedura di che trattasi.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione al concorso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura

facoltativa e l'eventuale rifiuto o omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.

I candidati che intendono beneficiare della Legge 5/2/1992, n. 104, relativa alla integrazione sociale ed ai diritti delle persone portatrici di handicap, dovranno specificare nella domanda quanto previsto all'art. 20, comma 2 della legge medesima.

Per l'applicazione delle preferenze, delle precedenza e delle riserve di posti, previste dalle vigenti disposizioni, i candidati aventi titolo dovranno dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui siano in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

La domanda di ammissione ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo, ai sensi della Legge 23/8/1988, n. 370 e, pertanto, devono essere presentati in carta semplice.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del DLgs 30/6/2003, n. 196; la presentazione della domanda di partecipazione al concorso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate al concorso.

Questo Ente informa i partecipanti alle procedure di cui al presente bando che i dati personali ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte della competente Direzione con modalità sia manuale che informatizzata, e che titolare è l'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna.

Tali dati saranno comunicati o diffusi ai soggetti espressamente incaricati del trattamento, o in presenza di specifici obblighi previsti dalla legge, dalla normativa comunitaria o dai regolamenti.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, i candidati dovranno allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato, firmato e debitamente documentato.

La specializzazione conseguita ai sensi del DLgs 8/8/1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, deve essere documentata, alla stregua degli altri titoli, con indicazione del numero degli anni di corso, ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dall'art. 27 del DPR n. 483 del 10/12/1997.

L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle Aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

I titoli e le pubblicazioni devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero possono essere autocertificati ai sensi della normativa vigente.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice, firmate in originale in calce, senza necessità di alcuna autenticazione:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'Albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
oppure
- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": ai sensi

degli artt. 19 e 47 del DPR 445/00, per tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza; pubblicazioni: dichiarazione di conformità all'originale delle copie prodotte; ecc.).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione;
- oppure*
- deve essere spedita per posta - o consegnata da terzi - unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

Qualora il candidato presenti più fotocopie semplici, l'autodichiarazione può essere unica, ma contenente la specificazione dei documenti ai quali si riferisce.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di servizio) allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo definito/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Si precisa che restano esclusi dall'autocertificazione, fra gli altri, i certificati medici e sanitari.

Le pubblicazioni devono essere editate a stampa; possono tuttavia essere presentate in fotocopia ed autocertificate dal candidato, ai sensi del citato DPR 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. È inoltre possibile per il candidato autenticare nello stesso modo la copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Alla domanda deve essere unito un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le domande e la documentazione ad esse allegata devono essere inoltrate a mezzo del Servizio postale al seguente indirizzo:

- Azienda Unità sanitaria locale di Bologna - Ufficio Concorsi - Via Gramsci n. 12 - 40121 Bologna;
ovvero possono essere presentate direttamente presso:
- Ufficio Concorsi - Via Gramsci n. 12 - Bologna - dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta. È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'Azienda Unità sanitaria locale non risponde di eventuali disguidi o ritardi derivanti dal Servizio postale.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Convocazione dei candidati

La convocazione dei candidati ammessi sarà effettuata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento che indicherà il luogo e la data della prima prova, almeno quindici giorni prima della data della stessa.

Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nello stesso giorno della prima prova, alla effettuazione della prova successiva, la data della medesima sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata in ottemperanza a quanto disposto dagli artt. 5, 6 e 25 del DPR 10/12/1997, n. 483, nonché dall'art. 35, comma 3, lettera e) del DLgs 165/01 in materia di incompatibilità.

Graduatoria dei partecipanti e nomina del vincitore

La graduatoria dei candidati idonei al termine delle prove, formulata dalla Commissione esaminatrice, sarà approvata, ai sensi dell'art. 18 del DPR 483/97, previo riconoscimento della regolarità degli atti del concorso, ed è immediatamente efficace.

La graduatoria medesima sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La graduatoria rimarrà vigente per un termine di tre anni.

Nel caso in cui non sussista altra graduatoria vigente precedentemente approvata, la graduatoria che scaturirà dalla presente procedura selettiva:

- potrà essere utilizzata per eventuali coperture di posti a tempo indeterminato per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili;
- sarà utilizzata altresì per la copertura, secondo l'ordine della stessa, di posti a tempo determinato del medesimo profilo professionale e disciplina, disponibili per assenza o impedimento del titolare.

Qualora sia vigente graduatoria precedentemente approvata relativa al medesimo profilo professionale e disciplina, l'utilizzo della graduatoria che consegnerà dal presente concorso, per la copertura di ulteriori posti rispetto a quelli indicati nel presente bando, avverrà solo ed esclusivamente a decorrere dall'effettivo esaurimento di quella anteriormente approvata, o comunque, alla scadenza prevista ai sensi di legge.

Adempimenti dei vincitori

Il concorrente dichiarato vincitore nonché i candidati chiamati in servizio a qualsiasi titolo, saranno invitati a produrre nel termine di giorni trenta dalla data di comunicazione, i seguenti documenti:

- 1) certificato di cittadinanza italiana;
- 2) estratto riassuntivo dell'atto di nascita;
- 3) titolo di studio in originale o in copia autenticata, ovvero il

documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

- 4) certificato di godimento dei diritti politici;
- 5) i titoli e i documenti necessari per dimostrare il possesso degli altri requisiti prescritti.

I documenti di cui ai precedenti punti 1), 2), 4) e 5) dovranno essere in data non anteriore a tre mesi da quella della richiesta, ad esclusione del certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici, per il quale è prevista una validità di mesi sei.

Il concorrente vincitore del pubblico concorso, e comunque coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo, sono tenuti a regolarizzare in bollo tutti i documenti già presentati e richiesti dal bando (Legge 23/8/1988, n. 370).

I documenti di cui ai punti 1), 2), 4) potranno essere sostituiti da idonea dichiarazione, resa e sottoscritta dall'interessato, entro il medesimo termine, a norma di quanto previsto dall'art. 46 del DPR 445/00. Il certificato generale del casellario giudiziale verrà richiesto d'ufficio da questa Amministrazione, presso gli uffici pubblici competenti ai sensi dell'art. 43 del DPR 445/00.

Entro il termine di 30 giorni l'aspirante, sotto la propria responsabilità, dovrà altresì dichiarare, fatto salvo quanto previsto in tema di aspettativa dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza medica e veterinaria, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del DLgs 165/01, della Legge 662/96 e dall'art. 72 della Legge 448/98.

Il concorrente dichiarato vincitore e comunque coloro che saranno chiamati in servizio a qualsiasi titolo, dovranno stipulare un contratto di lavoro individuale secondo i disposti del Contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area medica e veterinaria sottoscritto in data 8/6/2000.

L'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque ritardata in relazione alla presenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroghe.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94, e successive modificazioni. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 12/3/1999, n. 68, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Il 30% dei posti è riservato, ai sensi dell'art. 18, comma 6 del DLgs 8 maggio 2001, n. 215, ai volontari in ferma breve o in ferma prefissata quadriennale delle tre Forze Armate congedati senza demerito anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito vi siano appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si applicano le disposizioni previste dall'art. 5, comma 3, del DPR 487/94. I posti riservati, che non venissero coperti per mancanza di vincitori o idonei, verranno conferiti agli altri candidati idonei. Coloro che intendano avvalersi della suddetta riserva ovvero che abbiano titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

L'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna si riserva ogni facoltà in materia di assegnazione e di trasferimento, nonché di disporre l'eventuale proroga dei termini del bando, la loro sospensione o modificazione, la revoca o l'annullamento dello stesso in relazione all'esistenza di motivi di pubblico interesse concreto ed attuale.

Per le informazioni necessarie e per acquisire copia del bando del pubblico concorso gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna – Via Gramsci n. 12 – Bologna (tel. 051/6079903-9592-9590) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, oppure

collegarsi al sito Internet dell'Azienda: www.ausl.bologna.it, dopo la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

La modulistica per la predisposizione della domanda e delle dichiarazioni sostitutive della certificazione e dell'atto notorio può essere chiesta all'Ufficio Concorsi – U.O. Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, anche attraverso posta elettronica (serviziopersonale.selezioni@ausl.bologna.it).

IL DIRETTORE
Cristina Gambetti

Al Direttore dell'Unità Operativa
Amministrazione del personale
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il sottoscritto nato a il c.f. residente in Via chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, nel profilo professionale di Dirigente medico – Disciplina: Chirurgia toracica.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana) – (cancellare l'espressione che non interessa);
- 2) di possedere un'età non superiore al limite massimo previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:) – (cancellare l'espressione che non interessa);
- 4) di non avere riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali – da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale:) – (cancellare l'espressione che non interessa);
- 5) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:
– diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il ... presso
– diploma di specializzazione in conseguita il ... presso
durata legale del corso (espressa in anni) La specializzazione è conseguita ai sensi del DLgs 257/91 (barrare la casella) ☐ SI ☐ NO;
– iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici della Provincia di dal;
- 6) di avere diritto alla riserva dei posti, ovvero di aver diritto alla precedenza (o, a preferenza, in caso di parità di punteggio) per il seguente motivo (allegare documentazione probatoria);
- 7) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione:;
- 8) di avere prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche Amministrazioni, come risulta dalla certificazione allegata alla domanda (indicare le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego), ovvero di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche Amministrazioni – (cancellare l'espressione che non interessa);
- 9) che l'indirizzo al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente
Via Cap città
provincia tel.

Al fine della valutazione di merito, il sottoscritto presenta n. titoli e un curriculum formativo e professionale.

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco redatto in carta semplice.

data firma

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA CONCORSO

Concorso pubblico per n. 6 posti di Dirigente medico di Ginecologia e Ostetricia

In attuazione della determinazione del Direttore dell'Unità Operativa Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna n. 305 del 31/3/2009, esecutiva ai sensi di legge, è bandito ai sensi del DPR 483/97 e del Protocollo regionale in materia di stabilizzazioni del lavoro precario e di valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR, sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna con le OO.SS. per l'area della Dirigenza medica e veterinaria siglato in data 30/7/2007 e successiva integrazione del 19/6/2008 e del verbale di concertazione tra l'AUSL di Bologna e le OO.SS. della Dirigenza medica e veterinaria in materia di stabilizzazione del lavoro precario sottoscritto in data 18/6/2008, un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

- n. 6 posti presso l'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, nel profilo professionale di: Dirigente medico – Disciplina: Ginecologia e Ostetricia.

Requisiti specifici di ammissione

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso.
Ai sensi del comma 2 dell'art. 56 del DPR 483/97 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo all'1/2/1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità sanitarie locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 del DLgs 502/92, così come modificato dall'art. 8 del DLgs 254/00, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine.
Le discipline equipollenti sono quelle previste dal DM 30/1/1998; le discipline affini sono quelle di cui al DM 31/1/1998;
- c) iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei medici.
È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
All'atto dell'assunzione del vincitore, l'iscrizione dovrà essere attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi, da cui risulti comunque una data di iscrizione non successiva alla scadenza del bando.

Prove d'esame (art. 26 del DPR 10/12/1997, n. 483)

Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell'area chirurgica, la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della Commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Punteggio per i titoli e prove d'esame (art. 27 del DPR 10/12/1997, n. 483)

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti

così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

| | | |
|---------------------------------------|---------------|-----|
| titoli di carriera: | massimo punti | 10; |
| titoli accademici e di studio: | massimo punti | 3; |
| pubblicazioni e titoli scientifici: | massimo punti | 3; |
| curriculum formativo e professionale: | massimo punti | 4. |

Ai sensi del Protocollo regionale in materia di stabilizzazione del lavoro precario e valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR, sottoscritto dalla Regione Emilia-Romagna con OO.SS. dell'area della Dirigenza medica e veterinaria siglato in data 30/7/2007 e successiva integrazione del 19/6/2008, è prevista una specifica valorizzazione ai fini della determinazione del punteggio dei titoli, delle esperienze professionali maturate nell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna con rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di prestazione d'opera intellettuale e altre forme di lavoro autonomo, ad es. partita IVA, è equiparato al servizio di ruolo ed è valutato ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 483/97.

Normativa generale

Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a concorso è regolato dalle norme legislative contrattuali vigenti.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 del DLgs n. 165 del 30/3/2001, per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne.

Requisiti generali di ammissione

- a) Cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979, n. 761 ed all'art. 2, comma 1 del DPR 9/5/1994, n. 487, all'art. 37 del DLgs 3/2/1993, n. 29 e successivo DPCM 7/2/1994, n. 174, nonché all'art. 38 del DLgs n. 165 del 30/3/2001 relativo ai cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea; questi ultimi devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) età non superiore al limite massimo previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
- c) idoneità fisica all'impiego.
 - L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato, a cura dell'Azienda Unità sanitaria locale prima dell'ammissione in servizio.
 - Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1 del DPR 20/12/1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- d) titoli di studio per l'accesso alla specifica carriera ed eventuali altri titoli, come meglio specificato fra i requisiti specifici di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni.

Non sono ammessi alla presente procedura concorsuale i dipendenti a tempo indeterminato dell'AUSL di Bologna già

inquadri nel profilo professionale e disciplina oggetto del concorso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Domanda di ammissione al pubblico concorso

La domanda di ammissione, con la precisa indicazione del pubblico concorso al quale l'aspirante intende partecipare, redatta in carta semplice, datata e firmata in originale, dovrà essere rivolta al Direttore dell'Unità Operativa Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, ed in essa i candidati dovranno dichiarare:

- a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979, n. 761 ed all'art. 2, comma 1 del DPR 9/5/1994, n. 487, all'art. 37 del DLgs 3/2/1993, n. 29 e successivo DPCM 7/2/1994, n. 174, nonché all'art. 38 del DLgs n. 165 del 30/3/2001 relativo ai cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea; questi ultimi devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali;
- e) il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per il pubblico concorso;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come dipendenti presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
- h) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio.

La mancata sottoscrizione della domanda non darà luogo all'ammissione alla procedura, mentre la omessa indicazione anche di un solo requisito, generale o specifico, o di una delle dichiarazioni aggiuntive richieste dal bando, determina l'esclusione dalla procedura di che trattasi.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione al concorso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale rifiuto o omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.

I candidati che intendono beneficiare della Legge 5/2/1992, n. 104, relativa alla integrazione sociale ed ai diritti delle persone portatrici di handicap, dovranno specificare nella domanda quanto previsto all'art. 20, comma 2 della legge medesima.

Per l'applicazione delle preferenze, delle precedenzae e delle riserve di posti, previste dalle vigenti disposizioni, i candidati aventi titolo dovranno dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui siano in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

La domanda di ammissione ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo, ai sensi della Legge 23/8/1988, n. 370 e, pertanto, devono essere presentati in carta semplice.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del DLgs 30/6/2003, n. 196; la presentazione della domanda di partecipazione al concorso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate al concorso.

Questo Ente informa i partecipanti alle procedure di cui al presente bando che i dati personali ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte della competente Direzione con modalità sia manuale che informatizzata, e che titolare è l'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna.

Tali dati saranno comunicati o diffusi ai soggetti espressamente incaricati del trattamento, o in presenza di specifici obblighi previsti dalla legge, dalla normativa comunitaria o dai regolamenti.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, i candidati dovranno allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato, firmato e debitamente documentato.

La specializzazione conseguita ai sensi del DLgs 8/8/1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, deve essere documentata, alla stregua degli altri titoli, con indicazione del numero degli anni di corso, ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dall'art. 27 del DPR n. 483 del 10/12/1997.

L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle Aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

I titoli e le pubblicazioni devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero possono essere autocertificati ai sensi della normativa vigente.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice, firmate in originale in calce, senza necessità di alcuna autentica:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'Albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
oppure
- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 445/00, per tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza; pubblicazioni: dichiarazione di conformità all'originale delle copie prodotte; ecc.).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione;
oppure
- deve essere spedita per posta - o consegnata da terzi - unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

Qualora il candidato presenti più fotocopie semplici, l'autodichiarazione può essere unica, ma contenente la specifica dei documenti ai quali si riferisce.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di servizio) allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo definito/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Si precisa che restano esclusi dall'autocertificazione, fra gli altri, i certificati medici e sanitari.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate in fotocopia ed autocertificate dal candidato, ai sensi del citato DPR 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. È inoltre possibile per il candidato autenticare nello stesso modo la copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Alla domanda deve essere unito un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le domande e la documentazione ad esse allegata devono essere inoltrate a mezzo del Servizio postale al seguente indirizzo:

- Azienda Unità sanitaria locale di Bologna - Ufficio Concorsi - Via Gramsci n. 12 - 40121 Bologna;
- ovvero* possono essere presentate direttamente presso:
- Ufficio Concorsi - Via Gramsci n. 12 - Bologna - dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta. È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'Azienda Unità sanitaria locale non risponde di eventuali disguidi o ritardi derivanti dal Servizio postale.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Convocazione dei candidati

La convocazione dei candidati ammessi sarà effettuata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento che indicherà il

luogo e la data della prima prova, almeno quindici giorni prima della data della stessa.

Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nello stesso giorno della prima prova, alla effettuazione della prova successiva, la data della medesima sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata in ottemperanza a quanto disposto dagli artt. 5, 6 e 25 del DPR 10/12/1997, n. 483, nonché dall'art. 35, comma 3, lettera e) del DLgs 165/01 in materia di incompatibilità.

Graduatoria dei partecipanti e nomina del vincitore

La graduatoria dei candidati idonei al termine delle prove, formulata dalla Commissione esaminatrice, sarà approvata, ai sensi dell'art. 18 del DPR 483/97, previo riconoscimento della regolarità degli atti del concorso, ed è immediatamente efficace.

La graduatoria medesima sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La graduatoria rimarrà vigente per un termine di tre anni.

Nel caso in cui non sussista altra graduatoria vigente precedentemente approvata, la graduatoria che scaturirà dalla presente procedura selettiva:

- potrà essere utilizzata per eventuali coperture di posti a tempo indeterminato per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili;
- sarà utilizzata altresì per la copertura, secondo l'ordine della stessa, di posti a tempo determinato del medesimo profilo professionale e disciplina, disponibili per assenza o impedimento del titolare.

Qualora sia vigente graduatoria precedentemente approvata relativa al medesimo profilo professionale e disciplina, l'utilizzo della graduatoria che conseguirà dal presente concorso, per la copertura di ulteriori posti rispetto a quelli indicati nel presente bando, avverrà solo ed esclusivamente a decorrere dall'effettivo esaurimento di quella anteriormente approvata, o comunque, alla scadenza prevista ai sensi di legge.

Adempimenti dei vincitori

Il concorrente dichiarato vincitore nonché i candidati chiamati in servizio a qualsiasi titolo, saranno invitati a produrre nel termine di giorni trenta dalla data di comunicazione, i seguenti documenti:

- 1) certificato di cittadinanza italiana;
- 2) estratto riassuntivo dell'atto di nascita;
- 3) titolo di studio in originale o in copia autenticata, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;
- 4) certificato di godimento dei diritti politici;
- 5) i titoli e i documenti necessari per dimostrare il possesso degli altri requisiti prescritti.

I documenti di cui ai precedenti punti 1), 2), 4) e 5) dovranno essere in data non anteriore a tre mesi da quella della richiesta, ad esclusione del certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici, per il quale è prevista una validità di mesi sei.

Il concorrente vincitore del pubblico concorso, e comunque coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo, sono tenuti a regolarizzare in bollo tutti i documenti già presentati e richiesti dal bando (Legge 23/8/1988, n. 370).

I documenti di cui ai punti 1), 2), 4) potranno essere sostituiti da idonea dichiarazione, resa e sottoscritta dall'interessato, entro il medesimo termine, a norma di quanto previsto dall'art. 46 del DPR 445/00. Il certificato generale del casellario giudiziario

verrà richiesto d'ufficio da questa Amministrazione, presso gli uffici pubblici competenti ai sensi dell'art. 43 del DPR 445/00.

Entro il termine di 30 giorni l'aspirante, sotto la propria responsabilità, dovrà altresì dichiarare, fatto salvo quanto previsto in tema di aspettativa dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza medica e veterinaria, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del DLgs 165/01, della Legge 662/96 e dall'art. 72 della Legge 448/98.

Il concorrente dichiarato vincitore e comunque coloro che saranno chiamati in servizio a qualsiasi titolo, dovranno stipulare un contratto di lavoro individuale secondo i disposti del Contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area medica e veterinaria sottoscritto in data 8/6/2000.

L'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque ritardata in relazione alla presenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroghe.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94, e successive modificazioni. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 12/3/1999, n. 68, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Il 30% dei posti è riservato, ai sensi dell'art. 18, comma 6 del DLgs 8 maggio 2001, n. 215, ai volontari in ferma breve o in ferma prefissata quadriennale delle tre Forze Armate congedati senza demerito anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito vi siano appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si applicano le disposizioni previste dall'art. 5, comma 3, del DPR 487/94. I posti riservati, che non venissero coperti per mancanza di vincitori o idonei, verranno conferiti agli altri candidati idonei. Coloro che intendano avvalersi della suddetta riserva ovvero che abbiano titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

L'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna si riserva ogni facoltà in materia di assegnazione e di trasferimento, nonché di disporre l'eventuale proroga dei termini del bando, la loro sospensione o modificazione, la revoca o l'annullamento dello stesso in relazione all'esistenza di motivi di pubblico interesse concreto ed attuale.

Per le informazioni necessarie e per acquisire copia del bando del pubblico concorso gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna - Via Gramsci n. 12 - Bologna (tel. 051/6079903-9592-9590) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, oppure collegarsi al sito Internet dell'Azienda: www.ausl.bologna.it, dopo la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

La modulistica per la predisposizione della domanda e delle dichiarazioni sostitutive della certificazione e dell'atto notorio può essere chiesta all'Ufficio Concorsi - U.O. Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, anche attraverso posta elettronica (serviziopersonale.selezioni@ausl.bologna.it).

IL DIRETTORE
Cristina Gambetti

Al Direttore dell'Unità Operativa
Amministrazione del personale
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il sottoscritto nato
a il c.f.

residente in Via
chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, nel profilo professionale di Dirigente medico – Disciplina: Ginecologia e Ostetricia.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana) – *(cancellare l'espressione che non interessa);*
- 2) di possedere un'età non superiore al limite massimo previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:) – *(cancellare l'espressione che non interessa);*
- 4) di non avere riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali – *da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale:*) – *(cancellare l'espressione che non interessa);*
- 5) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:
– diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il ... presso;
– diploma di specializzazione in conseguita il ... presso durata legale del corso (*espressa in anni*) La specializzazione è conseguita ai sensi del DLgs 257/91 (*barrare la casella*) ☐ SI ☐ NO;
– iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici della Provincia di dal;
- 6) di avere diritto alla riserva dei posti, ovvero di aver diritto alla precedenza (o, a preferenza, in caso di parità di punteggio) per il seguente motivo (*allegare documentazione probatoria*);
- 7) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione:;
- 8) di avere prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche Amministrazioni, come risulta dalla certificazione allegata alla domanda (*indicare le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego*), ovvero di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche Amministrazioni – *(cancellare l'espressione che non interessa);*
- 9) che l'indirizzo al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente
Via Cap città
provincia tel.

Al fine della valutazione di merito, il sottoscritto presenta n. titoli e un curriculum formativo e professionale.

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco redatto in carta semplice.

data firma

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA CONCORSO

Concorso pubblico per n. 4 posti di Dirigente farmacista di Farmacia ospedaliera

In attuazione della determinazione del Direttore dell'Unità Operativa Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna n. 306 del 31/3/2009, esecutiva ai sensi di legge, è bandito ai sensi del DPR 483/97 del Protocollo regionale in materia di stabilizzazioni del lavoro precario e di

valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna con le OO.SS. per l'area della Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa siglato in data 30/7/2007 e successiva integrazione del 19/6/2008 e del verbale di concertazione tra l'AUSL di Bologna e le OO.SS. della Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa in materia di stabilizzazione del lavoro precario sottoscritto in data 16/7/2008, un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

- n. 4 posti presso l'Azienda USL di Bologna, nel profilo professionale di Dirigente farmacista – Disciplina: Farmacia ospedaliera.

Requisiti specifici di ammissione (art. 32 del DPR 10/12/1997, n. 483)

- a) Laurea in Farmacia o in Chimica e Tecnologie farmaceutiche;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso.
Ai sensi del comma 2 dell'art. 56 del DPR 483/97 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo all'1/2/1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità sanitarie locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 del DLgs 502/92, così come modificato dall'art. 8 del DLgs 254/00, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine.
Le discipline equipollenti sono quelle previste dal DM 30/1/1998; le discipline affini sono quelle di cui al DM 31/1/1998;
- c) iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei farmacisti.
È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. All'atto dell'assunzione del vincitore, l'iscrizione dovrà essere attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi, da cui risulti comunque una data di iscrizione non successiva alla scadenza del bando.

Prove d'esame (art. 34 del DPR 10/12/1997, n. 483)

Prova scritta: svolgimento di un tema su argomenti di farmacologia e risoluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla materia stessa;

prova pratica: tecniche e manualità peculiari della disciplina farmaceutica messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Punteggio per i titoli e prove d'esame (art. 35 del DPR 10/12/1997, n. 483)

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

| | |
|---------------------------------------|-------------------|
| titoli di carriera: | massimo punti 10; |
| titoli accademici e di studio: | massimo punti 3; |
| pubblicazioni e titoli scientifici: | massimo punti 3; |
| curriculum formativo e professionale: | massimo punti 4. |

Ai sensi del Protocollo regionale in materia di stabilizzazione del lavoro precario e valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR, sottoscritto dalla Regione Emilia-Romagna con OO.SS. dell'area della Dirigenza

sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa siglato in data 30/7/2007 e successiva integrazione del 19/6/2008, è prevista una specifica valorizzazione ai fini della determinazione del punteggio dei titoli, delle esperienze professionali maturate nell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna con rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di prestazione d'opera intellettuale e altre forme di lavoro autonomo, ad es. partita IVA, è equiparato al servizio di ruolo ed è valutato ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 483/97.

Normativa generale

Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a concorso è regolato dalle norme legislative contrattuali vigenti.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 del DLgs n. 165 del 30/3/2001, per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne.

Requisiti generali di ammissione

- a) Cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979, n. 761 ed all'art. 2, comma 1 del DPR 9/5/1994, n. 487, all'art. 37 del DLgs 3/2/1993, n. 29 e successivo DPCM 7/2/1994, n. 174, nonché all'art. 38 del DLgs n. 165 del 30/3/2001 relativo ai cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea; questi ultimi devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) età non superiore al limite massimo previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
- c) idoneità fisica all'impiego.
 - L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato, a cura dell'Azienda Unità sanitaria locale prima dell'immissione in servizio.
 - Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1 del DPR 20/12/1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- d) titoli di studio per l'accesso alla specifica carriera ed eventuali altri titoli, come meglio specificato fra i requisiti specifici di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni.

Non sono ammessi alla presente procedura concorsuale i dipendenti a tempo indeterminato dell'AUSL di Bologna già inquadrati nel profilo professionale oggetto del concorso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Domanda di ammissione al pubblico concorso

La domanda di ammissione, con la precisa indicazione del pubblico concorso al quale l'aspirante intende partecipare, redatta in carta semplice, datata e firmata in originale, dovrà essere rivolta al Direttore dell'Unità Operativa Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, ed in essa i candidati dovranno dichiarare:

- a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979, n. 761 ed all'art. 2, comma 1 del DPR 9/5/1994,

n. 487, all'art. 37 del DLgs 3/2/1993, n. 29 e successivo DPCM 7/2/1994, n. 174, nonché all'art. 38 del DLgs n. 165 del 30/3/2001 relativo ai cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea; questi ultimi devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
 - d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali;
 - e) il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per il pubblico concorso;
 - f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
 - g) i servizi prestati come dipendenti presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
 - h) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio.

La mancata sottoscrizione della domanda non darà luogo all'ammissione alla procedura, mentre la omessa indicazione anche di un solo requisito, generale o specifico, o di una delle dichiarazioni aggiuntive richieste dal bando, determina l'esclusione dalla procedura di che trattasi.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione al concorso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale rifiuto o omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.

I candidati che intendono beneficiare della Legge 5/2/1992, n. 104, relativa alla integrazione sociale ed ai diritti delle persone portatrici di handicap, dovranno specificare nella domanda quanto previsto all'art. 20, comma 2 della legge medesima.

Per l'applicazione delle preferenze, delle precedenze e delle riserve di posti, previste dalle vigenti disposizioni, i candidati aventi titolo dovranno dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui siano in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

La domanda di ammissione ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo, ai sensi della Legge 23/8/1988, n. 370 e, pertanto, devono essere presentati in carta semplice.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del DLgs 30/6/2003, n. 196; la presentazione della domanda di partecipazione al concorso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate al concorso.

Questo Ente informa i partecipanti alle procedure di cui al presente bando che i dati personali ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte della competente Direzione con modalità sia manuale che informatizzata, e che titolare è l'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna.

Tali dati saranno comunicati o diffusi ai soggetti espressamente incaricati del trattamento, o in presenza di specifici obblighi previsti dalla legge, dalla normativa comunitaria o dai regolamenti.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, i candidati dovranno allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato, firmato e debitamente documentato.

I titoli e le pubblicazioni devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero possono essere autocertificati ai sensi della normativa vigente.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice, firmate in originale in calce, senza necessità di alcuna autentica:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'Albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
oppure
- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 445/00, per tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza; pubblicazioni: dichiarazione di conformità all'originale delle copie prodotte; ecc.).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione;
oppure
- deve essere spedita per posta – o consegnata da terzi – unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

Qualora il candidato presenti più fotocopie semplici, l'autodichiarazione può essere unica, ma contenente la specificazione dei documenti ai quali si riferisce.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione – deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di servizio) allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo definito/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Si precisa che restano esclusi dall'autocertificazione, fra gli altri, i certificati medici e sanitari.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate in fotocopia ed autocertificate dal candidato, ai sensi del citato DPR 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. È inoltre possibile per il candidato autenticare nello stesso modo la copia di qualsiasi tipo di documentazione

che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Alla domanda deve essere unito un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le domande e la documentazione ad esse allegata devono essere inoltrate a mezzo del Servizio postale al seguente indirizzo:

- Azienda Unità sanitaria locale di Bologna – Ufficio Concorsi – Via Gramsci n. 12 – 40121 Bologna;
ovvero possono essere presentate direttamente presso:
- Ufficio Concorsi – Via Gramsci n. 12 – Bologna – dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta. È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'Azienda Unità sanitaria locale non risponde di eventuali disguidi o ritardi derivanti dal Servizio postale.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Convocazione dei candidati

La convocazione dei candidati ammessi sarà effettuata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento che indicherà il luogo e la data della prima prova, almeno quindici giorni prima della data della stessa.

Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nello stesso giorno della prima prova, alla effettuazione della prova successiva, la data della medesima sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata in ottemperanza a quanto disposto dagli artt. 5, 6 e 33 del DPR 10/12/1997, n. 483, nonché dall'art. 53, comma 3, lettera e) del DLgs 165/01 in materia di incompatibilità.

Graduatoria dei partecipanti e nomina del vincitore

La graduatoria dei candidati idonei al termine delle prove, formulata dalla Commissione esaminatrice, sarà approvata, ai sensi dell'art. 18 del DPR 483/97, previo riconoscimento della regolarità degli atti del concorso, ed è immediatamente efficace.

La graduatoria medesima sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La graduatoria rimarrà vigente per un termine di tre anni.

Nel caso in cui non sussista altra graduatoria vigente precedentemente approvata, la graduatoria che scaturirà dalla presente procedura selettiva:

- potrà essere utilizzata per eventuali coperture di posti a tempo indeterminato per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili;
- sarà utilizzata altresì per la copertura, secondo l'ordine della stessa, di posti a tempo determinato del medesimo profilo professionale e disciplina, disponibili per assenza o impedimento del titolare.

Qualora sia vigente graduatoria precedentemente approvata relativa al medesimo profilo professionale e disciplina, l'utilizzo della graduatoria che conseguirà dal presente concorso, per la copertura di ulteriori posti rispetto a quelli indicati nel presente bando, avverrà solo ed esclusivamente a decorrere dall'effettivo esaurimento di quella anteriormente approvata, o comunque, alla scadenza prevista ai sensi di legge.

Adempimenti dei vincitori

Il concorrente dichiarato vincitore nonché i candidati chiamati in servizio a qualsiasi titolo, saranno invitati a produrre nel termine di giorni trenta dalla data di comunicazione, i seguenti documenti:

- 1) certificato di cittadinanza italiana;
- 2) estratto riassuntivo dell'atto di nascita;
- 3) titolo di studio in originale o in copia autenticata, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;
- 4) certificato di godimento dei diritti politici;
- 5) i titoli e i documenti necessari per dimostrare il possesso degli altri requisiti prescritti.

I documenti di cui ai precedenti punti 1), 2), 4) e 5) dovranno essere in data non anteriore a tre mesi da quella della richiesta, ad esclusione del certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei farmacisti, per il quale è prevista una validità di mesi sei.

Il concorrente vincitore del pubblico concorso, e comunque coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo, sono tenuti a regolarizzare in bollo tutti i documenti già presentati e richiesti dal bando (Legge 23/8/1988, n. 370).

I documenti di cui ai punti 1), 2), 4) potranno essere sostituiti da idonea dichiarazione, resa e sottoscritta dall'interessato, entro il medesimo termine, a norma di quanto previsto dall'art. 46 del DPR 445/00. Il certificato generale del casellario giudiziale verrà richiesto d'ufficio da questa Amministrazione, presso gli uffici pubblici competenti ai sensi dell'art. 43 del DPR 445/00.

Entro il termine di 30 giorni l'aspirante, sotto la propria responsabilità, dovrà altresì dichiarare, fatto salvo quanto previsto in tema di aspettativa dei vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del DLgs 165/01, della Legge 662/96 e dall'art. 72 della Legge 448/98.

L'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque ritardata in relazione alla presenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroghe.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94, e successive modificazioni. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 12/3/1999, n. 68, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Il 30% dei posti è riservato, ai sensi dell'art. 18, comma 6 del DLgs 8 maggio 2001, n. 215, ai volontari in ferma breve o in ferma prefissata quadriennale delle tre Forze Armate congedati senza demerito anche al termine o durante le eventuali rafferme

contratte. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito vi siano appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si applicano le disposizioni previste dall'art. 5, comma 3, del DPR 487/94. I posti riservati, che non venissero coperti per mancanza di vincitori o idonei, verranno conferiti agli altri candidati idonei. Coloro che intendano avvalersi della suddetta riserva ovvero che abbiano titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

L'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna si riserva ogni facoltà in materia di assegnazione e di trasferimento, nonché di disporre l'eventuale proroga dei termini del bando, la loro sospensione o modificazione, la revoca o l'annullamento dello stesso in relazione all'esistenza di motivi di pubblico interesse concreto ed attuale.

Per le informazioni necessarie e per acquisire copia del bando del pubblico concorso gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna – Via Gramsci n. 12 – Bologna (tel. 051/6079903-9592-9590-9591-9589-9604) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, oppure collegarsi al sito Internet dell'Azienda: www.ausl.bologna.it, dopo la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

La modulistica per la predisposizione della domanda e delle dichiarazioni sostitutive della certificazione e dell'atto notorio può essere chiesta all'Ufficio Concorsi – U.O. Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, anche attraverso posta elettronica (serviziopersonale.selezioni@ausl.bologna.it).

IL DIRETTORE
Cristina Gambetti

Al Direttore dell'Unità Operativa
Amministrazione del personale
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il sottoscritto nato
a il c.f.
residente in Via
..... chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, nel profilo professionale di Dirigente farmacista di Farmacia ospedaliera.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana)
– (cancellare l'espressione che non interessa);
- 2) di possedere un'età non superiore al limite massimo previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
..... (ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:)
..... – (cancellare l'espressione che non interessa);
- 4) di non avere riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali – da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale:)
– (cancellare l'espressione che non interessa);
- 5) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:
– diploma di laurea in ordinamento classe conseguita il presso ;
– diploma di specializzazione in conseguita il presso ;

- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei farmacisti della Provincia di dal
- 6) di avere diritto alla riserva dei posti, ovvero di aver diritto alla precedenza (o, a preferenza, in caso si parità di punteggio) per il seguente motivo
(*allegare documentazione probatoria*);
- 7) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione:
- 8) di avere prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche Amministrazioni, come risulta dalla certificazione allegata alla domanda (indicare le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego), ovvero di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche Amministrazioni – (*cancellare l'espressione che non interessa*);
- 9) che l'indirizzo al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente
Via Cap città
provincia tel.

Al fine della valutazione di merito, il sottoscritto presenta n. titoli e un curriculum formativo e professionale.

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco redatto in carta semplice.

data firma

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA CONCORSO

Concorso pubblico per n. 3 posti presso il Dipartimento di Neuroscienze di Dirigente medico di Neuropsichiatria infantile

In attuazione della determinazione del Direttore dell'Unità Operativa Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna n. 307 del 31/3/2009, esecutiva ai sensi di legge, è bandito ai sensi del DPR 483/97 e del Protocollo regionale in materia di stabilizzazioni del lavoro precario e di valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR, sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna con le OO.SS. per l'area della Dirigenza medica e veterinaria siglato in data 30/7/2007 e successiva integrazione del 19/6/2008 e del verbale di concertazione tra l'AUSL di Bologna e le OO.SS. della Dirigenza medica e veterinaria in materia di stabilizzazione del lavoro precario sottoscritto in data 18/6/2008, un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

- n. 3 posti presso il Dipartimento di Neuroscienze dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, nel profilo professionale di: Dirigente medico – Disciplina: Neuropsichiatria infantile.

Requisiti specifici di ammissione

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso.
Ai sensi del comma 2 dell'art. 56 del DPR 483/97 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo all'1/2/1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità sanitarie locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza. Ai sensi dell'art. 15, comma 7 del DLgs 502/92, così come modificato dall'art. 8 del DLgs 254/00, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine.
Le discipline equipollenti sono quelle previste dal DM 30/1/1998; le discipline affini sono quelle di cui al DM 31/1/1998;
- c) iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei medici.
È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione

zione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. All'atto dell'assunzione del vincitore, l'iscrizione dovrà essere attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi, da cui risulti comunque una data di iscrizione non successiva alla scadenza del bando.

Prove d'esame (art. 26 del DPR 10/12/1997, n. 483)

Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Punteggio per i titoli e prove d'esame (art. 27 del DPR 10/12/1997, n. 483)

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

| | |
|---------------------------------------|-------------------|
| titoli di carriera: | massimo punti 10; |
| titoli accademici e di studio: | massimo punti 3; |
| pubblicazioni e titoli scientifici: | massimo punti 3; |
| curriculum formativo e professionale: | massimo punti 4. |

Ai sensi del Protocollo regionale in materia di stabilizzazione del lavoro precario e valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR, sottoscritto dalla Regione Emilia-Romagna con OO.SS. dell'area della Dirigenza medica e veterinaria siglato in data 30/7/2007 e successiva integrazione del 19/6/2008, è prevista una specifica valorizzazione ai fini della determinazione del punteggio dei titoli, delle esperienze professionali maturate nell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna con rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di prestazione d'opera intellettuale e altre forme di lavoro autonomo, ad es. partita IVA, è equiparato al servizio di ruolo ed è valutato ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 483/97.

Normativa generale

Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a concorso è regolato dalle norme legislative contrattuali vigenti.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 del DLgs n. 165 del 30/3/2001, per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne.

Requisiti generali di ammissione

- a) Cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979, n. 761 ed all'art. 2, comma 1 del DPR 9/5/1994, n. 487, all'art. 37 del DLgs 3/2/1993, n. 29 e successivo DPCM 7/2/1994, n. 174, nonché all'art. 38 del DLgs n. 165 del 30/3/2001 relativo ai cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea; questi ultimi devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- b) età non superiore al limite massimo previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
- c) idoneità fisica all'impiego.
 - L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato, a cura dell'Azienda Unità sanitaria locale prima dell'immissione in servizio.
 - Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1 del DPR 20/12/1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- d) titoli di studio per l'accesso alla specifica carriera ed eventuali altri titoli, come meglio specificato fra i requisiti specifici di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni.

Non sono ammessi alla presente procedura concorsuale i dipendenti a tempo indeterminato dell'AUSL di Bologna già inquadrati nel profilo professionale e disciplina oggetto del concorso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Domanda di ammissione al pubblico concorso

La domanda di ammissione, con la precisa indicazione del pubblico concorso al quale l'aspirante intende partecipare, redatta in carta semplice, datata e firmata in originale, dovrà essere rivolta al Direttore dell'Unità Operativa Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, ed in essa i candidati dovranno dichiarare:

- a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979, n. 761 ed all'art. 2, comma 1 del DPR 9/5/1994, n. 487, all'art. 37 del DLgs 3/2/1993, n. 29 e successivo DPCM 7/2/1994, n. 174, nonché all'art. 38 del DLgs n. 165 del 30/3/2001 relativo ai cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea; questi ultimi devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali;
- e) il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per il pubblico concorso;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come dipendenti presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
- h) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio.

La mancata sottoscrizione della domanda non darà luogo all'ammissione alla procedura, mentre la omessa indicazione anche di un solo requisito, generale o specifico, o di una delle dichiarazioni aggiuntive richieste dal bando, determina l'esclusione dalla procedura di che trattasi.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione al concorso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale rifiuto o omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.

I candidati che intendono beneficiare della Legge 5/2/1992, n. 104, relativa alla integrazione sociale ed ai diritti delle persone portatrici di handicap, dovranno specificare nella domanda quanto previsto all'art. 20, comma 2 della legge medesima.

Per l'applicazione delle preferenze, delle precedenzae e delle riserve di posti, previste dalle vigenti disposizioni, i candidati aventi titolo dovranno dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui siano in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

La domanda di ammissione ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo, ai sensi della Legge 23/8/1988, n. 370 e, pertanto, devono essere presentati in carta semplice.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del DLgs 30/6/2003, n. 196; la presentazione della domanda di partecipazione al concorso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate al concorso.

Questo Ente informa i partecipanti alle procedure di cui al presente bando che i dati personali ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte della competente Direzione con modalità sia manuale che informatizzata, e che titolare è l'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna.

Tali dati saranno comunicati o diffusi ai soggetti espressamente incaricati del trattamento, o in presenza di specifici obblighi previsti dalla legge, dalla normativa comunitaria o dai regolamenti.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, i candidati dovranno allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato, firmato e debitamente documentato.

La specializzazione conseguita ai sensi del DLgs 8/8/1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, deve essere documentata, alla stregua degli altri titoli, con indicazione del numero degli anni di corso, ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dall'art. 27 del DPR n. 483 del 10/12/1997.

L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle Aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

I titoli e le pubblicazioni devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero possono essere autocertificati ai sensi della normativa vigente.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice, firmate in originale in calce, senza necessità di alcuna autentica:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassa-

tivamente indicati nell'art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'Albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

oppure

- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 445/00, per tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza; pubblicazioni: dichiarazione di conformità all'originale delle copie prodotte; ecc.).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione;

oppure

- deve essere spedita per posta - o consegnata da terzi - unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

Qualora il candidato presenti più fotocopie semplici, l'autodichiarazione può essere unica, ma contenente la specifica dei documenti ai quali si riferisce.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di servizio) allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo definito/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Si precisa che restano esclusi dall'autocertificazione, fra gli altri, i certificati medici e sanitari.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate in fotocopia ed autocertificate dal candidato, ai sensi del citato DPR 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. È inoltre possibile per il candidato autenticare nello stesso modo la copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Alla domanda deve essere unito un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le domande e la documentazione ad esse allegata devono essere inoltrate a mezzo del Servizio postale al seguente indirizzo:

- Azienda Unità sanitaria locale di Bologna - Ufficio Concorsi - Via Gramsci n. 12 - 40121 Bologna;

ovvero possono essere presentate direttamente presso:

- Ufficio Concorsi - Via Gramsci n. 12 - Bologna - dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta. È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'Azienda Unità sanitaria locale non risponde di eventuali disguidi o ritardi derivanti dal Servizio postale.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Convocazione dei candidati

La convocazione dei candidati ammessi sarà effettuata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento che indicherà il luogo e la data della prima prova, almeno quindici giorni prima della data della stessa.

Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nello stesso giorno della prima prova, alla effettuazione della prova successiva, la data della medesima sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata in ottemperanza a quanto disposto dagli artt. 5, 6 e 25 del DPR 10/12/1997, n. 483, nonché dall'art. 35, comma 3, lettera e) del DLgs 165/01 in materia di incompatibilità.

Graduatoria dei partecipanti e nomina del vincitore

La graduatoria dei candidati idonei al termine delle prove, formulata dalla Commissione esaminatrice, sarà approvata, ai sensi dell'art. 18 del DPR 483/97, previo riconoscimento della regolarità degli atti del concorso, ed è immediatamente efficace.

La graduatoria medesima sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La graduatoria rimarrà vigente per un termine di tre anni.

Nel caso in cui non sussista altra graduatoria vigente precedentemente approvata, la graduatoria che scaturirà dalla presente procedura selettiva:

- potrà essere utilizzata per eventuali coperture di posti a tempo indeterminato per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili;
- sarà utilizzata altresì per la copertura, secondo l'ordine della stessa, di posti a tempo determinato del medesimo profilo professionale e disciplina, disponibili per assenza o impedimento del titolare.

Qualora sia vigente graduatoria precedentemente approvata relativa al medesimo profilo professionale e disciplina, l'utilizzo della graduatoria che consegnerà dal presente concorso, per la copertura di ulteriori posti rispetto a quelli indicati nel presente bando, avverrà solo ed esclusivamente a decorrere dall'effettivo esaurimento di quella anteriormente approvata, o comunque, alla scadenza prevista ai sensi di legge.

Adempimenti dei vincitori

Il concorrente dichiarato vincitore nonché i candidati chiamati in servizio a qualsiasi titolo, saranno invitati a produrre nel

termine di giorni trenta dalla data di comunicazione, i seguenti documenti:

- 1) certificato di cittadinanza italiana;
- 2) estratto riassuntivo dell'atto di nascita;
- 3) titolo di studio in originale o in copia autenticata, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;
- 4) certificato di godimento dei diritti politici;
- 5) i titoli e i documenti necessari per dimostrare il possesso degli altri requisiti prescritti.

I documenti di cui ai precedenti punti 1), 2), 4) e 5) dovranno essere in data non anteriore a tre mesi da quella della richiesta, ad esclusione del certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici, per il quale è prevista una validità di mesi sei.

Il concorrente vincitore del pubblico concorso, e comunque coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo, sono tenuti a regolarizzare in bollo tutti i documenti già presentati e richiesti dal bando (Legge 23/8/1988, n. 370).

I documenti di cui ai punti 1), 2), 4) potranno essere sostituiti da idonea dichiarazione, resa e sottoscritta dall'interessato, entro il medesimo termine, a norma di quanto previsto dall'art. 46 del DPR 445/00. Il certificato generale del casellario giudiziale verrà richiesto d'ufficio da questa Amministrazione, presso gli uffici pubblici competenti ai sensi dell'art. 43 del DPR 445/00.

Entro il termine di 30 giorni l'aspirante, sotto la propria responsabilità, dovrà altresì dichiarare, fatto salvo quanto previsto in tema di aspettativa dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza medica e veterinaria, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del DLgs 165/01, della Legge 662/96 e dall'art. 72 della Legge 448/98.

Il concorrente dichiarato vincitore e comunque coloro che saranno chiamati in servizio a qualsiasi titolo, dovranno stipulare un contratto di lavoro individuale secondo i disposti del Contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area medica e veterinaria sottoscritto in data 8/6/2000.

L'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque ritardata in relazione alla presenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94, e successive modificazioni. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 12/3/1999, n. 68, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Il 30% dei posti è riservato, ai sensi dell'art. 18, comma 6 del DLgs 8 maggio 2001, n. 215, ai volontari in ferma breve o in ferma prefissata quadriennale delle tre Forze Armate congedati senza demerito anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito vi siano appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si applicano le disposizioni previste dall'art. 5, comma 3, del DPR 487/94. I posti riservati, che non venissero coperti per mancanza di vincitori o idonei, verranno conferiti agli altri candidati idonei. Coloro che intendano avvalersi della suddetta riserva ovvero che abbiano titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

L'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna si riserva ogni facoltà in materia di assegnazione e di trasferimento, nonché di disporre l'eventuale proroga dei termini del bando, la loro sospensione o modificazione, la revoca o l'annullamento dello stesso in relazione all'esistenza di motivi di pubblico interesse concreto ed attuale.

Per le informazioni necessarie e per acquisire copia del bando del pubblico concorso gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna – Via Gramsci n. 12 – Bologna (tel. 051/6079903-9592-9590) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, oppure collegarsi al sito Internet dell'Azienda: www.ausl.bologna.it, dopo la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

La modulistica per la predisposizione della domanda e delle dichiarazioni sostitutive della certificazione e dell'atto notorio può essere chiesta all'Ufficio Concorsi – U.O. Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, anche attraverso posta elettronica (serviziopersonale.selezioni@ausl.bologna.it).

IL DIRETTORE
Cristina Gambetti

Al Direttore dell'Unità Operativa
Amministrazione del personale
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il sottoscritto nato
a il c.f.
residente in Via
chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti nel profilo professionale di Dirigente medico – Disciplina: Neuropsichiatria infantile presso il Dipartimento di Neuroscienze dell'Azienda USL di Bologna.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana)
– (cancellare l'espressione che non interessa);
- 2) di possedere un'età non superiore al limite massimo previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
..... (ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:)
..... – (cancellare l'espressione che non interessa);
- 4) di non avere riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali – da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale:)
– (cancellare l'espressione che non interessa);
- 5) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:
– diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il ...
..... presso ;
– diploma di specializzazione in
conseguita il presso
durata legale del corso (espressa in anni) La specializzazione è conseguita ai sensi del DLgs 257/91 (barrare la casella) ☐ SI ☐ NO;
– iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici della Provincia di dal ;
- 6) di avere diritto alla riserva dei posti, ovvero di aver diritto alla precedenza (o, a preferenza, in caso di parità di punteggio) per il seguente motivo
(allegare documentazione probatoria);
- 7) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: ;
- 8) di avere prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche Amministrazioni, come risulta dalla certificazione allegata alla domanda (indicare le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego), ovvero di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche Amministrazioni – (cancellare l'espressione che non interessa);

- 9) che l'indirizzo al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente
Via Cap città
provincia tel.

Al fine della valutazione di merito, il sottoscritto presenta
n. titoli e un curriculum formativo e professionale.

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati
nell'allegato elenco redatto in carta semplice.

data firma

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA CONCORSO

Concorso pubblico per n. 5 posti presso il Dipartimento di Salute mentale e Dipendenze patologiche di Dirigente medi- co di Neuropsichiatria infantile

In attuazione della determinazione del Direttore dell'Unità Operativa Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna n. 307 del 31/3/2009, esecutiva ai sensi di legge, è bandito ai sensi del DPR 483/97 e del Protocollo regionale in materia di stabilizzazioni del lavoro precario e di valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR, sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna con le OO.SS. per l'area della Dirigenza medica e veterinaria siglato in data 30/7/2007 e successiva integrazione del 19/6/2008 e del verbale di concertazione tra l'AUSL di Bologna e le OO.SS. della Dirigenza medica e veterinaria in materia di stabilizzazione del lavoro precario sottoscritto in data 18/6/2008, un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

- n. 5 posti presso il Dipartimento di Salute mentale e Dipendenze patologiche dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, nel profilo professionale di: Dirigente medico - Disciplina: Neuropsichiatria infantile.

Requisiti specifici di ammissione

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso.
Ai sensi del comma 2 dell'art. 56 del DPR 483/97 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo all'1/2/1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità sanitarie locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza. Ai sensi dell'art. 15, comma 7 del DLgs 502/92, così come modificato dall'art. 8 del DLgs 254/00, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine.
Le discipline equipollenti sono quelle previste dal DM 30/1/1998; le discipline affini sono quelle di cui al DM 31/1/1998;
- c) iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei medici.
È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. All'atto dell'assunzione del vincitore, l'iscrizione dovrà essere attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi, da cui risulti comunque una data di iscrizione non successiva alla scadenza del bando.

Prove d'esame (art. 26 del DPR 10/12/1997, n. 483)

Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Punteggio per i titoli e prove d'esame (art. 27 del DPR 10/12/1997, n. 483)

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

| | |
|---------------------------------------|-------------------|
| titoli di carriera: | massimo punti 10; |
| titoli accademici e di studio: | massimo punti 3; |
| pubblicazioni e titoli scientifici: | massimo punti 3; |
| curriculum formativo e professionale: | massimo punti 4. |

Ai sensi del Protocollo regionale in materia di stabilizzazione del lavoro precario e valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR, sottoscritto dalla Regione Emilia-Romagna con OO.SS. dell'area della Dirigenza medica e veterinaria siglato in data 30/7/2007 e successiva integrazione del 19/6/2008, è prevista una specifica valorizzazione ai fini della determinazione del punteggio dei titoli, delle esperienze professionali maturate nell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna con rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di prestazione d'opera intellettuale e altre forme di lavoro autonomo, ad es. partita IVA, è equiparato al servizio di ruolo ed è valutato ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 483/97.

Normativa generale

Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a concorso è regolato dalle norme legislative contrattuali vigenti.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 del DLgs n. 165 del 30/3/2001, per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne.

Requisiti generali di ammissione

- a) Cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979, n. 761 ed all'art. 2, comma 1 del DPR 9/5/1994, n. 487, all'art. 37 del DLgs 3/2/1993, n. 29 e successivo DPCM 7/2/1994, n. 174, nonché all'art. 38 del DLgs n. 165 del 30/3/2001 relativo ai cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea; questi ultimi devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) età non superiore al limite massimo previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
- c) idoneità fisica all'impiego.
 - L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Unità sanitaria locale prima dell'immissione in servizio.
 - Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1 del DPR 20/12/1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- d) titoli di studio per l'accesso alla specifica carriera ed eventuali altri titoli, come meglio specificato fra i requisiti specifici di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni.

Non sono ammessi alla presente procedura concorsuale i dipendenti a tempo indeterminato dell'AUSL di Bologna già inquadrati nel profilo professionale e disciplina oggetto del concorso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Domanda di ammissione al pubblico concorso

La domanda di ammissione, con la precisa indicazione del pubblico concorso al quale l'aspirante intende partecipare, redatta in carta semplice, datata e firmata in originale, dovrà essere rivolta al Direttore dell'Unità Operativa Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, ed in essa i candidati dovranno dichiarare:

- a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979, n. 761 ed all'art. 2, comma 1 del DPR 9/5/1994, n. 487, all'art. 37 del DLgs 3/2/1993, n. 29 e successivo DPCM 7/2/1994, n. 174, nonché all'art. 38 del DLgs n. 165 del 30/3/2001 relativo ai cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea; questi ultimi devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali;
- e) il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per il pubblico concorso;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come dipendenti presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
- h) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio.

La mancata sottoscrizione della domanda non darà luogo all'ammissione alla procedura, mentre la omessa indicazione anche di un solo requisito, generale o specifico, o di una delle dichiarazioni aggiuntive richieste dal bando, determina l'esclusione dalla procedura di che trattasi.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione al concorso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale rifiuto o omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.

I candidati che intendono beneficiare della Legge 5/2/1992, n. 104, relativa alla integrazione sociale ed ai diritti delle persone portatrici di handicap, dovranno specificare nella domanda quanto previsto all'art. 20, comma 2 della legge medesima.

Per l'applicazione delle preferenze, delle precedenzae e delle riserve di posti, previste dalle vigenti disposizioni, i candidati

aventi titolo dovranno dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui siano in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

La domanda di ammissione ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo, ai sensi della Legge 23/8/1988, n. 370 e, pertanto, devono essere presentati in carta semplice.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del DLgs 30/6/2003, n. 196; la presentazione della domanda di partecipazione al concorso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate al concorso.

Questo Ente informa i partecipanti alle procedure di cui al presente bando che i dati personali ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte della competente Direzione con modalità sia manuale che informatizzata, e che titolare è l'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna.

Tali dati saranno comunicati o diffusi ai soggetti espressamente incaricati del trattamento, o in presenza di specifici obblighi previsti dalla legge, dalla normativa comunitaria o dai regolamenti.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, i candidati dovranno allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato, firmato e debitamente documentato.

La specializzazione conseguita ai sensi del DLgs 8/8/1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, deve essere documentata, alla stregua degli altri titoli, con indicazione del numero degli anni di corso, ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dall'art. 27 del DPR n. 483 del 10/12/1997.

L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle Aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

I titoli e le pubblicazioni devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero possono essere autocertificati ai sensi della normativa vigente.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice, firmate in originale in calce, senza necessità di alcuna autentica:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'Albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
oppure
- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 445/00, per tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza; pubblicazioni: dichiarazione di conformità all'originale delle copie prodotte; ecc.).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato di-

nanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione;

oppure

- deve essere spedita per posta – o consegnata da terzi – unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

Qualora il candidato presenti più fotocopie semplici, l'autodichiarazione può essere unica, ma contenente la specificazione dei documenti ai quali si riferisce.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione – deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di servizio) allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo definito/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Si precisa che restano esclusi dall'autocertificazione, fra gli altri, i certificati medici e sanitari.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate in fotocopia ed autocertificate dal candidato, ai sensi del citato DPR 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. È inoltre possibile per il candidato autenticare nello stesso modo la copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Alla domanda deve essere unito un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le domande e la documentazione ad esse allegata devono essere inoltrate a mezzo del Servizio postale al seguente indirizzo:

- Azienda Unità sanitaria locale di Bologna – Ufficio Concorsi – Via Gramsci n. 12 – 40121 Bologna;
- ovvero* possono essere presentate direttamente presso:
- Ufficio Concorsi – Via Gramsci n. 12 – Bologna – dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta. È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'Azienda Unità sanitaria locale non risponde di eventuali disguidi o ritardi derivanti dal Servizio postale.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Convocazione dei candidati

La convocazione dei candidati ammessi sarà effettuata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento che indicherà il luogo e la data della prima prova, almeno quindici giorni prima della data della stessa.

Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nello stesso giorno della prima prova, alla effettuazione della prova successiva, la data della medesima sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata in ottemperanza a quanto disposto dagli artt. 5, 6 e 25 del DPR 10/12/1997, n. 483, nonché dall'art. 35, comma 3, lettera e) del DLgs 165/01 in materia di incompatibilità.

Graduatoria dei partecipanti e nomina del vincitore

La graduatoria dei candidati idonei al termine delle prove, formulata dalla Commissione esaminatrice, sarà approvata, ai sensi dell'art. 18 del DPR 483/97, previo riconoscimento della regolarità degli atti del concorso, ed è immediatamente efficace.

La graduatoria medesima sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La graduatoria rimarrà vigente per un termine di tre anni.

Nel caso in cui non sussista altra graduatoria vigente precedentemente approvata, la graduatoria che scaturirà dalla presente procedura selettiva:

- potrà essere utilizzata per eventuali coperture di posti a tempo indeterminato per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili;
- sarà utilizzata altresì per la copertura, secondo l'ordine della stessa, di posti a tempo determinato del medesimo profilo professionale e disciplina, disponibili per assenza o impedimento del titolare.

Qualora sia vigente graduatoria precedentemente approvata relativa al medesimo profilo professionale e disciplina, l'utilizzo della graduatoria che conseguirà dal presente concorso, per la copertura di ulteriori posti rispetto a quelli indicati nel presente bando, avverrà solo ed esclusivamente a decorrere dall'effettivo esaurimento di quella anteriormente approvata, o comunque, alla scadenza prevista ai sensi di legge.

Adempimenti dei vincitori

Il concorrente dichiarato vincitore nonché i candidati chiamati in servizio a qualsiasi titolo, saranno invitati a produrre nel termine di giorni trenta dalla data di comunicazione, i seguenti documenti:

- 1) certificato di cittadinanza italiana;
- 2) estratto riassuntivo dell'atto di nascita;
- 3) titolo di studio in originale o in copia autenticata, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;
- 4) certificato di godimento dei diritti politici;
- 5) i titoli e i documenti necessari per dimostrare il possesso degli altri requisiti prescritti.

I documenti di cui ai precedenti punti 1), 2), 4) e 5) dovranno essere in data non anteriore a tre mesi da quella della richiesta, ad esclusione del certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici, per il quale è prevista una validità di mesi sei.

Il concorrente vincitore del pubblico concorso, e comunque coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo, sono tenuti a regolarizzare in bollo tutti i documenti già presentati e richiesti dal bando (Legge 23/8/1988, n. 370).

I documenti di cui ai punti 1), 2), 4) potranno essere sostituiti da idonea dichiarazione, resa e sottoscritta dall'interessato, entro il medesimo termine, a norma di quanto previsto dall'art. 46 del DPR 445/00. Il certificato generale del casellario giudiziale verrà richiesto d'ufficio da questa Amministrazione, presso gli uffici pubblici competenti ai sensi dell'art. 43 del DPR 445/00.

Entro il termine di 30 giorni l'aspirante, sotto la propria responsabilità, dovrà altresì dichiarare, fatto salvo quanto previsto in tema di aspettativa dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza medica e veterinaria, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del DLgs 165/01, della Legge 662/96 e dall'art. 72 della Legge 448/98.

Il concorrente dichiarato vincitore e comunque coloro che saranno chiamati in servizio a qualsiasi titolo, dovranno stipulare un contratto di lavoro individuale secondo i disposti del Contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area medica e veterinaria sottoscritto in data 8/6/2000.

L'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque ritardata in relazione alla presenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94, e successive modificazioni. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 12/3/1999, n. 68, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Il 30% dei posti è riservato, ai sensi dell'art. 18, comma 6 del DLgs 8 maggio 2001, n. 215, ai volontari in ferma breve o in ferma prefissata quadriennale delle tre Forze Armate congedati senza demerito anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito vi siano appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si applicano le disposizioni previste dall'art. 5, comma 3, del DPR 487/94. I posti riservati, che non venissero coperti per mancanza di vincitori o idonei, verranno conferiti agli altri candidati idonei. Coloro che intendano avvalersi della suddetta riserva ovvero che abbiano titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

L'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna si riserva ogni facoltà in materia di assegnazione e di trasferimento, nonché di disporre l'eventuale proroga dei termini del bando, la loro sospensione o modificazione, la revoca o l'annullamento dello stesso in relazione all'esistenza di motivi di pubblico interesse concreto ed attuale.

Per le informazioni necessarie e per acquisire copia del bando del pubblico concorso gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna - Via Gramsci n. 12 - Bologna (tel. 051/6079903-9592-9590) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, oppure collegarsi al sito Internet dell'Azienda: www.ausl.bologna.it, dopo la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

La modulistica per la predisposizione della domanda e delle dichiarazioni sostitutive della certificazione e dell'atto notorio può essere chiesta all'Ufficio Concorsi - U.O. Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, anche attraverso posta elettronica (serviziopersonale.selezioni@ausl.bologna.it).

IL DIRETTORE
Cristina Gambetti

Al Direttore dell'Unità Operativa
Amministrazione del personale
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il sottoscritto nato
a il c.f.
residente in Via
chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti nel profilo professionale di Dirigente medico - Disciplina: Neuropsichiatria infantile presso il Dipartimento di Salute mentale e Dipendenze patologiche dell'Azienda USL di Bologna.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana)
- (cancellare l'espressione che non interessa);
- 2) di possedere un'età non superiore al limite massimo previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
..... (ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:)
..... - (cancellare l'espressione che non interessa);
- 4) di non avere riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale:)
- (cancellare l'espressione che non interessa);
- 5) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:
- diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il ...
..... presso
- diploma di specializzazione in
conseguita il presso
durata legale del corso (espressa in anni)
La specializzazione è conseguita ai sensi del DLgs 257/91 (barrare la casella) ☐ SI ☐ NO;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici della Provincia di dal;
- 6) di avere diritto alla riserva dei posti, ovvero di aver diritto alla precedenza (o, a preferenza, in caso di parità di punteggio) per il seguente motivo
(allegare documentazione probatoria);
- 7) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione:;
- 8) di avere prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche Amministrazioni, come risulta dalla certificazione allegata alla domanda (indicare le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego), ovvero di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche Amministrazioni - (cancellare l'espressione che non interessa);
- 9) che l'indirizzo al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente
Via Cap città
provincia tel.

Al fine della valutazione di merito, il sottoscritto presenta
n. titoli e un curriculum formativo e professionale.

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco redatto in carta semplice.

data firma

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA CONCORSO

Concorso pubblico per n. 6 posti di Dirigente medico di Oftalmologia

In attuazione della determinazione del Direttore dell'Unità Operativa Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna n. 308 del 31/3/2009, esecutiva ai sensi di legge, è bandito ai sensi del DPR 483/97 e del Protocollo regionale in materia di stabilizzazioni del lavoro precario e di valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR, sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna con le OO.SS. per l'area della Dirigenza medica e veterinaria siglato in data 30/7/2007 e successiva integrazione del 19/6/2008 e del verbale di concertazione tra l'AUSL di Bologna e le OO.SS. della Dirigenza medica e veterinaria in materia di stabilizzazione del lavoro precario sottoscritto in data 18/6/2008, un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

- n. 6 posti presso l'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, nel profilo professionale di: Dirigente medico - Disciplina: Oftalmologia.

Requisiti specifici di ammissione

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso.
Ai sensi del comma 2 dell'art. 56 del DPR 483/97 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo all'1/2/1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità sanitarie locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 del DLgs 502/92, così come modificato dall'art. 8 del DLgs 254/00, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine.
Le discipline equipollenti sono quelle previste dal DM 30/1/1998; le discipline affini sono quelle di cui al DM 31/1/1998;
- c) iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei medici.
È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. All'atto dell'assunzione del vincitore, l'iscrizione dovrà essere attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi, da cui risulti comunque una data di iscrizione non successiva alla scadenza del bando.

Prove d'esame (art. 26 del DPR 10/12/1997, n. 483)

Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell'area chirurgica, la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della Commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Punteggio per i titoli e prove d'esame (art. 27 del DPR 10/12/1997, n. 483)

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

| | |
|---------------------------------------|-------------------|
| titoli di carriera: | massimo punti 10; |
| titoli accademici e di studio: | massimo punti 3; |
| pubblicazioni e titoli scientifici: | massimo punti 3; |
| curriculum formativo e professionale: | massimo punti 4. |

Ai sensi del Protocollo regionale in materia di stabilizzazione del lavoro precario e valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR, sottoscritto dalla Regione Emilia-Romagna con OO.SS. dell'area della Dirigenza medica e veterinaria siglato in data 30/7/2007 e successiva integrazione del 19/6/2008, è prevista una specifica valorizzazione ai fini della determinazione del punteggio dei titoli, delle esperienze professionali maturate nell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna con rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di prestazione d'opera intellettuale e altre forme di lavoro autonomo, ad es. partita IVA, è equiparato al servizio di ruolo ed è valutato ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 483/97.

Normativa generale

Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a concorso è regolato dalle norme legislative contrattuali vigenti.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 del DLgs n. 165 del 30/3/2001, per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne.

Requisiti generali di ammissione

- a) Cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979, n. 761 ed all'art. 2, comma 1 del DPR 9/5/1994, n. 487, all'art. 37 del DLgs 3/2/1993, n. 29 e successivo DPCM 7/2/1994, n. 174, nonché all'art. 38 del DLgs n. 165 del 30/3/2001 relativo ai cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea; questi ultimi devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) età non superiore al limite massimo previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
- c) idoneità fisica all'impiego.
 - L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Unità sanitaria locale prima dell'immissione in servizio.
 - Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1 del DPR 20/12/1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- d) titoli di studio per l'accesso alla specifica carriera ed eventuali altri titoli, come meglio specificato fra i requisiti specifici di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni.

Non sono ammessi alla presente procedura concorsuale i dipendenti a tempo indeterminato dell'AUSL di Bologna già inquadri nel profilo professionale e disciplina oggetto del concorso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Domanda di ammissione al pubblico concorso

La domanda di ammissione, con la precisa indicazione del pubblico concorso al quale l'aspirante intende partecipare, redatta in carta semplice, datata e firmata in originale, dovrà essere rivolta al Direttore dell'Unità Operativa Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, ed in essa i candidati dovranno dichiarare:

- a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979, n. 761 ed all'art. 2, comma 1 del DPR 9/5/1994, n. 487, all'art. 37 del DLgs 3/2/1993, n. 29 e successivo DPCM 7/2/1994, n. 174, nonché all'art. 38 del DLgs n. 165 del 30/3/2001 relativo ai cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea; questi ultimi devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali;
- e) il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per il pubblico concorso;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come dipendenti presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
- h) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per dissidui di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio.

La mancata sottoscrizione della domanda non darà luogo all'ammissione alla procedura, mentre la omessa indicazione anche di un solo requisito, generale o specifico, o di una delle dichiarazioni aggiuntive richieste dal bando, determina l'esclusione dalla procedura di che trattasi.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione al concorso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale rifiuto o omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.

I candidati che intendono beneficiare della Legge 5/2/1992, n. 104, relativa alla integrazione sociale ed ai diritti delle persone portatrici di handicap, dovranno specificare nella domanda quanto previsto all'art. 20, comma 2 della legge medesima.

Per l'applicazione delle preferenze, delle precedenzae e delle riserve di posti, previste dalle vigenti disposizioni, i candidati aventi titolo dovranno dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui siano in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

La domanda di ammissione ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo, ai sensi della Legge 23/8/1988, n. 370 e, pertanto, devono essere presentati in carta semplice.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del DLgs 30/6/2003, n. 196; la presentazione della domanda di partecipazione al concorso da parte dei candidati implica il consen-

so al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate al concorso.

Questo Ente informa i partecipanti alle procedure di cui al presente bando che i dati personali ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte della competente Direzione con modalità sia manuale che informatizzata, e che titolare è l'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna.

Tali dati saranno comunicati o diffusi ai soggetti espressamente incaricati del trattamento, o in presenza di specifici obblighi previsti dalla legge, dalla normativa comunitaria o dai regolamenti.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, i candidati dovranno allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato, firmato e debitamente documentato.

La specializzazione conseguita ai sensi del DLgs 8/8/1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, deve essere documentata, alla stregua degli altri titoli, con indicazione del numero degli anni di corso, ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dall'art. 27 del DPR n. 483 del 10/12/1997.

L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle Aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

I titoli e le pubblicazioni devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero possono essere autocertificati ai sensi della normativa vigente.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice, firmata in originale in calce, senza necessità di alcuna autentica:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'Albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
oppure
- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 445/00, per tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza; pubblicazioni; dichiarazione di conformità all'originale delle copie prodotte; ecc.).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione;
- oppure*
- deve essere spedita per posta – o consegnata da terzi – unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

Qualora il candidato presenti più fotocopie semplici, l'autodichiarazione può essere unica, ma contenente la specifica dei documenti ai quali si riferisce.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione – deve conte-

nere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di servizio) allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo definito/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Si precisa che restano esclusi dall'autocertificazione, fra gli altri, i certificati medici e sanitari.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate in fotocopia ed autocertificate dal candidato, ai sensi del citato DPR 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. È inoltre possibile per il candidato autenticare nello stesso modo la copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Alla domanda deve essere unito un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le domande e la documentazione ad esse allegata devono essere inoltrate a mezzo del Servizio postale al seguente indirizzo:

- Azienda Unità sanitaria locale di Bologna – Ufficio Concorsi – Via Gramsci n. 12 – 40121 Bologna;
ovvero possono essere presentate direttamente presso:
- Ufficio Concorsi – Via Gramsci n. 12 – Bologna – dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta. È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'Azienda Unità sanitaria locale non risponde di eventuali dissidui o ritardi derivanti dal Servizio postale.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Convocazione dei candidati

La convocazione dei candidati ammessi sarà effettuata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento che indicherà il luogo e la data della prima prova, almeno quindici giorni prima della data della stessa.

Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nello stesso giorno della prima prova, alla effettuazione della prova successiva, la data della medesima sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata in ottemperanza a quanto disposto dagli artt. 5, 6 e 25 del DPR 10/12/1997, n. 483, nonché dall'art. 35, comma 3, lettera e) del DLgs 165/01 in materia di incompatibilità.

Graduatoria dei partecipanti e nomina del vincitore

La graduatoria dei candidati idonei al termine delle prove, formulata dalla Commissione esaminatrice, sarà approvata, ai sensi dell'art. 18 del DPR 483/97, previo riconoscimento della regolarità degli atti del concorso, ed è immediatamente efficace.

La graduatoria medesima sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La graduatoria rimarrà vigente per un termine di tre anni.

Nel caso in cui non sussista altra graduatoria vigente precedentemente approvata, la graduatoria che scaturirà dalla presente procedura selettiva:

- potrà essere utilizzata per eventuali coperture di posti a tempo indeterminato per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili;
- sarà utilizzata altresì per la copertura, secondo l'ordine della stessa, di posti a tempo determinato del medesimo profilo professionale e disciplina, disponibili per assenza o impedimento del titolare.

Qualora sia vigente graduatoria precedentemente approvata relativa al medesimo profilo professionale e disciplina, l'utilizzo della graduatoria che consegnerà dal presente concorso, per la copertura di ulteriori posti rispetto a quelli indicati nel presente bando, avverrà solo ed esclusivamente a decorrere dall'effettivo esaurimento di quella anteriormente approvata, o comunque, alla scadenza prevista ai sensi di legge.

Adempimenti dei vincitori

Il concorrente dichiarato vincitore nonché i candidati chiamati in servizio a qualsiasi titolo, saranno invitati a produrre nel termine di giorni trenta dalla data di comunicazione, i seguenti documenti:

- 1) certificato di cittadinanza italiana;
- 2) estratto riassuntivo dell'atto di nascita;
- 3) titolo di studio in originale o in copia autenticata, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;
- 4) certificato di godimento dei diritti politici;
- 5) i titoli e i documenti necessari per dimostrare il possesso degli altri requisiti prescritti.

I documenti di cui ai precedenti punti 1), 2), 4) e 5) dovranno essere in data non anteriore a tre mesi da quella della richiesta, ad esclusione del certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici, per il quale è prevista una validità di mesi sei.

Il concorrente vincitore del pubblico concorso, e comunque coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo, sono tenuti a regolarizzare in bollo tutti i documenti già presentati e richiesti dal bando (Legge 23/8/1988, n. 370).

I documenti di cui ai punti 1), 2), 4) potranno essere sostituiti da idonea dichiarazione, resa e sottoscritta dall'interessato, entro il medesimo termine, a norma di quanto previsto dall'art. 46 del DPR 445/00. Il certificato generale del casellario giudiziale verrà richiesto d'ufficio da questa Amministrazione, presso gli uffici pubblici competenti ai sensi dell'art. 43 del DPR 445/00.

Entro il termine di 30 giorni l'aspirante, sotto la propria responsabilità, dovrà altresì dichiarare, fatto salvo quanto previsto in tema di aspettativa dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza medica e veterinaria, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del DLgs 165/01, della Legge 662/96 e dall'art. 72 della Legge 448/98.

Il concorrente dichiarato vincitore e comunque coloro che saranno chiamati in servizio a qualsiasi titolo, dovranno stipulare un contratto di lavoro individuale secondo i disposti del Contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area medica e veterinaria sottoscritto in data 8/6/2000.

L'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque ritardata in relazione alla presenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroghe.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94, e successive modificazioni. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 12/3/1999, n. 68, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Il 30% dei posti è riservato, ai sensi dell'art. 18, comma 6 del DLgs 8 maggio 2001, n. 215, ai volontari in ferma breve o in ferma prefissata quadriennale delle tre Forze Armate congedati senza demerito anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito vi siano appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si applicano le disposizioni previste dall'art. 5, comma 3, del DPR 487/94. I posti riservati, che non venissero coperti per mancanza di vincitori o idonei, verranno conferiti agli altri candidati idonei. Coloro che intendano avvalersi della suddetta riserva ovvero che abbiano titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

L'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna si riserva ogni facoltà in materia di assegnazione e di trasferimento, nonché di disporre l'eventuale proroga dei termini del bando, la loro sospensione o modificazione, la revoca o l'annullamento dello stesso in relazione all'esistenza di motivi di pubblico interesse concreto ed attuale.

Per le informazioni necessarie e per acquisire copia del bando del pubblico concorso gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna - Via Gramsci n. 12 - Bologna (tel. 051/6079903-9592-9590) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, oppure collegarsi al sito Internet dell'Azienda: www.ausl.bologna.it, dopo la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

La modulistica per la predisposizione della domanda e delle dichiarazioni sostitutive della certificazione e dell'atto notorio può essere chiesta all'Ufficio Concorsi - U.O. Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, anche attraverso posta elettronica (serviziopersonale.selezioni@ausl.bologna.it).

IL DIRETTORE
Cristina Gambetti

Al Direttore dell'Unità Operativa
Amministrazione del personale
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il sottoscritto nato
a il c.f.
residente in Via
chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed
esami, per la copertura di n. 6 posti vacanti nel profilo profes-

sionale di Dirigente medico - Disciplina: Oftalmologia.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana)
- (cancellare l'espressione che non interessa);
- 2) di possedere un'età non superiore al limite massimo previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
..... (ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:)
..... - (cancellare l'espressione che non interessa);
- 4) di non avere riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale:)
- (cancellare l'espressione che non interessa);
- 5) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:
- diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il ...
..... presso ;
- diploma di specializzazione in
conseguita il presso
durata legale del corso (espressa in anni)
La specializzazione è conseguita ai sensi del DLgs 257/91 (barrare la casella) ☐ SI ☐ NO;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici della Provincia di dal ;
- 6) di avere diritto alla riserva dei posti, ovvero di aver diritto alla precedenza (o, a preferenza, in caso di parità di punteggio) per il seguente motivo
(allegare documentazione probatoria);
- 7) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: ;
- 8) di avere prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche Amministrazioni, come risulta dalla certificazione allegata alla domanda (indicare le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego), ovvero di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche Amministrazioni - (cancellare l'espressione che non interessa);
- 9) che l'indirizzo al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente
Via Cap città
provincia tel.

Al fine della valutazione di merito, il sottoscritto presenta
n. titoli e un curriculum formativo e professionale.

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco redatto in carta semplice.

data firma

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA CONCORSO

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente amministrativo - Area economico-finanziaria

In attuazione della determinazione del Direttore dell'Unità Operativa Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna n. 569 del 15/6/2009, esecutiva ai sensi di legge, è bandito, ai sensi del DPR 483/97 e del Protocollo regionale in materia di stabilizzazioni del lavoro precario e di valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna con le OO.SS. per l'area della Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa siglato in data 30/7/2007 e successiva in-

tegrazione del 19/6/2008 e del verbale di concertazione tra l'AUSL di Bologna e le OO.SS. della Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa in materia di stabilizzazione del lavoro precario sottoscritto in data 16/7/2008, un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

n. 1 posto presso l'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, nel profilo professionale di Dirigente amministrativo – Area economico-finanziaria.

Requisiti specifici di ammissione (art. 70 del DPR 10/12/1997, n. 483)

- a) Diploma di laurea in Giurisprudenza o in Scienze politiche o in Economia e Commercio o altra laurea equipollente;
- b) anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni corrispondenti alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio Sanitario nazionale nella posizione funzionale di livello settimo, ottavo e ottavo bis, ovvero qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche Amministrazioni.

Prove d'esame (art. 72 del DPR 10/12/1997, n. 483)

Prova scritta: su argomenti di diritto amministrativo o costituzionale o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica nelle suddette materie;

prova teorico-pratica: predisposizione di atti o provvedimenti riguardanti l'attività del servizio;

prova orale: vertente sulle materie oggetto della prova scritta nonché sulle seguenti materie: diritto civile, contabilità di Stato, leggi e regolamenti concernenti il settore sanitario, elementi di diritto del lavoro e di legislazione sociale, elementi di economia politica e scienze delle finanze, elementi di diritto penale.

Punteggio per i titoli e prove d'esame (art. 73 del DPR 10/12/1997, n. 483)

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

| | |
|---------------------------------------|-------------------|
| titoli di carriera: | massimo punti 10; |
| titoli accademici e di studio: | massimo punti 3; |
| pubblicazioni e titoli scientifici: | massimo punti 3; |
| curriculum formativo e professionale: | massimo punti 4. |

Ai sensi del Protocollo regionale in materia di stabilizzazione del lavoro precario e valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR, sottoscritto dalla Regione Emilia-Romagna con OO.SS. dell'area della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa siglato in data 30/7/2007 e successiva integrazione del 19/6/2008, è prevista una specifica valorizzazione ai fini della determinazione del punteggio dei titoli, delle esperienze professionali maturate nell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna con rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di prestazione d'opera intellettuale e altre forme di lavoro autonomo, ad es. partita IVA, è equiparato al servizio di ruolo ed è valutato ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 483/97.

Normativa generale

Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a concorso è regolato dalle norme legislative contrattuali vigenti.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 del DLgs n. 165 del 30/3/2001, per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne.

Requisiti generali di ammissione

- a) Cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979, n. 761 ed all'art. 2, comma 1 del DPR 9/5/1994, n. 487, all'art. 37 del DLgs 3/2/1993, n. 29 e successivo DPCM 7/2/1994, n. 174, nonché all'art. 38 del DLgs n. 165 del 30/3/2001 relativo ai cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea; questi ultimi devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) età non superiore al limite massimo previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
- c) titoli di studio per l'accesso alla specifica carriera ed eventuali altri titoli, come meglio specificato fra i requisiti specifici di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni.

Non sono ammessi alla presente procedura concorsuale i dipendenti a tempo indeterminato dell'AUSL di Bologna già inquadrati nel profilo professionale oggetto del concorso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Domanda di ammissione al pubblico concorso

La domanda di ammissione, con la precisa indicazione del pubblico concorso al quale l'aspirante intende partecipare, redatta in carta semplice, datata e firmata in originale, dovrà essere rivolta al Direttore dell'Unità operativa Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, ed in essa i candidati dovranno dichiarare:

- a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979, n. 761 ed all'art. 2, comma 1 del DPR 9/5/1994, n. 487, all'art. 37 del DLgs 3/2/1993, n. 29 e successivo DPCM 7/2/1994, n. 174, nonché all'art. 38 del DLgs n. 165 del 30/3/2001 relativo ai cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea; questi ultimi devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali;
- e) il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per il pubblico concorso;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come dipendenti presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
- h) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per di-

sguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio.

La mancata sottoscrizione della domanda non darà luogo all'ammissione alla procedura, mentre la omessa indicazione anche di un solo requisito, generale o specifico, o di una delle dichiarazioni aggiuntive richieste dal bando, determina l'esclusione dalla procedura di che trattasi.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione al concorso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale rifiuto o omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.

I candidati che intendano beneficiare della Legge 5/2/1992, n. 104, relativa alla integrazione sociale ed ai diritti delle persone portatrici di handicap, dovranno specificare nella domanda quanto previsto all'art. 20, comma 2 della legge medesima.

Per l'applicazione delle preferenze, delle precedenzae e delle riserve di posti, previste dalle vigenti disposizioni, i candidati aventi titolo dovranno dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui siano in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

La domanda di ammissione ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo, ai sensi della Legge 23/8/1988, n. 370 e, pertanto, devono essere presentati in carta semplice.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del DLgs 30/6/2003, n. 196; la presentazione della domanda di partecipazione al concorso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate al concorso.

Questo Ente informa i partecipanti alle procedure di cui al presente bando che i dati personali ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte della competente Direzione con modalità sia manuale che informatizzata, e che titolare è l'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna.

Tali dati saranno comunicati o diffusi ai soggetti espressamente incaricati del trattamento, o in presenza di specifici obblighi previsti dalla legge, dalla normativa comunitaria o dai regolamenti.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, i candidati dovranno allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato, firmato e debitamente documentato.

I titoli e le pubblicazioni devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero possono essere autocertificati ai sensi della normativa vigente.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice, firmata in originale in calce, senza necessità di alcuna autentica:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'Albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
oppure
- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 445/00, per tutti gli stati, fatti e

qualità personali, non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza; pubblicazioni: dichiarazione di conformità all'originale delle copie prodotte; ecc.).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione;
- oppure*
- deve essere spedita per posta – o consegnata da terzi – unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

Qualora il candidato presenti più fotocopie semplici, l'autodichiarazione può essere unica, ma contenente la specifica dei documenti ai quali si riferisce.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione – deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di servizio) allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo definito/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Si precisa che restano esclusi dall'autocertificazione, fra gli altri, i certificati medici e sanitari.

Le pubblicazioni devono essere editate a stampa; possono tuttavia essere presentate in fotocopia ed autocertificate dal candidato, ai sensi del citato DPR 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. È inoltre possibile per il candidato autenticare nello stesso modo la copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le domande e la documentazione ad esse allegata devono essere inoltrate a mezzo del Servizio postale al seguente indirizzo:

- Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, Ufficio Concorsi – Via Gramsci n. 12 – 40121 Bologna;
- ovvero*
- possono essere presentate direttamente presso: Ufficio Concorsi – Via Gramsci n. 12 – 40121 Bologna – dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata

apposita ricevuta. È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'Azienda Unità sanitaria locale non risponde di eventuali disguidi o ritardi derivanti dal Servizio postale.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Convocazione dei candidati

La convocazione dei candidati ammessi sarà effettuata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento che indicherà il luogo e la data della prima prova, almeno quindici giorni prima della data della stessa.

Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nello stesso giorno della prima prova, alla effettuazione della prova successiva, la data della medesima sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata in ottemperanza a quanto disposto dagli artt. 5, 6 e 71 del DPR 10/12/1997, n. 483, nonché dall'art. 35, comma 3, lettera e) del DLgs 165/01 in materia di incompatibilità.

Graduatoria dei partecipanti e nomina del vincitore

La graduatoria dei candidati idonei al termine delle prove, formulata dalla Commissione esaminatrice, sarà approvata, ai sensi dell'art. 18 del DPR 483/97, previo riconoscimento della regolarità degli atti del concorso, ed è immediatamente efficace.

La graduatoria medesima sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La graduatoria rimarrà vigente per un termine di tre anni.

Nel caso in cui non sussista altra graduatoria vigente precedentemente approvata, la graduatoria che scaturirà dalla presente procedura selettiva:

- potrà essere utilizzata per eventuali coperture di posti a tempo indeterminato per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili;
- sarà utilizzata altresì per la copertura, secondo l'ordine della stessa, di posti a tempo determinato del medesimo profilo professionale e disciplina, disponibili per assenza o impedimento del titolare.

Qualora sia vigente graduatoria precedentemente approvata relativa al medesimo profilo professionale, l'utilizzo della graduatoria che consegnerà dal presente concorso, per la copertura di ulteriori posti rispetto a quelli indicati nel presente bando, avverrà solo ed esclusivamente a decorrere dall'effettivo esaurimento di quella anteriormente approvata, o comunque, alla scadenza prevista ai sensi di legge.

Adempimenti dei vincitori

Il concorrente dichiarato vincitore nonché i candidati chiamati in servizio a qualsiasi titolo, saranno invitati a produrre nel termine di giorni trenta dalla data di comunicazione, i seguenti documenti:

- 1) certificato di cittadinanza italiana;

- 2) estratto riassuntivo dell'atto di nascita;
- 3) titolo di studio in originale o in copia autenticata, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;
- 4) certificato di godimento dei diritti politici;
- 5) i titoli e i documenti necessari per dimostrare il possesso degli altri requisiti prescritti.

I documenti di cui ai precedenti punti 1), 2), 4) e 5) dovranno essere in data non anteriore a tre mesi da quella della richiesta.

Il concorrente vincitore del pubblico concorso, e comunque coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo, sono tenuti a regolarizzare in bollo tutti i documenti già presentati e richiesti dal bando (Legge 23/8/1988, n. 370).

I documenti di cui ai punti 1), 2), 4) potranno essere sostituiti da idonea dichiarazione, resa e sottoscritta dall'interessato, entro il medesimo termine, a norma di quanto previsto dall'art. 46 del DPR 445/00. Il certificato generale del casellario giudiziale verrà richiesto d'ufficio da questa Amministrazione, presso gli uffici pubblici competenti ai sensi dell'art. 43 del DPR 445/00.

Entro il termine di 30 giorni l'aspirante, sotto la propria responsabilità, dovrà altresì dichiarare, fatto salvo quanto previsto in tema di aspettativa dai vigenti CC.CC.NN.LL. dell'Area Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del DLgs 165/01, dalla Legge 662/96 e dall'art. 72 della Legge 448/98.

L'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque ritardata in relazione alla presenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroghe.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 12/3/1999, n. 68, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Il 30% dei posti è riservato, ai sensi dell'art. 18, comma 6 del DLgs 8 maggio 2001, n. 215 ai volontari in ferma breve o in ferma prefissata quadriennale delle tre Forze Armate congedati senza demerito anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito vi siano appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si applicano le disposizioni previste dall'art. 5, comma 3 del DPR 487/94.

I posti riservati, che non venissero coperti per mancanza di vincitori o idonei, verranno conferiti agli altri candidati idonei. Coloro che intendano avvalersi della suddetta riserva ovvero che abbiano titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

L'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna si riserva ogni facoltà in materia di assegnazione e di trasferimento, nonché di disporre l'eventuale proroga dei termini del bando, la loro sospensione o modificazione, la revoca o l'annullamento dello stesso in relazione all'esistenza di motivi di pubblico interesse concreto ed attuale.

Per le informazioni necessarie e per acquisire copia del bando del pubblico concorso gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna – Via Gramsci n. 12 – Bologna (tel. 051/6079903-9592-9590) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, oppure collegarsi al sito Internet dell'Azienda: www.ausl.bologna.it, dopo la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

La modulistica per la predisposizione della domanda e del-

le dichiarazioni sostitutive della certificazione e dell'atto notorio può essere chiesta all'Ufficio Concorsi – U.O.C. Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, anche attraverso posta elettronica (serviziopersonale.selezioni@ausl.bologna.it).

IL DIRETTORE
Cristina Gambetti

Al Direttore dell'U.O.C.
Amministrazione del personale
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il sottoscritto nato a il c.f. residente in Via chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto vacante presso l'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna nel profilo professionale di: Dirigente amministrativo – Area economico-finanziaria.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana) – (cancellare l'espressione che non interessa);
- 2) di possedere un'età non superiore al limite massimo previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:) – (cancellare l'espressione che non interessa);
- 4) di non avere riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali – da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale:) – (cancellare l'espressione che non interessa);
- 5) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione: ;
- 6) di avere diritto alla riserva dei posti, ovvero di aver diritto alla precedenza (o, a preferenza, in caso di parità di punteggio) per il seguente motivo (allegare documentazione probatoria);
- 7) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione:
- 8) di avere prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche Amministrazioni, come risulta dalla certificazione allegata alla domanda (indicare le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego), ovvero di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche Amministrazioni – (cancellare l'espressione che non interessa);
- 9) che l'indirizzo al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente: Via , cap., città , provincia , tel.

Al fine della valutazione di merito, il sottoscritto presenta un curriculum formativo e professionale e tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco redatto in carta semplice.

data firma

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA CONCORSO

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente amministrativo – Area giuridico-amministrativa

In attuazione della determinazione del Direttore dell'Unità Operativa Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna n. 569 del 15/6/2009, esecutiva ai sensi di legge, è bandito ai sensi del DPR 483/97 del protocollo regionale in materia di stabilizzazioni del lavoro precario e di valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna con le OO.SS. per l'area della Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa siglato in data 30/7/2007 e successiva integrazione del 19/6/2008 e del verbale di concertazione tra l'AUSL di Bologna e le OO.SS. della Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa in materia di stabilizzazione del lavoro precario sottoscritto in data 16/7/2008, un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto nel profilo professionale di Dirigente amministrativo – Area giuridico-amministrativa presso l'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna.

Requisiti specifici di ammissione (art. 70 del DPR 10/12/1997, n. 483)

- a) Diploma di laurea in Giurisprudenza o in Scienze politiche o in Economia e Commercio o altra laurea equipollente;
- b) anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio Sanitario nazionale nella posizione funzionale di livello settimo, ottavo e ottavo bis, ovvero qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche Amministrazioni.

Prove d'esame (art. 72 del DPR 10/12/1997, n. 483)

Prova scritta: su argomenti di diritto amministrativo o costituzionale o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica nelle suddette materie;

prova teorico pratica: predisposizione di atti o provvedimenti riguardanti l'attività di servizio;

prova orale: vertente sulle materie oggetto della prova scritta nonché sulle seguenti materie: diritto civile, contabilità di Stato, leggi e regolamenti concernenti il settore sanitario, elementi di diritto del lavoro e di legislazione sociale, elementi di economia politica e scienze delle finanze, elementi di diritto penale.

Punteggio per i titoli e prove d'esame (art. 73 del DPR 10/12/1997, n. 483)

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

| | |
|---------------------------------------|-------------------|
| titoli di carriera: | massimo punti 10; |
| titoli accademici e di studio: | massimo punti 3; |
| pubblicazioni e titoli scientifici: | massimo punti 3; |
| curriculum formativo e professionale: | massimo punti 4. |

Ai sensi del Protocollo regionale in materia di stabilizzazione del lavoro precario e valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR, sottoscritto dalla Regione Emilia-Romagna con OO.SS. dell'area della Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa siglato in data 30/7/2007 e successiva integrazione del 19/6/2008, è prevista una specifica valorizzazione ai fini della determinazione del

punteggio dei titoli, delle esperienze professionali maturate nell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna con rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di prestazione d'opera intellettuale e altre forme di lavoro autonomo, ad es. partita IVA, è equiparato al servizio di ruolo ed è valutato ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 483/97.

Normativa generale

Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a concorso è regolato dalle norme legislative contrattuali vigenti.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 del DLgs n. 165 del 30/3/2001, per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne.

Requisiti generali di ammissione

- a) Cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979, n. 761 ed all'art. 2, comma 1 del DPR 9/5/1994, n. 487, all'art. 37 del DLgs 3/2/1993, n. 29 e successivo DPCM 7/2/1994, n. 174, nonché all'art. 38 del DLgs n. 165 del 30/3/2001 relativo ai cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea; questi ultimi devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) età non superiore al limite massimo previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
- c) titoli di studio per l'accesso alla specifica carriera ed eventuali altri titoli, come meglio specificato fra i requisiti specifici di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni.

Non sono ammessi alla presente procedura concorsuale i dipendenti a tempo indeterminato dell'AUSL di Bologna già inquadrati nel profilo professionale oggetto del concorso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Domanda di ammissione al pubblico concorso

La domanda di ammissione, con la precisa indicazione del pubblico concorso al quale l'aspirante intende partecipare, redatta in carta semplice, datata e firmata in originale, dovrà essere rivolta al Direttore dell'Unità operativa Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, ed in essa i candidati dovranno dichiarare:

- a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979, n. 761 ed all'art. 2, comma 1 del DPR 9/5/1994, n. 487, all'art. 37 del DLgs 3/2/1993, n. 29 e successivo DPCM 7/2/1994, n. 174, nonché all'art. 38 del DLgs n. 165 del 30/3/2001 relativo ai cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea; questi ultimi devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali;
- e) il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per il pubblico concorso;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come dipendenti presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
- h) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio.

La mancata sottoscrizione della domanda non darà luogo all'ammissione alla procedura, mentre la omessa indicazione anche di un solo requisito, generale o specifico, o di una delle dichiarazioni aggiuntive richieste dal bando, determina l'esclusione dalla procedura di che trattasi.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione al concorso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale rifiuto o omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.

I candidati che intendano beneficiare della Legge 5/2/1992, n. 104, relativa alla integrazione sociale ed ai diritti delle persone portatrici di handicap, dovranno specificare nella domanda quanto previsto all'art. 20, comma 2 della legge medesima.

Per l'applicazione delle preferenze, delle precedenze e delle riserve di posti, previste dalle vigenti disposizioni, i candidati aventi titolo dovranno dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui siano in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

La domanda di ammissione ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo, ai sensi della Legge 23/8/1988, n. 370 e, pertanto, devono essere presentati in carta semplice.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del DLgs 30/6/2003, n. 196; la presentazione della domanda di partecipazione al concorso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate al concorso.

Questo Ente informa i partecipanti alle procedure di cui al presente bando che i dati personali ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte della competente Direzione con modalità sia manuale che informatizzata, e che titolare è l'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna.

Tali dati saranno comunicati o diffusi ai soggetti espressamente incaricati del trattamento, o in presenza di specifici obblighi previsti dalla legge, dalla normativa comunitaria o dai regolamenti.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, i candidati dovranno allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato, firmato e debitamente documentato.

I titoli e le pubblicazioni devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero possono essere autocertificati ai sensi della normativa vigente.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice, firmata in originale in calce, senza necessità di alcuna autentica:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'Albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
oppure
- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 445/00, per tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza; pubblicazioni: dichiarazione di conformità all'originale delle copie prodotte; ecc.).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione;
oppure
- deve essere spedita per posta - o consegnata da terzi - unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

Qualora il candidato presenti più fotocopie semplici, l'autodichiarazione può essere unica, ma contenente la specifica dei documenti ai quali si riferisce.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di servizio) allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo definito/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Si precisa che restano esclusi dall'autocertificazione, fra gli altri, i certificati medici e sanitari.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate in fotocopia ed autocertificate dal candidato, ai sensi del citato DPR 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. È inoltre possibile per il candidato autenticare nello stesso modo la copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le domande e la documentazione ad esse allegata devono essere inoltrate a mezzo del Servizio postale al seguente indirizzo:

- Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, Ufficio Concorsi - Via Gramsci n. 12 - 40121 Bologna;
ovvero
- possono essere presentate direttamente presso: Ufficio Concorsi - Via Gramsci n. 12 - 40121 Bologna - dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta. È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'Azienda Unità sanitaria locale non risponde di eventuali disguidi o ritardi derivanti dal Servizio postale.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Convocazione dei candidati

La convocazione dei candidati ammessi sarà effettuata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento che indicherà il luogo e la data della prima prova, almeno quindici giorni prima della data della stessa.

Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nello stesso giorno della prima prova, alla effettuazione della prova successiva, la data della medesima sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata in ottemperanza a quanto disposto dagli artt. 5, 6 e 71 del DPR 10/12/1997, n. 483, nonché dall'art. 35, comma 3, lettera e) del DLgs 165/01 in materia di incompatibilità.

Graduatoria dei partecipanti e nomina del vincitore

La graduatoria dei candidati idonei al termine delle prove, formulata dalla Commissione esaminatrice, sarà approvata, ai sensi dell'art. 18 del DPR 483/97, previo riconoscimento della regolarità degli atti del concorso, ed è immediatamente efficace.

La graduatoria medesima sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La graduatoria rimarrà vigente per un termine di tre anni.

Nel caso in cui non sussista altra graduatoria vigente precedentemente approvata, la graduatoria che scaturirà dalla presente procedura selettiva:

- potrà essere utilizzata per eventuali coperture di posti a tempo indeterminato per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili;
- sarà utilizzata altresì per la copertura, secondo l'ordine della stessa, di posti a tempo determinato del medesimo profilo professionale e disciplina, disponibili per assenza o impedimento del titolare.

Qualora sia vigente graduatoria precedentemente approvata relativa al medesimo profilo professionale, l'utilizzo della graduatoria che consegnerà dal presente concorso, per la coper-

tura di ulteriori posti rispetto a quelli indicati nel presente bando, avverrà solo ed esclusivamente a decorrere dall'effettivo esaurimento di quella anteriormente approvata, o comunque, alla scadenza prevista ai sensi di legge.

Adempimenti dei vincitori

Il concorrente dichiarato vincitore nonché i candidati chiamati in servizio a qualsiasi titolo, saranno invitati a produrre nel termine di giorni trenta dalla data di comunicazione, i seguenti documenti:

- 1) certificato di cittadinanza italiana;
- 2) estratto riassuntivo dell'atto di nascita;
- 3) titolo di studio in originale o in copia autenticata, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;
- 4) certificato di godimento dei diritti politici;
- 5) i titoli e i documenti necessari per dimostrare il possesso degli altri requisiti prescritti.

I documenti di cui ai precedenti punti 1), 2), 4) e 5) dovranno essere in data non anteriore a tre mesi da quella della richiesta.

Il concorrente vincitore del pubblico concorso, e comunque coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo, sono tenuti a regolarizzare in bollo tutti i documenti già presentati e richiesti dal bando (Legge 23/8/1988, n. 370).

I documenti di cui ai punti 1), 2), 4) potranno essere sostituiti da idonea dichiarazione, resa e sottoscritta dall'interessato, entro il medesimo termine, a norma di quanto previsto dall'art. 46 del DPR 445/00. Il certificato generale del casellario giudiziale verrà richiesto d'ufficio da questa Amministrazione, presso gli uffici pubblici competenti ai sensi dell'art. 43 del DPR 445/00.

Entro il termine di 30 giorni l'aspirante, sotto la propria responsabilità, dovrà altresì dichiarare, fatto salvo quanto previsto in tema di aspettativa dai vigenti Contratti collettivi nazionali di lavoro area dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del DLgs 165/01, dalla Legge 662/96 e dall'art. 72 della Legge 448/98.

L'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque ritardata in relazione alla presenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 12/3/1999, n. 68, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Il 30% dei posti è riservato, ai sensi dell'art. 18, comma 6 del DLgs 8 maggio 2001, n. 215 ai volontari in ferma breve o in ferma prefissata quadriennale delle tre Forze Armate congedati senza demerito anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito vi siano appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si applicano le disposizioni previste dall'art. 5, comma 3 del DPR 487/94.

I posti riservati, che non venissero coperti per mancanza di vincitori o idonei, verranno conferiti agli altri candidati idonei. Coloro che intendano avvalersi della suddetta riserva ovvero che abbiano titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

L'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna si riserva ogni facoltà in materia di assegnazione e di trasferimento, nonché di disporre l'eventuale proroga dei termini del bando, la loro so-

sensione o modificazione, la revoca o l'annullamento dello stesso in relazione all'esistenza di motivi di pubblico interesse concreto ed attuale.

Per le informazioni necessarie e per acquisire copia del bando del pubblico concorso gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna - Via Gramsci n. 12 - Bologna (tel. 051/6079903-9592-9590) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, oppure collegarsi al sito Internet dell'Azienda: www.ausl.bologna.it, dopo la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

La modulistica per la predisposizione della domanda e delle dichiarazioni sostitutive della certificazione e dell'atto notorio può essere chiesta all'Ufficio Concorsi - U.O.C. Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, anche attraverso posta elettronica (serviziopersonale.selezioni@ausl.bologna.it).

IL DIRETTORE
Cristina Gambetti

Al Direttore dell'U.O.C.
Amministrazione del personale
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il sottoscritto
nato a il c.f.
residente in Via
chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto nel profilo professionale di Dirigente amministrativo - Area giuridico-amministrativa.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (*ovvero* di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana)
- (*cancellare l'espressione che non interessa*);
- 2) di possedere un'età non superiore al limite massimo previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
..... (*ovvero*: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:
.....) - (*cancellare l'espressione che non interessa*);
- 4) di non avere riportato condanne penali (*ovvero*: di avere riportato le seguenti condanne penali - *da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale*:) - (*cancellare l'espressione che non interessa*);
- 5) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:
.....
.....;
- 6) di avere diritto alla riserva dei posti, ovvero di aver diritto alla precedenza (o, a preferenza, in caso di parità di punteggio) per il seguente motivo
(*allegare documentazione probatoria*);
- 7) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione:;
- 8) di avere prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche Amministrazioni, come risulta dalla certificazione allegata alla domanda (*indicare le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego*), ovvero di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche Amministrazioni - (*cancellare l'espressione che non interessa*);
- 9) che l'indirizzo al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente: Via cap.
città provincia

tel.

Al fine della valutazione di merito, il sottoscritto presenta un curriculum formativo e professionale e tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco redatto in carta semplice.

data firma

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA CONCORSO

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente medico di Chirurgia pediatrica

In attuazione della determinazione del Direttore dell'Unità Operativa Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna n. 570 del 15/6/2009, esecutiva ai sensi di legge, è bandito ai sensi del DPR 483/97 e del Protocollo regionale in materia di stabilizzazioni del lavoro precario e di valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR, sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna con le OO.SS. per l'area della Dirigenza medica e veterinaria siglato in data 30/7/2007 e successiva integrazione del 19/6/2008 e del verbale di concertazione tra l'AUSL di Bologna e le OO.SS. della Dirigenza medica e veterinaria in materia di stabilizzazione del lavoro precario sottoscritto in data 18/6/2008, un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

- n. 1 posto presso l'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, nel profilo professionale di: Dirigente medico - Disciplina: Chirurgia pediatrica.

Requisiti specifici di ammissione

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso.
Ai sensi del comma 2 dell'art. 56 del DPR 483/97 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo all'1/2/1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità sanitarie locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 del DLgs 502/92, così come modificato dall'art. 8 del DLgs 254/00, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine.
Le discipline equipollenti sono quelle previste dal DM 30/1/1998; le discipline affini sono quelle di cui al DM 31/1/1998;
- c) iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei medici.
È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
All'atto dell'assunzione del vincitore, l'iscrizione dovrà essere attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi, da cui risulti comunque una data di iscrizione non successiva alla scadenza del bando.

Prove d'esame (art. 26 del DPR 10/12/1997, n. 483)

Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell'area chirurgica, la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della Commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Punteggio per i titoli e prove d'esame (art. 27 del DPR 10/12/1997, n. 483)

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

| | |
|---------------------------------------|-------------------|
| titoli di carriera: | massimo punti 10; |
| titoli accademici e di studio: | massimo punti 3; |
| pubblicazioni e titoli scientifici: | massimo punti 3; |
| curriculum formativo e professionale: | massimo punti 4. |

Ai sensi del Protocollo regionale in materia di stabilizzazione del lavoro precario e valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR, sottoscritto dalla Regione Emilia-Romagna con OO.SS. dell'area della Dirigenza medica e veterinaria siglato in data 30/7/2007 e successiva integrazione del 19/6/2008, è prevista una specifica valorizzazione ai fini della determinazione del punteggio dei titoli, delle esperienze professionali maturate nell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna con rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di prestazione d'opera intellettuale e altre forme di lavoro autonomo, ad es. partita IVA, è equiparato al servizio di ruolo ed è valutato ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 483/97.

Normativa generale

Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a concorso è regolato dalle norme legislative contrattuali vigenti.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 del DLgs n. 165 del 30/3/2001, per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne.

Requisiti generali di ammissione

- a) Cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979, n. 761 ed all'art. 2, comma 1 del DPR 9/5/1994, n. 487, all'art. 37 del DLgs 3/2/1993, n. 29 e successivo DPCM 7/2/1994, n. 174, nonché all'art. 38 del DLgs n. 165 del 30/3/2001 relativo ai cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea; questi ultimi devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) età non superiore al limite massimo previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
- c) idoneità fisica all'impiego.
 - L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Unità sanitaria locale prima dell'immissione in servizio.
 - Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1 del DPR 20/12/1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- d) titoli di studio per l'accesso alla specifica carriera ed eventuali altri titoli, come meglio specificato fra i requisiti specifici di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati

dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni.

Non sono ammessi alla presente procedura concorsuale i dipendenti a tempo indeterminato dell'AUSL di Bologna già inquadrati nel profilo professionale e disciplina oggetto del concorso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Domanda di ammissione al pubblico concorso

La domanda di ammissione, con la precisa indicazione del pubblico concorso al quale l'aspirante intende partecipare, redatta in carta semplice, datata e firmata in originale, dovrà essere rivolta al Direttore dell'Unità Operativa Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, ed in essa i candidati dovranno dichiarare:

- a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979, n. 761 ed all'art. 2, comma 1 del DPR 9/5/1994, n. 487, all'art. 37 del DLgs 3/2/1993, n. 29 e successivo DPCM 7/2/1994, n. 174, nonché all'art. 38 del DLgs n. 165 del 30/3/2001 relativo ai cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea; questi ultimi devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali;
- e) il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per il pubblico concorso;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come dipendenti presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
- h) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio.

La mancata sottoscrizione della domanda non darà luogo all'ammissione alla procedura, mentre la omessa indicazione anche di un solo requisito, generale o specifico, o di una delle dichiarazioni aggiuntive richieste dal bando, determina l'esclusione dalla procedura di che trattasi.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione al concorso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale rifiuto o omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.

I candidati che intendono beneficiare della Legge 5/2/1992, n. 104, relativa alla integrazione sociale ed ai diritti delle persone portatrici di handicap, dovranno specificare nella domanda quanto previsto all'art. 20, comma 2 della legge medesima.

Per l'applicazione delle preferenze, delle precedenze e delle riserve di posti, previste dalle vigenti disposizioni, i candidati aventi titolo dovranno dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui siano in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

La domanda di ammissione ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo, ai sensi della Legge 23/8/1988, n. 370 e, pertanto, devono essere presentati in carta semplice.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del DLgs 30/6/2003, n. 196; la presentazione della domanda di partecipazione al concorso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate al concorso.

Questo Ente informa i partecipanti alle procedure di cui al presente bando che i dati personali ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte della competente Direzione con modalità sia manuale che informatizzata, e che titolare è l'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna.

Tali dati saranno comunicati o diffusi ai soggetti espressamente incaricati del trattamento, o in presenza di specifici obblighi previsti dalla legge, dalla normativa comunitaria o dai regolamenti.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, i candidati dovranno allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato, firmato e debitamente documentato.

La specializzazione conseguita ai sensi del DLgs 8/8/1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, deve essere documentata, alla stregua degli altri titoli, con indicazione del numero degli anni di corso, ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dall'art. 27 del DPR n. 483 del 10/12/1997.

L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle Aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

I titoli e le pubblicazioni devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero possono essere autocertificati ai sensi della normativa vigente.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice, firmate in originale in calce, senza necessità di alcuna autentica:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'Albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
oppure
- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 445/00, per tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza; pubblicazioni: dichiarazione di conformità all'originale delle copie prodotte; ecc.).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione;
oppure

- deve essere spedita per posta – o consegnata da terzi – unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

Qualora il candidato presenti più fotocopie semplici, l'autodichiarazione può essere unica, ma contenente la specificazione dei documenti ai quali si riferisce.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione – deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di servizio) allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo definito/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Si precisa che restano esclusi dall'autocertificazione, fra gli altri, i certificati medici e sanitari.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate in fotocopia ed autocertificate dal candidato, ai sensi del citato DPR 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. È inoltre possibile per il candidato autenticare nello stesso modo la copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Alla domanda deve essere unito un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le domande e la documentazione ad esse allegata devono essere inoltrate a mezzo del Servizio postale al seguente indirizzo:

- Azienda Unità sanitaria locale di Bologna – Ufficio Concorsi – Via Gramsci n. 12 – 40121 Bologna;
ovvero possono essere presentate direttamente presso:
- Ufficio Concorsi – Via Gramsci n. 12 – Bologna – dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta. È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'Azienda Unità sanitaria locale non risponde di eventuali dissidui o ritardi derivanti dal Servizio postale.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Convocazione dei candidati

La convocazione dei candidati ammessi sarà effettuata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento che indicherà il luogo e la data della prima prova, almeno quindici giorni prima della data della stessa.

Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nello stesso giorno della prima prova, alla effettuazione della prova successiva, la data della medesima sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata in ottemperanza a quanto disposto dagli artt. 5, 6 e 25 del DPR 10/12/1997, n. 483, nonché dall'art. 35, comma 3, lettera e) del DLgs 165/01 in materia di incompatibilità.

Graduatoria dei partecipanti e nomina del vincitore

La graduatoria dei candidati idonei al termine delle prove, formulata dalla Commissione esaminatrice, sarà approvata, ai sensi dell'art. 18 del DPR 483/97, previo riconoscimento della regolarità degli atti del concorso, ed è immediatamente efficace.

La graduatoria medesima sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La graduatoria rimarrà vigente per un termine di tre anni.

Nel caso in cui non sussista altra graduatoria vigente precedentemente approvata, la graduatoria che scaturirà dalla presente procedura selettiva:

- potrà essere utilizzata per eventuali coperture di posti a tempo indeterminato per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili;
- sarà utilizzata altresì per la copertura, secondo l'ordine della stessa, di posti a tempo determinato del medesimo profilo professionale e disciplina, disponibili per assenza o impedimento del titolare.

Qualora sia vigente graduatoria precedentemente approvata relativa al medesimo profilo professionale e disciplina, l'utilizzo della graduatoria che conseguirà dal presente concorso, per la copertura di ulteriori posti rispetto a quelli indicati nel presente bando, avverrà solo ed esclusivamente a decorrere dall'effettivo esaurimento di quella anteriormente approvata, o comunque, alla scadenza prevista ai sensi di legge.

Adempimenti dei vincitori

Il concorrente dichiarato vincitore nonché i candidati chiamati in servizio a qualsiasi titolo, saranno invitati a produrre nel termine di giorni trenta dalla data di comunicazione, i seguenti documenti:

- 1) certificato di cittadinanza italiana;
- 2) estratto riassuntivo dell'atto di nascita;
- 3) titolo di studio in originale o in copia autenticata, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;
- 4) certificato di godimento dei diritti politici;
- 5) i titoli e i documenti necessari per dimostrare il possesso degli altri requisiti prescritti.

I documenti di cui ai precedenti punti 1), 2), 4) e 5) dovranno essere in data non anteriore a tre mesi da quella della richiesta, ad esclusione del certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici, per il quale è prevista una validità di mesi sei.

Il concorrente vincitore del pubblico concorso, e comun-

que coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo, sono tenuti a regolarizzare in bollo tutti i documenti già presentati e richiesti dal bando (Legge 23/8/1988, n. 370).

I documenti di cui ai punti 1), 2), 4) potranno essere sostituiti da idonea dichiarazione, resa e sottoscritta dall'interessato, entro il medesimo termine, a norma di quanto previsto dall'art. 46 del DPR 445/00. Il certificato generale del casellario giudiziale verrà richiesto d'ufficio da questa Amministrazione, presso gli uffici pubblici competenti ai sensi dell'art. 43 del DPR 445/00.

Entro il termine di 30 giorni l'aspirante, sotto la propria responsabilità, dovrà altresì dichiarare, fatto salvo quanto previsto in tema di aspettativa dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza medica e veterinaria, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del DLgs 165/01, della Legge 662/96 e dall'art. 72 della Legge 448/98.

Il concorrente dichiarato vincitore e comunque coloro che saranno chiamati in servizio a qualsiasi titolo, dovranno stipulare un contratto di lavoro individuale secondo i disposti del Contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area medica e veterinaria sottoscritto in data 8/6/2000.

L'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque ritardata in relazione alla presenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroghe.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94, e successive modificazioni. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 12/3/1999, n. 68, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Il 30% dei posti è riservato, ai sensi dell'art. 18, comma 6 del DLgs 8 maggio 2001, n. 215, ai volontari in ferma breve o in ferma prefissata quadriennale delle tre Forze Armate congedati senza demerito anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito vi siano appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si applicano le disposizioni previste dall'art. 5, comma 3, del DPR 487/94. I posti riservati, che non venissero coperti per mancanza di vincitori o idonei, verranno conferiti agli altri candidati idonei. Coloro che intendano avvalersi della suddetta riserva ovvero che abbiano titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

L'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna si riserva ogni facoltà in materia di assegnazione e di trasferimento, nonché di disporre l'eventuale proroga dei termini del bando, la loro sospensione o modificazione, la revoca o l'annullamento dello stesso in relazione all'esistenza di motivi di pubblico interesse concreto ed attuale.

Per le informazioni necessarie e per acquisire copia del bando del pubblico concorso gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna - Via Gramsci n. 12 - Bologna (tel. 051/6079903-9592-9590) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, oppure collegarsi al sito Internet dell'Azienda: www.ausl.bologna.it, dopo la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

La modulistica per la predisposizione della domanda e delle dichiarazioni sostitutive della certificazione e dell'atto notorio può essere chiesta all'Ufficio Concorsi - U.O. Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, anche attraverso posta elettronica (serviziopersonale.selezioni@ausl.bologna.it).

IL DIRETTORE
Cristina Gambetti

Al Direttore dell'Unità Operativa
Amministrazione del personale
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il sottoscritto nato a il c.f. residente in Via chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, nel profilo professionale di Dirigente medico - Disciplina: Chirurgia pediatrica.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana) - *(cancellare l'espressione che non interessa)*;
- 2) di possedere un'età non superiore al limite massimo previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:) - *(cancellare l'espressione che non interessa)*;
- 4) di non avere riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali - *da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale:*) - *(cancellare l'espressione che non interessa)*;
- 5) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:
- diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il presso ;
- diploma di specializzazione in conseguita il presso ;
durata legale del corso (*espressa in anni*) La specializzazione è conseguita ai sensi del DLgs 257/91 (*barrare la casella*) ☐ SI ☐ NO;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici della Provincia di dal ;
- 6) di avere diritto alla riserva dei posti, ovvero di aver diritto alla precedenza (o, a preferenza, in caso di parità di punteggio) per il seguente motivo (*allegare documentazione probatoria*);
- 7) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: ;
- 8) di avere prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche Amministrazioni, come risulta dalla certificazione allegata alla domanda (*indicare le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego*), ovvero di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche Amministrazioni - *(cancellare l'espressione che non interessa)*;
- 9) che l'indirizzo al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente
Via Cap città provincia tel.

Al fine della valutazione di merito, il sottoscritto presenta n. titoli e un curriculum formativo e professionale.

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco redatto in carta semplice.

data firma

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA
CONCORSO

Riapertura dei termini del concorso pubblico per Dirigente Psicologo di Psicoterapia

In attuazione della determinazione del Direttore dell'Unità operativa Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna n. 571 del 15/6/2009, esecutiva ai sensi di legge, è bandito ai sensi del DPR 483/97 e del Protocollo regionale in materia di stabilizzazioni del lavoro precario e di valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna con le OO.SS. per l'area della Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa siglato in data 30/7/2007 e successiva integrazione del 19/6/2008 e del verbale di concertazione tra l'AUSL di Bologna e le OO.SS. della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa in materia di stabilizzazione del lavoro precario sottoscritto in data 16/7/2008, si è stabilito di procedere all'incremento dei posti da 1 a 15 e alla riapertura dei termini del pubblico concorso, per titoli ed esami, nel

– Profilo professionale di Dirigente Psicologo – Disciplina: Psicoterapia.

Requisiti specifici di ammissione (art. 52 del DPR 10/12/1997, n. 483)

- a) Diploma di laurea in Psicologia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso.
Ai sensi del comma 2 dell'art. 56 del DPR n. 483 del 10/12/1997 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo all'1/2/1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità sanitarie locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 del DLgs 502/92, così come modificato dall'art. 8 del DLgs 254/00, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine.
Le discipline equipollenti sono quelle previste dal DM 30/1/1998; le discipline affini sono quelle di cui al DM 31/1/1998;
- c) iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.
È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. All'atto dell'assunzione del vincitore, l'iscrizione dovrà essere attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi, da cui risulti comunque una data di iscrizione non successiva alla scadenza del bando.

Prove d'esame (art. 54 del DPR 10/12/1997, n. 483)

Prova scritta: impostazione di un piano di lavoro su di un caso psico-patologico presentato dalla Commissione sotto forma di storia psico-clinica scritta o di colloquio registrato e proposte per gli interventi ritenuti necessari o soluzione di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina a concorso;

prova pratica: esame di un soggetto, raccolta della anamnesi e discussione sul caso, ovvero: esame dei risultati di tests diagnostici e diagnosi psicologica. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Punteggio per i titoli e prove d'esame (art. 55 del DPR 10/12/1997, n. 483)

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

| | |
|---------------------------------------|-------------------|
| titoli di carriera: | massimo punti 10; |
| titoli accademici e di studio: | massimo punti 3; |
| pubblicazioni e titoli scientifici: | massimo punti 3; |
| curriculum formativo e professionale: | massimo punti 4. |

Ai sensi del Protocollo regionale in materia di stabilizzazione del lavoro precario e valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR, sottoscritto dalla Regione Emilia-Romagna con OO.SS. dell'area della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa siglato in data 30/7/2007 e successiva integrazione del 19/6/2008, è prevista una specifica valorizzazione ai fini della determinazione del punteggio dei titoli, delle esperienze professionali maturate nell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna con rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di prestazione d'opera intellettuale e altre forme di lavoro autonomo, ad es. partita IVA, è equiparato al servizio di ruolo ed è valutato ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 483/97.

Normativa generale

Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a concorso è regolato dalle norme legislative contrattuali vigenti.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 del DLgs n. 165 del 30/3/2001, per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne.

Requisiti generali di ammissione

- a) Cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979, n. 761 ed all'art. 2, comma 1 del DPR 9/5/1994, n. 487, all'art. 37 del DLgs 3/2/1993, n. 29 e successivo DPCM 7/2/1994, n. 174, nonché all'art. 38 del DLgs n. 165 del 30/3/2001 relativo ai cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea; questi ultimi devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) età non superiore al limite massimo previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
- c) idoneità fisica all'impiego.
 - L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato, a cura dell'Azienda Unità sanitaria locale prima dell'immissione in servizio.
 - Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1 del DPR 20/12/1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- d) titoli di studio per l'accesso alla specifica carriera ed eventuali altri titoli, come meglio specificato fra i requisiti specifici di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni.

Non sono ammessi alla presente procedura concorsuale i dipendenti a tempo indeterminato dell'AUSL di Bologna già inquadrati nel profilo professionale oggetto del concorso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Domanda di ammissione al pubblico concorso

La domanda di ammissione, con la precisa indicazione del

pubblico concorso al quale l'aspirante intende partecipare, redatta in carta semplice, datata e firmata in originale, dovrà essere rivolta al Direttore dell'Unità operativa Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, ed in essa i candidati dovranno dichiarare:

- a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979, n. 761 ed all'art. 2, comma 1 del DPR 9/5/1994, n. 487, all'art. 37 del DLgs 3/2/1993, n. 29 e successivo DPCM 7/2/1994, n. 174, nonché all'art. 38 del DLgs n. 165 del 30/3/2001 relativo ai cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea; questi ultimi devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali;
- e) il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per il pubblico concorso;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come dipendenti presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
- h) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio.

La mancata sottoscrizione della domanda non darà luogo all'ammissione alla procedura, mentre la omessa indicazione anche di un solo requisito, generale o specifico, o di una delle dichiarazioni aggiuntive richieste dal bando, determina l'esclusione dalla procedura di che trattasi.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione al concorso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale rifiuto o omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.

I candidati che intendono beneficiare della Legge 5/2/1992, n. 104, relativa alla integrazione sociale ed ai diritti delle persone portatrici di handicap, dovranno specificare nella domanda quanto previsto all'art. 20, comma 2 della legge medesima.

Per l'applicazione delle preferenze, delle precedenza e delle riserve di posti, previste dalle vigenti disposizioni, i candidati aventi titolo dovranno dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui siano in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

La domanda di ammissione ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo, ai sensi della Legge 23/8/1988, n. 370 e, pertanto, devono essere presentati in carta semplice.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del DLgs 30/6/2003, n. 196; la presentazione della domanda di partecipazione al concorso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate al concorso.

Questo Ente informa i partecipanti alle procedure di cui al presente bando che i dati personali ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte della competente Direzione con modalità sia manuale che informatizzata, e che titolare è l'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna.

Tali dati saranno comunicati o diffusi ai soggetti espressamente incaricati del trattamento, o in presenza di specifici obblighi previsti dalla legge, dalla normativa comunitaria o dai regolamenti.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, i candidati dovranno allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato, firmato e debitamente documentato.

I titoli e le pubblicazioni devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero possono essere autocertificati ai sensi della normativa vigente.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice, firmata in originale in calce, senza necessità di alcuna autentica:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'Albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
oppure
- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 445/00, per tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza; pubblicazioni: dichiarazione di conformità all'originale delle copie prodotte; ecc.).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione;
- oppure*
- deve essere spedita per posta – o consegnata da terzi – unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

Qualora il candidato presenti più fotocopie semplici, l'autodichiarazione può essere unica, ma contenente la specifica dei documenti ai quali si riferisce.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione – deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di servizio) allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo definito/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Si precisa che restano esclusi dall'autocertificazione, fra gli altri, i certificati medici e sanitari.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate in fotocopia ed autocertificate dal candidato, ai sensi del citato DPR 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. È inoltre possibile per il candidato autenticare nello stesso modo la copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Alla domanda deve essere unito un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le domande e la documentazione ad esse allegata devono essere inoltrate a mezzo del Servizio postale al seguente indirizzo:

- Azienda Unità sanitaria locale di Bologna – Ufficio Concorsi – Via Gramsci n. 12 – 40121 Bologna;
ovvero possono essere presentate direttamente presso:
- Ufficio Concorsi – Via Gramsci n. 12 – Bologna – dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta. È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'Azienda Unità sanitaria locale non risponde di eventuali dissidii o ritardi derivanti dal Servizio postale.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Convocazione dei candidati

La convocazione dei candidati ammessi sarà effettuata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento che indicherà il luogo e la data della prima prova, almeno quindici giorni prima della data della stessa.

Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nello stesso giorno della prima prova, alla effettuazione della prova successiva, la data della medesima sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata in ottemperanza a quanto disposto dagli artt. 5, 6 e 63 del DPR 10/12/1997, n. 483, nonché dall'art. 53, comma 3, lettera e) del DLgs 165/01 in materia di incompatibilità.

Graduatoria dei partecipanti e nomina del vincitore

La graduatoria dei candidati idonei al termine delle prove, formulata dalla Commissione esaminatrice, sarà approvata, ai

sensi dell'art. 18 del DPR 483/97, previo riconoscimento della regolarità degli atti del concorso, ed è immediatamente efficace.

La graduatoria medesima sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La graduatoria rimarrà vigente per un termine di tre anni.

Nel caso in cui non sussista altra graduatoria vigente precedentemente approvata, la graduatoria che scaturirà dalla presente procedura selettiva:

- potrà essere utilizzata per eventuali coperture di posti a tempo indeterminato per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili;
- sarà utilizzata altresì per la copertura, secondo l'ordine della stessa, di posti a tempo determinato del medesimo profilo professionale e disciplina, disponibili per assenza o impedimento del titolare.

Qualora sia vigente graduatoria precedentemente approvata relativa al medesimo profilo professionale e disciplina, l'utilizzo della graduatoria che conseguirà dal presente concorso, per la copertura di ulteriori posti rispetto a quelli indicati nel presente bando, avverrà solo ed esclusivamente a decorrere dall'effettivo esaurimento di quella anteriormente approvata, o comunque, alla scadenza prevista ai sensi di legge.

Adempimenti dei vincitori

Il concorrente dichiarato vincitore nonché i candidati chiamati in servizio a qualsiasi titolo, saranno invitati a produrre nel termine di giorni trenta dalla data di comunicazione, i seguenti documenti:

- 1) certificato di cittadinanza italiana;
- 2) estratto riassuntivo dell'atto di nascita;
- 3) titolo di studio in originale o in copia autenticata, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;
- 4) certificato di godimento dei diritti politici;
- 5) i titoli e i documenti necessari per dimostrare il possesso degli altri requisiti prescritti.

I documenti di cui ai precedenti punti 1), 2), 4) e 5) dovranno essere in data non anteriore a tre mesi da quella della richiesta, ad esclusione del certificato di iscrizione all'Albo professionale degli Psicologi, per il quale è prevista una validità di mesi sei.

Il concorrente vincitore del pubblico concorso, e comunque coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo, sono tenuti a regolarizzare in bollo tutti i documenti già presentati e richiesti dal bando (Legge 23/8/1988, n. 370).

I documenti di cui ai punti 1), 2), 4) potranno essere sostituiti da idonea dichiarazione, resa e sottoscritta dall'interessato, entro il medesimo termine, a norma di quanto previsto dall'art. 46 del DPR 445/00. Il certificato generale del casellario giudiziale verrà richiesto d'ufficio da questa Amministrazione, presso gli uffici pubblici competenti ai sensi dell'art. 43 del DPR 445/00.

Entro il termine di 30 giorni l'aspirante, sotto la propria responsabilità, dovrà altresì dichiarare, fatto salvo quanto previsto in tema di aspettativa dei vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del DLgs 165/01, della Legge 662/96 e dall'art. 72 della Legge 448/98.

L'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque ritardata in relazione alla presenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroghe.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle prefe-

renze previste dall'art. 5 del DPR 487/94, e successive modificazioni. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 12/3/1999, n. 68, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Il 30% dei posti è riservato, ai sensi dell'art. 18, comma 6 del DLgs 8 maggio 2001, n. 215, ai volontari in ferma breve o in ferma prefissata quadriennale delle tre Forze Armate congedati senza demerito anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito vi siano appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si applicano le disposizioni previste dall'art. 5, comma 3, del DPR 487/94. I posti riservati, che non venissero coperti per mancanza di vincitori o idonei, verranno conferiti agli altri candidati idonei. Coloro che intendano avvalersi della suddetta riserva ovvero che abbiano titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

L'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna si riserva ogni facoltà in materia di assegnazione e di trasferimento, nonché di disporre l'eventuale proroga dei termini del bando, la loro sospensione o modificazione, la revoca o l'annullamento dello stesso in relazione all'esistenza di motivi di pubblico interesse concreto ed attuale.

Per le informazioni necessarie e per acquisire copia del bando del pubblico concorso gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna – Via Gramsci n. 12 – Bologna (tel. 051/6079903-9592-9590-9591-9589-9604) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, oppure collegarsi al sito Internet dell'Azienda: www.ausl.bologna.it, dopo la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

La modulistica per la predisposizione della domanda e delle dichiarazioni sostitutive della certificazione e dell'atto notorio può essere chiesta all'Ufficio Concorsi – U.O. Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, anche attraverso posta elettronica (serviziopersonale.selezioni@ausl.bologna.it).

IL DIRETTORE
Cristina Gambetti

Al Direttore dell'Unità operativa
Amministrazione del personale
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il sottoscritto nato a il c.f.
..... in Via
chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, nel profilo professionale di Dirigente Psicologo – Disciplina: Psicoterapia.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana)
– (cancellare l'espressione che non interessa);
- 2) di possedere un'età non superiore al limite massimo previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
..... (ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:)
..... – (cancellare l'espressione che non interessa);
- 4) di non avere riportato condanne penali (ovvero: di avere ri-

portato le seguenti condanne penali – da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale:)
– (cancellare l'espressione che non interessa);

- 5) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:
– diploma di laurea in Psicologia
ordinamento classe conseguita il
presso
– diploma di specializzazione in
conseguita il presso
– iscrizione all'Albo dell'Ordine degli Psicologi della Provincia di dal;
- 6) di avere diritto alla riserva dei posti, ovvero di aver diritto alla precedenza (o, a preferenza, in caso di parità di punteggio) per il seguente motivo
(allegare documentazione probatoria);
- 7) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione:
- 8) di avere prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche Amministrazioni, come risulta dalla certificazione allegata alla domanda (indicare le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego), ovvero di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche Amministrazioni – (cancellare l'espressione che non interessa);
- 9) che l'indirizzo al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente
Via Cap città
provincia tel.

Al fine della valutazione di merito, il sottoscritto presenta n. titoli e un curriculum formativo e professionale.

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco redatto in carta semplice.

data firma

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA CONCORSO

Concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Psicologo di Psicologia presso il Dipartimento Oncologico

In attuazione della determinazione del Direttore dell'Unità operativa Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna n. 572 del 15/6/2009, esecutiva ai sensi di legge, è bandito ai sensi del DPR 483/97 e del Protocollo regionale in materia di stabilizzazioni del lavoro precario e di valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna con le OO.SS. per l'area della Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa siglato in data 30/7/2007 e successiva integrazione del 19/6/2008 e del verbale di concertazione tra l'AUSL di Bologna e le OO.SS. della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa in materia di stabilizzazione del lavoro precario sottoscritto in data 16/7/2008, un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

- n. 1 posto presso il Dipartimento Oncologico dell'Azienda USL di Bologna, nel profilo professionale di Dirigente Psicologo – Disciplina: Psicologia.

Requisiti specifici di ammissione (art. 52 del DPR 10/12/1997, n. 483)

- a) Diploma di laurea in Psicologia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso.
Ai sensi del comma 2 dell'art. 56 del DPR n. 483 del 10/12/1997 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo all'1/2/1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità sanitarie locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 del DLgs 502/92, così come modificato dall'art. 8 del DLgs 254/00, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine.

Le discipline equipollenti sono quelle previste dal DM 30/1/1998; le discipline affini sono quelle di cui al DM 31/1/1998;

- c) iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. All'atto dell'assunzione del vincitore, l'iscrizione dovrà essere attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi, da cui risulti comunque una data di iscrizione non successiva alla scadenza del bando.

Prove d'esame (art. 54 del DPR 10/12/1997, n. 483)

Prova scritta: impostazione di un piano di lavoro su di un caso psico-patologico presentato dalla Commissione sotto forma di storia psico-clinica scritta o di colloquio registrato e proposte per gli interventi ritenuti necessari o soluzione di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina a concorso;

prova pratica: esame di un soggetto, raccolta della anamnesi e discussione sul caso, ovvero: esame dei risultati di tests diagnostici e diagnosi psicologica. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Punteggio per i titoli e prove d'esame (art. 55 del DPR 10/12/1997, n. 483)

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

| | | |
|---------------------------------------|---------------|-----|
| titoli di carriera: | massimo punti | 10; |
| titoli accademici e di studio: | massimo punti | 3; |
| pubblicazioni e titoli scientifici: | massimo punti | 3; |
| curriculum formativo e professionale: | massimo punti | 4. |

Ai sensi del Protocollo regionale in materia di stabilizzazione del lavoro precario e valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR, sottoscritto dalla Regione Emilia-Romagna con OO.SS. dell'area della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa siglato in data 30/7/2007 e successiva integrazione del 19/6/2008, è prevista una specifica valorizzazione ai fini della determinazione del punteggio dei titoli, delle esperienze professionali maturate nell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna con rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di prestazione d'opera intellettuale e altre forme di lavoro autonomo, ad es. partita IVA, è equiparato al servizio di ruolo ed è valutato ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 483/97.

Normativa generale

Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a concorso è regolato dalle norme legislative contrattuali vigenti.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 del DLgs n. 165 del 30/3/2001, per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne.

Requisiti generali di ammissione

- a) Cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979, n. 761 ed all'art. 2, comma 1 del DPR 9/5/1994, n. 487, all'art. 37 del DLgs 3/2/1993, n. 29 e successivo DPCM 7/2/1994, n. 174, nonché all'art. 38 del DLgs n. 165 del 30/3/2001 relativo ai cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea; questi ultimi devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) età non superiore al limite massimo previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
- c) idoneità fisica all'impiego.
 - L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato, a cura dell'Azienda Unità sanitaria locale prima dell'immissione in servizio.
 - Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1 del DPR 20/12/1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- d) titoli di studio per l'accesso alla specifica carriera ed eventuali altri titoli, come meglio specificato fra i requisiti specifici di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni.

Non sono ammessi alla presente procedura concorsuale i dipendenti a tempo indeterminato dell'AUSL di Bologna già inquadrati nel profilo professionale oggetto del concorso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Domanda di ammissione al pubblico concorso

La domanda di ammissione, con la precisa indicazione del pubblico concorso al quale l'aspirante intende partecipare, redatta in carta semplice, datata e firmata in originale, dovrà essere rivolta al Direttore dell'Unità operativa Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, ed in essa i candidati dovranno dichiarare:

- a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979, n. 761 ed all'art. 2, comma 1 del DPR 9/5/1994, n. 487, all'art. 37 del DLgs 3/2/1993, n. 29 e successivo DPCM 7/2/1994, n. 174, nonché all'art. 38 del DLgs n. 165 del 30/3/2001 relativo ai cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea; questi ultimi devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali;
- e) il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per il pubblico concorso;

- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come dipendenti presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
- h) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio.

La mancata sottoscrizione della domanda non darà luogo all'ammissione alla procedura, mentre la omessa indicazione anche di un solo requisito, generale o specifico, o di una delle dichiarazioni aggiuntive richieste dal bando, determina l'esclusione dalla procedura di che trattasi.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione al concorso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale rifiuto o omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.

I candidati che intendono beneficiare della Legge 5/2/1992, n. 104, relativa alla integrazione sociale ed ai diritti delle persone portatrici di handicap, dovranno specificare nella domanda quanto previsto all'art. 20, comma 2 della legge medesima.

Per l'applicazione delle preferenze, delle precedenzae e delle riserve di posti, previste dalle vigenti disposizioni, i candidati aventi titolo dovranno dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui siano in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

La domanda di ammissione ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo, ai sensi della Legge 23/8/1988, n. 370 e, pertanto, devono essere presentati in carta semplice.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del DLgs 30/6/2003, n. 196; la presentazione della domanda di partecipazione al concorso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate al concorso.

Questo Ente informa i partecipanti alle procedure di cui al presente bando che i dati personali ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte della competente Direzione con modalità sia manuale che informatizzata, e che titolare è l'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna.

Tali dati saranno comunicati o diffusi ai soggetti espressamente incaricati del trattamento, o in presenza di specifici obblighi previsti dalla legge, dalla normativa comunitaria o dai regolamenti.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, i candidati dovranno allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato, firmato e debitamente documentato.

I titoli e le pubblicazioni devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero possono essere autocertificati ai sensi della normativa vigente.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice, firmate in originale in calce, senza necessità di alcuna autenticazione:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'Albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
oppure
- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 445/00, per tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza; pubblicazioni: dichiarazione di conformità all'originale delle copie prodotte; ecc.).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione;
oppure
- deve essere spedita per posta – o consegnata da terzi – unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

Qualora il candidato presenti più fotocopie semplici, l'autodichiarazione può essere unica, ma contenente la specificazione dei documenti ai quali si riferisce.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione – deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di servizio) allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo definito/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Si precisa che restano esclusi dall'autocertificazione, fra gli altri, i certificati medici e sanitari.

Le pubblicazioni devono essere editate a stampa; possono tuttavia essere presentate in fotocopia ed autocertificate dal candidato, ai sensi del citato DPR 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. È inoltre possibile per il candidato autenticare nello stesso modo la copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Alla domanda deve essere unito un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le domande e la documentazione ad esse allegata devono essere inoltrate a mezzo del Servizio postale al seguente indirizzo:

- Azienda Unità sanitaria locale di Bologna – Ufficio Concorsi – Via Gramsci n. 12 – 40121 Bologna; *ovvero* possono essere presentate direttamente presso:
- Ufficio Concorsi – Via Gramsci n. 12 – Bologna – dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta. È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'Azienda Unità sanitaria locale non risponde di eventuali sgidui o ritardi derivanti dal Servizio postale.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Convocazione dei candidati

La convocazione dei candidati ammessi sarà effettuata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento che indicherà il luogo e la data della prima prova, almeno quindici giorni prima della data della stessa.

Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nello stesso giorno della prima prova, alla effettuazione della prova successiva, la data della medesima sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata in ottemperanza a quanto disposto dagli artt. 5, 6 e 63 del DPR 10/12/1997, n. 483, nonché dall'art. 53, comma 3, lettera e) del DLgs 165/01 in materia di incompatibilità.

Graduatoria dei partecipanti e nomina del vincitore

La graduatoria dei candidati idonei al termine delle prove, formulata dalla Commissione esaminatrice, sarà approvata, ai sensi dell'art. 18 del DPR 483/97, previo riconoscimento della regolarità degli atti del concorso, ed è immediatamente efficace.

La graduatoria medesima sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La graduatoria rimarrà vigente per un termine di tre anni.

Nel caso in cui non sussista altra graduatoria vigente precedentemente approvata, la graduatoria che scaturirà dalla presente procedura selettiva:

- potrà essere utilizzata per eventuali coperture di posti a tempo indeterminato per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili;
- sarà utilizzata altresì per la copertura, secondo l'ordine della stessa, di posti a tempo determinato del medesimo profilo professionale e disciplina, disponibili per assenza o impedimento del titolare.

Qualora sia vigente graduatoria precedentemente approvata relativa al medesimo profilo professionale e disciplina, l'utilizzo della graduatoria che consegnerà dal presente concorso, per la copertura di ulteriori posti rispetto a quelli indicati nel presente bando, avverrà solo ed esclusivamente a decorrere dall'effettivo esaurimento di quella anteriormente approvata, o comunque, alla scadenza prevista ai sensi di legge.

Adempimenti dei vincitori

Il concorrente dichiarato vincitore nonché i candidati chiamati in servizio a qualsiasi titolo, saranno invitati a produrre nel termine di giorni trenta dalla data di comunicazione, i seguenti documenti:

- 1) certificato di cittadinanza italiana;
- 2) estratto riassuntivo dell'atto di nascita;
- 3) titolo di studio in originale o in copia autenticata, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;
- 4) certificato di godimento dei diritti politici;
- 5) i titoli e i documenti necessari per dimostrare il possesso degli altri requisiti prescritti.

I documenti di cui ai precedenti punti 1), 2), 4) e 5) dovranno essere in data non anteriore a tre mesi da quella della richiesta, ad esclusione del certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale degli Psicologi, per il quale è prevista una validità di mesi sei.

Il concorrente vincitore del pubblico concorso, e comunque coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo, sono tenuti a regolarizzare in bollo tutti i documenti già presentati e richiesti dal bando (Legge 23/8/1988, n. 370).

I documenti di cui ai punti 1), 2), 4) potranno essere sostituiti da idonea dichiarazione, resa e sottoscritta dall'interessato, entro il medesimo termine, a norma di quanto previsto dall'art. 46 del DPR 445/00. Il certificato generale del casellario giudiziale verrà richiesto d'ufficio da questa Amministrazione, presso gli uffici pubblici competenti ai sensi dell'art. 43 del DPR 445/00.

Entro il termine di 30 giorni l'aspirante, sotto la propria responsabilità, dovrà altresì dichiarare, fatto salvo quanto previsto in tema di aspettativa dei vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del DLgs 165/01, della Legge 662/96 e dall'art. 72 della Legge 448/98.

L'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque ritardata in relazione alla presenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroghe.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94, e successive modificazioni. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 12/3/1999, n. 68, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Il 30% dei posti è riservato, ai sensi dell'art. 18, comma 6 del DLgs 8 maggio 2001, n. 215, ai volontari in ferma breve o in ferma prefissata quadriennale delle tre Forze Armate congedati senza demerito anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito vi siano appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si applicano le disposizioni previste dall'art. 5, comma 3, del DPR 487/94. I posti riservati, che non venissero coperti per mancanza di vincitori o idonei, verranno conferiti agli altri candidati idonei. Coloro che intendano avvalersi della suddetta riserva ovvero che abbiano titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

L'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna si riserva ogni facoltà in materia di assegnazione e di trasferimento, nonché di disporre l'eventuale proroga dei termini del bando, la loro sospensione o modificazione, la revoca o l'annullamento dello stesso in relazione all'esistenza di motivi di pubblico interesse concreto ed attuale.

Per le informazioni necessarie e per acquisire copia del bando del pubblico concorso gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna - Via Gramsci n. 12 - Bologna (tel. 051/6079903-9592-9590-9591-9589-9604) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, oppure collegarsi al sito Internet dell'Azienda: www.ausl.bologna.it, dopo la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

La modulistica per la predisposizione della domanda e delle dichiarazioni sostitutive della certificazione e dell'atto notorio può essere chiesta all'Ufficio Concorsi - U.O. Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, anche attraverso posta elettronica (serviziopersonale.selezioni@ausl.bologna.it).

IL DIRETTORE
Cristina Gambetti

Al Direttore dell'Unità operativa
Amministrazione del personale
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il sottoscritto nato a il c.f. residente in Via chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto vacante nel profilo professionale di Dirigente Psicologo di Psicologia presso il Dipartimento Oncologico dell'Azienda USL di Bologna.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana)
- (cancellare l'espressione che non interessa);
- 2) di possedere un'età non superiore al limite massimo previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
..... (ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:)
..... - (cancellare l'espressione che non interessa);
- 4) di non avere riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale:)
- (cancellare l'espressione che non interessa);
- 5) di essere in possesso di seguenti requisiti specifici di ammissione:
- diploma di laurea in Psicologia
ordinamento classe conseguita il
presso
- diploma di specializzazione in
conseguita il presso
- iscrizione all'Albo dell'Ordine degli Psicologi della Provincia di dal
6) di avere diritto alla riserva dei posti, ovvero di aver diritto alla precedenza (o, a preferenza, in caso di parità di punteggio) per il seguente motivo
(allegare documentazione probatoria);
- 7) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione:
- 8) di avere prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche Amministrazioni, come risulta dalla certificazione allegata alla domanda (indicare le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego), ovvero di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche Amministrazioni - (cancellare l'espressione che non interessa);
- 9) che l'indirizzo al quale deve essergli fatta ogni necessaria

comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente
Via Cap città
provincia tel.

Al fine della valutazione di merito, il sottoscritto presenta n. titoli e un curriculum formativo e professionale.

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco redatto in carta semplice.

data firma

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA CONCORSO

Concorso pubblico per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Psicologo di Psicologia presso la Direzione aziendale, i Distretti e il Dipartimento di Salute mentale e Dipendenze patologiche

In attuazione della determinazione del Direttore dell'Unità operativa Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna n. 572 del 15/6/2009, esecutiva ai sensi di legge, è bandito ai sensi del DPR 483/97 e del Protocollo regionale in materia di stabilizzazioni del lavoro precario e di valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna con le OO.SS. per l'area della Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa siglato in data 30/7/2007 e successiva integrazione del 19/6/2008 e del verbale di concertazione tra l'AUSL di Bologna e le OO.SS. della Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa in materia di stabilizzazione del lavoro precario sottoscritto in data 16/7/2008, un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

- n. 4 posti presso la Direzione aziendale, i Distretti e il Dipartimento di Salute mentale e Dipendenze patologiche dell'Azienda USL di Bologna, nel profilo professionale di Dirigente Psicologo - Disciplina: Psicologia.

Requisiti specifici di ammissione (art. 52 del DPR 10/12/1997, n. 483)

- a) Diploma di laurea in Psicologia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso.
Ai sensi del comma 2 dell'art. 56 del DPR n. 483 del 10/12/1997 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo all'1/2/1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità sanitarie locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 del DLgs 502/92, così come modificato dall'art. 8 del DLgs 254/00, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine.
Le discipline equipollenti sono quelle previste dal DM 30/1/1998; le discipline affini sono quelle di cui al DM 31/1/1998;
- c) iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.
È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
All'atto dell'assunzione del vincitore, l'iscrizione dovrà essere attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi, da cui risulti comunque una data di iscrizione non successiva alla scadenza del bando.

Prove d'esame (art. 54 del DPR 10/12/1997, n. 483)

Prova scritta: impostazione di un piano di lavoro su di un caso psico-patologico presentato dalla Commissione sotto forma di

storia psico-clinica scritta o di colloquio registrato e proposte per gli interventi ritenuti necessari o soluzione di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina a concorso;

prova pratica: esame di un soggetto, raccolta della anamnesi e discussione sul caso, ovvero: esame dei risultati di tests diagnostici e diagnosi psicologica. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Punteggio per i titoli e prove d'esame (art. 55 del DPR 10/12/1997, n. 483)

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

| | | |
|---------------------------------------|---------------|-----|
| titoli di carriera: | massimo punti | 10; |
| titoli accademici e di studio: | massimo punti | 3; |
| pubblicazioni e titoli scientifici: | massimo punti | 3; |
| curriculum formativo e professionale: | massimo punti | 4. |

Ai sensi del Protocollo regionale in materia di stabilizzazione del lavoro precario e valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR, sottoscritto dalla Regione Emilia-Romagna con OO.SS. dell'area della Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa siglato in data 30/7/2007 e successiva integrazione del 19/6/2008, è prevista una specifica valorizzazione ai fini della determinazione del punteggio dei titoli, delle esperienze professionali maturate nell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna con rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di prestazione d'opera intellettuale e altre forme di lavoro autonomo, ad es. partita IVA, è equiparato al servizio di ruolo ed è valutato ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 483/97.

Normativa generale

Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a concorso è regolato dalle norme legislative contrattuali vigenti.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 del DLgs n. 165 del 30/3/2001, per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne.

Requisiti generali di ammissione

- a) Cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979, n. 761 ed all'art. 2, comma 1 del DPR 9/5/1994, n. 487, all'art. 37 del DLgs 3/2/1993, n. 29 e successivo DPCM 7/2/1994, n. 174, nonché all'art. 38 del DLgs n. 165 del 30/3/2001 relativo ai cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea; questi ultimi devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) età non superiore al limite massimo previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
- c) idoneità fisica all'impiego.
 - L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato, a cura dell'Azienda Unità sanitaria locale prima

dell'immissione in servizio.

- Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1 del DPR 20/12/1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- d) titoli di studio per l'accesso alla specifica carriera ed eventuali altri titoli, come meglio specificato fra i requisiti specifici di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni.

Non sono ammessi alla presente procedura concorsuale i dipendenti a tempo indeterminato dell'AUSL di Bologna già inquadri nel profilo professionale oggetto del concorso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Domanda di ammissione al pubblico concorso

La domanda di ammissione, con la precisa indicazione del pubblico concorso al quale l'aspirante intende partecipare, redatta in carta semplice, datata e firmata in originale, dovrà essere rivolta al Direttore dell'Unità operativa Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, ed in essa i candidati dovranno dichiarare:

- a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979, n. 761 ed all'art. 2, comma 1 del DPR 9/5/1994, n. 487, all'art. 37 del DLgs 3/2/1993, n. 29 e successivo DPCM 7/2/1994, n. 174, nonché all'art. 38 del DLgs n. 165 del 30/3/2001 relativo ai cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea; questi ultimi devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali;
- e) il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per il pubblico concorso;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come dipendenti presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
- h) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio.

La mancata sottoscrizione della domanda non darà luogo all'ammissione alla procedura, mentre la omessa indicazione anche di un solo requisito, generale o specifico, o di una delle dichiarazioni aggiuntive richieste dal bando, determina l'esclusione dalla procedura di che trattasi.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione al concorso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale rifiuto o omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.

I candidati che intendono beneficiare della Legge

5/2/1992, n. 104, relativa alla integrazione sociale ed ai diritti delle persone portatrici di handicap, dovranno specificare nella domanda quanto previsto all'art. 20, comma 2 della legge medesima.

Per l'applicazione delle preferenze, delle precedenzae e delle riserve di posti, previste dalle vigenti disposizioni, i candidati aventi titolo dovranno dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui siano in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

La domanda di ammissione ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo, ai sensi della Legge 23/8/1988, n. 370 e, pertanto, devono essere presentati in carta semplice.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del DLgs 30/6/2003, n. 196; la presentazione della domanda di partecipazione al concorso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate al concorso.

Questo Ente informa i partecipanti alle procedure di cui al presente bando che i dati personali ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte della competente Direzione con modalità sia manuale che informatizzata, e che titolare è l'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna.

Tali dati saranno comunicati o diffusi ai soggetti espressamente incaricati del trattamento, o in presenza di specifici obblighi previsti dalla legge, dalla normativa comunitaria o dai regolamenti.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, i candidati dovranno allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato, firmato e debitamente documentato.

I titoli e le pubblicazioni devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero possono essere autocertificati ai sensi della normativa vigente.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice, firmate in originale in calce, senza necessità di alcuna autentica:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'Albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
oppure
- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 445/00, per tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza; pubblicazioni: dichiarazione di conformità all'originale delle copie prodotte; ecc.).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione;
oppure
- deve essere spedita per posta - o consegnata da terzi - unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

Qualora il candidato presenti più fotocopie semplici,

l'autodichiarazione può essere unica, ma contenente la specifica dei documenti ai quali si riferisce.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di servizio) allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo definito/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Si precisa che restano esclusi dall'autocertificazione, fra gli altri, i certificati medici e sanitari.

Le pubblicazioni devono essere editate a stampa; possono tuttavia essere presentate in fotocopia ed autocertificate dal candidato, ai sensi del citato DPR 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. È inoltre possibile per il candidato autenticare nello stesso modo la copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Alla domanda deve essere unito un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le domande e la documentazione ad esse allegata devono essere inoltrate a mezzo del Servizio postale al seguente indirizzo:

- Azienda Unità sanitaria locale di Bologna - Ufficio Concorsi - Via Gramsci n. 12 - 40121 Bologna;
- ovvero* possono essere presentate direttamente presso:
- Ufficio Concorsi - Via Gramsci n. 12 - Bologna - dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta. È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'Azienda Unità sanitaria locale non risponde di eventuali disguidi o ritardi derivanti dal Servizio postale.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Convocazione dei candidati

La convocazione dei candidati ammessi sarà effettuata con

lettera raccomandata con avviso di ricevimento che indicherà il luogo e la data della prima prova, almeno quindici giorni prima della data della stessa.

Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nello stesso giorno della prima prova, alla effettuazione della prova successiva, la data della medesima sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata in ottemperanza a quanto disposto dagli artt. 5, 6 e 63 del DPR 10/12/1997, n. 483, nonché dall'art. 53, comma 3, lettera e) del DLgs 165/01 in materia di incompatibilità.

Graduatoria dei partecipanti e nomina del vincitore

La graduatoria dei candidati idonei al termine delle prove, formulata dalla Commissione esaminatrice, sarà approvata, ai sensi dell'art. 18 del DPR 483/97, previo riconoscimento della regolarità degli atti del concorso, ed è immediatamente efficace.

La graduatoria medesima sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La graduatoria rimarrà vigente per un termine di tre anni.

Nel caso in cui non sussista altra graduatoria vigente precedentemente approvata, la graduatoria che scaturirà dalla presente procedura selettiva:

- potrà essere utilizzata per eventuali coperture di posti a tempo indeterminato per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili;
- sarà utilizzata altresì per la copertura, secondo l'ordine della stessa, di posti a tempo determinato del medesimo profilo professionale e disciplina, disponibili per assenza o impedimento del titolare.

Qualora sia vigente graduatoria precedentemente approvata relativa al medesimo profilo professionale e disciplina, l'utilizzo della graduatoria che consegnerà dal presente concorso, per la copertura di ulteriori posti rispetto a quelli indicati nel presente bando, avverrà solo ed esclusivamente a decorrere dall'effettivo esaurimento di quella anteriormente approvata, o comunque, alla scadenza prevista ai sensi di legge.

Adempimenti dei vincitori

Il concorrente dichiarato vincitore nonché i candidati chiamati in servizio a qualsiasi titolo, saranno invitati a produrre nel termine di giorni trenta dalla data di comunicazione, i seguenti documenti:

- 1) certificato di cittadinanza italiana;
- 2) estratto riassuntivo dell'atto di nascita;
- 3) titolo di studio in originale o in copia autenticata, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;
- 4) certificato di godimento dei diritti politici;
- 5) i titoli e i documenti necessari per dimostrare il possesso degli altri requisiti prescritti.

I documenti di cui ai precedenti punti 1), 2), 4) e 5) dovranno essere in data non anteriore a tre mesi da quella della richiesta, ad esclusione del certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale degli Psicologi, per il quale è prevista una validità di mesi sei.

Il concorrente vincitore del pubblico concorso, e comunque coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo, sono tenuti a regolarizzare in bollo tutti i documenti già presentati e richiesti dal bando (Legge 23/8/1988, n. 370).

I documenti di cui ai punti 1), 2), 4) potranno essere sostituiti da idonea dichiarazione, resa e sottoscritta dall'interessato, entro il medesimo termine, a norma di quanto previsto dall'art.

46 del DPR 445/00. Il certificato generale del casellario giudiziale verrà richiesto d'ufficio da questa Amministrazione, presso gli uffici pubblici competenti ai sensi dell'art. 43 del DPR 445/00.

Entro il termine di 30 giorni l'aspirante, sotto la propria responsabilità, dovrà altresì dichiarare, fatto salvo quanto previsto in tema di aspettativa dei vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del DLgs 165/01, della Legge 662/96 e dall'art. 72 della Legge 448/98.

L'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque ritardata in relazione alla presenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroghe.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94, e successive modificazioni. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 12/3/1999, n. 68, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Il 30% dei posti è riservato, ai sensi dell'art. 18, comma 6 del DLgs 8 maggio 2001, n. 215, ai volontari in ferma breve o in ferma prefissata quadriennale delle tre Forze Armate congedati senza demerito anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito vi siano appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si applicano le disposizioni previste dall'art. 5, comma 3, del DPR 487/94. I posti riservati, che non venissero coperti per mancanza di vincitori o idonei, verranno conferiti agli altri candidati idonei. Coloro che intendano avvalersi della suddetta riserva ovvero che abbiano titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

L'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna si riserva ogni facoltà in materia di assegnazione e di trasferimento, nonché di disporre l'eventuale proroga dei termini del bando, la loro sospensione o modificazione, la revoca o l'annullamento dello stesso in relazione all'esistenza di motivi di pubblico interesse concreto ed attuale.

Per le informazioni necessarie e per acquisire copia del bando del pubblico concorso gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna - Via Gramsci n. 12 - Bologna (tel. 051/6079903-9592-9590-9591-9589-9604) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, oppure collegarsi al sito Internet dell'Azienda: www.ausl.bologna.it, dopo la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

La modulistica per la predisposizione della domanda e delle dichiarazioni sostitutive della certificazione e dell'atto notorio può essere chiesta all'Ufficio Concorsi - U.O. Amministrazione del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, anche attraverso posta elettronica (serviziopersonale.selezioni@ausl.bologna.it).

IL DIRETTORE
Cristina Gambetti

Al Direttore dell'Unità operativa
Amministrazione del personale
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il sottoscritto nato
a il c.f.
residente in Via
chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed

esami, per la copertura di n. 4 posti nel profilo professionale di Dirigente Psicologo di Psicologia presso la Direzione aziendale, i Distretti e il Dipartimento di Salute mentale e Dipendenze patologiche dell'Azienda USL di Bologna.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana)
– (cancellare l'espressione che non interessa);
- 2) di possedere un'età non superiore al limite massimo previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
..... (ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:)
..... – (cancellare l'espressione che non interessa);
- 4) di non avere riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali – da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale:)
– (cancellare l'espressione che non interessa);
- 5) di essere in possesso di seguenti requisiti specifici di ammissione:
– diploma di laurea in Psicologia
ordinamento classe conseguita il
presso ;
– diploma di specializzazione in
conseguita il presso ;
– iscrizione all'Albo dell'Ordine degli Psicologi della Provincia di dal ;
- 6) di avere diritto alla riserva dei posti, ovvero di aver diritto alla precedenza (o, a preferenza, in caso si parità di punteggio) per il seguente motivo
(allegare documentazione probatoria);
- 7) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: ;
- 8) di avere prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche Amministrazioni, come risulta dalla certificazione allegata alla domanda (indicare le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego), ovvero di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche Amministrazioni – (cancellare l'espressione che non interessa);
- 9) che l'indirizzo al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente
Via Cap città
provincia tel.

Al fine della valutazione di merito, il sottoscritto presenta n. titoli e un curriculum formativo e professionale.

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco redatto in carta semplice.

data firma

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI FERRARA CONCORSO

Concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di Dirigente veterinario Igiene allevamenti e Produzioni zootecniche

In attuazione alla deliberazione del Direttore generale n. 155 del 28/5/2009, esecutiva ai sensi di legge, è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di

n. 1 posto di Dirigente veterinario Igiene allevamenti e Produzioni zootecniche

per l'Azienda Unità sanitaria locale di Ferrara.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità

di espletamento del medesimo sono stabilite dal DPR 20/12/1979, n. 761 come modificato dalla Legge 20/5/1985, n. 207, dal DLgs 502/92 e successive modificazioni e integrazioni, dalla Legge n. 127 del 15/5/1997, dal DPR 10 dicembre 1997, n. 483 e dal DLgs 19 giugno 1999, n. 229.

Requisiti specifici di ammissione

- a) Laurea in Medicina veterinaria;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, o in disciplina equipollente (DM 30/1/1998), o in disciplina affinne (DM 31/1/1998);
- c) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei veterinari, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Si evidenzia quanto riportato nel successivo punto "10" in merito al possesso della patente di guida.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della Legge n. 127 del 15/5/1997, la partecipazione al presente pubblico concorso non è soggetta a limiti di età.

Prove d'esame

- *Prova scritta*: relazione su argomenti inerenti alla materia oggetto del concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla materia stessa;
- *prova pratica*: su tecniche e manualità peculiari della materia oggetto del concorso.
La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- *prova orale*: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Normativa generale del concorso

1) Posti conferibili

Sono conferibili, oltre ai posti specificatamente indicati eventuali posti che si siano resi vacanti dopo la pubblicazione del presente bando o che si renderanno vacanti entro 36 mesi dalla data di approvazione della graduatoria di merito, salvo successive modificazioni intervenute a norma di legge.

La graduatoria, entro trentasei mesi di validità, salvo successive modificazioni intervenute a norma di legge, sarà inoltre utilizzata per il conferimento, secondo l'ordine della stessa, di incarichi per la copertura di posti disponibili per assenza o impedimento del titolare.

2) Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti, oltre a quelli specifici già indicati:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda Unità sanitaria locale, prima dell'immissione in servizio.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della Legge n. 127 del 15/5/1997 la partecipazione a concorsi indetti da pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età.

Non possono comunque essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non potranno inoltre essere assunti in servizio coloro i quali raggiungeranno il suddetto limite di età al momento della stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Per quanto riguarda l'inserimento delle persone disabili nel

mondo del lavoro si fa esplicito riferimento a quanto previsto dalla Legge 12/3/1999, n. 68.

Tutti i requisiti specifici e generali di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione.

3) Domanda di ammissione

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, debitamente sottoscritte, devono essere rivolte al Direttore generale dell'Azienda Unità sanitaria locale con sede in Ferrara – Via A. Cassoli n. 30 – e presentate o spedite nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5).

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

- a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;
- e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
- h) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;
- i) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

Firma: ai sensi dell'art. 39 del DPR n. 445 del 28/12/2000 non è richiesta l'autenticazione della firma in calce alla domanda.

La omessa indicazione, nella domanda, anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione può determinare l'esclusione dal concorso.

Chi ha titolo a riserve di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

I beneficiari della Legge 5/2/1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di partecipazione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La mancata sottoscrizione della domanda o dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso.

4) Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto su carta libera, datato, firmato e debitamente documentato (art. 11, DPR 483/97).

Si precisa che le dichiarazioni rese nel curriculum non sorrette da documentazione o da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non saranno oggetto di valutazione.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Chi intende avvalersi dell'autocertificazione deve produrre copia fotostatica non autenticata dei titoli e delle pubblicazioni, accompagnati da apposita "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (art. 47, DPR 28/12/2000, n. 445).

In luogo alle certificazioni rilasciate dall'Autorità compe-

tente, il candidato può presentare dichiarazioni sostitutive e, più precisamente:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione: art. 46, DPR n. 445 del 28/12/2000 (stato di famiglia, iscrizione all'Albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione);
- b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui all'art. 46 del DPR 28/12/2000, n. 445 (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero professionali, docenze, conformità agli originali di copie . . .).

Gli attestati di partecipazione a corsi, convegni o seminari, le pubblicazioni, le comunicazioni a convegni, gli abstract, la casistica operatoria dovranno essere obbligatoriamente allegati in fotocopia unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione, ovvero può essere spedita per posta o consegnata da terzi unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

In entrambi i casi, nell'interesse dell'aspirante si invita ad allegare sempre una copia semplice di un documento di riconoscimento.

La dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che si intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Con particolare riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'ente, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettative, sospensioni, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art. 75 del DPR 28/12/2000, n. 445 il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Saranno altresì ricompresi fra i titoli di carriera, con riferimento ai servizi valutabili ai sensi del DPR 483/97, i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri: detto servizio dovrà essere documentato esclusivamente mediante copia del foglio matricolare o dello stato di servizio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Per l'applicazione delle preferenze, previste dalle vigenti disposizioni di legge, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

5) Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda e la documentazione ad essa allegata:

- devono essere inoltrate, a mezzo del Servizio postale, al seguente indirizzo: Azienda Unità sanitaria locale di Ferrara con sede in Ferrara, Via A. Cassoli n. 30 – 44100 Ferrara;
- ovvero devono essere presentate direttamente all'Ufficio Protocollo generale – Azienda Unità sanitaria locale di Ferrara, Via A. Cassoli n. 30 (V piano) – 44100 Ferrara, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato (martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle ore 16,30); all'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta attinente al rispetto dei termini di presentazione della domanda.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, o cada di sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante.

Non saranno comunque ammessi al concorso i concorrenti le cui domande ancorchè presentate nei termini all'Ufficio postale accettante, perverranno all'Ufficio Protocollo dell'Azienda USL con un ritardo superiore ai 15 giorni.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni derivante da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Si rende noto che la documentazione presentata può essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento d'identità valido, solo dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria nel Bollettino Ufficiale regionale.

La restituzione dei documenti presentati può avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentandosi alle prove di esame, ovvero per chi, prima dell'inizio delle prove, dichiara espressamente, di rinunciare alla partecipazione al concorso.

Trascorsi sei anni dalla data di pubblicazione della graduatoria nel Bollettino Ufficiale della Regione, la documentazione allegata alla domanda di partecipazione verrà inviata al macero senza ulteriori comunicazioni in merito.

6) Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice del concorso sarà nominata, in conformità a quanto previsto dal DPR 483/97, con atto del Direttore generale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Ferrara.

7) Convocazione dei candidati

I candidati ammessi saranno avvisati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento del luogo e della data della prima prova almeno 15 giorni prima della data della prova stessa. Il calendario delle successive prove sarà comunicato nel rispetto dei termini previsti dall'art. 7 del DPR 483/97.

8) Graduatoria – Dichiarazione dei vincitori

La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione esaminatrice, sarà approvata con atto del Direttore generale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Ferrara, previo riconoscimento della sua regolarità e sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso e per l'ammissione all'impiego.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

Tutte le preferenze e le precedenza stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché alla domanda di ammissione al concorso siano uniti i necessari documenti probatori.

La dichiarazione dei vincitori sarà disposta tenendo conto dell'ordine di graduatoria.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94, e successive modificazioni. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 12/3/1999, n. 68, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Chi, pur inserito nella graduatoria dei vincitori, rifiuta un'eventuale nomina in ruolo, viene escluso dalla graduatoria stessa.

La graduatoria dei vincitori rimane efficace per un termine di trentasei mesi dalla data della pubblicazione. Sono conferibili, oltre ai posti specificatamente indicati eventuali posti che siano resi vacanti dopo la pubblicazione del presente bando o che si renderanno vacanti entro 36 mesi dalla data di approvazione della graduatoria di merito, salvo successive modificazioni intervenute a norma di legge.

La graduatoria, entro il periodo di validità, sarà utilizzata altresì per il conferimento secondo l'ordine della stessa, di incarichi per la copertura di posti della medesima posizione funzionale e disciplina, disponibili per assenza o impedimento del titolare.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna così come previsto dall'art. 18, comma 6 del DPR n. 483 del 10/12/1997.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge relativamente alla collocazione nella graduatoria di merito dei candidati idonei.

L'Azienda si riserva la facoltà di non procedere o di procedere parzialmente alla copertura in ruolo dei posti a concorso a fronte di modificazioni nell'assetto organizzativo aziendale, non costituendo obbligo giuridico all'assunzione dei candidati l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria.

9) Adempimenti dei vincitori

L'Azienda prima di procedere all'assunzione, mediante il contratto individuale di lavoro ex art. 14 del vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per l'Area della Dirigenza medica e veterinaria del Servizio sanitario nazionale invita il concorrente dichiarato vincitore a presentare la documentazione comprovante il possesso dei requisiti generali e specifici per l'ammissione all'impiego, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.

Scaduto inutilmente tale termine, l'Azienda comunica di non dare luogo alla stipulazione del contratto.

10) Stipula del contratto individuale e assunzione in servizio

A seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, l'Azienda Unità sanitaria locale di Ferrara procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro ex art. 14 del vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per l'Area della Dirigenza medica e veterinaria con il concorrente dichiarato vincitore.

Il vincitore verrà invitato a sottoscrivere il contratto individuale nel quale verranno specificati tutti gli elementi inerenti il rapporto di lavoro compresa la sede prevalente.

Il vincitore potrà essere comunque utilizzato, per esigenze di servizio, in più sedi dell'Azienda USL.

Lo stato giuridico ed economico inerente i posti messi a concorso è regolato e stabilito dalle norme legislative contrattuali vigenti.

La nomina decorre, agli effetti economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'assunzione è subordinata ai vincoli previsti dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni regionali in materia.

Questa Azienda Unità sanitaria locale di Ferrara si riserva

comunque la facoltà di non procedere, sospendere o ritardare l'assunzione in servizio in relazione alla presenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni al momento della dichiarazione del vincitore.

In relazione alla specificità delle mansioni e alla capillare distribuzione delle attività sul territorio, l'ASL si riserva la facoltà di stipulare il contratto individuale di lavoro subordinatamente al possesso da parte dell'aspirante della patente di categoria B.

11) Trattamento economico

Al vincitore sarà attribuito il trattamento economico previsto dall'Accordo nazionale di lavoro per il personale delle Aziende Unità sanitarie locali.

12) Norme finali

L'Azienda Unità sanitaria locale di Ferrara si riserva la facoltà di prorogare o sospendere o annullare il bando in relazione all'esistenza di ragioni di pubblico interesse concreto ed attuale.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare al DPR 10/12/1997, n. 483.

L'Azienda Unità sanitaria locale di Ferrara procederà alle operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 6 del DPR 483/97, il primo giovedì successivo dopo la scadenza del bando di concorso, il cui estratto verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale.

I sorteggi che per motivi di forza maggiore non possano avere luogo nel giorno sopraindicato, ovvero che debbano essere ripetuti per la sostituzione di sorteggiati che abbiano rinunciato all'incarico, ovvero per i quali sussiste qualsiasi legittimo impedimento a far parte delle Commissioni esaminatrici, saranno effettuati sempre presso i locali suddetti, ogni giovedì successivo fino al completamento delle estrazioni di tutti i componenti.

Il sorteggio avrà luogo presso la sede amministrativa dell'Azienda Unità sanitaria locale di Ferrara – Dipartimento Gestione Risorse umane – IV piano – Via Cassoli n. 30 – 44100 Ferrara con inizio alle ore 9.

Ai sensi delle disposizioni di cui al DLgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in particolare, delle disposizioni di cui all'art. 13, questa Azienda Unità sanitaria locale, nella persona del Direttore generale, quale titolare del trattamento dei dati inerenti il presente avviso, informa l'interessato che il trattamento dei dati contenuti nelle domande presentate, che può avvenire con modalità sia manuale che elettronica, è finalizzata all'espletamento della procedura relativa al presente bando.

Il trattamento avviene in via generale in base alle seguenti fonti normative: DLgs 165/01, DLgs 502/92 e successive modifiche, DPR 220/01.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del DLgs 196/03, cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Per le informazioni necessarie e per acquisire copia del bando rivolgersi al Dipartimento Gestione Risorse umane – Ufficio Concorsi di questa Azienda Unità sanitaria locale di Ferrara – Via Cassoli n. 30 – 44100 Ferrara – tel. 0532/235673-235744-235674 tutti i giorni dal lunedì al venerdì escluso il sabato dalle ore 10 alle ore 13 o collegandosi al sito Internet: www.ausl.fe.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Fosco Foglietta

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI MODENA CONCORSO

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente chimico o Farmacista di Chimica analitica

In esecuzione a decisione del Direttore del Servizio Personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Modena n. 339 del 20/5/2009, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di

n. 1 posto di Ruolo: Sanitario – Profilo professionale: Chimico o Farmacista – Posizione: Dirigente chimico o Farmacista – Disciplina: Chimica analitica

vacante nell'Azienda Unità sanitaria locale di Modena, per il quale si applica il trattamento giuridico ed economico previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro della Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Requisiti generali

- Cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni previste dalle leggi vigenti, ovvero di un Paese dell'Unione Europea;
- idoneità alla mansione specifica; il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio, in sede di visita preventiva ex art. 41, DLgs 81/08.

Requisiti specifici

- Laurea in Chimica o equipollenti oppure laurea in Farmacia o equipollenti;
- specializzazione nelle discipline oggetto del concorso ovvero in discipline equipollenti od affini secondo le tabelle dei DM 30 e 31 gennaio 1998 (G.U. 14/2/1998) e successive modifiche ed integrazioni. È esentato dal requisito della specializzazione il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data dell'1/2/1998 presso le Aziende Unità sanitarie locali ed Ospedaliere nella medesima disciplina del concorso;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei chimici o dei farmacisti.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni.

È garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge 10/4/1991, n. 125.

Come previsto dall'art. 3 della Legge 15/5/1997, n. 127, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età.

Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda e la documentazione ad essa allegata, rivolta al Direttore generale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Modena, dovranno essere spedite, a pena di esclusione, esclusivamente mediante il Servizio postale con raccomandata a.r. al seguente indirizzo: Casella postale n. 565 – 41100 Modena Centro entro il termine del trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

È esclusa qualsiasi diversa forma di presentazione della domanda; della data di inoltre fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale di spedizione.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

- cognome e nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;

- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero di un Paese dell'Unione Europea;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) l'indicazione di tutti i requisiti specifici di ammissione richiesti dal bando;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione;
- i) le condizioni che danno diritto a precedenza in caso di parità di punteggio (art. 5, DPR 487/94).

L'Amministrazione non si assume responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio, né per disguidi imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I beneficiari della Legge 5/2/1992, n. 104 e dell'art. 16, comma 1 della Legge 12/3/1999, n. 68, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La domanda deve essere firmata; ai sensi dell'art. 3, comma 5 della Legge 15/5/1997, n. 127, non è richiesta l'autentica di tale firma.

La mancanza della firma, o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del DLgs 196/03. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura concorsuale. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta, ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice datato e firmato e debitamente documentato. Le certificazioni devono essere rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente/Azienda.

Le certificazioni di servizio relative all'attività ambulatoriale interna, per essere valutate dovranno contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale (art. 21, DPR 483/97).

I titoli di cui sopra possono essere dimostrati anche con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445.

La domanda di partecipazione al concorso ed i relativi documenti allegati, non sono soggetti all'imposta di bollo.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica della firma:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio:

stato di famiglia, iscrizione all'Albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.),

oppure

- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento; partecipazione a convegni, seminari; conformità all'originale di pubblicazioni, ecc.).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione;
- oppure*
- deve essere spedita per posta – o consegnata da terzi – unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione – deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo definito/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Le pubblicazioni debbono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19, del citato DPR 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. È inoltre possibile per il candidato autenticare nello stesso modo la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica Amministrazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 761/79 (aggiornamento professionale obbligatorio); in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Alla domanda deve essere unito in duplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega) solo dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato non presentatosi alle prove d'esame ovvero per chi, prima

dell'insediamento della Commissione esaminatrice, dichiarare espressamente, di rinunciare alla partecipazione al concorso.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata secondo i criteri previsti dal DPR 10/12/1997, n. 483.

Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice è pubblico. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del DPR 483/97, si rende noto che il sorteggio avrà luogo alle ore 9,30 del primo lunedì successivo al termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione ai concorsi, presso il Servizio Personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Modena – Via S. Giovanni del Cantone n. 23 – Modena.

Le operazioni di sorteggio, qualora per motivi di forza maggiore non possano essere effettuate nel giorno sopraindicato ovvero debbano essere ripetute per la sostituzione dei sorteggiati rinunciatari, riprenderanno nel medesimo luogo ed ora di ogni lunedì successivo fino al completamento delle estrazioni dei componenti.

La Commissione dispone complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | | |
|--|-------|----|
| 1) titoli di carriera: | punti | 10 |
| 2) titoli accademici e di studio: | punti | 3 |
| 3) pubblicazioni e titoli scientifici: | punti | 3 |
| 4) curriculum formativo e professionale: | punti | 4. |

Prove d'esame

La Commissione esaminatrice sottoporà gli aspiranti alle seguenti prove d'esame:

- a) *prova scritta*: svolgimento di un tema su argomenti inerenti la disciplina a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) *prova pratica*: tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) *prova orale*: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica, e l'ammissione alla prova successiva, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa col punteggio di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale, e l'ammissione alla graduatoria di merito, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa col punteggio di almeno 14/20.

I candidati ammessi saranno avvisati, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, del luogo e della data delle prove, almeno quindici giorni prima della data della prova scritta, ed almeno venti giorni prima della data delle prove pratica e orale.

Graduatoria

La Commissione esaminatrice formula la graduatoria generale di merito dei candidati secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli ai voti conseguiti nelle prove d'esame; in caso di parità di punteggio si applicano le preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94, purché documentate.

Il Direttore generale dell'Unità sanitaria locale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva unitamente alla graduatoria generale che è immediatamente efficace. La

graduatoria è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La graduatoria relativa al presente concorso rimarrà efficace per trentasei mesi dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito, e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili, nell'ambito della disciplina messa a concorso per eventuali esigenze aziendali. Sempre in tale ambito la graduatoria, entro il periodo di validità, verrà utilizzata anche per l'assegnazione di rapporti di lavoro a tempo determinato su posti disponibili per assenza o impedimento del titolare.

Adempimenti dei vincitori

I vincitori del concorso saranno invitati dall'Azienda a produrre entro il termine di giorni 30 dalla data della comunicazione scritta, per la stipulazione del contratto di lavoro individuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi necessari per l'assunzione, che saranno ivi elencati.

Scaduto inutilmente il suddetto termine per la presentazione dei documenti, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Nel contratto di lavoro individuale sarà concordata di comune accordo la data di inizio del rapporto di lavoro che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla data di stipulazione del contratto.

Il rapporto di lavoro diverrà definitivo dopo il compimento favorevole del periodo di prova di mesi 6 di effettivo servizio prestato.

Con la stipulazione del contratto individuale di lavoro, è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme, ed in particolare di quelle previste nei Contratti collettivi nazionali di lavoro, che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del Servizio Sanitario nazionale.

L'assunzione in servizio dei vincitori potrà essere sospesa o ritardata in applicazione di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni.

Informativa dati personali (privacy)

Ai sensi delle disposizioni di cui al DLgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in particolare, delle disposizioni di cui all'art. 13, questa Azienda Unità sanitaria locale, nella persona del Direttore generale, quale titolare del trattamento dei dati inerenti il presente avviso, informa l'interessato che il trattamento dei dati contenuti nelle domande presentate, che può avvenire con modalità sia manuale che elettronica, è finalizzato all'espletamento della procedura relativa al presente bando.

Il trattamento avviene in via generale in base alle seguenti fonti normative: DLgs 165/01, DLgs 502/92 e s.m., DPR 483/97, DPR 484/97, DPR 220/01 e DPR 487/94.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del DLgs 196/03, cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Varie

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti normative in materia e, in particolare, al DPR 10/12/1997, n. 483 ed al DPR 9/5/1994, n. 487.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare od annullare il concorso, qualora a suo giudizio ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse concreto ed attuale.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio Personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Modena – Via S. Giovanni del Cantone n. 23 – Modena, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 13; lunedì pomeriggio dalle

ore 15 alle ore 17 – tel. 059/435525-435507-435549; per acquisire copia del bando i candidati potranno collegarsi all'indirizzo telematico dell'azienda: www.usl.mo.it.

IL DIRETTORE
Monica Schianchi

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI MODENA CONCORSO

Concorso pubblico per n. 3 posti di Dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione ostetrica

In esecuzione a decisione del Direttore del Servizio Personale n. 353 del 27/5/2009, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di

n. 3 posti di Ruolo: Sanitario – Profilo professionale: Dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione ostetrica;

vacanti nell'Azienda Unità sanitaria locale di Modena, per i quali si applica il trattamento giuridico ed economico previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro della Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa ed in particolare dall'art. 8 del CCNL 17/10/2008.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto, ai sensi del DPCM 25/1/2008, il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Requisiti generali

- Cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni previste dalle leggi vigenti, ovvero di un Paese dell'Unione Europea;
- idoneità alla mansione specifica; il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio, in sede di visita preventiva ex art. 41, DLgs 81/08.

Requisiti specifici

- Laurea specialistica o magistrale della classe relativa alla specifica area, ovvero:
 - Scienze infermieristiche e ostetriche;
 - Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione;
 - Scienze delle professioni sanitarie tecniche;
 - Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione;
- cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla professionalità in una delle aree sopra descritte, prestato in enti del Servizio Sanitario nazionale nella categoria D o Ds, ovvero in qualifiche corrispondenti di altre pubbliche Amministrazioni;
- iscrizione ai relativi Albi professionali, ove esistenti, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni.

È garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge 125/91.

Come previsto dall'art. 3 della Legge 127/97, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età.

Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda e la documentazione ad essa allegata, rivolta al Direttore generale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Modena, dovranno essere spedite, a pena di esclusione, esclusivamente mediante il Servizio postale con raccomandata A.R. al

seguente indirizzo: Casella postale n. 565 – 41100 Modena Centro entro il termine del trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

È esclusa qualsiasi diversa forma di presentazione della domanda; della data di inoltro fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale di spedizione.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

- cognome e nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero di un Paese dell'Unione Europea;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- l'indicazione di tutti i requisiti specifici di ammissione richiesti dal bando;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione;
- le condizioni che danno diritto a precedenza in caso di parità di punteggio (art. 5, DPR 487/94).

L'Amministrazione non si assume responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio, né per disguidi imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I beneficiari della Legge 104/92 e dell'art. 16, comma 1 della Legge 68/99, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La domanda deve essere firmata; ai sensi dell'art. 3, comma 5 della Legge 127/97, non è richiesta l'autentica di tale firma.

La mancanza della firma, o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del DLgs 196/03. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura concorsuale. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta, ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice datato e firmato e debitamente documentato. Le certificazioni devono essere rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente/ Azienda.

I titoli di cui sopra possono essere dimostrati anche con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445.

La domanda di partecipazione al concorso ed i relativi documenti allegati, non sono soggetti all'imposta di bollo.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica della firma:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'Albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.)
oppure
- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento; partecipazione a convegni, seminari; conformità all'originale di pubblicazioni, ecc.).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione
oppure
- deve essere spedita per posta - o consegnata da terzi - unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo definito/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Le pubblicazioni debbono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19, del citato DPR 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. È inoltre possibile per il candidato autenticare nello stesso modo la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica Amministrazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 761/79 (aggiornamento professionale obbligatorio); in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Alla domanda deve essere unito in duplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega) solo dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato non presentatosi alle prove d'esame ovvero per chi, prima dell'insediamento della Commissione esaminatrice, dichiara espressamente, di rinunciare alla partecipazione al concorso.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice, ai sensi del DPCM 25/1/2008, sarà nominata secondo i criteri previsti dal DPR 483/97 dal Direttore generale della Azienda USL ed è composta dal Direttore sanitario o un Dirigente sanitario di Struttura complessa individuato dal Direttore generale; due Dirigenti dell'area della professione sanitaria a concorso di cui uno sorteggiato nell'ambito del personale in servizio presso le Aziende Unità sanitarie locali o le Aziende Ospedaliere situate nel territorio ed uno designato dalla Regione; un funzionario amministrativo della Azienda USL, non inferiore alla categoria D, in qualità di segretario.

Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice è pubblico. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del DPR 483/97, si rende noto che il sorteggio avrà luogo alle ore 9,30 del primo lunedì successivo al termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione ai concorsi, presso il Servizio Personale dell'Azienda USL di Modena - Via S. Giovanni del Cantone n. 23 - Modena.

Le operazioni di sorteggio, qualora per motivi di forza maggiore non possano essere effettuate nel giorno sopraindicato ovvero debbano essere ripetute per la sostituzione dei sorteggiati rinunciatari, riprenderanno nel medesimo luogo ed ora di ogni lunedì successivo fino al completamento delle estrazioni dei componenti.

La Commissione dispone complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|--|-----------|
| 1) titoli di carriera: | punti 10; |
| 2) titoli accademici e di studio: | punti 3; |
| 3) pubblicazioni e titoli scientifici: | punti 3; |
| 4) curriculum formativo e professionale: | punti 4. |

Per quanto riguarda i criteri specifici di valutazione dei titoli si rinvia a quanto previsto dall'Allegato 1 del DPCM 25/1/2008.

Per quanto riguarda i criteri generali di valutazione dei titoli, si fa riferimento, per quanto applicabili, al DPR 483/97, secondo quanto previsto dall'Allegato 1 del citato DPCM 25/1/2008.

Prove d'esame

La Commissione esaminatrice sottoporà gli aspiranti alle seguenti prove d'esame:

- a) *prova scritta*: relazione su argomenti inerenti la funzione da conferire e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica nelle materie inerenti al profilo a concorso;
- b) *prova pratica*: utilizzo di tecniche professionali orientate alla soluzione di casi concreti;
- c) *prova orale*: colloquio nelle materie delle prove scritte, con particolare riferimento alla organizzazione dei servizi sanitari.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica, e l'ammissione alla prova successiva, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa col punteggio di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale, e l'ammissione alla graduatoria di merito, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa col punteggio di almeno 14/20.

I candidati ammessi saranno avvisati, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, del luogo e della data delle prove, almeno quindici giorni prima della data della prova scritta, ed almeno venti giorni prima della data delle prove pratiche orali.

Graduatoria

La Commissione esaminatrice formula la graduatoria generale di merito dei candidati secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli ai voti conseguiti nelle prove d'esame; in caso di parità di punteggio si applicano le preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94, purché documentate.

Il Direttore generale dell'Unità sanitaria locale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva unitamente alla graduatoria generale che è immediatamente efficace. La graduatoria è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La graduatoria relativa al presente concorso rimarrà efficace per trentasei mesi dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente, ed entro tale data dovessero rendersi disponibili, per eventuali esigenze aziendali. Sempre in tale ambito, la graduatoria, entro il periodo di validità, verrà utilizzata anche per l'assegnazione di rapporti di lavoro a tempo determinato su posti disponibili per assenza o impedimento del titolare.

Adempimenti dei vincitori

I vincitori del concorso saranno invitati dall'Azienda a produrre entro il termine di giorni 30 dalla data della comunicazione scritta, per la stipulazione del contratto di lavoro individuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi necessari per l'assunzione, che saranno ivi elencati.

Scaduto inutilmente il suddetto termine per la presentazione dei documenti, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Nel contratto di lavoro individuale sarà concordata di comune accordo la data di inizio del rapporto di lavoro che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla data di stipulazione del contratto.

Il rapporto di lavoro diverrà definitivo dopo il compimento favorevole del periodo di prova di mesi 6 di effettivo servizio prestato.

Con la stipulazione del contratto individuale di lavoro, è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme, ed in particolare di quelle previste nei Contratti collettivi nazionali di lavoro, che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del Servizio Sanitario nazionale.

L'assunzione in servizio dei vincitori potrà essere sospesa o ritardata in applicazione di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni.

Informativa dati personali (privacy)

Ai sensi delle disposizioni di cui al DLgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in particolare, delle disposizioni di cui all'art. 13, questa Azienda Unità sanitaria locale, nella persona del Direttore generale, quale titolare del trattamento dei dati inerenti il presente avviso, informa l'interessato che il trattamento dei dati contenuti nelle domande presentate, che può avvenire con modalità sia manuale che elet-

tronica, è finalizzato all'espletamento della procedura relativa al presente bando.

Il trattamento avviene in via generale in base alle seguenti fonti normative: DLgs 165/01, DLgs 502/92 e s.m., DPR 483/97, DPR 484/97, DPR 220/01 e DPR 487/94.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del DLgs 196/03, cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Varie

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti normative in materia e, in particolare, alla Legge 251/00, al DPCM 25/1/2008, al DPR 483/97 ed al DPR 487/94.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare od annullare il concorso, qualora a suo giudizio ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse concreto ed attuale.

Il personale che verrà assunto dovrà essere disposto ad operare presso tutte le strutture del territorio dell'Azienda Unità sanitaria locale di Modena.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio Personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Modena - Via S. Giovanni del Cantone n. 23 - Modena, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13; lunedì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 17 - tel. 059/435525-435507-435549; per acquisire copia del bando i candidati potranno collegarsi all'indirizzo telematico dell'Azienda: www.usl.mo.it.

IL DIRETTORE
Monica Schianchi

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PIACENZA CONCORSO

Concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore professionale sanitario - Tecnico audiometrista - Categoria D

In attuazione della determinazione del Direttore dell'U.O. Risorse umane n. 624 dell'1/6/2009 dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sino alle ore 12 del ventesimo giorno successivo è aperto concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'Azienda USL di Piacenza per la copertura di

n. 1 posto di: Profilo professionale: Collaboratore professionale sanitario - Ruolo: Sanitario - Qualifica: Tecnico audiometrista - Categoria: Cat. D.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare al DPR 27/3/2001, n. 220.

Lo stato giuridico ed economico inerente i posti messi a concorso è regolato e stabilito dalle norme legislative contrattuali vigenti.

In applicazione della Legge 10/4/1991, n. 125, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della Legge 15/5/1997, n. 127, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti d'età.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

1. Requisiti di ammissione al concorso

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 2, comma 1, punto 1) del DPR 487/94.
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono altresì possedere ai sensi dell'art. 3 del DPCM n. 174 del 7/2/1994 i seguenti requisiti:
– godere dei diritti civili e politici degli Stati di appartenenza o provenienza;
– essere in possesso degli altri requisiti previsti dal bando di concorso per gli altri cittadini della Repubblica;
– avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con la osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuata a cura dell'Azienda USL prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1 del DPR 20/12/1979 n. 761, è dispensata dalla visita medica;
- c) laurea triennale in tecniche Audiometriche, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici dal DM 27/7/2000;
- d) iscrizione all'Albo professionale ove esistente.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

2. Domanda di ammissione al concorso

La domanda, in carta libera, datata e firmata, deve essere rivolta al Direttore generale dell'Azienda e presentata o spedita nei modi e termini previsti al successivo punto 4.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare:

- A) cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza;
- B) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
in quest'ultimo caso la partecipazione dei cittadini comunitari è subordinata all'accertamento della conoscenza della lingua italiana;
- C) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- D) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;
- E) il titolo di studio posseduto e gli altri requisiti specifici di ammissione richiesti;
- F) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- G) i servizi prestati come dipendente presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizi presso pubbliche Amministrazioni;
- H) il domicilio ed eventualmente il recapito telefonico presso il quale deve essere fatta all'aspirante ogni necessaria comunicazione;
- I) le condizioni che danno diritto alla riserva di posti ovvero alla precedenza e/o preferenza in caso di parità di punteggio, (Legge 537/93, Legge 574/80, art. 18 DLgs 215/01, DPR 487/94, art. 5, commi 4 e 5);
- L) la lingua straniera prescelta per la prova orale tra inglese, francese e spagnolo.

La domanda che il candidato presenta va firmata in calce senza necessità di alcuna autentica (art. 39, DPR 28/12/2000, n. 445).

I beneficiari della Legge 5/2/1992, n. 104, relativa alle integrazioni sociali ed ai diritti delle persone portatrici di handicap,

sono tenuti ad indicare nella domanda di ammissione le specificazioni richieste dal comma 2 dell'art. 20 della predetta legge riguardanti l'ausilio necessario per sostenere le prove d'esame in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove previste dal presente bando.

La firma deve essere apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione. I candidati che non presentano direttamente la domanda con i relativi allegati devono contestualmente trasmettere fotocopia non autenticata di documento valido di identità personale.

La mancata sottoscrizione della domanda o l'omessa indicazione anche di una sola delle sopraindicate dichiarazioni o dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso.

3. Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto in carta libera, datato e firmato e debitamente documentato. I candidati, per quanto attiene il servizio prestato presso l'Azienda USL di Piacenza od enti confluiti e per quanto attiene i titoli accademici e di studio, possono fare riferimento ai documenti contenuti nel proprio fascicolo personale, precisando gli estremi del servizio ed i singoli titoli accademici e di studio di cui si chiede la valutazione ai fini dell'ammissione e/o della valutazione di merito. I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge o autocertificati nei limiti e con le modalità di cui al DPR 445/00.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non possono essere valutate quelle dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

Qualora il candidato intenda avvalersi di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà in luogo dei documenti, perché possano essere prese in considerazione, devono risultare da atto formale distinto dalla domanda e allegato alla stessa e contenere tutti gli elementi necessari che sarebbero stati presenti nel documento rilasciato dall'autorità competente se fosse stato presentato.

Se il candidato si avvale di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà deve allegare alla domanda fotocopia di un valido documento di riconoscimento, qualora non sottoscrivere tali dichiarazioni in presenza di un dipendente dell'ufficio personale addetto a riceverla. In mancanza del documento di riconoscimento le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà non verranno prese in considerazione per la valutazione.

Il curriculum allegato alla domanda ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione. Le attività professionali e i corsi di studio indicati nel curriculum saranno presi in esame, ai fini della valutazione di merito, solo se formalmente documentati.

La documentazione presentata non autenticata ai sensi di legge, nelle forme sopra indicate, è priva di efficacia.

Per l'applicazione delle preferenze di cui al punto 2, lettera i) previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegate alla domanda i relativi documenti probatori. Non è ammessa l'autocertificazione in materia sanitaria.

Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, l'elenco dei documenti e dei titoli presentati.

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento di identità valido, entro i termini di validità della graduatoria, decorsi i quali non sarà più possibile la restituzione della documentazione allegata alla domanda.

4. Modalità e termini per la presentazione delle domande di ammissione.

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono

essere inoltrate a mezzo servizio postale al seguente indirizzo:

- Amministrazione dell'Azienda Unità sanitaria locale di Piacenza – Corso Vittorio Emanuele n. 169 – Piacenza 29121; ovvero devono essere presentate direttamente all'U.O. Risorse umane.

I servizi di sportello U.O. Risorse umane sono aperti al pubblico nei seguenti orari: nei giorni da lunedì a sabato dalle ore 11 alle ore 13 (sabato fino alle ore 12,30) e il giovedì dalle 15 alle 18.

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta. È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione.

La domanda deve pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni derivante da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata secondo le modalità previste dall'art. 6 del DPR n. 220 del 27/3/2001 e sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 44 del DPR n. 220 del 27/3/2001.

6. Prove

Le prove d'esame sono le seguenti:

- *prova scritta*: vertente su argomento scelto dalla Commissione attinente alla materia oggetto del concorso;
- *prova pratica*: consistente nella esecuzione di tecniche specifiche relative alla materia oggetto del concorso;
- *prova orale*: vertente sulla materia oggetto del concorso, su elementi di informatica e sulla verifica delle conoscenze a livello iniziale di una lingua straniera, a scelta del candidato tra inglese, francese e spagnolo da precisare nella domanda di partecipazione al concorso.

Il mancato raggiungimento della valutazione di sufficienza in una prova comporta l'esclusione dalle prove successive e quindi dal concorso.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica ed orale verrà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove.

Il mancato raggiungimento della valutazione di sufficienza in una prova comporta l'esclusione dalle prove successive e quindi dal concorso.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera:

- b) titoli accademici e di studio: 6
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3
- d) curriculum formativo e professionale: 6.

7. Convocazione dei candidati ammessi al concorso e alle prove d'esame

I candidati ammessi saranno avvisati, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, del luogo e della data della prova pratica, almeno 15 giorni prima della data della prova stessa. Il calendario delle successive prove sarà comunicato nel rispetto dei termini previsti dal DPR 220/01. Qualora le prove previste dal bando si svolgano tutte nella stessa giornata ai candidati sarà trasmesso un unico avviso almeno 20 giorni prima della data fissata per le prove stesse. Alle prove d'esame i candidati dovranno presentarsi muniti di documento valido d'identità personale, a norma di legge.

8. Approvazione e utilizzazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati idonei, formulata dalla Commissione esaminatrice, sarà approvata dal Direttore dell'U.O. Risorse umane, previo riconoscimento della sua regolarità e sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso e per l'ammissione all'impiego.

La nomina dei vincitori sarà disposta dal Direttore dell'U.O. Risorse umane, tenendo conto dell'ordine di graduatoria.

Tutte le condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni di legge che danno diritto alla riserva di posti ovvero alla precedenza e/o preferenza in caso di parità di punteggio (Legge 537/93, Legge 574/80, art. 18, DLgs 215/01, DPR 487/94, art. 5, commi 4 e 5, saranno osservate purché alla domanda di ammissione al concorso siano uniti i necessari documenti probatori.

La graduatoria dei vincitori dei concorsi è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. La graduatoria dei vincitori rimane efficace per un termine di trentasei mesi dalla data della pubblicazione dei eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili. Sono fatte salve le disposizioni della legge finanziaria in ordine ai termini di validità delle graduatorie.

La graduatoria, entro il periodo di validità, sarà utilizzata altresì per il conferimento secondo l'ordine della stessa, di incarichi per la copertura di posti della medesima posizione funzionale e disciplina, disponibili per assenza o impedimento del titolare.

9. Adempimenti del vincitore

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ex art. 14 del CCNL del personale del comparto Sanità (autorizzato con provvedimento del PCM 4/8/1995) subordinatamente alla presentazione, nel termine di 30 giorni dalla richiesta dell'Azienda USL dei documenti elencati nella richiesta stessa, sotto pena di mancata stipulazione del contratto medesimo.

La partecipazione al concorso presuppone la integrale conoscenza da parte dei concorrenti delle norme e delle disposizioni di legge inerenti ai pubblici concorsi, delle forme e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare e comporta, implicitamente, la piena accettazione di tutte le condizioni alle quali la nomina deve intendersi soggetta, delle norme di legge vigenti in materia, delle norme regolamentari dell'Azienda USL di Piacenza e delle loro future eventuali modificazioni. L'Azienda Unità sanitaria locale di Piacenza si riserva la facoltà di prorogare o sospendere o annullare il bando in relazione all'esistenza di ragioni di pubblico interesse concreto ed attuale, nonché di eventuale riduzione dei posti messi a concorso motivata da una modifica delle necessità dei servizi derivante da fattori non preventivabili oppure da una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori dei posti messi a

concorso con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del DLgs 196/03; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

Prima della data di pubblicazione nella G.U. non vanno inviate domande di partecipazione.

IL DIRETTORE
Luigi Bassi

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI RAVENNA CONCORSO

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente medico di Radiodiagnostica

In attuazione della deliberazione del Direttore generale n. 337 del 12/6/2009, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura presso l'Azienda Unità sanitaria locale di Ravenna di

n. 1 posto di Ruolo: Sanitario – Profilo professionale: Dirigente medico – Disciplina: Radiodiagnostica.

Lo stato giuridico ed economico inerente il posto messo a concorso è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza medica e veterinaria.

Le disposizioni per la partecipazione al concorso e le relative modalità di espletamento sono quelle stabilite dalle norme e procedure concorsuali di cui al DLgs 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al DPR 10/12/1997, n. 483 e al DLgs 30/3/2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente bando è indetto in applicazione dell'art. 7, comma 1, del DLgs 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni ed è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

1 – Requisiti di ammissione al concorso

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 2) laurea in Medicina e Chirurgia;
- 3) specializzazione nella disciplina di Radiodiagnostica ovvero in disciplina equipollente o in disciplina affine.
Ai sensi dell'art. 56, comma 2, del DPR 483/97 il personale in servizio di ruolo alla data dell'1/2/1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Aziende UU.SS.LL. e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza;
- 4) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

2 – Domanda di ammissione al concorso

La domanda, con la precisa indicazione del pubblico concorso al quale l'aspirante intende partecipare, redatta in carta semplice, datata e firmata, deve essere indirizzata al Direttore generale dell'Azienda di Ravenna e presentata o spedita nei modi e termini previsti al successivo punto 4.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare:

- a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare:
 - di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - di essere in possesso degli altri requisiti previsti dal bando per gli altri cittadini della Repubblica;
 - di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate (il candidato deve indicare tutti i tipi di condanna, anche se sia stata concessa la non menzione, l'amnistia, l'indulto, il condono o il perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico ovvero di non aver riportato condanne penali;
- e) il titolo di studio posseduto, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato, nonché tutti i requisiti specifici di ammissione richiesti dal bando. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà risultare l'equipollenza, certificata dalla competente Autorità;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come dipendente presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
- h) gli eventuali titoli che danno diritto alla riserva di posti ovvero alla precedenza o alla preferenza in caso di parità di punteggio: in tal caso dovranno essere allegati i relativi documenti probatori;
- i) il domicilio, ed eventualmente il recapito telefonico, presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta all'aspirante ogni necessaria comunicazione.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambi di indirizzo all'Azienda Unità sanitaria locale, la quale non si assume responsabilità alcuna, in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

La domanda che il candidato presenta deve essere firmata in calce senza necessità di alcuna autentica. La mancata sottoscrizione della domanda o l'omessa indicazione anche di una sola delle sopraindicate dichiarazioni o dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso.

I beneficiari della Legge 5/2/1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché la necessità di tempi aggiuntivi.

3 – Documentazione da allegare alla domanda di concorso

Alla domanda di partecipazione al concorso i candidati devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato.

Detto curriculum sarà valutato dalla Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 11 del DPR 10/12/1997, n. 483. Si precisa che le dichiarazioni effettuate nel curriculum non sorrette da documentazione o da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non saranno oggetto di valutazione.

Il titolo di specializzazione conseguito ai sensi del DLgs 257/91, anche se fatto valere come requisito di ammissione,

viene valutato con specifico punteggio. Il relativo documento probatorio deve certificare tale condizione.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione, anche contestuale all'istanza, nei casi indicati nell'art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione in Albi professionali, titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.); *oppure*
- b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà: per tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nel citato art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: attività di servizio; borse di studio; incarichi libero professionali; attività di docenza; frequenza corsi di formazione, di aggiornamento; partecipazione a convegni, seminari; conformità all'originale di copie di pubblicazioni ovvero copia di titoli di studio o di servizio).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà può essere resa:

- dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione;
- spedita per posta, consegnata a terzi unitamente a fotocopia di documento di identità personale del sottoscrittore.

I candidati che non presentano direttamente la domanda con i relativi allegati devono contestualmente trasmettere fotocopia non autenticata di documento valido di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. Pertanto, nell'interesse del candidato, si suggerisce di allegare, in fotocopia semplice dichiarata conforme all'originale con le modalità suindicate, tutta la documentazione a corredo della domanda.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) allegata alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento dello stesso).

Si precisa che restano esclusi dall'autocertificazione, fra gli altri, i certificati medici e sanitari.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e possono essere presentate in fotocopia semplice, accompagnata da apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, con la quale il candidato attesta che le stesse sono conformi all'originale.

Alla domanda dovrà essere altresì unito, in triplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione della relativa forma (fotocopia semplice accompagnata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ovvero originale, o copia legale, o copia autentica).

4 – Modalità e termini per la presentazione delle domande di ammissione

La domanda e la documentazione ad essa allegata:

- deve essere inoltrata a mezzo del Servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Azienda USL di Ravenna – U.O. Amministrazione e Gestione del personale – Settore Acquisizione risorse umane e Sviluppo professione (Ufficio Reclutamento/Selezione risorse umane) – Largo Chartres n. 1 – 48100 Ravenna;
- *ovvero* possono essere presentate direttamente all'U.O. Amministrazione del personale – Settore Acquisizione risorse umane e Sviluppo professione (Ufficio Reclutamento/Selezione risorse umane) all'indirizzo di cui sopra.

Gli orari di apertura del Settore acquisizione risorse umane e Sviluppo professione (Ufficio Reclutamento/Selezione risorse umane) sono i seguenti:

- mattino: dal lunedì al venerdì ore 8,30-13;
- pomeriggio: lunedì dalle ore 15 alle ore 16,30.

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta.

La domanda deve pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni derivante da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Non sono considerate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.

5 – Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 25 del DPR 483/97 e tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 24/12/1993, n. 537 e dal DLgs 30/3/2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice avviene in seduta pubblica con inizio alle ore 9 presso la Sala Blu dell'Azienda USL di Ravenna – Largo Chartres n. 1 ang. Via De Gasperi, piano rialzato – Ravenna, il primo martedì successivo non festivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. L'eventuale ripetizione del sorteggio, fino al completamento della Commissione, sarà effettuata ogni martedì successivo non festivo con inizio alle ore 9.

6 – Convocazione dei candidati ammessi al concorso e prove d'esame

I candidati ammessi sono avvisati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, del luogo e della data delle prove, almeno 15 giorni prima della data della prova scritta ed almeno 20 giorni prima della data delle prove pratica e orale.

Alle prove d'esame i candidati dovranno presentarsi muniti di documento valido di identità personale.

Le prove di esame, ai sensi dell'art. 26 del DPR 483/97, sono le seguenti:

- a) *prova scritta*: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

- b) *prova pratica*: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) *prova orale*: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

7 – Valutazione dei titoli

Per quanto attiene la valutazione dei titoli la Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|--|----------|
| a) titoli di carriera: | punti 10 |
| b) titoli accademici e di studio: | punti 3 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici: | punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale: | punti 4. |

La valutazione dei titoli precede la correzione degli elaborati relativi alla prova scritta, limitatamente ai soli candidati presenti alla prova stessa.

Le categorie dei titoli valutabili ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui ai commi 4) e 5) dell'art. 27 del DPR 483/97. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 dello stesso decreto.

8 – Approvazione ed utilizzazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formulata dalla Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza. Il Direttore generale dell'Azienda USL di Ravenna, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva la graduatoria e procede altresì alla nomina dei vincitori, tenuto conto delle norme che danno titolo alla riserva dei posti previste dalle vigenti disposizioni di legge.

Tutte le preferenze e le precedenza stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché alla domanda siano uniti i necessari documenti probatori, o l'apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 28/12/2000, n. 445. Dalla documentazione dovrà risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

La graduatoria finale di merito è immediatamente efficace e sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna. Dalla data di pubblicazione della graduatoria decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria dei vincitori rimane efficace per 36 mesi dalla data della pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna. Essa potrà essere utilizzata per eventuali coperture di posti nella posizione funzionale e disciplina a concorso che dovessero rendersi disponibili entro il termine di validità.

La graduatoria, entro il periodo di validità, potrà essere utilizzata altresì per la copertura di posti temporaneamente disponibili per assenza o impedimento dei titolari.

La graduatoria che scaturirà dal presente procedimento potrà essere utilizzata nell'ambito delle Aziende USL dell'Area Vasta Romagna (Cesena, Forlì, Rimini), in caso di mancanza di proprie graduatorie di concorso vigente, per la copertura definitiva di posti vacanti, in virtù del Protocollo d'intesa siglato dalle stesse in data 12/9/2005 e 12/2/2008, formalmente recepito da questa Azienda con deliberazione n. 848 del 27/10/2005 e n. 97 del 19/2/2008.

Si precisa che, tanto l'accettazione quanto la rinuncia alla suddetta eventuale proposta da parte di altra AUSL, non pregiudicano il diritto del candidato ad essere chiamato da questa Azienda in base all'esperimento della graduatoria.

9 – Adempimenti del vincitore

Il concorrente dichiarato vincitore, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ai sensi del vigente CCNL per l'area della Dirigenza medica e veterinaria del SSN. La data di assunzione in servizio è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa deve essere stabilita entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione, pena decadenza.

Si rammenta che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute.

Qualora dal controllo delle dichiarazioni sostitutive effettuato dall'Amministrazione, dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le relative conseguenze penali.

Il rapporto di lavoro diviene definitivo dopo il compimento favorevole del periodo di prova di mesi sei di effettivo servizio prestato. Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Si richiamano, per quanto concerne il periodo di prova e i termini di preavviso in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, le disposizioni del vigente CCNL della Dirigenza medica e veterinaria.

Si fa presente che il lavoratore ai fini dell'inserimento lavorativo sarà sottoposto a visita medica preventiva intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica ai sensi del DLgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Con la stipula del contratto e l'assunzione in servizio, è implicita l'accettazione senza riserve di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende Unità sanitarie locali.

L'assunzione in servizio può essere temporaneamente sospesa o revocata in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni.

10 – Trattamento dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto della Legge 675/96; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

11 – Disposizioni varie

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, di prorogare, sospendere o riaprire i termini del presente bando, nonché modificare, revocare o annullare il bando stesso.

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido d'identità, dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria nel Bollettino Ufficiale regionale.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire an-

che prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato non presentatosi alle prove d'esame ovvero per chi, prima dell'inizio delle prove, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge 15/5/1997, n. 127, la partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età.

Il presente bando è emanato tenuto conto del DLgs 8/5/2001, n. 215 e di tutte le altre riserve di legge.

Per quanto non previsto dal presente bando, si intendono qui richiamate le norme di legge vigenti in materia.

Per eventuali informazioni, nonché per acquisire copia del bando con lo schema esemplificativo della domanda di ammissione al concorso e copia delle dichiarazioni sostitutive, gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. Amministrazione e Gestione del personale – Settore Acquisizione risorse umane e Sviluppo professionale (Ufficio Reclutamento/Selezione risorse umane) dell'Azienda USL di Ravenna – Largo Chartres n. 1 – piano rialzato – 48100 Ravenna, tel. 0544/286570-71-72-76 oppure collegandosi al sito Internet dell'Azienda: www.ausl.ra.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Tiziano Carradori

Al Direttore generale
dell'Azienda USL di Ravenna
48100 Ravenna

.....sottoscrittnat il
a residente a
cap in Via n.
chiede

di partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente medico della Disciplina di Radiodiagnostica, presso l'Azienda Unità sanitaria locale di Ravenna.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n. 445 del 28/12/2000 e successive modificazioni ed integrazioni:

- ☐ di essere cittadin. italian (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana);
- ☐ di essere iscritt nelle liste elettorali del Comune di (ovvero di non essere iscritt nelle liste elettorali per il seguente motivo);
- ☐ di non aver riportato condanne penali e di non essere sottoposto a procedimenti penali (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali), ovvero di avere procedimenti penali pendenti (indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono e perdono giudiziale);
- ☐ di essere in possesso della laurea in conseguita il presso;
- ☐ e di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso:
 - specializzazione nella disciplina di conseguita il presso;
 - iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici-chirurghi della prov. di al n.;
- ☐ di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione:;
- ☐ di non avere prestatato servizio presso pubbliche Amministrazioni ovvero di avere prestatato servizio presso pubbliche Amministrazioni come risulta dalla certificazione allegata alla domanda;
- ☐ di avere diritto alla riserva dei posti, ovvero di avere diritto alla precedenza (o, a preferenza, in caso di parità di punteggio) per il seguente motivo;
- ☐ di essere disponibile ad operare presso le strutture ed i servizi dell'Azienda nelle forme e secondo le modalità previste dalla legge;
- ☐ di prestare consenso al trattamento dei dati personali (DLgs 196/03 e successive modificazioni e integrazioni).

Solo per i cittadini dell'Unione Europea

- ☐ di essere in possesso dei requisiti sostitutivi previsti dall'art. 11 del DPR 761/79, dall'art. 38 del DLgs 165/01 e dal DPCM 7/2/1991, n. 174;
- ☐ di essere cittadin.....;
- ☐ di godere dei diritti civili e politici nello Stato di;
- ☐ di essere in possesso degli altri requisiti previsti dal bando per gli altri cittadini della Repubblica;
- ☐ di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Ogni comunicazione deve essere effettuata presso il seguente domicilio (i candidati hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente eventuali cambi di indirizzo all'Azienda USL, la quale non assume responsabilità in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato):

.....
Via cap.....
Città tel. n.

Al fine della valutazione di merito, il sottoscritto presenta un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato, firmato e debitamente documentato.

Tutti i documenti e titoli presentati, numerati progressivamente, sono indicati nell'allegato elenco, redatto in triplice copia, in carta semplice. L'elenco deve riportare la corrispondente numerazione progressiva e il relativo stato (originale, copia autenticata).

Data, Firma

N.B. I candidati, qualora interessati, potranno scaricare dal sito, alla voce "Modulistica", gli stampati relativi alla "Dichiarazione sostitutiva di certificazione" ed alla "Dichiarazione sostitutiva di atti di notorietà".

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI RAVENNA CONCORSO

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente medico di Geriatria

In attuazione della deliberazione del Direttore generale n. 338 del 12/6/2009, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura presso l'Azienda Unità sanitaria locale di Ravenna di

n. 1 posto di Ruolo: Sanitario – Profilo professionale: Dirigente medico – Disciplina: Geriatria.

Lo stato giuridico ed economico inerente il posto messo a concorso è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza medica e veterinaria.

Le disposizioni per la partecipazione al concorso e le relative modalità di espletamento sono quelle stabilite dalle norme e procedure concorsuali di cui al DLgs 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al DPR 10/12/1997, n. 483 e al DLgs 30/3/2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente bando è indetto in applicazione dell'art. 7, comma 1, del DLgs 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni ed è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

1 – Requisiti di ammissione al concorso

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 2) laurea in Medicina e Chirurgia;
- 3) specializzazione nella disciplina di Geriatria ovvero in disciplina equipollente o in disciplina affine.

Ai sensi dell'art. 56, comma 2, del DPR 483/97 il personale in servizio di ruolo alla data dell'1/2/1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Aziende UU.SS.LL. e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza;

- 4) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

2 – Domanda di ammissione al concorso

La domanda, con la precisa indicazione del pubblico concorso al quale l'aspirante intende partecipare, redatta in carta semplice, datata e firmata, deve essere indirizzata al Direttore generale dell'Azienda di Ravenna e presentata o spedita nei modi e termini previsti al successivo punto 4.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare:

- a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare:
 - di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - di essere in possesso degli altri requisiti previsti dal bando per gli altri cittadini della Repubblica;
 - di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate (il candidato deve indicare tutti i tipi di condanna, anche se sia stata concessa la non menzione, l'amnistia, l'indulto, il condono o il perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico ovvero di non aver riportato condanne penali;
- e) il titolo di studio posseduto, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato, nonché tutti i requisiti specifici di ammissione richiesti dal bando. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà risultare l'equipollenza, certificata dalla competente Autorità;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come dipendente presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
- h) gli eventuali titoli che danno diritto alla riserva di posti ovvero alla precedenza o alla preferenza in caso di parità di punteggio: in tal caso dovranno essere allegati i relativi documenti probatori;
- i) il domicilio, ed eventualmente il recapito telefonico, presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta all'aspirante ogni necessaria comunicazione.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambi di indirizzo all'Azienda Unità sanitaria locale, la quale non si assume responsabilità alcuna, in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

La domanda che il candidato presenta deve essere firmata in calce senza necessità di alcuna autentica. La mancata sottoscrizione della domanda o l'omessa indicazione anche di una sola delle sopraindicate dichiarazioni o dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso.

I beneficiari della Legge 5/2/1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché la necessità di tempi aggiuntivi.

3 – Documentazione da allegare alla domanda di concorso

Alla domanda di partecipazione al concorso i candidati devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato.

Detto curriculum sarà valutato dalla Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 11 del DPR 10/12/1997, n. 483. Si precisa che le dichiarazioni effettuate nel curriculum non sorrette da documentazione o da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non saranno oggetto di valutazione.

Il titolo di specializzazione conseguito ai sensi del DLgs 257/91, anche se fatto valere come requisito di ammissione, viene valutato con specifico punteggio. Il relativo documento probatorio deve certificare tale condizione.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione, anche contestuale all'istanza, nei casi indicati nell'art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione in Albi professionali, titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.); oppure
- b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà: per tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nel citato art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: attività di servizio; borse di studio; incarichi libero professionali; attività di docenza; frequenza corsi di formazione, di aggiornamento; partecipazione a convegni, seminari; conformità all'originale di copie di pubblicazioni ovvero copia di titoli di studio o di servizio).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà può essere resa:

- dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione;
- spedita per posta, consegnata a terzi unitamente a fotocopia di documento di identità personale del sottoscrittore.

I candidati che non presentano direttamente la domanda con i relativi allegati devono contestualmente trasmettere fotocopia non autenticata di documento valido di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. Pertanto, nell'interesse del candidato, si suggerisce di allegare, in fotocopia semplice dichiarata conforme all'originale con le modalità suindicate, tutta la documentazione a corredo della domanda.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) allegata alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocerti-

ficazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento dello stesso).

Si precisa che restano esclusi dall'autocertificazione, fra gli altri, i certificati medici e sanitari.

Le pubblicazioni devono essere editate a stampa e possono essere presentate in fotocopia semplice, accompagnata da apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, con la quale il candidato attesta che le stesse sono conformi all'originale.

Alla domanda dovrà essere altresì unito, in triplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione della relativa forma (fotocopia semplice accompagnata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ovvero originale, o copia legale, o copia autentica).

4 – Modalità e termini per la presentazione delle domande di ammissione

La domanda e la documentazione ad essa allegata:

- deve essere inoltrata a mezzo del Servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Azienda USL di Ravenna – U.O. Amministrazione e Gestione del personale – Settore Acquisizione risorse umane e Sviluppo professione (Ufficio Reclutamento/Selezione risorse umane) – Largo Chartres n. 1 – 48100 Ravenna;
- ovvero possono essere presentate direttamente all'U.O. Amministrazione del personale – Settore Acquisizione risorse umane e Sviluppo professione (Ufficio Reclutamento/Selezione risorse umane) all'indirizzo di cui sopra.

Gli orari di apertura del Settore acquisizione risorse umane e Sviluppo professione (Ufficio Reclutamento/Selezione risorse umane) sono i seguenti:

- mattino: dal lunedì al venerdì ore 8,30-13;
- pomeriggio: lunedì dalle ore 15 alle ore 16,30.

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta.

La domanda deve pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni derivante da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Non sono considerate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.

5 – Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 25 del DPR 483/97 e tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 24/12/1993, n. 537 e dal DLgs 30/3/2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice avviene in seduta pubblica con inizio alle ore 9 presso la Sala

Blu dell'Azienda USL di Ravenna – Largo Chartres n. 1 ang. Via De Gasperi, piano rialzato – Ravenna, il primo martedì successivo non festivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. L'eventuale ripetizione del sorteggio, fino al completamento della Commissione, sarà effettuata ogni martedì successivo non festivo con inizio alle ore 9.

6 – Convocazione dei candidati ammessi al concorso e prove d'esame

I candidati ammessi sono avvisati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, del luogo e della data delle prove, almeno 15 giorni prima della data della prova scritta ed almeno 20 giorni prima della data delle prove pratica e orale.

Alle prove d'esame i candidati dovranno presentarsi muniti di documento valido di identità personale.

Le prove di esame, ai sensi dell'art. 26 del DPR 483/97, sono le seguenti:

- a) *prova scritta*: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) *prova pratica*: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) *prova orale*: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

7 – Valutazione dei titoli

Per quanto attiene la valutazione dei titoli la Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|--|----------|
| a) titoli di carriera: | punti 10 |
| b) titoli accademici e di studio: | punti 3 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici: | punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale: | punti 4. |

La valutazione dei titoli precede la correzione degli elaborati relativi alla prova scritta, limitatamente ai soli candidati presenti alla prova stessa.

Le categorie dei titoli valutabili ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui ai commi 4) e 5) dell'art. 27 del DPR 483/97. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 dello stesso decreto.

8 – Approvazione ed utilizzazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formulata dalla Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza. Il Direttore generale dell'Azienda USL di Ravenna, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva la graduatoria e procede altresì alla nomina dei vincitori, tenuto conto delle norme che danno titolo alla riserva dei posti previste dalle vigenti disposizioni di legge.

Tutte le preferenze e le precedenza stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché alla domanda siano uniti i necessari documenti probatori, o l'apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 28/12/2000, n. 445. Dalla documentazione dovrà risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

La graduatoria finale di merito è immediatamente efficace e sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna. Dalla data di pubblicazione della graduatoria decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria dei vincitori rimane efficace per 36 mesi dalla data della pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna. Essa potrà essere utilizzata per eventuali coperture di posti nella posizione funzionale e disciplina a concorso che dovessero rendersi disponibili entro il termine di validità.

La graduatoria, entro il periodo di validità, potrà essere utilizzata altresì per la copertura di posti temporaneamente disponibili per assenza o impedimento dei titolari.

La graduatoria che scaturirà dal presente procedimento potrà essere utilizzata nell'ambito delle Aziende USL dell'Area Vasta Romagna (Cesena, Forlì, Rimini), in caso di mancanza di proprie graduatorie di concorso vigente, per la copertura definitiva di posti vacanti, in virtù del Protocollo d'intesa siglato dalle stesse in data 12/9/2005 e 12/2/2008, formalmente recepito da questa Azienda con deliberazione n. 848 del 27/10/2005 e n. 97 del 19/2/2008.

Si precisa che, tanto l'accettazione quanto la rinuncia alla suddetta eventuale proposta da parte di altra AUSL, non pregiudicano il diritto del candidato ad essere chiamato da questa Azienda in base all'esperimento della graduatoria.

9 – Adempimenti del vincitore

Il concorrente dichiarato vincitore, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ai sensi del vigente CCNL per l'area della Dirigenza medica e veterinaria del SSN. La data di assunzione in servizio è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa deve essere stabilita entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione, pena decadenza.

Si rammenta che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute.

Qualora dal controllo delle dichiarazioni sostitutive effettuato dall'Amministrazione, dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le relative conseguenze penali.

Il rapporto di lavoro diviene definitivo dopo il compimento favorevole del periodo di prova di mesi sei di effettivo servizio prestato. Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Si richiamano, per quanto concerne il periodo di prova e i termini di preavviso in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, le disposizioni del vigente CCNL della Dirigenza medica e veterinaria.

Si fa presente che il lavoratore ai fini dell'inserimento lavorativo sarà sottoposto a visita medica preventiva intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica ai sensi del DLgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Con la stipula del contratto e l'assunzione in servizio, è implicita l'accettazione senza riserve di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende Unità sanitarie locali.

L'assunzione in servizio può essere temporaneamente sospesa o revocata in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni.

10 – Trattamento dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto della Legge 675/96; la

presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

11 – Disposizioni varie

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, di prorogare, sospendere o riaprire i termini del presente bando, nonché modificare, revocare o annullare il bando stesso.

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido d'identità, dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria nel Bollettino Ufficiale regionale.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato non presentatosi alle prove d'esame ovvero per chi, prima dell'inizio delle prove, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge 15/5/1997, n. 127, la partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età.

Il presente bando è emanato tenuto conto del DLgs 8/5/2001, n. 215 e di tutte le altre riserve di legge.

Per quanto non previsto dal presente bando, si intendono qui richiamate le norme di legge vigenti in materia.

Per eventuali informazioni, nonché per acquisire copia del bando con lo schema esemplificativo della domanda di ammissione al concorso e copia delle dichiarazioni sostitutive, gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. Amministrazione e Gestione del personale – Settore Acquisizione risorse umane e Sviluppo professionale (Ufficio Reclutamento/Selezione risorse umane) dell'Azienda USL di Ravenna – Largo Chartres n. 1 – piano rialzato – 48100 Ravenna, tel. 0544/286570-71-72-76 oppure collegandosi al sito Internet dell'Azienda: www.ausl.ra.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Tiziano Carradori

Al Direttore generale
dell'Azienda USL di Ravenna
48100 Ravenna

.... sottoscritt nat a
il residente a
cap in Via n.

chiede

di partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente medico della Disciplina di Geriatria, presso l'Azienda Unità sanitaria locale di Ravenna.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n. 445 del 28/12/2000 e successive modificazioni ed integrazioni:

- ☐ di essere cittadino italiano (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana);
- ☐ di essere iscritt nelle liste elettorali del Comune di (ovvero di non essere iscritt ... nelle liste elettorali per il seguente motivo);
- ☐ di non aver riportato condanne penali e di non essere sottoposto a procedimenti penali (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali), ovvero di avere procedimenti penali pendenti (indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono e per-

- dono giudiziale)*.....;
- ☐ di essere in possesso della laurea in;
- ☐ conseguita il presso;
- ☐ e di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso:
- specializzazione nella disciplina di;
- conseguito il presso;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici-chirurghi della prov. di al n.;
- ☐ di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione:.....;
- ☐ di non avere prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni *ovvero* di avere prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni come risulta dalla certificazione allegata alla domanda;
- ☐ di avere diritto alla riserva dei posti, ovvero di avere diritto alla precedenza (o, a preferenza, in caso di parità di punteggio) per il seguente motivo;
- ☐ di essere disponibile ad operare presso le strutture ed i servizi dell'Azienda nelle forme e secondo le modalità previste dalla legge;
- ☐ di prestare consenso al trattamento dei dati personali (DLgs 196/03 e successive modificazioni e integrazioni).

Solo per i cittadini dell'Unione Europea

- ☐ di essere in possesso dei requisiti sostitutivi previsti dall'art. 11 del DPR 761/79, dall'art. 38 del DLgs 165/01 e dal DPCM 7/2/1991, n. 174:
- ☐ di essere cittadino;
- ☐ di godere dei diritti civili e politici nello Stato di;
- ☐ di essere in possesso degli altri requisiti previsti dal bando per gli altri cittadini della Repubblica;
- ☐ di avere un'adequata conoscenza della lingua italiana.

Ogni comunicazione deve essere effettuata presso il seguente domicilio (i candidati hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente eventuali cambi di indirizzo all'Azienda USL, la quale non assume responsabilità in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato):

.....

Via cap.

Città tel. n.

Al fine della valutazione di merito, il sottoscritto presenta un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato, firmato e debitamente documentato.

Tutti i documenti e titoli presentati, numerati progressivamente, sono indicati nell'allegato elenco, redatto in triplice copia, in carta semplice. L'elenco deve riportare la corrispondente numerazione progressiva e il relativo stato (originale, copia autenticata).

Data, Firma,

N.B. I candidati, qualora interessati, potranno scaricare dal sito, alla voce "Modulistica", gli stampati relativi alla "Dichiarazione sostitutiva di certificazione" ed alla "Dichiarazione sostitutiva di atti di notorietà".

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI RAVENNA CONCORSO

Bando di concorso pubblico per n. 1 posto di Collaboratore tecnico professionale – Settore informatico – Cat. D

In esecuzione della deliberazione n. 340 del 12/6/2009 adottata dal Direttore generale dell'Azienda USL di Ravenna e nell'ambito dell'attuazione delle politiche di stabilizzazione del lavoro precario relative al personale del Comparto di cui alla Legge 296/06 (Legge finanziaria 2007), alla Legge 244/07 (Legge finanziaria 2008), al Protocollo regionale in materia di stabilizzazione del lavoro precario e valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR, sottoscritto in data 4/5/2007 ed integrato dai protocolli regionali sottoscritti in

data 24/10/2007 e 18/3/2007, agli accordi aziendali sul medesimo argomento sottoscritti in data 6/12/2007 e 24/6/2008, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto vacante, nel profilo professionale di: Collaboratore tecnico professionale – Settore informatico – Cat. D.

Il relativo trattamento giuridico ed economico è quello previsto dai vigenti Contratti collettivi nazionali di lavoro del personale del Comparto Sanità per il profilo di "Collaboratore tecnico professionale – Settore Informatico – Categoria D".

Le disposizioni per la partecipazione al concorso e le relative modalità d'espletamento sono quelle stabilite dalle norme e procedure concorsuali di cui al DPR 27/3/2001, n. 220.

1. Requisiti generali per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande:

- età: come previsto dall'art. 3, comma 6, della Legge 15/5/1997, n. 127, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età;
- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

2. Requisiti specifici di ammissione

- Diploma di laurea di primo livello (laurea) appartenente alle classi 9 "Ingegneria dell'informazione", 25 "Scienze e tecnologie fisiche", 26 "Scienze e tecnologie informatiche", 32 "Scienze matematiche";
ovvero
- laurea specialistica appartenente ad una delle seguenti classi previste dal DM 28/11/2000:
CLS-20 "Fisica", CLS-23/S "Informatica", CLS-30/S "Ingegneria delle telecomunicazioni", CLS-32 "Ingegneria elettronica", CLS-35/S "Ingegneria informatica"; CLS-45 "Matematica",
ovvero
- diploma di laurea in Ingegneria informatica, Informatica, Scienze dell'informazione, Ingegneria elettronica, Ingegneria delle telecomunicazioni Matematica, Fisica (conseguite ai sensi del vecchio ordinamento).

Qualora il diploma di laurea e il diploma di laurea specialistica non indichino la classe di appartenenza, l'interessato è tenuto a richiedere all'Ateneo che ha rilasciato il titolo apposita dichiarazione contenente l'indicazione della classe di laurea, ai sensi del DM 4/8/2000 e del DM 28/11/2000.

Sono fatte salve le normative vigenti in tema di equipollenza dei titoli universitari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

3. Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda e la documentazione ad essa allegata, rivolta al Direttore generale dell'Azienda USL di Ravenna:

- deve essere inoltrata a mezzo del Servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Azienda USL di Ravenna – U.O. Amministrazione e Gestione del personale – Ufficio Reclutamento/Selezione risorse umane – Largo Chartres n. 1 – 48100 Ravenna;
- *ovvero* può essere presentata direttamente all'U.O. Amministrazione del personale – Ufficio Reclutamento/Selezione risorse umane all'indirizzo di cui sopra tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 11 alle ore 13 e lunedì dalle ore 15 alle ore 16,30.

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta.

La domanda deve pervenire, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Qualora il termine di scadenza cada in un giorno festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

4. Domanda di ammissione al concorso

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare:

- a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;
- b) cittadinanza italiana ovvero di un Paese dell'Unione Europea. Sono richiamate le disposizioni del DPCM 7/2/1994, n. 174 ai sensi del quale è necessario dichiarare:
 - di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - di essere in possesso degli altri requisiti previsti dal bando per gli altri cittadini della Repubblica;
 - di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, (il candidato deve indicare tutti i tipi di condanna, anche se sia stata concessa la non menzione, l'amnistia, l'indulto, il condono o il perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico ovvero di non aver riportato condanne penali;
- e) il titolo di studio posseduto, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato, nonché tutti i requisiti specifici di ammissione richiesti per il presente concorso. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà risultare l'equipollenza, certificata dalla competente Autorità;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come dipendenti presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze in caso di parità di punteggio (DPR 487/94, art. 5);
- i) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto l'indicazione della residenza di cui alla lettera a).

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

I beneficiari della Legge 5/2/1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La domanda deve essere firmata: ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28/12/2000, n. 445, non è richiesta l'autentica di tale firma.

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso.

5. Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso (Allegato A del presente bando) i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare

agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato e debitamente documentato.

Le domande di partecipazione al concorso ed i relativi documenti allegati, non sono soggetti all'imposta di bollo.

I titoli possono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalle normative vigenti (DPR 445/00).

6. Autocertificazione

Si precisa che il candidato, in luogo delle certificazioni rilasciate dall'autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione: art. 46, DPR n. 445 del 28/12/2000, (ad es. stato di famiglia, iscrizione all'Albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione ecc.), oppure
- b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui ai citati art. 46, DPR 28/12/2000, n. 445, (ad es. attività di servizio, borse di studio, incarichi libero professionali, attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazioni a congressi, convegni o seminari, conformità di copie agli originali).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui al precedente punto b) richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione; oppure
- deve essere spedita per posta o consegnata da terzi unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopra indicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente, presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato, nonché le eventuali interruzioni (aspettative senza assegni, sospensioni cautelari, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Si precisa che restano esclusi dall'autocertificazione, fra gli altri, i certificati medici e sanitari.

Le pubblicazioni debbono essere edite a stampa, possono tuttavia essere presentate in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19, DPR 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopra indicate, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. È inoltre possibile per il candidato autenticare nello stesso modo la copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. Qualora dal controllo di cui sopra emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, l'interessato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le relative conseguenze penali.

Alla domanda dovrà essere altresì unito, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo

e con indicazione della relativa forma (fotocopia semplice accompagnata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ovvero originale, o copia legale, o copia autentica). Per l'applicazione delle preferenze di cui al punto 2, lettera i), previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

I candidati che non presentano direttamente la domanda con i relativi allegati devono contestualmente trasmettere fotocopia non autenticata di documento valido di identità personale.

7. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice, nominata secondo le modalità e nella composizione previste dagli artt. 6 e 44 del DPR 27/3/2001, n. 220, è composta dal presidente, da due operatori del profilo messo a concorso e dal segretario.

Dei due operatori, uno è scelto dal Direttore generale ed uno viene designato dal Collegio di direzione di cui all'art. 17 del DLgs 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni, fra il personale in servizio presso le unità sanitarie locali e le aziende ospedaliere o gli enti di cui all'art. 21, comma 1, situati nel territorio della regione.

La Commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche e della lingua straniera.

8. Punteggi per i titoli e le prove d'esame

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|---|------------|
| 1) titoli di carriera | punti: 12 |
| 2) titoli accademici e di studio | punti: 4 |
| 3) pubblicazioni e titoli scientifici | punti: 4 |
| 4) curriculum formativo e professionale | punti: 10. |

Ai sensi del Protocollo regionale in materia di stabilizzazione del lavoro precario e valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR, sottoscritto in data 4/5/2007 ed integrato dai protocolli regionali sottoscritti in data 24/10/2007 e 18/3/2007 saranno particolarmente valorizzate, ai fini della determinazione del punteggio dei titoli, le esperienze professionali maturate nell'Azienda USL di Ravenna con rapporti di lavoro dipendente a tempo determinato, con collaborazioni coordinate e continuative e rapporti di prestazione d'opera intellettuale (con partita IVA), svolti nel quinquennio anteriore alla data del bando di concorso. A tal fine si terrà conto dei seguenti criteri:

- I. l'esperienza professionale è valutata proporzionalmente alla quantità (oraria) della prestazione lavorativa resa ai sensi dei contratti di lavoro stipulati con l'Azienda;
- II. l'esperienza professionale è valutata in modo identico per i rapporti di lavoro dipendenti a tempo determinato e per gli altri rapporti di lavoro sopra citati;
- III. particolare valorizzazione sarà assegnata all'esperienza maturata ai sensi dei contratti di lavoro stipulati con l'Azienda nello specifico ambito professionale a cui fa riferimento la procedura concorsuale.

9. Prove d'esame

La Commissione esaminatrice sottoporrà gli aspiranti alle seguenti prove d'esame:

prova scritta. consistente in una relazione scritta o nella soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti la professione.

In particolare: informatica sanitaria; caratteristiche di una infrastruttura informatica per una Azienda Sanitaria dal punto di vista delle reti di telecomunicazione e della gestione delle postazioni di lavoro; i principali debiti informativi istituzionali di una Azienda Sanitaria; normativa che disciplina il trattamento dei dati personali con strumenti elettronici nell'ambito di una Azienda Sanitaria;

prova pratica: consistente nella soluzione di problematiche connesse all'implementazione di un sistema informativo in relazione ad un caso proposto e con particolare riguardo alle tematiche di rete e sistemiche;

prova orale: sulle materie oggetto della prova scritta e pratica, su legislazione sanitaria, su organizzazione aziendale. La prova orale comprenderà anche l'accertamento delle conoscenze informatiche (pacchetto office) e conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese (con riferimento alle applicazioni tecniche professionali oggetto del concorso).

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati ammessi saranno avvisati, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, del luogo e della data della prima prova, almeno 20 giorni prima della data della prova stessa.

Il calendario delle successive prove sarà comunicato nel rispetto dei termini previsti dall'art. 7 del DPR 27/3/2001, n. 220.

Alle prove d'esame i candidati dovranno presentarsi muniti di documento valido di identità personale, a norma di legge.

10. Preselezione

Qualora il numero delle domande lo renda necessario, in ossequio ai principi di economicità e celerità dell'azione amministrativa, è facoltà dell'Amministrazione effettuare una preselezione ai sensi dell'art. 35 del DLgs 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., nonché dell'art. 3, comma 4, del DPR 27 marzo 2001, n. 220.

11. Riserve

In conformità al Protocollo regionale in materia di stabilizzazione del lavoro precario e valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR, sottoscritto in data 4/5/2007 ed integrato dai protocolli regionali sottoscritti in data 24/10/2007 e 18/3/2007, nell'ambito della presente procedura concorsuale, il 50% dei posti è riservato al personale titolare di contratti di lavoro precari ricompresi nelle tipologie dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa e rapporti di prestazione d'opera intellettuale (con partita IVA), in essere all'1 gennaio 2008, e che a detta data abbia già espletato attività lavorativa per almeno tre anni, anche non continuativi, nel quinquennio antecedente al 28 settembre 2007, presso l'Azienda USL di Ravenna.

La riserva opera anche qualora il posto messo a concorso sia uno soltanto e, in tal caso, la percentuale di riserva prevista comporta l'arrotondamento all'unità.

Verranno applicate, altresì, in sede di utilizzo della graduatoria per la copertura dei posti vacanti, le disposizioni relative alle riserve di posti previste dalla legge e, in particolare, le disposizioni di cui alla Legge 12/3/1999, n. 68 e al DLgs 8/5/2001, n. 215.

A tal fine, i candidati devono allegare alla domanda i documenti o le autodichiarazioni che attestano il possesso dei titoli di riserva, precedenza nella nomina o di preferenza in caso di parità di punteggio, come previsti dalla vigente normativa.

12. Graduatoria

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli ai voti conseguiti nelle prove d'esame, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna prova d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Il Direttore generale dell'Unità sanitaria locale di Ravenna, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva unitamente alla graduatoria generale, che è immediatamente efficace.

La graduatoria è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

La graduatoria relativa al presente concorso rimane efficace per un termine di 36 mesi dalla data di pubblicazione per eventuali ulteriori coperture di posti oltre quelli per i quali il concorso è stato bandito e che, successivamente a tale data, dovessero rendersi disponibili.

La graduatoria, entro il periodo di validità, sarà utilizzata dall'Azienda anche per l'assegnazione di rapporti di lavoro a tempo determinato su posti disponibili per assenza o impedimento del titolare.

La graduatoria che scaturirà dal presente procedimento potrà essere utilizzata, per esigenze di economicità della procedura amministrativa, nell'ambito delle Aziende USL dell'Area Vasta Romagna (Cesena, Forlì, Rimini), in caso di mancanza di proprie graduatorie di concorso vigente, per la copertura definitiva di posti vacanti, che si renderanno disponibili nell'arco di validità della graduatoria.

Si precisa che, tanto l'accettazione quanto la rinuncia alla suddetta eventuale proposta da parte di altra AUSL, non pregiudicano il diritto del candidato ad essere chiamato da questa Azienda in base all'esperimento della graduatoria.

13. Adempimenti del vincitore

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda a produrre entro il termine di giorni 30 dalla data della comunicazione scritta, per la stipulazione del contratto di lavoro individuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi necessari per l'assunzione, che saranno ivi elencati. Scaduto inutilmente il suddetto termine per la presentazione dei documenti, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Il nominato dovrà assumere servizio entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, a pena di decadenza, salvo giustificati motivi.

Si fa presente che il lavoratore ai fini dell'inserimento lavorativo sarà sottoposto a visita medica preventiva intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica ai sensi del DLgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Il rapporto di lavoro diverrà definitivo dopo il compimento favorevole del periodo di prova di mesi sei di effettivo servizio prestato.

Con la stipulazione del contratto individuale di lavoro, è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme, ed in particolare di quelle previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro, che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico e il trattamento economico del personale del Servizio Sanitario nazionale.

L'assunzione in servizio del vincitore potrà essere sospesa o ritardata in applicazione di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni.

È facoltà dell'Amministrazione di procedere ad assunzioni tramite mobilità o trasferimento da altre pubbliche Amministrazioni, ai sensi delle vigenti disposizioni, pur in presenza della graduatoria formata a seguito di espletamento del presente concorso.

14. Trattamento dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del DLgs 196/03 e successive modificazioni ed integrazioni. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura concorsuale. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i.

15. Disposizioni varie

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido d'identità, dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato non presentatosi alle prove d'esame ovvero per chi, prima dell'inizio delle prove, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso.

È garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi di quanto previsto dal DLgs 165/01 e s.m.i.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti normative in materia e, in particolare, al DPR n. 220 del 27/3/2001.

Il presente bando è emanato tenuto conto delle norme per il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12/3/1999, n. 68 del DLgs 8/5/2001, n. 215 e di tutte le altre riserve di legge.

Nel caso in cui intenda far valere il diritto di precedenza all'assunzione ai sensi della Legge 68/99, il candidato dovrà dichiarare di essere iscritto agli appositi elenchi di cui all'art. 8 della stessa legge, e di trovarsi in stato di disoccupazione, ai sensi della vigente normativa, alla data di scadenza del presente bando, mediante produzione di idonea certificazione o dichiarazione sostitutiva in merito.

Il personale che verrà assunto dovrà essere disposto ad operare presso tutte le strutture del territorio dell'Azienda USL di Ravenna.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare od annullare il concorso, qualora a suo giudizio ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse concreto ed attuale.

L'Azienda si riserva, altresì, la facoltà di adottare tutti i provvedimenti che riterrà opportuni in applicazione di specifiche disposizioni normative, in materia di regolamentazione delle procedure selettive pubbliche, che dovessero intervenire.

Per eventuale informazione ed acquisire copia del bando gli aspiranti potranno rivolgersi a: U.O. Amministrazione e Gestione del personale – Ufficio Reclutamento/Selezione risorse umane dell'Azienda USL di Ravenna – Largo Chartres n. 1 – 48100 Ravenna – nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 13, e il lunedì, inoltre, dalle ore 15 alle ore 16,30 – tel. 0544/286572-286576; sito internet: www.ausl.ra.it – link “Bandi e concorsi”.

IL DIRETTORE GENERALE
Tiziano Carradori

ALLEGATO A

Al Direttore generale
dell'Azienda USL di Ravenna
Via De Gasperi n. 8
48100 Ravenna

Il/La sottoscritto/a
nat il a e
residente a
in Via n.
tel. cap località

chiede

di partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, n. 1
posto nel profilo professionale di Collaboratore Tecnico Pro-
fessionale – Settore Informatico – Categoria D.

A tal fine, sotto propria personale responsabilità, ai sensi
del DPR n. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni pe-
nali e delle conseguenze di decadenza dai benefici conseguiti,
nel caso di dichiarazioni false o mendaci, dichiara (A):

- 1) di essere cittadin italian ;
ovvero
- 2) di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo del-
la cittadinanza italiana ;
- 3) di essere iscritt nelle liste elettorali del Comune di ..
..... ;
ovvero
- 4) di non essere iscritt. nelle liste elettorali per il seguente
motivo ;
- 5) di non aver riportato condanne penali e di non essere sotto-
posto a procedimenti penali;
ovvero
- 6) di aver riportato le seguenti condanne penali
..... ;
ovvero
- 7) di avere procedimenti penali pendenti (indicare anche se
sia stata concessa amnistia, indulto, condono e perdono
giudiziale);
- 8) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di am-
missione:
diploma di laurea (vecchio ordinamento)
ovvero
diploma di laurea di primo livello
ovvero
laurea specialistica conseguito
il presso ;
- 9) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente
posizione: dal il ;
- 10) di non avere prestato servizio presso pubbliche Ammini-
strazioni;
ovvero
- 11) di avere prestato servizio presso pubbliche Amministra-
zioni come da documentazione allegata e di non essere sta-
to destituito, dispensato o licenziato dalla pubblica Ammi-
nistrazione;
- 12) di essere disponibile ad operare presso le strutture ed i ser-
vizi dell'Azienda nella forme e secondo le modalità previ-
ste dalla legge;
- 13) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a
riserva di posti o a preferenza:
.....
ovvero
- 14) di non essere in possesso di titoli che danno diritto a riser-
va di posti o a preferenza;
- 15) stato civile figli n. ;
- 16) di avere diritto, in quanto portatore di handicap ai sensi
della Legge 104/92 del seguente ausilio per le prove:
.....
- 17) di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del
DLgs n. 196/03;
- 18) che le dichiarazioni contenute nel curriculum formativo e

professionale allegato sono veritiere e sono rese ai sensi
del DPR 445/00 e di essere a conoscenza delle sanzioni pe-
nali di cui all'art. 76 del DPR medesimo in caso di false di-
chiarazioni.

Solo per i cittadini dell'Unione Europea

- di essere in possesso dei requisiti sostitutivi previsti dall'art.
11 del DPR 761/79, dall'art. 38 del DLgs 165/01 e dal
DPCM 7/2/1991 n. 174;
- di essere cittadin. ;
- di godere dei diritti civili e politici nello Stato di ;
- di essere in possesso degli altri requisiti previsti dal bando
per gli altri cittadini della Repubblica;
- di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutte le comunicazioni inerenti al concorso devono essere
effettuate presso il seguente domicilio (i candidati hanno
l'obbligo di comunicare tempestivamente eventuali cambi di
indirizzo all'Azienda USL, la quale non assume responsabilità
in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato):

.....
Via n.
Cap. Città (prov.)
tel.

Il/La sottoscritto/a, inoltre, allega alla presente domanda il
proprio curriculum formativo e professionale, datato e firmato,
e l'elenco, redatto in duplice copia, dei documenti e titoli pre-
sentati.

Si allega copia fotostatica del documento di riconoscimen-
to.

Firma

- (A) Devono essere contrassegnate tutte le caselle corrispon-
denti alle dichiarazioni effettuate.
Non saranno prese in considerazione le caselle non con-
trassegnate.

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI RAVENNA CONCORSO

Bando di concorso pubblico per n. 1 posto di Collaboratore tecnico professionale – Settore tecnico – biomedico – Cat. D

In esecuzione della deliberazione n. 342 del 12/6/2009
adottata dal Direttore generale dell'Azienda USL di Ravenna e
nell'ambito dell'attuazione delle politiche di stabilizzazione
del lavoro precario relative al personale del Comparto di cui
alla Legge 296/06 (Legge finanziaria 2007), alla Legge 244/07
(Legge finanziaria 2008), al Protocollo regionale in materia di
stabilizzazione del lavoro precario e valorizzazione delle espe-
rienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR, sottoscritto in
data 4/5/2007 ed integrato dai protocolli regionali sottoscritti in
data 24/10/2007 e 18/3/2007, agli accordi aziendali sul medesi-
mo argomento sottoscritti in data 6/12/2007 e 24/6/2008, è in-
detto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di
n. 1 posto vacante, nel profilo professionale di: Collaboratore
tecnico professionale – Settore tecnico – biomedico – Cat. D.

Il relativo trattamento giuridico ed economico è quello pre-
visto dai vigenti Contratti collettivi nazionali di lavoro del per-
sonale del Comparto Sanità per il profilo di "Collaboratore tec-
nico professionale – Settore tecnico – biomedico – Categoria
D".

Le disposizioni per la partecipazione al concorso e le relati-
ve modalità d'espletamento sono quelle stabilite dalle norme e
procedure concorsuali di cui al DPR 27/3/2001, n. 220.

1. Requisiti generali per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei se-
guenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di sca-

denza del termine utile per la presentazione delle domande:

- a) età: come previsto dall'art. 3, comma 6, della Legge 15/5/1997, n. 127, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età;
- b) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

2. Requisiti specifici di ammissione

- a) Diploma di laurea di primo livello (laurea) appartenente alla classe 9 "Ingegneria dell'informazione";
ovvero
- b) laurea specialistica appartenente ad una delle seguenti classi previste dal DM 28/11/2000:
CLS-26/S "Ingegneria biomedica", CLS-32/S "Ingegneria elettronica", CLS-36/S "Ingegneria meccanica";
ovvero
- c) diploma di laurea in Ingegneria biomedica, Ingegneria elettronica, Ingegneria industriale, Ingegneria meccanica ed Ingegneria medica (conseguite ai sensi del vecchio ordinamento).

Qualora il diploma di laurea e il diploma di laurea specialistica non indichino la classe di appartenenza, l'interessato è tenuto a richiedere all'Ateneo che ha rilasciato il titolo apposita dichiarazione contenente l'indicazione della classe di laurea, ai sensi del DM 4/8/2000 e del DM 28/11/2000.

Sono fatte salve le normative vigenti in tema di equipollenza dei titoli universitari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

3. Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda e la documentazione ad essa allegata, rivolta al Direttore generale dell'Azienda USL di Ravenna:

- deve essere inoltrata a mezzo del Servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Azienda USL di Ravenna - U.O. Amministrazione e Gestione del personale - Ufficio Reclutamento/Selezione risorse umane - Largo Chartres n. 1 - 48100 Ravenna;
- *ovvero* può essere presentata direttamente all'U.O. Amministrazione del personale - Ufficio Reclutamento/Selezione risorse umane all'indirizzo di cui sopra tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 11 alle ore 13 e lunedì dalle ore 15 alle ore 16,30.

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta.

La domanda deve pervenire, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Qualora il termine di scadenza cada in un giorno festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

4. Domanda di ammissione al concorso

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare:

- a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;
- b) cittadinanza italiana ovvero di un Paese dell'Unione Europea. Sono richiamate le disposizioni del DPCM 7/2/1994, n. 174 ai sensi del quale è necessario dichiarare:

- di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- di essere in possesso degli altri requisiti previsti dal bando per gli altri cittadini della Repubblica;
- di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, (il candidato deve indicare tutti i tipi di condanna, anche se sia stata concessa la non menzione, l'amnistia, l'indulto, il condono o il perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico ovvero di non aver riportato condanne penali;
- e) il titolo di studio posseduto, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato, nonché tutti i requisiti specifici di ammissione richiesti per il presente concorso. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà risultare l'equipollenza, certificata dalla competente Autorità;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come dipendenti presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze in caso di parità di punteggio (DPR 487/94, art. 5);
- i) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto l'indicazione della residenza di cui alla lettera a).

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

I beneficiari della Legge 5/2/1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La domanda deve essere firmata: ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28/12/2000, n. 445, non è richiesta l'autentica di tale firma.

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso.

5. Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso (Allegato A del presente bando) i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato e debitamente documentato.

Le domande di partecipazione al concorso ed i relativi documenti allegati, non sono soggetti all'imposta di bollo.

I titoli possono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalle normative vigenti (DPR 445/00).

6. Autocertificazione

Si precisa che il candidato, in luogo delle certificazioni rilasciate dall'autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione: art. 46, DPR n. 445 del 28/12/2000, (ad es. stato di famiglia, iscrizione all'Albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione ecc.), *oppure*
- b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui

ai citato art. 46, DPR 28/12/2000, n. 445, (ad es. attività di servizio, borse di studio, incarichi libero professionali, attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazioni a congressi, convegni o seminari, conformità di copie agli originali).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui al precedente punto b) richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione;
- oppure*
- deve essere spedita per posta o consegnata da terzi unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopra indicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente, presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato, nonché le eventuali interruzioni (aspettative senza assegni, sospensioni cautelari, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Si precisa che restano esclusi dall'autocertificazione, fra gli altri, i certificati medici e sanitari.

Le pubblicazioni debbono essere edite a stampa, possono tuttavia essere presentate in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19, DPR 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopra indicate, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. È inoltre possibile per il candidato autenticare nello stesso modo la copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. Qualora dal controllo di cui sopra emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, l'interessato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le relative conseguenze penali.

Alla domanda dovrà essere altresì unito, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione della relativa forma (fotocopia semplice accompagnata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ovvero originale, o copia legale, o copia autentica). Per l'applicazione delle preferenze di cui al punto 2, lettera i), previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

I candidati che non presentano direttamente la domanda con i relativi allegati devono contestualmente trasmettere fotocopia non autenticata di documento valido di identità personale.

7. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice, nominata secondo le modalità e nella composizione previste dagli artt. 6 e 44 del DPR 27/3/2001, n. 220, è composta dal presidente, da due operatori del profilo messo a concorso e dal segretario.

Dei due operatori, uno è scelto dal Direttore generale ed uno viene designato dal Collegio di direzione di cui all'art. 17 del DLgs 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni, fra il

personale in servizio presso le unità sanitarie locali e le aziende ospedaliere o gli enti di cui all'art. 21, comma 1, situati nel territorio della regione.

La Commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche e della lingua straniera.

8. Punteggi per i titoli e le prove d'esame

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|---|------------|
| 1) titoli di carriera | punti: 12 |
| 2) titoli accademici e di studio | punti: 4 |
| 3) pubblicazioni e titoli scientifici | punti: 4 |
| 4) curriculum formativo e professionale | punti: 10. |

Ai sensi del Protocollo regionale in materia di stabilizzazione del lavoro precario e valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR, sottoscritto in data 4/5/2007 ed integrato dai protocolli regionali sottoscritti in data 24/10/2007 e 18/3/2007 saranno particolarmente valorizzate, ai fini della determinazione del punteggio dei titoli, le esperienze professionali maturate nell'Azienda USL di Ravenna con rapporti di lavoro dipendente a tempo determinato, con collaborazioni coordinate e continuative e rapporti di prestazione d'opera intellettuale (con partita IVA), svolti nel quinquennio anteriore alla data del bando di concorso. A tal fine si terrà conto dei seguenti criteri:

- I. l'esperienza professionale è valutata proporzionalmente alla quantità (oraria) della prestazione lavorativa resa ai sensi dei contratti di lavoro stipulati con l'Azienda;
- II. l'esperienza professionale è valutata in modo identico per i rapporti di lavoro dipendenti a tempo determinato e per gli altri rapporti di lavoro sopra citati;
- III. particolare valorizzazione sarà assegnata all'esperienza maturata ai sensi dei contratti di lavoro stipulati con l'Azienda nello specifico ambito professionale a cui fa riferimento la procedura concorsuale.

9. Prove d'esame

La Commissione esaminatrice sottoporà gli aspiranti alle seguenti prove d'esame:

- a) *prova scritta*: su argomenti relativi al posto messo a concorso con particolare riferimento alla conoscenza della normativa relativa ai dispositivi medici con particolare attenzione alla gestione del rischio per pazienti ed operatori, alla sicurezza delle attività sanitarie;
- b) *prova pratica*: parere scritto su un progetto o un sistema con particolare riferimento alla sicurezza delle attività sanitarie;
- c) *prova orale*: su argomenti riguardanti aspetti gestionali e manutentivi connessi con la sicurezza delle attività sanitarie. La prova orale comprenderà anche l'accertamento delle conoscenze informatiche (pacchetto office) e conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese (con riferimento alle applicazioni tecniche professionali oggetto del concorso).

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati ammessi saranno avvisati, con lettera racco-

mandata con avviso di ricevimento, del luogo e della data della prima prova, almeno 20 giorni prima della data della prova stessa.

Il calendario delle successive prove sarà comunicato nel rispetto dei termini previsti dall'art. 7 del DPR 27/3/2001, n. 220.

Alle prove d'esame i candidati dovranno presentarsi muniti di documento valido di identità personale, a norma di legge.

10. Preselezione

Qualora il numero delle domande lo renda necessario, in ossequio ai principi di economicità e celerità dell'azione amministrativa, è facoltà dell'Amministrazione effettuare una preselezione ai sensi dell'art. 35 del DLgs 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., nonché dell'art. 3, comma 4, del DPR 27 marzo 2001, n. 220.

11. Riserve

In conformità al Protocollo regionale in materia di stabilizzazione del lavoro precario e valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR, sottoscritto in data 4/5/2007 ed integrato dai protocolli regionali sottoscritti in data 24/10/2007 e 18/3/2007, nell'ambito della presente procedura concorsuale, il 50% dei posti è riservato al personale titolare di contratti di lavoro precari ricompresi nelle tipologie dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa e rapporti di prestazione d'opera intellettuale (con partita IVA), in essere all'1 gennaio 2008, e che a detta data abbia già espletato attività lavorativa per almeno tre anni, anche non continuativi, nel quinquennio antecedente al 28 settembre 2007, presso l'Azienda USL di Ravenna.

La riserva opera anche qualora il posto messo a concorso sia uno soltanto e, in tal caso, la percentuale di riserva prevista comporta l'arrotondamento all'unità.

Verranno applicate, altresì, in sede di utilizzo della graduatoria per la copertura dei posti vacanti, le disposizioni relative alle riserve di posti previste dalla legge e, in particolare, le disposizioni di cui alla Legge 12/3/1999, n. 68 e al DLgs 8/5/2001, n. 215.

A tal fine, i candidati devono allegare alla domanda i documenti o le autodichiarazioni che attestano il possesso dei titoli di riserva, precedenza nella nomina o di preferenza in caso di parità di punteggio, come previsti dalla vigente normativa.

12. Graduatoria

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli ai voti conseguiti nelle prove d'esame, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna prova d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Il Direttore generale dell'Unità sanitaria locale di Ravenna, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva unitamente alla graduatoria generale, che è immediatamente efficace.

La graduatoria è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

La graduatoria relativa al presente concorso rimane efficace per un termine di 36 mesi dalla data di pubblicazione per eventuali ulteriori coperture di posti oltre quelli per i quali il concorso è stato bandito e che, successivamente a tale data, dovessero rendersi disponibili.

La graduatoria, entro il periodo di validità, sarà utilizzata dall'Azienda anche per l'assegnazione di rapporti di lavoro a

tempo determinato su posti disponibili per assenza o impedimento del titolare.

La graduatoria che scaturirà dal presente procedimento potrà essere utilizzata, per esigenze di economicità della procedura amministrativa, nell'ambito delle Aziende USL dell'Area Vasta Romagna (Cesena, Forlì, Rimini), in caso di mancanza di proprie graduatorie di concorso vigente, per la copertura definitiva di posti vacanti, che si renderanno disponibili nell'arco di validità della graduatoria.

Si precisa che, tanto l'accettazione quanto la rinuncia alla suddetta eventuale proposta da parte di altra AUSL, non pregiudicano il diritto del candidato ad essere chiamato da questa Azienda in base all'esperimento della graduatoria.

13. Adempimenti del vincitore

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda a produrre entro il termine di giorni 30 dalla data della comunicazione scritta, per la stipulazione del contratto di lavoro individuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi necessari per l'assunzione, che saranno ivi elencati. Scaduto inutilmente il suddetto termine per la presentazione dei documenti, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Il nominato dovrà assumere servizio entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, a pena di decadenza, salvo giustificati motivi.

Si fa presente che il lavoratore ai fini dell'inserimento lavorativo sarà sottoposto a visita medica preventiva intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica ai sensi del DLgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Il rapporto di lavoro diverrà definitivo dopo il compimento favorevole del periodo di prova di mesi sei di effettivo servizio prestato.

Con la stipulazione del contratto individuale di lavoro, è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme, ed in particolare di quelle previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro, che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico e il trattamento economico del personale del Servizio Sanitario nazionale.

L'assunzione in servizio del vincitore potrà essere sospesa o ritardata in applicazione di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni.

È facoltà dell'Amministrazione di procedere ad assunzioni tramite mobilità o trasferimento da altre pubbliche Amministrazioni, ai sensi delle vigenti disposizioni, pur in presenza della graduatoria formata a seguito di espletamento del presente concorso.

14. Trattamento dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del DLgs 196/03 e successive modificazioni ed integrazioni. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura concorsuale. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i.

15. Disposizioni varie

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido d'identità, dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato non presentatosi alle prove d'esame ovvero per chi, prima dell'inizio delle prove, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso.

È garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi di quanto previsto dal DLgs 165/01 e s.m.i.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti normative in materia e, in particolare, al DPR n. 220 del 27/3/2001.

Il presente bando è emanato tenuto conto delle norme per il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12/3/1999, n. 68 del DLgs 8/5/2001, n. 215 e di tutte le altre riserve di legge.

Nel caso in cui intenda far valere il diritto di precedenza all'assunzione ai sensi della Legge 68/99, il candidato dovrà dichiarare di essere iscritto agli appositi elenchi di cui all'art. 8 della stessa legge, e di trovarsi in stato di disoccupazione, ai sensi della vigente normativa, alla data di scadenza del presente bando, mediante produzione di idonea certificazione o dichiarazione sostitutiva in merito.

Il personale che verrà assunto dovrà essere disposto ad operare presso tutte le strutture del territorio dell'Azienda USL di Ravenna.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare od annullare il concorso, qualora a suo giudizio ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse concreto ed attuale.

L'Azienda si riserva, altresì, la facoltà di adottare tutti i provvedimenti che riterrà opportuni in applicazione di specifiche disposizioni normative, in materia di regolamentazione delle procedure selettive pubbliche, che dovessero intervenire.

Per eventuale informazione ed acquisire copia del bando gli aspiranti potranno rivolgersi a: U.O. Amministrazione e Gestione del personale – Ufficio Reclutamento/Selezione risorse umane dell'Azienda USL di Ravenna – Largo Chartres n. 1 – 48100 Ravenna – nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 13, e il lunedì, inoltre, dalle ore 15 alle ore 16,30 – tel. 0544/286572-286576; sito internet: www.ausl.ra.it – link “Bandi e concorsi”.

IL DIRETTORE GENERALE
Tiziano Carradori

ALLEGATO A

Al Direttore generale
dell'Azienda USL di Ravenna
Via De Gasperi n. 8
48100 Ravenna

Il/La sottoscritto/a
nato il a
residente a
in Via n.
tel. cap. località
chiede

di partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, n. 1 posto nel profilo professionale di Collaboratore Tecnico Professionale – Settore Tecnico-Biomedico – Categoria D.

A tal fine, sotto propria personale responsabilità, ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze di decadenza dai benefici conseguiti, nel caso di dichiarazioni false o mendaci, dichiara (A):

- 1) di essere cittadino italiano;
ovvero
- 2) di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana;
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di

ovvero

- 4) di non essere iscritti nelle liste elettorali per il seguente motivo
- 5) di non aver riportato condanne penali e di non essere sottoposto a procedimenti penali;
ovvero
- 6) di aver riportato le seguenti condanne penali;
ovvero
- 7) di avere procedimenti penali pendenti (indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono e perdono giudiziale);
- 8) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:
diploma di laurea (vecchio ordinamento)
ovvero
diploma di laurea di primo livello
ovvero
laurea specialistica conseguito il presso
- 9) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: dal il
- 10) di non avere prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
ovvero
- 11) di avere prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni come da documentazione allegata e di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dalla pubblica Amministrazione;
- 12) di accogliere la seguente lingua straniera: ☐ inglese, ☐ francese, ☐ spagnolo;
- 13) di essere disponibile ad operare presso le strutture ed i servizi dell'Azienda nella forme e secondo le modalità previste dalla legge;
- 14) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a riserva di posti o a preferenza:
.....
ovvero
- 15) di non essere in possesso di titoli che danno diritto a riserva di posti o a preferenza;
- 16) stato civile figli n.;
- 17) di avere diritto, in quanto portatore di handicap ai sensi della Legge 104/92 del seguente ausilio per le prove:
.....
- 18) di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del DLgs n. 196/03;
- 19) che le dichiarazioni contenute nel curriculum formativo e professionale allegato sono veritiere e sono rese ai sensi del DPR 445/00 e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR medesimo in caso di false dichiarazioni.

Solo per i cittadini dell'Unione Europea

- di essere in possesso dei requisiti sostitutivi previsti dall'art. 11 del DPR 761/79, dall'art. 38 del DLgs 165/01 e dal DPCM 7/2/1991 n. 174;
- di essere cittadino
- di godere dei diritti civili e politici nello Stato di
- di essere in possesso degli altri requisiti previsti dal bando per gli altri cittadini della Repubblica;
- di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutte le comunicazioni inerenti al concorso devono essere effettuate presso il seguente domicilio (i candidati hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente eventuali cambi di indirizzo all'Azienda USL, la quale non assume responsabilità in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato):

.....
Via n.
Cap. Città (prov.)
tel.

Il/La sottoscritto/a, inoltre, allega alla presente domanda il proprio curriculum formativo e professionale, datato e firmato,

e l'elenco, redatto in duplice copia, dei documenti e titoli presentati.

Si allega copia fotostatica del documento di riconoscimento.

Firma

(A) Devono essere contrassegnate tutte le caselle corrispondenti alle dichiarazioni effettuate.

Non saranno prese in considerazione le caselle non contrassegnate.

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI REGGIO EMILIA

CONCORSO

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente medico di Medicina interna

In attuazione di atto n. 404 del 10/6/2009 del Dirigente Responsabile del Servizio Gestione giuridica del personale, ai sensi del DPR 483/97, del DLgs 229/99, del DLgs n. 165 del 30/3/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, è bandito pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di:

n. 1 posto di Dirigente medico di Medicina interna.

I requisiti specifici di ammissione al concorso sono i seguenti:

- a) laurea in Medicina e Chirurgia,
 - b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero in disciplina equipollente o affine secondo le tabelle dei decreti ministeriali 30 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni e integrazioni.
- Ai sensi dell'art. 56 – comma 2 del DPR 483/97, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo all'1/2/1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le UU.SS.LL. e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza;
- c) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici-chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti oltre quelli specifici sopraindicati:

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- idoneità fisica all'impiego;
- l'accertamento della idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato, a cura dell'Unità sanitaria locale, prima dell'immissione in servizio;
- il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta

libera e sottoscritte devono essere rivolte al Dirigente Responsabile del Servizio Personale dell'Azienda USL di Reggio Emilia – Via Amendola n. 2 – 42100 Reggio Emilia – e presentate all'Ufficio Concorsi, a pena di esclusione, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando per estratto nella Gazzetta Ufficiale.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del Servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Non saranno comunque accettate domande pervenute a questa Amministrazione oltre 10 giorni dalla data di scadenza, anche se inoltrate nei termini a mezzo del Servizio postale.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

- a) la data e il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti e i requisiti di ammissione richiesti per il presente concorso;
- f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, l'indicazione della residenza di cui alla lettera a).

Ai sensi del DPR 445/00 non è richiesta l'autenticazione della firma in calce alla domanda e, qualora la domanda di partecipazione al concorso non venga presentata personalmente dal candidato ma venga inoltrata con altro mezzo, dovrà essere accompagnata da copia fotostatica di valido documento di identità.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa indicazione dei requisiti richiesti determina l'esclusione dal concorso.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Il candidato dovrà dichiarare o documentare se la specializzazione posseduta è stata conseguita o meno ai sensi del DLgs 257/91.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere sempre presentate ed edite a stampa.

Per l'applicazione delle preferenze, delle precedenze e delle riserve di posti previste dalle vigenti disposizioni, devono essere indicati i relativi documenti probatori.

I candidati che intendono beneficiare della Legge 104/92, dovranno specificare nella domanda, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap nonché la necessità di tempi aggiuntivi.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del DLgs 196/03; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La Commissione esaminatrice, nominata ai sensi della vigente normativa, sottoporrà gli aspiranti alle seguenti prove d'esame:

prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; la prova pratica dovrà comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina messa a concorso nonché sui compiti connessi alle funzioni da conferire.

I candidati ammessi saranno avvisati del luogo e della data della prova scritta, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova stessa.

L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi devono sostenerla.

La graduatoria dei candidati idonei, formulata dalla Commissione esaminatrice, previo riconoscimento della sua regolarità, sarà approvata dal Dirigente Responsabile del Servizio Personale che procederà altresì alla nomina del vincitore.

La graduatoria del concorso sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna. La graduatoria rimane efficace per un termine di trentasei mesi dalla data di pubblicazione.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Ai sensi della vigente normativa, il vincitore del concorso, nonché i candidati idonei chiamati in servizio a qualsiasi titolo, sono tenuti a produrre nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i seguenti documenti o dichiarazioni sostitutive:

- 1) certificato di cittadinanza italiana o certificato sostitutivo;
- 2) estratto riassunto dell'atto di nascita;
- 3) titolo di studio in originale o una copia autenticata, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;
- 4) certificato di godimento dei diritti politici;
- 5) certificato generale del casellario giudiziale;
- 6) stato di famiglia;
- 7) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) i titoli e i documenti necessari per dimostrare il possesso degli altri requisiti prescritti.

I documenti di cui ai precedenti punti 1), 4), 5), e 6) dovranno essere in data non anteriore a sei mesi da quella della richiesta da parte dell'Amministrazione.

Il candidato vincitore dovrà stipulare con questa Amministrazione un contratto individuale di cui al Contratto collettivo di lavoro del personale medico dirigente sottoscritto in data 17/10/2008.

Il Dirigente Responsabile, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro. La data di assunzione in servizio, salvo giustificati e documentati motivi, dovrà essere stabilita entro i trenta giorni fissati per la presentazione dei documenti di rito; in mancanza, l'Azienda non darà luogo alla stipula del contratto ed il candidato verrà dichiarato decaduto.

Si richiamano, per quanto concerne il periodo di prova ed i termini di preavviso in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, rispettivamente le disposizioni di cui all'art. 15 e all'art. 39 del CCNL 8/6/2000.

Con la stipula del contratto e l'assunzione in servizio, è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale medico dirigente.

L'assunzione in servizio del vincitore potrà essere temporaneamente sospesa o comunque ritardata in relazione alla presenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni.

L'Amministrazione dell'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare, rettificare o annullare il presente avviso.

Per informazioni, gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Gestione giuridica del personale – Ufficio Concorsi – Via Amendola n. 2 – Reggio Emilia – tel. 0522/335104-335171-335479 (orario apertura uffici: da lunedì a venerdì dalle ore 10 alle ore 13), oppure collegarsi all'indirizzo telematico dell'Azienda: www.ausl.re.it – link Bandi e concorsi.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Barbara Monte

ARPA – AGENZIA REGIONALE PREVENZIONE E AMBIENTE DELL'EMILIA-ROMAGNA – BOLOGNA CONCORSO

Selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 posto di Collaboratore tecnico-professionale – Categoria D – Lauree afferenti alle discipline: Biotecnologie o Biotecnologie mediche o Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche

La Responsabile dell'Area Sviluppo risorse umane e Relazioni sindacali, dott.ssa Lia Manaresi, in esecuzione della propria determinazione n. 82 dell'11/6/2009 rende noto che fino al 24 luglio 2009 sono aperti i termini per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato a copertura di n. 1 posto del Profilo professionale: Collaboratore tecnico-professionale – Categoria D

del Contratto collettivo nazionale del lavoro del personale del Comparto Sanità, rivolta ai candidati in possesso di una delle lauree afferenti alle discipline: Biotecnologie o Biotecnologie mediche o Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche.

Contenuto professionale del profilo di Collaboratore tecnico-professionale, Categoria D (CCNL del 20/9/2001 – All. 1)

Il Collaboratore tecnico-professionale svolge attività prevalentemente tecniche che comportano un'autonoma elaborazione di atti preliminari e istruttori dei provvedimenti di competenza dell'unità operativa in cui è inserito; collabora con il personale inserito nella posizione Ds e con i dirigenti nelle attività di studio e programmazione. Le attività lavorative del Collaboratore tecnico-professionale si svolgono nell'ambito dei settori tecnico, informatico e professionale, secondo le esigenze organizzative e funzionali dell'Agenzia ed i requisiti culturali e professionali posseduti dal personale interessato.

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per essere ammessi alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

- 1) cittadinanza italiana; sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalla normativa vigente in materia. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea;
- 2) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione sottoporà a verifica, in ordine all'idoneità alle mansioni, il vincitore della selezione. Alla verifica saranno sottoposti i disabili appartenenti alle categorie di cui alla Legge 68/99, per i quali si dovrà accertare la capacità lavorativa. La natura e il grado dell'invalidità degli stessi non dovranno essere di

danno alla salute e all'incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti;

- 3) non essere stati esclusi dall'elettorato attivo;
- 4) assenza di condanne penali rilevanti ai fini del posto da ricoprire;
- 5) non essere stati licenziati per motivi disciplinari o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione;
- 6) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo;

nonché del seguente **requisito specifico di ammissione**:

essere in possesso di una delle seguenti lauree:

- Classe 1 delle lauree in Biotecnologie (riclassificata L-2 biotecnologie);
- laurea vecchio ordinamento: Biotecnologie mediche;
- classe delle lauree specialistiche 9/S in Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche (riclassificata LM-9 biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche).

Sono fatte salve le equipollenze stabilite dalle norme di legge in materia di titoli universitari. I candidati che hanno conseguito titoli di studio presso istituti esteri devono essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa.

I suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione, pena esclusione dalla procedura selettiva in oggetto.

Preferenze

Le categorie di cittadini che nelle procedure selettive pubbliche hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatti di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi e i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli di preferenza, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nella pubblica Amministrazione;
- c) dalla minore età.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è stata nominata con determinazione della Responsabile Area Sviluppo risorse umane e Relazioni sindacali n. 74 del 19/5/2009 ai sensi del Regolamento sul decentramento amministrativo, approvato con DDG n. 98/2008.

Presentazione della domanda di ammissione alla selezione

Per partecipare alla selezione i candidati interessati dovranno compilare esclusivamente due moduli: la domanda di ammissione e il modulo per la valutazione dei titoli, i quali sono pubblicati sul sito web di ARPA Emilia-Romagna: www.arpa.emr.it.

La domanda di ammissione alla selezione e il modulo per la valutazione dei titoli dovranno pervenire, per mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o essere presentate direttamente, con esclusione di qualsiasi altro mezzo di trasmissione, entro e non oltre il 24 luglio 2009 (trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna – parte terza), pena esclusione dalla procedura selettiva, al seguente indirizzo: ARPA Emilia-Romagna – Area Sviluppo risorse umane e Relazioni sindacali – Via Po n. 5 – 40139 Bologna.

Gli orari di apertura sono i seguenti: da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Qualora il termine venga a scadere in giorno festivo, esso s'intenderà prorogato al primo giorno non festivo seguente.

La domanda di ammissione e il modulo per la valutazione dei titoli saranno ricevuti nel rispetto delle norme del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni ed integrazioni, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di dichiarazioni sostitutive di certificazione.

I candidati che invieranno la domanda di ammissione a mezzo posta, dovranno sottoscrivere debitamente la domanda di ammissione e il modulo per la valutazione dei titoli, senza necessità di autentica, inoltre, dovranno allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità. I candidati sono, altresì, pregati di specificare sulla busta di trasmissione la frase: "contiene domanda di selezione".

Coloro che intendono consegnare a mano la documentazione dovranno sottoscriverla davanti al funzionario preposto a riceverla.

Si considereranno presentate in tempo utile le domande spedite con raccomandata a.r. entro il termine di scadenza indicato; a tal fine farà fede il timbro dell'Ufficio postale presso cui il candidato spedisce la domanda.

Nel giorno di scadenza del termine per la presentazione delle domande l'ufficio preposto riceverà le istanze presentate personalmente entro e non oltre le ore 13.

L'Amministrazione non assumerà alcuna responsabilità per la dispersione delle comunicazioni causate da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo, né per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili all'Amministrazione stessa, o comunque, imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, né per mancata restituzione dell'eventuale avviso di ricevimento.

I candidati, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto DPR, quanto segue:

- cognome, nome, data e luogo di nascita, luogo di residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o di altra equivalente;
- il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali pendenti;

- il motivo di cessazione di rapporti di lavoro subordinato eventualmente svolti presso pubbliche Amministrazioni (dimissioni volontarie, conclusione del rapporto a termine, dispensa, licenziamento, ecc.);
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per coloro soggetti a tali obblighi);
- il possesso del titolo di studio che costituisce requisito specifico di ammissione;
- il possesso degli eventuali titoli di preferenza previsti dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modifiche e integrazioni.

Come disposto dal DPCM 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche", i candidati in possesso della cittadinanza di uno degli Stati dell'Unione Europea dovranno dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza e dovranno specificare se il titolo di studio conseguito all'estero sia stato riconosciuto equipollente al titolo di studio italiano.

I portatori di handicap, ai sensi della Legge 104/92, dovranno richiedere l'ausilio necessario e indicare l'eventuale fabbisogno di tempi aggiuntivi in sede di espletamento delle prove d'esame.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a opportuni controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato dai candidati.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni il candidato, oltre a rispondere delle sanzioni penali previste dall'articolo citato, decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La Responsabile Area Sviluppo risorse umane e Relazioni sindacali provvederà ad ammettere con riserva alla prova scritta tutti i candidati che abbiano presentato domanda nei termini stabiliti dal bando. Il possesso dei requisiti previsti dal bando sarà verificato solo con riferimento ai candidati risultati idonei ed ammessi alla prova orale. Il mancato possesso dei requisiti prescritti dal bando e dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione alla selezione darà luogo alla immediata esclusione del candidato stesso dal procedimento selettivo.

L'Agenzia, comunque, può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto di uno o di più requisiti previsti. L'esclusione sarà comunicata al candidato interessato a mezzo di raccomandata a.r.

Criteri per la valutazione delle prove selettive e dei titoli

La Commissione esaminatrice competente per la selezione ha a disposizione un massimo di 100 punti così suddivisi:

- | | |
|-----------------|--------------|
| – prova scritta | max punti 30 |
| – prova orale | max punti 30 |
| – titoli | max punti 40 |

di cui:

- | | |
|--|---------------|
| titoli di servizio ed esperienze professionali | max punti 25 |
| titoli culturali e vari | max punti 15. |

La prova scritta (quesiti a risposta sintetica) e la prova orale verteranno sulle materie definite dalla Commissione esaminatrice in relazione alla posizione di lavoro da ricoprire.

La valutazione dei titoli e delle prove sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice con l'osservanza di quanto disposto dall'art. 30 del regolamento per l'accesso dall'esterno agli impieghi di ARPA approvato con la DDG 68/06 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per la valutazione della prova scritta la Commissione avrà a disposizione un massimo di 30 punti e la prova si intenderà superata se il candidato avrà raggiunto un punteggio di almeno 21/30.

Per la valutazione della prova orale la Commissione avrà a disposizione un massimo di 30 punti e la prova si intenderà su-

perata se il candidato avrà raggiunto un punteggio di almeno 21/30.

Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice dispone di massimo 40 punti, ripartiti come indicato sopra.

Saranno valutati solo i titoli attinenti alla categoria e al profilo messo a selezione.

A – Titoli di servizio ed esperienze professionali

(massimo dei punti complessivamente attribuibili: 25)

(massimo di anni di servizio valutabili: 5 anni di servizio effettivo)

Saranno valutate con un punteggio pari a punti 3 all'anno (frazione di anno, da 16 a 30 giorni: punti 0,25) le seguenti esperienze di servizio e/o professionali maturate presso pubbliche Amministrazioni in virtù di contratti stipulati con le medesime:

- 1) servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato o determinato, in categoria pari a quella messa a selezione e in profilo professionale attinente alla posizione di lavoro messa a selezione. Il suddetto punteggio è maggiorato del 10% per il servizio maturato in categoria superiore a quella messa a selezione e in profilo professionale attinente. In tal caso l'anzianità di servizio è valutata con un punteggio pari a punti 3,30 (frazione di anno, da 16 a 30 giorni: punti 0,27);
- 2) incarichi individuali, con contratto di lavoro autonomo, anche di natura occasionale;
- 3) incarichi individuali, con contratto di lavoro autonomo, di natura coordinata e continuativa;
- 4) attività connesse a conferimento di borse di studio, ad eccezione di quelle esclusivamente funzionali a percorsi formativi, facenti riferimento ad attività di carattere istituzionale e continuativo ed attribuite tramite procedure di carattere selettivo.

Le suddette attività di servizio e/o professionali, se svolte presso ARPA Emilia-Romagna saranno valutate con un punteggio maggiorato di una quota pari a punti 2 all'anno per complessivi punti 5 all'anno (frazione di anno, da 16 a 30 giorni: punti 0,42).

Le esperienze professionali maturate in virtù di contratti stipulati con Enti pubblici e Aziende del settore privato con i quali ARPA Emilia-Romagna abbia sottoscritto appositi convenzioni/accordi, e che abbiano comportato lo svolgimento delle previste attività presso ARPA Emilia-Romagna saranno valutate con un punteggio maggiorato di una quota pari a punti 1,5 all'anno per complessivi punti 4,5 all'anno (frazione di anno, da 16 a 30 giorni: punti 0,37).

Il lavoro part-time sarà valutato in misura proporzionale alla percentuale di articolazione dell'orario di lavoro rispetto al tempo pieno.

B – Titoli culturali e titoli vari

(massimo dei punti complessivamente attribuibili: 15)

In tale categoria sono valutati:

- | | |
|--|---------------|
| – laurea (laurea di I livello D.M. 4/8/2000) | max punti 2,5 |
| – ulteriore laurea attinente | max punti 2 |
| – laurea magistrale/laurea vecchio ordinamento (DM 28/11/2000) | max punti 4 |
| – ulteriore laurea magistrale/laurea vecchio ordinamento attinente | max punti 2,5 |
| – diploma universitario | max punti 2,5 |
| – diploma universitario di specializzazione post-laurea | max punti 3 |
| – dottorato di ricerca | max punti 3 |
| – master universitari, successivi al conseguimento della laurea e della laurea magistrale, rilasciati a conclusione dei corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente: | |
| – master di primo livello | max punti 2 |

- master di secondo livello max punti 2,5
- abilitazioni all'esercizio della professione ove previsto dall'ordinamento max punti 1,5
- idoneità in graduatoria, tutt'ora vigente, di concorsi pubblici per l'assunzione a tempo indeterminato in profilo professionale attinente e in categoria pari o superiore a quella oggetto della selezione max punti 3
- pubblicazioni max punti 4.

Saranno oggetto di valutazione, secondo i criteri sopra specificati, anche i titoli di studio richiesti ai fini dell'ammissione.

La laurea magistrale assorbe il titolo di studio laurea (laurea di I livello DM 16/3/2007).

Contenuti delle prove d'esame

- *La prova scritta* consisterà nella soluzione di quesiti a risposta sintetica, sulle seguenti materie:
 - Organizzazione di ARPA.
 - Interazione gene-ambiente.
 - Principi di igiene e tossicologia ambientale.
 - Le tecnologie omiche per la valutazione del rischio sanitario e ambientale.
 - Bioinformatica.
 - Modelli matematici per lo studio delle interazioni geniche e del Risk Assessment.
- *La prova orale* verterà sugli stessi argomenti oggetto della prova scritta.

Per quanto disposto dall'art. 37 del DLgs 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche", nel corso della prova orale la Commissione verificherà:

- la conoscenza da parte del candidato dell'utilizzo degli strumenti informatici con particolare riferimento a word processor e fogli elettronici;
- la conoscenza della lingua inglese.

La Commissione esaminatrice potrà essere integrata, durante lo svolgimento della prova orale, da un esperto in informatica e da un esperto in lingua straniera, individuato con determinazione della Responsabile Area Sviluppo risorse umane e Relazioni sindacali.

Calendario e sede delle prove d'esame

La data di svolgimento della prova scritta è fissata per **lunedì 28 settembre 2009 alle ore 14,30** presso la sede degli Istituti Aldini Valeriani, Via Bassanelli n. 9/11 – Bologna.

Il presente avviso ha valore di convocazione alla prova scritta a tutti gli effetti.

Come previsto dal regolamento per l'accesso dall'esterno agli impieghi di ARPA Emilia-Romagna, la valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati presenti alla prova scritta, sarà svolta prima della correzione degli elaborati scritti.

Per coloro che avranno superato la prova scritta questa Agenzia si riserva la facoltà di comunicare le informazioni riguardanti il calendario e la sede di svolgimento della prova orale, a mezzo di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna – Parte terza, ovvero a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Le medesime informazioni saranno contestualmente diffuse sul sito web di ARPA Emilia-Romagna: www.arpa.emr.it.

I candidati dovranno presentarsi ad ambedue le prove, scritta ed orale, muniti di un documento di identità in corso di validità, a pena di esclusione.

Si pregano i candidati di presentarsi alla prova scritta muniti di una penna nera.

Il punteggio assegnato ai titoli, per i candidati che avranno partecipato alla prova scritta, sarà pubblicato esclusivamente sul sito web di ARPA Emilia-Romagna: www.arpa.emr.it.

Sul sito internet saranno, altresì, pubblicati l'esito della prova scritta e l'esito della prova orale.

Formazione della graduatoria e assunzione in servizio a tempo indeterminato

Espletate le prove, la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito sulla base del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato idoneo e costituito dalla somma dei punti ottenuti nella prova scritta, nella prova orale e nei titoli, per un totale complessivo di massimo punti 100.

La graduatoria sarà formulata in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 33 del Regolamento per l'accesso dall'esterno agli impieghi dell'ARPA; la Responsabile dell'Area Sviluppo risorse umane e Relazioni sindacali verificherà la regolarità della selezione e provvederà ad approvare la graduatoria.

La graduatoria della selezione pubblica avrà una validità di tre anni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Il candidato vincitore sarà invitato, a mezzo di lettera raccomandata a.r., ad assumere servizio a tempo indeterminato e a produrre la documentazione necessaria con le modalità e i termini indicati nella medesima.

La stipulazione del contratto di assunzione a tempo indeterminato è subordinata alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti prescritti e all'effettiva possibilità d'assunzione dell'Agenzia in riferimento alle disposizioni di legge e alle disponibilità finanziarie.

Sarà considerato rinunciario il candidato che non abbia stipulato il contratto individuale di lavoro nei termini prescritti dall'art. 14 del CCNL Comparto Sanità dell'1/9/1995.

Ai sensi della Legge 125/91, l'Amministrazione garantirà parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

Trattamento economico

Il trattamento economico che competerà al personale assunto nel profilo di Collaboratore tecnico-professionale Categoria D sarà quello previsto dal CCNL del personale del Comparto Sanità, con riferimento al livello economico messo a selezione. Il trattamento economico è costituito dalle seguenti voci su base annuale:

- retribuzione base, Euro 21.264,48;
- tredicesima mensilità, Euro 1.772,04;
- assegno per nucleo familiare se ed in quanto dovuto.

Responsabile del procedimento

Si comunica che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Giuseppina Schiavi – Area Sviluppo risorse umane e Relazioni sindacali – U.O. Acquisizione e Sviluppo risorse umane – Via Po n. 5 – Bologna – tel. 051/6223824 – fax 051/6223897; e-mail: gschiavi@arpa.emr.it.

Orario di ricevimento: dai lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Si informa, inoltre, che il procedimento selettivo dovrà concludersi entro sei mesi dalla data successiva a quella d'insediamento della Commissione esaminatrice, come stabilito dal regolamento per l'accesso dall'esterno agli impieghi di ARPA, approvato con DDG 68/06 e successive modificazioni ed integrazioni.

Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia alle norme legislative, regolamentari, contrattuali vigenti e al regolamento per l'accesso dall'esterno agli impieghi di ARPA, approvato con la DDG n. 68 del 17/7/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

Supporto informativo

S'informa che il bando della selezione, il modulo di do-

manda di ammissione e il modulo per la valutazione dei titoli saranno disponibili presso i seguenti punti:

- Sede centrale di ARPA Via Po n. 5 – 40139 Bologna;
- Struttura tematica Servizio Idro-Meteo-Clima, Viale Silvani n. 6 – 40122 Bologna;
- Struttura tematica Daphne, Viale Vespucci n. 2 – 47042 Cesenatico;
- Sezione provinciale di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – 29100 Piacenza;
- Sezione provinciale di Parma, Via Bottego n. 9 – 43100 Parma;
- Sezione provinciale di Reggio Emilia, Via Amendola n. 2 – 42100 Reggio Emilia;
- Sezione provinciale di Modena, Viale Fontanelli n. 21 – 41100 Modena;
- Sezione provinciale di Bologna, Via Rocchi n. 19 – 40137 Bologna;
- Sezione provinciale di Ferrara, Corso Giovecca n. 169 – 44100 Ferrara;
- Sezione provinciale di Ravenna, Via Alberoni n. 17/19 – 48100 Ravenna;
- Sezione provinciale di Forlì-Cesena, Via Salinatore n. 20 – 47100 Forlì;
- Sezione provinciale di Rimini, Via Settembrini n. 17/D – 47900 Rimini.

Tutte le informazioni relative al presente bando potranno essere richieste presso il Settore Acquisizione e sviluppo Risorse umane – dott. ssa Giuseppina Schiavi – tel. 051/6223824, dott.ssa Monica Ferretti – tel. 051/6223952 e dott.ssa Giulia Roncarati – tel. 051/6223884 nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Si informa che sul sito web di ARPA Emilia-Romagna: www.arpa.emr.it saranno pubblicate le seguenti informazioni sulla procedura selettiva:

- composizione della Commissione esaminatrice;
- valutazione dei titoli;
- esito della prova scritta;
- esito della prova orale;
- graduatoria finale, che sarà resa nota successivamente alla data di approvazione della medesima da parte della Responsabile dell'Area Sviluppo risorse umane e Relazioni sindacali.

Tutela della privacy

I dati personali di cui l'Amministrazione entrerà in possesso saranno trattati per finalità esclusivamente istituzionali, nel rispetto delle disposizioni del DLgs 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

LA RESPONSABILE
Lia Manaresi

Scadenza: 24 luglio 2009

ARPA – AGENZIA REGIONALE PREVENZIONE E AMBIENTE DELL'EMILIA-ROMAGNA – BOLOGNA

CONCORSO

Selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 posto di Collaboratore tecnico-professionale – Categoria D – Lauree afferenti alle discipline: Scienze e Tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali o Scienze e Tecnologie alimentari o Scienze agrarie

La Responsabile dell'Area Sviluppo risorse umane e Relazioni sindacali, dott.ssa Lia Manaresi, in esecuzione della propria determinazione n. 82 dell'11/6/2009 rende noto che fino al 24 luglio 2009 sono aperti i termini per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato a copertura di

n. 1 posto del Profilo professionale: Collaboratore tecnico-professionale – Categoria D

del Contratto collettivo nazionale del lavoro del personale del Comparto Sanità, rivolta ai candidati in possesso di una delle lauree afferenti alle discipline: Scienze e Tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali o Scienze e Tecnologie alimentari o Scienze agrarie.

Contenuto professionale del profilo di Collaboratore tecnico-professionale, Categoria D (CCNL del 20/9/2001 – All. 1)

Il Collaboratore tecnico-professionale svolge attività prevalentemente tecniche che comportano un'autonoma elaborazione di atti preliminari e istruttori dei provvedimenti di competenza dell'unità operativa in cui è inserito; collabora con il personale inserito nella posizione Ds e con i dirigenti nelle attività di studio e programmazione. Le attività lavorative del Collaboratore tecnico-professionale si svolgono nell'ambito dei settori tecnico, informatico e professionale, secondo le esigenze organizzative e funzionali dell'Agenzia ed i requisiti culturali e professionali posseduti dal personale interessato.

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per essere ammessi alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

- 1) cittadinanza italiana; sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalla normativa vigente in materia. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea;
- 2) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione sottoporà a verifica, in ordine all'idoneità alle mansioni, il vincitore della selezione. Alla verifica saranno sottoposti i disabili appartenenti alle categorie di cui alla Legge 68/99, per i quali si dovrà accertare la capacità lavorativa. La natura e il grado dell'invalidità degli stessi non dovranno essere di danno alla salute e all'incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti;
- 3) non essere stati esclusi dall'elettorato attivo;
- 4) assenza di condanne penali rilevanti ai fini del posto da ricoprire;
- 5) non essere stati licenziati per motivi disciplinari o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione;
- 6) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo;

nonché del seguente **requisito specifico di ammissione:**

essere in possesso di una delle seguenti lauree:

- Classe 20 delle lauree in Scienze e Tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali (riclassificata L-25 Scienze e Tecnologie agrarie e forestali e L-26 laurea in Scienze e Tecnologie agro-alimentari);
- laurea vecchio ordinamento: Scienze e Tecnologie alimentari;
- Classe delle lauree specialistiche 78/S in Scienze e Tecnologie agroalimentari (riclassificata LM-70 Scienze e Tecnologie agroalimentari);
- laurea vecchio ordinamento: Scienze agrarie;
- Classe delle lauree specialistiche 77/S in Scienze e Tecnologie agrarie (riclassificata LM-69 Scienze e Tecnologie agrarie).

Sono fatte salve le equipollenze stabilite dalle norme di legge in materia di titoli universitari. I candidati che hanno conseguito titoli di studio presso istituti esteri devono essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa.

I suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione, pena esclusione dalla procedura selettiva in oggetto.

Preferenze

Le categorie di cittadini che nelle procedure selettive pubbliche hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatti di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi e i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli di preferenza, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nella pubblica Amministrazione;
- c) dalla minore età.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è stata nominata con determinazione della Responsabile Area Sviluppo risorse umane e Relazioni sindacali n. 74 del 19/5/2009 ai sensi del Regolamento sul decentramento amministrativo, approvato con DDG n. 98/2008.

Presentazione della domanda di ammissione alla selezione

Per partecipare alla selezione i candidati interessati dovranno compilare esclusivamente due moduli: la domanda di ammissione e il modulo per la valutazione dei titoli, i quali sono pubblicati sul sito web di ARPA Emilia-Romagna: www.arpa.emr.it.

La domanda di ammissione alla selezione e il modulo per la valutazione dei titoli dovranno pervenire, per mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o essere presentate direttamente, con esclusione di qualsiasi altro mezzo di trasmissione, entro e non oltre il 24 luglio 2009 (trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna - parte terza), pena esclusione dalla procedura selettiva, al seguente indirizzo: ARPA Emilia-Romagna - Area Sviluppo risorse umane e Relazioni sindacali - Via Po n. 5 - 40139 Bologna.

Gli orari di apertura sono i seguenti: da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Qualora il termine venga a scadere in giorno festivo, esso s'intenderà prorogato al primo giorno non festivo seguente.

La domanda di ammissione e il modulo per la valutazione dei titoli saranno ricevuti nel rispetto delle norme del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni ed integra-

zioni, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di dichiarazioni sostitutive di certificazione.

I candidati che invieranno la domanda di ammissione a mezzo posta, dovranno sottoscrivere debitamente la domanda di ammissione e il modulo per la valutazione dei titoli, senza necessità di autentica, inoltre, dovranno allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità. I candidati sono, altresì, pregati di specificare sulla busta di trasmissione la frase: "contiene domanda di selezione".

Coloro che intendono consegnare a mano la documentazione dovranno sottoscriverla davanti al funzionario preposto a riceverla.

Si considereranno presentate in tempo utile le domande spedite con raccomandata a.r. entro il termine di scadenza indicato; a tal fine farà fede il timbro dell'Ufficio postale presso cui il candidato spedisce la domanda.

Nel giorno di scadenza del termine per la presentazione delle domande l'ufficio preposto riceverà le istanze presentate personalmente entro e non oltre le ore 13.

L'Amministrazione non assumerà alcuna responsabilità per la dispersione delle comunicazioni causate da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo, né per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili all'Amministrazione stessa, o comunque, imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, né per mancata restituzione dell'eventuale avviso di ricevimento.

I candidati, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto DPR, quanto segue:

- cognome, nome, data e luogo di nascita, luogo di residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o di altra equivalente;
- il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
- il motivo di cessazione di rapporti di lavoro subordinato eventualmente svolti presso pubbliche Amministrazioni (dimissioni volontarie, conclusione del rapporto a termine, dispensa, licenziamento, ecc.);
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per coloro soggetti a tali obblighi);
- il possesso del titolo di studio che costituisce requisito specifico di ammissione;
- il possesso degli eventuali titoli di preferenza previsti dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modifiche e integrazioni.

Come disposto dal DPCM 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche", i candidati in possesso della cittadinanza di uno degli Stati dell'Unione Europea dovranno dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza e dovranno specificare se il titolo di studio conseguito all'estero sia stato riconosciuto equipollente al titolo di studio italiano.

I portatori di handicap, ai sensi della Legge 104/92, dovranno richiedere l'ausilio necessario e indicare l'eventuale fabbisogno di tempi aggiuntivi in sede di espletamento delle prove d'esame.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a opportuni controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato dai candidati.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni il candidato, oltre a rispondere delle sanzioni penali previste dall'articolo citato, decade dai benefici

eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La Responsabile Area Sviluppo risorse umane e Relazioni sindacali provvederà ad ammettere con riserva alla prova scritta tutti i candidati che abbiano presentato domanda nei termini stabiliti dal bando. Il possesso dei requisiti previsti dal bando sarà verificato solo con riferimento ai candidati risultati idonei ed ammessi alla prova orale. Il mancato possesso dei requisiti prescritti dal bando e dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione alla selezione darà luogo alla immediata esclusione del candidato stesso dal procedimento selettivo.

L'Agenzia, comunque, può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto di uno o di più requisiti previsti. L'esclusione sarà comunicata al candidato interessato a mezzo di raccomandata a.r.

Criteri per la valutazione delle prove selettive e dei titoli

La Commissione esaminatrice competente per la selezione ha a disposizione un massimo di 100 punti così suddivisi:

| | |
|-----------------|--------------|
| – prova scritta | max punti 30 |
| – prova orale | max punti 30 |
| – titoli | max punti 40 |

di cui:

| | |
|--|---------------|
| titoli di servizio ed esperienze professionali | max punti 25 |
| titoli culturali e vari | max punti 15. |

La prova scritta (quesiti a risposta sintetica) e la prova orale verteranno sulle materie definite dalla Commissione esaminatrice in relazione alla posizione di lavoro da ricoprire.

La valutazione dei titoli e delle prove sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice con l'osservanza di quanto disposto dall'art. 30 del regolamento per l'accesso dall'esterno agli impieghi di ARPA approvato con la DDG 68/06 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per la valutazione della prova scritta la Commissione avrà a disposizione un massimo di 30 punti e la prova si intenderà superata se il candidato avrà raggiunto un punteggio di almeno 21/30.

Per la valutazione della prova orale la Commissione avrà a disposizione un massimo di 30 punti e la prova si intenderà superata se il candidato avrà raggiunto un punteggio di almeno 21/30.

Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice dispone di massimo 40 punti, ripartiti come indicato sopra.

Saranno valutati solo i titoli attinenti alla categoria e al profilo messo a selezione.

A – Titoli di servizio ed esperienze professionali

(massimo dei punti complessivamente attribuibili: 25)

(massimo di anni di servizio valutabili: 5 anni di servizio effettivo)

Saranno valutate con un punteggio pari a punti 3 all'anno (frazione di anno, da 16 a 30 giorni: punti 0,25) le seguenti esperienze di servizio e/o professionali maturate presso pubbliche Amministrazioni in virtù di contratti stipulati con le medesime:

- 1) servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato o determinato, in categoria pari a quella messa a selezione e in profilo professionale attinente alla posizione di lavoro messa a selezione. Il suddetto punteggio è maggiorato del 10% per il servizio maturato in categoria superiore a quella messa a selezione e in profilo professionale attinente. In tal caso l'anzianità di servizio è valutata con un punteggio pari a punti 3,30 (frazione di anno, da 16 a 30 giorni: punti 0,27);
- 2) incarichi individuali, con contratto di lavoro autonomo, anche di natura occasionale;
- 3) incarichi individuali, con contratto di lavoro autonomo, di natura coordinata e continuativa;
- 4) attività connesse a conferimento di borse di studio, ad ecce-

zione di quelle esclusivamente funzionali a percorsi formativi, facenti riferimento ad attività di carattere istituzionale e continuativo ed attribuite tramite procedure di carattere selettivo.

Le suddette attività di servizio e/o professionali, se svolte presso ARPA Emilia-Romagna saranno valutate con un punteggio maggiorato di una quota pari a punti 2 all'anno per complessivi punti 5 all'anno (frazione di anno, da 16 a 30 giorni: punti 0,42).

Le esperienze professionali maturate in virtù di contratti stipulati con Enti pubblici e Aziende del settore privato con i quali ARPA Emilia-Romagna abbia sottoscritto appositi convenzioni/accordi, e che abbiano comportato lo svolgimento delle previste attività presso ARPA Emilia-Romagna saranno valutate con un punteggio maggiorato di una quota pari a punti 1,5 all'anno per complessivi punti 4,5 all'anno (frazione di anno, da 16 a 30 giorni: punti 0,37).

Il lavoro part-time sarà valutato in misura proporzionale alla percentuale di articolazione dell'orario di lavoro rispetto al tempo pieno.

B – Titoli culturali e titoli vari

(massimo dei punti complessivamente attribuibili: 15)

In tale categoria sono valutati:

| | |
|--|---------------|
| – laurea (laurea di I livello D.M. 4/8/2000) | max punti 2,5 |
| – ulteriore laurea attinente | max punti 2 |
| – laurea magistrale/laurea vecchio ordinamento (DM 28/11/2000) | max punti 4 |
| – ulteriore laurea magistrale/laurea vecchio ordinamento attinente | max punti 2,5 |
| – diploma universitario | max punti 2,5 |
| – diploma universitario di specializzazione post-laurea | max punti 3 |
| – dottorato di ricerca | max punti 3 |
| – master universitari, successivi al conseguimento della laurea e della laurea magistrale, rilasciati a conclusione dei corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente: | |
| – master di primo livello | max punti 2 |
| – master di secondo livello | max punti 2,5 |
| – abilitazioni all'esercizio della professione ove previsto dall'ordinamento | max punti 1,5 |
| – idoneità in graduatoria, tutt'ora vigente, di concorsi pubblici per l'assunzione a tempo indeterminato in profilo professionale attinente e in categoria pari o superiore a quella oggetto della selezione | max punti 3 |
| – pubblicazioni | max punti 4. |

Saranno oggetto di valutazione, secondo i criteri sopra specificati, anche i titoli di studio richiesti ai fini dell'ammissione.

La laurea magistrale assorbe il titolo di studio laurea (laurea di I livello DM 16/3/2007).

Contenuti delle prove d'esame

- *La prova scritta* consisterà nella soluzione di quesiti a risposta sintetica, sulle seguenti materie:
 - ARPA Emilia-Romagna: legge istitutiva, il quadro delle competenze, i rapporti istituzionali e gli aspetti organizzativi.
 - Nominativa "Quadro" nazionale e comunitaria nel settore alimentare.
 - Normative specifiche in materia di campionamento, di gestione dei campioni e diritto di difesa.
 - Normativa di riferimento relativa all'etichettatura e agli additivi alimentari.
 - Normativa di riferimento relativa alle seguenti matrici: vino, olio, pane, pasta, farina e relativi metodi ufficiali di analisi.

- Normativa di riferimento riguardante i contaminanti chimici con particolare riferimento a micotossine, IPA, PCB, metalli pesanti e nitrati.
- Analisi chimiche: principi generali e tecniche strumentali.
- UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005 requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e taratura.
- *La prova orale* verterà sugli stessi argomenti oggetto della prova scritta.

Per quanto disposto dall'art. 37 del DLgs 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche", nel corso della prova orale la Commissione verificherà:

- la conoscenza da parte del candidato dell'utilizzo degli strumenti informatici con particolare riferimento al programma Excel;
- la conoscenza di una lingua straniera scelta dal candidato all'atto di presentazione della domanda tra: inglese, francese, spagnolo.

La Commissione esaminatrice potrà essere integrata, durante lo svolgimento della prova orale, da un esperto in informatica e da un esperto in lingua straniera, individuato con determinazione della Responsabile Area Sviluppo risorse umane e Relazioni sindacali.

Calendario e sede delle prove d'esame

La data di svolgimento della prova scritta è fissata per **martedì 22 settembre 2009 alle ore 14,30** presso la sede degli Istituti Aldini Valeriani, Via Bassanelli n. 9/11 – Bologna.

Il presente avviso ha valore di convocazione alla prova scritta a tutti gli effetti.

Come previsto dal regolamento per l'accesso dall'esterno agli impieghi di ARPA Emilia-Romagna, la valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati presenti alla prova scritta, sarà svolta prima della correzione degli elaborati scritti.

Per coloro che avranno superato la prova scritta questa Agenzia si riserva la facoltà di comunicare le informazioni riguardanti il calendario e la sede di svolgimento della prova orale, a mezzo di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna – Parte terza, ovvero a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Le medesime informazioni saranno contestualmente diffuse sul sito web di ARPA Emilia-Romagna: www.arpa.emr.it.

I candidati dovranno presentarsi ad ambedue le prove, scritta ed orale, muniti di un documento di identità in corso di validità, a pena di esclusione.

Si pregano i candidati di presentarsi alla prova scritta muniti di una penna nera.

Il punteggio assegnato ai titoli, per i candidati che avranno partecipato alla prova scritta, sarà pubblicato esclusivamente sul sito web di ARPA Emilia-Romagna: www.arpa.emr.it.

Sul sito internet saranno, altresì, pubblicati l'esito della prova scritta e l'esito della prova orale.

Formazione della graduatoria e assunzione in servizio a tempo indeterminato

Espletate le prove, la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito sulla base del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato idoneo e costituito dalla somma dei punti ottenuti nella prova scritta, nella prova orale e nei titoli, per un totale complessivo di massimo punti 100.

La graduatoria sarà formulata in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 33 del Regolamento per l'accesso dall'esterno agli impieghi dell'ARPA; la Responsabile dell'Area Sviluppo risorse umane e Relazioni sindacali verificherà la regolarità della selezione e provvederà ad approvare la graduatoria.

La graduatoria della selezione pubblica avrà una validità di tre anni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Il candidato vincitore sarà invitato, a mezzo di lettera raccomandata a.r., ad assumere servizio a tempo indeterminato e a produrre la documentazione necessaria con le modalità e i termini indicati nella medesima.

La stipulazione del contratto di assunzione a tempo indeterminato è subordinata alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti prescritti e all'effettiva possibilità d'assunzione dell'Agenzia in riferimento alle disposizioni di legge e alle disponibilità finanziarie.

Sarà considerato rinunciatario il candidato che non abbia stipulato il contratto individuale di lavoro nei termini prescritti dall'art. 14 del CCNL Comparto Sanità dell'1/9/1995.

Ai sensi della Legge 125/91, l'Amministrazione garantirà parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

Trattamento economico

Il trattamento economico che competerà al personale assunto nel profilo di Collaboratore tecnico-professionale Categoria D sarà quello previsto dal CCNL del personale del Comparto Sanità, con riferimento al livello economico messo a selezione. Il trattamento economico è costituito dalle seguenti voci su base annuale:

- retribuzione base, Euro 21.264,48;
- tredicesima mensilità, Euro 1.772,04;
- assegno per nucleo familiare se ed in quanto dovuto.

Responsabile del procedimento

Si comunica che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Giuseppina Schiavi – Area Sviluppo risorse umane e Relazioni sindacali – U.O. Acquisizione e Sviluppo risorse umane – Via Po n. 5 – Bologna – tel. 051/6223824 – fax 051/6223897; e-mail: gschiavi@arpa.emr.it.

Orario di ricevimento: dai lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Si informa, inoltre, che il procedimento selettivo dovrà concludersi entro sei mesi dalla data successiva a quella d'insediamento della Commissione esaminatrice, come stabilito dal regolamento per l'accesso dall'esterno agli impieghi di ARPA, approvato con DDG 68/06 e successive modificazioni ed integrazioni.

Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia alle norme legislative, regolamentari, contrattuali vigenti e al regolamento per l'accesso dall'esterno agli impieghi di ARPA, approvato con la DDG n. 68 del 17/7/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

Supporto informativo

S'informa che il bando della selezione, il modulo di domanda di ammissione e il modulo per la valutazione dei titoli saranno disponibili presso i seguenti punti:

- Sede centrale di ARPA Via Po n. 5 – 40139 Bologna;
- Struttura tematica Servizio Idro-Meteo-Clima, Viale Silvani n. 6 – 40122 Bologna;
- Struttura tematica Daphne, Viale Vespucci n. 2 – 47042 Cesenatico;
- Sezione provinciale di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – 29100 Piacenza;
- Sezione provinciale di Parma, Via Bottego n. 9 – 43100 Parma;
- Sezione provinciale di Reggio Emilia, Via Amendola n. 2 – 42100 Reggio Emilia;
- Sezione provinciale di Modena, Viale Fontanelli n. 21 – 41100 Modena;
- Sezione provinciale di Bologna, Via Rocchi n. 19 – 40137 Bologna;
- Sezione provinciale di Ferrara, Corso Giovecca n. 169 – 44100 Ferrara;

- Sezione provinciale di Ravenna, Via Alberoni n. 17/19 - 48100 Ravenna;
- Sezione provinciale di Forlì-Cesena, Via Salinatore n. 20 - 47100 Forlì;
- Sezione provinciale di Rimini, Via Settembrini n. 17/D - 47900 Rimini.

Tutte le informazioni relative al presente bando potranno essere richieste presso il Settore Acquisizione e sviluppo Risorse umane - dott. ssa Giuseppina Schiavi - tel. 051/6223824, dott.ssa Monica Ferretti - tel. 051/6223952 e dott.ssa Giulia Roncarati - tel. 051/6223884 nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Si informa che sul sito web di ARPA Emilia-Romagna: www.arpa.emr.it saranno pubblicate le seguenti informazioni sulla procedura selettiva:

- composizione della Commissione esaminatrice;
- valutazione dei titoli;
- esito della prova scritta;
- esito della prova orale;
- graduatoria finale, che sarà resa nota successivamente alla data di approvazione della medesima da parte della Responsabile dell'Area Sviluppo risorse umane e Relazioni sindacali.

Tutela della privacy

I dati personali di cui l'Amministrazione entrerà in posses-

so saranno trattati per finalità esclusivamente istituzionali, nel rispetto delle disposizioni del DLgs 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

LA RESPONSABILE
Lia Manaresi

Scadenza: 24 luglio 2009

COMUNE DI COLI (Piacenza)

CONCORSO

Avviso di nullità del bando di concorso per l'assegnazione di numero due autorizzazioni per l'esercizio di noleggio auto con conducente

Con la presente si avvisa che, per sopravvenute esigenze di carattere tecnico, il bando pubblico di cui all'oggetto, pubblicato in data 10/6/2009 in parte terza è nullo; pertanto le richieste eventualmente pervenute non verranno ritenute valide.

Con successivo avviso si informerà dell'uscita di nuovo bando.

IL SINDACO
Massimo Poggi

GRADUATORIE DI INCARICHI E CONCORSI

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA - POLICLINICO SANT'ORSOLA-MALPIGHI

GRADUATORIA

Graduatoria del concorso pubblico per Collaboratore professionale sanitario - Infermiere (determinazione di approvazione n. 548/P del 29/5/2009) - Data scadenza: 28/5/2012

(segue allegato fotografato)

| Posizione Graduatoria | Cognome e Nome | Data nascita | Preferenza | Totale |
|--------------------------|---------------------|--------------|------------|--------|
| 1 | RUGGIERO CATERINA | 01/09/1979 | | 70,500 |
| 2 | ANTONINO PASQUALE | 18/08/1980 | | 70,005 |
| 3 | CALCAGNO ANGELA | 11/12/1986 | | 70,000 |
| 4 | MOSCHELLA CATERINA | 15/01/1985 | | 70,000 |
| 5 | PURI SILVIA | 18/01/1981 | | 70,000 |
| 6 | PALMESE FAUSTO | 22/02/1970 | | 70,000 |
| 7 | ARBELLINI MARIA | 13/05/1983 | | 69,500 |
| 8 | GASPERONI VALENTINA | 14/10/1986 | | 69,000 |
| 9 | GIANNI ROBERTA | 03/10/1979 | | 69,000 |
| 10 | APUZZO GENNARO | 07/02/1978 | | 69,000 |
| 11 | IULIANO VITTORIA | 08/10/1983 | | 68,500 |
| 12 | PERRONE DANIELA | 04/09/1985 | | 68,000 |
| 13 | MAROTTA MIRKO | 21/01/1982 | | 68,000 |
| 14 | ELIA DARIO | 12/07/1978 | | 67,980 |
| 15 | DEL POETA GIANLUCA | 23/04/1970 | | 67,875 |
| 16 | TOFAN LILIANA | 06/10/1971 | | 67,750 |
| 17 | NAPPI MARTINA | 10/02/1987 | | 67,000 |
| 18 | RIFICI GRAZIA | 16/11/1979 | | 67,000 |
| 19 | OCCHI CHIARA | 28/11/1984 | | 66,500 |
| 20 | CURCIO ROBERTO | 14/10/1978 | | 65,776 |
| 21 | MAZZUCCHI MARIARITA | 08/11/1968 | | 65,500 |

| Posizione Graduatoria | Cognome e Nome | Data nascita | Preferenza | Totale |
|--------------------------|-----------------------|--------------|------------|--------|
| 22 | FUSCO ELIZABETH | 26/06/1983 | | 65,375 |
| 23 | CARACCIOLI LINDA | 26/05/1983 | | 65,245 |
| 24 | SALVEMME STEFANO | 15/07/1981 | | 65,198 |
| 25 | TULLINI MARIA CHIARA | 15/10/1983 | | 65,185 |
| 26 | SCARAMELLA ILARIA | 18/02/1985 | | 65,005 |
| 27 | NOCERINO CARMELA | 02/07/1985 | | 65,000 |
| 28 | BARONE ALESSIA | 06/10/1981 | | 65,000 |
| 29 | PRINCIPATO VINCENZO | 30/05/1978 | | 65,000 |
| 30 | SOLMI DEBORA | 03/03/1986 | | 64,500 |
| 31 | NUCERA STEFANO | 17/09/1984 | | 64,500 |
| 32 | CAPPONI CLAUDIA | 29/12/1974 | | 64,500 |
| 33 | BELLETTI VIRNA | 11/05/1986 | | 64,000 |
| 34 | SEVERI MANUELA | 10/09/1984 | | 64,000 |
| 35 | FANELLI LUCA | 25/07/1979 | | 64,000 |
| 36 | BALDO ELISABETTA | 18/10/1971 | | 63,935 |
| 37 | PIERIMARCHI VINCENZO | 23/10/1976 | | 63,800 |
| 38 | GALLO LUCA | 28/08/1984 | | 63,505 |
| 39 | VOLTA LAURA | 05/08/1986 | | 63,500 |
| 40 | DI SOMMA ANNA | 29/04/1985 | | 63,500 |
| 41 | LABRIOLA CLAUDIA | 12/04/1985 | | 63,500 |
| 42 | LOMBARDELLI ILARIA | 07/05/1976 | | 63,500 |
| 43 | ZANNELLA MARIAROSARIA | 02/12/1982 | | 63,425 |
| 44 | PAGLIARO SALVATORE | 08/05/1984 | | 63,398 |
| 45 | PORCELLI FRANCESCA | 19/11/1985 | | 63,049 |
| 46 | DI PARDO MARIA LUIGIA | 05/05/1965 | | 63,044 |
| 47 | ARCANGELI CHIARA | 14/08/1983 | | 63,030 |
| 48 | GRILLO CLARISSA | 19/11/1978 | q | 63,000 |

| Posizione Graduatoria | Cognome e Nome | Data nascita | Preferenza | Totale |
|--------------------------|-----------------------------|--------------|------------|--------|
| 49 | MARINIELLO GIANDOMENICO | 27/05/1985 | | 63,000 |
| 50 | FRANCO MANUEL | 09/01/1982 | | 63,000 |
| 51 | ZANNINI ROBERTO | 05/12/1981 | | 63,000 |
| 52 | TEDESCO GIUSEPPINA | 19/06/1981 | | 63,000 |
| 53 | UNGARI DAVIDE | 24/01/1979 | | 63,000 |
| 54 | PIOMBINO CATERINA | 17/12/1967 | | 63,000 |
| 55 | ERMENEGILDO BARTOLOMEO | 14/08/1976 | | 62,650 |
| 56 | BOMBARDA CECILIA | 14/10/1983 | | 62,500 |
| 57 | SARRACINO RAFFAELE | 05/11/1982 | | 62,500 |
| 58 | DEL PRETE MARCELLA | 29/03/1982 | | 62,500 |
| 59 | GRASSI DAMIANO | 14/02/1982 | | 62,500 |
| 60 | PAGANO MARIA PIA | 28/01/1973 | | 62,500 |
| 61 | POGGI GIAN PIERO | 05/05/1954 | | 62,500 |
| 62 | MARCELLO MARIO | 12/04/1984 | | 62,400 |
| 63 | DE NUNZIO GIUSEPPE | 21/10/1982 | | 62,215 |
| 64 | CIPOLLETTA ANTONIO | 02/10/1980 | | 62,210 |
| 65 | ROSSANO STELLA ANNA | 02/10/1985 | | 62,125 |
| 66 | TROTTA ANGELO | 12/10/1986 | | 62,000 |
| 67 | CHIARETTI LUDOVICA | 08/06/1986 | | 62,000 |
| 68 | PARRINELLO ELVIRA | 14/08/1983 | | 62,000 |
| 69 | LORIA MARIANNA | 05/04/1977 | | 62,000 |
| 70 | RIZZO ANDREA MARCO GIUSEPPE | 19/12/1975 | | 62,000 |
| 71 | LOPEZ OLIVIA | 28/02/1965 | | 62,000 |
| 72 | ALOSA GIUSEPPINA | 03/03/1963 | | 62,000 |
| 73 | PETRUCCI ANNA | 01/10/1976 | | 61,970 |
| 74 | MAZZINI MIRELLA | 15/09/1967 | | 61,640 |
| 75 | CIMINO TANIA | 04/04/1984 | | 61,625 |

| Posizione Graduatoria | Cognome e Nome | Data nascita | Preferenza | Totale |
|--------------------------|-------------------------|--------------|------------|--------|
| 76 | MILLETTI FILIPPO FULVIO | 11/11/1985 | | 61,600 |
| 77 | ANDINOLFI CIRO | 24/01/1987 | | 61,500 |
| 78 | GIORGI OLIVIA | 21/03/1986 | | 61,500 |
| 79 | RASO ERICA | 05/11/1985 | | 61,500 |
| 80 | TRIOLONE MARIA CARMELA | 17/06/1985 | | 61,500 |
| 81 | SARRECCHIA SONIA | 25/11/1983 | | 61,431 |
| 82 | BANDIERA ROBERTO | 20/02/1981 | | 61,216 |
| 83 | DI MAURO BIAGIO | 22/01/1981 | | 61,085 |
| 84 | PALOMBARO STEFANO | 23/04/1985 | | 61,000 |
| 85 | NOBILI CHIARA | 22/11/1985 | | 60,605 |
| 86 | ABBATI VINCENZO | 04/01/1985 | | 60,588 |
| 87 | MASTRACCI LETIZIA | 14/04/1985 | | 60,547 |
| 88 | NICOLETTI ROSANNA | 04/01/1984 | | 60,505 |
| 89 | FERARU FELICIA NICOLETA | 26/09/1975 | | 60,505 |
| 90 | CONTE ANTONINO | 21/04/1986 | y | 60,500 |
| 91 | ALESSANDRONI DAVIDE | 28/12/1986 | | 60,500 |
| 92 | D'ASTOLFO CHIARA | 10/04/1986 | | 60,500 |
| 93 | CALONE ROSA | 20/02/1986 | | 60,500 |
| 94 | AMODEO DANIELA | 16/05/1985 | | 60,500 |
| 95 | ELEFANTE GERARDO | 11/09/1979 | | 60,500 |
| 96 | STUPAZZONI VALERIO | 04/06/1976 | | 60,500 |
| 97 | SAMMARTINO ANTONELLA | 19/07/1975 | | 60,500 |
| 98 | VACCARO RACHELA | 01/12/1972 | | 60,500 |
| 99 | SARCUNI DANIELA | 24/07/1972 | | 60,425 |
| 100 | MASTROGIROLAMO GIADA | 13/01/1981 | | 60,370 |
| 101 | TUCCERI ALESSANDRO | 05/02/1981 | | 60,161 |
| 102 | BARRESI CARMELA | 12/07/1983 | | 60,113 |

| Posizione Graduatoria | Cognome e Nome | Data nascita | Preferenza | Totale |
|--------------------------|------------------------|--------------|------------|--------|
| 103 | ABBATANGELO MARIA | 20/10/1986 | | 60,005 |
| 104 | MUSELLA SALVATORE | 02/04/1986 | | 60,000 |
| 105 | RICCIARDI VERONICA | 12/07/1985 | | 60,000 |
| 106 | GARIFOLI VERONICA | 18/07/1984 | | 60,000 |
| 107 | GATTI' GIACOMO | 07/06/1984 | | 60,000 |
| 108 | GROSSO VALENTINA | 24/10/1983 | | 60,000 |
| 109 | DELL'ANGELO MARIA | 01/11/1982 | | 60,000 |
| 110 | VITALE LUIGI | 27/03/1982 | | 60,000 |
| 111 | ZAMAGNI ELISA | 08/11/1980 | | 60,000 |
| 112 | SICILIANO VINCENZO | 16/02/1980 | | 60,000 |
| 113 | BASSANO GIULIA | 06/09/1976 | | 60,000 |
| 114 | DI PALO CHIARA | 02/07/1975 | | 60,000 |
| 115 | MUSCARITOLO GIUSEPPE | 15/05/1972 | | 60,000 |
| 116 | NIPOTI DAVIDE | 07/08/1984 | | 59,925 |
| 117 | VITALE MARIA | 09/12/1983 | | 59,750 |
| 118 | TABBI' SAMUELE | 06/01/1976 | | 59,730 |
| 119 | AGUZZI PIERLUIGI | 17/06/1977 | | 59,510 |
| 120 | DI MASCOLO FEDERICA | 16/03/1984 | | 59,505 |
| 121 | DEL MONTE JESSICA | 26/10/1978 | | 59,504 |
| 122 | SCAVONE KATIA | 18/09/1986 | | 59,500 |
| 123 | CHIAPPINI VALERIA | 29/08/1986 | | 59,500 |
| 124 | MARCHESINI CHIARA | 28/11/1985 | | 59,500 |
| 125 | BOCCOLINI LAURA | 30/01/1981 | | 59,500 |
| 126 | NALDI SILVIA | 29/04/1979 | | 59,500 |
| 127 | GIANNUZZI MARIAROSARIA | 12/12/1972 | | 59,500 |
| 128 | POGGIANTI IRENE | 01/07/1983 | | 59,242 |
| 129 | GULISANO ELEONORA | 23/07/1986 | | 59,210 |

| Posizione Graduatoria | Cognome e Nome | Data nascita | Preferenza | Totale |
|--------------------------|----------------------------|--------------|------------|--------|
| 130 | AFRODITI GIAMPIERO | 04/12/1981 | | 59,210 |
| 131 | MONTONERI VENERA | 07/04/1981 | | 59,148 |
| 132 | DUTU CARMEN | 03/06/1968 | q | 59,000 |
| 133 | CARELLO ELENA | 16/12/1986 | | 59,000 |
| 134 | TARANTINO LUCA | 12/08/1986 | | 59,000 |
| 135 | PARENTE LUANA | 07/08/1986 | | 59,000 |
| 136 | CAIAZZA MARIO | 09/07/1986 | | 59,000 |
| 137 | DURANTE FABIANA | 26/10/1985 | | 59,000 |
| 138 | MARESCA SILVIA | 19/10/1985 | | 59,000 |
| 139 | MANGIERI NADIA | 29/07/1985 | | 59,000 |
| 140 | ALDERISIO ZACCARI LINDA | 14/06/1985 | | 59,000 |
| 141 | QUARESIMA PASQUALE | 16/05/1985 | | 59,000 |
| 142 | SAVIANO ROCCO | 11/12/1984 | | 59,000 |
| 143 | MASUCCI ANIELLO | 26/02/1984 | | 59,000 |
| 144 | PACI DELLA COSTANZA ISACCO | 19/10/1983 | | 59,000 |
| 145 | BELMONTE EMMA | 28/08/1979 | | 59,000 |
| 146 | COCA AIDEE MAHELY | 22/08/1975 | | 59,000 |
| 147 | ESPOSITO LUCIANO | 25/05/1984 | | 58,950 |
| 148 | FERARU ANISOARA | 28/06/1972 | | 58,623 |
| 149 | LONGO MARIA LUCIA | 08/06/1976 | | 58,535 |
| 150 | ROMEO ANNALISA | 12/11/1978 | | 58,515 |
| 151 | DI LIDDO FRANCESCO | 01/05/1982 | | 58,505 |
| 152 | FIORILLO PASQUALE | 26/03/1972 | k | 58,500 |
| 153 | ILARDI BERNADETTE | 06/12/1986 | | 58,500 |
| 154 | ALFANO ALFONSO | 17/09/1986 | | 58,500 |
| 155 | CASO LUCIA | 29/08/1986 | | 58,500 |
| 156 | GIGI ANNA CHIARA | 04/03/1986 | | 58,500 |

| Posizione Graduatoria | Cognome e Nome | Data nascita | Preferenza | Totale |
|--------------------------|--------------------------|--------------|------------|--------|
| 157 | PAPPALARDO VERONICA | 04/11/1985 | | 58,500 |
| 158 | CRISTINI ANGELO | 16/08/1985 | | 58,500 |
| 159 | SANALITRO SIMONA ROSARIA | 14/08/1985 | | 58,500 |
| 160 | TROPIANO PASQUALE | 18/06/1985 | | 58,500 |
| 161 | BRUNO EMANUELA | 18/09/1984 | | 58,500 |
| 162 | FELACO ADRIANA | 01/07/1984 | | 58,500 |
| 163 | VISCONTI TOMMASO | 22/10/1981 | | 58,500 |
| 164 | MORGIONE ALESSANDRO | 10/04/1979 | | 58,500 |
| 165 | ORIOLO MARCO | 22/06/1977 | | 58,500 |
| 166 | MENGOLI ROSSELLA | 21/02/1976 | | 58,500 |
| 167 | BELARDI LISA | 05/01/1974 | | 58,500 |
| 168 | SIMONE SARA | 23/01/1980 | | 58,383 |
| 169 | FERELLA SILVIA | 14/11/1980 | | 58,330 |
| 170 | BALLETTA FELICE | 08/10/1982 | | 58,210 |
| 171 | HRITCU CRISTINA | 01/11/1974 | | 58,114 |
| 172 | PUCA LUIGI | 02/08/1983 | | 58,068 |
| 173 | RALLO ROSSELLA | 09/01/1981 | | 58,056 |
| 174 | VILCEANU VIOLETA DELIA | 26/09/1966 | | 58,040 |
| 175 | FISCHIONE MARIA | 17/09/1986 | | 58,000 |
| 176 | GALLIFUOCO MICHELE | 03/04/1986 | | 58,000 |
| 177 | RIGHI LORENZO | 26/11/1985 | | 58,000 |
| 178 | RUGIERO SALVATORE | 19/08/1982 | | 58,000 |
| 179 | GUIDO RAFFAELLA | 21/10/1979 | | 58,000 |
| 180 | D'ERCOLE ALFONSO | 17/04/1978 | | 58,000 |
| 181 | MANCINI MONICA | 09/12/1976 | | 58,000 |
| 182 | VENTRE BERNADETTA | 08/07/1982 | | 57,885 |
| 183 | DE LUISE ARMANDO | 19/05/1980 | | 57,800 |

| Posizione Graduatoria | Cognome e Nome | Data nascita | Preferenza | Totale |
|--------------------------|----------------------|--------------|------------|--------|
| 184 | TARANTINO SIMONE | 15/07/1982 | | 57,763 |
| 185 | D'ADAMO ELIANA | 03/09/1975 | | 57,721 |
| 186 | GAROFANO GUIDO | 17/12/1978 | | 57,675 |
| 187 | DI PEDE GIOVANNI | 01/08/1978 | | 57,510 |
| 188 | MANSI GIORGIA | 22/08/1986 | | 57,500 |
| 189 | SISINNI KATIA | 29/10/1985 | | 57,500 |
| 190 | SULPIZIO SERENA | 25/06/1985 | | 57,500 |
| 191 | FINOCCHIETTI JACOPO | 27/07/1983 | | 57,500 |
| 192 | FERRO MICHELE | 22/05/1982 | | 57,500 |
| 193 | PETRUCCI LUANA | 30/07/1979 | | 57,500 |
| 194 | BOVE LUIGINA | 11/04/1978 | | 57,500 |
| 195 | LUPIZ MIGUEL ANTONIO | 05/04/1967 | | 57,500 |
| 196 | SERENA FRANCESCA | 28/03/1966 | | 57,500 |
| 197 | VECCHI VALERIA | 29/01/1966 | | 57,500 |
| 198 | LALLI NADIA | 14/09/1965 | | 57,500 |
| 199 | FELE PALMA | 04/08/1970 | | 57,433 |
| 200 | TANCREDI DEBORAH | 28/12/1984 | | 57,325 |
| 201 | FASCIGLIONE ANGELO | 30/05/1985 | | 57,210 |
| 202 | TEODORI FEDERICA | 02/09/1985 | | 57,113 |
| 203 | VENTURI VALERIO | 19/07/1973 | | 57,045 |
| 204 | DEL CHIERICO NAZARIO | 24/11/1983 | | 57,035 |
| 205 | CRISTOFARO DANIELA | 16/12/1982 | | 57,024 |
| 206 | GENCARELLI EUGENIO | 03/06/1980 | | 57,019 |
| 207 | COSTANZO MARIANNA | 02/09/1980 | q | 57,000 |
| 208 | ANCONA MARCO | 04/10/1986 | | 57,000 |
| 209 | FERRETTI ALICE | 07/06/1986 | | 57,000 |
| 210 | MOSCA ROBERTA | 28/06/1985 | | 57,000 |

| Posizione Graduatoria | Cognome e Nome | Data nascita | Preferenza | Totale |
|--------------------------|----------------------------|--------------|------------|--------|
| 211 | RUGGIERO CINZIA | 27/04/1985 | | 57,000 |
| 212 | GENOVESE RAFFAELE | 30/01/1985 | | 57,000 |
| 213 | CADALETA ALESSIO | 26/06/1983 | | 57,000 |
| 214 | FIAMMETTA DANIELE | 28/09/1981 | | 57,000 |
| 215 | VASILE AMEDEO | 09/03/1981 | | 57,000 |
| 216 | VACCARI VIRNA | 02/01/1977 | | 57,000 |
| 217 | SECCI MARCO | 30/09/1975 | | 57,000 |
| 218 | ATANASOVA MARYANA BORISOVA | 23/02/1963 | | 56,994 |
| 219 | PIZZOLANTE ALESSANDRA | 08/01/1986 | | 56,703 |
| 220 | ZEROTTI CATERINA | 27/03/1971 | | 56,539 |
| 221 | MARESCA CATERINA | 06/12/1986 | | 56,500 |
| 222 | NATALINI FRANCESCA | 22/04/1986 | | 56,500 |
| 223 | AURELI LUCIA | 02/12/1985 | | 56,500 |
| 224 | AGNINO LORENA | 18/11/1985 | | 56,500 |
| 225 | PANARIELLO GIORGIO | 08/11/1985 | | 56,500 |
| 226 | DI CORCIA MARIA FELICIA | 07/02/1985 | | 56,500 |
| 227 | CAPOZZI MARIARITA | 17/01/1985 | | 56,500 |
| 228 | LONGO MARIA | 05/07/1984 | | 56,500 |
| 229 | BUONOCORE ANTONIO | 26/02/1980 | | 56,500 |
| 230 | TULLIO GIANCARLO | 28/04/1978 | | 56,500 |
| 231 | IORIO GABRIELLA | 18/03/1976 | | 56,500 |
| 232 | GARI SILVANO | 11/01/1982 | | 56,493 |
| 233 | ALAIMO MARIA ELENA | 30/07/1984 | | 56,450 |
| 234 | D'ATTOLICO NICOLA | 28/02/1983 | | 56,343 |
| 235 | FORMISANO LUIGI | 29/06/1983 | | 56,210 |
| 236 | POTERE ANTONIO | 13/06/1978 | | 56,175 |
| 237 | MARLETTA MARIO | 18/10/1982 | | 56,005 |

| Posizione Graduatoria | Cognome e Nome | Data nascita | Preferenza | Totale |
|--------------------------|----------------------|--------------|------------|--------|
| 238 | IAVARONE BIAGIO | 05/06/1986 | | 56,000 |
| 239 | LEO DOMENICO MARIA | 14/05/1985 | | 56,000 |
| 240 | RAPONE GIORGIA | 11/11/1984 | | 56,000 |
| 241 | DE SIVO ILARIA | 11/11/1984 | | 56,000 |
| 242 | CIARLETTA LORENZA | 05/05/1983 | | 56,000 |
| 243 | CARRARA MARIALUISA | 16/08/1984 | | 55,979 |
| 244 | PAGLIARULO SIMONA | 27/11/1977 | | 55,951 |
| 245 | ALIPERTI FRANCESCO | 20/05/1978 | | 55,728 |
| 246 | TAMBARO RAFFAELE | 15/07/1983 | | 55,725 |
| 247 | EVANGELISTI ALICE | 17/10/1985 | | 55,710 |
| 248 | PACE IVAN | 25/06/1984 | | 55,635 |
| 249 | DI CLEMENTE STEFANIA | 02/06/1981 | | 55,530 |
| 250 | RACCO DANIELA | 25/04/1969 | | 55,515 |
| 251 | D'ANGOLA GRAZIA | 01/03/1986 | | 55,500 |
| 252 | ZUCCARI LUCIA | 18/05/1985 | | 55,500 |
| 253 | TOTIO GIUSEPPE | 20/03/1985 | | 55,500 |
| 254 | GIUNTINI SILVIA | 14/06/1984 | | 55,500 |
| 255 | MAREMMANI CHIARA | 27/01/1984 | | 55,500 |
| 256 | TROISI OLGA | 27/10/1982 | | 55,500 |
| 257 | RECCHI MARONE | 20/12/1980 | | 55,500 |
| 258 | MANGO DIEGO | 03/11/1980 | | 55,500 |
| 259 | SIMONE MARIANNA | 23/05/1977 | | 55,500 |
| 260 | MERCALDI FILOMENA | 05/05/1977 | | 55,500 |
| 261 | BARBARO ANDREA | 01/06/1969 | | 55,175 |
| 262 | GATTULLI MONICA | 12/05/1983 | | 55,135 |
| 263 | GAVRILIU ANDA MARIA | 12/11/1966 | | 55,099 |
| 264 | SCERBO GIANLUCA | 13/02/1984 | | 55,094 |

| Posizione Graduatoria | Cognome e Nome | Data nascita | Preferenza | Totale |
|--------------------------|-----------------------------|--------------|------------|--------|
| 265 | DE LEONARDIS DANIELA | 17/03/1981 | | 55,005 |
| 266 | PARRINELLO LORETTA | 23/10/1975 | w | 55,000 |
| 267 | PETRONE MARIA GRAZIA | 05/10/1986 | | 55,000 |
| 268 | ZOILA CHIARA | 05/07/1985 | | 55,000 |
| 269 | ARNONE ANTONIO | 09/04/1985 | | 55,000 |
| 270 | PROIETTI FABIO | 30/01/1985 | | 55,000 |
| 271 | DEL PANTA FRANCESCA | 20/02/1984 | | 55,000 |
| 272 | D'AURIA ANGELA MARIA SERENA | 19/01/1983 | | 55,000 |
| 273 | GROSSO LUCIO | 14/03/1979 | | 55,000 |
| 274 | DI GIOIA LUIGI | 29/12/1978 | | 55,000 |
| 275 | AVINO ANGELA | 20/08/1976 | | 55,000 |
| 276 | RECCHIA FRANCESCA | 27/09/1973 | | 55,000 |
| 277 | PENNACCHIETTI LARA | 07/12/1981 | | 54,635 |
| 278 | CIOCIOLA LUIGI | 24/03/1978 | | 54,510 |
| 279 | ROMANO MASSIMO | 25/02/1971 | | 54,506 |
| 280 | MIRRA GIULIANA | 06/04/1986 | | 54,500 |
| 281 | PAPIA ANTONIO | 20/02/1986 | | 54,500 |
| 282 | RAGONE LUIGI | 22/02/1982 | | 54,500 |
| 283 | CAMPO MARIA CRISTINA | 03/12/1970 | | 54,500 |
| 284 | CUOMO VINCENZO | 07/07/1968 | | 54,500 |
| 285 | PULVANO RENATO | 24/02/1965 | | 54,500 |
| 286 | SCAVUZZO ELISA | 20/05/1982 | | 54,469 |
| 287 | CAIAZZO VIRGINIA | 11/12/1984 | | 54,286 |
| 288 | ZAPPARELLA FRANCESCO | 28/11/1978 | | 54,200 |
| 289 | MINIATI MARIA | 17/06/1985 | | 54,173 |
| 290 | PALERMO MARIANGELA | 23/09/1984 | | 54,123 |
| 291 | ANGELONE MARIA ANTONIETTA | 30/06/1980 | | 54,005 |

| Posizione Graduatoria | Cognome e Nome | Data nascita | Preferenza | Totale |
|--------------------------|-----------------------------|--------------|------------|--------|
| 292 | FORNABAIO AMBROGIO | 19/11/1986 | | 54,000 |
| 293 | MARTINO LIBERATA | 06/07/1986 | | 54,000 |
| 294 | FABOZZI PAOLA | 11/04/1986 | | 54,000 |
| 295 | GIARDINA DONATELLA | 10/12/1985 | | 54,000 |
| 296 | CASTELLI VALERIA | 27/11/1985 | | 54,000 |
| 297 | GILIBERTI ROBERTA | 03/02/1985 | | 54,000 |
| 298 | SECONDINI ROBERTA | 11/03/1984 | | 54,000 |
| 299 | PANTALEO ALESSANDRA | 01/04/1983 | | 54,000 |
| 300 | SCARDICCHIO MARIA MADDALENA | 07/11/1982 | | 54,000 |
| 301 | FARINA ERIKA | 10/04/1979 | | 54,000 |
| 302 | CASTINI SILVIA | 06/08/1978 | | 54,000 |
| 303 | ERPETE LUCA | 18/05/1984 | | 53,505 |
| 304 | MANGIAPELO PAOLO | 30/08/1985 | | 53,500 |
| 305 | LETIZIA CARMELA | 10/05/1983 | | 53,500 |
| 306 | LEONE FRANCO | 14/04/1971 | | 53,500 |
| 307 | SARTORI FERRUCCIO | 07/09/1974 | | 53,450 |
| 308 | MATONTE LAURA | 27/02/1983 | | 53,278 |
| 309 | DE LUCA FRANCESCA | 17/07/1985 | | 53,105 |
| 310 | FILIACI DAVIDE | 29/04/1985 | | 53,000 |
| 311 | LAPENTA LUISELLA | 03/03/1985 | | 53,000 |
| 312 | FESTOSI GUIDA LIDIA | 13/03/1981 | | 53,000 |
| 313 | PARENTE TANIA | 15/10/1979 | | 53,000 |
| 314 | TRAPANI FILIPPO | 03/01/1979 | | 53,000 |
| 315 | MANNIAS MANUELA | 25/10/1977 | | 53,000 |
| 316 | COSTANTE MARIA | 05/05/1974 | | 53,000 |
| 317 | OLIVERI VITO GIUSEPPE | 13/03/1985 | | 52,875 |
| 318 | LA TORRE ROBERTA | 28/01/1985 | | 52,500 |

| Posizione Graduatoria | Cognome e Nome | Data nascita | Preferenza | Totale |
|----------------------------------|--------------------------|---------------------|-------------------|---------------|
| 319 | ALFANO FRANCESCA | 16/01/1984 | | 52,500 |
| 320 | NOTTURNO GRANIERI ANGELO | 21/08/1981 | | 52,500 |
| 321 | GARGIULO ROSA | 06/11/1978 | | 52,500 |
| 322 | RIELLO GIUSEPPE | 04/05/1964 | | 52,500 |
| 323 | DE DOMENICO TERESA | 03/09/1984 | | 52,215 |
| 324 | RUSCIO FRANCESCA | 05/10/1986 | | 52,000 |
| 325 | CURZI ELEONORA | 02/05/1986 | | 52,000 |
| 326 | LISI DAVIDE | 29/04/1985 | | 52,000 |
| 327 | GIANNETTO ANTONIO | 04/11/1981 | | 52,000 |
| 328 | MALLARDO PASQUALE SISTO | 05/12/1980 | | 51,729 |
| 329 | BARTOLOMUCCI VALENTINA | 06/07/1986 | | 51,500 |
| 330 | AIELLO FELICE | 27/08/1969 | | 51,500 |
| 331 | ROSSI LINA | 12/07/1970 | | 50,119 |

IL DIRIGENTE
Lidia Marsili

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA – POLICLINICO SANT'ORSOLA-MALPIGHI

GRADUATORIA

Graduatoria del concorso pubblico per Collaboratore professionale sanitario – Ostetrica (determinazione di approvazione n. 549/P del 29/5/2009 rettificata con determinazione n. 614/P del 12/6/2009) – Data scadenza: 28/5/2012

(segue allegato fotografato)

| <i>Posizione graduatoria</i> | <i>Cognome e Nome</i> | <i>Data nascita</i> | <i>Preferenza</i> | <i>Totale</i> |
|----------------------------------|------------------------|---------------------|-------------------|---------------|
| 1 | LIZAMBRI DANIELA | 19/04/1984 | | 69,700 |
| 2 | CHILI SILVIA | 20/05/1975 | | 69,500 |
| 3 | CASADEI NICOLETTA | 06/09/1985 | | 66,010 |
| 4 | VIOLA SILVIA | 06/10/1986 | | 66,005 |
| 5 | ORSI ELISA | 30/03/1986 | | 66,000 |
| 6 | LOCATELLI CATERINA | 15/08/1984 | | 65,200 |
| 7 | GIOLIVO NUNZIA | 12/02/1982 | | 65,010 |
| 8 | DEL PIVO SILVIA | 02/10/1985 | | 64,825 |
| 9 | PETTINELLA STEFANIA | 26/08/1984 | | 64,600 |
| 10 | GIRELLI MARIA ROSA | 20/08/1986 | | 64,505 |
| 11 | GORGATI CLAUDIA CAROLA | 28/03/1985 | | 64,505 |
| 12 | SOLAROLI GIORGIA | 18/10/1985 | | 64,500 |
| 13 | SAVINI ALESSANDRA | 19/09/1985 | | 64,500 |
| 14 | IANNIELLO GIOVANNA | 11/09/1984 | | 64,075 |
| 15 | BRASILIANI ALESSIA | 16/05/1985 | | 64,010 |
| 16 | BASSI LAURA | 10/12/1986 | | 64,000 |
| 17 | TARLAZZI ELENA | 10/03/1984 | | 63,865 |
| 18 | DAIDONE SARA | 22/11/1983 | | 63,740 |
| 19 | TINTI SARA | 14/05/1986 | | 63,500 |
| 20 | ZANI GIADA | 25/11/1986 | | 63,000 |
| 21 | MANNUCCI LAURA | 17/05/1986 | | 63,000 |
| 22 | BENUCCI NICOLETTA | 27/07/1985 | | 63,000 |
| 23 | COTUGNO MICHELA | 15/02/1985 | | 62,500 |

| <i>Posizione graduatoria</i> | <i>Cognome e Nome</i> | <i>Data nascita</i> | <i>Preferenza</i> | <i>Totale</i> |
|----------------------------------|-------------------------|---------------------|-------------------|---------------|
| 24 | GENCO ROSSANA | 25/09/1980 | | 62,500 |
| 25 | IOZZIA MADDALIENO LAURA | 13/06/1983 | | 62,280 |
| 26 | FERRARA MARIA | 10/02/1984 | | 62,145 |
| 27 | LAMONACA MANUELA | 20/04/1986 | | 62,055 |
| 28 | MORGANTINI IRENE | 15/05/1985 | | 62,005 |
| 29 | MONTELPARE LAURA | 21/09/1985 | | 62,000 |
| 30 | RIGHI VERONICA | 31/08/1975 | | 61,800 |
| 31 | RIVA MARIA LAURA | 29/05/1986 | | 61,500 |
| 32 | PERUGI CATERINA | 21/03/1982 | | 61,500 |
| 33 | PAOLELLA LARA | 18/08/1985 | | 61,085 |
| 34 | ILCHENKO SVITLANA | 29/07/1973 | | 61,080 |
| 35 | CAPUZZI DESIREE | 26/07/1980 | | 61,030 |
| 36 | AZZOLINI CRISTINA | 29/11/1968 | w | 61,000 |
| 37 | GAMBERINI FLAVIA | 16/05/1986 | | 61,000 |
| 38 | CASIRAGHI MANUELA | 10/10/1985 | | 61,000 |
| 39 | MARTONE CHIARA | 19/09/1982 | | 60,975 |
| 40 | MENOZZI CHIARA | 02/06/1983 | | 60,725 |
| 41 | MOSCATELLI MARTINA | 13/09/1986 | | 60,500 |
| 42 | MAMBELLI SARA | 18/01/1985 | | 60,500 |
| 43 | NIERI ELISA | 11/11/1981 | | 60,500 |
| 44 | VENTRIGLIA ANNA | 10/02/1984 | | 60,405 |
| 45 | FANTUZ FEDERICA | 03/06/1985 | | 60,240 |
| 46 | ZANIN VALENTINA | 09/04/1981 | | 60,225 |
| 47 | PIERI SARA | 04/08/1984 | | 60,085 |
| 48 | GUERRINI MARTINA | 05/06/1984 | | 60,000 |
| 49 | MASCIANGELO SARA | 11/06/1983 | | 59,875 |
| 50 | RAMPULLA ELENA | 09/09/1982 | | 59,660 |
| 51 | FARINELLI ROMINA | 13/04/1985 | | 59,545 |
| 52 | BANDINI GIULIA | 16/05/1984 | | 59,515 |

| <i>Posizione graduatoria</i> | <i>Cognome e Nome</i> | <i>Data nascita</i> | <i>Preferenza</i> | <i>Totale</i> |
|----------------------------------|------------------------------|---------------------|-------------------|---------------|
| 53 | CONTE MARIANTONIETTA ROSARIA | 10/10/1984 | | 59,430 |
| 54 | DI MATTEO SIMONA | 14/09/1984 | | 59,195 |
| 55 | TORNELLI FEDERICA | 25/07/1985 | | 59,000 |
| 56 | TOMMASI FEDERICA | 05/06/1984 | | 59,000 |
| 57 | RICCI ELISA | 09/02/1985 | | 58,550 |
| 58 | BONI LAURA | 02/06/1985 | | 58,525 |
| 59 | MARINARO ELENA | 10/03/1985 | | 58,510 |
| 60 | ZAMMARCHI GIULIA | 17/08/1986 | | 58,500 |
| 61 | DANI SIMONA | 14/06/1986 | | 58,500 |
| 62 | BEVONI ELEONORA | 13/06/1985 | | 58,500 |
| 63 | BENEDETTI GIULIA | 01/06/1985 | | 58,040 |
| 64 | PELUCCHI SPERANZA | 08/03/1986 | | 58,000 |
| 65 | ORLANDO MARIA LAURA | 13/01/1985 | | 58,000 |
| 66 | MIMMO MARIANGELA | 04/12/1982 | | 57,575 |
| 67 | COVERI FLAVIA | 10/12/1986 | | 57,500 |
| 68 | PIETRAGALLA ELENA | 30/03/1986 | | 57,500 |
| 69 | GIGLI VANESSA | 08/03/1985 | | 57,500 |
| 70 | MARTINO NAUSICAA | 17/02/1984 | | 57,500 |
| 71 | ANSUINI ALICE | 28/05/1986 | | 57,010 |
| 72 | CASARI GIULIA | 28/11/1985 | | 57,005 |
| 73 | TURCO NICOLE | 20/05/1986 | | 57,000 |
| 74 | LEONARDI ALESSANDRA | 15/12/1985 | | 57,000 |
| 75 | MARZO AGNESE | 22/05/1985 | | 57,000 |
| 76 | COLONNA CARMELA | 20/03/1985 | | 57,000 |
| 77 | DONATTINI GERMANI BEATRICE | 04/02/1985 | | 57,000 |
| 78 | RABISSI ELISA | 21/07/1984 | | 56,910 |
| 79 | TRIGNANI LAURA | 19/04/1985 | | 56,610 |
| 80 | NOZIGLIA CATERINA | 14/01/1986 | | 56,500 |
| 81 | ORCIARI PAMELA | 17/09/1982 | | 56,475 |

| <i>Posizione graduatoria</i> | <i>Cognome e Nome</i> | <i>Data nascita</i> | <i>Preferenza</i> | <i>Totale</i> |
|----------------------------------|------------------------|---------------------|-------------------|---------------|
| 82 | VERDE GIULIA | 23/12/1986 | | 55,500 |
| 83 | DADDIO LAURA | 20/05/1986 | | 55,500 |
| 84 | NELLI LETIZIA | 09/02/1986 | | 55,500 |
| 85 | PAPICCHIO TERESA | 06/06/1985 | | 55,500 |
| 86 | SANTARPIA ROBERTA | 17/01/1986 | | 55,090 |
| 87 | VITULANO SAMANTA MARIA | 24/08/1984 | | 55,090 |
| 88 | MELEGA LAURA | 17/09/1985 | | 55,025 |
| 89 | SISTI MARIA ESTER | 07/10/1984 | | 55,005 |
| 90 | BIANCHI VANESSA | 26/08/1986 | | 55,000 |
| 91 | TIZ GIORGIA | 30/10/1984 | | 55,000 |
| 92 | SANGIACOMO CARMEN | 26/06/1985 | | 54,500 |
| 93 | CARLINI ERIKA | 06/06/1984 | | 54,248 |
| 94 | PERROTTA VALERIA | 08/11/1984 | | 54,000 |
| 95 | GORI SARA | 17/12/1982 | | 54,000 |
| 96 | ANELLO GIULIA | 01/08/1982 | | 54,000 |
| 97 | D'AMBROSIO BERNADETTE | 31/08/1984 | | 53,805 |
| 98 | CHIARAMONTI SILVIA | 16/10/1982 | | 53,505 |
| 99 | CIRILLO BRUNELLA | 26/10/1985 | | 53,500 |
| 100 | SCOLARI GIULIA | 26/01/1986 | | 53,000 |
| 101 | LEONARDI VANESSA | 22/12/1981 | | 52,535 |
| 102 | CERASA GIULIA | 20/05/1986 | | 51,525 |

IL DIRIGENTE
Lidia Marsili

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI
BOLOGNA – POLICLINICO SANT'ORSOLA-MALPIGHI
GRADUATORIA

Graduatoria di merito di procedura comparativa ai fini del conferimento di un incarico di prestazione d'opera intellettuale per lo svolgimento di un progetto denominato: "Valutazione, tecniche chirurgiche e terapia della patologia dell'edema maculare diabetico refrattario con particolare interesse alla valutazione di terapie combinate con farmaci anti vascular endothelial growth factor (VEGF) e chirurgia vitreoretinica" presso l'Unità Operativa Oftalmologia – Ciardella (approvata con determinazione n. 598/P del 5/6/2009)

| Cognome e nome | p. curriculum | p. colloquio | Totale |
|------------------|---------------|--------------|--------|
| Pendino Valeria | 0,005 | 28,000 | 28,005 |
| Laudato Giovanna | 0,000 | 24,000 | 4,000 |
| Frega Abramo | 1,170 | 21,000 | 22,170 |

IL DIRIGENTE
Lidia Marsili

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI
BOLOGNA – POLICLINICO SANT'ORSOLA-MALPIGHI
GRADUATORIA

Graduatoria di merito di procedura comparativa ai fini del conferimento di un incarico di prestazione d'opera occasionale per lo svolgimento di specifica attività sanitaria inerente a "Collaborazione per prestazioni di pre-visita e prestazioni di ortottica da erogarsi a pazienti in regime di libera professione ambulatoriale" presso l'Unità Operativa Oftalmologia – Ciardella (approvata con determinazione n. 600/P del 5/6/2009)

| N. | Cognome e nome | p. curriculum | p. colloquio | Totale |
|----|--------------------|---------------|--------------|--------|
| 1) | Schiavi Alessandro | 0,00 | 27 | 27,00 |
| 2) | Bardazzi Eleonora | 0,265 | 22 | 22,265 |

IL DIRIGENTE
Lidia Marsili

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI
BOLOGNA – POLICLINICO SANT'ORSOLA-MALPIGHI
GRADUATORIA

Elenco candidati non idonei ai fini del conferimento di un incarico di prestazione d'opera occasionale per lo svolgimento di specifica attività sanitaria inerente a "Collaborazione per prestazioni di pre-visita e prestazioni di ortottica da erogarsi a pazienti in regime di libera professione ambulatoriale" presso l'Unità Operativa Oftalmologia – Ciardella (approvata relativa graduatoria con determinazione n. 600/P del 5/6/2009)

| Cognome e nome | Punti su 30 |
|------------------------|-------------|
| Barbieri Luca | 18 |
| Favale Roberta | 16 |
| De Benedictis Serafina | 15 |
| Picarella Filomena | 13 |

IL DIRIGENTE
Lidia Marsili

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI
BOLOGNA – POLICLINICO SANT'ORSOLA-MALPIGHI
GRADUATORIA

Graduatoria di merito di procedura comparativa ai fini del conferimento di un incarico di prestazione d'opera intellettuale per lo svolgimento di un progetto di ricerca denominato: "Ottimizzazione dei processi di produzione di radio farmaci pet e sviluppo di nuovi radio farmaci" presso l'Unità Operativa Medicina Nucleare – Franchi (approvata con determinazione n. 604/P del 5/6/2009)

| N. | Cognome e nome | punti curriculum | punti colloquio | Totale |
|----|----------------|------------------|-----------------|--------|
| 1) | Anna Rizzello | 30 | 25 | 55 |

IL DIRIGENTE
Lidia Marsili

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI
FERRARA

GRADUATORIA

Graduatoria di merito finale del concorso pubblico, a titoli ed esami, ad 1 posto di Collaboratore professionale sanitario dietista

| Posizione | Cognome e nome | Punteggio finale |
|-----------|-------------------|------------------|
| 1) | Colombari Simona | 69,9600 |
| 2) | Sgarbi Cristina | 62,3500 |
| 3) | Piva Annachiara | 57,1200 |
| 4) | Martini Francesca | 56,0000 |
| 5) | Camellini Ramona | 51,0700 |

Graduatoria riservatari di stabilizzazione

| Posizione | Cognome e nome | Punteggio finale |
|-----------|------------------|------------------|
| 1) | Colombari Simona | 69,9600 |

IL DIRIGENTE
Umberto Giavaresco

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI PARMA
GRADUATORIA

Graduatoria finale del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Collaboratore professionale sanitario – Infermiere – Cat. D – approvata con decisione n. 471 del 5/6/2009

(segue allegato fotografato)

| N. | COGNOME | NOME | DATADINASCITA | PUNTEGGIO | |
|----|------------|--------------------|---------------|-----------|--|
| 1 | PIETROBONI | MARIABEATRICE | 01/07/68 | 80,467 | |
| 2 | BITETTI | STEFANO | 12/06/65 | 79,200 | |
| 3 | DI LECCE | ANNA GRAZIA LAVINA | 20/03/66 | 77,276 | |
| 4 | COCCO | MASSIMILIANO | 02/09/72 | 76,800 | |
| 5 | BOCCADORO | VENERA | 25/06/61 | 76,370 | |
| 6 | GUATELLI | BARBARA | 28/08/78 | 73,788 | |
| 7 | SCHIOP | SANDA MARIA | 15/08/80 | 73,115 | |
| 8 | AVADANEI | ANA MARIA | 06/06/80 | 71,853 | |
| 9 | CASANOVA | MARIA PIA | 26/05/85 | 71,803 | |
| 10 | VIANI | MASSIMO | 21/03/64 | 71,350 | |
| 11 | BOCOR | IULIA | 31/05/79 | 71,138 | |
| 12 | LA GRASSA | RICCARDO GIUSEPPE | 23/05/85 | 70,801 | |
| 13 | GAVRILA | IOANA | 10/08/66 | 70,050 | |
| 14 | DI NOME | SARA | 06/01/85 | 70,006 | |
| 15 | CORDA | DANIELA | 25/02/77 | 70,002 | |
| 16 | SINNO | FABIO | 15/09/83 | 70,000 | |
| 17 | FERRARI | CARLO | 16/02/76 | 69,900 | |
| 18 | ARCHENTI | ALESSANDRA | 25/12/76 | 69,608 | |
| 19 | DEL GAUDIO | VINCENZO | 22/04/83 | 69,251 | |
| 20 | CAPUTO | DAVIDE | 06/12/76 | 69,110 | |
| 21 | SANCES | ANDREA | 11/05/85 | 68,950 | |
| 22 | CHERA | RODICA | 14/01/68 | 68,910 | |
| 23 | FANIGLIULO | SIMONE | 26/06/74 | 68,373 | |
| 24 | DE NUNZIO | GIUSEPPE | 21/10/82 | 68,264 | |
| 25 | CHIARETTI | LUDOVICA | 08/06/86 | 68,210 | |
| 26 | PIEPOLI | ANTONIETTA | 04/04/78 | 68,203 | |
| 27 | CALONE | ROSA | 20/02/86 | 68,201 | |
| 28 | FORCINA | ALESSANDRO | 07/10/86 | 68,200 | |
| 29 | SCALISE | STEFANIA | 22/02/77 | 67,751 | |
| 30 | DE ROSA | FRANCESCA ROBERTA | 27/04/84 | 67,311 | |

| | | | | | |
|----|-------------|-----------------|----------|--------|---------------|
| 31 | PISEDDU | MANRICA | 06/06/80 | 67,200 | |
| 32 | PELIZZONI | LUNA DIANA | 01/11/81 | 66,982 | |
| 33 | PASCOLAT | PATRIZIA | 19/09/65 | 66,873 | |
| 34 | ROMANO | MASSIMO | 25/02/71 | 66,857 | |
| 35 | MEGADMINI | NAMIR | 02/11/74 | 66,800 | |
| 36 | MICOVIC | GRANKA | 22/08/59 | 66,639 | |
| 37 | BELLOPEDE | LUIGI | 18/03/83 | 66,606 | |
| 38 | DEL MONDO | ROSA | 06/06/71 | 66,572 | |
| 39 | PEDRELLI | ELISA | 23/07/83 | 66,568 | |
| 40 | IANNETELLI | FRANCESCO | 07/04/81 | 66,550 | |
| 41 | VICINANZA | CAROLINA | 29/06/82 | 66,511 | |
| 42 | CURIA | GIUSEPPE | 05/10/84 | 66,500 | |
| 43 | JAMAA | KHADIJA | 01/01/81 | 66,488 | |
| 44 | BADILITA | GABRIELA | 09/10/76 | 66,462 | |
| 45 | CONTREAS | ROBERTO ANTONIO | 04/11/81 | 66,456 | |
| 46 | CREPALDI | SILVIA | 22/09/84 | 66,454 | |
| 47 | ORZI | LUCIANO | 16/05/83 | 66,450 | precede x età |
| 48 | BRUNO | MONICA | 04/02/72 | 66,450 | precede x età |
| 49 | DE VITA | ANTONIO | 14/12/70 | 66,450 | |
| 50 | MARTINO | PINA | 07/04/67 | 66,404 | |
| 51 | USAI | MATTEO | 28/06/87 | 66,400 | precede x età |
| 52 | MELONI | ANGELA | 04/08/73 | 66,400 | |
| 53 | PATRINOSTRO | ROSANNA | 21/10/77 | 66,397 | |
| 54 | BENNARDO | DANIELE | 12/10/83 | 66,302 | precede x età |
| 55 | GHEORGHITA | RAMONA | 23/10/76 | 66,302 | |
| 56 | BOSCHI | GIOVANNI | 13/07/85 | 66,301 | |
| 57 | NOVEMBRINO | GIOVANNI | 16/01/80 | 66,254 | |
| 58 | BARRACO | CRISTINA | 19/08/84 | 66,252 | |
| 59 | CIURTE | IRINA DIANA | 23/11/81 | 66,151 | |
| 60 | ALOSA | GIUSEPPINA | 03/03/63 | 66,050 | |
| 61 | CONTI | MONIQUE | 04/02/81 | 65,880 | |
| 62 | CARLINO | MARIA | 19/12/84 | 65,601 | |
| 63 | UNGUREAN | LIANA | 29/05/68 | 65,550 | |
| 64 | RUSE | A. CRISTINA | 21/10/77 | 65,458 | |
| 65 | GALLORINI | ANTONELLA | 15/07/85 | 65,454 | |
| 66 | IORE | PIERLUIGI | 28/11/83 | 65,450 | |
| 67 | D'APRANO | AMERICO | 18/10/80 | 65,405 | |
| 68 | LIPARTITI | PIA | 12/04/86 | 65,400 | precede x età |

| | | | | | |
|-----|--------------------|------------------|----------|--------|---------------|
| 69 | ISTRATE | MIHAELA | 10/06/75 | 65,400 | |
| 70 | DE PASCALIS | SILVIA | 16/06/84 | 65,340 | |
| 71 | BARCA | ELISA | 16/01/81 | 65,300 | |
| 72 | GUARRERA | SUSANNA | 02/12/86 | 65,210 | |
| 73 | MERENDA | GIOVANNI | 23/12/77 | 65,203 | |
| 74 | GAZZANIGA | DANIELA | 12/06/83 | 65,200 | precede x età |
| 75 | DI IASIO | MARIA GIOVANNA | 17/01/77 | 65,200 | |
| 76 | SOMMA | LUIGI | 10/03/84 | 65,000 | |
| 77 | GORRARA | MARZIA | 24/09/76 | 64,922 | |
| 78 | BASTEA | CATALINA | 26/06/80 | 64,800 | |
| 79 | MITRI | BARBARA | 15/08/74 | 64,682 | |
| 80 | COPPELLOTTI | SARA | 09/12/82 | 64,662 | |
| 81 | FABIANI | LAURA | 23/06/86 | 64,620 | |
| 82 | TOTIO | GIUSEPPE | 20/03/85 | 64,613 | |
| 83 | MARTELLI | CAMILLA | 06/08/82 | 64,612 | |
| 84 | CHIARINI | MATILDE | 23/12/86 | 64,600 | precede x età |
| 85 | CALESTANI | ALICIA | 01/10/84 | 64,600 | precede x età |
| 86 | CUTRINO | STEFANIA | 27/05/78 | 64,600 | |
| 87 | CELLURA | GIOVANNI | 03/09/81 | 64,573 | |
| 88 | PROCIDA | ANNA | 11/07/85 | 64,455 | precede x età |
| 89 | COVIELLO | MICHELE | 23/02/77 | 64,455 | |
| 90 | SPATRISANO | RAFFAELE | 18/09/80 | 64,416 | |
| 91 | GIORDANO | MARIA | 06/02/84 | 64,407 | |
| 92 | BATTAGLIA | RITA | 08/08/86 | 64,403 | |
| 93 | MAZZEO | SALVATORE | 15/08/76 | 64,402 | |
| 94 | LAURICELLA NINOTTA | LILIANA | 30/04/83 | 64,400 | precede x età |
| 95 | CAIAZZA | GIOVANNI | 04/02/76 | 64,400 | |
| 96 | GUARESCHI | FRANCESCA | 05/12/83 | 64,350 | |
| 97 | AIRINEI | LOREDANA MIHAELA | 21/02/76 | 64,256 | |
| 98 | MUSTO | NICOLA | 31/01/77 | 64,214 | |
| 99 | ROSSI | WALTER | 04/04/80 | 64,210 | |
| 100 | GLIELMI | NICOLINA | 05/12/85 | 64,001 | |
| 101 | TODEA | MIHAELA | 20/10/81 | 63,962 | |
| 102 | GUIDO | ANNA GRAZIA | 06/06/85 | 63,800 | |
| 103 | CONTESSA | LUCA | 03/04/81 | 63,700 | |
| 104 | PAPPALARDO | VERONICA | 04/11/85 | 63,619 | |
| 105 | MILIOTO | SILVIA | 21/11/85 | 63,614 | |
| 106 | MANGO | DIEGO | 03/11/80 | 63,601 | |

| | | | | | |
|-----|--------------|------------------|----------|--------|---------------|
| 107 | SANTOSUOSSO | SIMONE | 06/09/85 | 63,600 | precede x età |
| 108 | PEDRINELLI | MANUELA | 24/10/83 | 63,600 | |
| 109 | LAURENZIELLO | MARIROSA | 11/04/86 | 63,400 | precede x età |
| 110 | CONTI | GIOVANNI | 03/09/83 | 63,400 | |
| 111 | SERGI | GABRIELLA | 20/06/82 | 63,301 | |
| 112 | DAMIANO | MARIO | 09/08/77 | 63,203 | |
| 113 | MICIA | CHIARA | 01/07/84 | 63,200 | |
| 114 | HAIVEI | CLAUDIA CRISTINA | 27/02/73 | 62,914 | |
| 115 | MAFFEZZOLI | MONICA | 18/08/82 | 62,900 | |
| 116 | VALENTE | CARMELINA | 10/05/84 | 62,814 | |
| 117 | FOSZTO | OLGA CORINA | 26/11/67 | 62,710 | |
| 118 | SALVI | ANNA | 26/03/85 | 62,600 | precede x età |
| 119 | CUTRERA | MARIA | 27/03/76 | 62,600 | |
| 120 | MAZZOTTA | OSVALDO | 21/12/81 | 62,464 | |
| 121 | SOZZI | MARELLA | 13/11/76 | 62,400 | |
| 122 | PETRUS | MIRELA | 29/09/75 | 62,301 | |
| 123 | CALCAGNO | FRANCO | 30/05/85 | 62,204 | |
| 124 | FARACI | VINCENZO | 13/11/82 | 62,200 | |
| 125 | BILT | MELANIA | 28/04/80 | 62,102 | |
| 126 | BOIANGIU | LUMINITA CARMEN | 27/01/72 | 62,050 | |
| 127 | NAPOLITANO | RAFFAELE | 27/02/80 | 61,900 | |
| 128 | SOLAZZO | DANIELA | 20/06/69 | 61,800 | |
| 129 | MOTTOLA | ROBERTO | 24/02/74 | 61,623 | |
| 130 | CAIAZZA | MARIO | 09/07/86 | 61,605 | precede x età |
| 131 | MARTELLUCCI | CRISTIAN | 18/04/79 | 61,605 | |
| 132 | VULLO | ALICE | 22/08/85 | 61,600 | precede x età |
| 133 | COSSEDDU | LAURA | 10/07/85 | 61,600 | |
| 134 | RIZZOLI | SARA | 17/12/86 | 61,400 | precede x età |
| 135 | RICCI | SARA | 29/03/77 | 61,400 | |
| 136 | CHIRIATTI | MICHELE | 16/03/81 | 60,980 | |
| 137 | BANAGA | TATIANA | 31/10/77 | 60,904 | |
| 138 | VECCHIO | ROMINA | 24/11/70 | 60,804 | |
| 139 | DASSU' | MARCO | 13/07/86 | 60,800 | precede x età |
| 140 | LECCIA | LUIGI | 23/03/85 | 60,800 | |
| 141 | DI BLASIO | MONICA | 05/02/79 | 60,400 | |
| 142 | BIANCHI | ANNAPAOLA | 05/09/81 | 60,250 | |
| 143 | DEL BIANCO | GIANLUCA | 14/12/77 | 60,001 | |
| 144 | MAGNANI | SILVIA | 08/01/84 | 59,910 | |

| | | | | | |
|-----|----------------|------------------|----------|--------|---------------|
| 145 | BORRELLI | ANTONIETTA | 09/06/82 | 59,893 | |
| 146 | GALANTE | GRAZIA | 08/03/80 | 59,850 | |
| 147 | FILOSO VISIONE | CARMINE | 27/12/73 | 59,811 | |
| 148 | CARACCILOLO | RITA | 07/09/69 | 59,803 | |
| 149 | VIVACQUA | MARIA ANTONIETTA | 16/12/86 | 59,800 | precede x età |
| 150 | IOVINELLI | ORIANA GIUSEPPA | 26/02/85 | 59,800 | precede x età |
| 151 | COMMARE | PIETRO GIUSEPPE | 10/10/81 | 59,800 | |
| 152 | IEMBO | CATERINA KATIA | 04/02/84 | 59,657 | |
| 153 | MASSA | AUGUSTO | 04/06/85 | 59,617 | |
| 154 | CRISU | ALINA | 11/03/74 | 59,607 | |
| 155 | PANETTA | DOMENICA | 29/10/86 | 59,600 | |
| 156 | ALFIERI | DALILA | 16/08/85 | 59,402 | |
| 157 | PAESANO | SELENE | 20/08/82 | 59,375 | |
| 158 | DI GRAZIA | LUIGI | 07/06/86 | 59,002 | |
| 159 | VIGLIONE | DIEGO | 30/07/77 | 59,000 | |
| 160 | TOSI | LORENZO | 17/12/82 | 58,816 | |
| 161 | CARUSOTTO | ELENA | 25/07/80 | 58,803 | |
| 162 | FERRISI | COSIMO | 22/07/85 | 58,801 | |
| 163 | SCOCCINI | SARA | 01/04/77 | 58,800 | |
| 164 | TEIXEIRA | FERNANDA KARINA | 16/07/77 | 58,600 | |
| 165 | ALTIERI | MARIANNA | 12/01/85 | 58,503 | |
| 166 | GELSI | ANGELO | 12/10/84 | 58,000 | precede x età |
| 167 | PALUMBO | ALESSIA | 11/03/83 | 58,000 | |
| 168 | VACCELLI | FRANCESCO | 22/12/85 | 57,800 | precede x età |
| 169 | RECCHIA | MARIO | 16/03/85 | 57,800 | precede x età |
| 170 | ARCIERI | PATRIZIA | 01/08/78 | 57,800 | |
| 171 | DE MATTEIS | PASQUALE | 20/09/84 | 57,060 | |
| 172 | PERITORE | ROBERTO | 06/10/84 | 57,015 | |
| 173 | BOLSI | ANNALISA | 23/10/79 | 56,905 | |
| 174 | DAMIAN | RAMONA MARIA | 25/03/81 | 56,506 | |
| 175 | AVRAMESCU | STELUTA | 19/04/80 | 56,315 | |
| 176 | SINNO | ANTONIO | 28/07/79 | 56,000 | |
| 177 | ABILE | VINCENZA | 24/06/86 | 53,802 | |
| 178 | ALBANO | BRIGIDA | 02/01/85 | 52,802 | |

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA
GRADUATORIA**

Graduatoria finale del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto nel profilo professionale di Dirigente medico della disciplina di Anestesia e Rianimazione (indetto con determinazione n. 877 del 30/9/2008) – Allegato A) alla determinazione n. 536 del 29/5/2009

| Graduatoria | Nominativo | Totale punti max |
|-------------|-----------------------|------------------|
| 1) | Vincenzi Matteo | 86,543 |
| 2) | Giugni Aimone | 84,475 |
| 3) | Bacer Barbara | 83,160 |
| 4) | Cavallo Piergiorgio | 81,925 |
| 5) | Campi Serena | 81,410 |
| 6) | Marzolla Maria Giulia | 77,667 |
| 7) | Pareschi Silvia | 77,582 |
| 8) | Manservigi Elena | 76,523 |
| 9) | Cecchi Alessandra | 74,545 |
| 10) | Bandini Marco | 74,220 |
| 11) | Berselli Bruno | 74,050 |
| 12) | Gori Gabriele | 73,335 |
| 13) | Mazzanti Federica | 72,410 |
| 14) | Vaccarini Barbara | 72,315 |
| 15) | Tantillo Simona | 65,765 |
| 16) | Albarelo Raffaella | 65,065 |
| 17) | Burchi Elisa | 64,400 |
| 18) | Falcone Giuseppe | 64,378 |
| 19) | Stagni Gaetano | 64,350 |
| 20) | Marganella Concetta | 63,510 |
| 21) | Lupi Cristian | 63,385 |
| 22) | Covelli Valentina | 60,270 |
| 23) | Lilli Albina | 60,190 |
| 24) | Diaferia Emilia | 59,140 |

IL DIRETTORE
Cristina Gambetti

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA
GRADUATORIA**

Graduatoria finale del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto nel profilo professionale di Dirigente medico della disciplina di Direzione medica di Presidio Ospedaliero (approvata con determinazione del Direttore dell'U.O. Amministrazione del personale n. 545 dell'8/6/2009)

mi, a n. 1 posto nel profilo professionale di Dirigente medico della disciplina di Direzione medica di Presidio Ospedaliero (approvata con determinazione del Direttore dell'U.O. Amministrazione del personale n. 545 dell'8/6/2009)

| Graduatoria | Nominativo | Totale punti |
|-------------|--------------------|--------------|
| 1) | Tassoni Alessandra | 74,606 |
| 2) | Vitale Arianna | 71,078 |
| 3) | Bravi Francesca | 70,515 |
| 4) | Lazzari Claudio | 70,388 |
| 5) | Casulli Francesco | 69,530 |
| 6) | Aporti Manuela | 64,222 |

IL DIRETTORE
Cristina Gambetti

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA
GRADUATORIA**

Graduatoria finale procedura selettiva riservata, per titoli ed esami, finalizzata alla stabilizzazione, mediante assunzione a tempo indeterminato, di n. due unità nel profilo professionale di Collaboratore amministrativo professionale – Settore Amministrativo – Cat. D (indetto con determinazione n. 945 del 23/10/2008) – Allegato A) della determinazione n. 547 del 9/6/2009

| Graduatoria | Nominativo candidato | Totale punti (max 100) |
|-------------|-------------------------|------------------------|
| 1) | Baccarini Michele | 69,490 |
| 2) | Vivoli Vanessa | 68,649 |
| 3) | Girotti Roberta | 67,810 |
| 4) | Ruo Michelina | 66,729 |
| 5) | Siragna Ersilia Nirmala | 65,030 |
| 6) | Ratta Beatrice | 62,860 |
| 7) | Barresi Ivano | 58,874 |
| 8) | Malpensi Claudia | 55,650 |

IL DIRETTORE
Cristina Gambetti

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI CESENA
GRADUATORIA**

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore professionale sanitario – Infermiere – Cat. D (determina del Direttore U.O. Gestione Risorse umane n. 116 del 5/6/2009)

(segue allegato fotografato)

| Pos. | Cognome | Nome | Punteggio | Precedenza |
|------|------------|-----------|------------|------------------|
| 1 | Nanetti | Davide | 72.925/100 | |
| 2 | Rossi | Valentina | 71.400/100 | |
| 3 | Petruzzi | Paola M. | 70.450/100 | |
| 4 | Sansovini | Linda | 70.200/100 | |
| 5 | Cangini | Emanuela | 68.750/100 | |
| 6 | Dini | Mirka | 66.800/100 | |
| 7 | Soci | Stefania | 66.500/100 | |
| 8 | Ulivi | Melisa | 66.300/100 | |
| 9 | Paci | Giulia | 66.200/100 | |
| 10 | Senni | Marco | 66.000/100 | |
| 11 | Conti | Chiara | 65.500/100 | |
| 12 | Biondi | Nicoletta | 65.200/100 | |
| 13 | Vincenzi | Simona | 65.050/100 | |
| 14 | Strada | Erica | 65.000/100 | |
| 15 | Onofri | Barbara | 64.850/100 | |
| 16 | Lontani | Ramona | 64.600/100 | |
| 17 | Signorini | Luca | 64.400/100 | |
| 18 | Gattamorta | Caterina | 64.350/100 | |
| 19 | Magalotti | Silvia | 64.100/100 | |
| 20 | Sama | Giulia | 64.000/100 | |
| 21 | Pagano | Antonella | 63.800/100 | |
| 22 | Dominici | Federica | 63.750/100 | |
| 23 | Pasini | Lorenzo | 63.650/100 | |
| 24 | Pistocchi | Sandra | 63.600/100 | |
| 25 | Paolucci | Gabriella | 63.550/100 | |
| 26 | Torri | Sara | 63.500/100 | |
| 27 | Mearelli | Chiara | 63.400/100 | |
| 28 | Medri | Silvia | 63.200/100 | |
| 29 | Mengozzi | Valentina | 62.500/100 | |
| 30 | Raggi | Maria E. | 62.050/100 | |
| 31 | Fantini | Valentina | 61.700/100 | |
| 32 | Telloli | Silvia | 61.500/100 | |
| 33 | Guidi | Sara | 61.200/100 | |
| 34 | Pezzi | Lucia | 61.150/100 | |
| 35 | Caligari | Samantha | 61.000/100 | L. 127/97 art. 3 |
| 36 | Abbondanza | Giulia | 61.000/100 | |
| 37 | Mazzoli | Daniela | 60.930/100 | |
| 38 | Missiroli | Marinella | 60.800/100 | |

| | | | | |
|----|--------------|----------------|------------|-------------------|
| 39 | Ravegnini | Pamela | 60,650/100 | |
| 40 | Domenichini | Linda | 60,600/100 | |
| 41 | Cappelli | Veronica | 60,550/100 | |
| 42 | Babini | Alessandra | 60,500/100 | |
| 43 | Paolucci | Veronica | 60,300/100 | |
| 44 | Caminati | Rossella | 60,200/100 | |
| 45 | Marson | Federica | 59,300/100 | |
| 46 | Gallinucci | Valentina | 59,250/100 | L. 127/97 art. 3 |
| 47 | Camporesi | Matteo | 59,250/100 | |
| 48 | Caminati | Silvia | 59,100/100 | |
| 49 | Osti | Nicola | 59,000/100 | DPR 487/94 art. 5 |
| 50 | Palazzo | Maria A. | 59,000/100 | L. 127/97 art. 3 |
| 51 | Amaducci | Silvia | 59,000/100 | |
| 52 | Severi | Manuela | 58,800/100 | L. 127/97 art. 3 |
| 53 | De Nunzio | Giuseppe | 58,800/100 | |
| 54 | Nardini | Silvia | 58,600/100 | DPR 487/94 art. 5 |
| 55 | Ruggeri | Laura | 58,600/100 | |
| 56 | Valzania | Jennifer | 58,500/100 | |
| 57 | Alessandroni | Sara | 58,350/100 | |
| 58 | Costa Muniz | Anne | 57,900/100 | |
| 59 | Basile | Antonio | 57,775/100 | |
| 60 | Mishtaku | Albert | 57,703/100 | |
| 61 | Carrafelli | Sabrina | 57,650/100 | |
| 62 | D'angola | Grazia | 57,500/100 | L. 127/97 art. 3 |
| 63 | Giannatempo | Andrea | 57,500/100 | L. 127/97 art. 3 |
| 64 | Zamagni | Elisa | 57,500/100 | |
| 65 | Gulisano | Eleonora | 57,300/100 | L. 127/97 art. 3 |
| 66 | Calabrese | Verena | 57,300/100 | |
| 67 | Morgagni | Antonella | 57,110/100 | |
| 68 | Battistini | Lisa | 57,100/100 | L. 127/97 art. 3 |
| 69 | Bottoni | Emanuele | 57,100/100 | |
| 70 | Laurenziello | Marirosa | 57,000/100 | |
| 71 | Ferar-Tofan | Maria | 56,700/100 | DPR 487/94 art. 5 |
| 72 | Gasperini | Federica | 56,700/100 | |
| 73 | Castagnoli | Annalisa | 56,500/100 | L. 127/97 art. 3 |
| 74 | Anchisi | Claudia | 56,500/100 | |
| 75 | Zanda | Eleonora | 56,400/100 | |
| 76 | Marchionni | Cristina | 56,300/100 | |
| 77 | Ranalli | Ramona | 56,250/100 | |
| 78 | Andreasi | Lara | 56,175/100 | |
| 79 | Amadesi | Ilaria | 56,150/100 | |
| 80 | Minetola | Stefania | 56,050/100 | |
| 81 | Rughi | Alberto | 56,000/100 | DPR 487/94 art. 5 |
| 82 | Ridolfi | Andrea | 56,000/100 | |
| 83 | Gasperoni | Sara | 55,650/100 | |
| 84 | Lugaro | Roberta | 55,420/100 | |
| 85 | Novelli | Dario | 55,400/100 | |
| 86 | Ronconi | Monia | 55,000/100 | |
| 87 | De Lucia | Marianna | 54,800/100 | L. 127/97 art. 3 |
| 88 | Ulik | Wioletta Anna | 54,800/100 | |
| 89 | Tofan | Daniela | 54,700/100 | |
| 90 | Armagno | Stefano | 54,650/100 | |
| 91 | Kamara | Bridget Ramatu | 54,600/100 | |
| 92 | Collini | Tamara | 54,500/100 | |
| 93 | Diagne | Marie-Ange | 54,200/100 | |
| 94 | Benedetti | Alessia | 53,500/100 | L. 127/97 art. 3 |

| | | | | |
|-----|------------|-------------|------------|------------------|
| 95 | Ceccarelli | Michael | 53,500/100 | L. 127/97 art. 3 |
| 96 | Di Palo | Chiara | 53,500/100 | |
| 97 | Garavini | Catia | 53,250/100 | |
| 98 | Antonetti | Rosalba | 53,240/100 | |
| 99 | Minghetti | Isabella | 53,050/100 | |
| 100 | Voevod | Cristina G. | 53,000/100 | L. 127/97 art. 3 |
| 101 | Avino | Angela | 53,000/100 | |
| 102 | Galassi | Gloria | 52,750/100 | L. 127/97 art. 3 |
| 103 | Petrarca | Francesca | 52,750/100 | |
| 104 | Stipani | Dante F. | 52,650/100 | |
| 105 | Ferraioli | Alejandra | 52,500/100 | |
| 106 | Savelli | Luca | 52,400/100 | |
| 107 | Nucera | Stefano | 52,000/100 | L. 127/97 art. 3 |
| 108 | Borghetti | Monica | 52,000/100 | L. 127/97 art. 3 |
| 109 | Moldovan | Adina L. | 52,000/100 | |
| 110 | Dellamotta | Claudia | 51,550/100 | |
| 111 | Riva | Valentina | 51,150/100 | |
| 112 | Ambrosi | Chiara | 51,000/100 | |
| 113 | Casadei | Emiliano | 50,500/100 | |
| 114 | Lombardi | Danila G. | 50,000/100 | |
| 115 | Arilli | Angela | 49,975/100 | |
| 116 | Sama | Michele | 49,550/100 | |
| 117 | Guastella | Giuseppe | 49,500/100 | |
| 118 | Severi | Carlotta | 49,000/100 | |

IL DIRIGENTE
Federica Dionisi

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI FERRARA
GRADUATORIA**

Graduatoria di merito finale del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 5 posti di Collaboratore amministrativo professionale – Cat. D (scadenza: 29 settembre 2008)

| N. | Cognome e nome | Nascita | F. | Totale gen.le (su 100) |
|-----|------------------------------|------------|----|---------------------------|
| 1) | Raiola Antonio | 14/11/1964 | | 77,230 |
| 2) | Grandi Erika | 10/05/1972 | | 76,000 |
| 3) | Civolani Chiara | 20/02/1980 | | 74,975 |
| 4) | Tamburini Laila | 17/06/1970 | 1 | 74,710 |
| 5) | Giacometti Anna | 01/02/1978 | | 71,690 |
| 6) | Vassalli Daniela | 17/03/1977 | | 69,725 |
| 7) | Camurri Federica | 25/03/1980 | | 69,607 |
| 8) | Gavioli Federico | 08/11/1965 | 1 | 68,542 |
| 9) | Borin Erika | 02/11/1979 | | 67,097 |
| 10) | Pizzardo Cinzia | 21/07/1977 | | 66,980 |
| 11) | Vivoli Vanessa | 19/08/1977 | | 66,264 |
| 12) | D'Amaro Barbara Nicoletta | 28/11/1973 | | 65,415 |
| 13) | Bezzi Giovanna | 11/01/1973 | | 64,910 |
| 14) | Antolini Gabriella | 17/05/1972 | 2 | 64,490 |
| 15) | Berri Giacomo | 10/05/1977 | | 64,235 |
| 16) | Uccellatori Sonia | 22/07/1983 | | 63,952 |
| 17) | Proia Paola | 06/06/1980 | | 63,175 |
| 18) | Grassi Giorgia | 25/01/1973 | | 62,715 |
| 19) | Canossa Elena | 08/01/1977 | | 60,896 |
| 20) | Chiarini Eva | 14/03/1974 | | 60,875 |
| 21) | Faggion Sara | 08/01/1981 | | 60,830 |
| 22) | Ottaviano Manuel | 08/09/1976 | | 60,270 |
| 23) | Grandi Susanna | 06/11/1963 | | 60,090 |
| 24) | Catalano Nicola | 18/02/1968 | | 58,000 |
| 25) | Ragazzi Carlo | 13/12/1964 | | 57,480 |
| 26) | Pace Alessandro | 14/03/1975 | | 57,000 |
| 27) | Baccini Francesca | 25/11/1977 | | 55,550 |
| 28) | Saltini Stefania | 16/08/1972 | | 53,730 |
| 29) | Maran Giulia | 04/03/1978 | | 52,500 |
| 30) | Bergamini Katia | 10/12/1972 | | 51,500 |

IL DIRETTORE
Lella Bolognesi

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI FERRARA
GRADUATORIA**

Graduatoria dell'avviso pubblico per incarichi temporanei di Collaboratore professionale sanitario – Tecnico della Riabilitazione psichiatrica – Cat. D (scadenza 30 aprile 2009)

| N. | Cognome e nome | Nascita | F. | Totale punti |
|-----|-------------------------------|------------|----|-----------------|
| 1) | Albonetti Alice | 28/10/1981 | | 7,010 |
| 2) | Militello Simonetta | 18/08/1980 | | 5,821 |
| 3) | Moratelli Anna | 26/11/1983 | | 5,580 |
| 4) | Ricchi Sara | 05/12/1982 | | 5,560 |
| 5) | Savastano Carla | 23/10/1960 | | 5,088 |
| 6) | Colicchia Sanacore Michela | 04/08/1982 | | 4,780 |
| 7) | Gardon Mersia | 08/07/1983 | | 4,572 |
| 8) | Aprile Claudia | 30/04/1982 | | 4,479 |
| 9) | Buzzi Roberta | 30/05/1983 | | 3,907 |
| 10) | Sergi Enzo | 08/12/1975 | | 2,850 |
| 11) | Pirrotta Maria Claudia | 12/10/1977 | | 2,380 |
| 12) | Guarise Paola | 27/08/1979 | | 1,540 |
| 13) | Messina Sabrina | 17/07/1986 | | 1,530 |
| 14) | Tisselli Laura | 06/03/1985 | | 1,350 |
| 15) | Rispoli Dafne | 10/07/1985 | | 1,220 |
| 16) | Chiocca Laura | 03/10/1983 | | 1,200 |
| 17) | Marchetti Melina | 06/04/1982 | | 1,150 |

| | | | | |
|-----|------------------------|------------|---|-------|
| 18) | Braghiroli Laura | 14/09/1984 | | 1,145 |
| 19) | Mirante Sara | 18/02/1981 | 1 | 1,120 |
| 20) | Piazzini Greta | 04/02/1983 | | 1,020 |
| 21) | Ucciero Angelina | 18/11/1975 | | 0,830 |
| 22) | Casellato Barbara | 14/11/1986 | | 0,700 |
| 23) | Magrini Silvia | 22/06/1984 | | 0,640 |
| 24) | Mingozzi Elisa | 09/09/1986 | | 0,610 |
| 25) | Certa Graziella | 25/04/1985 | | 0,510 |
| 26) | Mancarella Desiree | 17/04/1985 | | 0,510 |
| 27) | Attisano Teresa | 19/07/1983 | | 0,500 |
| 28) | D'Alessio Anna | 16/02/1984 | | 0,427 |
| 29) | Ilardo Enza | 04/11/1985 | | 0,380 |
| 30) | Fazio Irene | 18/12/1981 | 1 | 0,375 |
| 31) | Molinari Vincenza | 25/09/1985 | | 0,272 |
| 32) | Braga Erika | 11/01/1984 | | 0,250 |
| 33) | Biondi Elisa | 14/02/1976 | | 0,250 |
| 34) | Mamo Alessandra | 27/06/1985 | | 0,230 |
| 35) | Laruina Vittoria | 07/02/1984 | | 0,220 |
| 36) | Marchesini Federica | 17/03/1985 | | 0,190 |
| 37) | Cernigliaro Diana | 16/09/1983 | | 0,190 |
| 38) | Mazza Simona | 31/12/1981 | | 0,180 |
| 39) | Vaccarino Veronica | 19/03/1981 | | 0,160 |
| 40) | Caldiera Valentina | 17/12/1985 | | 0,130 |
| 41) | Adamo Ilaria | 01/02/1985 | | 0,120 |
| 42) | Mancuso Sandra | 19/05/1984 | | 0,100 |
| 43) | Ramunno Simona | 27/10/1982 | | 0,100 |
| 44) | Fratianni Stefania | 31/05/1985 | | 0,080 |
| 45) | Simonelli Lucia | 03/02/1985 | | 0,030 |
| 46) | Santaniello Francesca | 17/06/1982 | | 0,020 |
| 47) | Visentin Silvia Enrica | 20/01/1987 | | 0,000 |
| 48) | Scevola Monica | 13/09/1986 | | 0,000 |
| 49) | Corradi Annateresa | 09/06/1986 | | 0,000 |
| 50) | Ciminari Marco | 17/09/1985 | | 0,000 |
| 51) | Bassi Anna | 26/10/1984 | | 0,000 |

IL DIRETTORE
Lella Bolognesi

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI IMOLA
GRADUATORIA**

Graduatoria del concorso pubblico per la copertura definitiva di n. 1 posto del profilo di Collaboratore professionale sanitario – Infermiere – presso l'AUSL di Imola

Si rende noto che con determinazione del Responsabile dell'Unità Operativa Risorse umane n. RU/195 del 4/6/2009, è stata approvata, così come sotto riportata, la graduatoria finale del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di profilo: Collaboratore professionale sanitario – Infermiere – Categoria D.

Graduatoria finale

| N. | Cognome e nome | Punti su 100 |
|-----|----------------------|--------------|
| 1) | Freda Barbara | 79,460 |
| 2) | Lamarina Francesca | 66,140 |
| 3) | Arcopinto Antonio | 64,685 |
| 4) | Dall'Olmo Michela | 64,000 |
| 5) | Conti Beatrice | 63,650 |
| 6) | Lalli Nadia | 63,380 |
| 7) | Marone Giulia | 63,200 |
| 8) | Pace Barbara | 62,800 |
| 9) | Puca Luigi | 61,680 |
| 10) | Montalti Milena | 61,650 |
| 11) | Fabozzi Paola | 61,650 |
| 12) | Baruzzi Sara | 61,500 |
| 13) | Papale Caterina | 60,800 |
| 14) | De Vita Antonio | 59,540 |
| 15) | Pasquali Carlotta | 59,500 |
| 16) | Lavorgna Francesca | 59,500 |
| 17) | Muscaritolo Giuseppe | 59,500 |

| | | |
|-----|----------------------------|--------|
| 18) | Casadio Samuele | 59,480 |
| 19) | Faiazza Paolo | 59,480 |
| 20) | Papale Francesco | 59,250 |
| 21) | Di Grazia Luigi | 59,150 |
| 22) | Villa Francesco | 59,040 |
| 23) | Borghi Elena | 59,000 |
| 24) | Raucci Teresa | 59,000 |
| 25) | Grigoriu Bogdan | 59,000 |
| 26) | Caiazza Giovanni | 58,842 |
| 27) | Vitale Maria | 58,800 |
| 28) | Schinchirimini Umberto | 58,800 |
| 29) | Zanoni Silvia | 58,750 |
| 30) | Perrino Rosaria | 58,560 |
| 31) | Di Salvatore Ilaria | 58,500 |
| 32) | Perilli Valeria | 58,460 |
| 33) | Piancastelli Luca | 58,400 |
| 34) | Loffredo Aniello | 58,400 |
| 35) | Ispescu Nicoleta Petronela | 58,160 |
| 36) | Sagario Benedetta | 57,920 |
| 37) | Coviello Michele | 57,600 |
| 38) | Pinto Vincenzo | 56,920 |
| 39) | Graur Corina | 56,500 |
| 40) | Vitucci Letizia | 56,270 |
| 41) | Babini Alessandra | 56,200 |
| 42) | Tondi Federica | 56,000 |
| 43) | Virgone Salvatore | 56,000 |
| 44) | Calcagno Franco | 55,150 |
| 45) | Paradiso Marco | 55,050 |
| 46) | Cicconi Lina | 55,000 |
| 47) | Secci Marco | 55,000 |
| 48) | Tullio Ilaria | 54,980 |
| 49) | Damiano Mario | 54,880 |
| 50) | Bortolotti Laura | 54,720 |
| 51) | Tomasi Sara | 54,500 |
| 52) | Fiorenza Vincenzo | 54,500 |
| 53) | Marzocchella Anna | 54,040 |
| 54) | Vittoria Roberto | 54,000 |
| 55) | Spatrisano Raffaele | 53,880 |
| 56) | Macchiavelli Silvia | 53,500 |
| 57) | Garavini Luana | 53,080 |
| 58) | De Luca Angela | 52,740 |
| 59) | Illuminato Francesca | 52,660 |
| 60) | Viscovo Luigi Antonio | 52,500 |
| 61) | Aquilani Luana | 51,500 |
| 62) | Leccia Luigi | 51,500 |
| 63) | Grosso Lucio | 51,040 |
| 64) | Melideo Andrea | 50,890 |
| 65) | Prantoni Silvia | 50,000 |

IL RESPONSABILE
Mariapaola Gualdrini

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
GRADUATORIA**

**Graduatoria del concorso per Dirigente medico – Disciplina
di Radiologia diagnostica**

| Posizione graduatoria | Cognome e nome | Totale Punti |
|--------------------------|--------------------|--------------|
| 1) | Corsi Antonella | 82,500 |
| 2) | Carretta Tomas | 79,100 |
| 3) | Ingegnoli Anna | 78,000 |
| 4) | Cataldi Viviana | 77,300 |
| 5) | Onesti Sara | 75,400 |
| 6) | Monaco Delio | 71,000 |
| 7) | Verardo Enrica | 68,225 |
| 8) | Quartieri Leonardo | 67,130 |

IL DIRETTORE
Gianluca Battaglioli

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI RAVENNA
GRADUATORIA**

**Graduatoria dell'avviso pubblico per Dirigente medico di
Anestesia e Rianimazione**

Si pubblica la sottoelencata graduatoria dell'avviso pubblico, per soli titoli, per Dirigente medico di Anestesia e Rianimazione, approvata con deliberazione n. 145 del 27/3/2009, pubblicata il 6/4/2009.

| Pos. | Cognome e nome | Punti | Titoli di preferenza ai sensi DPR 487/94 |
|------|---------------------------|-------|---|
| 1) | Scaramuzza Aliza | 4,21 | |
| 2) | Petruzzo Biagio | 4,00 | |
| 3) | Valbonetti Monica | 3,86 | |
| 4) | Manzi Arianna | 3,74 | |
| 5) | Cantaroni Cosetta | 3,60 | |
| 6) | Antoci Manuela | 3,58 | 1 |
| 7) | Pavone Giuseppina Alessia | 3,58 | |
| 8) | Ascenzi Stefania | 3,31 | |
| 9) | Silvestri Annalisa | 3,24 | |
| 10) | Della Vecchia Faustino | 3,09 | |
| 11) | Alvaro Simona | 3,08 | |
| 12) | Tomarelli Emanuele | 3,03 | |
| 13) | Bellissima Agrippino | 3,01 | 1 |
| 14) | Nucifora Claudia | 3,01 | |
| 15) | Cristiani Claudia | 2,94 | |
| 16) | Lupi Cristian | 2,81 | |
| 17) | Rinaldi Silvia | 2,80 | |
| 18) | Lazzeroni Denise | 2,67 | |
| 19) | Berri Chiara | 2,66 | |
| 20) | Tombari Patrizio Augusto | 2,63 | |
| 21) | Vason Milo | 2,62 | |
| 22) | Marcaccini Mirella | 2,61 | |
| 23) | Redditi Silvia | 2,58 | 1 |
| 24) | Albanese Fabio | 2,58 | |
| 25) | Marudi Andrea | 2,55 | |
| 26) | Carboni Laura | 2,52 | |
| 27) | Bolognesi Eleonora | 2,49 | |
| 28) | Zannoli Silvia | 2,46 | |
| 29) | Amanti Elisabetta | 2,45 | |
| 30) | Caporarello Salvatore | 2,44 | 1 |
| 31) | Pagliardini Paola | 2,44 | |
| 32) | Falchi Sofia | 2,43 | |
| 33) | Bandini Marco | 2,39 | |
| 35) | Mappa Tiziana | 2,38 | |
| 36) | Luci Raffaella | 2,33 | |
| 37) | Lilli Albina | 2,32 | |
| 34) | Casale Flora | 2,29 | |
| 38) | Spada Tiziana | 2,21 | |
| 39) | Puglisi Camilla | 2,20 | |
| 40) | Ciocca Valentina | 2,18 | |
| 41) | Rizzo Stefano | 2,17 | |
| 42) | Manservigli Elena | 2,16 | 2 |
| 43) | Rossi Ramona | 2,16 | |
| 44) | Quartarone Cristina | 2,15 | 1 |
| 45) | Basta Benedetta | 2,15 | 1 |
| 46) | Moretoni Patrizia | 2,15 | |
| 47) | Tumminello Angela | 2,10 | |
| 48) | Berselli Bruno | 2,06 | |
| 49) | Milan Arianna | 2,02 | |
| 50) | Paladini Giuseppe | 2,00 | |

Quanto ai fini di notifica ai candidati.

Il responsabile del procedimento: dott.ssa Martina Benzo-
ni.

IL DIRETTORE
Manuela Manini

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI RAVENNA

GRADUATORIA

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Collaboratore professionale sanitario – Ostetrica – Cat. D

Si pubblica la sottoelencata graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Collaboratore professionale sanitario Ostetrica – Cat. D, approvata con deliberazione n. 235 del 12/5/2009, pubblicata il 25/5/2009.

(segue allegato fotografato)

| Pos. | COGNOME e NOME | PUNTI | Titoli di preferenza ai sensi DPR 487/94 |
|------|--------------------------------|--------------|--|
| 1 | Tarlazzi, Elena | 71,13 | |
| 2 | Bartolotti, Alice | 70,88 | |
| 3 | Benelli, Amy | 70,78 | |
| 4 | Simone, Giuseppina | 69,77 | |
| 5 | Marmocchi, Elena | 69,35 | |
| 6 | Bandiera, Francesca | 68,14 | |
| 7 | Gimini, Laura | 67,64 | |
| 8 | Leo, Annalisa | 67,15 | |
| 9 | Mascanzoni, Chiara | 67,04 | |
| 10 | Beccari, Maddalena | 67,00 | |
| 11 | Righini, Federica | 66,57 | |
| 12 | Mattoni, Elisa | 65,07 | |
| 13 | Montelpare, Laura | 64,25 | |
| 14 | Pieri, Sara | 64,08 | |
| 15 | Manuzzi, Maria Chiara | 63,84 | |
| 16 | Casali, Sonia | 63,75 | 1 |
| 17 | Pizzichetta, Alessandra | 63,75 | |

| | | | |
|----|--------------------------------|--------------|--|
| 18 | Pedriali, Gaia | 63,62 | |
| 19 | Fabbri, Giulia | 63,47 | |
| 20 | Locatelli, Caterina | 63,43 | |
| 21 | Callozzo, Silvia | 63,20 | |
| 22 | Bandini, Giulia | 63,14 | |
| 23 | Zardi, Valentina | 63,03 | |
| 24 | Biserna, Francesca | 62,93 | |
| 25 | Frapoli, Maria | 62,47 | |
| 26 | Melega, Laura | 62,28 | |
| 27 | Di Tizio, Laura | 62,20 | |
| 28 | Tramontano, Valentina | 62,14 | |
| 29 | D'ovidio, Claudia | 62,06 | |
| 30 | D'ambrosio, Bernadette | 61,97 | |
| 31 | Facchini, Stefania | 61,31 | |
| 32 | Sisti, Maria Ester | 61,19 | |
| 33 | Ianniello, Giovanna | 61,09 | |
| 34 | Andreetta, Federica | 61,07 | |
| 35 | Pettinella, Stefania | 60,46 | |
| 36 | Vandelli, Marta | 60,38 | |
| 37 | Menduti, Maria Rosaria | 60,33 | |
| 38 | Casari, Giulia | 60,27 | |
| 39 | Mambelli, Sara | 60,11 | |
| 40 | Farinelli, Romina | 60,07 | |
| 41 | Termini, Tania Gaetana | 60,03 | |
| 42 | Sgherza, Maria Stefania | 59,83 | |
| 43 | Ferrarini, Chiara | 59,77 | |
| 44 | Stagni, Simona | 59,68 | |
| 45 | Paoloni, Erika | 59,55 | |
| 46 | Ricci, Elisa | 59,30 | |
| 47 | Pedrielli, Alice | 59,22 | |
| 48 | Simonini, Elena | 59,20 | |
| 49 | Benucci, Nicoletta | 59,13 | |
| 50 | Pagliochini, Anita | 59,10 | |
| 51 | Silvestrini, Chiara | 59,05 | |
| 52 | Trigiani, Costanza Pia | 59,04 | |

| | | | |
|----|------------------------------|--------------|---|
| 53 | Di Benedetto, Tiziana | 58,96 | |
| 54 | Giusti, Laura | 58,37 | |
| 55 | Brasiliani, Alessia | 58,29 | 1 |
| 56 | Omero, Rossana | 58,29 | |
| 57 | Chili, Silvia | 58,12 | |
| 58 | Casadei, Nicoletta | 58,09 | |
| 59 | Gillosi, Alessia | 58,08 | |
| 60 | Fornai, Simona Eva | 58,07 | 1 |
| 61 | Perrotta, Valeria | 58,07 | |
| 62 | Maltempi, Francesca | 57,87 | |
| 63 | Martone, Chiara | 57,86 | |
| 64 | Boni, Laura | 57,53 | |
| 65 | Petito, Francesca | 57,50 | |
| 66 | Brambilla, Laura | 57,46 | |
| 67 | Natalicchi, Alessia | 57,33 | |
| 68 | Colombi, Silvia | 57,28 | |
| 69 | Cellarosi, Chiara | 57,21 | |
| 70 | Carlesi, Sara | 57,17 | |
| 71 | Mezzanotte, Marzia | 57,15 | 1 |
| 72 | Leandri, Monica | 57,15 | |
| 73 | Siciliano, Donatella | 57,10 | |
| 74 | Palumbo, Valentina | 57,07 | |
| 75 | Aliprandi, Sara | 57,02 | |
| 76 | Gatto, Annalivia | 56,92 | |
| 77 | Marchionni, Pamela | 56,68 | |
| 78 | Perna, Patty | 56,63 | |
| 79 | Masi Calanna, Vanessa | 56,54 | |
| 80 | Rinaldi, Rosa | 56,42 | |
| 81 | Megaro, Maria Assunta | 56,38 | |
| 82 | Marzano, Michela | 56,34 | |
| 83 | Carrozzo, Gabriella | 56,20 | |
| 84 | Di Nardo, Eleonora | 56,17 | |
| 85 | Innamorati, Claudia | 56,14 | |
| 86 | Lamonaca, Manuela | 56,13 | |
| 87 | Benedetti, Giulia | 56,12 | |

| | | | |
|-----|-------------------------------------|--------------|---|
| 88 | Pannacci, Laura | 56,11 | 1 |
| 89 | Mughini, Alessia | 56,11 | |
| 90 | Gravina, Natascia | 56,10 | |
| 91 | Romano, Ecuba | 56,08 | |
| 92 | Di Donato, Rachele | 56,07 | 1 |
| 93 | Mendolicchio, Carmen | 56,07 | |
| 94 | Matteacci, Lucia | 56,00 | |
| 95 | Montanini, Debora | 55,82 | |
| 96 | Calabrese, Silvia | 55,72 | |
| 97 | Bazzucchi, Elisa | 55,61 | |
| 98 | Carlini, Erika | 55,24 | |
| 99 | Di Donato, Manuela | 55,22 | |
| 100 | Battistelli, Simonetta | 55,19 | |
| 101 | Zampetti, Martina | 55,14 | |
| 102 | Cattafi, Alessia | 55,08 | |
| 103 | Caminiti, Virginia | 54,97 | |
| 104 | Ballatori, Alice | 54,89 | |
| 105 | Bonaddio, Moena | 54,50 | |
| 106 | Bruschelli, Elisa | 54,26 | |
| 107 | Leale, Vitalba | 54,20 | |
| 108 | Nenna, Graziella | 54,11 | 1 |
| 109 | Pizzo, Brigida | 54,11 | |
| 110 | Galli, Diletta | 54,06 | |
| 111 | Varvaro, Anna | 54,04 | |
| 112 | Guida, Annalisa | 53,81 | |
| 113 | Di Matteo, Simona | 53,61 | |
| 114 | Bruno, Francesca Mariana | 53,42 | |
| 115 | Catania, Elisa | 53,25 | |
| 116 | Parigi, Irene | 53,14 | |
| 117 | Balducci, Valentina | 53,04 | |
| 118 | Chiulli, Marina | 51,00 | |
| 119 | Macrini, Elisa | 50,00 | |

Quanto ai fini di notifica ai candidati.

Il responsabile del procedimento: dott.ssa Martina Benzoni.

IL DIRETTORE
Manuela Manini

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI RAVENNA

GRADUATORIA

Graduatoria dell'avviso pubblico per Dirigente medico di Ginecologia e Ostetricia

Si pubblica la sottoelencata graduatoria dell'avviso pubblico, per soli titoli, per Dirigente medico di Ginecologia e Ostetricia, approvata con deliberazione n. 285 del 27/5/2009, pubblicata il 4/6/2009

| Pos. | Cognome e nome | Punti |
|------|------------------------|-------|
| 1) | Vetrucchio Sandra | 6,920 |
| 2) | Vitali Stefano | 6,740 |
| 3) | Sinatra Francesco | 6,040 |
| 4) | Di Mari Lucia | 5,960 |
| 5) | Gismondi Sabrina | 5,520 |
| 6) | Parodi Alessandra | 5,220 |
| 7) | Lo Vullo Claudia Maria | 4,360 |
| 8) | Cerrone Loredana | 3,790 |
| 9) | Amato Antonio Nicola | 3,700 |
| 10) | Taila Kindi | 3,020 |
| 11) | Giaculli Eugenia | 2,960 |
| 12) | Presepri Simona | 2,780 |
| 13) | Digena Tiziana | 2,500 |

Quanto ai fini di notifica ai candidati.

Il responsabile del procedimento: dott.ssa Martina Benzo-
ni.

IL DIRETTORE
Manuela Manini

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI RAVENNA

GRADUATORIA

Graduatoria del concorso pubblico per n. 1 posto di Assistente amministrativo – Cat. C

Si pubblica la sottoelencata graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Assistente amministrativo Cat. C, approvata con deliberazione n. 301 del 29/5/2009, pubblicata il 29/5/2009.

| Pos. | Cognome e nome | Punti |
|------|---------------------------|-------|
| 1) | Sabbioni Monia | 76,93 |
| 2) | Galassi Manuela | 71,86 |
| 3) | D'Amaro Barbara Nicoletta | 70,80 |
| 4) | Morassutto Debora | 70,38 |
| 5) | Fiorini Roberta | 68,99 |
| 6) | Ferreira Grave Da Silva | |
| | Paula Cristina | 68,19 |
| 7) | Cai Eleonora | 67,35 |
| 8) | Rusticali Alessandro | 66,60 |
| 9) | Cantagallo Stefano | 65,74 |
| 10) | Zuppicich Fabrizia | 65,55 |
| 11) | Marcucci Stefania | 65,50 |
| 12) | Fagnoli Eva | 65,46 |
| 13) | Berardo Arianna | 65,42 |
| 14) | Riciputi Lucia | 64,55 |
| 15) | Giangrandi Pietro | 63,41 |
| 16) | Bagnato Daniela | 63,05 |
| 17) | Foglino Silvia | 62,96 |
| 18) | Borzatta Daniela | 61,29 |
| 19) | Lombardi Claudia | 61,00 |
| 20) | Rao Claudia | 60,87 |
| 21) | Cassarino Federica | 60,73 |
| 22) | Neri Catia | 60,57 |

| | | |
|-----|-------------------------|-------|
| 23) | Cangini Alice | 60,22 |
| 24) | Honovich Alessio | 60,03 |
| 25) | Furini Alessia | 59,90 |
| 26) | Orsini Elisa | 59,78 |
| 27) | Aldini Barbara | 59,61 |
| 28) | Pirone Davide | 59,55 |
| 29) | Guido Manuela | 59,38 |
| 30) | Ugolini Natascia | 59,05 |
| 31) | Barresi Ivano | 58,92 |
| 32) | Berti Debora | 58,76 |
| 33) | Zaccarini Simonetta | 58,58 |
| 34) | Bianchi Simone | 58,16 |
| 35) | Venieri Catia | 58,00 |
| 36) | Lazzarotto Annachiara | 57,66 |
| 37) | Pontone Francesco Paolo | 57,62 |
| 38) | Alai Luca | 57,60 |
| 39) | Guerra Laura | 57,37 |
| 40) | Ponti Silvia | 57,22 |
| 41) | Barbieri Serena | 56,20 |
| 42) | Roselli Maria Franca | 56,18 |
| 43) | Ceccaroli Silvia | 55,15 |
| 44) | Castellani Valentina | 54,74 |
| 45) | Alboni Chiara | 54,60 |
| 46) | Sora Roberta | 54,58 |
| 47) | Berti Ethel | 54,34 |
| 48) | Giallongo Ettore | 54,31 |
| 49) | Manoni Caterina | 54,22 |
| 50) | Graziano Elisa | 54,14 |
| 51) | Morolli Letizia | 53,00 |
| 52) | Ciani Anna Rita | 52,66 |
| 53) | Gorini Giovanna | 51,60 |

Quanto ai fini di notifica ai candidati.

Il responsabile del procedimento: dott.ssa Martina Benzo-
ni.

IL DIRETTORE
Manuela Manini

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI RAVENNA

GRADUATORIA

Graduatoria del concorso pubblico per n. 2 posti di Collaboratore amministrativo professionale – Cat. D

Si pubblica la sottoelencata graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di Collaboratore amministrativo professionale – Cat. D, approvata con deliberazione n. 302 del 29/5/2009, pubblicata il 29/5/2009.

| Pos. | Cognome e nome | Punti |
|------|---------------------------|--------|
| 1) | Tamburini Laila | 73,790 |
| 2) | Camerani Barbara | 72,790 |
| 3) | D'Amaro Barbara Nicoletta | 70,595 |
| 4) | Brandolini Francesca | 69,480 |
| 5) | Piovacari Luca | 67,517 |
| 6) | Vivoli Vanessa | 65,795 |
| 7) | Assirelli Giuliana | 65,720 |
| 8) | Montalti Morris | 65,365 |
| 9) | Morassutto Debora | 63,640 |
| 10) | Sama Roberta | 62,150 |
| 11) | Galassi Manuela | 62,050 |
| 12) | Sperti Giovanna | 61,350 |
| 13) | Moteli Mihaela | 61,110 |
| 14) | Rusticali Alessandro | 60,820 |
| 15) | Gregori Andrea | 59,870 |
| 16) | Borzatta Daniela | 59,560 |
| 17) | Lelli Maria Barbara | 59,530 |
| 18) | Cangini Alice | 58,995 |
| 19) | Cantagallo Stefano | 58,520 |

| | | |
|-----|----------------------|--------|
| 20) | Grandi Susanna | 58,238 |
| 21) | Riciputi Lucia | 58,000 |
| 22) | Baccarini Michele | 57,990 |
| 23) | Fogolino Silvia | 57,810 |
| 24) | Maldini Marzia | 57,250 |
| 25) | Lombardi Claudia | 56,456 |
| 26) | Zivieri Claudia | 56,140 |
| 27) | Fiorini Roberta | 56,090 |
| 28) | Ghirardi Elena | 56,040 |
| 29) | Monti Silvia | 55,200 |
| 30) | Roselli Maria Franca | 55,070 |
| 31) | Berardo Arianna | 54,980 |
| 32) | Severi Irene | 54,890 |
| 33) | Furini Alessia | 54,430 |
| 34) | Zaccarini Simonetta | 54,025 |
| 35) | Gurioli Serenella | 53,800 |
| 36) | Zuppich Fabrizia | 53,010 |
| 37) | Pirone Davide | 53,005 |
| 38) | Balzani Monica | 52,870 |
| 39) | Tomassini Ilaria | 52,005 |

Quanto ai fini di notifica ai candidati.

Il responsabile del procedimento: dott.ssa Martina Benzo-
ni.

IL DIRETTORE
Manuela Manini

ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI DI BOLOGNA

GRADUATORIA

**Graduatoria finale dell'avviso pubblico, per soli titoli, per
n. 1 Assistente tecnico – Addetto alla telefonia e rete dati
(Categoria C) – Delibera di esito n. 343 del 3/6/2009**

| N. | Cognome e nome | Punti su 30 |
|-----|-------------------------|-------------|
| 1) | Lolli Luca | 4,05 |
| 2) | Antonucci Pantaleone F. | 3,28 |
| 3) | Monopoli Cosimo | 1,50 |
| 4) | De Santis Gianni | 0,18 |
| 5) | Alabisio Antonino | 0,06 * |
| 6) | Cuni Fulvio | 0,06 * |
| 7) | Neri Carlo Alberto | 0,06 * |
| 8) | Pianelli Alessandro | 0,06 * |
| 9) | Riguzzi Massimo | 0,06 * |
| 10) | Gordano Giacomo | 0,03 * |
| 11) | Lavore Gianluca | 0,03 * |
| 12) | My Nunzio | 0,00 * |
| 13) | Rinaldi Clemente | 0,00 * |
| 14) | Zazzeri Fabio | 0,00 * |

* Gli ex-aequo saranno sciolti successivamente

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
Luca Lelli

SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONI ESAMINATRICI

AZIENDA OSPEDALIERA DI REGGIO EMILIA

SORTEGGIO

Sorteggio componenti Commissione esaminatrice

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 6 del DPR 483/97, il Direttore generale rende noto che, il 27 luglio 2009 con inizio alle ore 9, presso i locali del Servizio Gestione del personale dell'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia, Edificio "Spallanzani" – Viale Umberto I n. 50 – Reggio Emilia, avrà luogo il pubblico sorteggio dei componenti da nominare nella Commissione esaminatrice del seguente pubblico concorso:

n. 1 posto di Dirigente medico di Malattie dell'apparato respiratorio.

Qualora le operazioni di sorteggio, per motivi di forza maggiore, non possano aver luogo nel giorno sopraindicato ovvero debbano essere ripetute per la sostituzione dei sorteggiati che abbiano rinunciato all'incarico, riprenderanno nel medesimo luogo e con inizio alle ore 9 di ogni lunedì successivo fino alla nomina della Commissione esaminatrice.

IL DIRETTORE
Liviana Fava

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA

SORTEGGIO

Sorteggio componenti Commissioni esaminatrici

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 6 del DPR 10/12/1997, n. 483, si rende noto che mercoledì 5 agosto 2009 alle ore 10 presso la sede dell'U.O. Amministrazione del personale dell'Azienda USL di Bologna – Via Gramsci n. 12, avrà luogo il pubblico sorteggio dei componenti da nominare nelle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici, nei seguenti profili professionali:

- n. 4 posti di Dirigente medico – Disciplina: Chirurgia generale;
- n. 3 posti di Dirigente odontoiatra – Disciplina: Odontoiatria;
- n. 1 posto di Dirigente medico – Disciplina: Chirurgia pediatrica;
- n. 5 posti di Dirigente medico – Disciplina: Neurologia;
- n. 1 posto di Dirigente medico – Disciplina: Oncologia;
- n. 4 posti di Dirigente medico – Disciplina: Otorinolaringoiatria;
- n. 3 posti di Dirigente medico – Disciplina: Igiene, Epidemiologia e Sanità pubblica;
- n. 2 posti di Dirigente veterinario – Disciplina: Sanità animale;
- n. 6 posti di Dirigente biologo – Disciplina: Patologia clinica;
- n. 1 posto di Dirigente biologo – Disciplina: Igiene degli alimenti e della nutrizione;
- n. 5 posti di Dirigente farmacista – Disciplina: Farmaceutica territoriale;
- n. 1 posto di Dirigente fisico – Disciplina: Fisica sanitaria;
- n. 1 posto di Dirigente medico – Disciplina: Dermatologia e Venerologia;
- n. 4 posti di Dirigente medico – Disciplina: Geriatria;
- n. 1 posto di Dirigente medico – Disciplina: Medicina trasfusionale;
- n. 1 posto di Dirigente medico – Disciplina: Chirurgia toracica;
- n. 6 posti di Dirigente medico – Disciplina: Ginecologia e Ostetricia;
- n. 4 posti di Dirigente farmacista – Disciplina: Farmacia ospedaliera;
- n. 6 posti di Dirigente medico – Disciplina: Oftalmologia;
- n. 1 posto di Dirigente psicologo – Disciplina: Psicologia presso il Dipartimento Oncologico;
- n. 4 posti di Dirigente psicologo – Disciplina: Psicologia presso Direzione aziendale, Distretti, Dipartimento di Salute mentale e Dipendenze patologiche;
- n. 3 posti di Dirigente medico – Disciplina: Neuropsichiatria infantile presso il Dipartimento di Neuroscienze;
- n. 5 posti di Dirigente medico – Disciplina: Neuropsichiatria infantile presso il Dipartimento di Salute mentale e Dipendenze patologiche.

Le operazioni di sorteggio sono pubbliche.

I sorteggi, che per motivi di forza maggiore non possono aver luogo entro le ore 13 del giorno sopraindicato, ovvero che debbono essere ripetuti per la sostituzione dei sorteggiati che abbiano rinunciato all'incarico e per i quali sussista qualsiasi legittimo impedimento a fare parte della Commissione Esaminatrice, saranno ef-

fettuati sempre presso i locali suddetti, con inizio alle ore 10 di ogni mercoledì successivo non festivo e, ove necessario, con la stessa cadenza, fino al completamento delle estrazioni per le nomine delle Commissioni esaminatrici in argomento.

IL DIRETTORE
Cristina Gambetti

CONFERIMENTO DI BORSE DI STUDIO

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI MODENA BORSA DI STUDIO

Bando per il conferimento di n. 1 borsa di studio dal titolo "Diagnosi molecolare delle iperlipidemie genetiche"

In esecuzione a determina n. 137 del 27/5/2009, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena bandisce un avviso, per titoli ed esami, di n. 1 borsa di studio della durata di mesi 12 dell'importo complessivo di Euro 17.207,37 finanziata dal Programma di ricerca Regione - Università da fruirsi nel Dipartimento di Scienze biomediche - Laboratorio di sequenziamento geni (LABGEN) - dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

Il termine per la presentazione delle domande scade il quindicesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata a/r entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro e data dell'Ufficio postale accettante.

Requisiti richiesti

- Laurea in Biotecnologie ad indirizzo medico (laurea quinquennale vecchio ordinamento);
ovvero laurea specialistica o magistrale (nuovo ordinamento);
- esperienza almeno biennale in un laboratorio di sequenziamento di geni umani.

Per informazioni e per acquisire copia dell'avviso pubblico i candidati possono rivolgersi all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena - Servizio Gestione e Sviluppo del personale - Poliambulatorio III piano (Ufficio Concorsi) - Via del Pozzo n. 71/B - 41100 Modena (dal lunedì al venerdì dalle ore 10,30 alle ore 13,30 - il lunedì dalle ore 14,30 alle ore 18).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Carmen Vandelli

Scadenza: 9 luglio 2009

AZIENDA OSPEDALIERA DI REGGIO EMILIA BORSA DI STUDIO

Assegnazione di due borse di studio annuali a favore di laureati in Scienze infermieristiche

L'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia intende procedere all'assegnazione di due borse di studio annuali di Euro 10.000,00 ciascuna, a favore di laureati in Scienze infermieristiche, per lo svolgimento del progetto aziendale "Modello organizzativo e professionale di medicina perioperatoria: avvio e implementazione della fase di percorso pre-operatorio" presso il Dipartimento infermieristico, tecnico e ostetrico dell'Arcispedale "Santa Maria Nuova".

Requisiti richiesti:

- Laurea in Scienze infermieristiche.

Dovrà essere inviata apposita domanda alla quale dovranno essere allegati un curriculum formativo e professionale redatto su carta libera datato e firmato, con autocertificazione dei titoli posseduti e di ogni altra indicazione ritenuta utile ai fini del presente bando e fotocopia del documento di identità.

Le borse di studio verranno conferite previa valutazione del curriculum e previa effettuazione di una prova da parte di apposita Commissione esaminatrice composta dal Dirigente Responsabile del Dipartimento infermieristico, tecnico e ostetrico, da un coordinatore infermieristico e da un segretario.

I candidati saranno contattati tramite telegramma almeno sette giorni prima della data di effettuazione della prova.

La Commissione esaminatrice formulerà graduatoria di merito che potrà essere utilizzata, secondo l'ordine della stessa, in caso di rinuncia da parte del titolare della borsa di studio oppure, entro il termine massimo di sei mesi, in caso di attivazione di borse di studio presso lo stesso Dipartimento.

Le borse di studio avranno durata annuale.

Il compenso onnicomprensivo lordo è fissato in Euro 10.000,00 ciascuna.

La domanda deve essere recapitata a mano oppure a mezzo Servizio postale, corriere, telefax (unicamente al n. 0522/296309) all'Ufficio Protocollo generale dell'Azienda Ospedaliera - Arcispedale S. Maria Nuova, Viale Risorgimento n. 57 - 42100 Reggio Emilia, e dovrà pervenire tassativamente entro il quindicesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Non fa fede il timbro dell'Ufficio postale accettante.

Il bando, il fac-simile di domanda e le precise modalità di trasmissione tramite telefax sono disponibili sul sito: "www.asmn.re.it - sezione bandi e concorsi".

L'Azienda Ospedaliera si riserva ogni più ampia facoltà in ordine alla proroga, sospensione, revoca, rettifica o annullamento del presente avviso.

Ai sensi e per gli effetti del DLgs 196/03 si informano i signori candidati che i dati personali raccolti saranno utilizzati ai soli fini della procedura di selezione e per adempimento di obblighi di legge.

La scadenza è il 9 luglio 2009.

Per informazioni rivolgersi al seguente numero telefonico: 0522/296262.

IL DIRETTORE
Giorgio Mazzi

Scadenza: 9 luglio 2009

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI FORLÌ BORSA DI STUDIO

Pubblica selezione per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio per progetti di ricerca-intervento miglioramento della qualità dell'assistenza alla popolazione immigrata

In attuazione della determinazione n. 180 del 10/6/2009 è indetta una pubblica selezione, per titoli ed esami, per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio per progetti di ricerca-intervento miglioramento della qualità dell'assistenza alla popo-

lazione immigrata (conoscenza dei bisogni di salute, barriere linguistiche e culturali, ecc.) presso il Coordinamento aziendale problematiche dell'immigrazione – U.O. Epidemiologia e Comunicazione del Dipartimento di Sanità pubblica dell'Azienda USL di Forlì.

Requisito specifico di ammissione richiesto

- Laurea in Scienza dell'Educazione (esclusivamente indirizzi per formatori) o laurea specialistica in Sociologia della salute e degli stili di vita o laurea in Scienze della Comunicazione o diploma scuola superiore di Lingue moderne per Interpreti e Traduttori (SSLMIT).

Saranno ammessi laureati in altre discipline purché con indirizzi attinenti alle attività dell'Ufficio da documentare attraverso la certificazione/autocertificazione degli esami sostenuti e delle relative votazioni.

Per le conoscenze richieste e le attività previste vedi paragrafi del bando.

Non saranno ammessi i concorrenti che, pur in possesso dei requisiti richiesti, siano già dipendenti di Enti pubblici o privati.

La borsa di studio verrà assegnata sulla base di una graduatoria per titoli ed esami, formulata da una Commissione esaminatrice all'uopo nominata che potrà essere oggetto di ulteriori valutazioni per borse di studio e/o l'affidamento di incarichi di collaborazione professionale.

La prova di selezione verterà su argomenti attinenti l'oggetto della borsa di studio medesima.

La borsa di studio avrà una durata di 6 mesi eventualmente rinnovabile, con un impegno orario di circa 30 ore settimanali da svolgere presso il Coordinamento aziendale problematiche dell'immigrazione – U.O. Epidemiologia e Comunicazione – Dipartimento di Sanità pubblica dell'Azienda USL di Forlì.

All'assegnatario della borsa di studio sarà corrisposto un importo di Euro 7.500,00 onnicomprensivo (Euro 6.912,44 per compenso e Euro 587,56 per IRAP).

Il termine per la presentazione delle domande scade il quindicesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna.

Non fa fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante.

I candidati potranno richiedere via e-mail all'ufficio (a.bolognesi@ausl.flo.it) indicazioni e materiale di documentazione utile ai fini della preparazione.

Per ulteriori informazioni e per acquisire copia dell'avviso i candidati possono rivolgersi all'U.O. Gestione Risorse umane – Ufficio Concorsi – dell'Azienda USL con sede in Forlì, Corso della Repubblica n. 171/B (tel. 0543/731905) – sito Internet: www.ausl.flo.it.

IL DIRETTORE
Ivan Arfelli o Raffelli

Scadenza: 9 luglio 2009

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI IMOLA

BORSA DI STUDIO

Selezione pubblica per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio intitolata "Qualità Banca Cornee"

Con determinazione n. RU/204 del Responsabile dell'U.O. Risorse umane dell'11/6/2009 si è provveduto all'indizione di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio della durata di 1 anno, rinnovabile, di importo pari ad Euro 24.000,00, intitolata "Qualità Banca Cornee".

I requisiti di ammissione alla selezione pubblica, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande, sono:

- laurea in Scienze biologiche;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei biologi.

La domanda va firmata in calce senza necessità di alcuna autentica (art. 39 del DPR 445/00) e indirizzata al Direttore generale dell'Azienda USL di Imola (Ufficio Concorsi) Viale Amendola n. 8 – 40026 Imola (BO). Sulla busta contenente la domanda il candidato dovrà esplicitamente indicare il proprio nome, cognome, indirizzo nonché la dicitura: Contiene domanda di ammissione alla selezione pubblica per il conferimento di n. 1 borsa di studio "Qualità Banca Cornee". I dati personali trasmessi verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal DLgs 196/03.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate direttamente all'Ufficio Concorsi entro il termine sottoindicato, ovvero spedite a mezzo postale. A tal fine non fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale di partenza. È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione non prevista dal bando o dalla normativa vigente.

Gli aspiranti sono convocati, se in possesso dei requisiti di ammissione, all'espletamento del colloquio che si svolgerà nella giornata di giovedì 16 luglio 2009, alle ore 9, presso sala riunioni "Palazzina" presso l'Ospedale Civile di Castel San Pietro Terme – Viale Oriani n. 1 – Castel San Pietro Terme (BO), e che verterà su tematiche inerenti l'attività di ricerca e di laboratorio relative alla Banca Cornee. Nessuna ulteriore comunicazione sarà inviata relativamente all'espletamento della suddetta prova.

Per ogni eventuale informazione si precisa che l'unità organizzativa responsabile è l'Ufficio Concorsi – telefono 0542/604103 (orario di ricevimento: dal lunedì al venerdì: dalle ore 10,30 alle ore 13). Per acquisire copia del bando i candidati potranno collegarsi al sito Internet dell'Azienda (www.ausl.imola.bo.it) ovvero richiederne la spedizione via e-mail previa richiesta all'indirizzo di posta elettronica: concorsi@ausl.imola.bo.it.

IL RESPONSABILE
Mariapaola Gualdrini

Scadenza: 9 luglio 2009

A P P A L T I

AVVISI DI GARE D'APPALTO

PROVINCIA DI MODENA

APPALTO

Avviso d'asta pubblica per la vendita di tre unità immobiliari situate in comune di Modena

Il Dirigente del Servizio Patrimonio e Ragioneria, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 61 del 5/6/2009 ese-

cutiva ai sensi di legge, rende noto che l'8/7/2009 alle ore 10, con continuazione nella sala Giunta al III piano della sede della Provincia di Modena in Viale Martiri della Libertà n. 34 a Modena, sarà esperita un'asta pubblica per la vendita a pubblico incanto delle seguenti tre unità immobiliari di proprietà provinciale:

- n. 1 unità immobiliare ad uso ufficio situata a Modena, al piano I di Via Attiraglio n. 23, composta da n. 9 vani principali, n. 2 bagni, corridoi e rispostigli, n. 3 balconi, n. 3 cantine, per una superficie commerciale complessiva di mq. 246 circa.

L'immobile è censito al Catasto fabbricati del Comune di Modena al foglio 96, mappale 101, subalterno 36, Categoria

B/4, Classe U, consistenza di mc. 791, rendita catastale Euro 1.429,81;

- n. 1 unità immobiliare ad uso ufficio situata a Modena, al piano I di Viale Gramsci n. 10, composta da n. 15 vani principali, n. 2 bagni, corridoi e ripostigli, n. 4 balconi, n. 4 cantine, per una superficie commerciale complessiva di mq. 361 circa. L'immobile è censito al Catasto fabbricati del Comune di Modena al foglio 96, mappale 101, subalterno 13, Categoria B/4, Classe U, consistenza di mc. 1.097, rendita catastale Euro 1.982,94;
- n. 1 unità ad uso autorimessa situata a Modena, al piano seminterrato di Via Attiraglio, costituita da un unico vano di circa mq. 19, avente profondità di ml. 4 e larghezza di ml. 4,60, circa con doppio ingresso. L'immobile è censito al Catasto fabbricati del Comune di Modena al foglio 96, mappale 99, subalterno 3, Categoria C/6, Classe 7, consistenza di mq. 20, rendita catastale Euro 58,88.

Prezzo complessivo a base d'asta: Euro 666.900,00.

L'asta pubblica di cui al presente avviso ad aggiudicazione definitiva avrà luogo con il sistema delle offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo a base d'asta sopraindicato, a norma dell'articolo 73, lettera c) del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato di cui al RD 23/5/1924, n. 827 e successive modificazioni.

L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà offerto il prezzo più elevato rispetto a quello posto a base d'asta; le offerte dovranno quindi essere presentate solo in aumento rispetto al prezzo a base d'asta.

L'offerta vincola immediatamente il proponente, mentre la Provincia di Modena risulterà obbligata esclusivamente ad avvenuta stipulazione del contratto di compravendita.

Ai sensi dell'art. 69 del RD 23/5/1924, n. 827 si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta, purché non inferiore e/o uguale al prezzo fissato a base d'asta.

Qualora due o più concorrenti presentino la stessa offerta si procederà ai sensi dell'art. 77, comma 2 del R.D. 23/5/1924, n. 827, ossia con licitazione fra essi solo se presenti, ovvero nel caso di assenza o di rifiuto a presentare ulteriori offerte, sarà la sorte a decidere chi debba essere l'aggiudicatario.

L'aggiudicazione avverrà ad unico incanto e non si farà luogo alla gara di miglione prevista dall'art. 84 del citato decreto.

Per partecipare alla gara ogni concorrente dovrà fare pervenire alla Provincia di Modena la propria offerta e la prescritta documentazione in un plico chiuso, sigillato e controfirmato in tutti i lembi di chiusura.

Il citato plico, da consegnare a mezzo raccomandata postale o direttamente a mano, dovrà essere indirizzato a "Provincia di Modena - Ufficio Archivio e Protocollo - Viale Martiri della Libertà n. 34 - 41100 Modena" e dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del 7/7/2009.

All'esterno del plico dovrà essere riportata la seguente dicitura: "Asta pubblica dell'8/7/2009 per la vendita di tre unità immobiliari situate in comune di Modena".

Il presente avviso d'asta è visionabile sul sito Internet: www.provincia.modena.it.

Copia dello stesso, nonché ulteriori informazioni e documentazione di carattere amministrativo, sono disponibili presso la Provincia di Modena - Ufficio Patrimonio, Viale Martiri della Libertà n. 34, II piano, tel. 059/209359 - fax 059/209256, dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13 ed il lunedì, martedì e giovedì anche dalle 14,30 alle 17,30.

Gli appuntamenti per visionare gli immobili e/o informazioni di carattere tecnico-urbanistico, potranno invece essere fissati contattando il medesimo Ufficio Patrimonio al numero di telefono: 059/209386 nei suddetti giorni ed orari.

Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio

Ragioneria e Patrimonio della Provincia di Modena, dott. Renzo Medici.

I dati dei soggetti partecipanti al bando sono trattati con mezzi informatici o manuali ai soli fini dello svolgimento della gara.

I concorrenti possono esercitare i diritti di cui all'art. 7 del DLgs 196/03.

Responsabile del trattamento dei dati è la Provincia di Modena con sede in Modena, Viale Martiri della Libertà n. 34.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Renzo Medici

Scadenza: 7 luglio 2009

COMUNE DI CASTELVETRO PIACENTINO (Piacenza)

APPALTO

Asta pubblica ad unico e definitivo incanto per l'alienazione, a singoli lotti, dei poderi "Saliceta" e "Fontana" di proprietà del Comune di Castelvetro Piacentino e siti rispettivamente nei comuni di Busseto e Fidenza

1) Ente venditore: Comune di Castelvetro P.no (PC), Piazza Biazzi n. 1 (tel. 0523/257640 e telefax 0523/824734).

2) Localizzazione dell'immobile:

- a) fondo rustico Saliceta: lotto unico: foglio 76, particelle: 12, 14, 15, 13 sub 1/2/3/4/5/6/7/8/9/10;
- b) fondo rustico Fontana: lotto 1: foglio 21, particelle 6, 80 sub 1/2/3/4 - lotto 2: foglio 21, particella 35 lotto 3: foglio 14, particella 71.

3) Affittanza: ogni singolo immobile è libero da qualsiasi affittanza.

4) Diritto di prelazione: gli immobili sono soggetti, qualora venisse esercitato a diritto di prelazione legale agraria ai sensi dell'art. 7 - comma 2 - Legge 817/71.

5) Modalità di aggiudicazione: esperimento di asta pubblica, con il sistema del massimo rialzo sul prezzo estimativo dei beni, da esprimersi con offerte segrete in busta chiusa e sigillata da confrontarsi con il prezzo base indicato nell'avviso di asta pubblica e con l'osservanza degli articoli 73, lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

6) Prezzo a base d'asta:

- fondo rustico "Saliceta": Euro 1.220.000,00;
- fondo rustico "Fontana":
Lotto 1: Euro 180.000,00;
Lotto 2: Euro 65.000,00;
Lotto 3: Euro 30.000,00.

7) Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: giorni 180 dalla presentazione della medesima.

8) Le offerte dovranno pervenire, secondo le modalità previste dal bando integrale di gara, al Comune di Castelvetro Piacentino, Piazza Emilio Biazzi n. 1 - 29010 Castelvetro Piacentino, entro le ore 12 del 15/7/2009 e verranno aperte in pubblica seduta alle ore 9,30 del 16/7/2009.

9) Il bando integrale di gara è pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Castelvetro P.no, sul sito Internet: www.comune.castelvetro.pc.it - e per estratto su un quotidiano a diffusione regionale/Bollettino Ufficiale regionale. La documentazione relativa ai beni da alienare è disponibile presso l'Ufficio Tecnico comunale - Piazza E. Biazzi n. 1 - negli orari di apertura al pubblico (lunedì/giovedì 8,30/13 - mercoledì/sabato 8,30/10,30).

10) Caparra confirmatoria: pari al 5% del valore di ogni singolo lotto per cui si presenta l'offerta.

11) Anticipazione: pari al 30% dell'importo offerto in sede di gara da versare entro il termine perentorio di 30 giorni dall'avvenuta aggiudicazione definitiva.

12) Responsabile del procedimento: geom. Vittorio Galvani.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Vittorio Galvani

Scadenza: 15 luglio 2009

COMUNE DI SAN PROSPERO (Modena)

APPALTO

Avviso di gara – Procedura aperta per l'affidamento del servizio di refezione scolastica delle Scuole Primaria e Secondaria di I grado e per la fornitura di generi alimentari vari e prodotti biologici necessari al Centro produzione pasti comunale, ai sensi del DLgs 163/06

Ente appaltante: Comune di San Prospero (MO), Via Pace n. 2 – 41030 San Prospero (MO) – tel. 059/809711 – fax 059/906450 – e-mail: areasocioculturale@comune.sanprospero.mo.it.

Oggetto: servizio di refezione scolastica delle Scuole Primaria e Secondaria di I grado e fornitura di generi alimentari vari e prodotti biologici necessari al Centro produzione pasti comunale.

Base di gara: Euro 138.000,00 IVA compresa.

Durata contrattuale: 1/8/2009 – 31/7/2010.

È richiesto il possesso di requisiti di cui al bando pubblico all'Albo pretorio del Comune di San Prospero, sul sito web del Comune: www.comune.sanprospero.mo.it.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del 17/7/2009.

IL RESPONSABILE
Federica Pongilupi

Scadenza: 17 luglio 2009

COMUNE DI SASSO MARCONI (Bologna)

APPALTO

Avviso di gara – Asta pubblica per l'affidamento del servizio di fornitura energia con conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti termici, di condizionamento e reti distributive, pronta disponibilità

Si rende noto che il 28/7/2009, ore 10, presso la residenza municipale avrà luogo l'asta pubblica per l'affidamento del servizio di fornitura energia con conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti termici, di condizionamento e reti distributive, pronta disponibilità, per gli edifici di proprietà e/o in utilizzo all'Amministrazione comunale e dell'illuminazione pubblica presente nel territorio comunale.

L'importo ammonta per il periodo di riferimento (anni 9) ad Euro 4.635.000,00 + IVA di cui Euro 32.400,00 + IVA oneri sicurezza non soggetti a ribasso. L'aggiudicazione avverrà secondo il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

I soggetti interessati dovranno far pervenire le offerte in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura presso la residenza municipale entro le ore 12,30 del 27/7/2009 inserendo nello stesso gli altri documenti richiesti nell'avviso integrale d'asta.

I documenti di gara, in versione integrale, sono scaricabili dal sito Internet: www.comune.sassomarconi.bologna.it oppure presso l'Ufficio @TUxTU con il cittadino – telefono 051/843511 – fax 051/840802, o essere richiesti per iscritto; è assicurato l'invio della documentazione solo a mezzo posta ordinaria, il rischio di ricevimento entro il tempo utile per la par-

tecipazione alla gara è a totale carico del richiedente. Per qualsiasi genere di comunicazione scritta da fornire alle ditte sono considerate valide le normali vie: posta ordinaria, fax mail, etc.

Il bando di cui si tratta è stato trasmesso alla GUCE in data 26/5/2009.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Cati La Monica

Scadenza: 27 luglio 2009

AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA DELLA
PROVINCIA DI BOLOGNA

APPALTO

Avviso di asta pubblica per l'alienazione di alloggi e pertinenze di edilizia residenziale pubblica (erp) ai sensi dell'art. 37 della L.R. 24/01, di proprietà comunale ubicati nel comune di Sant'Agata Bolognese, in Via Terragli Levante nn. 5, 18 e in Via della Repubblica nn. 9, 10, 11, 12, 14, 16, 22 e 26

In esecuzione:

- della deliberazione del Consiglio comunale del Comune di Sant'Agata Bolognese in data 30/12/2008, n. 80, nonché della determinazione dirigenziale n. 101 del 14/3/2009, esecutiva ai sensi di legge;
- della convenzione sottoscritta con l'ACER Bologna in data 16/1/2009;
- della delibera di Giunta comunale n. 79 del 4/6/2009;

preso atto del positivo parere in merito espresso dal tavolo provinciale di concertazione delle politiche abitative nella seduta del 18 febbraio 2009; si rende noto che il 29 luglio 2009 alle ore 10 presso ACER Bologna Piazza della Resistenza n. 4 – Bologna – si terranno aste pubbliche con il sistema delle offerte segrete, da confrontarsi con il prezzo a base d'asta ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 76, commi 1 e 2, del RD 23 maggio 1924, n. 827, per l'alienazione di 5 alloggi e relative pertinenze, n. 6 porzioni immobiliari da terra a cielo ad uso abitazione ed autorimessa, con corte esclusiva e n. 1 autorimessa di proprietà comunale, individuati come di seguito:

- Lotto n. 1: appartamento piano primo con cantina piano seminterrato e autorimessa Via Terragli Levante n. 5 – prezzo base d'asta Euro 120.000,00 – occupato da inquilino;
- Lotto n. 2: appartamento piano secondo con cantina piano seminterrato e autorimessa piano terra Via Terragli Levante n. 5 prezzo base d'asta Euro 120.000,00 – libero da cose e persone;
- Lotto n. 3: autorimessa piano terra Via Terragli Levante n. 5 – prezzo base d'asta Euro 11.000,00 – (occupato da inquilino);
- Lotto n. 4: appartamento piano terzo Via Terragli Levante n. 18 prezzo base d'asta Euro 52.000,00 – libero da cose e persone;
- Lotto n. 5: porzione abitativa piano rialzato e primo con cantina piano terra e autorimessa piano terra Via Della Repubblica n. 10 prezzo base d'asta Euro 130.000,00 – libero da cose e persone;
- Lotto n. 6: porzione abitativa piano rialzato e primo con cantina piano terra e autorimessa piano terra Via Della Repubblica n. 12 prezzo base d'asta Euro 120.000,00 – libero da cose e persone;
- Lotto n. 7: porzione abitativa piano rialzato e primo con cantina piano terra e autorimessa piano terra Via Della Repubblica n. 14 prezzo base d'asta Euro 120.000,00 – libero da cose e persone;
- Lotto n. 8: porzione abitativa piano rialzato e primo con cantina piano terra e autorimessa piano terra Via Della Repubblica n. 16 prezzo base d'asta Euro 121.000,00 – libero da cose e persone;
- Lotto n. 9: porzione abitativa piano rialzato e primo con cantina piano terra e autorimessa piano terra Via Della Repubblica n. 18 prezzo base d'asta Euro 121.000,00 – libero da cose e persone;

- blica n. 22 prezzo base d'asta Euro 117.500,00 – occupato da inquilino;
- Lotto n. 10: porzione abitativa piano rialzato e primo con cantina piano terra e autorimessa piano terra Via Della Repubblica n. 26 prezzo base d'asta Euro 135.000,00 – libero da cose e persone;
 - Lotto n. 11: appartamento piano terra Via Della Repubblica n. 9 prezzo base d'asta Euro 30.000,00 – libero da cose e persone;
 - Lotto n. 12: appartamento piano terra Via Della Repubblica n. 24 prezzo base d'asta Euro 24.000,00 – occupato da inquilino.

Offerte in aumento sul prezzo base non inferiori a Euro 500,00 e comunque multiple di Euro 100,00.

Cauzione per partecipare al bando: Euro 500,00 per gli assegnatari degli alloggi in vendita e per tutti i soggetti che occupano alloggi di edilizia residenziale pubblica nel comune di Sant'Agata Bolognese alla data di pubblicazione del presente

bando; Euro 1.000,00 per tutti gli altri richiedenti.

Qualunque informazione sugli immobili in vendita, le visite agli stessi e sulle modalità di esecuzione dell'asta, ivi compreso il testo integrale del bando, potranno essere richieste ad ACER Bologna – Divisione Società, Partecipazioni e Patrimonio al n. telefonico 051/292573.

Il testo dell'avviso e relativo calendario visite sono visibili anche sul sito Internet dell'ACER Bologna all'indirizzo: <http://www.acerbologna.it/vendite/bandi/index.htm>.

Alle unità occupate è riconosciuto agli inquilini il diritto di prelazione ai sensi art. 37, L.R. Emilia-Romagna 24/01.

Termine di presentazione delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del 27/7/2009.

IL DIRETTORE
Anna Mattioli

Scadenza: 27 luglio 2009

LIBRERIE CONVENZIONATE PER LA VENDITA AL PUBBLICO

Libreria di Palazzo Monsignani S.r.l. – Via Emilia n. 71/3 – 40026 Imola (BO)
Nuova Tipografia Delmaino S.n.c. – Via IV Novembre n. 160 – 29100 Piacenza

Libreria Incontri – Piazza Libertà n. 29 – 41049 Sassuolo (MO)
Edicola Libreria Cavalieri – Piazza Mazzini n. 1/A – 44011 Argenta (FE)

A partire dall'1 gennaio 1996 tutti i Bollettini Ufficiali sono consultabili gratuitamente collegandosi al sito Internet della Regione Emilia-Romagna <http://www.regione.emilia-romagna.it/>
Indirizzo di posta certificata: bollettinoufficiale@postacert.regione.emilia-romagna.it

MODALITÀ PER LA RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE DI ATTI

Le modalità per la pubblicazione degli atti per i quali è previsto il pagamento sono:

- Euro 2,07 per ogni riga di titolo in grassetto o in maiuscolo
- Euro 0,77 per ogni riga o frazione di riga (intendendo per riga la somma di n. 65 battute dattiloscritte)

gli Enti e le Amministrazioni interessati dovranno effettuare il versamento sul **c/c postale n. 239400** intestato al Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna – Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna e unire la ricevuta dell'avvenuto pagamento al testo del quale viene richiesta la pubblicazione.

Avvertenza – L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nel provvedimento inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nel Bollettino Ufficiale.

Il Bollettino Ufficiale si divide in 3 parti:

– Nella parte prima sono pubblicate: leggi e regolamenti della Regione Emilia-Romagna; circolari esplicative delle leggi regionali, nonché atti di organi della Regione contenenti indirizzi interessanti, con carattere di generalità, amministrazioni pubbliche, privati, categorie e soggetti; richieste di referendum regionali e proclamazione dei relativi risultati; dispositivi delle sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relativi a leggi della Regione Emilia-Romagna, a conflitti di attribuzione aventi come parte la Regione stessa, nonché ordinanze con cui organi giurisdizionali abbiano sollevato questioni di legittimità costituzionale di leggi regionali. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 18,08.**

– Nella parte seconda sono pubblicati: deliberazioni del Consiglio e della Giunta regionale (ove espressamente previsto da legge o da regolamento regionale); decreti del Presidente della Giunta regionale, atti di Enti locali, di enti pubblici e di altri enti o organi; su specifica determinazione del Presidente della Giunta regionale ovvero su deliberazione del Consiglio regionale, atti di organi statali che abbiano rilevanza per la Regione Emilia-Romagna, nonché comunicati o informazioni sull'attività degli organi regionali od ogni altro atto di cui sia prescritta in generale la pubblicazione. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 33,57.**

– Nella parte terza sono pubblicati: annunci legali; avvisi di pubblici concorsi; atti che possono essere pubblicati su determinazione del Presidente della Giunta regionale, a richiesta di enti o amministrazioni interessate; altri atti di particolare rilievo la cui pubblicazione non sia prescritta da legge o regolamento regionale. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 20,66.**

L'abbonamento annuale cumulativo al Bollettino Ufficiale è fissato in Euro 72,30 - Il prezzo di ogni singolo Bollettino è fissato in Euro 0,41) per 16 pagine o frazione di sedicesimo.

L'abbonamento si effettua esclusivamente a mezzo di versamento sul c/c postale n. 239400 intestato a Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna) – Si declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali. Copie del Bollettino Ufficiale potranno comunque essere richieste avvalendosi del citato c/c postale.

La data di scadenza dell'abbonamento è riportata nel talloncino dell'indirizzo di spedizione. Al fine di evitare interruzioni nell'invio delle copie del Bollettino Ufficiale si consiglia di provvedere al rinnovo dell'abbonamento, effettuando il versamento del relativo importo, un mese prima della sua scadenza.

In caso di mancata consegna inviare a Ufficio BO-CMP per la restituzione al mittente che si impegna a versare la dovuta tassa.